Decreto Dirigenziale n. 775 del 10/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017. N. 205 - L.R..N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "MARINA"SITA NEL COMUNE DI LACCO AMENO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che la sig.ra **Patalano Caterina,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Hotel Terme Marina s.r.l.**" con sede in Lacco Ameno (NA), Via Corso Angelo Rizzoli n. 102, C.F. e P. IVA 04064631213, ha chiesto, con istanza acquisita in data 12/11/2019, prot. n. 0682437, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Marina**" ricadente nel Comune di Lacco Ameno (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 01.27.54 al foglio di mappa n. 3 - Particelle 401, 414 (2 e 3), 472,405 (1,4,5,6,7,8,9,10), 471 (1), 410 (1,2,3,4), 415 (15, 101 e 102), 403 (4, 101 e 102), 488, 415 (2,3,4,5,10,11,12), 423 (1 e 2), 430 (5,7,8,9,10,11), 432 (1 e 2), 440 (8,1,3,5,6,7,9), 372, 425, 426 (1,3,5,7,8,11,12), 427 (1), 428 (6), 428 (6), 426 (13), 427 (2), 409, 428 (2,3,5), 475, 417 (1,4), 418 (8), 766(2), 417(5), 766(3), 418 (1,2,7), 495, 389 (3,4,5,6,7,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,25,26), 400, 399 (1), 398 (1, 2, 3, 101, 102), 481 (1, 2), 517 (1,2), 518, 501 (2,3,4), 602, 525 (101,102), 411 (2,5,6,7,8,10,11), 392(1), 394, 519, 605, 603 (1 e 2), 671, 664 (1,2,3,4,5), 665, 666, 515 (101,102,103,104,105,106), 521, 600, 751, 516, 786, 787 (1), 841 (1, 2 e 3), 842, 766 (4), 767, 768, 753, 788 (1), 388 (1), 606, 384, 492, 438, 439 (101, 102), 476 (3,5,6,7), 337 (1,2,3,4), 431 (1,2), 470, 421, 422, 424, 725, 419, 406 (1), 357(1); foglio di mappa n. 5 - Particelle 115 (1,3,4,5), 505 (4,5), 506, 376, 130 (4,6,7,8,10,11,12,13), 1009 (9), 130 (14,15,16), 131, 151, 31, 476 (1 e 3), 597, 481 (1 e2), 508, 1009 (1,2,3,5,6,8), 674, 475, 480, 1107 (1,2,5,6,7), 1074, 1073 (1,2,3), 1072 (1,3,4,5,6), 675, 596 (2,3,4), 545, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Lacco Ameno (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 21/06/2022 al 20/07/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021,

non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Bene Assicurazioni S.p.A. n° di polizza ***OMISSIS*** del 01/08/2023 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

s. che il direttore di miniera è il dott. geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n PR_NAUTG_Ingresso_0181110_20230605 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Hotel Terme Marina s.r.l.;

b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;

b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;

c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;

d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;

a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Hotel Terme Marina s.r.l.** con sede in Lacco Ameno (NA) alla Via Corso Angelo Rizzoli n. 102, C.F. e P. IVA 04064631213, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Marina**" , ricadente nel Comune di Lacco Ameno (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 01.27.54 al foglio di mappa n. 3 - Particelle 401, 414 (2 e 3), 472,405 (1,4,5,6,7,8,9,10), 471 (1), 410 (1,2,3,4), 415 (15, 101 e 102), 403 (4, 101 e 102), 488, 415 (2,3,4,5,10,11,12), 423 (1 e 2), 430 (5,7,8,9,10,11), 432 (1 e 2), 440 (8,1,3,5,6,7,9), 372, 425, 426 (1,3,5,7,8,11,12), 427 (1), 428 (6), 428 (6), 426 (13), 427 (2), 409, 428 (2,3,5), 475, 417 (1,4), 418 (8), 766(2), 417(5), 766(3), 418 (1,2,7), 495, 389 (3,4,5,6,7,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,25,26), 400, 399 (1), 398 (1, 2, 3, 101, 102), 481 (1, 2), 517 (1,2), 518, 501 (2,3,4), 602, 525 (101,102), 411 (2,5,6,7,8,10,11), 392(1), 394, 519, 605, 603 (1 e 2), 671, 664 (1,2,3,4,5), 665, 666, 515 (101,102,103,104,105,106), 521, 600, 751, 516, 786, 787 (1), 841 (1, 2 e 3), 842, 766 (4), 767, 768, 753, 788 (1), 388 (1), 606, 384, 492, 438, 439 (101, 102), 476 (3,5,6,7), 337 (1,2,3,4), 431 (1,2), 470, 421, 422, 424, 725, 419, 406 (1), 357(1); foglio di mappa n. 5 - Particelle 115 (1,3,4,5), 505 (4,5), 506, 376, 130 (4,6,7,8,10,11,12,13), 1009 (9), 130 (14,15,16), 131, 151, 31, 476 (1 e 3), 597, 481 (1 e2), 508, 1009 (1,2,3,5,6,8), 674, 475, 480, 1107 (1,2,5,6,7), 1074, 1073 (1,2,3), 1072 (1,3,4,5,6), 675, 596 (2,3,4), 545, così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 01.27.54 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	X	Y
A	406026,5	4511989,0
B	406115,5	4511952,8
C	406032,5	4511893,0
D	405984,5	4511898,9
E	405997,6	4511862,5
F	405881,4	4511716,0
POZZO	406025,6	4511971,9
SORGENTE	406013,8	4511961,4

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto e allegato al D.P.G.R. 1921 del 12.03.1999, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.

Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Hotel Terme Marina s.r.l.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:

4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "Hotel Terme Marina s.r.l." previo assolvimento dell'imposta di bollo;
11.2 al Comune di Lacco Ameno (NA);
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all' Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

La Dirigente
Dott.ssa Raffaella Farina

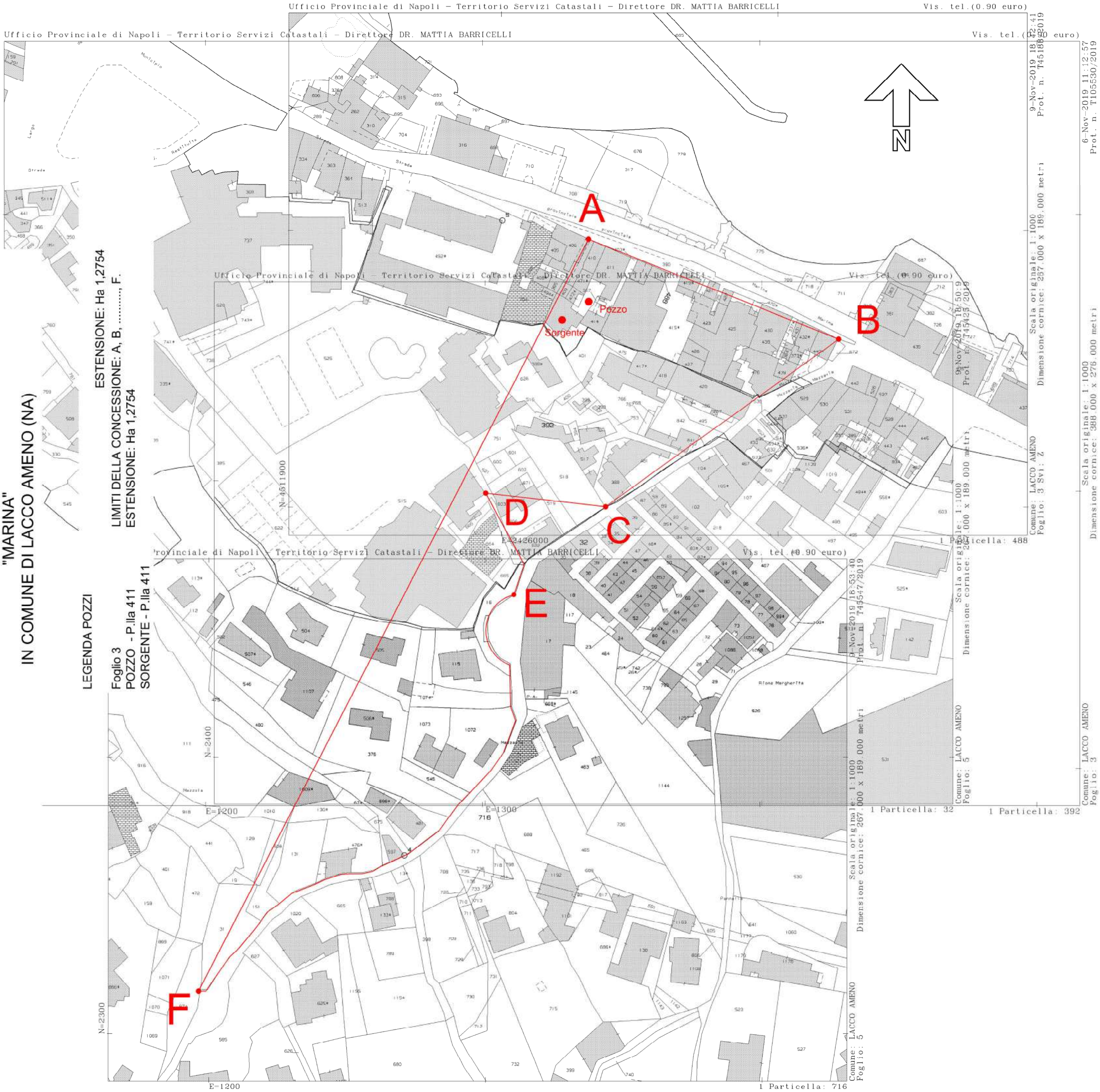
CONCESSIONE DI ACQUE TERMOMINERALI DENOMINATA
"MARINA"
IN COMUNE DI LACCO AMENO (NA)

ESTENSIONE: Ha 1,2754

LIMITI DELLA CONCESSIONE: A, B, ..., F.
ESTENSIONE: Ha 1,2754

LEGENDA POZZI

Foglio 3
POZZO - P.lla 411
SORGENTE - P.lla 411



DIRETTORE DI MINIERA GEOLOGO DR. LUIGI PIANESE

fonte: http://burc.regione.campania.it

N
Pozzo
Sorgente
0
50
100
150
200 m
Pozzi Terme Marina
ZR
ZPA
fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 776 del 10/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N.205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "HOTEL TERME GALIDON" SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che il sig. **Iacono Gaetano,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Sagiuga s.r.l.**" con sede in Napoli (NA), Via Cuma n° 28, C.F. e P. IVA 04706330638, ha chiesto, con istanza acquisita in data 25/10/2019, prot. n. 0645441, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Terme Galidon**" ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 00.77.00 al foglio di mappa 32 Particelle 292,302,862, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Forio (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 06/05/2022 al 21/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSI del 17/03/2020 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

s. che il direttore di miniera è il dott. geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0215740_20230704 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Sagiuga s.r.l.;

b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;

b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;

c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;

d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;

a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Sagiuga s.r.l.** con sede in Napoli (NA) alla Via Cuma n° 28, C.F. e P. IVA 04706330638, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Terme Galidon**" , ricadente nel Comune di Forio (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 00.77.00 al foglio di mappa 32 – Particelle 292,302,862 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 00.77.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	404152.54	4508478.23
B	404193.19	4508466.97
C	404246.60	4508464.29
D	404256.80	4508432.13
E	404266.29	4508434.20
F	404320.89	4508344.19
G	404320.75	4508340.71
H	404285.21	4508335.72
I	404247.91	4508374.45
L	404242.58	4508403.75
M	404235.28	4508402.92
N	404209.24	4508403.42
O	404195.14	4508439.72
P	404161.73	4508428.52
POZZO PT1	404177.94	4508467.12
POZZO PV1	404281.79	4508369.45
POZZO PV2	404286.14	4508367.23

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto e allegato al D.P.G.R. n. 17004 del 02.12.1998, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Sagiuga s.r.l.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici

dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

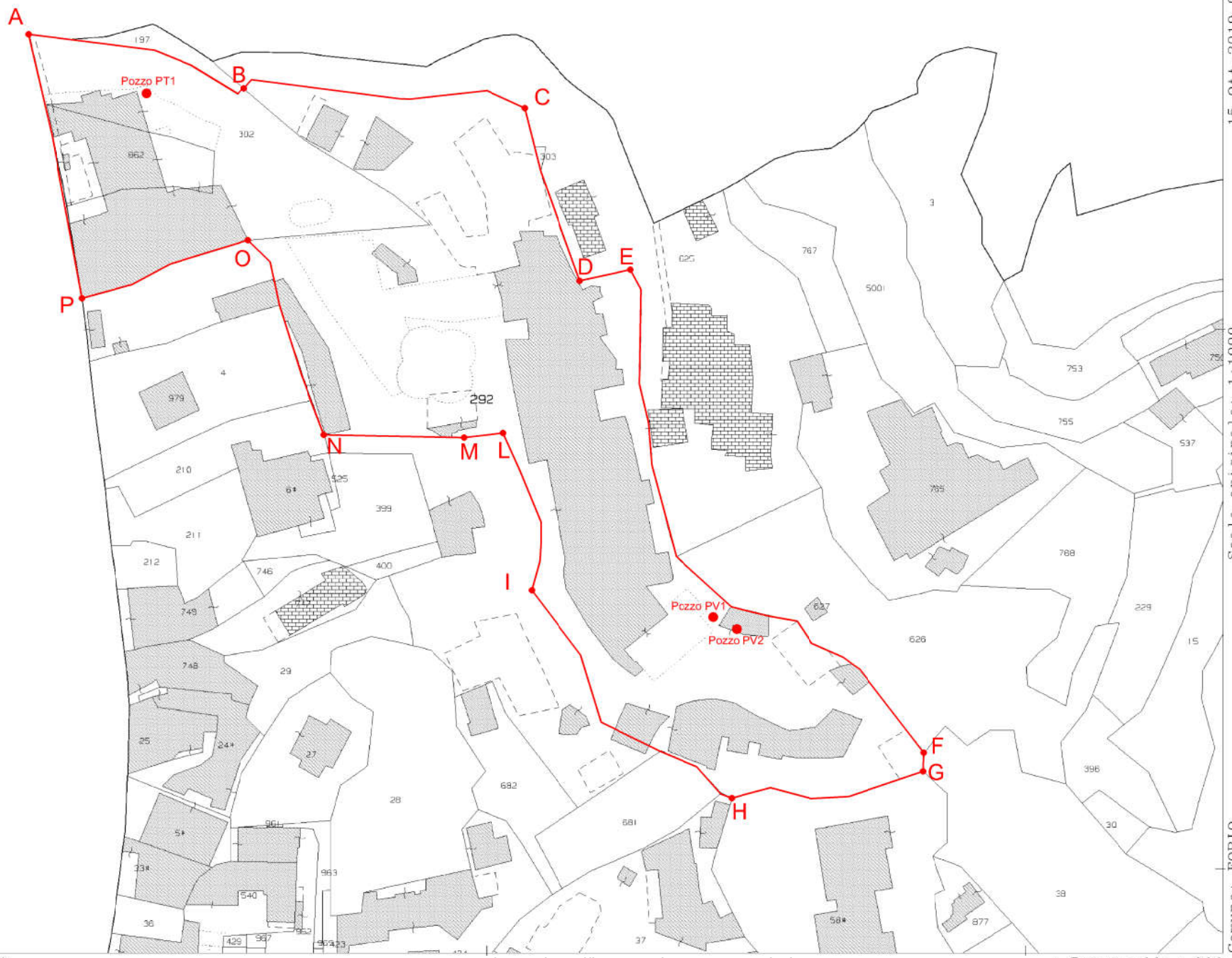
10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

11.1 alla società “Sagiuga s.r.l.” previo assolvimento dell’imposta di bollo;
11.2 al Comune di Forio (NA);
11.3 all’Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all’ Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all’ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

La Dirigente
Dott.ssa Raffaella Farina



Comune di Forio (NA)
Concessione di acque termominerali denominata
"HOTEL TERME GALIDON"

Foglio n. 32 Particella n. 292,302,862.
Limiti concessione A----------P
Area della Concessione ha=0,77 circa

LEGENDA POZZI

POZZO PT1 - p.lla 302
POZZO PV1 - p.lla 292
POZZO PV2 - p.lla 292

N=2900

E=1500

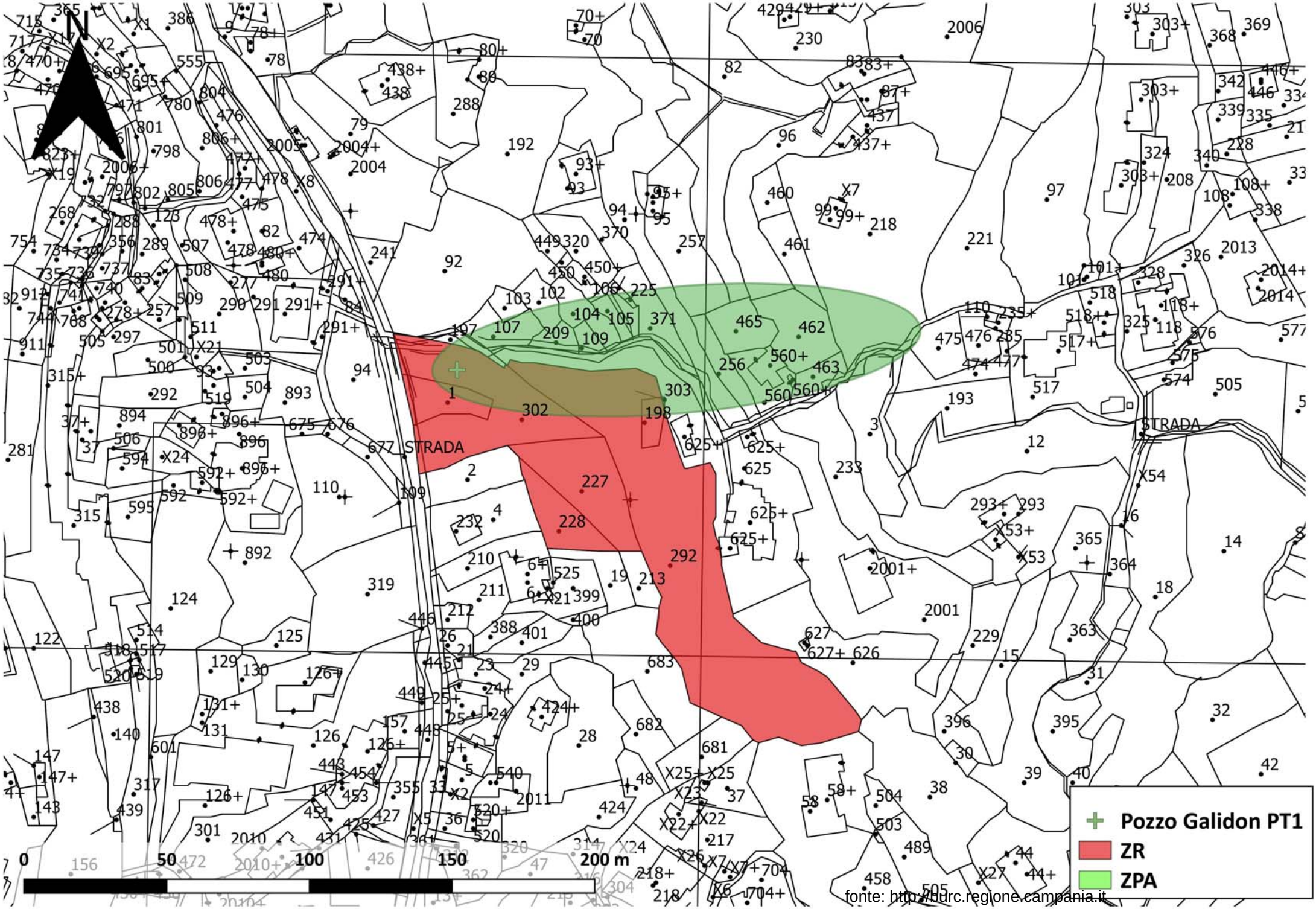
15-Ott-2019 9:10:15
Prot. n. T23144/2019

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

Comune: FORIO
Foglio: 32

1 Particella: 292

fonte: http://burc.regione.campania.it


N
STRADA
STRADA
Pozzo Galidon PT1
ZR
ZPA
0
50
100
150
200 m
fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 784 del 11/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 7/2020, SIAD COMUNE DI SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA). VISTO DI CONFORMITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO che-:

a) la Legge Regionale N° 7 DEL 21 APRILE 2020. ha introdotto la nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale;
b) la medesima legge prevede all'art. 19 che i comuni si dotino o, se già vigente, adeguino lo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (in acronimo SIAD), secondo i criteri e gli indirizzi di programmazione stabiliti dalla stessa legge;
c) l'Amministrazione comunale di SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA), con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 15/06/202023, ha approvato il SIAD ai sensi della L.R.n.7/2000;
d) il comune di SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA), con PEC del 06/07/2023 indirizzata alla U.O.D. 50.02.02 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania ed acquisita al protocollo n. PG/2023/0344958 del 06/07/2023, ha trasmesso la Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 15/06/2023, per il rilascio del visto di conformità ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2020 allegando altresì i seguenti allegati:
   - Richiesta del Sindaco
   - Relazione Illustrativa
   - Norme di Attuazione per le attività commerciali
   - Regolamento per le attività commerciali
   - Tavola 1 –Confini geografici 1: 5000
   - Tavola 2 - Zonizzazione dettagliata da P.R.G. Vigente 1: 5000
   - Tavola 3 - Rete Distributiva al 1996 1 : 2000
   - Tavola 4A -Rete Distributiva al 2020 1 : 2000
   - Tavola 4B -Rete Distributiva al 2020 1 : 2000
   - Tavola 5 Piano Operativo carburanti
   - Tavola 6 Rete distributiva (SIAD) di progetto
   - Stralcio delle norme tecniche di attuazione (N.T.A.) del PRG vigente
   - Parere richiesto alle principali associazioni di categoria

CONSIDERATO che:

a) la Legge Regionale del 21 aprile 2020, n. 7 stabilisce i principi e le norme generali sull'esercizio delle attività commerciali nella Regione Campania;
b) la L.R. 7/2020 a norma dell'art. 1, comma 1, la LR 7/2020, redatta ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11 (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa-legge annuale di semplificazione), disciplina, nel rispetto delle potestà legislative previste all'articolo 117 della Costituzione ed in conformità ai principi contenuti nella direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006, n. 123, relativa ai servizi nel mercato interno e nel decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) e nella normativa vigente in materia, l'esercizio delle attività commerciali nella regione Campania e ne stabilisce gli indirizzi.
c) a norma dell'art. 1, comma 3, la L.R. 7/2020, Costituisce principio generale dell'ordinamento, secondo la disciplina dell'Unione europea e statale in materia di concorrenza, di libertà di stabilimento e di prestazione di servizi, l'apertura di nuovi esercizi commerciali nel territorio regionale senza contingenti, limiti territoriali o vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali.
d) a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2020, il SIAD, costituisce lo strumento integrato della pianificazione urbanistica con funzione esaustiva del potere di programmazione e pianificazione del territorio ai fini commerciali. Esso è approvato in conformità allo strumento urbanistico generale.
e) ai sensi dell'art. 19 comma 3, L.R. 7/2020, Il SIAD, tenuto conto delle condizioni della viabilità, delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza, fissa i criteri per l'esercizio delle attività commerciali in aree private e in aree pubbliche, nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili.

TENUTO CONTO:

a) di quanto previsto dalla L.R. n. 7/2020,
b) di quanto previsto dalla Circolare approvata con Decreto Dirigenziale n. 997/2014 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
c) delle relazioni/pareri resi dall'assistenza tecnica di Sviluppo Campania acquisite ai prott. PG/2023/0371297 del 21/07/2023 e PG/2023/0403908 del 11/08/2023

CONSTATATO che:

a) Il Comune di SAN SEBASTIANO AL VESUVIO con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 15/06/2023 ha approvato il SIAD ai sensi della L.R. 7/2020;
b) il comune di SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA), con PEC del 06/07/2023 indirizzata alla U.O.D. 50.02.02 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania ed acquisita al protocollo n. PG/2023/0344958 del 06/07/2023 ha trasmesso la documentazione per il rilascio del visto di conformità ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/2020

ATTESO che

ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2020, Il SIAD è sottoposto, dopo l'approvazione del comune, al visto di conformità della competente struttura amministrativa regionale rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricezione. Decorso il termine, in mancanza di pronuncia espressa, il visto si intende favorevolmente apposto. Il SIAD è esecutivo dopo il rilascio del visto di conformità regionale e la pubblicazione del provvedimento nel bollettino ufficiale della Regione Campania.

RITENUTO

di dover rilasciare il Visto di conformità di cui all'art. 19, comma 8, della L.R. 7/2020, allo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD) del Comune di SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 15/06/2023;

VISTI:

a) la Legge Regionale n. 7/2020;
b) la Circolare approvata con Decreto Dirigenziale n. 997/2014 del Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
c) il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
d) la D.G.R. n. 556 del 30 novembre 2021 ed il successivo D.P.G.R. n. 162 del 21 dicembre 2021 con cui è stato conferito alla Dott.sa Raffaella Farina l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di rilasciare **il Visto di conformità** di cui all'art. 19, comma 8, della L.R. 7/2020, allo Strumento d'intervento per l'apparato distributivo (SIAD) del Comune di SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 15/06/2023;
2. di trasmettere il presente decreto:
   2.1 al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC;
   2.2 al Comune di SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA).

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 268 del 11/08/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

DGR 324 DEL 07/06/2023. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "PROGETTO A+B".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 ha riformato il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale (AFAM);

b. il comparto AFAM è costituito dai Conservatori statali, dalle Accademie di Belle Arti (statali e non statali), dagli Istituti musicali ex pareggiati promossi dagli enti locali, dalle Accademie statali di Danza e di Arte Drammatica, dagli Istituti Statali Superiori per le Industrie Artistiche, nonché da ulteriori istituzioni private autorizzate dal Ministero al rilascio di titoli aventi valore legale;

c. al Ministero dell'Università e Ricerca spetta il compito di pubblicare l'elenco di tutte le istituzioni facenti parte del comparto dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica in Italia;

d. il comparto AFAM è composto complessivamente da 145 istituzioni, di cui 82 statali e 63 non statali. Tra queste sono presenti venti Accademie di belle arti statali;

e. l'Accademia di Belle Arti di Napoli è l'unica istituzione statale in Campania, facente parte del comparto Alta Formazione Artistico Musicale del Ministero dell'Università e Ricerca, dedicata all'arte visiva, all'arte applicata e alla storia dell'arte;

f. l'Accademia di Belle Arti di Napoli favorisce e rende possibile la trasmissione del sapere artistico, nonché Istituzione di alta cultura preposta alla formazione ai massimi livelli in campo artistico ed accoglie circa 4.000 studenti, ma, come polo attrattivo per artisti europei e stranieri, raggiunge un'utenza di più di 5.000 fruitori;

PREMESSO, altresì, che:

a. l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania, di seguito ADISURC, è un Ente strumentale di diritto pubblico controllato della Regione Campania che ha tra le finalità anche quella di assicurare l'accesso alla cultura, nonché ad ogni altro servizio atto a realizzare il diritto allo studio universitario;

b. la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione risulta essere competente ratione materiae per il monitoraggio e per la vigilanza della suddetta Azienda;

c. la Regione Campania, attraverso l'Ufficio Speciale Grandi opere, attiva procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nella titolarità degli uffici della Giunta Regionale, oltre che per altri enti pubblici del territorio della Campania in qualità di Centrale di Committenza;

CONSIDERATO che:

a. l'Accademia di Belle Arti di Napoli ha progettato un intervento di adeguamento sismico, di efficientamento energetico, nonché di riqualificazione afferente agli impianti di climatizzazione della Pinacoteca, del Teatro, della Biblioteca nonché gli impianti antintrusione e protezione della Pinacoteca, denominato Progetto A+B, per un costo complessivo di € 4.283.341,46;

b. per tale intervento l'Accademia ha ottenuto un finanziamento dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, oggi Ministero della Cultura, pari a € 3.551.700,00;

c. per garantire la realizzazione dell'intervento, è necessario completare la copertura finanziaria attraverso un cofinanziamento pari a € 731.641,46;

d. l'Accademia ha comunicato alla Regione Campania, con nota prot. n. PG/2023/0219272 del 27/04/2023, la necessità di supporto finanziario e supporto tecnico, per assicurare l'attivazione dell'intervento e l'attuazione dell'appalto integrato;

e. l'ADISURC dispone di risorse da poter destinare al suddetto intervento per l'attuazione del menzionato progetto che è coerente alle finalità statutarie;

f. l'Ufficio Speciale Grandi opere può assumere il ruolo di Stazione Appaltante qualificata;

CONSIDERATO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 07/06/2023, n. 324, la Giunta Regionale ha formulato espresso atto di indirizzo affinché, per la realizzazione dell'intervento, denominato "Progetto A+B", la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione predisponga ed approvi un accordo con l'Accademia di Belle Arti di Napoli, l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania e l'Ufficio Speciale Grandi Opere con il quale:

- l'ADISURC assicuri il cofinanziamento del progetto nella misura massima di € 731.641,46;
- la Regione Campania assuma il ruolo di Centrale di Committenza attraverso l'Ufficio Speciale Grandi Opere, cui è demandata l'indizione e conseguente aggiudicazione di un appalto integrato per la realizzazione dell'intervento succitato, a beneficio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli;
- la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione assicuri il monitoraggio nonché il coordinamento delle attività finalizzate all'attuazione dell'accordo;

b. con la succitata Deliberazione, la Giunta ha demandato alla Direzione generale Università, Ricerca ed Innovazione la predisposizione, la promozione e la sottoscrizione tra le Parti del succitato accordo;

RITENUTO di:

dover approvare lo schema di Accordo attuativo avente ad oggetto la realizzazione del sopra indicato intervento denominato "Progetto A+B", realizzato dall'Accademia delle Belle Arti di Napoli

VISTO:

il parere reso dall'Avvocatura Regionale n. PS 158-50-10-2023 acquisito al protocollo regionale con n. PG/2023/367377 in data 19/07/2023.

VISTI:

- gli atti ed i provvedimenti richiamati in premessa;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la DGR n. 430 del 19/07/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della 50 10 00, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare, per la realizzazione dell'intervento "Progetto A+B", realizzato dall'Accademia delle Belle Arti di Napoli, l'allegato schema di Accordo, facente parte integrante del presente atto;
2. di inviare il presente provvedimento:
   - al Capo di Gabinetto;
   - all' "Accademia di Belle Arti di Napoli";
   - all' A.Di.S.U.R.C.;

- all'Ufficio Speciale Grandi Opere della Regione Campania;
- al BURC;
- al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

ACCORDO

per l'attuazione del progetto denominato "Progetto A+B", di cui alla DGR n. 324 del 07/06/2023

TRA

La Regione Campania nella persona del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, Codice Fiscale n. 80011990639, nella persona dell'ing. Vito Merola, individuato con DPGRC n. 15 del 24/01/2019 e con DGR n. 430 del 19/07/2023; **nonché** nella persona del Direttore Generale dell'Ufficio della Regione Campania Grandi Opere, con il ruolo di Stazione Appaltante qualificata, Dott. Fabrizio Manduca, individuato con DPGRC n. _____ del _____, domiciliato per la carica presso la sede di Via Santa Lucia, n. 81, Napoli; entrambi domiciliati per la carica presso la sede di Via Santa Lucia, n. 81, Napoli;

E

L'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania (A.Di.S.U.R.C.), nella qualità di Soggetto cofinanziatore dell'intervento in epigrafe, P.IVA 08699411214, con sede legale in Napoli alla Via Alcide De Gasperi n. 45 - 80133 Napoli (NA), nella persona dell'avv. Emilio Di Marzio, individuato con DPGRC n. 30 del 08/02/2021 e domiciliato per la carica presso la sede di Napoli;

E

L'Accademia di Belle Arti di Napoli, nella qualità di Soggetto attuatore dell'intervento in epigrafe, P.IVA _____, con sede legale in Napoli alla Via _____, n. _____, 80138 Napoli (NA), nella persona del _____, individuato con _____ n. _____ del _____ e domiciliato per la carica presso la sede di Napoli;

PREMESSO che

- la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 ha riformato il sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale (AFAM);
- il comparto AFAM è costituito dai Conservatori statali, dalle Accademie di Belle Arti (statali e non statali), dagli Istituti musicali ex pareggiati promossi dagli enti locali, dalle Accademie statali di Danza e di Arte Drammatica, dagli Istituti Statali Superiori per le Industrie Artistiche, nonché da ulteriori istituzioni private autorizzate dal Ministero al rilascio di titoli aventi valore legale;
- al Ministero dell'Università e Ricerca spetta il compito di pubblicare l'elenco di tutte le istituzioni facenti parte del comparto dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica in Italia;
- il comparto AFAM è composto complessivamente da 145 istituzioni, di cui 82 statali e 63 non statali. Tra queste sono presenti venti Accademie di belle arti statali;
- l'Accademia di Belle Arti di Napoli è l'unica istituzione statale in Campania, facente parte del comparto Alta Formazione Artistico Musicale del Ministero dell'Università e Ricerca, dedicata all'arte visiva, all'arte applicata e alla storia dell'arte;
- l'Accademia di Belle Arti di Napoli favorisce e rende possibile la trasmissione del sapere artistico, nonché Istituzione di alta cultura preposta alla formazione ai massimi livelli in campo artistico;
- l'Accademia di Belle Arti di Napoli è un luogo fondamentale per lo studio delle arti e sulle arti a Napoli, nella regione Campania e nell'intero meridione d'Italia, accoglie circa 4000 studenti, ma come polo attrattivo per artisti europei e stranieri raggiunge un'utenza di più di 5000 fruitori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO, altresì, che

- l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania, di seguito A.Di.S.U.R.C., è un Ente strumentale di diritto pubblico controllato della Regione Campania e che, tra gli altri, ha la finalità di assicurare l'accesso alla cultura, nonché ogni altro servizio atto a realizzare il diritto allo studio universitario;
- la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione risulta essere *ratione materiae* competente circa il monitoraggio e vigilanza della suddetta Azienda;
- la Regione Campania, attraverso il proprio Ufficio speciale Grandi opere, attiva procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nella titolarità degli uffici della Giunta Regionale, oltre che, come nel caso specifico, per altri enti pubblici del territorio della Campania in qualità di Stazione Appaltante qualificata;

CONSIDERATO che

- l'Accademia di Belle Arti di Napoli ha progettato un intervento di adeguamento sismico, di efficientamento energetico, nonché di riqualificazione degli impianti di climatizzazione della Pinacoteca, del Teatro, della Biblioteca nonché gli impianti antintrusione e protezione della Pinacoteca, denominato Progetto A+B, per un costo complessivo di € 4.283.341,46;
- per la realizzazione di tali interventi l'Accademia ha ottenuto i finanziamenti dal Ministero dell'Università e della Ricerca, per un importo totale pari a € 3.551.700,00 (D.M. n. 1.146 del 13/12/2019 e D.M. n. 645 del 10/09/2020);
- per garantire la realizzazione dell'intervento, è necessario completare la copertura finanziaria dell'intervento attraverso un cofinanziamento pari a € 731.641,46;
- l'Accademia ha comunicato a Regione Campania la necessità di un contributo finanziario per assicurare l'attivazione dell'intervento, nonché un supporto tecnico per l'attuazione;
- con Delibera di Giunta regionale n. 324 del 7 giugno 2023 si è stabilito che, al fine di realizzare il Progetto A+B, venisse approvato un accordo con l'Accademia di Belle Arti di Napoli, l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania e l'Ufficio Speciale Grandi Opere attraverso il quale:
    1. l'A.Di.S.U.R.C. assicuri il cofinanziamento del progetto nella misura massima di euro 731.641,46;
    2. la Regione Campania assuma il ruolo di Stazione Appaltante qualificata attraverso l'Ufficio Speciale Grandi Opere, cui è demandata l'indizione e conseguente aggiudicazione di un appalto integrato per la realizzazione dell'intervento succitato, a beneficio dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli e, mediante la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione assicuri il monitoraggio nonché il coordinamento delle attività finalizzate all'attuazione dell'accordo

VISTI

gli atti ed i provvedimenti richiamati in premessa;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
(Premesse)

Le premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Art. 2
(Oggetto e Finalità)

1. Il presente accordo disciplina i termini per la realizzazione dell'intervento denominato Progetto A+B, CUP B32C18000230007, di cui:
    - € 3.551.700,00 in capo all'Accademia di Belle Arti di Napoli a valere sui finanziamenti assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
    - € 731.641,46, in capo all'A.Di.S.U.R.C., a valere su fondi liberi in bilancio.
2. Il finanziamento pubblico, erogato dall'A.Di.S.U.R.C. per la realizzazione dell'intervento *de quo*, è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle voci di costo ammissibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La quota di cofinanziamento in capo ad A.Di.S.U.R.C. (pari a € 731.641,46) è da intendersi come contributo massimo concedibile a copertura delle voci di costo ammissibili.
4. L'accordo è finalizzato alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione dell'intervento, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.
5. La Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione si obbliga ad inviare all'Ufficio della Regione Campania Grandi Opere, all'A.Di.S.U.R.C. e all'Accademia di Belle Arti di Napoli, l'Accordo da sottoscrivere per accettazione da tutti i legali rappresentanti e/o responsabili degli uffici regionali.

Art. 3
(Soggetto coinvolti e loro obblighi)

1. Per Regione Campania:
   - la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione si impegna a provvedere al monitoraggio nonché al coordinamento delle attività finalizzate all'attuazione del succitato intervento. In particolare, con cadenza semestrale dovrà richiedere all'Accademia di Belle Arti di Napoli, una relazione circa l'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento. Qualora dovessero emergere ostacoli alla realizzazione dell'intervento sarà sua cura proporre correttivi per il superamento degli stessi.
   - l'Ufficio speciale Grandi Opere provvede a:
     a. indire ed aggiudicare la gara per la realizzazione dell'intervento denominato Progetto A+B;
     b. trasmettere, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, tutta la documentazione all'Accademia di Belle Arti di Napoli.
2. L'A.Di.S.U.R.C. cofinanzia la realizzazione dell'intervento di cui sopra nella misura massima di € 731.641,46, attraverso atti propri.
3. L'Accademia delle Belle Arti di Napoli, per la realizzazione degli interventi contenuti nel "Progetto A+B":
   - nomina un Responsabile Unico del Procedimento;
   - fornisce a Regione Campania tutta la documentazione propedeutica e necessaria all'indizione della gara;
   - invia all'A.Di.S.U.R.C., bimestralmente gli avanzamenti fisici e finanziari, nonché i rendiconti propedeutici ai trasferimenti previsti dall'Agenzia nei propri atti;
   - invia alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, semestralmente una relazione circa gli avanzamenti fisici e finanziari, evidenziando eventuali problemi ostativi alla realizzazione dell'intervento denominato Progetto A+B;
   - a seguito dell'aggiudicazione definitiva, assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato messo a gara;
   - si impegna al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del Codice civile.

Art. 4
(Obblighi della Regione Campania)

La Regione Campania, nella persona del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione provvede all'approvazione dell'Accordo, disciplinante i rapporti tra tutti i soggetti coinvolti.

Art. 5
(Variazioni progettuali)

L'Accademia di Belle Arti di Napoli, in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, potrà procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni andranno comunicate ad A.Di.S.U.R.C. e a Regione Campania e potranno essere attivate autonomamente dall'Accademia di Belle Arti laddove:

a. riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
b. attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
c. non pregiudichino le condizioni previste dalla DGR n. 324 del 07/06/2023.

Le variazioni di progetto e/o rimodulazioni del budget che, invece, non rientrino nelle condizioni di cui ai sopracitati

tre punti dovranno essere comunicate ed autorizzate preventivamente da A.Di.S.U.R.C. e Regione Campania al fine del loro riconoscimento per quanto attiene la quota di cofinanziamento regionale.

Art. 6
(Responsabilità)

1. L'Accademia di Belle Arti di Napoli nell'esecuzione del presente Accordo, assume in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania o di Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizionidi legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. L'Accademia di Belle Arti di Napoli è tenuta, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsivoglia pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente Accordo, tenendola indenne da costi.

Art. 7
(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione dell'importo di € 731.641,46 sarà definita con atto proprio dall'A.Di.S.U.R.C. Quest'ultima dovrà tenere conto che le tranche di finanziamento siano strutturate coerentemente a quanto previsto dal contratto che verrà stipulato tra l'Accademia di Belle Arti di Napoli e l'aggiudicatario.

Art. 8
(Verifiche e controlli)

La Regione Campania, per il tramite della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo verifiche e controlli sullo stato di attuazione dell'intervento, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.

Art. 9
(Clausola di sicurezza e legalità)

1. L'Accademia di Belle Arti di Napoli si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
2. L'Accordo si intenderà risolto *ex lege* qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D.lgs 159 del06/09/2011, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. L'Accademia di Belle Arti di Napoli si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dicui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.

Art. 10
(Durata)

L'efficacia del presente accordo decorre dalla sua sottoscrizione, fino alla funzionalità dell'intervento "Progetto A+B", fermo restando che opererà un'"*automatica decadenza in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione*".

Art. 11
(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione del presente accordo le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Art. 12
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Accordo circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione dell'Accordo medesimo.
2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo.
   Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronicie/o cartacei.
3. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misuredi sicurezza.

Art. 13
(Conservazione documentale)

Il presente Accordo firmato digitalmente viene conservato presso gli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione.
Le parti danno atto che il presente accordo verrà registrato solo in caso d'uso, a cura e spese della parte interessata.

Art. 14
(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dal presente Accordo si fa riferimento alla normativa comunitaria,statale e regionale vigente in materia.

(luogo e data)

Rappresentante legale Abana ***Il Direttore Generale della DG 50 10 00***
Firma ***Firma***

Rappresentante legale A.Di.S.U.R.C. ***Il Direttore Generale del US 60 06 00***
Firma ***Firma***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 191 del 04/08/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PNRR M6 C2 INVESTIMENTO 1.3.AZIONE 1.3.1. ATTUAZIONE DGR 135-2023. PROGETTO SERVIZIO DI EVOLUZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO IN MODALITA' FSE 2.0 PER I CENTRI PRIVATI ACCREDITATI IN AMBITO "SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E PMO PER LE PUBBLICHE AMMINIST RAZIONI" - LOTTO 2 DI CUI ALL'ACCORDO QUADRO CONSIP SPA CON RTI AGGIUDICATARIO ALMAVIVA SPA (MANDATARIA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) l'articolo 12 del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e s.m.i. ha per primo disciplinato la normativa in materia di "*Fascicolo sanitario elettronico, sistemi di sorveglianza nel settore sanitario e governo della sanità digitale*";
b) il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 settembre 2015, n. 178 ha adottato il "*Regolamento in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico*";
c) il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute del 4 agosto 2017 e successive modificazioni, attuativo del punto 3 del comma 15-ter del citato l'articolo 12, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, ha stabilito i servizi resi disponibili dall'Infrastruttura Nazionale per l'Interoperabilità fra i Fascicoli Sanitari Elettronici (FSE-INI);
d) la Giunta Regionale della Campania con la delibera n. 25 del 23 gennaio 2018, ha tra l'altro previsto la razionalizzazione dei sistemi informativi sanitari regionali, programmando gli interventi di sanità digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania e all'attuazione del Fascicolo Sanitario Regionale;
e) con Decreto interministeriale del 08 agosto 2022, pubblicato in G.U. n. 232 del 4 ottobre 2022, si è provveduto a stabilire gli impegni in capo ai soggetti attuatori e ad assegnare le risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6 C2 1.3.1 (b) «*Adozione e utilizzo Fascicolo Sanitario Elettronico da parte delle regioni*», a regia del Ministero della salute e con soggetto attuatore il Dipartimento per la trasformazione digitale, nell'ambito dell'Investimento PNRR M6 C2 1.3 per un importo complessivo pari a euro 610.389.999,93, di cui:
    - euro 299.300.000,00 per il potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari;
    - euro 311.089.999,93 per aumentare le competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario;
f) il richiamato Decreto interministeriale ha destinato alla Regione Campania, nell'ambito delle due linee di attività del sub Investimento 1.3.1, risorse pari a:
    - € 34.164.037,00 per il potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari;
    - € 34.562.098,99 per il potenziamento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario;
g) il 10 ottobre 2022 è stato consegnato al Dipartimento per la trasformazione digitale e al Ministero della Salute il Piano di adeguamento per il potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari e il Cronoprogramma complessivo degli interventi Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 per la Regione Campania quale adempimento previsto per l'utilizzo e l'erogazione delle risorse finanziarie relative al solo potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari necessarie per raggiungerne gli obiettivi;
h) il 22 dicembre 2022 il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero della Salute hanno approvato il Piano di Adeguamento Tecnologico regionale
i) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 21 marzo 2023, n.135, e in ottemperanza al Decreto interministeriale del 08 agosto 2022 "*Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 I1.3.1*", ha, tra l'altro:
    - preso atto del citato Decreto e programmato l'importo complessivo di € 68.726.135,99, di cui 34.164.037,00 per l'attuazione del Piano di Adeguamento Tecnologico regionale;
    - demandato all' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale e con l'Ufficio Speciale Grandi Opere - PNRR, gli adempimenti necessari per l'attuazione del Piano di Adeguamento Tecnologico;

CONSIDERATO CHE

a) la Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) ha stabilito, all'art. 1 comma 513, che l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato e che deve contenere, tra gli altri, i beni e servizi delle pubbliche amministrazioni la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;
b) il Decreto Legislativo n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii., aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 dell'11/09/2020, organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
c) il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-24, pubblicato da AgID in data 23 gennaio 2023 e adottato il 22 dicembre 2022, con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese proseguendo gli indirizzi contenuti nelle versioni precedenti che hanno introdotto il Modello strategico dell'informatica nella PA e dettagliato il percorso per la sua implementazione, recependo in maniera sempre più estesa i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
d) per le acquisizioni di beni e servizi informatici, le Pubbliche Amministrazioni tengono conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) per il contenimento della spesa pubblica;

ATTESO CHE

a) la Consip S.p.A., società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3-quater, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, e dell'articolo 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 134/2012 e nel rispetto del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 23 del 26/02/2020 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 38 del 24/02/2020 una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per cinque lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore);
b) in data 1/6/2022 il Lotto 2 PAL macroarea Centro Sud per contratti di dimensioni rilevanti "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" è stato aggiudicato al RTI composto da - Almaviva - The Italian Innovation Company S.P.A. (mandataria), APKAPPA S.R.L. (mandante) - EUROLINK S.R.L (mandante). - INMATICA S.P.A. (mandante) - MICE S.R.L. (mandante) - SOLVING TEAM S.R.L. (mandante) - TECHNOLOGY REPLY ROMA S.R.L. (mandante) - WHITEHALL REPLY S.R.L. (mandante) per un importo di € 316.800.000,00,00;
c) a seguito dell'aggiudicazione del Lotto 2 "servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni", in data 7/7/2023 è stato stipulato, tra Consip S.p.A. e il RTI aggiudicatario, il Contratto Quadro CIG 82106098E2 per una durata di 18 mesi decorrenti dalla data di sua sottoscrizione;
d) l'articolo 1 comma 512 ss. della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

RILEVATO CHE

a) le Amministrazioni, per aderire all'Accordo Quadro e ordinare i servizi di interesse, devono attenersi

alla procedura descritta nella documentazione dell'Accordo Quadro e, pertanto, valutata la non applicabilità dei "Criteri Oggettivi per la riapertura del confronto competitivo", si è proceduto all'individuazione dell'aggiudicatario mediante il ricorso al "Comparatore", disponibile in Piattaforma, inserendo le specifiche del proprio fabbisogno relative ai servizi oggetto dell'Accordo Quadro, al fine di ereditare i punteggi tecnici oggetto di valutazione di prima fase;

b) l'importo (IVA esclusa) dei singoli servizi previsti mediante comparatore è quello riportato di seguito in tabella:

#	Servizio	Metrica	Quantità	Importo Aggiudicazione (oltre IVA di Legge)
R11	Evoluzione di Applicazioni Esistenti	Team Ottimale	7.000,00	1.276.660,00 €
R111	Supporto Specialistico	Consumo GG/PP	22.200	5.461.200,00 €

c) in data 17/07/2023 il Punto Ordinante della Centrale Acquisti ha inviato al fornitore l'Ordine n. 7346059 "Servizio di evoluzione del fascicolo sanitario in modalità' FSE 2.0 per i centri privati accreditati", il Piano dei Fabbisogni ed il comparatore acquisiti protocollo con rif. PG/2023/0360990 del 14/07/2023 predisposti dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale (US11) relativo all'intervento "Servizio di evoluzione del fascicolo sanitario in modalità' FSE 2.0 per i centri privati accreditati" contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere;

d) con P.E.C. del 25/07/2023 la mandataria del RTI Almaviva - The Italian Innovation Company S.P.A. ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale il Piano Operativo, acquisito al protocollo regionale n. 377232 del 25/07/2023, contenente la proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche e i listini previsti nel Contratto Quadro e nei relativi allegati, la bozza di schema di contratto, nonché la nomina del Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC);

RILEVATO CHE

α) la valutazione delle soluzioni prospettate dal RTI Almaviva - The Italian Innovation Company S.P.A e la congruità tecnica ed economica delle stesse consentono di aderire al suddetto Contratto Quadro;

β) l'adesione al Contratto Quadro Lotto 2 "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" avviene mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro;

χ) il progetto "Servizio di evoluzione del fascicolo sanitario in modalità' FSE 2.0 per i centri privati accreditati" è di particolare rilevanza e complessità in quanto richiede specifiche competenze per la gestione dei processi di semplificazione e transizione digitale necessari per attivare nuove soluzioni informatiche;

δ) la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede, pertanto, personale specializzato per l'espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;

ε) il dott. Massimo Bisogno - matr. ***OM, ± Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, è dotata di adeguate professionalità per l'espletamento dell'attività di Responsabile Unico del Procedimento di scelta del contraente (RUP);
φ) di demandare ad atto successivo l'individuazione del Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC) e del Gruppo di Lavoro;

VERIFICATO CHE

a) dalle visure camerali con vigenza fallimentare, risulta quanto segue:

- **Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A.**, in breve, "Almaviva S.p.A.", sede legale in Roma, Via di Casal Boccone n° 188/190, è iscritta al Registro delle Imprese presso Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA al n. 08450891000 (documento T 518892965 estratto dal Registro Imprese in data 13/06/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00302116 del 13/06/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 518892802 estratto dal Registro Imprese in data 13/06/2023 e acquisito al prot. n. PG/2023/00302114 del 13/06/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- **APKAPPA S.r.l.**, con sede legale in Milano, Via F. Albani n° 21, è iscritta al Registro delle Imprese di Camera di Commercio di MILANO MONZA BRIANZA LODI al n. 08543640158 (documento T 523237122 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368152 del 19/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 523236896 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368148 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- **Eurolink S.r.l.**, con sede legale in Frosinone (FR), P.zza Sandro Pertini, è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di FROSINONE - LATINA al n. 01973270604 (documento T 521912058 estratto dal Registro Imprese in data 7/7/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00348307 del 07/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 521911908 estratto dal Registro Imprese in data 07/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00348306 07/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- **INMATICA S.p.A.**, con sede legale in Roma, Via Fiume Bianco n.56, è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA al n. 03710631007 (documento T 523237614 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368162 del 19/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 523237411 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368157 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- **MICE S.r.l.**, con sede legale in Napoli, Via Suor Maria della Passione Beata n.519, è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di NAPOLI al n. 07851541214 (documento T 523238101 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368195 del 19/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 523237982 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot.n. PG/2023/00368192 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- **Solving Team S.r.l.**, con sede legale in Roma, Via Mosca n.52, è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA n. 06925571009 (documento T 523238557 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368211 del 19/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 523238380 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368206 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- **Technology Reply Roma S.r.l.**, con sede legale in Torino (TO), Corso Francia n. 110, iscritta alla Ca-

mera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TORINO al n. 11623370019 (documento T 523239204 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368227 del 19/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 523238918 estratto dal Registro Imprese in data 13/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368222 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);

- **Whitehall Reply S.r.l.**, con sede legale in Torino (TO), Corso Francia n. 110, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TORINO al n. 05127911005 (documento T 523239599 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368238 del 19/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 523239463 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368233 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);

b) sono stati acquisiti, dal sistema unificato Durc On Line ± INPS ± INAIL, i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) dai quali risulta quanto segue:

- la società ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A. (Mandataria) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_36244379 acquisito al prot. n. PG/2023/0289955 del 06/06/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 29/09/2023;
- la società APKAPPA S.R.L. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_36268513 acquisito al prot. n. PG/2023/0368153 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 03/10/2023;
- la società EUROLINK S.R.L (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_39201192 acquisito al prot. n. PG/2023/0348311 del 07/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 19/10/2023;
- la società INMATICA S.P.A. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_39015382 acquisito al prot. n. PG/2023/0368169 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 06/10/2023;
- la società MICE S.R.L. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_36432693 acquisito al prot. n. PG/2023/0368202 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 13/10/2023;
- la società SOLVING TEAM S.R.L. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_39007395 acquisito al prot. n. PG/2023/0368214 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 06/10/2023;
- la società TECHNOLOGY REPLY ROMA S.R.L. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_36367687 acquisito al prot. n. PG/2023/0368230 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 09/10/2023;
- la società WHITEHALL REPLY S.R.L. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_36332571 acquisito al prot. n. PG/2023/0368242 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 06/10/2023;

c) che in riferimento alla richiesta telematica dell'Informativa Antimafia alla Banca Dati Nazionale Antimafia sono in corso le verifiche istruttorie

Società	Protocollo	Acquisito al Protocollo Regionale
Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A.	PR_RMUTG_Ingresso_0185348_20230512	Prot. 0390146 del 02/08/2023

APKAPPA S.r.l.	PR_MIUTG_Ingresso_0243286_20230801	Prot. 0390118 del 02/08/2023
Eurolink S.r.l.	PR_FRUTG_Ingresso_0041794_20230725	Prot. 0390158 del 02/08/2023
INMATICA S.p.A.	PR_RMUTG_Ingresso_0294276_20230801	Prot. 0391953 del 03/08/2023
MICE S.r.l.	PR_NAUTG_Ingresso_0245840_20230731	Prot. 0390168 del 02/08/2023
Solving Team S.r.l.	PR_RMUTG_Ingresso_0294880_20230801	Prot. 0391974 del 03/08/2023
Technology Reply Roma S.r.l	PR_TOUTG_Ingresso_0140893_20230802	Prot. 0391900 del 03/08/2023
Whitehall Reply S.r.l.	PR_TOUTG_Ingresso_0140890_20230802	Prot. 0391909 del 03/08/2023

d) che non sono decorsi i termini di rilascio dell' Informativa Antimafia previsti dall' art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011 e pertanto, in caso di urgenza e tenuto conto della proroga operata dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023, come nella fattispecie, si può sottoscrivere il Contratto Esecutivo con l' RTI aggiudicatario Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. (Mandataria), APKAPPA S.r.l. (mandante), Eurolink S.r.l. (mandante), INMATICA S.p.A. (mandante), MICE S.r.l. (mandante), Solving Team S.r.l. (mandante), Technology Reply Roma S.r.l. (mandante), Whitehall Reply S.r.l. (mandante);

e) l' acquisizione oggetto del presente provvedimento andrà ad aggiornare quanto già riportato nella scheda riepilogativa ª Programmazione lavori e servizi 2023-2025º, pubblicata dall' Ufficio Speciale Grandi Opere ± 60.06.00, nella sezione ª Programmazione lavori, servizi e forniture° del Portale Istituzionale;

RITENUTO

a) **di dover approvare** il progetto ª Servizio di evoluzione del fascicolo sanitario in modalità FSE 2.0 per i centri privati accreditati° CUP B21C21000000006 ± (Allegato 1), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;

b) **di dover disporre** l' ammissione a finanziamento del Progetto ª Servizio di evoluzione del fascicolo sanitario in modalità FSE 2.0 per i centri privati accreditati° per un importo complessivo di **8.385.897,84** (ottomilionitrecentottancinquemilaottocentonovantasette/84) **IVA inclusa**, in ambito ª Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni° ± Lotto 2 di cui al Contratto Quadro Consip S.p.A. CIG 82106098E2 con la società ALMAVIVA S.P.A (mandataria) CUP B21C21000000006 ±± CIG derivato A0026D6D35, a valere sui fondi del PNRR, Missione 1 Componente 2 Investimento 1.3.1, capitolo di spesa U06617, come da quadro economico di seguito riportato;

c) **di dover approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce	Denominazione	Importo
A	Evoluzione di Applicazioni Esistenti	1.276.660,00 €
B	Supporto Specialistico	5.461.200,00 €
C	Spesa per la preparazione e la gestione dell' operazione	165.708,64 €
E	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	**1.482.329,20 €**
	TOTALE	**8.385.897,84 €**

d) **di dover nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Massimo Bisogno - matr. 22523 ± direttore generale dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale ha dichiarato che:

- non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all' oggetto dell' affidamento;

- non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;

e) **di dover demandare** ad atto successivo la nomina del Direttore di esecuzione del Contratto e del gruppo di Lavoro;

f) **di dover aderire** all' Accordo Quadro ª Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni° - Lotto 2 a condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell@Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell' Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;

g) **di dover approvare** il Piano operativo Lotto 2 PAL ª Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni - ID 2212° (Allegato 2) pervenuto a mezzo P.E.C. del 25/07/2023 da parte della mandataria Almaviva - The Italian Innovation Company S.P.A., a seguito del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di **6.737.860,00** (seimilionisettecentotrentasetteottocentosessanta/euro) **oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 8.220.189,20 € IVA compresa;**

h) **di dover affidare** le attività individuate nel citato Piano all' RTI Almaviva - The Italian Innovation Company S.P.A. per un importo di **6.737.860,00** (seimilionisettecentotrentasetteottocentosessanta/euro) **oltre IVA di Legge;**

i) **di dover approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 3);

j) **di dover stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all' art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - ª Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 ª *Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*°)°, essendo l' incarico in oggetto relativo all' affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;

k) **di dover stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l' intervento in oggetto e, precisamente, nell' ambito della voce ª Spesa per la preparazione e la gestione dell' operazione° all' interno del Quadro Economico del Progetto ª Servizio di evoluzione del fascicolo sanitario in modalità' FSE 2.0 per i centri privati accreditati°;

l) **di dover demandare** all' Ufficio speciale 60 06 92 ª Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR° l' attuazione della procedura mediante Ordine diretto di Acquisto mediante il portale www.acquistinretepa.it in favore della società ALMAVIVA S.P.A (mandataria). CIG A0026D6D35 per un importo di **8.220.189,20 € IVA compresa**;

m) **di dover chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) ± Ufficio di Staff 50.13.93 ª Funzioni di supporto tecnicooperativo ± Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio° di impegnare, per la realizzazione del progetto ª Servizio di evoluzione del fascicolo sanitario in modalità FSE 2.0 per i centri privati accreditati° CUP B21-C21000000006 ±± CIG derivato A0026D6D35 la somma complessiva di 8.220.189,20 € sul capitolo U06617 del Bilancio E.F. 2024, nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo a valere sui fondi del PNRR M6 C2 INVESTIMENTO 1.3 "ADOZIONE E UTILIZZO DEL FASCISOLO SANITARIO ELETTRONICO" 1.3.1 PIANO DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO REGIONALE, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGR.TO	V livello piano dei conti	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità

U06617	**13**	**1305**	**2**	**202**	**U.2.02.03.02.001**	**3**	**4**	**3**

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari, come dettagliato nell'allegato contabile, parte ed integrale e sostanziale del presente provvedimento:

RTI	Quota riparto	E.F. 2024
ALMAVIVA S.P.A. - mandataria	55,00%	4.521.104,06 €
Apkappa s.r.l.	18,00%	1.479.634,06 €
Whitehall Reply s.r.l.	14,00%	1.150.826,49 €
Technology Reply Roma s.r.l.	7,50%	616.514,19 €
Eurolink s.r.l.	2,00%	164.403,78 €
Solving team s.r.l.	2,00%	164.403,78 €
Inmatica s.r.l.	1,00%	82.201,89 €
Mice s.r.l.	0,50%	41.100,95 €
totale		**€ 8.220.189,20**

n) **di dover stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno complessivo di cui al precedente punto di € 8.220.189,20 IVA inclusa presenta la seguente competenza: 01/01/2024 ± 31/12/2024;

o) **di dover stabilire** che l'importo di suddetto impegno è esigibile e liquidabile nell'esercizio finanziario 01/01/2024 ± 31/12/2024;

VISTI

- la L.R. n. 14 del 13/09/2013 (Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di valorizzazione dei dati di titolarità regionale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il DPGRC n. 61 del 24/04/2018 (Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico);
- la D.G.R. n. 143 del 31.03.2021 (Conferimento incarico Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale);
- il Decreto-legge n. 50 del 17/05/2022 (Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti);
- la D.G.R. n.249 del 24/05/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 "Salute" - Presa d@tto del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi del DM 20 gennaio 2022)
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18. ª Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023º;
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19. ª Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campaniaº;
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";

- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";
- Delibera della Giunta Regionale del 21/03/2023, n. 135 ª Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6 *Salute*, Componente 2 *Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale* - Investimento 1.3 *Rafforzamento dell@nfrastruttura Tecnologica e degli strumenti per la Raccolta, l@laborazione, l@nalisi dei dati e la Simulazione* - Sub-Investimento 1.3.1 - *Adozione e Utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico da parte delle Regioni*º ;

alla stregua dell' istruttoria compiuta dall' Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale, nonché dell' espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s' intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** il progetto ª Servizio di evoluzione del fascicolo sanitario in modalità FSE 2.0 per i centri privati accreditatiº CUP B21C21000000006 ± (Allegato 1), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre** l' ammissione a finanziamento del Progetto ª Servizio di evoluzione del fascicolo sanitario in modalità FSE 2.0 per i centri privati accreditatiº per un importo complessivo di **8.385.897,84** (ottomilionitrecentottancinquemilaottocentonovantasette/84) **IVA inclusa**, in ambito ª Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioniº ± Lotto 2º di cui al Contratto Quadro Consip S.p.A. CIG 82106098E2 con la società ALMAVIVA S.P.A (mandataria) CUP B21C21000000006 ±± CIG derivato A0026D6D35, a valere sui fondi del PNRR, Missione 1 Componente 2 Investimento 1.3.1, capitolo di spesa U06617, come da quadro economico di seguito riportato;
3. **di approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce	Denominazione	Importo
A	Evoluzione di Applicazioni Esistenti	1.276.660,00 €
B	Supporto Specialistico	5.461.200,00 €
C	Spesa per la preparazione e la gestione dell' operazione	165.708,64 €
E	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	1.482.329,20 €
	TOTALE	**8.385.897,84 €**

4. **di nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Massimo Bisogno - matr. ***OM± direttore generale dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale ha dichiarato che:
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all' oggetto dell' affidamento;
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
5. **di demandare** ad atto successivo la nomina del Direttore di esecuzione del Contratto e del gruppo di Lavoro;
6. **di aderire** all' Accordo Quadro ª Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioniº - Lotto 2 a condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell@Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti

dell' Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;

7. **di approvare** il Piano operativo Lotto 2 PAL ª Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni - ID 2212º (Allegato 2) pervenuto a mezzo P.E.C. del 25/07/2023 da parte della mandataria Almaviva - The Italian Innovation Company S.P.A., a seguito del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di **6.737.860,00** (seimilionisettecentotrentasetteottocentosessanta/euro) **oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 8.220.189,20 € IVA compresa;**

8. **di affidare** le attività individuate nel citato Piano all' RTI Almaviva - The Italian Innovation Company S.P.A. per un importo di **6.737.860,00** (seimilionisettecentotrentasetteottocentosessanta/euro) **oltre IVA di Legge;**

9. **di approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 3);

10. **di stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all' art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - ª Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 ª *Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*º)º, essendo l' incarico in oggetto relativo all' affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;

11. **di stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l' intervento in oggetto e, precisamente, nell' ambito della voce ª Spesa per la preparazione e la gestione dell' operazioneº all' interno del Quadro Economico del Progetto ª Servizio di evoluzione del fascicolo sanitario in modalità' FSE 2.0 per i centri privati accreditatiº;

12. **di demandare** all' Ufficio speciale 60 06 92 ª Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRRº l' attuazione della procedura mediante Ordine diretto di Acquisto mediante il portale www.acquistinretepa.it in favore della società ALMAVIVA S.P.A (mandataria). CIG A0026D6D35 per un importo di **8.220.189,20 € IVA compresa**;

13. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) ± Ufficio di Staff 50.13.93 ª Funzioni di supporto tecnicooperativo ± Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancioº di impegnare, per la realizzazione del progetto ª Servizio di evoluzione del fascicolo sanitario in modalità FSE 2.0 per i centri privati accreditatiº CUP B21C21000000006 ±± CIG derivato A0026D6D35 la somma complessiva di 8.220.189,20 € sul capitolo U06617 del Bilancio E.F.2024 nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo a valere sui fondi del PNRR M6 C2 INVESTIMENTO 1.3 "ADOZIONE E UTILIZZO DEL FASCISOLO SANITARIO ELETTRONICO" 1.3.1 PIANO DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO REGIONALE, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGR.TO	V livello piano dei conti	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U06617	13	1305	2	202	U.2.02.03.02.001	3	4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari, come dettagliato nell' allegato contabile, parte ed integrale e sostanziale del presente provvedimento:

RTI	Quota riparto	E.F. 2024
ALMAVIVA S.P.A. - mandataria	55,00%	4.521.104,06 €
Apkappa s.r.l.	18,00%	1.479.634,06 €
Whitehall Reply s.r.l.	14,00%	1.150.826,49 €
Technology Reply Roma s.r.l.	7,50%	616.514,19 €
Eurolink s.r.l.	2,00%	164.403,78 €
Solving team s.r.l.	2,00%	164.403,78 €
Inmatica s.r.l.	1,00%	82.201,89 €
Mice s.r.l.	0,50%	41.100,95 €
totale		**€ 8.220.189,20**

14. **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno complessivo di cui al precedente punto di € 8.220.189,20 IVA inclusa presenta la seguente competenza: 01/01/2024 ± 31/12/2024;
15. **di stabilire** che l'importo di suddetto impegno è esigibile e liquidabile nell' esercizio finanziario 01/01/2024 ± 31/12/2024;
16. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione di quanto disposto dagli artt. 18, 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
17. **di dare atto** che la fattispecie in questione non è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
18. **di inviare** il presente provvedimento per quanto di competenza all'Ufficio Speciale 60 06 93 - STAFF - Servizio centrale regionale per il PNRR; all'Ufficio speciale 60 06 92 ª Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRRº, alla Programmazione Unitaria (40.01.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00), alla Direzione Risorse Umane per gli adempimenti di cui all'art. 18 d.lgs. 33/2013; Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania; al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione, al beneficiario;

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
dott. Massimo Bisogno

ALLEGATO DATI CONTABILI

PNRR M6 C2 INVESTIMENTO 1.3.AZIONE 1.3.1. ATTUAZIONE DGR 135-2023. PROGETTO SERVIZIO DI EVOLUZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO IN MODALITA' FSE 2.0 PER I CENTRI PRIVATI ACCREDITATI IN AMBITO "SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E PMO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" - LOTTO 2 DI CUI ALL'ACCORDO QUADRO CONSIP SPA CON RTI AGGIUDICATARIO ALMAVIVA SPA (MANDATARIA).

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2024	U06617	2	1305	202	07.4	U.2.02.03.02.001	8	4	4	01.01.2024	12		8.220.189,20 €
												TOT. :	8.220.189,20 €

Capitolo U06617_001			
Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2024	E03247		8.220.189,20 €
Totale			8.220.189,20 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ALMAVIVA THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A.	CF: 08450891000 P.IVA: 08450891000	VIA DI CASAL BOCCONE 188/190,ROMA (RM)		A0026D6D35	B21C21000000006	NA	4.521.104,06 €
APKAPPA S.R.L.	CF: 08543640158 P.IVA: 08543640158	VIA FRANCESCO ALBANI 21,MILANO (MI)		A0026D6D35	B21C21000000006	NA	1.479.634,06 €
EUROLINK S.R.L.	CF: 09647010157 P.IVA: 09647010157	VIA VALLE FIORETTA,FROSINONE (FR)		A0026D6D35	B21C21000000006	NA	164.403,78 €
INMATICA SPA	CF: 03710631007 P.IVA: 03710631007	via fiume bianco 57,roma (RM)		A0026D6D35	B21C21000000006	NA	82.201,89 €
MICE S.R.L.	CF: 07851541214 P.IVA: 07851541214	VIA SUOR MARIA DELLA PASSIONE BEATA,NAPOLI (NA) (NA)		A0026D6D35	B21C21000000006	NA	41.100,95 €
SOLVING TEAM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE SOLVING TE	CF: 06925571009 P.IVA: 06925571009	FIORETTA,ROMA (RM)		A0026D6D35	B21C21000000006	NA	164.403,78 €
TECHNOLOGY REPLY ROMA S.R.L.	CF: 11623370019 P.IVA: 11623370019	CORSO FRANCIA 110,TORINO (TO)		A0026D6D35	B21C21000000006	NA	616.514,19 €
WHITEHALL REPLY S.R.L.	CF: 05127911005 P.IVA: 05127911005	CORSO FRANCIA 110,TORINO (TO)		A0026D6D35	B21C21000000006	NA	1.150.826,49 €
				N. BENEFICIARI: 8		TOT.:	8.220.189,20 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U06617_001			
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2024**	**Cap. E03247**
ALMAVIVA THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A.	CF: 08450891000 P.IVA: 08450891000	4.521.104,06 €	4.521.104,06 €
APKAPPA S.R.L.	CF: 08543640158 P.IVA: 08543640158	1.479.634,06 €	1.479.634,06 €
EUROLINK S.R.L.	CF: 09647010157 P.IVA: 09647010157	164.403,78 €	164.403,78 €
INMATICA SPA	CF: 03710631007 P.IVA: 03710631007	82.201,89 €	82.201,89 €
MICE S.R.L.	CF: 07851541214 P.IVA: 07851541214	41.100,95 €	41.100,95 €
SOLVING TEAM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE SOLVING TE	CF: 06925571009 P.IVA: 06925571009	164.403,78 €	164.403,78 €
TECHNOLOGY REPLY ROMA S.R.L.	CF: 11623370019 P.IVA: 11623370019	616.514,19 €	616.514,19 €
WHITEHALL REPLY S.R.L.	CF: 05127911005 P.IVA: 05127911005	1.150.826,49 €	1.150.826,49 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DICHIARAZIONI

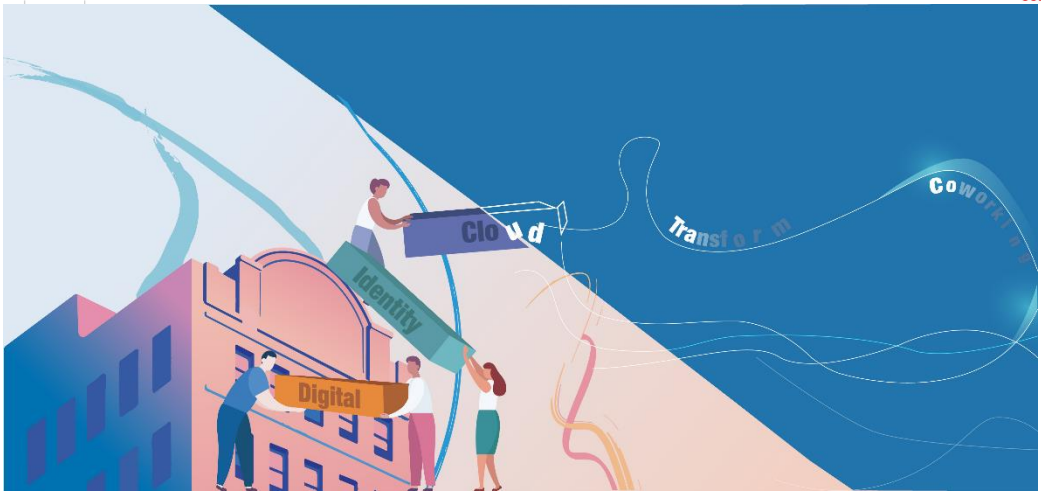
Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

**** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all#esercizio finanziario in cui l#obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall#art. 56 del Dlgs n. 118/2011.***

**** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale
PIANO OPERATIVO
"Servizi applicativi in ottica cloud"

Servizi applicativi in ottica cloud e servizi PMO - Lotto applicativo 2

EVOLUZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO IN MODALITA' FSE 2.0 PER I CENTRI PRIVATI ACCREDITATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

1 INTRODUZIONE 3

1.1 Premessa 3
1.2 Campo di applicazione 3
1.3 Assunzioni 3
1.4 Riferimenti 3
1.5 Acronimi e glossario 4

2 DESCRIZIONE CONTRATTO ESECUTIVO 5

2.1 Caratteristiche del Contratto esecutivo 6
2.2 Importo contrattuale 6
2.2.1 Durata del contratto 6
2.2.2 Luogo di erogazione della fornitura 7
2.3 Quadro riassuntivo dei servizi 7
2.4 Subappalto 7

3 PIANO DI LAVORO GENERALE 8

3.1 Piano delle attività progettuali 9

4 PIANO DELLA QUALITÀ SPECIFICO 10

5 RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE 11

6 PROPOSTA OPERATIVA 12

7 ALLEGATO 1 – CV RESPONSABILI DEI SERVIZI 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 INTRODUZIONE

1.1 PREMESSA

Il presente documento costituisce il Piano Operativo per i servizi richiesti dalla Giunta Regionale della Regione Campania. Esso riporta la proposta tecnica ed economica da implementare presso l'Amministrazione sulla base delle richieste contenute nel Piano dei Fabbisogni, secondo le modalità tecniche e i listini previsti dall'Accordo Quadro. Scopo del documento è analizzare e definire gli aspetti del Contratto Esecutivo in coerenza con il Piano dei Fabbisogni inviato dall'Amministrazione.

1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica al contratto Servizi applicativi in ottica cloud e servizi PMO Lotto 2. In base alle indicazioni contenute nel Piano dei Fabbisogni "Evoluzione del Fascicolo Sanitario in modalità FSE 2.0 per i centri privati accreditati", inviato dall'Amministrazione in data 17/07/2023, i servizi che saranno attivati, disponibili nel Lotto 2, sono i seguenti:

- EV-Evoluzione di applicativi software esistenti
- SS-Supporto specialistico

1.3 ASSUNZIONI

Non applicabile

1.4 RIFERIMENTI

Identificativo[1]	Titolo/Descrizione
Accordo Quadro del 07/07/2023 e relativi Allegati CIG 82106098E2	Accordo Quadro del 07/07/2023 relativo all'Appalto dei Servizi applicativi in ottica cloud e servizi PMO - Lotto applicativo 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Identificativo[1]	Titolo/Descrizione
PUBLIC ID 2212 - COMPARATORE V1.5.2_FSE CAMPANIA.XLSM	Comparato inviato dalla Giunta Regionale della Regione Campania in data 17/07/2023
SCARICAFILETIMBRATO(FIRMATO)	Piano dei fabbisogni inviato dalla Giunta Regionale della Regione Campania in data 17/07/2023
ORDINE_7346059.PDF.P7M	Ordine preliminare n. 7346059 effettuato dalla Giunta Regionale della Regione Campania in data 17/07/2023

1.5 ACRONIMI E GLOSSARIO

Definizione / Acronimo	Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
AQ	Accordo quadro
CE	Contratto esecutivo
Consip	Consip S.p.a.
RTI	Raggruppamento Temporaneo d'Impresa rappresentato da Almaviva S.p.A in qualità di Mandataria, Apkappa S.r.l. (Gruppo Maggioli), Eurolink S.r.l., Inmatica S.p.A., Mice S.r.l., Technology Reply S.r.l., Whitehall Reply S.r.l. e Solving Team S.r.l. in qualità di Mandanti
CT	Capitolato tecnico
GP	Giorni persona
KPI	Indicatore di performance (Key Performance Index)
OdA	Ordine di Acquisto
PNRR	Piano di Ripresa e Resilienza
INI	Infrastruttura Nazionale per l'Interoperabilità
FSE	Fascicolo Sanitario Elettronico

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 DESCRIZIONE CONTRATTO ESECUTIVO

In data 11 luglio 2022, in Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il decreto ministeriale del 20 maggio 2022 "Adozione delle Linee Guida per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico" e il decreto ministeriale del 18 maggio 2022 "Integrazione dei dati essenziali che compongono il Fascicolo Sanitario Elettronico". Il decreto del 20 maggio ha definito un percorso di evoluzione valido per tutte le Regioni Italiane con l'obiettivo di uniformare e standardizzare a livello nazionale, i contenuti del Fascicolo sanitario elettronico e dei Sistemi integrati con esso al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi posti dal PNRR. Tra gli interventi più rilevanti della Missione 6, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rientra l'investimento 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" che prevede una specifica azione per il potenziamento e l'evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico. Il FSE viene quindi identificato come progetto "cardine" e di rilevanza strategica per l'offerta di nuovi servizi a cittadini e professionisti e per la valorizzazione dei dati clinici.

Gli obiettivi dell'investimento mirano a rendere il FSE:

- il punto unico ed esclusivo di accesso per i cittadini ai servizi del SSN;
- l'ecosistema di servizi basati sui dati per gli operatori sanitari ai fini di diagnosi e cura;
- uno strumento di assistenza personalizzato sul paziente grazie all'uso di dati;
- uno strumento per le strutture sanitarie ed istituzioni sanitarie che possono utilizzare le informazioni raccolte dal FSE per l'analisi di dati clinici al fine di migliorare efficacemente l'offerta di servizi da erogare.

La progettazione del nuovo Fascicolo Sanitario Elettronico FS2.0 è in stadio avanzato ed i primi risultati attesi (interventi a breve termine) per tutte le Regioni Italiane riguardano:

- Produzione ed invio di documenti clinici in formato PDF/A, con HL7 CDA2 iniettato e firmati digitalmente con firma PaDES;
- Integrazione con la nuova architettura FSE 2.0.

In Regione Campania la componente "Privato Accreditato" contribuisce per circa 80% alla determinazione dell'intera produzione Regionale. Da questa situazione emerge che, senza una corretta alimentazione di FSE 2.0 da parte delle strutture private accreditate non è possibile raggiungere l'obiettivo sfidante richiesto dalle **Linee Guida** per l'Attuazione del FSE e allo stesso tempo viene a mancare il supporto informativo all'impianto di televisita e teleconsulto che in Campania sono ormai operativi con il progetto **Teleconsulto Sinfonia** .

L'intervento che si propone di realizzare è esplicitato rispetto alle seguenti linee di intervento:

- **EVOLUZIONE APPLICATIVI SOFTWARE ESISTENTI**, questa linea di intervento prevede le attività di evoluzione dei software attualmente in uso presso le strutture private accreditate. L'adeguamento sarà attuato da parte delle 57 software house anche rispetto alla tipologia di referto prodotto (laboratorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

di analisi, radiologia diagnostica, specialistica ambulatoriale, lettera di dimissione ospedaliera, anatomia patologica, pronto soccorso, cartella clinica elettronica), al fine di consentire:

- Produzione di documenti clinici in formato PDF/A, con HL7 CDA2 iniettato e firmati digitalmente con firma PaDES;
- Integrazione con la nuova architettura FSE 2.0 che prevede il gateway regionale/nazionale;
- Invio e riscontro esito del documento.

- **SUPPORTO SPECIALISTICO**, questa linea di intervento prevede le attività progettuali nel seguito elencate da parte di tutti gli stakeholders coinvolti (738 strutture private accreditate e delle 57 software house) nell'evoluzione delle piattaforme applicative, con riferimento a:
  - Installazione e configurazione della nuova release applicativa per ogni singola struttura privata accreditata;
  - Formazione training on the job a supporto del personale delle singole strutture accreditate;
  - Attività di governo delle software house al fine di traguardare il processo di adeguamento e messa in esercizio del Fascicolo Sanitario 2.0.

2.1 CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

2.2 IMPORTO CONTRATTUALE

Il progetto prevede un importo complessivo di € 6.737.860,00, iva esclusa. (seimilionisettecentotrentasetteottocentosessanta/euro).

L'Amministrazione si riserva di ampliare per un importo massimo del 50% i servizi esplicitati in questo Piano.

2.2.1 Durata del contratto

Il Contratto Esecutivo avrà una durata di 18 mesi (diciotto mesi) a partire dalla data di stipula contrattuale. Nel piano di lavoro generale sarà fornito il cronoprogramma di alto livello per i singoli servizi.

Si stima l'attivazione dei servizi in data 01/09/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.2.2 Luogo di erogazione della fornitura

I servizi della fornitura saranno erogati da remoto. La presenza presso la sede della Regione Campania (on-premise) o altre sedi indicate dalla committenza, potrà essere valutata in relazione a specifiche esigenze quali

- acquisizione di documentazione necessaria;
- incontri con l'Amministrazione;
- incontri con tecnici/Capi Progetto Amministrazione;
- consegna prodotti (qualora non utilizzabile il canale telematico);
- collaudo e test di certificazione;
- assistenza all'avvio in esercizio;
- trasferimento di know-how.

2.3 QUADRO RIASSUNTIVO DEI SERVIZI

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei servizi previsti con relativi importi (al netto di IVA):

#	Codice	Servizio	Codice Tariffa	Metrica	Quantità	Importo aggiudicazione ordine
R11	EV	Evoluzione di Applicazioni Esistenti	EV_TO	Team Ottimale	7.000	1.276.660,00 €
R111	SS	Supporto Specialistico	SS_GP	Consumo GG/PP	22.200	5.461.200,00 €

2.4 SUBAPPALTO

Il Fornitore potrà affidare in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni nel rispetto delle previsioni dell'Accordo Quadro e della normativa vigente.

Contratto Quadro	Allegato 2A - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti applicativi		
ID 2212 Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni ORDINE_ 7346059	**#**	**Codice**	**Servizio**
	R11	EV	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti
	R111	SS	Supporto Specialistico

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 PIANO DI LAVORO GENERALE

Di seguito è presente una prima versione del Piano di Lavoro generale, che sarà consegnato dettagliato nei termini definiti dal Contratto e approvata all'avvio e nel corso del contratto esecutivo.

Esso è composto dalle seguenti sezioni:

- Piano di progetto

Nell'ambito della fornitura saranno eseguite le seguenti macro-attività:

- Attività di sviluppo ed evoluzioni software realizzate durante il periodo di valenza contrattuale;
- Attività di supporto specialistico che saranno di volta in volta identificate, congruite ed attivate.

Gli stati di avanzamento trimestrali rappresentano lo strumento mediante il quale il RTI terrà informata l'Amministrazione su tutte le attività che costituiscono il provisioning dei servizi. Report di rendicontazione saranno prodotti con ***cadenza trimestrali*** e consegnati all'Amministrazione, secondo una modalità di comunicazione che sarà definita tra RTI ed Amministrazione.

Nella produzione del SAL, orientata a ***definire l'andamento sull'erogazione dei servizi***, il RTI riporterà:

- indicazioni su possibili problemi o anomalie eventualmente verificatisi;
- proposte di modifiche/aggiornamenti da apportare;
- proposte eventuali ottimizzazioni/migliorie da apportare all'organizzazione dei processi definiti.
- per quanto concerne le attività legate all'**implementazione dei servizi**, nel SAL saranno indicati:
  - data a cui si riferisce lo stato di avanzamento;
  - percentuale di avanzamento delle singole attività;
  - razionali di ri-pianificazione, scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume;
  - vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

Tali informazioni saranno fornite utilizzando il template che sarà reso disponibile dal RTI. Tutti gli stati di avanzamento sono soggetti ad approvazione da parte dell'Amministrazione. La fatturazione avverrà a valle dell'approvazione dei SAL da parte dell'Amministrazione. Tutti gli stati di avanzamento sono soggetti ad approvazione da parte dell'Amministrazione.

Nella figura rappresentata nel seguito viene fornita la strutturazione delle attività progettuali secondo un'organizzazione in Work Packages (WP).

fonte: http://burc.regione.campania.it

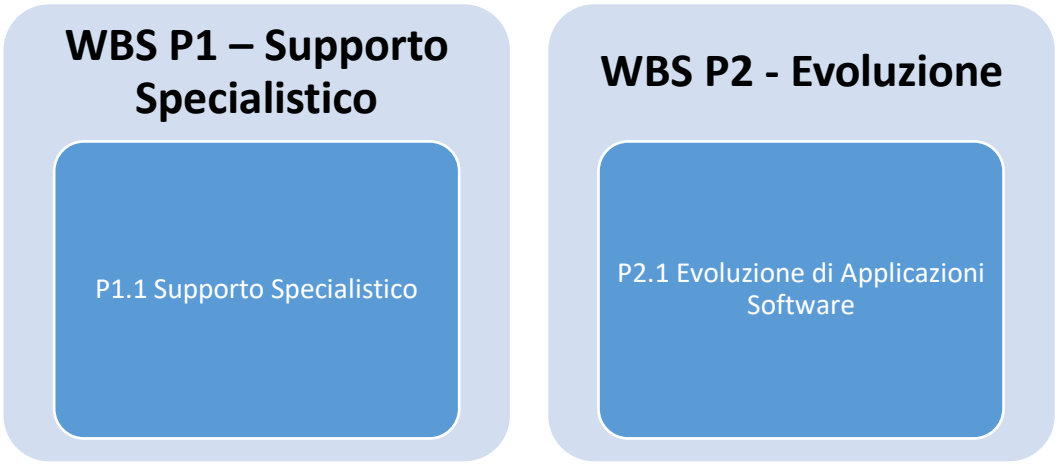


Figura 1 – WBS delle Attività Progettuali

3.1 PIANO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Il diagramma raffigurato nel seguito rappresenta la schedulazione delle attività con riferimento ai WP precedentemente descritti, relativamente alle attività di tipo progettuale.

	2023				2024												2025	
WP - Attività di delivery	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2
Evoluzione di Applicazioni Software	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Supporto Specialistico	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

I servizi di tipo progettuale erogati sono quelli relativi ai Servizi di Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field, di Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti e di Supporto Specialistico ICT.

Il piano di dettaglio sarà definito a valle della procedura di assessment e concordato con il cliente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 PIANO DELLA QUALITÀ SPECIFICO

Il Piano della Qualità Specifico, ad integrazione del Piano della Qualità Generale trasmesso a Consip S.p.A, sarà consegnato nei termini definiti dal Contratto e dovrà essere approvato dall'Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE

Di seguito nominativi e riferimenti del Responsabile Unico delle Attività contrattuali del Contratto Esecutivo e del Responsabile Tecnico per l'esecuzione dei servizi:

Ruolo	Nominativo	E-mail	Cellulare
RUAC CE	Vincenzo Pinto	v.pinto@almaviva.it	3464751033
Program Manager & Responsabile tecnico per l'esecuzione dei servizi	Paolo Parlato	p.parlato@almaviva.it	3440629185

Tabella 1 - Referenti RTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 PROPOSTA OPERATIVA

Nel seguito viene fornita una rappresentazione tabellare che include l'elenco dei servizi richiesti, con esplicitazione delle metriche e delle modalità di erogazione:

#	Codice	Servizio	Metrica	Modalità di erogazione
R11	EV	Evoluzione di Applicazioni Software	Team Ottimale	Progetto
R111	SS	Supporto Specialistico	Consumo GG/PP	Progetto

La gestione dell'intero progetto prevede il ricorso a metodologie del ciclo di vita agile, ibrido o tradizionali.

Le fasi del ciclo di vita di progetto, da realizzare nel rispetto dei diversi approcci allo sviluppo da seguire a seconda dei sistemi/servizi richiesti, sono:

- **Definizione** finalizzata alla raccolta dei desiderata dell'Amministrazione, alla valutazione della fattibilità degli interventi, in ultimo alla individuazione delle soluzioni più adeguate alle esigenze espresse dall'Amministrazione
- **Progettazione**, ovvero analisi, definizione e successiva pianificazione delle attività e dei deliverable
- **Realizzazione** dei deliverable con annesse attività volte ad assicurarne la qualità
- **Test** ovvero verifica qualitativa finale e ispezione dei deliverable prima della transizione, attivazione, accettazione da parte dell'Amministrazione
- **Rilascio dei deliverable** di progetto e realizzazione delle attività transizionali necessarie a garantire la sostenibilità delle soluzioni adottate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 ALLEGATO 1 – CV RESPONSABILI DEI SERVIZI

fonte: http://burc.regione.campania.it

europass

Paolo Parlato

Data di nascita: 05/04/1977 | **Nazionalità:** Italiana | **Numero di telefono:** (+39) 3440629185 (Cellulare) | **Indirizzo e-mail:** p.parlato@almaviva.it | **LinkedIn:** https://www.linkedin.com/in/paoloparlato/

ESPERIENZA LAVORATIVA

01/06/2022 – ATTUALE
PROGRAM MANAGER - PROJECT MANAGER ALMAVIVA S.P.A.

Gestione complessiva durante tutto il ciclo di vita dei progetti attivati mediante convenzione CONSIP SPC Lotto 3 "Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa" e Lotto 4 "Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line". La responsabilità principale, come Project Manager, è il completamento con successo dei progetti assegnati, nel rispetto dei vincoli di costo, tempo e ambito, durante tutte le fasi dei progetti (avvio, pianificazione, esecuzione, monitoraggio/controllo e chiusura). Tutti i processi necessari (definizione delle attività, definizione del piano di progetto, stima dei costi, gestione del team di progetto e dei fornitori, distribuzione delle informazioni, gestione delle comunicazioni e delle aspettative degli stakeholder di progetto, monitoraggio delle attività, ecc.) eseguiti basandosi sulle best practices internazionali, così come definite dal Project Management Institute. Supervisione tecnica complessiva. Coordinamento a livello di Programma delle iniziative Almaviva sul territorio della regione Campania

Impresa o settore Attività professionali, scientifiche e tecniche

18/12/2018 – 31/05/2022
PROJECT MANAGER ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.

Gestione complessiva durante tutto il ciclo di vita dei progetti attivati mediante convenzione CONSIP SPC Lotto 3 "Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa" e Lotto 4 "Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line". La responsabilità principale, come Project Manager, è il completamento con successo dei progetti assegnati, nel rispetto dei vincoli di costo, tempo e ambito, durante tutte le fasi dei progetti (avvio, pianificazione, esecuzione, monitoraggio/controllo e chiusura). Tutti i processi necessari (definizione delle attività, definizione del piano di progetto, stima dei costi, gestione del team di progetto e dei fornitori, distribuzione delle informazioni, gestione delle comunicazioni e delle aspettative degli stakeholder di progetto, monitoraggio delle attività, ecc.) eseguiti basandosi sulle best practices internazionali, così come definite dal Project Management Institute. Supervisione tecnica complessiva.

01/01/2008 – 11/2018
PROJECT MANAGER – TECHNICAL HEAD – ARCHITECTURE SPECIALIST VITROCISET S.P.A.

Completamento con successo dei progetti assegnati, nel rispetto dei vincoli di costo, tempo e ambito, durante tutte le fasi dei progetti (avvio, pianificazione, esecuzione, monitoraggio/controllo e chiusura). Tutti i processi necessari (definizione delle attività, definizione del piano di progetto, stima dei costi, gestione del team di progetto e dei fornitori, distribuzione delle informazioni, gestione delle comunicazioni e delle aspettative degli stakeholder di progetto, monitoraggio delle attività, ecc.) eseguiti basandosi sulle best practices internazionali, così come definite dal Project Management Institute. Supervisione tecnica complessiva

24/06/2003 – 31/12/2007
TECHNICAL PROJECT MANAGER – TEAM LEADER -RESPONSABILE SVILUPPO SOFTWARE ENTERPRISE DIGITAL ARCHITECTS

Progettazione e realizzazione di sistemi complessi ad elevato contenuto tecnologico (Sistemi di Autenticazione Federati e non, Directory Utenti, Certificati digitali e Pubblicazione sicura delle informazioni, Applicazioni Web, RDBMS, Reti LAN/WAN, Firewall, ecc.).

1 / 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analisi dei requisiti del cliente, specifica dei requisiti e coordinamento e pianificazione dei fornitori / delle risorse interne all'Azienda.
Analisi e test di SW real-time in ambiente Rational Rose Real-Time / Visual C++, redazione documentazione tecnica secondo lo standard UML (use case, collaboration, ecc.).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

09/1995 – 02/05/2001
DOTTORE IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI, AD INDIRIZZO TELEMATICA Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Campo di studio Ingegneria delle Telecomunicazioni | **Voto finale** 110 e lode |

Tesi Algoritmo di codifica video scalabile e a bassa complessità per la trasmissione in tempo reale su reti eterogenee

10/11/2009 – ATTUALE
CERTIFICAZIONE PMP DEL PROJECT MANAGEMENT INSTITUTE

21/01/2022 – ATTUALE
ITL FOUNDATION CERTIFICATION IN IT SERVICE MANAGEMENT

16/08/2022 – ATTUALE
CERTIFICAZIONE PRINCE2 PRACTITIONER

27/05/2022 – ATTUALE
CERTIFICAZIONE PRINCE2 FOUNDATION

08/07/2022 – ATTUALE
CERTIFICAZIONE AGILEPM® PRACTITIONER

28/06/2022 – ATTUALE
CERTIFICAZIONE AGILEPM® FOUNDATION

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre: **ITALIANO**

Altre lingue:

	COMPRENSIONE		ESPRESSIONE ORALE		SCRITTURA
	Ascolto	Lettura	Produzione orale	Interazione orale	
INGLESE	A2	B1	B1	A2	B1

Livelli: A1 e A2: Livello elementare B1 e B2: Livello intermedio C1 e C2: Livello avanzato

COMPETENZE DIGITALI

Padronanza del Pacchetto Office (Word Excel PowerPoint ecc) | Posta elettronica | Utilizzo del broswer | Apache HTTPServer | Apache TOMCAT | Active directory | OpenLDAP | Certificati SSL | WSO2 Identity Server | WSO2 Api Manager | JBOSS | Unix (Ubuntu/CentOS) | eclipse (IDE) | Docker | Kubernates | Rancher | DevOps | REST | SOAP | Microservizi tecnologia Restful e SOAP | Maven | Microsoft Office, Microsoft Visio, Microsoft Project

fonte: http://burc.regione.campania.it

TEMPLATE ALLEGATO 2 AL PIANO DEI FABBISOGNI

AFFIDAMENTO DI “Servizio di evoluzione del fascicolo sanitario in modalità FSE 2.0 per i centri privati accreditati” MEDIANTE ORDINATIVO DI FORNITURA NELL’AMBITO DELL’ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI STIPULATO DA CONSIP
ID 2212 – Lotto *2*

SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. DEFINIZIONI 5
2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI 6
3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO 6
4. EFFICACIA E DURATA 6
5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO 7
6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI 8
7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE 8
8. VERIFICHE DI CONFORMITA' 9
9. PENALI 9
10. CORRISPETTIVI 9
11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI 9
12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO 10
13. SUBAPPALTO 10
14. RISOLUZIONE E RECESSO 13
15. FORZA MAGGIORE 13
16. RESPONSABILITA' CIVILE <*eventuale*> E POLIZZA ASSICURATIVA 13
17. TRASPARENZA DEI PREZZI 14
18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 14
19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI 15
20. FORO COMPETENTE 16
21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli via S. Lucia, 81 – Napoli (NA), C.F. 80011990639, in persona del legale rappresentante Dott. Massimo Bisogno, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 143 del 31/03/2021 di conferimento dell'incarico e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 72 del 14/04/2021, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Campania (nel seguito per brevità anche "Amministrazione Contraente")

E

Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A., in breve, "Almaviva S.p.A.", sede legale in Roma, Via di Casal Boccone n° 188/190, capitale sociale Euro 154.899.065,00, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 08450891000, P. IVA 08450891000, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via di Casal Boccone n° 188/190, in persona del Procuratore Vincenzo Pinto, giusta poteri allo stesso conferiti da giusta Procura Speciale autenticata nella firma in data 22/09/2021 dal notaio Dott. Sandra de Franchis in Roma repertorio n. 16602 raccolta n. 8081, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante APKAPPA S.r.l. con sede legale in Milano, Via F. Albani n° 21, capitale sociale Euro 600.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 08543640158, P. IVA 08543640158, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Via F. Albani n° 21, e la mandante Eurolink S.r.l., con sede legale in Frosinone (FR), P.zza Sandro Pertini snc, capitale sociale Euro 101.490,00, iscritta al Registro delle Imprese di Frosinone-Latina al n. 01973270604, P. IVA 01973270604, domiciliata ai fini del presente atto in Roma (RM), Via Riccardo Gigante n.4, e la mandante INMATICA S.p.A., con sede legale in Roma, Via Fiume Bianco n.56, capitale sociale Euro 400.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 03710631007, P. IVA 03710631007, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Fiume Bianco n.56, e la mandante MICE S.r.l., con sede legale in Napoli, Via Suor Maria della Passione Beata n.519, capitale sociale Euro 10.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 07851541214, P. IVA 07851541214, domiciliata ai fini del presente atto in Napoli, Via Suor Maria della Passione Beata n.519, e la mandante Solving Team S.r.l., con sede legale in Roma, Via Mosca n.52, capitale sociale Euro 300.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 06925571009, P. IVA 06925571009, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Mosca n.52, e la mandante Technology Reply Roma S.r.l., con sede legale in Torino (TO), Corso Francia n. 110, capitale sociale Euro 10.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 11623370019, P. IVA 11623370019, domiciliata ai fini del presente atto in Torino (TO), Corso Francia n. 110, e la mandante Whitehall Reply S.r.l., con sede legale in Torino (TO), Corso Francia n. 110, capitale sociale Euro 21.224,00, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 05127911005, P. IVA 05127911005, domiciliata ai fini del presente atto in Torino (TO), Corso Francia n. 110, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma dott. Sandra de Franchis in Roma repertorio N.15191 raccolta N.7451 del 23 marzo 2021; (nel seguito per brevità congiuntamente anche "Fornitore" o "Impresa")

PREMESSO CHE

(A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre

fonte: http://burc.regione.campania.it

2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.

(B) L'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.

(C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

(D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,"Ai fini di cui al comma 512," – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – "Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. […] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni".

(E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.

(F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con Agid, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.

(G) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ____ del _____ e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. _____ del _____, una procedura aperta per la stipula di:

un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per ciascuno dei seguenti lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore)

- Lotto 1: PAC per contratti di dimensioni rilevanti
- Lotto 2: PAL per contratti di dimensioni rilevanti su tutto il territorio Nazionale
- Lotto 3: PAC per contratti di dimensioni medio-piccoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Lotto 4: PAL macroarea Nord per contratti di dimensioni medio-piccoli
- Lotto 5: PAL macroarea Centro Sud per contratti di dimensioni medio-piccoli

- un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, per per ciascuno dei seguenti lotti ad oggetto servizi di PMO (monofornitore)**:**
  - Lotto 6: PAC Ministeri
  - Lotto 7: PAC Altri Enti
  - Lotto 8: PAL Macroarea Nord
  - Lotto 9: PAL Macroarea Centro-Sud

(H) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 2 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data 07/07/2023.

(I) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.

(J) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.

(K) Il Fornitore è stato selezionato dall'Amministrazione Contraente con le modalità indicate al paragrafo 4.3.1 del Capitolato Tecnico Generale.

(L) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;

(M) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: A0026D6D35;

(N) il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente: B21C21000000006;

(O) Il contratto diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.>

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Parte Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole

fonte: http://burc.regione.campania.it

clausole disponga diversamente.

1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:

a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.

2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:

- l'Accordo Quadro del Lotto 2,
- gli Allegati dell'Accordo Quadro tra cui in particolare l'Offerta Tecnica ed Economica,
- l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 4.3.1 del Capitolato Tecnico Parte Generale (Allegato all'Accordo Quadro).

2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore dei servizi come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.

3.1 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati.

3.2 È designato quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. Massimo Bisogno.

4. EFFICACIA E DURATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1 Il presente Contratto Esecutivo ha una durata di 18 mesi a partire dalla data della sottoscrizione, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo.

4.2 L'Amministrazione, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del Contratto Esecutivo, con comunicazione inviata a mezzo PEC al Fornitore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato i seguenti Responsabili tecnici per l'esecuzione dei servizi: Paolo Parlato.

5.2 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 5.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione Contraente, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nell'Appendice Governance al Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.4 Ai sensi dell'art. 47 comma 3, D.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1 d.lgs. n. 198/2006, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione dovrà essere tramessa, altresì, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La relazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, **entro 6 mesi dalla stipula del presente contratto**. La violazione del succitato obbligo determina, ai sensi dell'art. 47, D.L. n. 77/2021, l'impossibilità di partecipare per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici.

5.5 Ai sensi dell'art. 47 comma 3bis, del DL 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1 d.lgs. n. 198/2006:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di presentazione del Piano Operativo. La relazione dovrà essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.6 La documentazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della relazione alle rappresentanze sindacali aziendali, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto.

5.7 Le relazioni di cui ai precedenti punti 5.4 e 5.5 verranno pubblicate sul profilo dell'Amministrazione contraente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice e dell'art. 47, comma 9, D.L. n. 77/2021, convertito in l. 108/2021. L'Amministrazione contraente procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, D.L. 77/2021, convertito in l. 108/2021.>

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

6.1 Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.

6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro e al Piano Operativo.

6.3 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore dei servizi stessi.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.

7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:

- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
- l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per la garantire la continuità della alimentazione elettrica.

7.3 L'Amministrazione Contraente non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.

7.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.

7.5 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.

7.6 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non

fonte: http://burc.regione.campania.it

assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice Livelli di Servizio, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.

9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 12 dell'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni, è pari a € *6.737.860,00 (seimilionisettecentotrentasetteottocentosessanta/euro) oltre IVA di Legge*

10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Prezzi", secondo le regole indicate nel Capitolato Tecnico Speciale.

10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la scadenza indicata nel Piano Operativo, nel rispetto delle previsioni del Capitolato Tecnico speciali e relative appendici.

11.2 Resta inteso che le quote sospese sono definite nell'Appendice Livelli di Servizio e il fornitore potrà emettere fattura posticipata solo al termine positivo della verifica di conformità corrispondente agli Indicatori di Performance associati alla quota sospesa; si precisa che la sommatoria delle percentuali di ciascun Indicatore di Performance previsto per il medesimo obiettivo/servizio costituisce la quota sospesa dell'obiettivo e/o del servizio. Si rimanda all'Appendice Livelli di Servizio per il dettaglio;

11.3 Relativamente alle quote fisse di ciascun obiettivo realizzativo di software in modalità progettuale, il fornitore potrà emettere fattura posticipata sulla base delle seguenti modalità:

a) Cicli Tradizionali:
   - il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della fase di analisi o analisi e disegno o equivalente

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il **50%** della quota fissa, all'esito positivo del collaudo;
- il **30%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'ultima fase (Avvio in esercizio o documentazione);

b) Cicli Agili:

- il **20**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 30% del Product Backlog;
- il **20**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 50% del Product Backlog;
- il **40**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano a il 100% del Product Backlog;
- il **20**% della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'avvio in esercizio dell'ultimo sprint;

l'Amministrazione Contraente può modificare le quote sopra esposte in base alle caratteristiche di gestione dei cicli agili;

c) Cicli a fase Unica:

- il **50%** all'esito positivo del collaudo;
- il **30%** all'esito della verifica di conformità dell'avvio in esercizio;
- il **20**% della quota fissa, al termine della verifica di conformità della documentazione completa.

11.4 Per i restanti servizi, al termine di ciascun periodo di erogazione definito nel Piano dei Fabbisogni, il fornitore potrà emettere fattura posticipata per la quota fissa, con cadenza mensile posticipata (o diverso termine definito nel Piano dei Fabbisogni), per un importo commisurato alle prestazioni effettivamente erogate e positivamente accertate dalle relative verifiche di conformità;

11.5 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13, commi 4 e seguenti dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

13.1 L'Impresa si è riservata di affidare in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

Allegato 2A - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti applicativi		
#	**Codice**	**Servizio**
R11	EV	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti - Adeguamenti Software
R111	SS	Supporto Specialistico - Supporto Privat

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.2 L'Impresa si impegna a depositare presso l'Amministrazione Contraente, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.

13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub-appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.

13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione Contraente revocherà l'autorizzazione.

13.5 L'impresa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.

13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro per lo specifico Lotto.

13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:

i) devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;

ii) devono essere corrisposti i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

13.8 L'Amministrazione Contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al precedente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

13.9 Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa, la quale rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

13.10 L'Impresa è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Contraente dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione Contraente medesima o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.

13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione Contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.

13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.

13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.

13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

13.16 In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.

13.17 Solo nel caso per i lotti in cui sia presente la clausola che vieta la partecipazione dei cosiddetti RTI sovrabbondanti, l'Amministrazione Contraente non autorizzerà il subappalto nei casi in cui l'impresa subappaltatrice possieda singolarmente i requisiti che le avrebbero consentito la partecipazione alla gara.

13.18 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione Contraente il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.

13.19 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

13.20 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi

fonte: http://burc.regione.campania.it

devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione Contraente prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.

13.21 Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione che, a seguito della sentenza C¬-63/18, della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.

13.22 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.

13.23 L'Amministrazione Contraente provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

14.1 Le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, agli artt. 14 e 15 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

15. FORZA MAGGIORE

15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.

15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.

15.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

16. RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

16.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 29 del Contratto Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

16.2 A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore è tenuto, entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal perfezionamento del presente contratto a presentare polizza/e

fonte: http://burc.regione.campania.it

assicurativa.

16.3 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.

16.4 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione Contraente di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.

16.5 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione Contraente non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

16.6 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione Contraente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

17.1 L'Impresa espressamente ed irrevocabilmente:

a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Committente di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione medesima.

18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

18.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

18.7 L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 30 dell'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.

21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

21.3 Le finalità del trattamento sono gestione del servizio di evoluzione del fascicolo sanitario in modalità FSE 2.0 per i centri privati accreditati;

21.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc..) ; ii) dati sensibili (dati sanitari, opinioni politiche ecc.);

21.5 Le categorie di interessati sono: es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, imprese e cittadini della Regione Campania;

21.6 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;

b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;

- ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;

- trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;

e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).

f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

21.7 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;

- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;

- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;

- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

21.8 1) (Autorizzazione generale) Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire

fonte: http://burc.regione.campania.it

attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente (semestralmente?) il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

21.9 Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione Contraente potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà al Fornitore/Responsabile Inziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottar al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

21.10 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

21.11 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.

21.12 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;

21.13 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.14 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.

21.15 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

21.16 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".

21.17 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

21.18 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L'Amministrazione Contraente potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.

21.19 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

21.20 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.

21.21 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzione del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.22 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto
Roma, lì 04/08/2023

_____ _____

(per l'Amministrazione Contraente) (per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì

_____

(per il Fornitore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Servizi applicativi in ottica Cloud - Grandi Contratti – PAL

ID 2212 – LOTTO 2 – CIG 82106098E2

SERVIZIO DI EVOLUZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO IN MODALITA' FSE 2.0 PER I CENTRI PRIVATI ACCREDITATI

PIANO DEI FABBISOGNI

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. CONTESTO 3
1.1 DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE E DEL SUO COMPITO ISTITUZIONALE 3
1.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO TECNOLOGICO ED APPLICATIVO 3
1.2.1 Fascicolo Sanitario Elettronico 1.0 4
1.2.2 Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 5
1.3 DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO 6
1.3.1 Linea d'intervento 1: COORDINAMENTO 7
1.3.2 Linea d'intervento 2: EVOLUZIONE 7
1.3.3 Linea d'intervento 3: INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE 8
2. OGGETTO E IMPORTO 9
3. DURATA 10
4. DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI 11
5. ELEMENTI TRASVERSALI A VARI SERVIZI 12
6. SUBAPPALTO 13
7. CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 14
8. FATTURAZIONE 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. CONTESTO

1.1 DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE E DEL SUO COMPITO ISTITUZIONALE

La Giunta Regionale della Regione Campania per imprimere un deciso e irreversibile cambio di passo nella trasformazione digitale dell'Amministrazione regionale dei servizi e delle politiche che ad essa fanno capo, degli Enti Locali campani, con benefici immediatamente percepibili per il sistema economico-produttivo della regione e per l'intera comunità campana, ha istituito, con Delibera di Giunta Regionale N. 100 del 25/02/2020, l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale. Tale Ufficio ha il compito di garantire il supporto e/o l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione regionale, in coerenza con quanto definito all'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), di pianificare lo sviluppo digitale dell'ente e del territorio regionale, di supportare e/o attuare le azioni per l'implementazione e garantire la governance unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica. Si occupa, inoltre, di definire e attuare le politiche regionali sullo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio.

Al fine di facilitare il processo di transizione al digitale e garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione e crescita nazionali, assicura il coordinamento delle strutture amministrative regionali anche nei confronti delle Aziende Ospedaliere e Sanitarie Locali del territorio regionale campano, ne cura i rapporti e indirizza i processi di attuazione dell'agenda digitale italiana, con il coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e degli stakeholder di riferimento.

Lo stesso Ufficio, inoltre, coordina e promuove le politiche di e-Government e delle comunità intelligenti, in coerenza con gli indirizzi comunitari e nazionali; promuove ed attua una visione complessiva del patrimonio pubblico informativo basata su un processo di integrazione e condivisione delle informazioni.

1.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO TECNOLOGICO ED APPLICATIVO

Nell'ecosistema Sanità, un ruolo centrale è ricoperto dal Fascicolo sanitario Elettronico (FSE) che è lo strumento attraverso il quale il cittadino può tracciare, consultare e condividere la propria storia sanitaria. La norma stabilisce che l'infrastruttura del FSE gestisca l'insieme dei dati e dei documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario, generati da eventi clinici presenti e trascorsi riguardanti l'assistito.

La Legge di Bilancio 2017, al fine di assicurare un'omogenea diffusione nazionale del FSE, ha variato il quadro di riferimento per gli scenari di evoluzione e diffusione del FSE con l'introduzione dell'Infrastruttura Nazionale per l'Interoperabilità (**INI**) dei Fascicoli Sanitari Elettronici Regionali, nonché con la revisione di adempimenti e scadenze previsti per la realizzazione dei progetti di FSE da parte delle Regioni. Fermo restando quanto già previsto nell'ambito del D.P.C.M. n. 178 del 29/9/2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico" e dalle specifiche AgID per l'interoperabilità tra i sistemi regionali di FSE, l'INI ha il compito di garantire l'interoperabilità dei FSE regionali e mette a disposizione una serie di funzionalità per l'alimentazione e la consultazione del FSE. L'infrastruttura nazionale, oltre a garantire i processi operativi per sistemi regionali di FSE esistenti, ha assicurato funzioni, nella loro interezza o in maniera modulare, per la realizzazione e gestione di un sistema di FSE per le regioni e province autonome che non hanno sviluppato completamente proprie soluzioni di FSE. (regime di sussidiarietà). INI espone dei servizi che si possono suddividere nelle seguenti macro-categorie:

- Servizi di gestione e comunicazione dei consensi;
- Servizi di gestione e comunicazione delle informative regionali;
- Servizi di recupero dei metadati dei documenti che compongono il FSE;
- Servizi di recupero dei documenti del FSE, compatibilmente con le politiche di accesso da parte di un assistito, un operatore o un professionista sanitario;
- Servizi di comunicazione o di aggiornamento dei metadati relativi ad un documento o di cancellazione dei metadati di un documento invalidato;
- Servizio di trasferimento dell'indice a seguito del cambio della regione di assistenza di un assistito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non esiste, quindi, un unico Modello Architetturale di riferimento.

Ciascuna Regione o Provincia Autonoma ha avuto più di un modello a disposizione per realizzare l'infrastruttura del sistema di FSE regionale. La scelta di un modello rispetto ad un altro è stata fondamentalmente legata al tipo di strutturazione organizzativa all'interno dei singoli domini regionali (ad esempio il numero di Aziende Sanitarie) e dal modello di informatizzazione adottato dalle Aziende Sanitarie.

Regione Campania ha avviato il suo percorso di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico nel primo trimestre del 2022, con un successo insperato. La figura nel seguito rappresentata pone in evidenza i dati al 15 febbraio 2023 con i numeri dei referti indicizzati e inviati al Fascicolo Sanitario Elettronico dalle strutture sanitarie della Regione Campania.

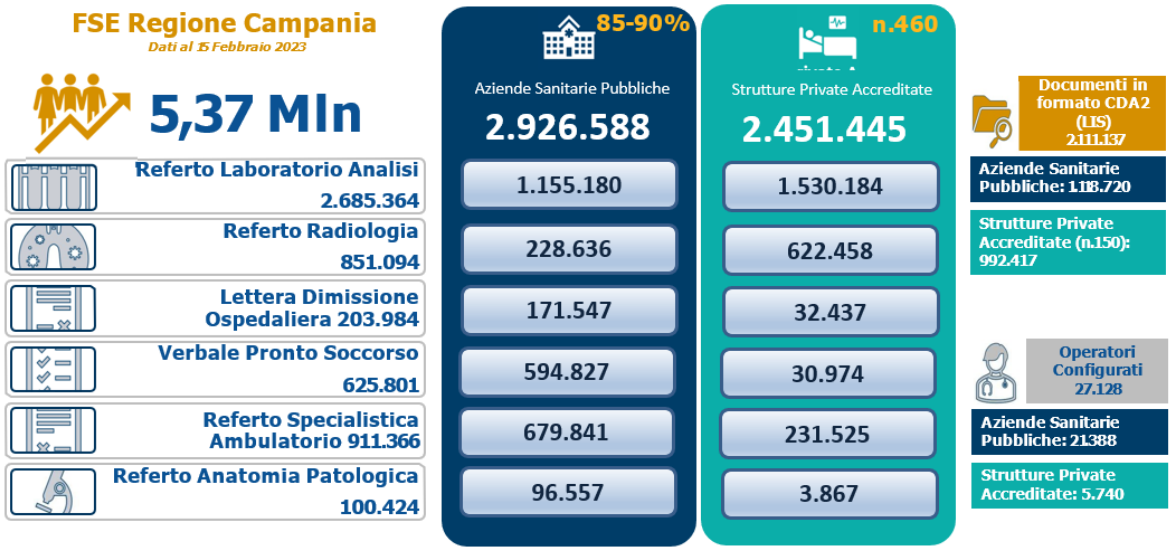


Figura 1 – Dati del Fascicolo Sanitario Elettronico in Regione Campania

1.2.1 FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 1.0

Il 11 luglio 2022, in Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il decreto ministeriale del 20 maggio 2022 "*Adozione delle **Linee Guida** per l'attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico*" e il decreto ministeriale del 18 maggio 2022 "*Integrazione dei dati essenziali che compongono il Fascicolo Sanitario Elettronico*".

Il primo decreto che prevede le **Linee Guida** per l'Attuazione del FSE è stato emanato dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale a seguito del confronto in sede di Conferenza.

Il secondo decreto mira invece, ad arginare una significativa criticità del FSE, ovvero la **disomogeneità** dello stesso tra le diverse regioni.

Il decreto del 20 maggio ha definito un percorso di evoluzione valido per tutte le Regioni Italiane con l'obiettivo di uniformare e standardizzare a livello nazionale, i contenuti del Fascicolo sanitario elettronico e dei Sistemi integrati con esso al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi posti dal PNRR.

Tra gli interventi più rilevanti della Missione 6, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rientra **l'investimento 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione"** che prevede una specifica azione per il potenziamento e l'evoluzione del Fascicolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sanitario Elettronico. Il FSE viene quindi identificato come progetto "cardine" e di rilevanza strategica per l'offerta di nuovi servizi a cittadini e professionisti e per la valorizzazione dei dati clinici.

Gli obiettivi dell'investimento mirano a rendere il FSE:

- il **punto unico** ed esclusivo di accesso per i cittadini ai servizi del SSN;
- **l'ecosistema di servizi basati sui dati** per gli operatori sanitari ai fini di diagnosi e cura;
- **uno strumento di assistenza** personalizzato sul paziente grazie all'uso di dati**;**
- uno strumento per le strutture sanitarie ed istituzioni sanitarie che possono utilizzare le informazioni raccolte dal FSE per **l'analisi di dati clinici** al fine di migliorare efficacemente l'offerta di servizi da erogare.

Scopo delle Linee guida è proprio quello di supportare le Amministrazioni Regionali nel potenziamento del FSE e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Esse individuano una serie di interventi sia a livello centrale che regionale e aziendale da attuarsi nel breve e lungo termine, entro fine del PNRR. Gli obiettivi prefissati sono:

- la piena integrazione di tutti i documenti sanitari e tipologie di dati, la creazione e implementazione di un archivio centrale, l'interoperabilità di dati e documenti, la progettazione di un'interfaccia utente standardizzata e la definizione dei servizi che il FSE dovrà fornire;
- l'integrazione dei documenti da parte delle Regioni all'interno del FSE, l'aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica e della compatibilità dei dati, il supporto all'alimentazione del patrimonio informativo necessario per l'adozione e l'utilizzo del FSE.

1.2.2 FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 2.0

La nuova generazione del FSE sarà basata su HL7 FHIR per la gestione dei dati strutturati in aggiunta al protocollo XDS per i documenti.

La progettazione del nuovo Fascicolo Sanitario Elettronico è in stadio avanzato al punto che l'architettura oltre ad essere stata definita, presenta molte novità rispetto all'attuale sistema. Nel seguito vengono riportati alcune delle novità presenti in FSE:

- *Non solo documenti, arrivano i dati strutturati.*
  - L'FSE 2.0 prevede un repository centrale HL7 FHIR con dati strutturati per finalità di prevenzione e cura. Questo repository, accessibile ai medici sarà all'interno del Polo Strategico Nazionale (PSN), in un contesto di alta protezione e sicurezza per i dati definiti "***critici***".
  - Attraverso un processo di ***anonimizzazione*** verrà creato un data lake per finalità di ricerca e di governo clinico.
  - Il repository centrale sarà alimentato da un gateway collocato nelle aziende sanitarie (in alternativa a livello regionale) in grado di estrarre dati strutturati dai documenti HL7 CDA o di riceverli, mediante dei connettori, dai sistemi informativi che li producono (dati digitali nativi).

Le regioni continueranno ad alimentare e utilizzare il proprio FSE così come rimarrà funzionante l'infrastruttura INI per l'interoperabilità tra i diversi fascicoli.

L'intervento di rafforzamento delineato dalle Linee guida si basa quindi su quattro obiettivi:

- **Accesso**: creazione di un FSE omogeneo su tutto il territorio nazionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Integrazione**: rendere il FSE uno strumento efficace di diagnosi e cura, di condivisione dei dati clinici rilevanti e garantisca continuità nell'assistenza a livello nazionale. I cittadini che cambiano residenza tra Regioni ritroveranno, quindi, i propri dati nel Fascicolo della nuova Regione e potranno ricevere continuità assistenziale grazie alla condivisione della loro vita sanitaria tra professionisti e strutture sanitarie (sia pubbliche che private);
- **Personalizzazione**: aumentare la qualità e la quantità dei dati clinici presenti nel FSE;
- **Policy**: creazione di una base di conoscenza sullo stato di salute della popolazione che concorre a fornire informazioni alle istituzioni sanitarie per supportarle nella definizione di politiche di prevenzione sanitaria. Tale base di conoscenza risulterà utile anche ad enti di ricerca per l'attività medica e biomedica.

Le Linee guida, inoltre, affidano al Tavolo tecnico, istituito dall'art. 26 del DPCM n. 178/2015 il monitoraggio e l'indirizzo delle attività connesse al FSE con le finalità di verificare lo stato di attuazione e utilizzo dello stesso ed elaborare contenuti e standard di documenti sanitari e sociosanitari.

I primi risultati attesi dalle linee guida (interventi a breve termine) per tutte le Regioni Italiane riguardano:

- **Produzione** ed invio di documenti clinici in formato PDF/A, con HL7 CDA2 iniettato e firmati digitalmente con firma PaDES;
- **Integrazione** con la nuova architettura FSE 2.0.

Le tipologie di documenti clinici da adeguare:

- Laboratorio di Analisi (LIS);
- Radiologia (RIS);
- Lettere di dimissione Ospedaliera (LDO);
- Verbali di Pronto Soccorso (VPS);
- Scheda di Singola vaccinazione/Certificato Vaccinale;
- Referto di Specialistica Ambulatoriale (RSA);
- Referti di Anatomia Patologica (RAP).

Per gli RSA la documentazione relativa ai test case è in fase di completamento sul portale Developer Italia, mentre per i RAP gli standard CDA2 sono in fase di consolidamento da parte di HL7 Italia.

L'incidenza **dei Referti di Laboratorio Analisi**, sulla produzione totale di Regione Campania, è significativa, motivo per il quale il relativo adeguamento deve essere gestito in via prioritaria.

1.3 DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO

In Regione Campania la componente "***Privato Accreditato***" contribuisce per circa 80% alla determinazione dell'intera produzione Regionale.

Da questa situazione emerge che, senza una corretta alimentazione di FSE 2.0 da parte delle strutture private accreditate non è possibile raggiungere l'obiettivo sfidante richiesto dalle **Linee Guida** per l'Attuazione del FSE e allo stesso tempo viene a mancare il supporto informativo all'impianto di televisita e teleconsulto che in Campania sono ormai operativi con il progetto **Sinfonia Telemedicina.**

Coerentemente con gli obiettivi generali e specifici, con le esigenze che scaturiscono dall'analisi della situazione attuale la Regione Campania prevede di attuare le seguenti linee di intervento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. *Linea di intervento 1 (c.d. di "COORDINAMENTO")*: attualmente le strutture private accreditate sono circa 700 e sono supportate da circa 70 software house.
2. *Linea di intervento 2 (c.d. di "EVOLUZIONE"):* supportare le software house nello sviluppo applicativo per adeguare i sistemi in essere ed ottenere accreditamento.
3. *Linea di intervento 3 (c.d. di "INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE"):* supportare le strutture private accreditate nelle attività di installazione e configurazione per adeguare i sistemi in essere.

Il sistema deve in tutte le sue evoluzioni, configurazioni e versioni rilasciate:

- Rispondere a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di trattamento dei dati (D. Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e relative evoluzioni).
- Seguire il paradigma Privacy by Design e Privacy by Default conforme ai principi sanciti nel GDPR.
- Relativamente alla gestione dei consensi di ambito Privacy, essere prevista la funzionalità di rilevazione dei consensi necessari alla gestione dei dati in essa trattati, con le modalità e gli accorgimenti tecnici previsti dalla normativa cogente (es. consentire la annotazione del consenso Art. 81, visualizzazione e stampa dell'informativa).
- Garantire il riconoscimento degli utilizzatori tramite sistemi di autenticazione mediante l'utilizzo di profili adeguati a gestire livelli differenziati di accesso alle informazioni.
- Garantire la tracciabilità delle attività e delle modifiche tramite produzione di log specifici in linea con quanto disposto dalla vigente normativa.

In generale, il Fornitore si deve assumere la piena responsabilità della sicurezza informatica e nel trattamento dei dati gestiti nell'ambito di quanto richiesto dalla presente procedura, in particolare in merito all'integrità, disponibilità e riservatezza dei dati e dei sistemi. Pertanto, anche nei casi in cui la sicurezza dei dati gestiti dal sistema possa essere legata agli effetti di altro hardware e software in gestione ad altro soggetto, l'aggiudicatario rimane responsabile di monitorare tali elementi e segnalare in via formale qualora ritenga vi siano aspetti di inadeguatezza e/o rischio.

1.3.1 LINEA D'INTERVENTO 1: COORDINAMENTO

È essenziale ai fini del successo del progetto stabilire, sin dall'inizio, una valida struttura del team di gestione del progetto e un adeguato approccio alla comunicazione, mantenendo entrambi per tutta la durata del ciclo di vita.

Attualmente le strutture private accreditate sono circa 739 e sono supportate da circa 50 software house.

Nella linea d'intervento "1 COORDINAMENTO" sono previste tutte le attività di governo di una platea così ampia a partire dal coinvolgimento degli stakeholders e al governo della comunicazione.

1.3.2 LINEA D'INTERVENTO 2: EVOLUZIONE

Questa linea di intervento mira a supportare le software house nello sviluppo applicativo per adeguare i sistemi in essere ed ottenere l'accreditamento.

Il processo da attualizzare si deve articolare secondo le fasi nel seguito riportate:

- FASE 0 - adeguamento dell'applicativo software.
- FASE 1 - accreditamento (convalida) dell'applicativo software:
  - consulenza procedura di accreditamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

- viene eseguito presso gli ambienti di test del fornitore al quale vengono rilasciati i certificati di test per accedere al gateway di preproduzione; tali certificati vengono usati per l'accreditamento di tutti gli applicativi software del medesimo fornitore oggetto di accreditamento;
- ha l'obiettivo di verificare la conformità con le specifiche nazionali.

- FASE 2 - verifica tecnica dell'impianto in azienda:
  - ha come obiettivo quello di verificare la conformità con le specifiche nazionali, regionali e di integrazione;
- FASE 3 - deployment e monitoraggio in produzione:
  - viene eseguito in ambiente di produzione presso regioni e/o aziende (grace period);

1.3.3 LINEA D'INTERVENTO 3: INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

Completate le attività della linea d'intervento 2, avrà inizio la linea d'intervento 3, consistente nell'installazione e configurazione sui sistemi delle strutture accreditate delle versioni evolute dei sistemi gestionali che sono in grado di alimentare correttamente FSE 2.0.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. OGGETTO E IMPORTO

Di seguito l'elenco dei servizi richiesti, tra quelli oggetto dell'Accordo Quadro, con l'indicazione del fabbisogno (tipologia, quantità e caratteristiche dei singoli servizi), in linea con i risultati del comparatore:

6.3 RIEPILOGO SERVIZI E GRADUATORIA

Riepilogo dei servizi previsti nell'Ordine, con le caratteristiche richieste, i criteri applicati e il corrispettivo a BDA

					Criteri tecnici relativi al Servizio			*Criteri tecnici relativi alle Caratteristiche richieste*					
#	Codice	Servizio	Metrica	Quantità	CS1	CS2	CS3	CC1	CC2	CC3	CC4	CC5	CC6
R11	EV	**Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti - Adeguamenti Software**	Team Ottimale	**7.000,00**	EV1			EV2.a					
R111	SS	**Supporto Specialistico - Supporto Privati**	Consumo GG/PP	**22.200,00**	SS1			SS2					

- Elenco delle soluzioni tecniche ereditate da prima fase:
  - TR3 Hub tecnologici (obbligatorio)
- È previsto il set-up
- l'importo contrattuale complessivo è di € 6.737.860,00 a valere sulle risorse del PNRR Missione 6, Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rientra l'investimento 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione".

L'Amministrazione si riserva di ampliare per un importo massimo del 50% i servizi esplicitati in questo Piano.

Graduatoria

6.4 GRADUATORIA DEFINITIVA

Graduatoria definitiva dell'Ordine, sulla base dei singoli Punteggi ottenuti

POSIZIONE	ID	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	PTdef	PE	IMPORTO	% RIBASSO
1	**RTI2-4**	**RTI ALMAVIVA**	**80,7288636**	**52,1405197**	**28,588344**	**6.737.860,00 €**	**53,42510%**
2	RTI2-1	RTI ES ITALIA	80,5198268	52,7534535	27,766373	7.556.878,00 €	47,76371%
3	RTI2-2	RTI IBM	74,4704556	46,1599495	28,310506	7.047.400,00 €	51,28543%
4	RTI2-3	RTI MUNICIPIA	70,2744272	42,2000200	28,074407	7.281.668,00 €	49,66607%

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. DURATA

Il contratto esecutivo prevede una durata di 18 mesi con decorrenza a partire dalla data di attivazione del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI

Il presente capitolo è dedicato alla descrizione dei servizi richiesti per ciascuna delle cinque aree descritte nel capitolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**.

Di seguito sono riportate indicazioni comuni a tutti i servizi richiesti:

- **Luogo di erogazione**: le attività saranno erogate attraverso la modalità "Da remoto";
- **Modalità di erogazione e consuntivazione**:
  - le attività relative allo sviluppo software (Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti) e le attività di supporto specialistico saranno gestite in modalità progettuale con erogazione a corpo e consuntivazione del singolo intervento, con riconoscimento del corrispettivo economico a valle dell'approvazione dei deliverable prodotti e nel periodo di fatturazione di competenza (quello in cui ricade la data di approvazione);
  - i servizi di Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia" e di Gestione del Portafoglio Applicativo saranno gestiti in modalità "*A canone*", con erogazione continuativa dall'avvio delle attività contrattuali e rendicontazione posticipata nel periodo di fatturazione di competenza;
- **Livelli di servizio**: si rimanda a quanto previsto nell'Allegato A – ID2212 Appendice 2 al CTS Lotti Applicativi "Livelli di servizio", capitolo 4. INDICATORI DI QUALITA'.
- **Cicli e prodotti**: nel corso dell'esecuzione della presente adesione l'Amministrazione potrà attivare progettualità utilizzando le seguenti metodologie: tradizionale, agile, ibrida.
- **Profili professionali**: si intendono applicabili le specifiche di cui all'Allegato A – NEW ID2212 Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi "Profili Professionali".

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. ELEMENTI TRASVERSALI A VARI SERVIZI

Al fine di soddisfare le necessità dell'Amministrazione, per l'effettuazione delle attività sopra descritte è richiesto il rispetto dei seguenti "requisiti trasversali" ai servizi precedentemente descritti:

- Innovazione (criterio TR3) – i servizi richiedono competenze di trasformazione digitale e di innovazione
- Non è richiesta la fase di subentro, si prevede il set-up
- Non è richiesta l'opzione "Scadenze temporali stringenti" per i servizi realizzativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, vigente ratione temporis e non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione del Contratto Esecutivo, fermo il ribasso eventualmente pattuito, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni. Il concorrente deve aver indicato:

- all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, di voler ricorrere al subappalto;
- nell'ambito del Piano Operativo, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, che a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione. In mancanza di espressa indicazione delle parti del servizio che intende subappaltare, l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto. L'operatore economico, in ogni caso, in tale sede la quota che intendono subappaltare.

Le richieste di autorizzazioni al subappalto, corredate dalla documentazione prescritta dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno essere inoltrate all'Amministrazione e da quest'ultima rilasciate.

L'aggiudicatario non potrà affidare in subappalto le prestazioni indicate a imprese che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dello specifico lotto dell'AQ.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema di Contratto Esecutivo.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Ai sensi dell'art. 105 comma 3 lett. c bis) del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare, non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto Esecutivo.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

In linea a quanto previsto dal Capitolato Generale dell'AQ2212 al paragrafo 4.5 è riportata in allegato A al presente Piano, nell'ambito del "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022" di AgID (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/piano_triennale_per_linformatica_nella_pa_2020_2022.pdf) la categorizzazione degli interventi indicando gli ambiti (o layer) – cosiddetti di I livello - e i relativi obiettivi del Piano Triennale sopra citato che si prevede di mappare mediante le attività che saranno svolte con il Contratto esecutivo da stipulare a seguito del presente Piano dei Fabbisogni.

Amministrazione:	Regione Campania - US11
Gestione del Transiente e/o solo servizi di Gestione	**No**

Principi Guida (Facoltativi) - par. 5. "Principi Guida"	
Digital & mobile first	**No**
Digital identity only	**No**
Cloud first	**No**
Servizi inclusivi e accessibili	**No**
Dati pubblici un bene comune	**No**
Interoperabile by design	**No**
Sicurezza e privacy by design	**No**
User centric, data driven e agile	**No**
Once only	**No**
Transfrontaliero by design	**No**
Open source	**No**

Categorizzazione I livello (Obbligo - almeno 1) - par. 6.1 "Categorizzazione di I livello dei contratti esecutivi"	
Layer Servizi	
Servizi al Cittadino	**Si**
Servizi a Imprese e professionisti	**Si**
Servizi interni alla propria PA	**Si**
Servizi verso altre PA	**No**
Layer Piattaforme	
Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa	**Si**
Aumentare il grado di Adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle PA	**No**
Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini	**No**
Layer Interoperabilità	
Favorire l'applicazione delle Linea guida sul Modello di interoperabilità da parte degli erogatori di API	**No**
Adottare API conformi al modello di interoperabilità	**No**

Categorizzazione II livello (Obbligo per Contratti ad Alta Rilevanza: > € 10.000.000 iva esclusa) - par. 6.2 "Categorizzazione di II livello dei contratti esecutivi"	
Layer Servizi - Ambito II livello	
Servizi al Cittadino	**Si**
Servizi a imprese e professionisti	**Si**
Servizi interni alla propria PA	**Si**
Servizi verso altre PA	**No**
Layer Piattaforme - Ambito II livello	
Sanità digitale (FSE e CUP)	**No**
Identità Digitale	**Si**
Pagamenti digitali	**Si**
App IO	**No**
ANPR	**No**
NoiPA	**No**
INAD	**No**
Musei	**No**
Siope+	**No**
Layer Interoperabilità - Ambito II livello	
Agricoltura, pesca, silvicoltura e prodotti alimentari	**No**
Economia e finanze	**Si**
Istruzione, cultura e sport	**Si**
Energia	**No**
Ambiente	**No**
Governo e Settore pubblico	**Si**
Salute	**No**
Tematiche internazionali	**No**
Giustizia e sicurezza pubblica	**No**
Regioni e città	**Si**
Popolazione e società	**No**
Scienza e tecnologia	**No**
Trasporti	**Si**

INDICATORI GENERALI DI DIGITALIZZAZIONE *(inserire almeno 1 indicatore)* - par. 7.1 "Indicatori Generali di Digitalizzazione"	
IQT1- Riduzione % della spesa per l'erogazione del servizio (Formato %, senza decimali)	%
IQT2- Riduzione % dei tempi di erogazione del servizio (Formato %, senza decimali)	%
IQT3- Numero servizi aggiuntivi offerti all'utenza interna, esterna (cittadini), esterna (imprese), altre PA 8 (Formato Numero senza decimali)	*2,00*
IQL1- Obiettivi CAD raggiunti con l'intervento (Formato Testo - indicare obiettivo/i CAD)	*Testo*
IQL2- Integrazione con infrastrutture immateriali (Formato Testo - indicare Infrastruttura/e)	*Testo*
IQL3- Integrazione con Basi Dati di interesse nazionale (Formato Testo - indicare BD interesse naz)	*Testo*
ICR1- Riuso di processi per erogazione servizi (Formato Testo - indicare Processi/Amministrazioni)	*Testo*
ICR2- Riuso soluzioni tecniche (Formato testo - indicare Soluzione/Amministrazione)	*Testo*
ICR3- Collaborazione con altre Amministrazioni (progetto in co-working) (Formato Testo - indicare Amministrazioni)	*Testo*
INDICATORI SPECIFICI DI DIGITALIZZAZIONE - solo Lotto 1 e 2 con Contratti > 10.000.000,00 (IVA Esclusa) - specificare almeno 1 indicatore - par. 7.2.3 "Indicatori Specifici di Digitalizzazione per la Gara Strategica Servizi Applicativi in ottica Cloud"	
SAC1- Miglioramento servizi digitalizzati: *nr servizi al cittadino-impresa digitalizzati/nr di servizi che richiedono interazione con il cittadino/imprese*	**No**
SAC2- Miglioramento dell'esperienza del cittadino/impresa dei sistemi applicativi realizzati/modificati	**No**
SAC3- Standardizzazione strumenti per la generazione e diffusione dei servizi digitali: *% componenti di navigazione e interfaccia standard ed usabili /totale componenti*	**Si (50,00%)**
SAC4- Riusabilità – co-working soluzioni applicative realizzate e/o adottate: *nr di progetti in riuso o co-working /nr totale dei progetti di digitalizzazione ove è applicabile il riuso o co-working*	**No**
SAC5- Innalzamento livello di interoperabilità: *numero di progetti conformi alle linee guida di interoperabilità e nel rispetto del ONCE ONLY principle/Nr progetti realizzati*	**No**
SAC6- Potenziamento Infrastrutture IT- Adozione sistematica del paradigma Cloud: *nr di progetti conformi al paradigma Cloud realizzati*	**No**
SAC7- Utilizzo piattaforme abilitanti: *nr di progetti che integrano Piattaforme Abilitanti/nr progetti ove è applicabile un'integrazione con le Piattaforme Abilitanti*	**No**

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. FATTURAZIONE

In accordo con le modalità standard del processo di rendicontazione dei Contratti IT in vigore all'interno dell'Amministrazione, la fatturazione avrà cadenza bimestrale.

Documento firmato da:
MASSIMO BISOGNO
14.07.2023 17:19:35 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 192 del 04/08/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 - PROGETTO "APPLICATIVI CAMPANIA -MARC II" IN AMBITO "SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E PMO" LOTTO 2 DI CUI ALL'ACCORDO QUADRO CONSIP SPA CON RTI AGGIUDICATARIO ALMAVIVA- THE ITALIAN INNOVATION COMPAN Y SPA (MANDATARIA). CUP B21C23000700009 -SURF 23017BP000000001 - CIG DERIVATO A00039558D APPROVAZIONE DEL PIANO E AGGIUDICAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Decisione di esecuzione n. C(2022)7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione europea ha approvato il Programma regionale Fesr 2021-2027 (Pr Fesr 2021-2027) della Campania, il cui piano finanziario vale € 5.534.632.274,00, di cui il 70%, pari ad € 3.874.242.592,00, è in quota UE, mentre del restante 30%, il 70% è a carico del bilancio dello Stato ed il 30% è a carico del bilancio della Regione Campania;

b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 27 aprile 2023, n. 226, ha programmato l'importo di € 32.000.000,00 di cui € 21.500.00,00 a valere sui fondi dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", ed € 10.500.000,00 a valere sulle risorse libere di parte corrente appostate alla Missione 01 Programma 0108 Titolo 01 nelle annualità 2023-2024-2025 del bilancio di previsione 2023/2025, per l'attuazione.

c. la Giunta Regionale, con medesima Deliberazione, ha approvato il documento "*Strategia Digitale della Regione Campania: Piano di Transizione Digitale 2023-2025*";

d. la Giunta Regionale, con medesima Deliberazione, ha approvato le integrazioni al documento "*Piano Operativo per la digitalizzazione della Regione Campania 2023-2025*";

e. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 333 del 07/06/2023, al punto 1.58 ha acquisito di risorse PR FESR 2021/2027 per complessivi euro 21.500.000,00, di cui euro 1.000.000,00 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2023, euro 10.000.000,00 in termini di sola competenza nell'esercizio finanziario 2024 ed euro 10.500.000,00 in termini di sola competenza nell'esercizio finanziario 2025, mediante istituzione del seguente capitolo di spesa: U10232 (Missione 14 - Programma 5 - Titolo 2 – macroaggregato 202 – IV Livello piano dei conti U.2.02.03.02.000 – Cofog 04.9 - Codice UE 3 – Ricorrente 4 – Perimetro Sanità 3 – Correlazioni E03500, E03502, E03504 – US Assegnatario 60_11_00) Denominazione "PR Campania FESR 2021/2027 – Obiettivo Specifico 1.2 – Realizzazione di Software per servizi digitali";

f. l'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con D.D. n. 167 del 09/06/2023 ha provveduto all'accertamento sul capitolo di entrata sui capitoli E03500, E03502 ed E03504 entrate per l'importo complessivo di € 244.668.890,86, specificando che la competenza economica è riferita al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2023 per € 112.334.904,98, è riferita al periodo 1° gennaio-31 dicembre 2024 per € 114.333.985,88 e per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2025 per € 18.000.000,00;

g. la Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) ha stabilito, all'art. 1 comma 513, che l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato e che deve contenere, tra gli altri, i beni e servizi delle pubbliche amministrazioni la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

h. il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-24, pubblicato da AgID in data 23 gennaio 2023 e adottato il 22 dicembre 2022, con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese proseguendo gli indirizzi contenuti nelle versioni precedenti che hanno introdotto il Modello strategico dell'informatica nella PA e dettagliato il percorso per la sua implementazione, recependo in maniera sempre più estesa i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

i. il Decreto Legislativo n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii., aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 dell'11/09/2020, organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;

j. la Commissione europea, con la comunicazione "Digital Compass 2030" COM(2021) 118 – "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale", ha costruito un percorso e un sistema di monitoraggio per l'attuazione della strategia digitale europea, definendo i quattro principali obiettivi digitali da raggiungere nel prossimo decennio, tra i quali rientra la digitalizzazione dei servizi pubblici con la previsione di rendere disponibili online tutti i principali servizi pubblici entro il 2030;

k. per le acquisizioni di beni e servizi informatici, le Pubbliche Amministrazioni tengono conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) per il contenimento della spesa pubblica;

ATTESO CHE

a. la Consip S.p.A., società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3-quater, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, e dell'articolo 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 134/2012 e nel rispetto del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 23 del 26/02/2020 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 38 del 24/02/2020 una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per cinque lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore);
b. in data 1/6/2022 il Lotto 2 PAL macroarea Centro Sud per contratti di dimensioni rilevanti "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" è stato aggiudicato al RTI composto da - Almaviva - The Italian Innovation Company S.P.A. (mandataria), APKAPPA S.R.L. (mandante) - EUROLINK S.R.L (mandante). - INMATICA S.P.A. (mandante) - MICE S.R.L. (mandante) - SOLVING TEAM S.R.L. (mandante) - TECHNOLOGY REPLY ROMA S.R.L. (mandante) - WHITEHALL REPLY S.R.L. (mandante) per un importo di € 316.800.000,00,00;
c. a seguito dell'aggiudicazione del Lotto 2 "servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni", in data 7/7/2023 è stato stipulato, tra Consip S.p.A. e il RTI aggiudicatario, il Contratto Quadro CIG 82106098E2 per una durata di 18 mesi decorrenti dalla data di sua sottoscrizione;
d. l'articolo 1 comma 512 ss. della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

CONSIDERATO CHE

a. le Amministrazioni, per aderire all'Accordo Quadro e ordinare i servizi di interesse, devono attenersi alla procedura descritta nella documentazione dell'Accordo Quadro e, pertanto, valutata la non applicabilità dei "Criteri Oggettivi per la riapertura del confronto competitivo", si è proceduto all'individuazione dell'aggiudicatario mediante il ricorso al "Comparatore", disponibile in Piattaforma, inserendo le specifiche del proprio fabbisogno relative ai servizi oggetto dell'Accordo Quadro, al fine di ereditare i punteggi tecnici oggetto di valutazione di prima fase;

b. l'importo (IVA esclusa) dei singoli servizi previsti mediante comparatore è quello riportato di seguito in tabella:

#	Servizio	Metrica	Quantità	Importo Aggiudicazione (oltre IVA di Legge)	Importo Unitario	Fondi PR Campania FESR 2021/2027 (oltre IVA di Legge)	Fondi ordinari (oltre IVA di Legge)
R1	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	Team Ottimale	5.000,00	913.150,00 €	182,63 €	913.150,00 €	
R11	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti	Team Ottimale	1.000,00	182.380,00 €	182,38 €	182.380,00 €	
R61	Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"	Canone FTE	1.050,00	3.265.920,00 €	3.110,40 €		3.265.920,00 €
R71	Supporto Specialistico	Consumo GG/PP	1.520,00	373.920,00 €	246,00 €	373.920,00 €	
R111	Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati	Consumo GG/PP	32.000,00	5.644.800,00 €	176,40 €	1.230.550,00 €	4.414.250,00 €
				10.380.170,00 €		**2.700.000,00 €**	**7.680.170,00 €**

c. in data 17/07/2023 il Punto Ordinante della Centrale Acquisti ha inviato al fornitore l'ordine n. 7346047 "Applicativi Campania -MARC II", il Piano dei Fabbisogni ed il comparatore acquisiti protocollo con rif. PG/2023/0360984 del 14/07/2023 predisposti dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale (US11) relativo all'intervento "Applicativi Campania - MARC II" contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere;
d. con P.E.C. del 24/07/2023 la mandataria del RTI Almaviva - The Italian Innovation Company S.P.A. ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale il Piano Operativo, acquisito al protocollo regionale n. 375232 del 24/07/2023, contenente la proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche e i listini previsti nel Contratto Quadro e nei relativi allegati, la bozza di schema di contratto, nonché la nomina del Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC);

RILEVATO CHE

a. la valutazione delle soluzioni prospettate dal RTI Almaviva - The Italian Innovation Company S.P.A e la congruità tecnica ed economica delle stesse consentono di aderire al suddetto Contratto Quadro;
b. l'adesione al Contratto Quadro Lotto 2 "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" avviene mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

a. il progetto "Applicativi Campania – "MARC II" CUP B21C23000700009 – SURF 23017BP000000001 è di particolare rilevanza e complessità in quanto richiede specifiche competenze per la gestione dei processi di semplificazione e transizione digitale necessari per attivare nuove soluzioni informatiche;
b. la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede, pertanto, personale specializzato per l'espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;
c. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. CKL/2023/0000647 del 31/07/2023), la positiva verifica da parte del ROS dell'Azione 1.2.1 PR Campania FESR 2021/2027, dei criteri di selezione e coerenza dell'intervento con l'Obiettivo Specifico 1.2;
d. è stata acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. PG/2023/0395586 del 04/08/2023), il parere rilasciato dell'AdG - Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio DNSH e climate proofing, così come previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 approvato con D.D. n. 179 del 03/07/2023;
e. il portale ANAC ha attribuito alla procedura di acquisto relativa al sub-intervento "MARC II" il CIG: A00039558D
f. il sig. Angelo Crispino - matr. ***OM- funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, è dotata di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività;
g. il dott. Massimo Fiamingo - matr. ***OM- funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, è dotato di adeguate professionalità per l'espletamento di tali attività;

VERIFICATO CHE

a. dalle visure camerali con vigenza fallimentare, risulta quanto segue:
   - **Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A.**, in breve, "Almaviva S.p.A.", sede legale in Roma, Via di Casal Boccone n° 188/190, è iscritta al Registro delle Imprese presso Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA al n. 08450891000 (documento T 518892965 estratto dal Registro Imprese in data 13/06/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00302116 del 13/06/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 518892802 estratto dal Registro Imprese in data 13/06/2023 e acquisito al prot. n. PG/2023/00302114 del 13/06/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
   - **APKAPPA S.r.l.**, con sede legale in Milano, Via F. Albani n° 21, è iscritta al Registro delle Imprese di Camera di Commercio di MILANO MONZA BRIANZA LODI al n. 08543640158 (documento T 523237122 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368152 del 19/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 523236896 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368148 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
   - **Eurolink S.r.l.**, con sede legale in Frosinone (FR), P.zza Sandro Pertini, è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di FROSINONE - LATINA al n. 01973270604 (documento T 521912058

estratto dal Registro Imprese in data 7/7/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00348307 del 07/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 521911908 estratto dal Registro Imprese in data 07/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00348306 07/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);

- **INMATICA S.p.A.**, con sede legale in Roma, Via Fiume Bianco n.56, è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA al n. 03710631007 (documento T 523237614 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368162 del 19/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 523237411 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368157 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- **MICE S.r.l.**, con sede legale in Napoli, Via Suor Maria della Passione Beata n.519, è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di NAPOLI al n. 07851541214 (documento T 523238101 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368195 del 19/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 523237982 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot.n. PG/2023/00368192 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- **Solving Team S.r.l.**, con sede legale in Roma, Via Mosca n.52, è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA n. 06925571009 (documento T 523238557 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368211 del 19/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 523238380 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368206 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- **Technology Reply Roma S.r.l.**, con sede legale in Torino (TO), Corso Francia n. 110, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TORINO al n. 11623370019 (documento T 523239204 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368227 del 19/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 523238918 estratto dal Registro Imprese in data 13/01/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368222 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- **Whitehall Reply S.r.l.**, con sede legale in Torino (TO), Corso Francia n. 110, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TORINO al n. 05127911005 (documento T 523239599 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368238 del 19/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (documento T 523239463 estratto dal Registro Imprese in data 19/07/2023 ed acquisito al prot. n. PG/2023/00368233 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);

b. sono stati acquisiti, dal sistema unificato Durc On Line – INPS – INAIL, i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) dai quali risulta quanto segue:

- la società ALMAVIVA - THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A. (Mandataria) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_36244379 acquisito al prot. n. PG/2023/0289955 del 06/06/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 29/09/2023;
- la società APKAPPA S.R.L. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_36268513 acquisito al prot. n. PG/2023/0368153 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 03/10/2023;
- la società EUROLINK S.R.L (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_39201192 acquisito al prot. n. PG/2023/0348311 del 07/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 19/10/2023;
- la società INMATICA S.P.A. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_39015382 acquisito al prot. n. PG/2023/0368169 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 06/10/2023;
- la società MICE S.R.L. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_36432693 acquisito al prot. n. PG/2023/0368202 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 13/10/2023;
- la società SOLVING TEAM S.R.L. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_39007395 acquisito al prot. n. PG/2023/0368214 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 06/10/2023;
- la società TECHNOLOGY REPLY ROMA S.R.L. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e

INAIL dal DURC Protocollo INAIL_36367687 acquisito al prot. n. PG/2023/0368230 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 09/10/2023;

- la società WHITEHALL REPLY S.R.L. (mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_36332571 acquisito al prot. n. PG/2023/0368242 del 19/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 06/10/2023;

c. che in riferimento alla richiesta telematica dell'Informativa Antimafia alla Banca Dati Nazionale Antimafia sono in corso le verifiche istruttorie

Società	Protocollo	Acquisito al Protocollo Regionale
Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A.	PR_RMUTG_Ingresso_0185348_20230512	Prot. 0390146 del 02/08/2023
APKAPPA S.r.l.	PR_MIUTG_Ingresso_0243286_20230801	Prot. 0390118 del 02/08/2023
Eurolink S.r.l.	PR_FRUTG_Ingresso_0041794_20230725	Prot. 0390158 del 02/08/2023
INMATICA S.p.A.	PR_RMUTG_Ingresso_0294276_20230801	Prot. 0391953 del 03/08/2023
MICE S.r.l.	PR_NAUTG_Ingresso_0245840_20230731	Prot. 0390168 del 02/08/2023
Solving Team S.r.l.	PR_RMUTG_Ingresso_0294880_20230801	Prot. 0391974 del 03/08/2023
Technology Reply Roma S.r.l	PR_TOUTG_Ingresso_0140893_20230802	Prot. 0391900 del 03/08/2023
Whitehall Reply S.r.l.	PR_TOUTG_Ingresso_0140890_20230802	Prot. 0391909 del 03/08/2023

d. che non sono decorsi i termini di rilascio della Comunicazione Antimafia previsti dall' art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011 e pertanto, in caso di urgenza e tenuto conto della proroga operata dalla L. 108/21, come nella fattispecie, si può sottoscrivere il Contratto Esecutivo con l'RTI aggiudicatario Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. (Mandataria), APKAPPA S.r.l. (mandante), Eurolink S.r.l. (mandante), INMATICA S.p.A. (mandante), MICE S.r.l. (mandante), Solving Team S.r.l. (mandante), Technology Reply Roma S.r.l. (mandante), Whitehall Reply S.r.l. (mandante);

e. l'acquisizione oggetto del presente provvedimento andrà ad aggiornare quanto già riportato nella scheda riepilogativa "Programmazione lavori e servizi 2023-2025", pubblicata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere – 60.06.00, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023, nella sezione "Programmazione lavori, servizi e forniture" del Portale Istituzionale;

RITENUTO

- **di dover approvare** il progetto "Applicativi Campania - MARC II" CUP B21C23000700009 – SURF 23017BP000000001 (Allegato 1), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
- **di dover disporre** l'ammissione a finanziamento del Progetto "Applicativi Campania - MARC II" per un importo complessivo di 12.790.369,44 CUP *B21C23000700009* - SURF 23017BP000000001 - CIG derivato A00039558D a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027, Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.1 di cui € 9.369.807,00 € sui fondi ordinari e € 3.420.562,04 sul PR FESR secondo le percentuali di seguito riportate: 70% F.E.S.R. pari ad € 2.394.393,43 e 30 % Stato- Regione pari ad € 1.026.168,61;
- **di dover approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce di costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2021 2027	Importo Progetto Fondi PR Campania FESR 2021/2027 - Obiettivo Specifico 1.2- Realizzazione di Software per servizi digitali US 60.11.00	Importo progetto Fondi ordinari US 60.11.00	Importo Totale Progetto
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	2.700.000,00 €	7.680.170,00 €	10.380.170,00 €
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	126.562,04 €	0 €	126.562,04 €

m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	594.000,00 €	1.689.637,40 €	2.283.637,40 €
	TOTALE	**3.420.562,04 €**	**9.369.807,40 €**	**12.790.369,44 €**

- **di dover approvare** il cronoprogramma procedurale del Progetto "Applicativi Campania - MARC II" (Allegato 2);
- **di dover nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Angelo Crispino - matr. ***OM funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
  - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
  - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- **di dover nominare** il Direttore Esecuzione Contratto nella persona del dott. Massimo Fiamingo - matr. ***OM funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
  - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
  - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
- **di dover aderire** all' Accordo Quadro "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" - Lotto 2 a condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell'Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;
- **di dover approvare** il Piano operativo Lotto 2 PAL "Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni - ID 2212" (Allegato 3) pervenuto a mezzo P.E.C. del 24/07/2023 da parte della mandataria Almaviva - The Italian Innovation Company S.P.A., a seguito del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di **10.380.170,00 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 12.663.807,40 € IVA compresa;**
- **di dover affidare** le attività individuate nel citato Piano all'RTI Almaviva - The Italian Innovation Company S.P.A. per un importo di **10.380.170,00 € oltre IVA di Legge;**
- **di dover approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 4);
- **di dover stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*")", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
- **di dover stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto "Applicativi Campania - MARC II" di seguito riportato;
- **di dover dare atto** che il progetto è a titolarità regionale;
- **di dover chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnicooperativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di impegnare, per la realizzazione del progetto "Applicativi Campania - MARC II" CUP B21C23000700009 – SURF 23017BP000000001- CIG derivato A00039558D la somma complessiva di 12.663.807,40 così ripartita:

  - **€ 3.294.000,00** sul capitolo U10232 del Bilancio secondo la seguente ripartizione annuale:

    o E.F. 2023: € 329.400,00

o E.F. 2024: € 2.305.800,00

o E.F. 2025: € 658.800,00

nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo e secondo la percentuale di seguito riportata: 70% F.E.S.R. e 30% Stato- Regione, a valere sui fondi del POR FESR 2021/2027 Obiettivo Specifico 1.2 - Realizzazione di Software per servizi digitali, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGR.TO	V livello piano dei conti	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U10232	14	1405	2	202	U.2.02.03.02.001	3	4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari, come dettagliato nell'allegato parte ed integrale esostanziale del present e provvedimento:

RTI	Quota riparto	E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025
ALMAVIVA S.P.A. - mandataria	55,00%	€ 181.170,00	€ 1.268.190,00	€ 362.340,00
Apkappa s.r.l.	18,00%	€ 59.292,00	€ 415.044,00	€ 118.584,00
Whitehall Reply s.r.l.	14,00%	€ 46.116,00	€ 322.812,00	€ 92.232,00
Technology Reply Roma s.r.l.	7,50%	€ 24.705,00	€ 172.935,00	€ 49.410,00
Eurolink s.r.l.	2,00%	€ 6.588,00	€ 46.116,00	€ 13.176,00
Solving team s.r.l.	2,00%	€ 6.588,00	€ 46.116,00	€ 13.176,00
Inmatica s.r.l.	1,00%	€ 3.294,00	€ 23.058,00	€ 6.588,00
Mice s.r.l.	0,50%	€ 1.647,00	€ 11.529,00	€ 3.294,00
Totale		**€ 329.400,00**	**€ 2.305.800,00**	**€ 658.800,00**

- **€ 9.369.807,40** sui fondi ordinari iscritti con D.G.R. n.333 del 07/06/2023sul capitolo U01462 del Bilancio secondo la seguente ripartizione annuale:

  o E.F. 2023: € 1.316.229,20

  o E.F. 2024: € 4.803.510,06

  o E.F. 2025: € 3.250.068,14

  con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Cap	Missione	Programma	Titolo	Macro agg.	V livello Piano dei Conti	Codice Id. Spesa.UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U01462	01	0108	1	103	U.1.03.02.19.003	8	3	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari, come dettagliato nell'allegato parte ed integrale esostanziale del present

e provvedimento:

RTI	Quota riparto	EF 2023	EF 2024	EF 2025
ALMAVIVA S.P.A. - mandataria	55,00%	€ 723.926,06	€ 2.641.930,53	€ 1.787.537,48
Apkappa s.r.l.	18,00%	€ 236.921,26	€ 864.631,81	€ 585.012,27
Whitehall Reply s.r.l.	14,00%	€ 184.272,09	€ 672.491,41	€ 455.009,54
Technology Reply Roma s.r.l.	7,50%	€ 98.717,19	€ 360.263,25	€ 243.755,11
Eurolink s.r.l.	2,00%	€ 26.324,58	€ 96.070,20	€ 65.001,36
Solving team s.r.l.	2,00%	€ 26.324,58	€ 96.070,20	€ 65.001,36
Inmatica s.r.l.	1,00%	€ 13.162,29	€ 48.035,10	€ 32.500,68
Mice s.r.l.	0,50%	€ 6.581,15	€ 24.017,55	€ 16.250,34
Totale		**€ 1.316.229,20**	**€ 4.803.510,06**	**€ 3.250.068,14**

- **di dover stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno complessivo di cui al precedente punto di **€ 12.663.807,40 IVA inclusa** presenta la seguente competenza:
  - 01/01/2023 – 31/12/2023: € 1.645.629,20
  - 01/01/2024 – 31/12/2024: € 7.109.310,06
  - 01/01/2025 – 31/12/2025: € 3.908.868,14

VISTI

- Decisione di esecuzione n. C(2022)7879 del 26 ottobre 2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 27 aprile 2023;
- la L.R. n. 14 del 13/09/2013 (Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di valorizzazione dei dati di titolarità regionale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- la D.G.R. n. 143 del 31.03.2021 (Conferimento incarico Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale);
- il D.D. n. 167 del 09/06/2023 (PR Campania FESR 2021/2027. Accertamento delle entrate);
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023- 2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023";
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";
- Delibera di Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 226;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** il progetto "Applicativi Campania - MARC II" CUP B21C23000700009 – SURF 23017BP000000001 (Allegato 1), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre** l'ammissione a finanziamento del Progetto "Applicativi Campania - MARC II" per un importo complessivo di 12.790.369,44 CUP B21C23000700009 - SURF 23017BP000000001 - CIG derivato A00039558D a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027, Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.1 di cui € 9.369.807,00 € sui fondi ordinari e € 3.420.562,04 sul PR FESR secondo le percentuali di seguito riportate: 70% F.E.S.R. pari ad € 2.394.393,43 e 30 % Stato- Regione pari ad € 1.026.168,61;
3. **di dover approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce di costo	**Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2021 2027**	**Importo Progetto Fondi PR Campania FESR 2021/2027 - Obiettivo Specifico 1.2- Realizzazione di Software per servizi digitali US 60.11.00**	**Importo progetto Fondi ordinari US 60.11.00**	**Importo Totale Progetto**
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	2.700.000,00 €	7.680.170,00 €	10.380.170,00 €
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	126.562,04 €	0 €	126.562,04 €
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	594.000,00 €	1.689.637,40 €	2.283.637,40 €
	TOTALE	**3.420.562,04 €**	**9.369.807,40 €**	**12.790.369,44 €**

4. **di approvare** il cronoprogramma procedurale del Progetto "Applicativi Campania - MARC II" (Allegato 2);
5. **di nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Angelo Crispino - matr. ***OM funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, la quale dichiara che:
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
6. **di nominare** il Direttore Esecuzione Contratto nella persona del dott. Massimo Fiamingo - matr. ***OM funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotato di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale dichiara che:
   - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
   - non sussistono conflitti di interesse che lo riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
7. **di aderire** all' Accordo Quadro "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" - Lotto 2 a condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell'Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;
8. **di approvare** il Piano operativo Lotto 2 PAL "Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni - ID 2212" (Allegato 3) pervenuto a mezzo P.E.C. del 24/07/2023 da parte della mandataria

Almaviva - The Italian Innovation Company S.P.A., a seguito del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di 10.380.170,00 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 12.663.807,40 € IVA compresa;

9. **di affidare** le attività individuate nel citato Piano all'RTI Almaviva - The Italian Innovation Company S.P.A. per un importo di 10.380.170,00 € oltre IVA di Legge;
10. **di approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 4);
11. **di stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*")", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
12. **di stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto "Applicativi Campania - MARC II" di seguito riportato;
13. **di dare atto** che il progetto è titolarità regionale;
14. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnicooperativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di impegnare, per la realizzazione del progetto "Applicativi Campania - MARC II" CUP B21C23000700009 – SURF 23017BP000000001- CIG derivato A00039558D la somma complessiva di 12.663.807,40 così ripartita:

   - **€ 3.294.000,00** sul capitolo U10232 del Bilancio secondo la seguente ripartizione annuale:

     o E.F. 2023: € 329.400,00

     o E.F. 2024: € 2.305.800,00

     o E.F. 2025: € 658.800,00

   nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo e secondo la percentuale di seguito riportata: 70% F.E.S.R. e 30% Stato- Regione, a valere sui fondi del POR FESR 2021/2027 Obiettivo Specifico 1.2 - Realizzazione di Software per servizi digitali, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGR.TO	V livello piano dei conti	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U10232	14	1405	2	202	U.2.02.03.02.001	3	4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari, come dettagliato nell'allegato parte ed integrale esostanziale del present e provvedimento:

RTI	Quota riparto	EF 2023	EF 2024	EF 2025
ALMAVIVA S.P.A. - mandataria	55,00%	€ 181.170,00	€ 1.268.190,00	€ 362.340,00
Apkappa s.r.l.	18,00%	€ 59.292,00	€ 415.044,00	€ 118.584,00
Whitehall Reply s.r.l.	14,00%	€ 46.116,00	€ 322.812,00	€ 92.232,00

Technology Reply Roma s.r.l.	7,50%	€ 24.705,00	€ 172.935,00	€ 49.410,00
Eurolink s.r.l.	2,00%	€ 6.588,00	€ 46.116,00	€ 13.176,00
Solving team s.r.l.	2,00%	€ 6.588,00	€ 46.116,00	€ 13.176,00
Inmatica s.r.l.	1,00%	€ 3.294,00	€ 23.058,00	€ 6.588,00
Mice s.r.l.	0,50%	€ 1.647,00	€ 11.529,00	€ 3.294,00
totale		**€ 329.400,00**	**€ 2.305.800,00**	**€ 658.800,00**

- **€ 9.369.807,40** sui fondi ordinari iscritti con D.G.R. n.333 del 07/06/2023sul capitolo U01462 del Bilancio secondo la seguente ripartizione annuale:

  o E.F. 2023: € 1.316.229,20

  o E.F. 2024: € 4.803.510,06

  o E.F. 2025: € 3.250.068,14

  con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

Cap	Missione	Programma	Titolo	Macro agg.	V livello Piano dei Conti	Codice Id. Spesa.UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U01462	01	0108	1	103	U.1.03.02.19.003	8	3	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari, come dettagliato nell'allegato parte ed integrale esostanziale del presente provvedimento:

RTI	Quota riparto	EF 2023	EF 2024	EF 2025
ALMAVIVA S.P.A. - mandataria	55,00%	€ 723.926,06	€ 2.641.930,53	€ 1.787.537,48
Apkappa s.r.l.	18,00%	€ 236.921,26	€ 864.631,81	€ 585.012,27
Whitehall Reply s.r.l.	14,00%	€ 184.272,09	€ 672.491,41	€ 455.009,54
Technology Reply Roma s.r.l.	7,50%	€ 98.717,19	€ 360.263,25	€ 243.755,11
Eurolink s.r.l.	2,00%	€ 26.324,58	€ 96.070,20	€ 65.001,36
Solving team s.r.l.	2,00%	€ 26.324,58	€ 96.070,20	€ 65.001,36
Inmatica s.r.l.	1,00%	€ 13.162,29	€ 48.035,10	€ 32.500,68
Mice s.r.l.	0,50%	€ 6.581,15	€ 24.017,55	€ 16.250,34
Totale		**€**	**€**	**€**

		1.316.229,20	**4.803.510,06**	**3.250.068,14**

15. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno complessivo di cui al precedente punto di **€ 12.663.807,40 IVA inclusa** presenta la seguente competenza:
    - 01/01/2023 – 31/12/2023: € 1.645.629,20
    - 01/01/2024 – 31/12/2024: € 7.109.310,06
    - 01/01/2025 – 31/12/2025: € 3.908.868,14.
16. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 18 del D. Lgs. 33/2013;
17. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
18. **di dare atto** che la fattispecie in questione non è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
19. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013;
20. **di inviare** il presente provvedimento per quanto di competenza:
    - Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03);
    - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00),
    - Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
    - al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione,
    - per conoscenza Programmazione Unitaria (40.01.00).

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
dott. Massimo Bisogno

ALLEGATO DATI CONTABILI

PR Campania FESR 2021-2027 Obiettivo Specifico 1.2 - Progetto "Applicativi Campania -MARC II" in ambito "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO" Lotto 2 di cui all'accordo quadro consip spa con rti aggiudicatario Almaviva- The Italian Innovation Company SPA (Mandataria). CUP B21C23000700009 -SURF 23017BP000000001 - CIG DERIVATO A00039558D APPROVAZIONE DEL PIANO E AGGIUDICAZIONE

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2023	U01462	1	0108	103	01.3	U.1.03.02.19.001	8	3	3	01.01.2023	12		1.316.229,20 €
2024	U01462	1	0108	103	01.3	U.1.03.02.19.001	8	3	3	01.01.2024	12		4.803.510,06 €
2025	U01462	1	0108	103	01.3	U.1.03.02.19.001	8	3	3	01.01.2025	12		3.250.068,14 €
												TOT. :	9.369.807,40 €

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ALMAVIVA THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A.	CF: 08450891000 P.IVA: 08450891000	VIA DI CASAL BOCCONE 188/190,ROMA (RM)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	5.153.394,07 €
APKAPPA S.R.L.	CF: 08543640158 P.IVA: 08543640158	VIA FRANCESCO ALBANI 21 MILANO MI 20149,MILANO (MI)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	1.686.565,34 €
EUROLINK S.R.L.	CF: 01973270604 P.IVA: 01973270604	VIA VALLE FIORETTA,,FROSINONE (FR)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	187.396,14 €
INMATICA SPA	CF: 03710631007 P.IVA: 03710631007	via fiume bianco 57,roma (RM)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	93.698,07 €
MICE S.R.L.	CF: 07851541214 P.IVA: 07851541214	VIA SUOR MARIA DELLA PASSIONE BEATA,NAPOLI (NA) (NA)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	46.849,05 €
SOLVING TEAM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE SOLVING TE	CF: 06925571009 P.IVA: 06925571009	VIA MOSCA 52 52,ROMA (RM)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	187.396,14 €
TECHNOLOGY REPLY ROMA SRL CON SOCIO UNICO	CF: 11623370019 P.IVA: 11623370019	CORSO FRANCIA 110,TORINO (TO)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	702.735,55 €
WHITEHALL REPLY S.R.L. CON UNICO SOCIO	CF: 05127911005 P.IVA: 05127911005	CORSO FRANCIA 110,TORINO (TO)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	1.311.773,04 €
				N. BENEFICIARI: 8		TOT.:	9.369.807,40 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U01462_001				
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2023**	**Importo 2024**	**Importo 2025**
ALMAVIVA THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A.	CF: 08450891000 P.IVA: 08450891000	723.926,06 €	2.641.930,53 €	1.787.537,48 €
APKAPPA S.R.L.	CF: 08543640158 P.IVA: 08543640158	236.921,26 €	864.631,81 €	585.012,27 €
EUROLINK S.R.L.	CF: 01973270604 P.IVA: 01973270604	26.324,58 €	96.070,20 €	65.001,36 €
INMATICA SPA	CF: 03710631007 P.IVA: 03710631007	13.162,29 €	48.035,10 €	32.500,68 €
MICE S.R.L.	CF: 07851541214 P.IVA: 07851541214	6.581,15 €	24.017,56 €	16.250,34 €
SOLVING TEAM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE SOLVING TE	CF: 06925571009 P.IVA: 06925571009	26.324,58 €	96.070,20 €	65.001,36 €
TECHNOLOGY REPLY ROMA SRL CON SOCIO UNICO	CF: 11623370019 P.IVA: 11623370019	98.717,19 €	360.263,25 €	243.755,11 €
WHITEHALL REPLY S.R.L. CON UNICO SOCIO	CF: 05127911005 P.IVA: 05127911005	184.272,09 €	672.491,41 €	455.009,54 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DATI CONTABILI

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2023	U10232	2	1405	202	04.9	U.2.02.03.02.001	3	4	3	01.01.2023	12		329.400,00 €
2024	U10232	2	1405	202	04.9	U.2.02.03.02.001	3	4	3	01.01.2024	12		2.305.800,00 €
2025	U10232	2	1405	202	04.9	U.2.02.03.02.001	3	4	3	01.01.2025	12		658.800,00 €
												TOT. :	3.294.000,00 €

Capitolo U10232_001			
Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2023	E03500		230.580,00 €
2023	E03502		69.174,00 €
2023	E03504		29.646,00 €
Totale			329.400,00 €
2024	E03500		1.614.060,00 €
2024	E03502		484.218,00 €
2024	E03504		207.522,00 €
Totale			2.305.800,00 €
2025	E03500		461.160,00 €
2025	E03502		138.348,00 €
2025	E03504		59.292,00 €
Totale			658.800,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ALMAVIVA THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A.	CF: 08450891000 P.IVA: 08450891000	VIA DI CASAL BOCCONE 188/190,ROMA (RM)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	1.811.700,00 €
APKAPPA S.R.L.	CF: 08543640158 P.IVA: 08543640158	VIA FRANCESCO ALBANI 21 MILANO MI 20149,MILANO (MI)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	592.920,00 €
EUROLINK S.R.L.	CF: 01973270604 P.IVA: 01973270604	VIA VALLE FIORETTA, SNC,FROSINONE (FR)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	65.880,00 €
INMATICA SPA	CF: 03710631007 P.IVA: 03710631007	via fiume bianco 57,roma (RM)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	32.940,00 €
MICE S.R.L.	CF: 07851541214 P.IVA: 07851541214	VIA SUOR MARIA DELLA PASSIONE BEATA,NAPOLI (NA) (NA)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	16.470,00 €
SOLVING TEAM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE SOLVING TE	CF: 06925571009 P.IVA: 06925571009	VIA MOSCA 52 52,ROMA (RM)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	65.880,00 €
TECHNOLOGY REPLY ROMA SRL CON SOCIO UNICO	CF: 11623370019 P.IVA: 11623370019	CORSO FRANCIA 110,TORINO (TO)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	247.050,00 €
WHITEHALL REPLY S.R.L. CON UNICO SOCIO	CF: 05127911005 P.IVA: 05127911005	CORSO FRANCIA 110,TORINO (TO)		A00039558D	B21C23000700009	23017BP000000001	461.160,00 €
				N. BENEFICIARI: 8		TOT.:	3.294.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U10232_001													
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2023**	**Cap. E03500**	**Cap. E03502**	**Cap. E03504**	**Importo 2024**	**Cap. E03500**	**Cap. E03502**	**Cap. E03504**	**Importo 2025**	**Cap. E03500**	**Cap. E03502**	**Cap. E03504**
ALMAVIVA THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.P.A.	CF: 08450891000 P.IVA: 08450891000	181.170,00 €	126.819,00 €	38.045,70 €	16.305,30 €	1.268.190,00 €	887.733,00 €	266.319,90 €	114.137,10 €	362.340,00 €	253.638,00 €	76.091,40 €	32.610,60 €
APKAPPA S.R.L.	CF: 08543640158 P.IVA: 08543640158	59.292,00 €	41.504,40 €	12.451,32 €	5.336,28 €	415.044,00 €	290.530,80 €	87.159,24 €	37.353,96 €	118.584,00 €	83.008,80 €	24.902,64 €	10.672,56 €
EUROLINK S.R.L.	CF: 01973270604 P.IVA: 01973270604	6.588,00 €	4.611,60 €	1.383,48 €	592,92 €	46.116,00 €	32.281,20 €	9.684,36 €	4.150,44 €	13.176,00 €	9.223,20 €	2.766,96 €	1.185,84 €
INMATICA SPA	CF: 03710631007 P.IVA: 03710631007	3.294,00 €	2.305,80 €	691,74 €	296,46 €	23.058,00 €	16.140,60 €	4.842,18 €	2.075,22 €	6.588,00 €	4.611,60 €	1.383,48 €	592,92 €
MICE S.R.L.	CF: 07851541214 P.IVA: 07851541214	1.647,00 €	1.152,90 €	345,87 €	148,23 €	11.529,00 €	8.070,30 €	2.421,09 €	1.037,61 €	3.294,00 €	2.305,80 €	691,74 €	296,46 €
SOLVING TEAM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE SOLVING TE	CF: 06925571009 P.IVA: 06925571009	6.588,00 €	4.611,60 €	1.383,48 €	592,92 €	46.116,00 €	32.281,20 €	9.684,36 €	4.150,44 €	13.176,00 €	9.223,20 €	2.766,96 €	1.185,84 €
TECHNOLOGY REPLY ROMA SRL CON SOCIO UNICO	CF: 11623370019 P.IVA: 11623370019	24.705,00 €	17.293,50 €	5.188,05 €	2.223,45 €	172.935,00 €	121.054,50 €	36.316,35 €	15.564,15 €	49.410,00 €	34.587,00 €	10.376,10 €	4.446,90 €
WHITEHALL REPLY S.R.L. CON UNICO SOCIO	CF: 05127911005 P.IVA: 05127911005	46.116,00 €	32.281,20 €	9.684,36 €	4.150,44 €	322.812,00 €	225.968,40 €	67.790,52 €	29.053,08 €	92.232,00 €	64.562,40 €	19.368,72 €	8.300,88 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

**** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all#esercizio finanziario in cui l#obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall#art. 56 del Dlgs n. 118/2011.***

**** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Servizi applicativi in ottica Cloud - Grandi Contratti – PAL

ID 2212 – LOTTO 2 – CIG 82106098E2

Applicativi Campania

PIANO DEI FABBISOGNI

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 CONTESTO ... 3
1.1 DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE E DEL SUO COMPITO ISTITUZIONALE ... 3
1.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO TECNOLOGICO ED APPLICATIVO ... 3
1.2.1 Area "Sistema Amministrativo Regionale Campania" ... 4
1.2.2 Area "Formazione e Lavoro Campania" ... 9
1.2.3 Area "Cultura Campania" ... 15
1.2.4 Area "Trasporti Campania" ... 19
1.2.5 Area "Edilizia Residenziale Pubblica Campania" ... 22
1.2.6 Altre iniziative in corso ... 23
2 OGGETTO E IMPORTO ... 25
3 DURATA ... 26
4 DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI ... 27
4.1 SERVIZI AREA "SISTEMA AMMINISTRATIVO REGIONALE CAMPANIA" ... 27
4.1.1 Orari di erogazione dei servizi ... 27
4.2 SERVIZI AREA "FORMAZIONE E LAVORO CAMPANIA" ... 28
4.2.1 Orari di erogazione dei servizi ... 29
4.3 SERVIZI AREA "CULTURA CAMPANIA" ... 29
4.3.1 Orari di erogazione dei servizi ... 29
4.4 APPLICATIVI "TRASPORTI CAMPANIA" ... 30
4.4.1 Orari di erogazione dei servizi ... 30
4.5 SERVIZI AREA "EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CAMPANIA" ... 31
4.5.1 Orari di erogazione dei servizi ... 31
5 ELEMENTI TRASVERSALI AI VARI SERVIZI ... 32
6 SUBAPPALTO ... 33
7 CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ... 34
8 FATTURAZIONE ... 35

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 CONTESTO

1.1 DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE E DEL SUO COMPITO ISTITUZIONALE

La Giunta Regionale della Regione Campania per imprimere un deciso e irreversibile cambio di passo nella trasformazione digitale dell'Amministrazione regionale dei servizi e delle politiche che ad essa fanno capo, degli Enti Locali campani, con benefici immediatamente percepibili per il sistema economico-produttivo della regione e per l'intera comunità campana, ha istituito, con Delibera di Giunta Regionale N. 100 del 25/02/2020, l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale. Tale Ufficio ha il compito di garantire il supporto e/o l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Amministrazione regionale, in coerenza con quanto definito all'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), di pianificare lo sviluppo digitale dell'ente e del territorio regionale, di supportare e/o attuare le azioni per l'implementazione e garantire la governance unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica. Si occupa, inoltre, di definire e attuare le politiche regionali sullo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio.

Al fine di facilitare il processo di transizione al digitale e garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione e crescita nazionali, assicura il coordinamento delle strutture amministrative regionali, cura i rapporti con le competenti pubbliche amministrazioni nei processi di attuazione dell'agenda digitale italiana, assicura il coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e degli stakeholder di riferimento.

Lo stesso Ufficio, inoltre, coordina e promuove le politiche di e-Government e delle comunità intelligenti, in coerenza con gli indirizzi comunitari e nazionali; promuove ed attua una visione complessiva del patrimonio pubblico informativo basata su un processo di integrazione e condivisione delle informazioni.

1.2 DESCRIZIONE DEL CONTESTO TECNOLOGICO ED APPLICATIVO

Il contesto tecnologico e applicativo su cui si richiede di intervenire è suddiviso nelle cinque seguenti aree rappresentate nella figura in basso:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 1 - Ecosistemi applicativi Regione Campania

Nei paragrafi che seguono, per ciascuna delle cinque aree sopra rappresentate, sarà fornita la descrizione di dettaglio degli applicativi previsti.

1.2.1 AREA "SISTEMA AMMINISTRATIVO REGIONALE CAMPANIA"

Di seguito vengono riportate le informazioni relative agli applicativi che ricadono nell'area "Sistema Amministrativo Regionale Campania".

1.2.1.1 BURC

Il sistema "BURC – Bollettino Ufficiale Regione Campania" è un applicativo web che consente la redazione e la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Campania. È composto da una parte di front-end utilizzata per la consultazione dei bollettini da parte dei cittadini e un back-end riservato agli utenti con profilo redattore e approvatore che consente la composizione, la firma digitale e la pubblicazione dei bollettini.

1.2.1.2 Interpello dirigenti

Il sistema "Interpello Dirigenti" è sostanzialmente la procedura informatica per la gestione della raccolta delle istanze per gli interpelli dirigenziali della giunta regionale della Campania.

Trattasi di un sistema informativo verticale per la gestione degli interpelli consente all'amministrazione di pubblicare posizioni aperte e ai potenziali candidati effettuando l'accesso tramite SPID di presentare la propria istanza di partecipazione in un lasso di tempo prefissato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2.1.3 COL – Concorsi on Line

Il sistema "Concorsi On Line" è un'applicazione per raccogliere le istanze di un generico concorso per la selezione del personale, l'amministrazione regionale utilizza questo sistema per gestire le partecipazioni allee Progressioni orizzontali dei dipendenti della Giunta Regionale, Il sistema consente:

- In back-office regionale di caricare le posizioni, i decreti i bandi e di aprire una finestra temporale
- In front-office di caricare le istanze di partecipazione

La procedura informatica è quindi utilizzata per la gestione dei "concorsi interni" per le progressioni orizzontali.

1.2.1.4 Piattaforma Progressioni

Il sistema "Piattaforma progressioni" è un'applicazione nata come personalizzazione di COL utile a raccogliere le istanze per le progressioni verticali dei dipendenti della giunta regionale., Il sistema consente:

- In back-office regionale di caricare le posizioni, i decreti i bandi e di aprire una finestra temporale
- In front-office di caricare le istanze di partecipazione

La procedura informatica è quindi utilizzata per la gestione dei "concorsi interni" per le progressioni verticali.

1.2.1.5 DDD (Sinfonia Atti)

Il sistema "e-Grammata" è l'applicativo utilizzato in Regione Campania per la gestione dell'iter procedurale degli atti amministrativi (Decreti, Determine e Delibere). L'applicativo gestisce l'iter completo degli atti a partire dalla fase di avvio da parte dell'ufficio proponente, dall'approvazione del Dirigente e/o Direttore Generale della struttura, alla firma dei documenti e alla pubblicazione dell'atto finale con eventuali allegati sul Portale Istituzionale e/o sul BURC. Il sistema si integra anche con il sistema di contabilità di Regione Campania per la redazione degli atti contabili.

1.2.1.6 Fitolab

Il sistema Fitolab (Gestione Centri di prova Fitosanitari) è un applicativo web che consente di gestire le prenotazioni delle prove di laboratorio delle macchine irroratrici con l'assegnazione del personale e della strumentazione utilizzata per la prova. Fitolab permette ai centri di prova di svolgere le loro normali funzioni di controllo e attestazione e all'amministrazione di controllare statistiche e flussi di lavoro ricevendo e-mail di notifica per le prenotazioni delle prove e la generazione degli attestati.

1.2.1.7 FRUOP - Sistema delle autorizzazioni fitosanitarie

Nell'ambito del servizio fitosanitario regionale, il sistema si occupa della gestione delle autorizzazioni fitosanitarie conformemente al Regolamento UE 2017/2031, noto come "RUOP".

Inoltre, gestisce il Registro Unico degli Operatori Professionali e non Professionali, consentendo alle aziende locali di presentare richieste di iscrizione o di variazione.

Il sistema è in grado di gestire sia i controlli documentali che quelli sul campo, compresi i controlli periodici e le ispezioni. Inoltre, il sistema gestisce l'autorizzazione per il rilascio del passaporto delle piante e l'accreditamento.

Le categorie di utenti coinvolte nel sistema sono le seguenti: le aziende attive nel settore e il personale del servizio fitosanitario regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2.1.8 Invoice Smart Box (ISB)

Il sistema "ISB" – Invoice Smart Box è il sistema che adempie alla normativa vigente in merito alle disposizioni per la ricezione della fatturazione elettronica da parte delle PA. Il sistema acquisisce le fatture ricevute da parte degli operatori dello specifico ufficio di destinazione della fattura, rendendolo poi disponibile sui propri connettori di interoperabilità (web service). Attraverso l'interfaccia web, gli utenti possono esitare le fatture ricevute e renderle quindi disponibili, in caso di accettazione, mediante i servizi di cooperazione agli altri sistemi dell'Ente e provvede a notificare all'Agenzia delle Entrate l'esito applicato alla fattura. Poiché il sistema è interoperabile con il protocollo informatico della Regione Campania, ad avvenuta accettazione, verrà protocollata la singola fattura in modo automatico.

1.2.1.9 Portale Istituzionale

Il Portale Istituzionale della Regione Campania è composto da una parte pubblica e da una componente di Content Management System per la redazione dei contenuti. I contenuti del portale sono gestiti in autonomia da un apposito gruppo della giunta regionale. Il portale contiene la sezione Amministrazione Trasparente.

1.2.1.10 Protocollo_Web

Sistema attualmente in uso presso Regione Campania per la protocollazione degli atti, che consente l'archiviazione, la protocollazione degli atti in entrata, in uscita e tra uffici. Il sistema integra una componente di gestione mail (mailUI), che permette la configurazione e la gestione di caselle di posta certificata che, tramite una procedura automatizzata di scarico della posta, consente la registrazione automatica della posta in arrivo all'Ente in formato digitale.

Il software possiede anche un modulo web che espone una lista di servizi web di cooperazione attivabili via SOAP.

1.2.1.11 Posizione Unica Conto Corrente (PUCC)

L'applicativo Posizione Unica Conto Corrente" consente la gestione dei versamenti effettuati sul Conto Corrente Unico della Regione Campania. In particolare, l'applicativo consente l'acquisizione e la gestione dei dati forniti da Poste Italiane alla Regione Campania relativi ai versamenti dei tributi da parte di soggetti terzi alle varie Direzioni Generali. Attraverso una sezione di back-office, per ogni struttura è possibile caricare i bollettini e dichiararli come Identificati qualora siano associati correttamente al relativo tributo.

1.2.1.12 Riconciliazione Tributi Minori (RICTM)

Il sistema RICTM (Riconciliazione Tributi Minori) consente alla Direzione Generale Entrate e Tributi della Regione Campania di informatizzare il processo complessivo di gestione dei tributi regionali. Il processo d'informatizzazione, partendo dalle diverse fonti di dati, dopo un adeguato trattamento in termini di normalizzazione e verifica, si prefigge di fornire una corretta e normata archiviazione del flusso dei tributi individuati e la generazione della conseguente reportistica istituzionale per la trasmissione degli stessi a terzi (avvisi di accertamento).

Il sistema implementa un processo di identificazione e riconciliazione, in modo certo ed univoco, dei pagamenti effettuati rispetto al dovuto e all'anagrafica del debitore: attraverso tecniche NLP fornisce in maniera automatica l'elenco dei pagamenti effettuati in relazione ai singoli tributi oggetto di esame per poter individuare in maniera veloce ed efficace i morosi facilitando così la lavorazione dei Tributi da parte della Regione Campania. I tributi gestiti sono: IRESA (gestione tributi aeroportuali), ARISGAN (gestione dei gas naturali), CCRR (gestione della caccia e della pesca), TSDD (gestione delle discariche).

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2.1.13 Sistema Informativa Supporto Trasparenza e Anticorruzione (SISTA)

Il sistema "SISTA (Sistema Informativo Supporto Trasparenza e Anticorruzione)" è un applicativo web per il monitoraggio delle informazioni in merito agli obblighi di trasparenza e anticorruzione. Il sistema consente, attraverso accertamenti e questionari, di gestire le richieste e le risposte circa la verifica delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali (art. 20 d.lgs. 3972013) e, i riscontri da parte delle società relativamente agli obblighi di trasparenza e anticorruzione.

1.2.1.14 Utenti Motori Agricoli (UMA)

Il sistema UMA (Utenti Motori Agricoli) di Regione Campania gestisce l'agevolazione fiscale sull'acquisto dei carburanti impiegati nelle lavorazioni agricole. L'applicazione gestisce il ciclo di vita delle richieste di assegnazione (istanze) dall'invio telematico al rilascio del quantitativo prelevabile e consumabile in agevolazione fiscale.

Gli Utenti interessati a tale attività sono: l'utente finale, i centri di gestione ed i distributori di carburante.

L'utente finale è quello che può richiedere e ritirare il carburante, i centri di gestione possono permettere all'utente finale di inserire le informazioni relative alle proprie attività e di ritirare il libretto per poter ricevere il carburante. Infine, i distributori possono distribuire il carburante, coerentemente con la quantità assegnata allo specifico utente.

Il sistema UMA è integrato con il SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) per l'aggiornamento delle colture e delle tipologie di macchine agricole.

Gli utenti possono accedere all'applicativo sia attraverso SPID sia con l'IdP regionale.

1.2.1.15 iTer

Il sistema denominato "i.Ter Campania" a seguito dell'intervento evolutivo è diventato la Piattaforma per l'Osservatorio di Pianificazione Territoriale. Dal Portale informativo si accede ai vari moduli applicativi nel seguito elencati:

PORTALE INFORMATIVO

Il portale informativo è costituito da una seziona pubblica ed una sezione privata, accessibile solo dopo l'autenticazione dell'utente. Le funzionalità previste sono orientate alla partecipazione sia degli utenti istituzionali sia dei cittadini.

GEO-COMMUNITY

La Geo-Community costituisce lo strumento di collaborative mapping, per ricevere, archiviare e diffondere i dati geografici raccolti dai cittadini tramite un'API web aperta. Le iniziative di geo-co-creazione sono organizzate in progetti distinti ed ogni progetto definisce un insieme di categorie, a seconda di quali dati mappare. Ad un livello molto generico, una categoria definisce l'oggetto dei contributi. Ogni volta che un utente crea un nuovo o contributo o aggiorna un contributo esistente, i dati forniti vengono convalidati dai moderatori regionali.

GEOPORTALE - i.TERGIS

Il GeoPortale rappresenta l'applicazione web-based per la gestione dei contenuti geospaziali (Geospatial Content Management System) per la gestione e la pubblicazione dei dati geospaziali (layer), mappe (progetti) e documenti, mediante fruizione di servizi web OGC (WMS, WFS, WCS (Web Coverage Service) CSW (Catalog Service for the Web). Tra gli strumenti integrati, è presente il sistema di compilazione dei metadati erogati come servizio OGC CSW (Catalog Service for Web) ed il sistema per la tematizzazione dei dati geospaziali (Layer).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACTIVITY MANAGER

L'Activity Manager è il Workflow autorizzativo che interagisce con il GeoPortale e costituisce lo strumento attraverso il quale può essere coordinato il flusso di gestione relativo alle risorse disponibili, dalla creazione della risorsa fino alla sua pubblicazione.

DASHBOARD MONITORING

La Dashboard di Monitoraggio rappresenta il cruscotto mediante il quale verificare eventuali crash della piattaforma ed individuare azioni di ripristino e retry.

1.2.1.16 Piano Regionale Bonifiche

Il sistema PRB – Piano Regionale di Bonifica è un applicativo web che consente la gestione dei siti, presenti sul territorio regionale, oggetto di interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. L'applicativo risponde all'esigenza di gestire e digitalizzare i procedimenti amministrativi, lo scambio di informazioni e le comunicazioni che intercorrono tra i diversi attori coinvolti nel processo di gestione del Piano; monitorare lo stato di avanzamento del Piano Regionale di Bonifica nel suo complesso, nonché dello stato di dettaglio di ciascun sito censito all'interno del Piano; analizzare lo stato di contaminazione dei siti e fornire informazioni e supporto anche nel caso di contaminazione su scala ampia o nel caso di inquinamento diffuso; condividere, in logica open data, parte dei dati connessi alla gestione del Piano al fine di favorire la trasparenza amministrativa

1.2.1.17 Portale delle Entrate

Il Portale delle Entrate è un portale informativo relativamente ai tributi dovuti alla Regione Campania. Attraverso il portale è inoltre possibile richiedere in modo telematico la domiciliazione della tassa automobilistica per tutti i cittadini residenti in Campania utilizzatori o proprietari di veicoli. L'accesso all'area riservata per i cittadini avviene tramite SPID/CIE/CNS, mentre gli operatori regionali/redattori dei contenuti accedono con le credenziali di dominio di Regione Campania. La sezione Altre Entrate del portale consente di avere informazioni sui tributi dovuti alle diverse strutture amministrative e di procedere ai relativi pagamenti sul circuito pagoPA attraverso la piattaforma MyPay di Regione Campania.

1.2.1.18 MyPay

Per l'integrazione con il circuito pagoPA, regione Campania ha scelto di prendere a riuso la piattaforma per i Pagamenti Elettronici MyPay della Regione Veneto (conforme alle specifiche di integrazione pagoPA ed alle linee guida AgID), disponendo al contempo che tale piattaforma assuma il ruolo di intermediario a favore delle Pubbliche Amministrazioni Locali Regionali. Attualmente è in uso la versione 4 di myPay/myPivot, conforme alle specifiche SANP 2.5. Il modulo myPay mette a disposizione un Portale dei Pagamenti ed una console di back-office ad uso degli operatori, per la gestione e verifica dei pagamenti. Il modulo myPivot consente invece la riconciliazione dei pagamenti ed ha lo scopo di semplificare il processo di accertamento contabile.

1.2.1.19 Gateway Enti Locali (GEL)

Per consentire in modo agevole la possibilità di mettere a disposizione le modalità di autenticazione SPID, CiE e CNS, regione Campania ha scelto di prendere a riuso la piattaforma "GEL – Gateway Enti Locali" della Regione Lombardia (conforme alle specifiche SPID emanate da AgID). Si tratta in sostanza di un "gateway" che si fa carico della fase di autenticazione, evitando la necessità che i singoli applicativi debbano implementare le specifiche SPID, CiE e CNS.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2.1.20 Porta Di Dominio (PDD)

La porta di dominio di Regione Campania, la cui implementazione è stata avviata nel 2006, implementa le specifiche DigitPA per l'interoperabilità tramite busta e-Gov v1.1. Sebbene sia un prodotto deprecato, viene tutt'ora utilizzata da diversi sistemi regionali per l'interoperabilità/cooperazione applicativa con servizi erogati da altre amministrazioni (ad es. per il colloquio tra SURF ed il sistema IGRUE, con la "PCC - Piattaforma dei Crediti Commerciali", con pagoPA, con il registro delle Imprese).

1.2.1.21 Identity Server, API Gateway ed Enterprise Integrator

Per le attività di integrazione e cooperazione applicativa sono presenti diversi moduli della suite WSO2. In particolare, sono presenti il modulo Identity Server (che si occupa della autenticazione degli utenti regionali e funge da bridge di autenticazione anche verso il sistema GEL o altri sistemi di autenticazione con cui è federato), il modulo API Gateway – che consente la gestione della pubblicazione e della fruizione delle API – ed il modulo Enterprise Integrator, che consente l'integrazione – attraverso diversi pattern – di più servizi. I moduli descritti in precedenza sono di tipo multi-tenant e sono affiancati, per motivi storici, da una ulteriore istanza WSO2 Identity Server, di cui è stato avviato il processo di dismissione.

1.2.1.22 Blended Learning

Piattaforma e-learning basata sul prodotto Open Source Moodle ver. 3.10 personalizzato per Regione Campania. Il sistema è utilizzato dalla DG/UOD 501404 per la gestione dei corsi di formazione rivolti ai dipendenti dell'amministrazione regionale. Il sistema dispone di un modulo di amministrazione per la gestione e configurazione della piattaforma, degli utenti e dei ruoli; un modulo riservato ai docenti per la gestione dei contenuti e dei corsi on-line. Gli utenti con il profilo "studente" possono accedere al sistema attraverso le proprie credenziali di dominio e usufruire dei corsi ai quali sono iscritti.

Questo applicativo non rientra nella baseline, trattandosi di un prodotto Opensource. Su questo sistema verranno eventualmente erogate esclusivamente attività di supporto specialistico ICT a chiamata, qualora richiesto dall'amministrazione.

1.2.2 AREA "FORMAZIONE E LAVORO CAMPANIA"

La Regione Campania interviene nel campo delle politiche del lavoro e della formazione svolgendo le funzioni di programmazione, di indirizzo, di sviluppo di coordinamento e le funzioni amministrative di competenza nel sistema di governo regionale delle politiche del lavoro e della formazione. Coordina la rete regionale degli operatori costituita dai Centri per l'Impiego, dalle agenzie per il lavoro e dagli altri soggetti autorizzati all'attività di intermediazione, dagli enti di formazione e dagli altri operatori che partecipano all'attuazione delle politiche del lavoro e della formazione.

La rete regionale dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione è supportata da una piattaforma tecnologica avanzata, il sistema SILF (Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione), che mostra l'offerta on line dei servizi e l'interscambio di informazioni e funzioni tra gli operatori e, che facilita dunque l'attuazione delle politiche attive.

Questa piattaforma rappresenta uno strumento a disposizione dei cittadini, dei datori di lavoro e degli operatori pubblici e privati per usufruire in piena autonomia dei servizi per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro o dei servizi formativi di qualificazione professionale.

Il sistema si configura come una piattaforma complessa dotata di:

- Componenti verticali a supporto di specifici processi gestionali (Sistema Accreditamento, Sistema Informativo Lavoro, Sistema Monitoraggio, ecc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Moduli trasversali che consentono la condivisione di servizi, la diffusione del patrimonio informativo gestito all'interno dell'ecosistema (Collaboration Platform, Profile Manager, Sistema Documentale, ecc.).

Nel seguito viene evidenziato mediante un High Level Diagram una visione d'insieme dei moduli applicativi e infrastrutturali inclusi nel contesto operativo di riferimento della piattaforma SILF.

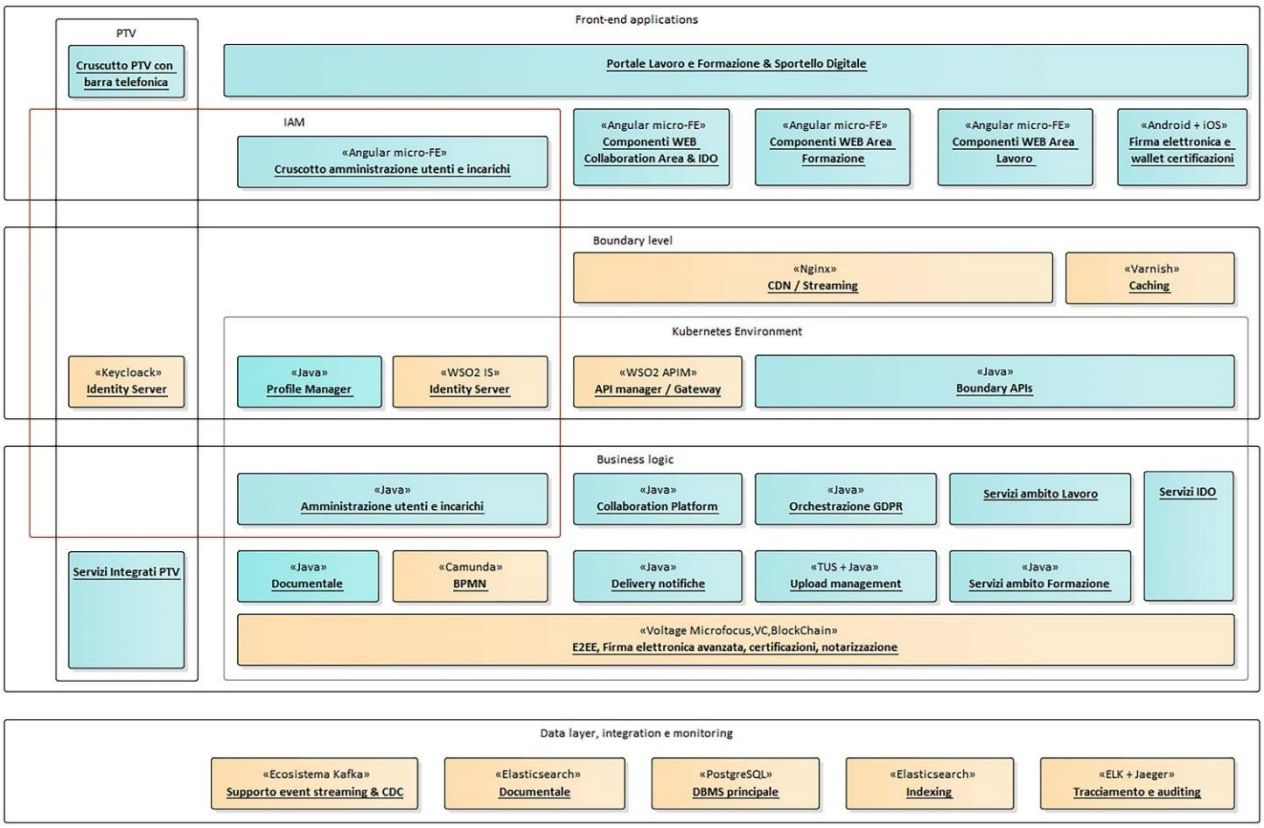


Figura 2 – Modello di insieme degli applicativi del Sistema Informativo Lavoro e Formazione (SILF)

Nel seguito vengono riportate le informazioni relative agli applicativi che rientreranno nella baseline applicativa all'interno dell'area "Formazione e Lavoro", elencando gli applicativi presenti, i relativi orari di erogazione dei servizi richiesti e la eventuale necessità di garantire servizi di supporto specialistico ICT dedicato.

1.2.2.1 Portale SILF

Il Portale Web del sistema SILF è lo strumento utile per la diffusione dei servizi e dei contenuti informativi al cittadino, in ambito lavoro e formazione. Le funzionalità previste sono orientate alla partecipazione dei cittadini alle attività dei percorsi formativi, oltre a consentire un facile accesso ai servizi dedicati alle aziende ed agli operatori del settore. Il portale è inoltre integrato con un sistema chatbot, che rappresenta l'assistente virtuale per fornire risposte alle richieste di informazioni, da parte dei cittadini, relative ai Centri per l'Impiego o ai corsi di formazione e i tirocini.

Il sistema dispone di un'area pubblica all'interno della quale i cittadini possono consultare i contenuti informativi presenti e di un'area privata alla quale è possibile accedere con autenticazione SPID. All'interno dell'area privata gli utenti possono accedere alle funzioni dedicate alla gestione dei corsi di formazione (conferma iscrizione, conferma presenze), consultare l'elenco degli attestati di formazione conseguiti e ricercare eventuali ulteriori percorsi formativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2.2.2 Repertorio delle Qualificazioni

Il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) contiene gli standard professionali e formativi relativi alle qualificazioni regionali afferenti al Repertorio Nazionale, nonché gli standard relativi a percorsi di Abilitazione per l'accesso ad attività e professioni riservate.

Le Qualificazioni contenute nel RRTQ costituiscono il riferimento primario per la programmazione dell'offerta formativa regionale finalizzata ad accrescere le competenze Tecnico-Professionali sia dei soggetti disoccupati/inoccupati che dei soggetti occupati residenti nel territorio regionale.

Il sistema prevede la sincronizzazione dei contenuti con la Banca dati nazionale (Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni, oltre ad offrire la possibilità di gestire standard e tipologie di contenuti di livello regionale.

Il sistema si configura dunque come un "oggetto" dinamico e costantemente aggiornabile sulla base dei fabbisogni professionali e formativi del contesto produttivo regionale, al fine di facilitare la progettazione dell'offerta formativa in coerenza con tali fabbisogni, permettere l'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite e facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

1.2.2.3 Nuovo Sistema di Accreditamento

Gli Organismi che organizzano ed erogano corsi di formazione professionale finalizzati alla qualificazione, specializzazione professionale, formazione permanente, formazione abilitante, istruzione e formazione tecnica superiore e alta formazione nonché ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) regionale, finanziati e/o riconosciuti nell'ambito del sistema delle qualifiche professionali, devono essere accreditati ai sensi della Delibera della Giunta regionale n° 136 del 22/03/2022.

Attraverso il sistema di gestione del processo di accreditamento l'Amministrazione riconosce a un soggetto pubblico e/o privato (Enti di Formazione e Agenzie per il Lavoro) la possibilità di progettare, organizzare e fornire corsi e/o interventi di formazione sia attraverso finanziamenti pubblici sia in regime di autofinanziamento, oppure l'erogazione dei servizi per il lavoro.

Le aree secondo le quali i soggetti possono effettuare richiesta sono suddivise in tre sezioni:

- *Sezione A*: soggetti che offrono specifici percorsi formativi di istruzione e formazione professionale (percorsi del sistema IeFP regionale, dell'istruzione e formazione tecnica superiore e dell'alta formazione), oltre alle funzioni di cui alla sezione B
- *Sezione B*: soggetti che offrono percorsi finalizzati alla qualificazione, specializzazione professionale, formazione continua, formazione permanente e formazione abilitante
- *Sezione C*: soggetti che erogano servizi per il lavoro.

Il sistema offre dunque, da un lato, le funzioni utili alla presentazione delle domande di accreditamento e dall'altro il supporto per l'Amministrazione ad effettuare le verifiche documentali e di congruità utili alla definizione dell'ammissibilità.

1.2.2.4 Sistema di Monitoraggio

Il sistema di monitoraggio supporta il processo di gestione e controllo dei percorsi formativi Regionali, sia Finanziati sia Autofinanziati.

Il processo si sviluppa secondo tre macro-fasi nel seguito descritte:

- *progettazione del percorso formativo* attraverso l'articolazione in unità di competenza, così come referenziate nell'ambito del Repertorio. La fase si conclude con l'inserimento delle informazioni concernenti la durata del percorso formativo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *avvio e gestione*, che consente agli enti erogatori di inserire le informazioni dei discenti, docenti, tutor delle aule, dei laboratori;
- *chiusura*, che consente di gestire la sessione valutativa finale ed il rilascio delle relative attestazioni generate dal sistema.

1.2.2.5 Collaboration Platform

La componente Collaboration Platform ha lo scopo di mettere in comunicazione tutti gli attori (dipendenti di Regione, operatori dei CPI, operatori dei servizi per il lavoro – Agenzie per il lavoro enti di formazione, cittadini) coinvolti nell'erogazione dei servizi offerti dalla piattaforma SILF.

Il sistema si compone dei seguenti moduli logici:

- Rubrica Utenti; per la gestione delle anagrafiche presenti nel sistema.
- Gestione Appuntamenti; uno strumento messo a disposizione degli operatori che accedono alla Collaboration Area, che permette la creazione di appuntamenti tra gli operatori stessi oppure tra operatori e cittadini.
- Gestione Video-chiamata; permette agli utenti una comunicazione, tramite video-chiamate.
- Gestione Attività; uno strumento di tracciamento delle attività.
- Gestione Segnalazioni, strumento che permette a tutti i cittadini di inviare segnalazioni, domande, richieste di informazioni ed etc. Le segnalazioni possono essere consultate e lavorate dagli utenti della piattaforma.

1.2.2.6 Profile Manager

In un'ottica di massimizzazione del livello di sicurezza, il concetto autorizzativo ricopre un ruolo di primaria importanza, in quanto aiuta a stabilire privilegi sufficienti per consentire agli utenti finali di svolgere le proprie mansioni lavorative oltre a fornire una gestione e manutenzione semplificata.

Il profile manager si configura dunque come la componente applicativa che ha come obiettivo quello di gestire la profilazione utente attraverso la definizione di ruoli ed incarichi, nonché la gestione di gruppi e organizzazioni interne alla struttura di riferimento.

Dispone di un'interfaccia di management, accessibile agli operatori che hanno competenza sulle attività, che consente la gestione e la consultazione dei dati presenti nel sistema, e di una componente di back-end utile all'integrazione delle logiche di profilazione all'interno dei sistemi integrati.

1.2.2.7 ClicLavoro

Il Sistema rappresenta il servizio di front-end per i servizi on line ai cittadini, alle imprese e agli operatori privati della rete regionale dei servizi per il lavoro.

Il sistema fornisce servizi web di adesione dei destinatari e di scelta degli operatori, i servizi per gli operatori riguardanti le attività di convocazione, profiling e gestione dei moduli di partecipazione previsti (SAP, Dichiarazione di Immediata Disponibilità telematica, Prospetto Informativo Disabili), i servizi di compilazione e validazione dei moduli di monitoraggio fisico e finanziario delle attività svolte dai soggetti attuatori (, i servizi per l'inserimento e la gestione di CV e offerte di lavoro, la reportistica per l'estrazione dei dati per la gestione back office e di monitoraggio fisico delle misure erogate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2.2.8 Sistema Informativo Lavoro (SIL)

Sistema di Back Office per l'erogazione di servizi da parte degli operatori del settore, per l'occupazione e lo sviluppo imprenditoriale della Regione Campania. Consente la gestione ed il monitoraggio delle pratiche inserite, dal sistema stesso o dai cittadini attraverso cliclavoro e contiene il layer di comunicazione verso i sistemi nazionali (Anpal, MLPS).

1.2.2.9 Incontro Domanda Offerta (IDO)

La componente implementa un modello avanzato di ricerca in grado di fornire agli operatori suggerimenti, basati su criteri di «congruità», per favorire il matching tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Il sistema offre servizi di ricerca per favorire l'incontro tra le skill del cittadino presenti nel CV e le offerte disponibili di lavoro (Job vacancies) e Dashboard di analisi delle distribuzioni territoriali delle qualifiche professionali inserite dai cittadini nei propri CV e inserite dalle aziende nelle offerte di lavoro.

1.2.2.10 Piattaforma Telefonica Virtuale (PTV)

La Piattaforma Telefonica Virtuale è il canale di comunicazione tra cittadini e operatori dei CPI che dispone di un canale IVR di instradamento delle chiamate telefoniche e che consente l'acquisizione delle comunicazioni vocali e la registrazione dei motivi di chiamata espressi in linguaggio naturale.

Le chiamate ricevute e le registrazioni effettuate sono analizzate al fine di creare una base di conoscenza utile all'erogazione di servizi di instradamento automatico, a fronte di ciascuna chiamata (es: link a specifiche funzioni informative di sistema accessibili da portale, link alle FAQ, link alla modulistica), senza necessariamente fare ricorso all'operatore.

1.2.2.11 Comunicazioni Obbligatorie

Il Sistema consente ai soggetti accreditati, datori di lavoro pubblici e privati, di adempiere agli obblighi di comunicazione di instaurazione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro. Dispone di apposite funzionalità utili quali quelle nel seguito elencate:

- All'invio delle comunicazioni attraverso maschere web aderenti ai modelli Unificato_LAV, Unificato_SOMM, Unificato_URG, Var_Datori
- All'upload di file in modalità massiva, ovvero contenenti più comunicazioni in formato XML compresse in un file con estensione "ZIP"
- Alla rettifica ed eliminazione delle comunicazioni effettuate
- Alla gestione (salvataggio, ricerca) delle comunicazioni inviate e da inviare
- Alla creazione di credenziali per utenti delegati

1.2.2.12 Prospetto Informativo Disabili

Il sistema consente l'invio telematico dei Prospetti Informativi relativi alla gestione dei lavoratori disabili di cui alla Legge 68/99, con il quale i datori di lavoro, pubblici e privati, comunicano entro il 31 gennaio di ciascun anno agli uffici competenti la loro situazione occupazionale ai fini dei successivi adempimenti di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2.2.13 Cruscotto Operatori

Il servizio prevede l'accesso (mediante sistema SPID di autenticazione unica regionale) ai diversi operatori privati accreditati in Campania per acquisire i dati necessari alle richieste di pagamento.

Attraverso le apposite funzionalità disponibili, gli operatori dell'Amministrazione possono valutare le istanze di pagamento inviate mediante la piattaforma ed hanno inoltre accesso alla gestione e visualizzazione di un cruscotto di monitoraggio della spesa/impegni rispetto alla programmazione finanziaria dei vari progetti ammessi al pagamento.

1.2.2.14 Osservatorio Mercato del Lavoro

L'Osservatorio del Mercato del Lavoro ha lo scopo di implementare funzionalità statistiche e di monitoraggio del mondo del lavoro. Integra le basi di conoscenza locali con altre base dati provenienti da ulteriori Sistemi Nazionali, al fine di mettere a fattor comune le informazioni del mondo del lavoro, della formazione (finanziata e autofinanziata) e del sistema domanda/offerta.

I dati analitici presenti sono strutturati secondo otto quadri informativi che hanno l'obiettivo di fotografare il mercato del lavoro da molteplici punti di vista:

1. *Quadro su contesto regionale*: inquadrare l'andamento del mercato del lavoro nel territorio al fine di poterne individuare tendenze, fragilità, criticità, opportunità.
2. *Quadro sui Soggetti Adulti Disoccupati e/o in Condizione di Svantaggio*: misurare i livelli di impiego, l'offerta e gli eventuali gap di competenze in contesti a basso contenuto innovativo, qualifiche medio-basse e/o a scarsa scolarità al fine di supportare l'individuazione e la valutazione di politiche di reskilling e/o digitalizzazione di base
3. *Quadro sulla Condizione dei Giovani*: misurare i livelli di impiego e il tasso di abbandono scolastico, universitario, formativo, in funzione del settore, del percorso e delle caratteristiche socioeconomiche dei giovani, individuando eventuali gap tra domanda ed offerta, finalizzati a supportare le organizzazioni formative nell'aggiornamento dei percorsi formativi e nel contrasto all'abbandono anticipato delle attività, nonché l'individuazione di politiche efficaci per supportare i soggetti in difficoltà, ma anche i settori in crescita
4. *Quadro sulla Parità di Genere*: misurare i livelli di impiego, l'offerta e gli eventuali gap di competenze ed opportunità in base al genere, al fine di supportare l'individuazione e la valutazione di politiche finalizzate al raggiungimento della parità di genere e di non discriminazione
5. *Quadro sull'Ambito Innovazione e Trasferimento Tecnologico*: misurare l'offerta di competenze regionali di matrice tecnologica, i livelli di domanda ed i contesti di impiego per questa tipologia di competenze, rilevare eventuali gap, supportare la valutazione e la definizione di policy e misure di intervento ed accelerazione del mercato del lavoro in ambito innovazione e nuove tecnologie
6. *Quadro sul Tessuto Produttivo*: mappare i settori merceologici in condizione di particolare criticità, anche in funzione delle caratteristiche delle singole aziende al fine di supportare l'individuazione di politiche di rilancio industriale e/o di reskilling dei dipendenti e degli imprenditori
7. *Quadro sull'Offerta Lavorativa sul web*: misurare l'effettiva domanda di lavoro, valutare l'evoluzione di questa domanda, ridurre il time-to-market delle analisi e delle decisioni ed effettuare analisi multidimensionali (tipo di occupazione, skill, settore, ecc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. *Quadro sull'Orientamento Scolastico, Formativo e Universitario*: supportare le scelte di genitori e allievi nella scelta di istruzione e formazione del secondo e del terzo ciclo.

1.2.3 AREA "CULTURA CAMPANIA"

La piattaforma è stata segmentata da un punto di vista logico in un insieme di sistemi locali integrati. I componenti previsti possono essere logicamente raggruppati in moduli tematici caratterizzati da competenze specifiche e a volte legati ad un ambito tecnologico particolare. Nel seguito viene riportata una rappresentazione che fornisce una visione d'insieme degli ambiti operativi e tecnologici che sono stati considerati per il disegno, la realizzazione e la messa in opera della piattaforma. La dimensione e la complessità dei business case supportati conducono naturalmente ad una offerta tecnologica molto ampia e ad una struttura logica complessiva estremamente modulare dove molti componenti sono soggetti a riutilizzo nell'ambito di diverse verticalizzazioni tra quelle previste per la piattaforma.

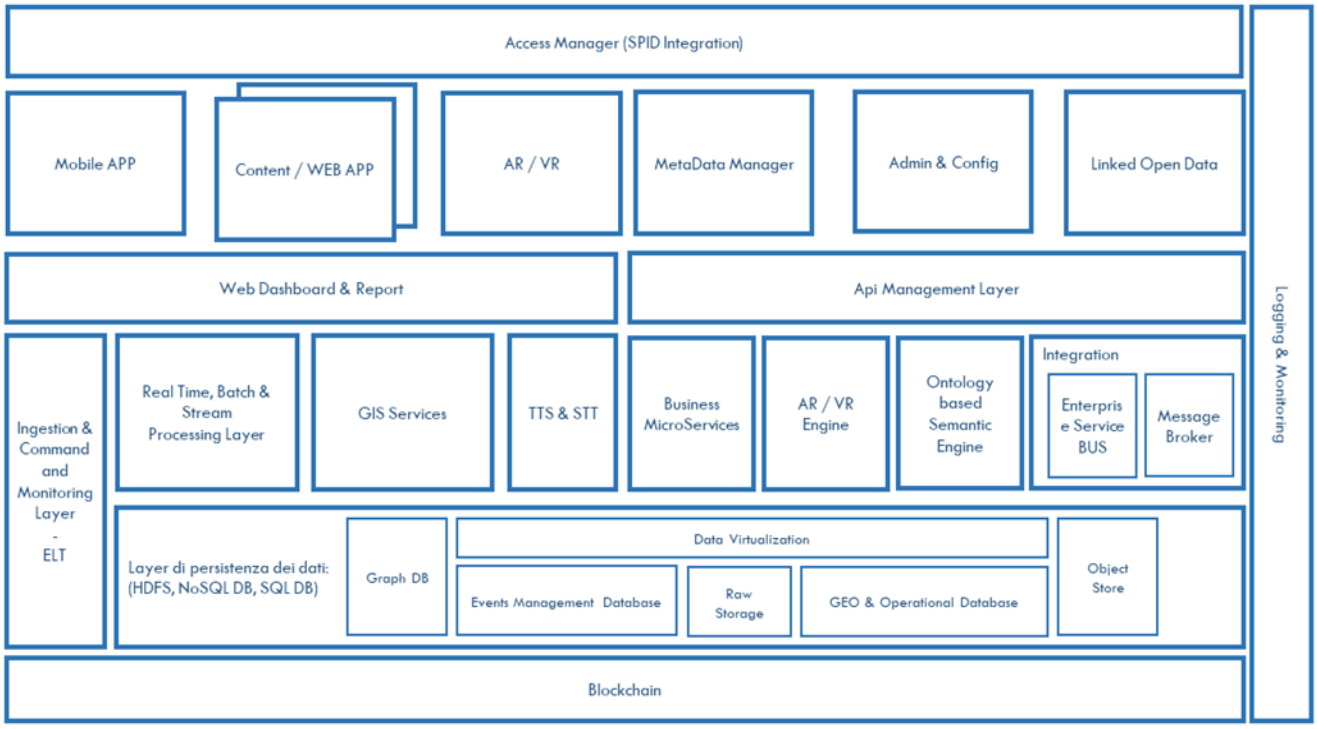


Figura 3 - Modello di insieme degli applicativi dell'Ecosistema Cultura

Di seguito vengono riportate le informazioni relative agli applicativi che rientreranno nella baseline applicativa all'interno dell'area "Ecosistema Cultura", elencando gli applicativi presenti, i relativi orari di erogazione dei servizi richiesti e la eventuale necessità di garantire servizi di supporto specialistico ICT dedicato.

1.2.3.1 Digital Library

La Digital Library è una componente dell'ecosistema della cultura con lo scopo di catalogare, diffondere e curare il materiale digitale. Essa è composta da una serie di micro-servizi, ognuno con specifici requisiti tecnici e funzionali. Gli obbiettivi principali della Digital Library sono i seguenti:

- *Memoria Storica*: Conservare le risorse digitali per prolungare l'esistenza di un documento o di una risorsa digitale.
- *Lavorazione*: creazione di categorie strutture per promuovere i contenuti, creandone delle miniature e / o aggregandoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Divulgazione*: offrire le funzionalità alle applicazioni che accedono ai contenuti di poterli visionare in logica multi-device.
- *Riproduzione*: proteggere il contenuto affinché non possa essere riprodotto e / o alterato.

1.2.3.2 Core Data

Viene integrato in molti degli altri moduli della piattaforma per consentire l'accesso semplificato ai dati core della piattaforma e la navigazione dei collegamenti identificati. Presenta un set di micro-servizi di base capaci di interpretare il traffico di informazioni disponibile nei flussi di ingestion con lo scopo di identificare, storicizzare e collegare le entità incluse nel suddetto modello dati. Oltre alla gestione del modello dati trasversale, il modulo consente la gestione centralizzata di un secondo strato informativo che possa coadiuvare al meglio le esigenze applicative della piattaforma e che supporti la gestione dei contenuti redazionali quali eventi culturali, percorsi culturali, locandine ed altro. È anche possibile distinguere un ulteriore set di micro-servizi dedicati alla gestione delle entità informative correlate o che decorano il modello dati trasversale.

1.2.3.3 App BiblioArCCA

La mobile App BiblioArCCA è una componente del progetto Ecosistema Cultura Campania, che permette all'utente in mobilità di consultare il catalogo bibliografico. L'utente attraverso l'utilizzo delle funzionalità offerte dalla App potrà in totale autonomia effettuare:

- ricerca dei titoli e dei beni presenti nel catalogo;
- selezionare un elemento ottenuto dalla ricerca per visualizzare il dettaglio della scheda bibliografica con informazioni utili alla consultazione;
- consultare tramite visione su mappa, o alternativamente lista, le biblioteche dislocate sul territorio e vicine alla sua posizione corrente. Dal dettaglio della singola biblioteca sarà possibile avviare il navigatore di sistema esterno all'applicazione mobile per ottenere indicazioni su come raggiungerla.

1.2.3.4 Gestione Open Data

Nell'ambito del progetto sono stati elaborati contenuti digitali, con relativa descrizione di differenti materiali selezionati dalla Regione Campania. I dataset e le risorse digitali acquisiti, oltre ad implementare la base dati di Regione Campania in ambito culturale, sono stati utilizzati per la specializzazione del modello dati trasversale volto alla creazione delle seguenti Superauthorities: person, family, placename, corporate body, cultural-entity. I dati ottenuti in ambito sono poi pubblicati come Open data di livello 3, sotto forma di CSV. L'Implementazione della produzione di Linked Open Data (LOD) in ambito ABAP (Sistema Informativo Culturale Archeologia, belle arti e paesaggio), nonché di Open data di terzo livello, per tutti i restanti ambiti, per rendere i dati liberamente accessibili online al fine di arricchire la conoscenza del patrimonio.

1.2.3.5 Percorsi e Scene 3D

Il modulo di Gestione delle Scene 3D consente la gestione dell'intero ciclo di vita della scena, al fine di realizzare, mediante un sistema semplice ed intuitivo, una risorsa che garantisca un'esperienza immersiva ed accattivante. Il sistema di gestione di Scene 3D prevede tre tipologie di utenze che potranno accedere alle funzionalità proposte dal sistema in funzione dei permessi associati all'utenza stessa:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. **Responsabile**, che avrà accesso a tutte le funzionalità messe a disposizione. Principalmente si occuperà della creazione della scena 3D e della sua approvazione;
2. **Curatore**, che sarà essenzialmente designato alla ricerca dei contenuti utilizzati per l'allestimento della scena e alla chiusura dell'attività di allestimento;
3. **Operatore Creatore Scene 3D**, che sarà l'utente a cui è assegnato l'allestimento della scena, la definizione di supporti e degli eventi che caratterizzano la scena.

La gestione dei Percorsi consente di creare un tour digitale tra opere e beni come aggregazione del patrimonio culturale censito e messo a disposizione dai vari sottosistemi della piattaforma Ecosistema Cultura, rendendoli fruibili in diverse modalità di visualizzazione. Il sistema di gestione dei Percorsi prevede due tipologie di utenze che potranno accedere alle funzionalità proposte dal sistema in funzione dei permessi associati all'utenza stessa:

- **Responsabile**: ha accesso a tutte le funzionalità messe a disposizione, essendo il principale attore della gestione dei Percorsi
- **Curatore**: è essenzialmente designato alla realizzazione della mappa concettuale che definisce un Percorso

1.2.3.6 Sistema Informativo Culturale Archivistico (SIC)

Il Sistema Informativo Culturale (SIC) Archivistico costituisce il grande archivio digitale. Il SIC archivistico consentirà di:

1. Creare, aggiornare e disseminare su Ecosistema schede informative su risorse e beni archivistici.
2. Ricercare "contenuti di Ecosistema" attraverso l'utilizzo di servizi remoti.
3. Importare ed esportare beni archivistici da sistemi esterni nello standard ICAR.

1.2.3.7 SIC Bibliografico

Il Sistema Informativo Culturale (SIC) Bibliografico si occupa della gestione delle schede relative alle risorse bibliografiche. La gestione delle risorse bibliografiche presenti nel sistema è diversificata in funzione della modalità con cui la scheda stessa è stata acquisita:

1. risorse bibliografiche create utilizzando l'interfaccia utente di creazione risorsa bibliografica proposta nel sistema e basata sul Record Making MODS;
2. risorse bibliografiche importate dai poli SBN. Le schede che appartengono a questo gruppo saranno in sola lettura, con la possibilità di collegarvi altri record bibliografici, dati di esemplare e risorse digitali.

1.2.3.8 SICA BAP

ABAP (Sistema Informativo Culturale Archeologia, belle arti e paesaggio) è uno dei domini dell'ecosistema, insieme ad Archivistico e Bibliografico. Il SIC ABAP si occupa della gestione delle schede relative alle risorse ABAP.

1.2.3.9 AppXR

L'applicazione denominata AppXR, attraverso l'utilizzo di tecnologie di Extended Reality, permette all'utente di fruire dei contenuti e delle risorse culturali messe a disposizione dalla piattaforma. Verticalizzato per i tre client Web, Mobile e VR, l'utente che utilizza l'applicazione può immergersi in esperienze 3D attraverso l'interazione con opere e luoghi fedelmente riprodotti attraverso tecniche di scansione e fotogrammetria avanzata. L'App XR,

fonte: http://burc.regione.campania.it

che funge da visualizzatore, prevede interazioni differenti per i tre client, offrendo un diverso livello di immersività. Ad esempio, il client Web offre un'esperienza meno immersiva ma accessibile direttamente da browser; il client Mobile offre un livello intermedio di immersività in cui l'utente utilizza le gesture che usa abitualmente con lo smartphone per muoversi nella scena; il client VR offre un'esperienza completamente immersiva, prevedendo l'utilizzo dell'Head Mounted Display (HMD) e consentendo all'utente di visualizzare l'ambiente virtuale in prima persona attraverso l'interazione a mano libera al posto dei controller.

1.2.3.10 App Cultura

Il progetto Ecosistema Digitale per la Cultura prevede la realizzazione dell'app Cultura, un'app dedicata alla scoperta dei beni e dei luoghi della cultura del territorio. L'app Cultura prevede l'integrazione con l'App XR sia per la consultazione di una risorsa digitale di tipo 3D o VR, che per attivare una delle funzioni AR disponibili. Inoltre, l'app sarà uno strumento in grado di supportare gli utenti con disabilità, in particolare, attraverso audioguide e strumenti di lettura dei testi (TTS).

1.2.3.11 Super Authority

Una Super Authority è un'entità di Ecosistema rappresentante la sintesi ed integrazione critica (sia di concetto che di informazioni) di tutte le sue occorrenze specialistiche provenienti dai vari domini verticali. Il Modulo di gestione delle Super Authority permette all'utente di agire in maniera critica sulle proposte di Super Authority fornite dal sistema e di modellare le informazioni che le caratterizzano - provenienti dai vari contesti verticali di dominio– anche per finalità divulgative non specialistiche.

1.2.3.12 Profile Manager

Il Profile Manager è un sistema di profilazione dove le principali funzioni sono:

- la gestione più semplice degli utenti e dei gruppi rispetto a quanto fornito dalla console di amministrazione di WSO2IS, molto efficace ma complessa e difficile da adoperare.
- micro-profilazione:
  - gestione delle organizzazioni: offre la possibilità di profilare gli utenti in base alle unità organizzative (dominio);
  - gestione ruoli: permette di gestire i ruoli a grana più fine rispetto a quanto possibile con WSO2IS;
  - gestione dei gruppi: gestione dei gruppi e della relativa visibilità dei dati;
  - action: la gestione dei permessi di lettura e scrittura sui dati.

1.2.3.13 Portali di fruizione dei contenuti

Il portale di fruizione dei contenuti è un modulo sviluppato in modo da essere centralizzato, efficace e che rende fruibile tutti gli eventi culturali organizzati dai diversi attrattori presenti sul territorio e aderenti all'ecosistema della cultura, fornendo:

- all'utente, un ambiente unico dal quale attingere informazioni su eventi afferenti a diverse categorie e non obbligarlo a ricercare informazioni frammentate e dispersive. Inoltre, la ricerca è facilitata grazie alla presenza di filtri, suggerimenti e tipologie predefinite messi a sua disposizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- agli editor, che possono inserire i contenuti al suo interno, uno strumento standardizzato e conforme alle linee guida AgID e del MiBAC.

1.2.3.14 Piattaforma Servizi Vocali e Indicizzazione

La piattaforma multiservizi dispone di tecnologie vocali e/o linguistiche innovative per la gestione di contenuti digitali eterogenei; in particolare essa è caratterizzata dalla capacità di orchestrazione software Speech To Text (STT), Text To Speech (TTS), Machine Translation (MT). La piattaforma abilita trasversalmente all'intero ecosistema l'ingaggio dei workflow di trascrizione, sottotitolazione, traduzione e sintesi vocale automatica di contenuti digitali veicolati in casi d'uso eterogenei. Al fine di poter soddisfare le ricerche dei vari portali tematici sul dominio trasversale, bisogna indicizzare le informazioni presenti sul grafo, de-normalizzandole e riorganizzandole in funzione delle ricerche che devono essere effettuate su questo dominio.

1.2.3.15 Sistema Amministrazione Utenti

Il Sistema di Amministrazione è il componente dell'ecosistema della cultura a cui è demandato il compito di gestire gli Istituti, intesi come Enti che aderiscono in maniera attiva all'ecosistema e, gli utenti con i ruoli per poter operare su di essi. Nel seguito vengono indicate le funzionalità:

- Gestione degli Istituti
- Gestione degli Utenti
- Gestione dei Ruoli

1.2.3.16 Artecard

L'aggiornamento dell'app Campania Artecard prevede l'implementazione di nuove funzionalità per la gestione della vendita e dell'acquisto degli abbonamenti:

- *Vetrina Abbonamenti Acquistabili*: Inserimento delle card di anteprima degli abbonamenti vendibili nella vetrina.
- *Dettaglio Abbonamento Acquistabile*: realizzazione della pagina di dettaglio dell'abbonamento da acquistare.
- *Acquisto Abbonamenti*: gestione del carrello per l'acquisto degli abbonamenti.
- *Sezione "I miei Abbonamenti"*: realizzazione della nuova sezione "I miei abbonamenti".
- *Dettaglio "Il mio abbonamento"*: realizzazione della pagina di dettaglio dell'abbonamento acquistato con QR Code e dati principali.

1.2.4 AREA "TRASPORTI CAMPANIA"

La Regione Campania in qualità di soggetto attuatore, in linea con quanto previsto dal Piano Triennale 2022 – 2024 e precedentemente con il Piano 2020-2022, ha iniziato un percorso di innovazione e digitalizzazione degli ecosistemi regionali ponendosi nel ruolo di facilitatore, coordinatrice e controllore dei servizi di mobilità, con l'obiettivo di assumere la governance di tutti i servizi offerti di Mobilità Regionale, che preveda e integri sistemi con regole organizzative, tecniche e di business, tali da costituire un acceleratore per lo sviluppo di nuovi servizi in un contesto di concorrenza aperta.

A tal proposito nel seguito vengono elencati e dettagliati gli applicativi parte dell'Ecosistema di Mobilità Regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2.4.1 Sistema di Vendita Regionale (SVR)

Il Sistema di Vendita Regionale (SVR) è l'insieme coordinato e integrato dei sistemi, sottosistemi e dispositivi, di terra e di bordo, periferici e centrali, fissi e portatili, hardware e software, atti a gestire e regolare, in forma automatizzata tutte le interazioni volte alla definizione delle tariffe, vendita dei titoli di viaggio, definizioni dei media, ripartizione degli introiti e fruizione dei servizi di trasporto.

Il sistema SVR è costituito da un componente centrale denominato Centro di Controllo e dai seguenti Canali di Vendita:

- *Modulo di gestione centrale (CCA Centro di Controllo)*: garantisce, secondo regole di autenticazione e gestione degli adeguati privilegi, l'accesso alle procedure di clearing/consuntivazione dei dati rispetto alla presenza di più operatori (TPL, sosta, etc.).
- *Modulo di emissione smartcard (IIS).*
- *Modulo Vendita (biglietteria, B2C, integrazione con i canali esterni).*
- *Modulo di servizi batch.*
- *Modulo di rendicontazione.*

La gestione e interoperabilità dei moduli succitati con le **Ticketing Vendor Machine (TVM)** devono intendersi escluse dall'oggetto del presente Piano dei Fabbisogni.

1.2.4.2 Europay Mastercard Visa (EMV)

Il motore di account based ticketing e calcolo della best fare EMV, utilizzato dal Sistema di Vendita Regionale è basato sulla piattaforma MOOVA, pensata da Almaviva per la mobilità integrata, modulare e seamless in grado di connettere diverse modalità di trasporto in un unico e avanzato framework tecnologico per una mobilità facile, veloce, interconnessa e flessibile.

Nella gestione di questo modulo/applicativo non devono essere considerate le attività oggetto di questo Piano dei Fabbisogni che ricadono sui sistemi nel seguito elencati:

- *Software dei validatori*
- *Concentratore Unico Campania*
- *Moduli NEXI (Acquirer e Payment)*

1.2.4.3 I.ter Mob

Il sistema I.Ter Mobility è la piattaforma di comunicazione che ha il compito di raccogliere i flussi provenienti dai mezzi di trasporto e di trasferirli, in base alla tipologia delle informazioni, al Sistema di Monitoraggio regionale (SMR) per la localizzazione dei mezzi e la certificazione del servizio, oppure al Sistema di Vendita regionale (SVR), nel caso delle validazioni dei titoli di viaggio. Consente anche l'invio a bordo di informazioni necessarie per l'erogazione dei servizi di mobilità, generate a livello centrale.

1.2.4.4 Regional Access Point (RAP)

Il modulo RAP (Regional Access Point), basato sulla piattaforma MOOVA ha il compito di esporre tramite opportune API al concentratore nazionale NAP (National Access Point) i dati della mobilità regionale in formato NeTEx (dati statici, articolati su due possibili livelli) e, in prospettiva, secondo il protocollo SIRI (dati dinamici).

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2.4.5 Integration Layer (IL)

L' Integration Layer, detto anche Piattaforma di Integrazione, rappresenta uno strato software che consente non solo di disaccoppiare il Sistema di Vendita Regionale da tutti i possibili canali e soggetti interessati alla vendita dei servizi TPL, ma in senso più generale rappresenta la base per abilitare stakeholder esterni a condividere e ricevere informazioni relative al catalogo e ai servizi di vendita di prodotti TPL e complementari, attraverso una serie di API standard, rispettando gli opportuni paradigmi di sicurezza.

1.2.4.6 Mobility as a Service Integrator (MaaS)

La piattaforma di MaaS Integrator della Regione Campania, basata sulla piattaforma MOOVA, è lo strumento tecnologico che consente alla Regione Campania di svolgere il ruolo di aggregatore e integratore regionale per i servizi del paradigma Mobility as a Service (MaaS).

La piattaforma è costituita dai seguenti moduli:

- *Gestione offerta MaaS (ricerca tariffe, viaggi cliente)*
- *Journey Planner engine*
- *Data Integration Management (dati rete e orari regionali)*
- *Infomobility (servizi centrali)*
- *Control Room / Key Performance Indicator (KPI) / Dashboard*

1.2.4.7 Scabec – Sistema di vendita beni culturali campani

Il sistema di vendita Scabec consente la vendita di ticket di accesso ai musei supportati dall'azienda Scabec (Società Campana Beni Culturali). I moduli / applicativi che devono essere oggetto delle attività del Piano dei Fabbisogni sono:

- *Sistema di vendita centrale (compreso il canale B2C)*
- *App mobile di controlleria*

Dal presente Piano dei Fabbisogni devono intendersi tutte le attività che afferiscono all'***App mobile di vendita B2C***.

1.2.4.8 CRM - AIR Campania

CRM - AIR Campania è la piattaforma che consente di gestire le informazioni anagrafiche dei clienti, i servizi di post-vendita (gestione reclami della clientela) nonché la reportistica gestionale e direzionale con focus sui servizi di post-vendita

Nello specifico la piattaforma coprire i seguenti macro-requisiti:

- *Funzionalità anagrafiche:*
  - *Anagrafica Unica Clienti:*
    - *iscrizione cliente da canale intermediato\disintermediato*
    - *modifica anagrafica da canale intermediato\disintermediato*
    - *gestione Consensi GDPR;*
  - *Alimentazione dell'area riservata (nel portale web) di informazioni aziendali eventualmente contestualizzati per il cliente*
  - *Processi di registrazione e autenticazione integrati ed unificati tra CRM e canali esterni*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Funzionalità di post-vendita:*
  - *Acquisizione dei reclami da canale intermediato/disintermediato*
  - *Modello di gestione dei Reclami conforme ad aziende operanti nel settore TPL (processo di sospensiva, stati del Reclamo, ecc.)*
  - *Gestione degli SLA secondo quanto richiesto da ART/28*
  - *Funzionalità di reminder e-mail automatici delle pratiche critiche*
  - *Profilazione utente sulla base delle strutture organizzative aziendali*
  - *Elasticità delle regole di visibilità dei dati su base personale, di gruppo o di organizzazione*
- *Funzionalità di reportistica:*
  - *Report e dashboard direzionali con focus clienti AIR Campania*
  - *Reportistica ai fini gestionali e per soddisfare richieste di ART*
  - *Dashboard direzionali con focus Reclami*

1.2.5 AREA "EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CAMPANIA"

La piattaforma ERP rappresenta la "Piattaforma Telematica" resa disponibile da Regione Campania agli Enti preposti come l'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER) e i Comuni, nonché dei cittadini ed ha l'obiettivo di attuare il Regolamento Regionale del 28 ottobre 2019, n. 11 "Nuova disciplina per l'assegnazione, per la gestione e per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" che al fine della programmazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e più in generale per le scelte nel campo delle politiche abitative deve istituire l'anagrafe del fabbisogno abitativo.

Il Portale WEB centralizza l'accesso ai diversi applicativi che rappresentano i sevizi disponibili nella piattaforma.

1.2.5.1 IL PORTALE – Landing Page

La Landing Page collegata al sito dell'Assessorato del Governo del Territorio consente di accedere ai vari servizi disponibili a seconda dell'utente collegato. Svolge la funzione di trait d'union tra le varie componenti della piattaforma; consentendo ai cittadini di recuperare le informazioni relative ai bandi per l'edilizia residenziale pubblica e di partecipare ai diversi bandi. Consente agli operatori del settore, quali operatori Regionali, Comunali e ACER di accedere alle applicazioni che compongono la piattaforma, specificatamente al modulo ERP back-office per la supervisione della banca dati degli immobili e dei beneficiari. Gli operatori Regionali potranno accedere al configuratore bandi e avvisi per la gestione dei bandi e delle istanze.

1.2.5.2 Configuratore bandi

Una piattaforma telematica attraverso la quale l'amministrazione potrà gestire uno o più bandi durante tutto il loro ciclo di vita, dalla creazione fino alla chiusura del bando.

Oltre a funzioni di tipo "gestionale" il modulo è corredato da un cruscotto informativo, utile al monitoraggio dell'andamento del bando nelle sue diverse fasi.

1.2.5.3 Avviso ERP

Accedendo a questo servizio si potrà compilare la domanda per richiedere un alloggio di edilizia residenziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2.5.4 Bando fitti

Accedendo a questo servizio si potrà compilare la domanda per richiedere il contributo economico in ausilio al fitto di locazione.

1.2.5.5 Gestore deleghe

Accedendo a questo servizio il cittadino potrà gestire le proprie deleghe. Mentre l'amministrazione potrà configurare i parametri per la gestione delle deleghe.

1.2.5.6 Anagrafe del patrimonio

Accedendo a questo servizio l'utente delle pubbliche amministrazioni potrà visualizzare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica ad esso associato.

Fornisce le funzionalità di import/export dei dati nonché la ricerca e le operazioni di inserimento, modifica e cancellazione. Infine, permette agli operatori comunali di procedere con l'assegnazione degli immobili ai cittadini che risultano, alla fine del bando, assegnatari.

1.2.6 ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

Nel seguito vengono descritti gli applicativi che attraverso iniziative di digitalizzazione dell'Ente regionale, l'amministrazione sta portando avanti e che saranno parte della baseline applicativa, sostituendo i corrispettivi applicativi già presenti e ormai obsoleti tecnologicamente e dal punto di vista della gestione dei processi che saranno ulteriormente semplificati.

1.2.6.1 Il nuovo Portale Istituzionale & Amministrazione Trasparente

Il nuovo Portale Istituzionale è composto da un front-office, accessibile a tutti gli utenti e da un back-office, accessibile solo agli utenti abilitati alla gestione del portale. Per entrambe le componenti il Content Management System (CMS) individuato, per la consultazione da parte degli Utenti e per l'inserimento e l'aggiornamento dei contenuti da parte dei redattori è rappresentato da Drupal. La realizzazione segue i trend più attuali in tema di comunicazione digitale ed è in linea con la normativa vigente in tema di usabilità, accessibilità, content/service design, privacy e trasparenza (in applicazione delle linee guida AgID per i siti web e i servizi della PA). Particolare importanza è stata attribuita alla chiarezza espositiva delle informazioni e alla facile fruizione dei servizi. Il nuovo Portale Istituzionale include la sezione "Amministrazione Trasparente" il cui scopo è garantire la totale accessibilità ai dati e ai documenti in possesso della pubblica amministrazione, nel caso specifico della Regione Campania, con l'obiettivo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli stessi e dare agli utenti l'accesso agli strumenti di controllo sulle attività delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. L'architettura del portale istituzionale della Regione Campania è a micro-servizi e distribuita. La comunicazione tra i servizi è basata su HTTPs tramite le API RESTful, passando i dati in formato XML\JSON, spesso attraverso una coda di messaggi, quando è necessario garantire l'affidabilità ed il disaccoppiamento. I singoli microservizi sono generalmente trattati in modo asincrono, innescati da un evento come una chiamata ad una API o un inserimento di un dato in coda (Event Driven Architecture).

1.2.6.2 Il nuovo Protocollo Informatico

Il nuovo Protocollo Informatico consente il controllo completo dell'iter di protocollazione nell'ambito dell'organizzazione/amministrazione/ente, permettendo un'agevole gestione delle fasi di registrazione, smistamento, lavorazione e consultazione. Il sistema consente di svolgere, in modo efficace e conforme alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa vigente, le principali attività di protocollazione come: registrazione, classificazione, segnatura, assegnazioni per competenza e conoscenza, ricerca, report, fascicolazione, Posta elettronica certificata (PEC). Il Nuovo Protocollo informatico sarà accessibile come web app senza che alcuna necessità di installare applicazioni/applicativi lato client. L'applicazione ha un'architettura a micro-servizi composta da N servizi sviluppati in maniera indipendenti secondo il principio della singola responsabilità. I vantaggi principali di questo tipo di architettura sono: alta scalabilità, facilità di mantenimento, correzione e aggiornamento ed eliminazione dei singoli punti di guasto. Il front-end è realizzato con il framework Angular e per ottemperare ai requisiti di stile, accessibilità e usabilità previsti per le PA, verrà utilizzata la libreria Bootstrap Italia che costituisce un modo semplice e sicuro per costruire interfacce web moderne, inclusive e semplici da mantenere secondo le indicazioni delle "Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della Pubblica Amministrazione" e del relativo "Manuale operativo di design".

1.2.6.3 Sinfonia Atti

Il sistema Sinfonia Atti ha l'obiettivo di sostituire l'attuale DDD per la gestione dei processi legati ai Decreti, alle Delibere di Giunta e di Presidenza e alle Determine Dirigenziali di Regione Campania. Adotta un'architettura incentrata sull'utilizzo del cloud, in particolare attraverso l'adozione delle piattaforme Azure e Microsoft. La piattaforma Azure è emersa come componente dominante per l'hosting, l'identity management e la storicizzazione dei metadati di un'applicazione moderna che ha la necessità di evolvere velocemente e scalare in caso di fabbisogno. La piattaforma Microsoft consente di usufruire di una vasta gamma di servizi volti alla storicizzazione documentale e alla stesura di documentazione. Sinfonia Atti ha come scopo principale quello di rendere possibile la gestione digitale degli atti amministrativi della Regione Campania ed include un tool documentale basato sull'applicativo Word, che consente agli operatori di creare e compilare template di documento all'interna dell'applicazione stessa. Tutta la documentazione viene storicizzata, in specifici percorsi protetti e opportunamente alberati nel prodotto SharePoint Online. Sono incluse le necessarie integrazioni verso componenti on-premise e di terze parti, al fine di garantire la copertura completa di tutti i processi di business presenti all'interno della piattaforma.

1.2.6.4 La Piattaforma di Gestione delle Pratiche (nota anche come "Istanze")

All'interno della Piattaforma di Gestione delle Pratiche (catalogo dei Servizi Digitali di Regione Campania) è stata realizzata l'applicazione per la gestione del ciclo di vita delle istanze di iscrizione al Registro Caregiver. Questa applicazione, che realizza quindi un nuovo Servizio Digitale dell'Amministrazione, permette di mettere a fattor comune le attività che compongono la presentazione di una domanda, l'istruttoria ed il workflow ad essa collegato. Il servizio è composto dal Front-end esposto al cittadino per la presentazione dell'istanza, dal back-end a disposizione degli Ambiti Sociali per il processamento delle Istanze e da un modulo per la generazione di dashboard al fine di consentire un monitoraggio dello stato di avanzamento delle pratiche. Per l'architettura dei servizi del Registro CareGiver della Regione Campania si è scelto di implementare un'architettura incentrata sull'utilizzo dei micro-servizi, in particolare attraverso l'adozione della piattaforma Microsoft Azure. L'adozione del pattern a micro-servizi consente di modularizzare e segregare le applicazioni e permette di gestire in maniera flessibile le risorse e la potenza computazionale per ogni singolo servizio da esporre al cittadino.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 OGGETTO E IMPORTO

Di seguito l'elenco dei servizi richiesti, tra quelli oggetto dell'Accordo Quadro, con l'indicazione del fabbisogno (tipologia, quantità e caratteristiche dei singoli servizi), in linea con i risultati del comparatore:

6.3	RIEPILOGO SERVIZI E GRADUATORIA												
Riepilogo dei servizi previsti nell'Ordine, con le caratteristiche richieste, i criteri applicati e il corrispettivo a BDA					*Criteri tecnici relativi al Servizio*			*Criteri tecnici relativi alle Caratteristiche richieste*					
#	**Codice**	**Servizio**	**Metrica**	**Quantità**	**CS1**	**CS2**	**CS3**	**CC1**	**CC2**	**CC3**	**CC4**	**CC5**	**CC6**
R1	GF	**Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field - Applicativi Campania**	Team Ottimale	**5.000,00**	**GF1**			**GF3**					
R11	EV	**Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti - Adeguamenti Software**	Team Ottimale	**1.000,00**	**EV1**			**EV2.a**					
R61	MD-MC	**Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia" - Servizi Applicativi Campania**	Canone FTE	**1.050,00**	**MC1.1**			**MC1.2.2**					
R71	GA	**Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati - Servizi Applicativi Campania**	Consumo GG/PP	**32.000,00**	**GA1.1**	**GT**		**GA1.2.1**	**GA3**				
R111	SS	**Supporto Specialistico - Supporto Privati**	Consumo GG/PP	**1.520,00**	**SS1**			**SS2**					

- Elenco delle soluzioni tecniche ereditate da prima fase:
  - TR3 Hub tecnologici (obbligatorio)
- È previsto il set-up
- L'importo contrattuale complessivo è di 10.380.170,00 € di cui 7.680.170,00 € su fondi ordinari e 2.700.000,00 € su fondi FESR 21/27

L'Amministrazione si riserva di ampliare per un importo massimo del 50% i servizi esplicitati in questo Piano.

Graduatoria

6.4	GRADUATORIA DEFINITIVA
Graduatoria definitiva dell'Ordine, sulla base dei singoli Punteggi ottenuti	

POSIZIONE	ID	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	PTdef	PE	IMPORTO	% RIBASSO
1	**RTI2-4**	**RTI ALMAVIVA**	**78,4361121**	**50,9335884**	**27,502524**	**10.380.170,00 €**	**46,28507%**
2	RTI2-2	RTI IBM	77,7595132	49,7485391	28,010974	9.805.940,00 €	49,25657%
3	RTI2-1	RTI ES ITALIA	76,7245456	49,6432615	27,081284	10.792.624,80 €	44,15071%
4	RTI2-3	RTI MUNICIPIA	75,2785101	49,2604047	26,018105	11.664.108,80 €	39,64099%

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 DURATA

Il contratto esecutivo prevede una durata di 36 mesi con decorrenza a partire dal 1° Agosto 2023, data entro la quale va garantita la presa in carico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI

Il presente capitolo è dedicato alla descrizione dei servizi richiesti per ciascuna delle cinque aree descritte nel capitolo 1 CONTESTO.

Di seguito sono riportate indicazioni comuni a tutti i servizi richiesti:

- **Luogo di erogazione**: le attività saranno erogate attraverso la modalità "Da remoto";
- **Modalità di erogazione e consuntivazione**:
  - le attività relative allo sviluppo software (Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti) e le attività di supporto specialistico saranno gestite in modalità progettuale con erogazione a corpo e consuntivazione del singolo intervento, con riconoscimento del corrispettivo economico a valle dell'approvazione dei deliverable prodotti e nel periodo di fatturazione di competenza (quello in cui ricade la data di approvazione);
  - i servizi di Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia" e di Gestione del Portafoglio Applicativo saranno gestiti in modalità "*A canone*", con erogazione continuativa dall'avvio delle attività contrattuali e rendicontazione posticipata nel periodo di fatturazione di competenza;
- **Livelli di servizio**: si rimanda a quanto previsto nell'Allegato A – ID2212 Appendice 2 al CTS Lotti Applicativi "Livelli di servizio", capitolo 4. INDICATORI DI QUALITA'.
- **Cicli e prodotti**: nel corso dell'esecuzione della presente adesione l'Amministrazione potrà attivare progettualità utilizzando le seguenti metodologie: tradizionale, agile, ibrida.
- **Profili professionali**: si intendono applicabili le specifiche di cui all'Allegato A – NEW ID2212 Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi "Profili Professionali".

Laddove previsto un servizio di assistenza agli utenti, questo dovrà essere reso disponibile mediante l'IVR di regione Campania (081 796 8080) e attraverso l'utilizzo del sistema ServiceNow di regione Campania.

A seguire per ciascuna area:

- l'elenco dei servizi, con indicazione di metriche, quantità e caratteristiche;
- importi complessivi dei servizi per area;
- orari di erogazione dei servizi.

4.1 SERVIZI AREA "SISTEMA AMMINISTRATIVO REGIONALE CAMPANIA"

I servizi dovranno essere erogati per 36 mesi a partire dal 1° agosto 2023.

4.1.1 ORARI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Nel seguito vengono riportati in tabella gli orari di erogazione per singolo applicativo:

Applicativi	MD-MC		GA		
	Adeguativa	Correttiva SW pregr.	Assistenza agli utenti	Assistenza avanzata	Reperibilità (guasti bloccanti)
BURC*	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Interpello Dirigenti	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
CoL	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
Piattaforma Progressioni	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
DDD	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
FITOLAB	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
FRUOP	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
ISB	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
Portale Istituzionale	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
Protocollo Informatico	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
PUCC	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
RICTM	OLS	OLS	NA	OLS	NO
SISTA	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
UMA	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
iTer	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
PRB**	NA	NA	NA	NA	NO
Portale delle Entrate	OLS	OLS	NA	OLS	NO
MyPay	OLS	OLS	OLS	OLS	SI
GEL	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
PDD	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
Identity Server, API Gateway ed Enterprise Integrator	OLS2	OLS2	OLS2	OLS2	SI
Blended Learning	NA	NA	NA	OLS	NA

(*) Per il sistema BURC i servizi vanno previsti solo per i primi 12 mesi.

(**) Per il sistema PRB, eventuali richieste di intervento verranno gestite nell'ambito del Supporto Specialistico.

LEGENDA

OLS	Feriali Lun-Ven, 9.00-18.00
OLS2	Feriali Lun-Ven, 8.00-20.00
N.A.	Non Applicabile
NO	(non previsto)

Per quanto riguarda il sistema myPay, i servizi di assistenza agli utenti, dedicati al personale dell'amministrazione regionale ed ai referenti degli Enti regionali che fanno uso di tale piattaforma, dovranno essere ingaggiabili mediante mail (supporto.mypay@regione.campania.it) e mediante numero Verde messo a disposizione da Soresa (800036700).

4.2 SERVIZI AREA "FORMAZIONE E LAVORO CAMPANIA"

I servizi dovranno essere erogati per 12 mesi a partire dal 1° gennaio 2024.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2.1 ORARI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Nel seguito vengono riportati in tabella gli orari di erogazione per singolo applicativo:

Applicativi	MD-MC		GA		
	Adeguativa	Correttiva SW pregr.	Assistenza agli utenti	Assistenza avanzata	Reperibilità (guasti bloccanti)
Portale SILF	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
Repertorio delle Qualificazioni	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
Nuovo Sistema di Accreditamento	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
Sistema di Monitoraggio	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
Collaboration Platform	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
Profile Manager	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
ClicLavoro	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
SIL	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
IDO	OLS	OLS	NO	OLS	NO
PTV	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
Comunicazioni Obbligatorie	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
Prospetto Informativo Disabili	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
Cruscotto Operatori	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
OML	OLS	OLS	OLS	OLS	NO

LEGENDA

OLS	Feriali Lun-Ven, 9.00-18.00
OLS2	Feriali Lun-Ven, 8.00-20.00
N.A.	Non Applicabile
NO	(non previsto)

4.3 SERVIZI AREA "CULTURA CAMPANIA"

I servizi dovranno essere erogati per 24 mesi a partire dal 1° agosto 2023.

4.3.1 ORARI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Nel seguito vengono riportati in tabella gli orari di erogazione per singolo applicativo:

Applicativi	MD-MC		GA		
	Adeguativa	Correttiva SW pregr.	Assistenza agli utenti	Assistenza avanzata	Reperibilità (guasti bloccanti)
Digital Library	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO
Core Data	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO
App BilioArCCAa	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO
Gestione Open Data	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO
Percorsi e Scene 3D	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO
SIC Archivistico	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO
SIC Bibliografico	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

SICA BAP	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO
AppXR	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO
App Cultura	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO
Super Authority	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO
Profile Manager	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO
Portali di fruizione dei contenuti	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO
Piattaforma Servizi Vocali ed Indicizzazione	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO
Sistema Amministrazione Utenti	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO
App Campania>Artecard	OLS	OLS	N.A.	OLS	NO

LEGENDA

OLS	Feriali Lun-Ven, 9.00-18.00
OLS2	Feriali Lun-Ven, 8.00-20.00
N.A.	Non Applicabile
NO	(non previsto)

4.4 APPLICATIVI "TRASPORTI CAMPANIA"

I servizi dovranno essere erogati per 24 mesi a partire dal 1° agosto 2023.

4.4.1 ORARI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Nel seguito vengono riportati in tabella gli orari di erogazione per singolo applicativo:

Applicativi	MD-MC			GA		
	EV - Evoluzione di Applicazioni SW esistenti	Adeguativa	Correttiva SW pregr.	Assistenza agli utenti	Assistenza avanzata	Reperibilità (guasti bloccanti)
SVR – Sistema di Vendita Regionale	OLS	OLS	OLS	NO	OLS	NO
EMV - Europay Mastercard Visa	OLS	OLS	OLS	NO	OLS	NO
I.ter Mob –	OLS	OLS	OLS	NO	OLS	NO
RAP -Regional Access Point	OLS	OLS	OLS	NO	OLS	NO
IL – Integration Layer	OLS	OLS	OLS	NO	OLS	NO
MaaS Integrator – Mobility as a Service Integrator	OLS	OLS	OLS	NO	OLS	NO
Scabec.	OLS	OLS	OLS	NO	OLS	NO
CRM -AIR Campania	OLS	OLS	OLS	NO	OLS	NO

LEGENDA

OLS	Feriali Lun-Ven, 9.00-18.00
OLS2	Feriali Lun-Ven, 8.00-20.00
N.A.	Non Applicabile
NO	(non previsto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.5 SERVIZI AREA "EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CAMPANIA"

I servizi dovranno essere erogati per 36 mesi a partire dal 1° agosto 2023.

4.5.1 ORARI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Nel seguito vengono riportati in tabella gli orari di erogazione per singolo applicativo:

Applicativi	MD-MC		GA		
	Adeguativa	Correttiva SW pregr.	Assistenza agli utenti	Assistenza avanzata	Reperibilità (guasti bloccanti)
IL PORTALE – Landing Page	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
Configuratore bandi	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
Avviso ERP	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
Bando Fitti	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
Gestore deleghe	OLS	OLS	OLS	OLS	NO
Anagrafe del patrimonio	OLS	OLS	OLS	OLS	NO

LEGENDA

OLS	Feriali Lun-Ven, 9.00-18.00
OLS2	Feriali Lun-Ven, 8.00-20.00
N.A.	Non Applicabile
NO	(non previsto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 ELEMENTI TRASVERSALI AI VARI SERVIZI

Al fine di soddisfare le necessità dell'Amministrazione, per l'effettuazione delle attività sopra descritte è richiesto il rispetto dei seguenti "requisiti trasversali" ai servizi precedentemente descritti:

- Innovazione (criterio TR3) – i servizi richiedono competenze di trasformazione digitale e di innovazione
- Non è richiesta la fase di subentro, si prevede il set-up
- Non è richiesta l'opzione "Scadenze temporali stringenti" per i servizi realizzativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, vigente ratione temporis e non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione del Contratto Esecutivo, fermo il ribasso eventualmente pattuito, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni.

Il concorrente deve aver indicato:

- all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, di voler ricorrere al subappalto;
- nell'ambito del Piano Operativo, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, che a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione. In mancanza di espressa indicazione delle parti del servizio che intende subappaltare, l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto. L'operatore economico, in ogni caso, in tale sede la quota che intendono subappaltare.

Le richieste di autorizzazioni al subappalto, corredate dalla documentazione prescritta dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno essere inoltrate all'Amministrazione e da quest'ultima rilasciate.

L'aggiudicatario non potrà affidare in subappalto le prestazioni indicate a imprese che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dello specifico lotto dell'AQ.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema di Contratto Esecutivo.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Ai sensi dell'art. 105 comma 3 lett. c bis) del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare, non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto Esecutivo.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

In linea a quanto previsto dal Capitolato Generale dell'AQ2212 al paragrafo 4.5, è riportata in allegato A al presente Piano, nell'ambito del "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022" di AgID (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/piano_triennale_per_linformatica_nella_pa_2020_2022.pdf) la categorizzazione degli interventi indicando gli ambiti (o layer) – cosiddetti di I livello - e i relativi obiettivi del Piano Triennale sopra citato che si prevede di mappare mediante le attività che saranno svolte con il Contratto esecutivo da stipulare a seguito del presente Piano dei Fabbisogni.

Amministrazione:	Regione Campania - US11
Gestione del Transiente e/o solo servizi di Gestione	**No**

Principi Guida (Facoltativi) - par. 5. "Principi Guida"	
Digital & mobile first	**No**
Digital identity only	**No**
Cloud first	**No**
Servizi inclusivi e accessibili	**No**
Dati pubblici un bene comune	**No**
Interoperabile by design	**No**
Sicurezza e privacy by design	**No**
User centric, data driven e agile	**No**
Once only	**No**
Transfrontaliero by design	**No**
Open source	**No**

Categorizzazione I livello (Obbligo - almeno 1) - par. 6.1 "Categorizzazione di I livello dei contratti esecutivi"	
Layer Servizi	
Servizi al Cittadino	**Si**
Servizi a Imprese e professionisti	**Si**
Servizi interni alla propria PA	**Si**
Servizi verso altre PA	**No**
Layer Piattaforme	
Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa	**Si**
Aumentare il grado di Adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle PA	**No**
Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini	**No**
Layer Interoperabilità	
Favorire l'applicazione delle Linea guida sul Modello di interoperabilità da parte degli erogatori di API	**No**
Adottare API conformi al modello di interoperabilità	**No**

Categorizzazione II livello (Obbligo per Contratti ad Alta Rilevanza: > € 10.000.000 iva esclusa) - par. 6.2 "Categorizzazione di II livello dei contratti esecutivi"	
Layer Servizi - Ambito II livello	
Servizi al Cittadino	**Si**
Servizi a imprese e professionisti	**Si**
Servizi interni alla propria PA	**Si**
Servizi verso altre PA	**No**
Layer Piattaforme - Ambito II livello	
Sanità digitale (FSE e CUP)	**No**
Identità Digitale	**Si**
Pagamenti digitali	**Si**
App IO	**No**
ANPR	**No**
NoiPA	**No**
INAD	**No**
Musei	**No**
Siope+	**No**
Layer Interoperabilità - Ambito II livello	
Agricoltura, pesca, silvicoltura e prodotti alimentari	**No**
Economia e finanze	**Si**
Istruzione, cultura e sport	**Si**
Energia	**No**
Ambiente	**No**
Governo e Settore pubblico	**Si**
Salute	**No**
Tematiche internazionali	**No**
Giustizia e sicurezza pubblica	**No**
Regioni e città	**Si**
Popolazione e società	**No**
Scienza e tecnologia	**No**
Trasporti	**Si**

INDICATORI GENERALI DI DIGITALIZZAZIONE *(inserire almeno 1 indicatore)* - par. 7.1 "Indicatori Generali di Digitalizzazione"	
IQT1- Riduzione % della spesa per l'erogazione del servizio (Formato %, senza decimali)	*%*
IQT2- Riduzione % dei tempi di erogazione del servizio (Formato %, senza decimali)	*%*
IQT3- Numero servizi aggiuntivi offerti all'utenza interna, esterna (cittadini), esterna (imprese), altre PA 8 (Formato Numero senza decimali)	*2,00*
IQL1- Obiettivi CAD raggiunti con l'intervento (Formato Testo - indicare obiettivo/i CAD)	*Testo*
IQL2- Integrazione con infrastrutture immateriali (Formato Testo - indicare Infrastruttura/e)	*Testo*
IQL3- Integrazione con Basi Dati di interesse nazionale (Formato Testo - indicare BD interesse naz)	*Testo*
ICR1- Riuso di processi per erogazione servizi (Formato Testo - indicare Processi/Amministrazioni)	*Testo*
ICR2- Riuso soluzioni tecniche (Formato testo - indicare Soluzione/Amministrazione)	*Testo*
ICR3- Collaborazione con altre Amministrazioni (progetto in co-working) (Formato Testo - indicare Amministrazioni)	*Testo*
INDICATORI SPECIFICI DI DIGITALIZZAZIONE - solo Lotto 1 e 2 con Contratti > 10.000.000,00 (IVA Esclusa) - specificare almeno 1 indicatore - par. 7.2.3 "Indicatori Specifici di Digitalizzazione per la Gara Strategica Servizi Applicativi in ottica Cloud"	
SAC1- Miglioramento servizi digitalizzati: *nr servizi al cittadino-impresa digitalizzati/nr di servizi che richiedono interazione con il cittadino/imprese*	**No**
SAC2- Miglioramento dell'esperienza del cittadino/impresa dei sistemi applicativi realizzati/modificati	**No**
SAC3- Standardizzazione strumenti per la generazione e diffusione dei servizi digitali: *% componenti di navigazione e interfaccia standard ed usabili /totale componenti*	**Si (50,00%)**
SAC4- Riusabilità – co-working soluzioni applicative realizzate e/o adottate: *nr di progetti in riuso o co-working /nr totale dei progetti di digitalizzazione ove è applicabile il riuso o co-working*	**No**
SAC5- Innalzamento livello di interoperabilità: *numero di progetti conformi alle linee guida di interoperabilità e nel rispetto del ONCE ONLY principle/Nr progetti realizzati*	**No**
SAC6- Potenziamento Infrastrutture IT- Adozione sistematica del paradigma Cloud: *nr di progetti conformi al paradigma Cloud realizzati*	**No**
SAC7- Utilizzo piattaforme abilitanti: *nr di progetti che integrano Piattaforme Abilitanti/nr progetti ove è applicabile un'integrazione con le Piattaforme Abilitanti*	**No**

fonte: http://burc.regione.campania.it

8 FATTURAZIONE

In accordo con le modalità standard del processo di rendicontazione dei Contratti IT in vigore all'interno dell'Amministrazione, la fatturazione avrà cadenza trimestrale posticipata.

Documento firmato da:
MASSIMO BISOGNO
14.07.2023 16:42:33
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

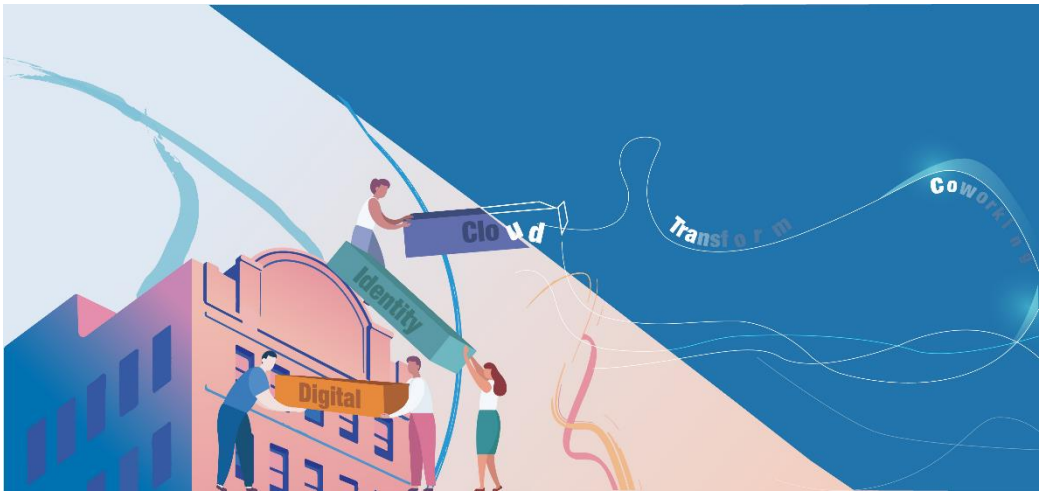
Schema di cronoprogramma Beni e Servizi

BENEFICIARIO: Regione Campania INTERVENTO: MARC 2 CUP: B21C23000700009

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		Anno 2023					Anno 2024												Anno 2025												Anno 2026							
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
1	Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi																																								
2	Approvazione progetto	31/07/2023		31/07/2023																																						
3	Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi	17/07/2023		31/07/2023																																						
4	Aggiudicazione procedura di affidamento	17/07/2023		31/07/2023																																						
6	Stipula del contratto di fornitura	31/07/2023		31/07/2023																																						
7	Esecuzione del contratto	01/08/2023		30/07/2026																																						
9	Regolare esecuzione/Verifica di conformità	01/11/2023		31/08/2026																																						
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01/08/2023		30/07/2026																																						
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)	01/11/2023		31/08/2026						1.316.229,20 €												4.803.510,06 €												2.429.491,74 €							820.576,40 €
11										329.400,00 €												2.305.800,00 €												658.800,00 €							
12	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																																								

Informazioni per la compilazione
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale 11 per la crescita e la transizione digitale

PIANO OPERATIVO

Servizi applicativi in ottica cloud e servizi PMO - Lotto applicativo 2

Applicativi Campania - MARC II

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

1 INTRODUZIONE 3

1.1 Premessa 3
1.2 Campo di applicazione 3
1.3 Assunzioni 3
1.4 Riferimenti 5
1.5 Acronimi e glossario 5

2 DESCRIZIONE CONTRATTO ESECUTIVO 6

2.1 Caratteristiche del Contratto esecutivo 7
2.1.1 Importo contrattuale 7
2.1.2 Data di attivazione della fornitura 7
2.1.3 Luogo di erogazione della fornitura 7
2.1.4 Durata della fornitura 7
2.2 Quadro riassuntivo dei servizi 7
2.3 Subappalto 8

3 PIANO DI LAVORO GENERALE 9

3.1 Piano delle attività progettuali 10
3.2 Piano di lavoro dei servizi continuativi 10
3.3 Piano delle attività periodiche 11
3.4 Piano di Set-Up e subentro 11

4 PIANO DELLA QUALITÀ SPECIFICO 12

5 RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE 13

6 PROPOSTA OPERATIVA 14

6.1 Servizi Area “Sistema Amministrativo Regionale Campania” 15
6.2 Servizi Area “Formazione e Lavoro Campania” 17
6.3 Servizi Area “Cultura Campania” 17
6.4 Servizi Area “Trasporti Campania” 18
6.5 Servizi Area “Edilizia Residenziale Pubblica Campania” 19

7 ALLEGATO 1 – CV RESPONSABILI DEI SERVIZI 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 INTRODUZIONE

1.1 PREMESSA

Il presente documento costituisce il Piano Operativo per i servizi richiesti dalla Giunta Regionale della Regione Campania- Ufficio Speciale 11 per la Crescita e la Transizione digitale, nel quale si riporta la proposta tecnica ed economica da implementare presso l'Amministrazione regionale della Campania sulla base delle richieste contenute nel Piano dei Fabbisogni "Applicativi Campania – M.A.R.C. 2" Prot. PG/2023/0360984 del 14/07/2023 allegato all' "ORDINE_7346047", secondo le modalità tecniche ed i listini previsti nel Contratto Quadro.

Scopo del documento è analizzare e definire gli aspetti del Contratto Esecutivo in coerenza con il Piano dei Fabbisogni inviato dall'Amministrazione.

1.2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica al lotto 2 "Servizi applicativi: " Grandi Contratti – PAL" dell'Accordo Quadro CONSIP "Id2212-Servizi applicativi in ottica cloud e servizi PMO" stipulato dalla CONSIP con il RTI rappresentato da Almaviva S.p.A. (anche "Almaviva"), in qualità di Mandataria, Apkappa S.r.l., Eurolink S.r.l., Inmatica S.p.A., Mice S.r.l., Technology Reply S.r.l., Whitehall Reply S.r.l. e Solving Team S.r.l. In base alle indicazioni contenute nel Piano dei Fabbisogni i servizi disponibili nel Lotto 2 che saranno attivati sono i seguenti:

- Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field - Applicativi Campania
- Servizi di Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti
- Servizi di Manutenzione:
  - Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"
- Servizi di Supporto Specialistico ICT
- Servizi di Gestione del Portafoglio Applicativo:
  - Gestione applicativi e basi dati

1.3 ASSUNZIONI

#	AMBITO	ASSUNZIONE
1	Ambito	Nel presente progetto esecutivo non sono previste forniture né di HW né di licenze di prodotti. Il contratto include la fornitura dei servizi di sviluppo ex novo – green field, manutenzione evolutiva di software preesistente, manutenzione adeguativa/correttiva e gestione applicativi e base dati nell'ambito del perimetro MARC 2. Non sono previste inoltre attività di natura sistemistica e/o infrastrutturale e di gestione di basi di dati. Nel caso in cui sopraggiungano cambiamenti contrattuali e/o termini di utilizzo tra l'Amministrazione e terze parti (ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

		esempio Google, Apple) verranno valutati e dovranno essere concordati eventuali impatti ed effort aggiuntivi con conseguente individuazione del servizio su cui attivarli.
2	Erogazione dei servizi	Per l'erogazione dei servizi di gestione, assistenza e manutenzione, l'Amministrazione dovrà rendere disponibile quanto necessario presso le proprie sedi (spazi, strumenti hardware/software, rilascio credenziali) per consentire al Fornitore di svolgere tutte quelle attività che richiedono necessariamente un presidio presso le Sedi dell'Amministrazione. Si assume anche la disponibilità di collegamento VPN che permetta al Fornitore il collegamento da remoto alle piattaforme dell'Amministrazione oggetto dei servizi della presente fornitura.
3	Trasferimento Know How e Subentro	Per le applicazioni esistenti, si assume che l'Amministrazione metterà a disposizione del Fornitore il codice sorgente sia delle applicazioni in produzione, sia di eventuali manutenzioni evolutive in corso e non ancora rilasciate in produzione. Si assume altresì che per tali applicazioni l'Amministrazione fornirà la relativa documentazione tecnica e funzionale nonché tutto il materiale utile ad avere una visione completa ed aggiornata dei sistemi oggetto di intervento.
4	Organizzazione delle attività	L'Amministrazione definirà un gruppo di lavoro interno che si impegnerà a collaborare attivamente con il Fornitore e opererà affinché il personale dell'Amministrazione necessario al corretto svolgimento delle attività sia disponibile per le attività di progetto nei tempi e nei modi condivisi.
5	Stima degli interventi progettuali	La pianificazione e la stima specifica degli interventi relativi a ciascun obiettivo potrà essere confermata solo a valle della raccolta dei requisiti relativi all'intervento. Pertanto, le stime fornite per ogni obiettivo sono da intendersi come provvisorie sino alla fase di definizione degli interventi.
6	Aree di intervento	Per ogni area di intervento, l'Amministrazione identificherà un referente funzionale e un referente tecnico con le seguenti responsabilità: - facilitare le interazioni con gli stakeholder coinvolti - fornire i requisiti di business, funzionali e non funzionali e approvare i prodotti documentali e non, realizzati dal RTI secondo tempi e modalità che saranno disciplinati nel Piano di Qualità
7	Disponibilità dei sistemi	Tutti i sistemi informatici che dovranno essere integrati con le soluzioni architetturali e software implementate dal RTI saranno messi a disposizione dall'Amministrazione e resi fruibili al personale del RTI per tutte le attività necessarie allo sviluppo software, test e collaudi.
8	Adeguamenti normativi	A fronte di eventuali novità di carattere normativo che impattano i processi e i sistemi oggetto della presente fornitura, dovranno essere valutati e condivisi tra l'Amministrazione e il Fornitore gli eventuali interventi progettuali da attivare/modificare nonché gli impatti in termini di Piano di Lavoro generale.
9	Stima tempi degli interventi progettuali	Per gli obiettivi oggetto del Piano dei Fabbisogni comunicato dall'Amministrazione, si prevede la possibilità di programmare le tempistiche previste in funzione di studi e analisi preventive condotte nelle fasi iniziali. Tale approccio, consentirà all'Amministrazione e al fornitore di individuare puntualmente le esigenze da indirizzare nel corso della fornitura e darà inoltre la possibilità di valutare le possibili soluzioni tecniche mitigando così il rischio complessivo legato al progetto.
10	Consulenza Legale	Non verrà effettuata consulenza legale, né tributaria bensì verrà fornito il supporto necessario per l'interpretazione della normativa vigente al fine di declinare eventuali requisiti normativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

11	Dimensionamento economico interventi	Gli interventi da eseguire verranno attivati nel corso della fornitura e il dimensionamento verrà condiviso e concordato di volta in volta con l'Amministrazione.

1.4 RIFERIMENTI

Identificativo[1]	Titolo/Descrizione
Accordo Quadro del 07/07/2023 e relativi Allegati CIG 82106098E2	Accordo Quadro del 07/07/2023 relativo all'Appalto dei Servizi applicativi in ottica cloud e servizi PMO - Lotto applicativo 2.
Piano dei fabbisogni "Applicativi Campania – M.A.R.C. 2"	Piano dei fabbisogni inviato dall'Amministrazione Regione Campania – Giunta Regionale in data 17/07/2023, Prot. PG/2023/0360984 del 14/07/2023
ORDINE_7346047	Ordine diretto presentato dall'Amministrazione Regione Campania – Giunta Regionale in data 17/07/2023

1.5 ACRONIMI E GLOSSARIO

Definizione/Acronimo	Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
Applicativi SW	Programmi che mettono a disposizione funzionalità per l'utente, automatizzando le procedure, attraverso la gestione di testi, dati, elementi grafici e multimediali. Sono sviluppati con codice sorgente basato su un determinato linguaggio di programmazione operante in un particolare sistema operativo
AQ	Accordo Quadro
CE	Contratto Esecutivo
Cliente	Regione Campania – Ufficio Speciale 11 per la crescita e transizione digitale
Consip	Concessionaria Servizi Informativi Pubblici S.p.A.
DEC	Direttore di Esecuzione Contrattuale (personale Cliente)
GDPR	Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati
KM	Knowledge management
PA	Pubblica Amministrazione
PAL	Pubblica Amministrazione Locale
RTI	Raggruppamento Temporaneo d'Imprese
RUAC	Responsabile unico delle attività contrattuali (personale RTI)
RUP	Responsabile Unico del Procedimento (personale Cliente)
SPID	Sistema Pubblico d'Identità Digitale
MARC	Management Applicativi Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 DESCRIZIONE CONTRATTO ESECUTIVO

La Giunta Regionale della Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale N. 100 del 25/02/2020, ha istituito l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale. Tale Ufficio ha il compito di garantire il supporto e/o l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione regionale, in coerenza con quanto definito all'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), di pianificare lo sviluppo digitale dell'ente e del territorio regionale, di supportare e/o attuare le azioni per l'implementazione e garantire la governance unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica. Si occupa, inoltre, di definire e attuare le politiche regionali sullo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio.

Al fine di facilitare il processo di transizione al digitale e garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione e crescita nazionali, assicura il coordinamento delle strutture amministrative regionali, cura i rapporti con le competenti pubbliche amministrazioni nei processi di attuazione dell'agenda digitale italiana, assicura il coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e degli stakeholder di riferimento.

Lo stesso Ufficio, inoltre, coordina e promuove le politiche di e-Government e delle comunità intelligenti, in coerenza con gli indirizzi comunitari e nazionali; promuove ed attua una visione complessiva del patrimonio pubblico informativo basata su un processo di integrazione e condivisione delle informazioni.

L'intervento che la Regione Campania si prefigge di realizzare è relativo principalmente alla manutenzione e gestione applicativa del parco applicativo strutturato nelle cinque seguenti aree:

- SISTEMA AMMINISTRATIVO REGIONALE CAMPANIA
- FORMAZIONE E LAVORO CAMPANIA
- CULTURA CAMPANIA
- TRASPORTI CAMPANIA
- EDILIZIA RESIDENZIALE CAMPANIA

In questa cornice, al fine di procedere con le azioni di manutenzione e gestione dei propri applicativi la Giunta Regionale della Campania ha inviato al RTI, in data 17/07/2023, il piano dei fabbisogni "Applicativi Campania - MARC II".

Il RTI recepisce le esigenze espresse dalla Giunta Regionale della Campania nel Piano dei fabbisogni "Applicativi Campania – MARC II" trasmesso al RTI il 17/07/2023 unitamente all'ODA 7346047 e nel presente Piano Operativo descrive e qualifica le attività, le risorse, i servizi ed i tempi - nell'ambito dei servizi offerti dall'Accordo Quadro del 07/07/2023 relativo all'Appalto dei Servizi applicativi in ottica cloud e servizi PMO - Lotto applicativo 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1 CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Nel presente capitolo si indicano l'importo contrattuale, la data di attivazione della fornitura, il luogo di erogazione della fornitura, quantità e importi dei singoli servizi offerti.

2.1.1 Importo contrattuale

L'importo contrattuale complessivo è pari a €10.380.170,00 (diecimilionitrecentottantamilacentosettanta/00euro).

2.1.2 Data di attivazione della fornitura

La data per l'attivazione dei servizi contrattualizzati è il 01.08.2023.

2.1.3 Luogo di erogazione della fornitura

I servizi della fornitura saranno erogati da remoto (as-a-service). In ogni caso, il personale del Fornitore si recherà presso la sede dell'Amministrazione ogni volta che quest'ultima lo richieda, senza alcun onere per l'Amministrazione stessa, per l'esecuzione delle seguenti attività/servizi, seppur in una lista non esaustiva, nel rispetto delle disposizioni vigenti per la tutela della salute:

- incontri con gli utenti;
- incontri con tecnici/Capi Progetto Amministrazione;
- collaudo e test;
- assistenza all'avvio in esercizio;
- periodo finale di affiancamento al nuovo Fornitore;
- trasferimento di know-how.

2.1.4 Durata della fornitura

La durata complessiva dell'intera fornitura è di 36 mesi. Per la fornitura in oggetto non è richiesto subentro, ma soltanto la presa incarico (Set-up).

2.2 QUADRO RIASSUNTIVO DEI SERVIZI

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei servizi previsti con relativi importi (al netto di IVA):

fonte: http://burc.regione.campania.it

#	Codice	Servizio	Richiesto	Codice Tariffa	Metrica	Quantità	Importo Aggiudicazione
R1	GF	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	SI	GF_TO	Team Ottimale	5.000,00	913.150,00 €
R11	EV	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti	SI	EV_TO	Team Ottimale	1.000,00	182.380,00 €
R61	MD-MC	Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"	SI	MD-MC_FTE	Canone FTE	1.050,00	3.265.920,00 €
R71	SS	Supporto Specialistico	SI	SS_GP	Consumo GG/PP	1.520,00	373.920,00 €
R111	GA	Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati	SI	GA_GP	Consumo GG/PP	32.000,00	5.644.800,00 €

2.3 SUBAPPALTO

Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si è riservato di affidare in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni nel rispetto della normativa vigente.

Contratto Quadro	Allegato 2A - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti applicativi		
ID 2212 Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni LOTTO 2 ORDINE_ 7346047	**#**	**Codice**	**Servizio**
	R1	GF	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field
	R11	EV	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti - Adeguamenti Software
	R61	MD-MC	Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"
	R71	SS	Supporto Specialistico - Supporto Privati
	R111	GA	Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

3 PIANO DI LAVORO GENERALE

Di seguito è presente una prima versione del Piano di Lavoro generale, che sarà consegnato dettagliato nei termini definiti dal Contratto e approvata all'avvio e nel corso del contratto esecutivo.

Esso è composto dalle seguenti sezioni:

- Piano di progetto.
- Piano di lavoro dei servizi continuativi.
- Piano delle attività periodiche.

Nell'ambito della fornitura saranno eseguite le seguenti macro-attività:

- Attività a carattere continuativo di conduzione applicativa dei sistemi presi in carico ad inizio fornitura e/o realizzati durante il periodo di valenza contrattuale;
- Attività di sviluppo software (nuovi sviluppi, evolutive o adeguative) o di supporto specialistico che saranno di volta in volta identificate, congruite ed attivate.

Gli stati di avanzamento trimestrali rappresentano lo strumento mediante il quale il RTI terrà informata l'Amministrazione su tutte le attività che costituiscono il provisioning dei servizi. Report di rendicontazione saranno prodotti con ***cadenza trimestrali*** e consegnati all'Amministrazione, secondo una modalità di comunicazione che sarà definita tra RTI ed Amministrazione.

Nella produzione del SAL, orientata a ***definire l'andamento sull'erogazione dei servizi***, il RTI riporterà:

- indicazioni su possibili problemi o anomalie eventualmente verificatisi;
- proposte di modifiche/aggiornamenti da apportare;
- proposte eventuali ottimizzazioni/migliorie da apportare all'organizzazione dei processi definiti.
- per quanto concerne le attività legate all'**implementazione dei servizi**, nel SAL saranno indicati:
  - data a cui si riferisce lo stato di avanzamento;
  - percentuale di avanzamento delle singole attività;
  - razionali di ri-pianificazione, scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume;
  - vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

Tutti gli stati di avanzamento sono soggetti ad approvazione da parte dell'Amministrazione.

Nella figura rappresentata nel seguito viene fornita la strutturazione delle attività progettuali secondo un'organizzazione in Work Packages (WP) di 1° e 2° Livello:

fonte: http://burc.regione.campania.it

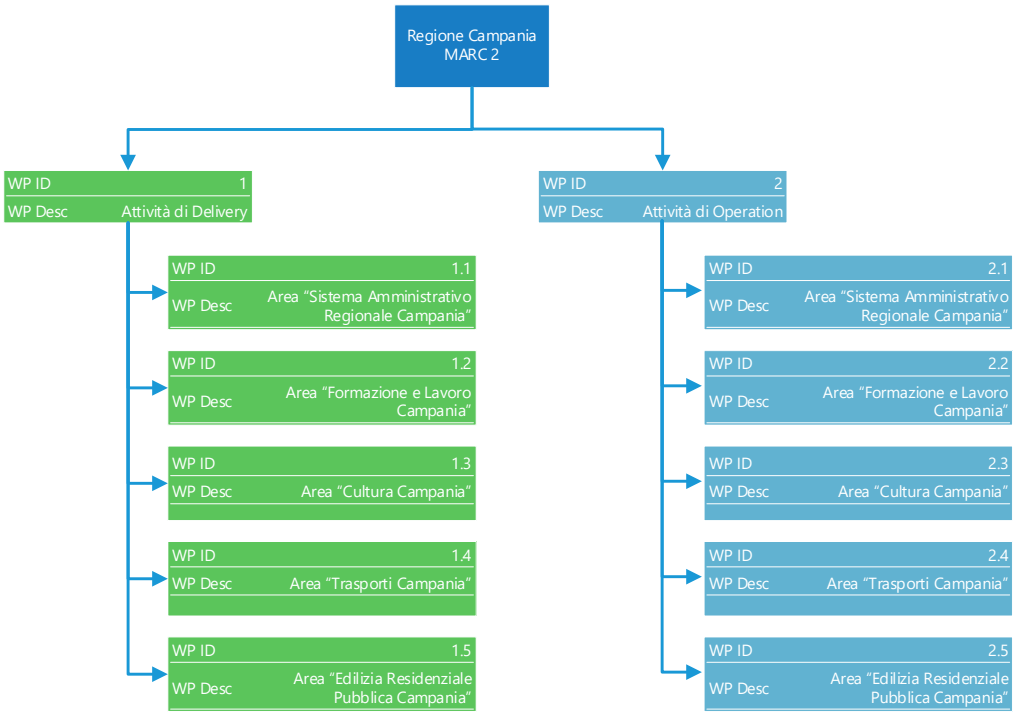


Figura 1 – Organizzazione Work Package

3.1 PIANO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Il diagramma raffigurato nel seguito rappresenta la schedulazione delle attività con riferimento ai WP precedentemente descritti, relativamente alle attività di tipo progettuale.

	2023					2024												2025												2026						
	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7
WP1 – Attività di Delivery																																				
WP 1.1 – Area "Sistema Amministrativo Regionale Campania"	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
WP 1.2 – Area "Formazione e Lavoro Campania"						x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																				
WP 1.3 – Area "Cultura Campania"	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x												
WP 1.4 – Area "Trasporti Campania"	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x												
WP 1.5 – Area "Edilizia Residenziale Pubblica Campania"	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

I servizi di tipo progettuale erogati sono quelli relativi ai Servizi di Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field, di Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti e di Supporto Specialistico ICT.

Tali attività saranno essere erogate prevalentemente in modalità da remoto.

3.2 PIANO DI LAVORO DEI SERVIZI CONTINUATIVI

Il diagramma raffigurato nel seguito rappresenta la schedulazione delle attività con riferimento ai WP precedentemente descritti, relativamente alle attività di tipo continuativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	2023					2024											2025												2026						
	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7
WP2 – Attività di Operation																																				
WP 2.1 – Area "Sistema Amministrativo Regionale Campania"	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
WP 2.2 – Area "Formazione e Lavoro Campania"						x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x																			
WP 2.3 – Area "Cultura Campania"	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x												
WP 2.4 – Area "Trasporti Campania"	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x												
WP 2.5 – Area "Edilizia Residenziale Pubblica Campania"	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

I servizi di tipo continuativo erogati sono quelli relativi ai Servizi di Gestione del Portafoglio Applicativo e di Manutenzione.

Tali attività saranno essere erogate in modalità da remoto.

3.3 PIANO DELLE ATTIVITÀ PERIODICHE

Non sono previste attività periodiche.

3.4 PIANO DI SET-UP E SUBENTRO

Poiché il fornitore è già presente su attività afferenti alle aree oggetto del presente Piano, le attività di set-up si riducono ad un riesame ed eventuale aggiornamento di quanto precedentemente acquisito in altri ambiti contrattuali.

Sulla scorta del know-how del RTI, maturato nel contesto applicativo e tecnologico di tali sistemi, le attività di set-up saranno materia dei primi obiettivi attivati secondo le modalità e le tempistiche che saranno concordate con la Committenza.

Si riportano di seguito le attività standard di set up:

- riesame utenze per accesso ai sistemi;
- riesame dell'ambiente di configurazione e versioning;
- riesame dell'ambiente di sviluppo locale;
- riesame dei prodotti e relative caratteristiche tecniche.

Le attività di set up saranno eseguite prima dell'avvio dei servizi, come da cronoprogramma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 PIANO DELLA QUALITÀ SPECIFICO

Il Piano della qualità del CE, ad integrazione del Piano della Qualità Generale trasmesso a Consip S.p.A, sarà consegnato nei termini definiti dal Contratto e sarà approvato all'avvio e nel corso del contratto esecutivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE

Nella figura che segue è schematizzato il modello organizzativo che il RTI propone per il CE. In appendice al presente documento sono riportati i CV delle principali risorse professionali che verranno impiegate per l'erogazione dei servizi, con le relative certificazioni richieste e/o proposte.

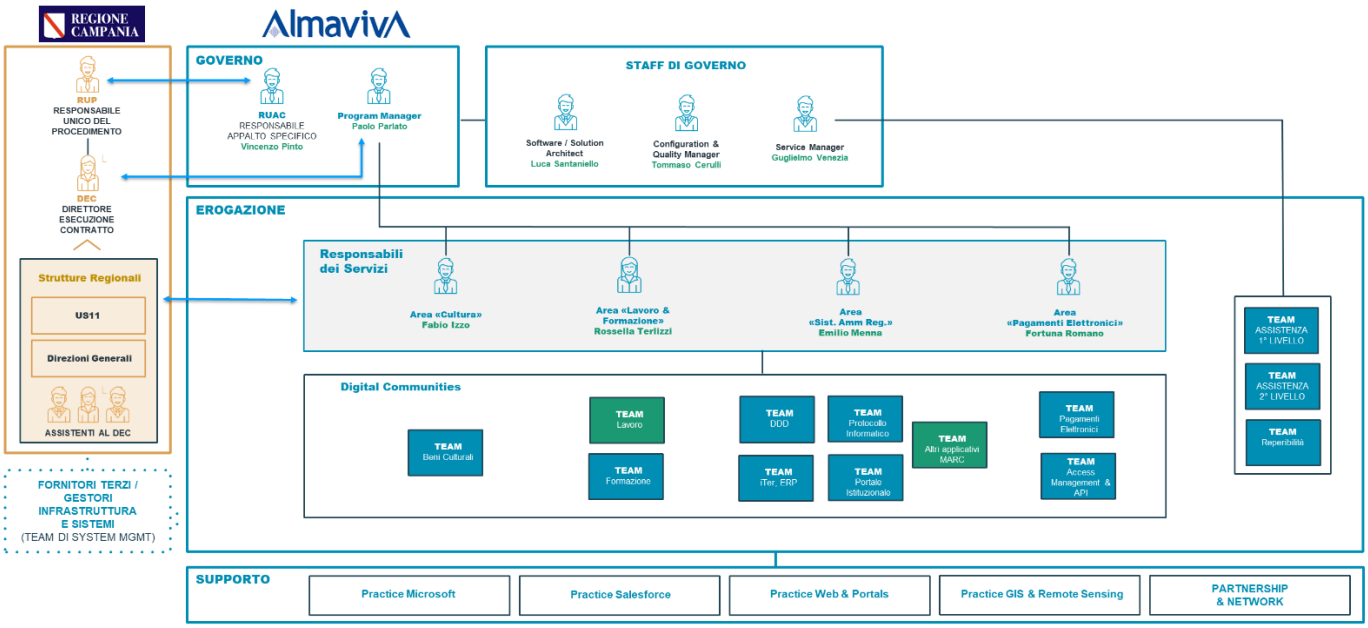


Figura 2 – Modello organizzativo

La tabella che segue riporta l'indicazione dei principali referenti CE, con i rispettivi riferimenti:

Ruolo	Nominativo	E-mail	Cellulare
RUAC CE	Vincenzo Pinto	v.pinto@almaviva.it	3464751033
Program Manager & Responsabile tecnico per l'esecuzione dei servizi	Paolo Parlato	p.parlato@almaviva.it	3440629185
Responsabile tecnico per l'esecuzione servizi Area Sistema Amministrativo Regionale Campania	Emilio Menna	e.menna@almaviva.it	3470420408
Responsabile tecnico per l'esecuzione servizi Area Formazione e Lavoro Campania	Rossella Terlizzi	r.terlizzi@almaviva.it	3404807399
Responsabile tecnico per l'esecuzione servizi Area Cultura Campania	Fabio Izzo	f.izzo@almaviva.it	3450626377
Responsabile Pagamenti Elettronici	Fortuna Romano	f.romano@almaviva.it	3458873095

Tabella 1 - Referenti RTI per Area Applicativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 PROPOSTA OPERATIVA

I servizi oggetto della seguente proposta sono i seguenti:

- Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field.
- Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti.
- Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia".
- Supporto Specialistico.
- Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati.

Tali servizi (in particolare i servizi realizzativi) potranno essere attivati in modo trasversale sulle aree applicative oggetto di intervento:

- SISTEMA AMMINISTRATIVO REGIONALE CAMPANIA
- FORMAZIONE E LAVORO CAMPANIA
- CULTURA CAMPANIA
- TRASPORTI CAMPANIA
- EDILIZIA RESIDENZIALE CAMPANIA

In basso, per ciascuna delle cinque aree sopra indicate, si riporta l'elenco degli applicativi oggetto di intervento:

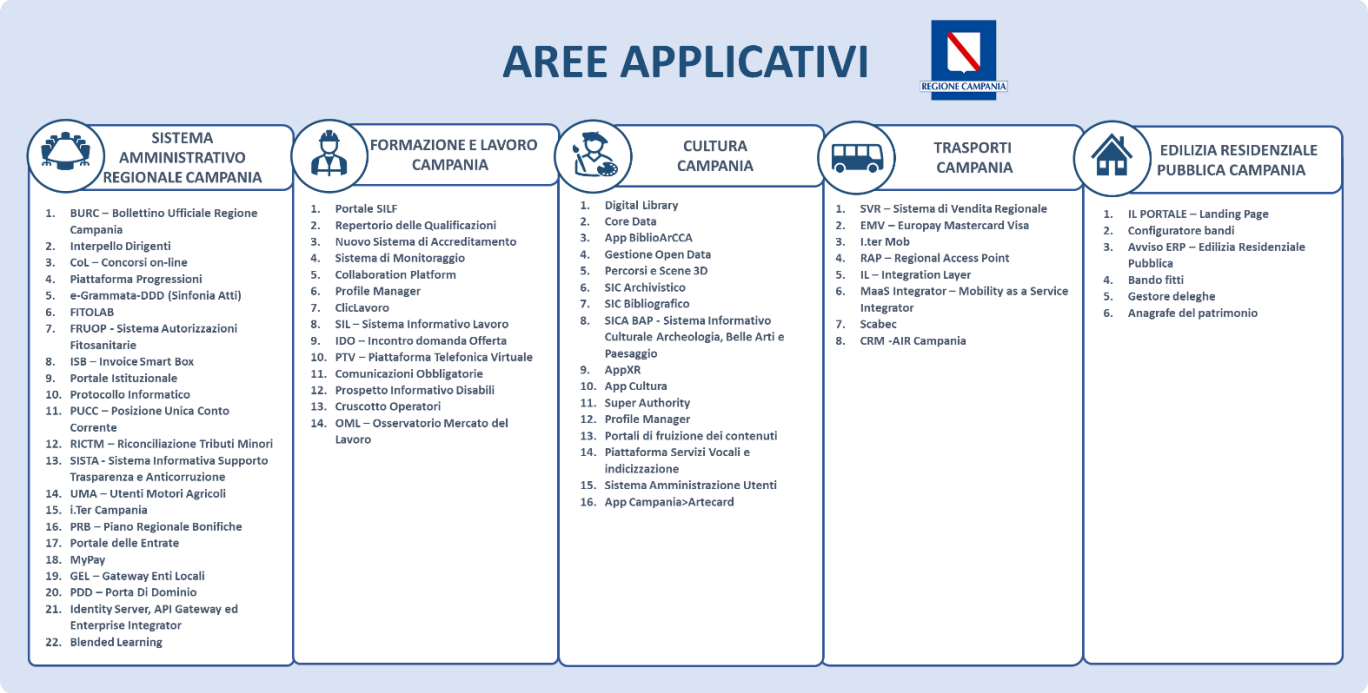


Figura 3 – Ecosistema Applicativi Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conformemente a quanto richiesto dal Piano dei Fabbisogni, il parco applicativo può essere suddiviso tra applicazioni "critiche" ed applicazioni "standard":

- Applicazioni "***critiche***": di norma prevedono una fascia di erogazione dei servizi ampia (Feriali lunedì – venerdì dalle 8.00 alle 20.00) ed il servizio di reperibilità per guasti bloccanti.
- Applicazioni "***standard***": di norma l'erogazione dei servizi è prevista nei giorni Feriali lunedì-venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e non è prevista la reperibilità per guasti bloccanti.

Il servizio di assistenza agli utenti finali, laddove previsto, sarà erogato attraverso il numero telefonico di assistenza agli utenti 081-796 8080 (sarà concordata la modifica all'alberatura dell'IVR di regione Campania) ed il sistema di trouble-ticketing ServiceNow in dotazione ad US11.

Il servizio di assistenza avanzata sarà invece attivato con modalità da concordare, per area e per singolo applicativo ricadente nell'area in esame, con l'amministrazione e prevede l'ingaggio da parte dei soli referenti regionali dei sistemi interessati.

Il servizio di Manutenzione Adeguativa/Correttiva sarà invece attivato a seguito di richieste provenienti dal servizio di assistenza agli utenti finali oppure dal servizio di assistenza avanzata.

Per il servizio di Gestione del Portafoglio sono da considerarsi comprese, ***laddove previsto e se applicabili***, le attività indicate al par. 5.9 del "*All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi.pdf*" con specifico riferimento alla "*Gestione applicativi e basi dati*".

Infine, per quanto riguarda gli applicativi per i quali è richiesta la reperibilità per guasti bloccanti, saranno comunicati i riferimenti telefonici da utilizzare nelle fasce orarie coperta dal servizio.

Relativamente ai soli servizi di Manutenzione Adeguativa / Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia" e di Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati (MD-MC, GA), conformemente al Piano dei Fabbisogni, si riportano nei paragrafi che seguono gli orari di erogazione per ciascuna area applicativa di intervento.

6.1 Servizi Area "Sistema Amministrativo Regionale Campania"

Baseline			MD-MC	GA		
AREA	Progr.	Applicativo	Adeguativa & Correttiva SW pregr.	Assistenza agli utenti	Assistenza avanzata	Reperibilità (guasti bloccanti)
Sistema Amministrativo Regionale	1	BURC*	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	2	Interpello Dirigenti	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	3	CoL	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	4	Piattaforma Progressioni	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	5	DDD	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	6	FITOLAB	OLS2	OLS2	OLS2	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Baseline			MD-MC	GA		
AREA	Progr.	Applicativo	Adeguativa & Correttiva SW pregr.	Assistenza agli utenti	Assistenza avanzata	Reperibilità (guasti bloccanti)
	7	FRUOP	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	8	ISB	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	9	Portale Istituzionale	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	10	Protocollo Informatico	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	11	PUCC	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	12	RICTM	OLS	NA	OLS	NO
	13	SISTA	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	14	UMA	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	15	iTer	OLS	OLS	OLS	NO
	16	PRB	NA	NA	NA	NO
	17	Portale delle Entrate	OLS	NA	OLS	NO
	18	MyPay	OLS	OLS	OLS	SI
	19	GEL	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	20	PDD	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	21	Identity Server, API Gateway ed Enterprise Integrator	OLS2	OLS2	OLS2	SI
	22	Blended Learning	NA	NA	OLS	NA

LEGENDA

OLS	Feriali Lun-Ven, 9.00-18.00
OLS2	Feriali Lun-Ven, 8.00-20.00
N.A.	Non Applicabile
NO	(non previsto)

In questa area essendo presenti applicazioni critiche (n.17, considerando anche la reperibilità per MyPay) e applicazioni standard (non critiche) (n.10), salvo dove diversamente specificato, i servizi saranno erogati in 36 mesi a partire dal 1° agosto 2023.

Le eccezioni da considerare sono le seguenti:

- BURC: i servizi sono previsti per n.12 mesi
- Per il sistema PRB (Piano Regionale Bonifiche) si procederà solo su esplicita richiesta di intervento mediante Supporto specialistico
- Per quanto riguarda il sistema myPay, i servizi di assistenza agli utenti, dedicati al personale dell'amministrazione regionale ed ai referenti degli Enti regionali che fanno uso di tale piattaforma,

fonte: http://burc.regione.campania.it

saranno ingaggiabili mediante mail (supporto.mypay@regione.campania.it) e mediante numero Verde messo a disposizione da Soresa (800036700).

- Per il sistema Blended Learning è previsto un supporto specialistico a canone erogato verso la struttura regionale che funzionalmente segue il sistema, trattandosi di un componente opensource (moodle) opportunamente customizzato.

6.2 SERVIZI AREA "FORMAZIONE E LAVORO CAMPANIA"

Baseline			MD-MC	GA		
AREA	Progr.	Applicativo	Adeguativa & Correttiva SW pregr.	Assistenza agli utenti	Assistenza avanzata	Reperibilità (guasti bloccanti)
SILF	1	Portale SILF	OLS	OLS	OLS	NO
	2	Repertorio delle Qualificazioni	OLS	OLS	OLS	NO
	3	Nuovo Sistema di Accreditamento	OLS	OLS	OLS	NO
	4	Sistema di Monitoraggio	OLS	OLS	OLS	NO
	5	Collaboration Platform	OLS	OLS	OLS	NO
	6	Profile Manager	OLS	OLS	OLS	NO
	7	ClicLavoro	OLS	OLS	OLS	NO
	8	SIL	OLS	OLS	OLS	NO
	9	IDO	OLS	NO	OLS	NO
	10	PTV	OLS	OLS	OLS	NO
	11	Comunicazioni Obbligatorie	OLS	OLS	OLS	NO
	12	Prospetto Informativo Disabili	OLS	OLS	OLS	NO
	13	Cruscotto Operatori	OLS	OLS	OLS	NO
	14	OML	OLS	OLS	OLS	NO

In questa area sono presenti solo applicazioni di tipo "standard" e, a meno dell'applicazione IDO, è previsto il supporto diretto agli utenti finali.

I servizi saranno erogati per 12 mesi a partire dal 1° gennaio 2024.

6.3 SERVIZI AREA "CULTURA CAMPANIA"

Baseline			MD-MC	GA		
AREA	Progr.	Applicativo	Adeguativa & Correttiva SW pregr.	Assistenza agli utenti	Assistenza avanzata	Reperibilità (guasti bloccanti)
Cultura	1	Digital Library	OLS	N.A.	OLS	NO
	2	Core Data	OLS	N.A.	OLS	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Baseline			MD-MC	GA		
AREA	Progr.	Applicativo	Adeguativa & Correttiva SW pregr.	Assistenza agli utenti	Assistenza avanzata	Reperibilità (guasti bloccanti)
	3	App BiblioArCCAa	OLS	N.A.	OLS	NO
	4	Gestione Open Data	OLS	N.A.	OLS	NO
	5	Percorsi e Scene 3D	OLS	N.A.	OLS	NO
	6	SIC Archivistico	OLS	N.A.	OLS	NO
	7	SIC Bibliografico	OLS	N.A.	OLS	NO
	8	SICA BAP	OLS	N.A.	OLS	NO
	9	AppXR	OLS	N.A.	OLS	NO
	10	App Cultura	OLS	N.A.	OLS	NO
	11	Super Authority	OLS	N.A.	OLS	NO
	12	Profile Manager	OLS	N.A.	OLS	NO
	13	Portali di fruizione dei contenuti	OLS	N.A.	OLS	NO
	14	Piattaforma Servizi Vocali ed Indicizzazione	OLS	N.A.	OLS	NO
	15	Sistema Amministrazione Utenti	OLS	N.A.	OLS	NO
	16	App Campania>Artecard	OLS	N.A.	OLS	NO

In questa area sono presenti solo applicazioni di tipo “standard” e non è previsto il supporto diretto agli utenti finali.

I servizi saranno erogati per 24 mesi a partire dal 1° agosto 2023.

6.4 Servizi Area “Trasporti Campania”

Baseline			MD-MC	GA		
AREA	Progr.	Applicativo	Adeguativa & Correttiva SW pregr.	Assistenza agli utenti	Assistenza avanzata	Reperibilità (guasti bloccanti)
Transportation	1	SVR – Sistema di Vendita Regionale	OLS	NO	OLS	NO
	2	EMV - Europay Mastercard Visa	OLS	NO	OLS	NO
	3	I.ter Mob –	OLS	NO	OLS	NO
	4	RAP -Regional Access Point	OLS	NO	OLS	NO
	5	IL – Integration Layer	OLS	NO	OLS	NO
	6	MaaS Integrator – Mobility as a Service Integrator	OLS	NO	OLS	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

	7	Scabec.	OLS	NO	OLS	NO
	8	CRM -AIR Campania	OLS	NO	OLS	NO

In questa area sono presenti solo applicazioni di tipo “standard” e non è previsto il supporto diretto agli utenti finali.

I servizi saranno erogati per 24 mesi a partire dal 1° agosto 2023.

6.5 SERVIZI AREA “EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CAMPANIA”

Baseline			MD-MC	GA		
AREA	Progr.	Applicativo	Adeguativa & Correttiva SW pregr.	Assistenza agli utenti	Assistenza avanzata	Reperibilità (guasti bloccanti)
ERP	1	IL PORTALE – Landing Page	OLS	OLS	OLS	NO
	2	Configuratore bandi	OLS	OLS	OLS	NO
	3	Avviso ERP	OLS	OLS	OLS	NO
	4	Bando Fitti	OLS	OLS	OLS	NO
	5	Gestore deleghe	OLS	OLS	OLS	NO
	6	Anagrafe del patrimonio	OLS	OLS	OLS	NO

In questa area sono presenti solo applicazioni di tipo “standard” ed è previsto il supporto diretto agli utenti finali.

I servizi saranno erogati per 36 mesi a partire dal 1° agosto 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7 ALLEGATO 1 – CV RESPONSABILI DEI SERVIZI

fonte: http://burc.regione.campania.it

europass

Paolo Parlato

Data di nascita: 05/04/1977 | **Nazionalità:** Italiana | **Numero di telefono:** (+39) 3440629185 (Cellulare) | **Indirizzo e-mail:** p.parlato@almaviva.it | **LinkedIn:** https://www.linkedin.com/in/paoloparlato/

ESPERIENZA LAVORATIVA

01/06/2022 – ATTUALE

PROGRAM MANAGER - PROJECT MANAGER ALMAVIVA S.P.A.

Gestione complessiva durante tutto il ciclo di vita dei progetti attivati mediante convenzione CONSIP SPC Lotto 3 "Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa" e Lotto 4 "Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line". La responsabilità principale, come Project Manager, è il completamento con successo dei progetti assegnati, nel rispetto dei vincoli di costo, tempo e ambito, durante tutte le fasi dei progetti (avvio, pianificazione, esecuzione, monitoraggio/controllo e chiusura). Tutti i processi necessari (definizione delle attività, definizione del piano di progetto, stima dei costi, gestione del team di progetto e dei fornitori, distribuzione delle informazioni, gestione delle comunicazioni e delle aspettative degli stakeholder di progetto, monitoraggio delle attività, ecc.) eseguiti basandosi sulle best practices internazionali, così come definite dal Project Management Institute. Supervisione tecnica complessiva. Coordinamento a livello di Programma delle iniziative Almaviva sul territorio della regione Campania

Impresa o settore Attività professionali, scientifiche e tecniche

18/12/2018 – 31/05/2022

PROJECT MANAGER ALMAVIVA DIGITALTEC S.R.L.

Gestione complessiva durante tutto il ciclo di vita dei progetti attivati mediante convenzione CONSIP SPC Lotto 3 "Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa" e Lotto 4 "Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line". La responsabilità principale, come Project Manager, è il completamento con successo dei progetti assegnati, nel rispetto dei vincoli di costo, tempo e ambito, durante tutte le fasi dei progetti (avvio, pianificazione, esecuzione, monitoraggio/controllo e chiusura). Tutti i processi necessari (definizione delle attività, definizione del piano di progetto, stima dei costi, gestione del team di progetto e dei fornitori, distribuzione delle informazioni, gestione delle comunicazioni e delle aspettative degli stakeholder di progetto, monitoraggio delle attività, ecc.) eseguiti basandosi sulle best practices internazionali, così come definite dal Project Management Institute. Supervisione tecnica complessiva.

01/01/2008 – 11/2018

PROJECT MANAGER – TECHNICAL HEAD – ARCHITECTURE SPECIALIST VITROCISET S.P.A.

Completamento con successo dei progetti assegnati, nel rispetto dei vincoli di costo, tempo e ambito, durante tutte le fasi dei progetti (avvio, pianificazione, esecuzione, monitoraggio/controllo e chiusura). Tutti i processi necessari (definizione delle attività, definizione del piano di progetto, stima dei costi, gestione del team di progetto e dei fornitori, distribuzione delle informazioni, gestione delle comunicazioni e delle aspettative degli stakeholder di progetto, monitoraggio delle attività, ecc.) eseguiti basandosi sulle best practices internazionali, così come definite dal Project Management Institute. Supervisione tecnica complessiva

24/06/2003 – 31/12/2007

TECHNICAL PROJECT MANAGER – TEAM LEADER -RESPONSABILE SVILUPPO SOFTWARE ENTERPRISE DIGITAL ARCHITECTS

Progettazione e realizzazione di sistemi complessi ad elevato contenuto tecnologico (Sistemi di Autenticazione Federati e non, Directory Utenti, Certificati digitali e Pubblicazione sicura delle informazioni, Applicazioni Web, RDBMS, Reti LAN/WAN, Firewall, ecc.).

1 / 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analisi dei requisiti del cliente, specifica dei requisiti e coordinamento e pianificazione dei fornitori / delle risorse interne all'Azienda.
Analisi e test di SW real-time in ambiente Rational Rose Real-Time / Visual C++, redazione documentazione tecnica secondo lo standard UML (use case, collaboration, ecc.).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

09/1995 – 02/05/2001
DOTTORE IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI, AD INDIRIZZO TELEMATICA Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Campo di studio Ingegneria delle Telecomunicazioni | **Voto finale** 110 e lode |

Tesi Algoritmo di codifica video scalabile e a bassa complessità per la trasmissione in tempo reale su reti eterogenee

10/11/2009 – ATTUALE
CERTIFICAZIONE PMP DEL PROJECT MANAGEMENT INSTITUTE

21/01/2022 – ATTUALE
ITL FOUNDATION CERTIFICATION IN IT SERVICE MANAGEMENT

16/08/2022 – ATTUALE
CERTIFICAZIONE PRINCE2 PRACTITIONER

27/05/2022 – ATTUALE
CERTIFICAZIONE PRINCE2 FOUNDATION

08/07/2022 – ATTUALE
CERTIFICAZIONE AGILEPM® PRACTITIONER

28/06/2022 – ATTUALE
CERTIFICAZIONE AGILEPM® FOUNDATION

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre: **ITALIANO**

Altre lingue:

	COMPRENSIONE		ESPRESSIONE ORALE		SCRITTURA
	Ascolto	Lettura	Produzione orale	Interazione orale	
INGLESE	A2	B1	B1	A2	B1

Livelli: A1 e A2: Livello elementare B1 e B2: Livello intermedio C1 e C2: Livello avanzato

COMPETENZE DIGITALI

Padronanza del Pacchetto Office (Word Excel PowerPoint ecc) | Posta elettronica | Utilizzo del broswer | Apache HTTPServer | Apache TOMCAT | Active directory | OpenLDAP | Certificati SSL | WSO2 Identity Server | WSO2 Api Manager | JBOSS | Unix (Ubuntu/CentOS) | eclipse (IDE) | Docker | Kubernates | Rancher | DevOps | REST | SOAP | Microservizi tecnologia Restful e SOAP | Maven | Microsoft Office, Microsoft Visio, Microsoft Project

fonte: http://burc.regione.campania.it

europass

Emilio Menna

Data di nascita: 25/03/1973 | **Nazionalità:** Italiana | **Sesso:** Maschile | **Numero di telefono:** (+39) 3470420408 (Lavoro) | **Indirizzo e-mail:** e.menna@almaviva.it | **LinkedIn:** https://www.linkedin.com/in/emiliomenna/

ESPERIENZA LAVORATIVA

09/01/2023 – ATTUALE NAPOLI, Italia

PROGRAM MANAGER - PROJECT MANAGER ALMAVIVA S.P.A.

Ricopro il ruolo di Project e Program Manager all'interno della Practice "Smart-PA, Lavoro e Inclusione Sociale". Mi occupo della gestione complessiva durante tutto il ciclo di vita dei progetti. La responsabilità principale, come Project Manager, è il completamento con successo dei progetti assegnati, nel rispetto dei vincoli di costo, tempo e ambito, durante tutte le fasi dei progetti (avvio, pianificazione, esecuzione, monitoraggio/controllo e chiusura). Le principali attività che svolgo sono:

- gestione delle commesse
- pianificazione e controllo dell'avanzamento delle attività
- analisi degli scostamenti dal pianificato e individuazione dei correttivi
- analisi dei requisiti del cliente, emissione di proposte tecniche e relativa negoziazione
- controllo della qualità tecnica dei prodotti e della documentazione fornita
- gestione dei rapporti con i clienti ed i partner di progetto
- pianificazione e controllo dell'allocazione delle risorse
- coordinamento del team interno di progetto e dei sotto-contrattori
- reporting interno, sia di commessa che strategico
- individuazione e valutazione dei rischi di progetto

01/03/2021 – 08/01/2023 Napoli, Italia

PROJECT E PROGRAM MANAGER ELLA LINE OF BUSINESS "SATELLITE SYSTEMS AND OPERATIONS" TELESPAZIO SPA

Ho ricoperto il ruolo di Project e Program Manager all'interno della Line of Business "Satellite Systems and Operations".
Da Giugno 2021 a Gennaio 2023 ho ricoperto il ruolo di Program Manager sui seguenti progetti di Ricerca e Sviluppo:

- U-Dragon. U-DRAGON (Unified - DistRibuted Advanced Global Operative Network). Il progetto prevede l'identificazione e lo sviluppo di una nuova rete di mini-stazioni satellitari, tesi al potenziamento strategico delle infrastrutture di terra già in esistenti ed orientate alla gestione delle reti di traffico di telecomunicazioni, di telerilevamento, e delle reti di controllo di altri asset spaziali.
- Integral (Innovative and iNteroperable Technologies for spacE Global Recognition and Alert). Il progetto, finanziato con fondi EDIDP (European Defence Industrial Development Programme), ha l'obiettivo di realizzare un sistema che fornirà a tutti i membri un insieme di funzioni e servizi che soddisfa l'esigenza di una comprensione condivisa di ciò che sta accadendo nello spazio con particolare attenzione alle esigenze militari.
- NEMOS ("Novel Earth and Maritime Observations Satellite"). Il progetto è volto, nell'ambito del programma EDIDP (European Defence Industrial Development Programme), a rafforzare la competitività dell'industria della difesa dell'Unione Europea. Le attività coprono la fase di studio e progettazione del programma NEMOS per la progettazione ed esercizio di un sistema satellitare di osservazione della terra nella banda del visibile e del vicino infrarosso. Il sistema sarà costituito da una costellazione di micro-satelliti e da un segmento di terra per il controllo dei satelliti e per l'elaborazione e distribuzione delle immagini e dei prodotti a valore aggiunto

01/07/2002 – 28/02/2021 NAPOLI, Italia

PROJECT E PROGRAM MANAGER ALL'INTERNO DELLA BUSINESS UNIT SPAZIO VITROCISET S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ho ricoperto il ruolo di Project e Program Manager all'interno della Business Unit Spazio su progetti di:

- Sviluppo e fornitura di Sistemi Informativi Gestionali e Logistici
- Fornitura e gestione di servizi di Ingegneria Logistica e di supporto logistico integrato,
- Servizi di Manutenzione ed Assistenza Tecnica
- Progettazione e di sistemi per le comunicazioni radio-marittime

01/11/1999 – 30/06/2002 Torino, Italia

SYSTEM ENGINEER ALENIA AERONAUTICA S.P.A.

Equipment Engineer sul Progetto "EUROFIGHTER" (caccia da combattimento europeo, sviluppato e prodotto da ALENIA Aeronautica con BAE Systems ed EADS). Descrizione delle principali responsabilità e dei compiti svolti:

- Sviluppo e integrazione del GPS (Global Positioning System) nel sistema di navigazione
- Controllo delle tempistiche di progetto
- Pianificazione e coordinamento delle attività di test e qualifica al volo
- Emissione e aggiornamento delle specifiche tecniche
- Gestione delle trattative tecnico/commerciali in sinergia con la funzione commerciale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

01/02/1998 Napoli, Italia

LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA Università degli Studi di Napoli "Federico II

01/04/2023 – ATTUALE

CERTIFICAZIONE PRINCE2 PRINCE2 FOUNDATION

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre: **ITALIANO**

Altre lingue:

	COMPRENSIONE		ESPRESSIONE ORALE		SCRITTURA
	Ascolto	Lettura	Produzione orale	Interazione orale	
INGLESE	B2	C1	B2	B2	C1

Livelli: A1 e A2: Livello elementare B1 e B2: Livello intermedio C1 e C2: Livello avanzato

COMPETENZE DIGITALI

Ottima padronanza posta elettronica (Outlook Gmail) e principali internet browser | Padronanza del software gestionale SAP e dei sistemi ERP | MS Office (MS Word, MS Excel, MS Powerpoint, MS Visio, MS Project) | Enterprise Architect | Uso della piattaforma Moodle | Uso di Jira | Modellazione ER-UML | ECSS Standards

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel CV ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 GDPR 679/16 - "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali".

fonte: http://burc.regione.campania.it

europass

FABIO IZZO

Data di nascita: 22/12/1981 | **Nazionalità:** Italiana | **Numero di telefono:** (+39) 3809034560 (Cellulare) |

Indirizzo e-mail: ing.fabioizzo@libero.it |

Indirizzo: VIA DEL PARCO REGINA MARGHERITA, 80121, NAPOLI, Italia (Abitazione)

ESPERIENZA LAVORATIVA

01/09/2022 – ATTUALE NAPOLI, Italia
IT PROJECT MANAGER ALMAVIVA SPA

IT Project Manager, con i compiti di gestire correttamente i progetti, curando le fasi di pianificazione, realizzazione e monitoraggio, e verificando che il progetto sia completato nei vincoli di tempo, costo e qualità definiti.)

01/07/2019 – 31/08/2022 MILANO, Italia
IT BUSINESS UNIT MANAGER ATM SPA

Gestione dei processi della mobilità privata per conto del Comune di Milano. Gestione diretta di un team di tre collaboratori.
Gestione del budget assegnato all'unità organizzativa, in termini di investimenti e politiche retributive.

01/11/2016 – 30/06/2019 MILANO, Italia
IT PROJECT MANAGER ATM SPA

IT Project Manager, con i compiti di gestire correttamente i progetti, curando le fasi di pianificazione, realizzazione e monitoraggio, e verificando che il progetto sia completato nei vincoli di tempo, costo e qualità definiti.

13/07/2009 – 30/10/2016 MILANO, Italia
IT BUSINESS ANALYST ATM SPA

Business Analyst per processi inerenti la gestione amministrativa ed organizzativa aziendale.
Manutenzione correttiva ed evolutiva dei sistemi informatici di gestione delle risorse umane (SAP HR, sottomoduli PY PA OM TM Workflow).ana)

15/04/2009 – 12/06/2009 MILANO, Italia
CONSULENTE AREA FINANCE VALUE TEAM SPA

Consulente area Finance su progetto presso primaria Banca mondiale, Deutche Bank. Nel corso del progetto è stato possibile accrescere il contatto con il cliente. Tra le principali attività svolte risalta l'analisi funzionale sullo sviluppo di un portale che simulasse, attraverso indicatori, il processo di valutazione delle performance dei Promotori finanziari. Strumento utile al business per determinare eventuali anomalie.

01/08/2008 – 22/03/2009 MILANO, Italia
IT CONSULTANT CAPGEMINI SPA

Consulente Sap area logistico-produttiva su progetto presso cliente veronese, Riello spa,società multiplant . Tra le principali attività svolte risalta lo studio del processo di forecast aziendale mediante l'utilizzo della tecnica dello Smoothing esponenziale per un modello seasonal-trend. Percorso seguente ad una formazione di due mesi presso l'Università cattolica del sacro cuore di Milano sui moduli MM ed SD Sap (Progetto fixo).

03/03/2008 – 30/04/2008 CASALNUOVO (NA), Italia
CONSULENTE SSI SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

28/06/2007 – 28/10/2007 TORRE DEL GRECO (NA), Italia
STAGISTA AREA RICERCA E SVILUPPO DEIULEMAR SPA

Indagini ed analisi statistiche di mercato. Individuazione di nuove nicchie di mercato dove poter agirena)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

01/09/1999 – 24/05/2007 NAPOLI, Italia
LAUREA INGEGNERIA GESTIONALE V.O. UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI

04/05/2023 – 04/05/2026 NAPOLI, Italia
ITIL V4 AXELOS

01/06/2023 – ATTUALE NAPOLI, Italia
AGILE PM AGPM

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre: **ITALIANO**

Altre lingue:

	COMPRENSIONE		ESPRESSIONE ORALE		SCRITTURA
	Ascolto	Lettura	Produzione orale	Interazione orale	
INGLESE	B2	B2	B2	B2	B2

Livelli: A1 e A2: Livello elementare B1 e B2: Livello intermedio C1 e C2: Livello avanzato

COMPETENZE DIGITALI

Gestione autonoma della posta e-mail | Posta elettronica | Social Network | Utilizzo del broswer | Padronanza del Pacchetto Office (Word Excel PowerPoint ecc) | Windows | ottima conoscenza del sistema SAP

fonte: http://burc.regione.campania.it

europass

rosa terlizzi

Data di nascita: 08/12/1981 | **Nazionalità:** Italiana | **Numero di telefono:** (+39) 3381608877 (Cellulare) |

Indirizzo e-mail: r.terlizzi@almaviva.it |

Indirizzo: via luigi longo 2, 80018, MUGNANO DI NAPOLI, Italia (Abitazione)

ESPERIENZA LAVORATIVA

ATTUALE Napoli, Italia
PROJECT MANAGER ALMAVIVA S.P.A.

Responsabile dei progetti di sviluppo in ambito lavoro e inclusione sociale. Gestione di tutti i processi necessari (definizione delle attività, definizione del piano di progetto, stima dei costi, gestione del team di progetto e dei fornitori, distribuzione delle informazioni, gestione delle comunicazioni e delle aspettative degli stakeholder di progetto, monitoraggio delle attività, ecc.) eseguiti basandosi sulle best practices internazionali, così come definite dal Project Management Institute. Supervisione tecnica complessiva. Attività di gestione economica di progetto.

01/05/2019 – 01/02/2022 Napoli
PROJECT MANAGER NETCOM GROUP S.P.A.

Responsabile progetti di sviluppo e di progetti di ricerca industriale. Pianificazione e coordinamento delle attività, analisi funzionale e raccolta dei requisiti. Interfaccia cliente, gestione del processo di analisi funzionale e change request. Attività di gestione commessa.

01/01/2006 – 30/04/2019 napoli, Italia
BUSINESS ANALYST E PMO ENGINEERING S.P.A.

Leader dei gruppi di lavoro preposto allo sviluppo, alla gestione e alla manutenzione dei sistemi PAL Sud. Analisi delle esigenze del cliente tramite interviste e proposta delle eventuali soluzioni. Tecniche e Metodologie di Analisi e Progettazione Strutturata. Quantificazione risorse e tempistica per la realizzazione di attività evolutive. Analisi dei requisiti e stima gg/u. Pianificazione, assegnazione e monitoraggio degli obiettivi alle risorse del team
Attività di supporto al Project Management nella gestione di processi per la **certificazione aziendale CMMI lev-3 e DNV**, gestione dei requisiti e dei rischi di progetto, piano di qualità e gestione configurazione.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

01/11/1996 – 30/07/2000 napoli, Italia
LAUREA TRIENNALE IN MATEMATICA Università degli Studi di Napoli Federico II

ATTUALE Roma, Italia
ITL FOUNDATION CERTIFICATION IN IT SERVICE MANAGEMENT ITIL

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre: **ITALIANO**

Altre lingue:

	COMPRENSIONE		ESPRESSIONE ORALE		SCRITTURA
	Ascolto	Lettura	Produzione orale	Interazione orale	
INGLESE	A2	A2	A2	A2	A2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livelli: A1 e A2: Livello elementare B1 e B2: Livello intermedio C1 e C2: Livello avanzato

- **COMPETENZE DIGITALI**

Padronanza del Pacchetto Office (Word Excel PowerPoint ecc) | Posta elettronica | Linguaggi di programmazioni conosciuti(C,Java,Python,HTML,CSS) | JIRA, Asana, Trello

fonte: http://burc.regione.campania.it

TEMPLATE ALLEGATO 2 AL PIANO DEI FABBISOGNI

AFFIDAMENTO DI "APPLICATIVI CAMPANIA - MARC II" MEDIANTE ORDINATIVO DI FORNITURA NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI STIPULATO DA CONSIP
ID 2212 – Lotto 2

SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. DEFINIZIONI 5
2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI 6
3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO 6
4. EFFICACIA E DURATA 7
5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO 7
6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI 7
7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE 8
8. VERIFICHE DI CONFORMITA' 8
9. PENALI 8
10. CORRISPETTIVI 9
11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI 9
12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO 9
13. SUBAPPALTO 9
14. RISOLUZIONE E RECESSO 12
15. FORZA MAGGIORE 12
16. RESPONSABILITA' CIVILE <*eventuale*> E POLIZZA ASSICURATIVA 13
17. TRASPARENZA DEI PREZZI 13
18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 14
19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI 15
20. FORO COMPETENTE 15
21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli via S. Lucia, 81 – Napoli (NA), C.F. 80011990639, in persona del legale rappresentante Dott. Massimo Bisogno, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 143 del 31/03/2021 di conferimento dell'incarico e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 72 del 14/04/2021, domiciliato ai fini del presente atto in Via Don Bosco, n. 9/E Napoli (nel seguito per brevità anche "***Amministrazione Contraente***"),

E

Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A., in breve, "Almaviva S.p.A.", sede legale in Roma, Via di Casal Boccone n° 188/190, capitale sociale Euro 154.899.065,00, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 08450891000, P. IVA 08450891000, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via di Casal Boccone n° 188/190, in persona del Procuratore Vincenzo Pinto, giusta poteri allo stesso conferiti da giusta Procura Speciale autenticata nella firma in data 22/09/2021 dal notaio Dott. Sandra de Franchis in Roma repertorio n. 16602 raccolta n. 8081, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante **APKAPPA S.r.l.** con sede legale in Milano, Via F. Albani n° 21, capitale sociale Euro 600.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 08543640158, P. IVA 08543640158, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Via F. Albani n° 21, e la mandante **Eurolink S.r.l.**, con sede legale in Frosinone (FR), P.zza Sandro Pertini snc, capitale sociale Euro 101.490,00, iscritta al Registro delle Imprese di Frosinone-Latina al n. 01973270604, P. IVA 01973270604, domiciliata ai fini del presente atto in Roma (RM), Via Riccardo Gigante n.4, e la mandante **INMATICA S.p.A.**, con sede legale in Roma, Via Fiume Bianco n.56, capitale sociale Euro 400.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 03710631007, P. IVA 03710631007, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Fiume Bianco n.56, e la mandante **MICE S.r.l.**, con sede legale in Napoli, Via Suor Maria della Passione Beata n.519, capitale sociale Euro 10.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 07851541214, P. IVA 07851541214, domiciliata ai fini del presente atto in Napoli, Via Suor Maria della Passione Beata n.519, e la mandante **Solving Team S.r.l.**, con sede legale in Roma, Via Mosca n.52, capitale sociale Euro 300.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 06925571009, P. IVA 06925571009, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Mosca n.52, e la mandante **Technology Reply Roma S.r.l.**, con sede legale in Torino (TO), Corso Francia n. 110, capitale sociale Euro 10.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 11623370019, P. IVA 11623370019, domiciliata ai fini del presente atto in Torino (TO), Corso Francia n. 110, e la mandante **Whitehall Reply S.r.l.**, con sede legale in Torino (TO), Corso Francia n. 110, capitale sociale Euro 21.224,00, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 05127911005, P. IVA 05127911005, domiciliata ai fini del presente atto in Torino (TO), Corso Francia n. 110, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma dott. Sandra de Franchis in Roma repertorio N.15191 raccolta N.7451 del 23 marzo 2021; (nel seguito per brevità congiuntamente anche "**Fornitore**" o "**Impresa**")

PREMESSO CHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

(A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.

(B) L'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.

(C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

(D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,"Ai fini di cui al comma 512," – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – "Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. […] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni".

(E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.

(F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con Agid, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.

(G) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 23 del 26/02/2020 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 38 del 24/02/2020, una procedura aperta per la stipula di:

- un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per ciascuno dei seguenti lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore)
  - Lotto 1: PAC per contratti di dimensioni rilevanti

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Lotto 2: PAL per contratti di dimensioni rilevanti su tutto il territorio Nazionale
- Lotto 3: PAC per contratti di dimensioni medio-piccoli
- Lotto 4: PAL macroarea Nord per contratti di dimensioni medio-piccoli
- Lotto 5: PAL macroarea Centro Sud per contratti di dimensioni medio-piccoli

- un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, per per ciascuno dei seguenti lotti ad oggetto servizi di PMO (monofornitore)**:**
  - Lotto 6: PAC Ministeri
  - Lotto 7: PAC Altri Enti
  - Lotto 8: PAL Macroarea Nord
  - Lotto 9: PAL Macroarea Centro-Sud

(H) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto2 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data 07/07/2023.

(I) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.

(J) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.

(K) Il Fornitore è stato selezionato dall'Amministrazione Contraente con le modalità indicate al paragrafo 4.3.1 del Capitolato Tecnico Generale.

(L) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;

(M) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: A00039558D;

(N) il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente: B21C23000700009;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Parte Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.

2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:
- l'Accordo Quadro del Lotto 2.
- gli Allegati dell'Accordo Quadro tra cui in particolare l'Offerta Tecnica ed Economica,
- l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 4.3.1 del Capitolato Tecnico Parte Generale (Allegato all'Accordo Quadro).

2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore dei seguenti servizi: "**Sviluppo di applicazioni software Ex novo – Green Field**", "**Evoluzione di applicazioni software esistenti – Adeguamenti software**", "**Manutenzione adeguativa e Manutenzione correttiva di software pregresso e non in garanzia**", "**Gestione del portafoglio – Applicativa e Base Dati**", "**Supporto specialistico – Applicativa e Base Dati**", come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.

3.1 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati.

3.2 Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. Angelo Crispino e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. Massimo Fiammingo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. EFFICACIA E DURATA

4.1 Il presente Contratto Esecutivo ha una durata di 36 mesi a partire dal 1° agosto 2023, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo.

4.2 L'Amministrazione, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del Contratto Esecutivo, con comunicazione inviata a mezzo PEC al Fornitore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato i seguenti Responsabili tecnici per l'esecuzione dei servizi: Paolo Parlato

5.2 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 5.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione Contraente, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nell'Appendice Governance al Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.4 Ai sensi dell'art. 47 comma 3bis, del DL 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1 d.lgs. n. 198/2006:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di presentazione del Piano Operativo. La relazione dovrà essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

5.5 La documentazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della relazione alle rappresentanze sindacali aziendali, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto.

5.6 Le relazioni di cui ai precedenti punti 5.4 e 5.5 verranno pubblicate sul profilo dell'Amministrazione contraente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice e dell'art. 47, comma 9, D.L. n. 77/2021, convertito in l. 108/2021. L'Amministrazione contraente procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, D.L. 77/2021, convertito in l. 108/2021.

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

6.1 Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.

6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale

fonte: http://burc.regione.campania.it

e Speciale dell'Accordo Quadro e al Piano Operativo.

6.3 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore dei servizi stessi.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.

7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:

- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
- l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per garantire la continuità della alimentazione elettrica.

7.3 L'Amministrazione Contraente non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.

7.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.

7.5 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.

7.6 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice Livelli di Servizio, qui da

fonte: http://burc.regione.campania.it

intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.

9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 12 dell'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato < sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni, è pari a *diecimilionitrecentottantamilacentosettanta,00* € 10.380.170,00.

10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Prezzi", secondo le regole indicate nel Capitolato Tecnico Speciale.

10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la scadenza indicata nel Piano dei Fabbisogni e nel Piano Operativo, nel rispetto delle previsioni del Capitolato Tecnico speciali e relative appendici.

11.2 Resta inteso che le quote sospese sono definite nell'Appendice Livelli di Servizio e il fornitore potrà emettere fattura posticipata solo al termine positivo della verifica di conformità corrispondente agli Indicatori di Performance associati alla quota sospesa; si precisa che la sommatoria delle percentuali di ciascun Indicatore di Performance previsto per il medesimo obiettivo/servizio costituisce la quota sospesa dell'obiettivo e/o del servizio. Si rimanda all'Appendice Livelli di Servizio per il dettaglio;

11.3 Per i restanti servizi, al termine di ciascun periodo di erogazione definito nel Piano dei Fabbisogni, il fornitore potrà emettere fattura posticipata per la quota fissa, con cadenza mensile posticipata (o diverso termine definito nel Piano dei Fabbisogni), per un importo commisurato alle prestazioni effettivamente erogate e positivamente accertate dalle relative verifiche di conformità;

11.4 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13, commi 4 e seguenti dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

13.1 L'Impresa si è riservata di affidare in subappalto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni: nel rispetto della normativa vigente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2A - Capitolato Tecnico Speciale - Lotti applicativi		
#	**Codice**	**Servizio**
R1	GF	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field
R11	EV	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti - Adeguamenti Software
R61	MD-MC	Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"
R71	SS	Supporto Specialistico - Supporto Privati
R111	GA	Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati

13.2 L'Impresa si impegna a depositare presso l'Amministrazione Contraente, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.

13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub-appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.

13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione Contraente revocherà l'autorizzazione.

13.5 L'impresa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.

13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro per lo specifico Lotto.

13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:

i) devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;

ii) devono essere corrisposti i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

13.8 L'Amministrazione Contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al precedente comma. Il Fornitore è

fonte: http://burc.regione.campania.it

solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

13.9 Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa, la quale rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

13.10 L'Impresa è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Contraente dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione Contraente medesima o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.

13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione Contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.

13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.

13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.

13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

13.16 In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.

13.17 Solo nel caso per i lotti in cui sia presente la clausola che vieta la partecipazione dei cosiddetti RTI sovrabbondanti, l'Amministrazione Contraente non autorizzerà il subappalto nei casi in cui l'impresa subappaltatrice possieda singolarmente i requisiti che le avrebbero consentito la partecipazione alla gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.18 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione Contraente il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.

13.19 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

13.20 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione Contraente prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.

13.21 Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione che, a seguito della sentenza C¬-63/18, della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.

13.22 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.

13.23 L'Amministrazione Contraente provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

14.1 Le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, agli artt. 14 e 15 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

15. FORZA MAGGIORE

15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.

15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.

15.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

in grado di erogare nuovamente il servizio.

16. RESPONSABILITA' CIVILE

16.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 29 del Contratto Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

16.2 A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore è tenuto, entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal perfezionamento del presente contratto a presentare polizza/e assicurativa.

16.3 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.

16.4 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione Contraente di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.

16.5 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione Contraente non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

16.6 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione Contraente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

17.1 L'Impresa espressamente ed irrevocabilmente:

a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si

fonte: http://burc.regione.campania.it

intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Committente di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione medesima.

18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

18.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

18.7 L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e

fonte: http://burc.regione.campania.it

cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 30 dell'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.

21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

21.3 Le finalità del trattamento si riferiscono alla gestione dei sistemi informativi di Regione Campania.

21.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc..).

21.5 Le categorie di interessati sono: es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, imprese e cittadini della Regione Campania.

21.6 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;

b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
- ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
- trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;

e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).

f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive di tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

21.7 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

21.8 1) (Autorizzazione generale) Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, informando, semestralmente il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

21.9 Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione Contraente potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione Contraente potrà revocare autorizzazione al subappalto (in tal caso integrare clausola sul subappalto.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà al Fornitore/Responsabile Inziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottar al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

21.10 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

21.11 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.

21.12 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;

21.13 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.14 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.

21.15 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

21.16 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".

21.17 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.

21.18 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L'Amministrazione Contraente potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.

21.19 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

21.20 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.

21.21 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.22 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto
Napoli, lì _____

_____ _____

(per l'Amministrazione Contraente) (per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Napoli, lì

_____

(per il Fornitore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 193 del 04/08/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 OB.SP.1.2 PROGETTO EVOLUZIONE SINFONIA E SERVIZI DIGITALI IN AMBITO SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E PMO LOTTO 2 DI CUI ALL'ACCORDO QUADRO CONSIP SPA CON RTI AGGIUDICATARIO ES ITALIA MANDATARIA. CUO B21C23000710009-SURF2301 7BP000000002 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. AGGIUDICAZIONE, APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO, SCHEMA DI CONTRATTO, CIG DERIVATO A0026F2453.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Decisione di esecuzione n. C(2022)7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione europea ha approvato il Programma regionale Fesr 2021-2027 (Pr Fesr 2021-2027) della Campania, il cui piano finanziario vale € 5.534.632.274,00, di cui il 70%, pari ad € 3.874.242.592,00, è in quota UE, mentre del restante 30%, il 70% è a carico del bilancio dello Stato ed il 30% è a carico del bilancio della Regione Campania;
b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 27 aprile 2023, n. 226, ha programmato l'importo di € 32.000.000,00 di cui € 21.500.00,00 a valere sui fondi dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", ed € 10.500.000,00 a valere sulle risorse libere di parte corrente appostate alla Missione 01 Programma 0108 Titolo 01 nelle annualità 2023-2024-2025 del bilancio di previsione 2023/2025, per l'attuazione.
c. la Giunta Regionale, con medesima Deliberazione, ha approvato il documento "*Strategia Digitale della Regione Campania: Piano di Transizione Digitale 2023-2025*";
d. la Giunta Regionale, con medesima Deliberazione, ha approvato le integrazioni al documento "*Piano Operativo per la digitalizzazione della Regione Campania 2023-2025*";
e. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 333 del 07/06/2023, al punto 1.58 ha acquisito di risorse PR FESR 2021/2027 per complessivi euro 21.500.000,00, di cui euro 1.000.000,00 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2023, euro 10.000.000,00 in termini di sola competenza nell'esercizio finanziario 2024 ed euro 10.500.000,00 in termini di sola competenza nell'esercizio finanziario 2025, mediante istituzione del seguente capitolo di spesa: U10232 (Missione 14 - Programma 5 - Titolo 2 – macroaggregato 202 – IV Livello piano dei conti U.2.02.03.02.000 – Cofog 04.9 - Codice UE 3 – Ricorrente 4 – Perimetro Sanità 3 – Correlazioni E03500, E03502, E03504 – US Assegnatario 60_11_00) Denominazione "PR Campania FESR 2021/2027 – Obiettivo Specifico 1.2 – Realizzazione di Software per servizi digitali";
f. l'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con D.D. n. 167 del 09/06/2023 ha provveduto all'accertamento sul capitolo di entrata sui capitoli E03500, E03502 ed E03504 entrate per l'importo complessivo di € 244.668.890,86, specificando che la competenza economica è riferita al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2023 per € 112.334.904,98, è riferita al periodo 1° gennaio-31 dicembre 2024 per € 114.333.985,88 e per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2025 per € 18.000.000,00;
g. la Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) ha stabilito, all'art. 1 comma 513, che l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato e che deve contenere, tra gli altri, i beni e servizi delle pubbliche amministrazioni la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;
h. il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-24, pubblicato da AgID in data 23 gennaio 2023 e adottato il 22 dicembre 2022, con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese proseguendo gli indirizzi contenuti nelle versioni precedenti che hanno introdotto il Modello strategico dell'informatica nella PA e dettagliato il percorso per la sua implementazione, recependo in maniera sempre più estesa i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
i. il Decreto Legislativo n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii., aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 dell'11/09/2020, organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
j. la Commissione europea, con la comunicazione "Digital Compass 2030" COM(2021) 118 – "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale", ha costruito un percorso e un sistema di monitoraggio per l'attuazione della strategia digitale europea, definendo i quattro principali obiettivi digitali da raggiungere nel prossimo decennio, tra i quali rientra la digitalizzazione dei servizi pubblici con la previsione di rendere disponibili online tutti i principali servizi pubblici entro il 2030;
k. per le acquisizioni di beni e servizi informatici, le Pubbliche Amministrazioni tengono conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) per il contenimento della spesa pubblica;

PREMESSO altresì CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 14/06/2023 è stato ammesso a finanziamento il progetto "Evoluzione del Datacenter regionale per implementare ed erogare i servizi connessi alla Mobilità Digitale e al Intelligent Transport System Campano" parametrizzato da CUP B66G23000220009 - SURF 22007BP000000002, per un importo di € 9.500.000,00 (novemilionicinquecentomila/00) programmato con D.G.R. n. 132 del 22/03/2022 a valere sia sui fondi del POR FESR Campania 2014 – 2020 Obiettivo Tematico 6, Obiettivo Specifico 4.6, Azione 4.6.3, per un importo complessivo pari a € 9.500.000,00 (novemilionicinquecentomila/00), come da quadro economico così ripartito:

Voce di costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014 2020	Importo progetto Fondi POR Campania FESR 20142020 O.T. 6 Asse 4 US 60.11.00	IMPORTO TOTALE PROGETTO
i)	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche (oltre IVA al 22%)	**€ 7.786.885,25**	**€ 7.786.885,25**
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	**€ 1.713.114,75**	**€ 1.713.114,75**
	TOTALE	**€ 9.500.000,00**	**€ 9.500.000,00**

b. con Decreto Dirigenziale n. 134 del 14/06/2023 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "Estensione ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali", CUP B21C22001970009- SURF 22087BP000000001 per un costo totale pari ad euro 8.662.000,00 a valere sui fondi POR-FESR Campania 2014-2020 - Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.2 secondo le percentuali di seguito riportate: 75% F.E.S.R. pari ad € 6.496.500,00- 17,50 % Stato pari ad € 1.515.850,00- 7,50% Regione pari ad € 649.650,00, come da quadro economico approvato:

Voce di Costo	Piano Finanziario su schema manuale FESR	Importo Progetto Fondi POR FESR Campania 2014-2020
e.	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	4.450.000,00
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	2.650.000,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	1.562.000,00
	Totale	**8.662.000,00**

c. con Decreto Dirigenziale n. 58 del 16/05/2022 è stato ammesso a finanziamento l'intervento "Servizi digitali integrati per l'ambiente" - CUP B21B21002100006, attuato dalla Regione Campania, per un importo pari ad € 3.745.000,00, con il seguente Quadro Economico:

Quadro economico	
Progettazione Sistema Informativo Ambientale – data hub	€1.608.753,00
Progettazione Sistema Informativo Ambientale – sistema applicativo	€2.000.007,00
Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione	€136.240,00
TOTALE	€3.745.000,00

d. con Decreto Dirigenziale n. 79 del 29/06/2022 è stato approvato il quadro economico rimodulato relativo all'intervento "Servizi digitali integrati per l'ambiente" – CUP B21B21002100006, attuato dalla Regione Campania, per un importo pari ad € 3.745.000,00, con il seguente:

Quadro economico rimodulato	**Importo iva inclusa**
Progettazione Sistema Informativo Ambientale – data hub	€ 1.608.753,00
Progettazione Sistema Informativo Ambientale – sistema applicativo	€ 2.025.110,89
Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione	€ 111.136,11
TOTALE	**€ 3.745.000,00**

ATTESO CHE

a. la Consip S.p.A., società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3-quater, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, e dell'articolo 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 134/2012 e nel rispetto del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 23 del 26/02/2020 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 38 del 24/02/2020 una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per cinque lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore);
b. in data 1/6/2022 il Lotto 2 PAL macroarea Centro Sud per contratti di dimensioni rilevanti "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" è stato aggiudicato al RTI ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L.

c. a seguito dell'aggiudicazione del Lotto 2 "servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni", in data 7/7/2023 è stato stipulato, tra Consip S.p.A. e il RTI aggiudicatario, il Contratto Quadro CIG 82106098E2 per una durata di 18 mesi decorrenti dalla data di sua sottoscrizione;
d. l'articolo 1 comma 512 ss. della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

CONSIDERATO CHE

a. le Amministrazioni, per aderire all'Accordo Quadro e ordinare i servizi di interesse, devono attenersi alla procedura descritta nella documentazione dell'Accordo Quadro e, pertanto, valutata la non applicabilità dei "Criteri Oggettivi per la riapertura del confronto competitivo", si è proceduto all'individuazione dell'aggiudicatario mediante il ricorso al "Comparatore", disponibile in Piattaforma, inserendo le specifiche del proprio fabbisogno relative ai servizi oggetto dell'Accordo Quadro, al fine di ereditare i punteggi tecnici oggetto di valutazione di prima fase;
b. in data 25/07/2023 il Punto Ordinante della Centrale Acquisti ha inviato al fornitore l'ordine n. 7356823 "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali", il Piano dei Fabbisogni ed il comparatore acquisiti protocollo con rif. PG/2023/0375305 del 24/07/2023 predisposti dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale (US11) relativo all'intervento "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali" contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere;
c. con P.E.C. del 25/07/2023 la mandataria del RTI ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale il Piano Operativo, acquisito al protocollo regionale n. 0379664 del 26/07/2023, contenente la proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche e i listini previsti nel Contratto Quadro e nei relativi allegati, la bozza di schema di contratto, nonché la nomina del Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC);

RILEVATO CHE

a. la valutazione delle soluzioni prospettate dal RTI ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L e la congruità tecnica ed economica delle stesse consentono di aderire al suddetto Contratto Quadro;
b. l'adesione al Contratto Quadro Lotto 2 "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" avviene mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

a. il progetto "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali -CUP B21C23000710009 – SURF 23017BP000000002 è di particolare rilevanza e complessità in quanto richiede specifiche competenze per la gestione dei processi di semplificazione e transizione digitale necessari per attivare nuove soluzioni informatiche;
b. la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede, pertanto, personale specializzato per l'espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;
c. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. CKL/2023 0000657 del 03/08/2023), la positiva verifica da parte del ROS dell'Azione 1.2.1 PR Campania FESR 2021/2027, dei criteri di selezione e coerenza dell'intervento con l'Obiettivo Specifico 1.2;
d. è stata acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale il parere rilasciato dell'AdG - Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio DNSH e climate proofing, così come previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 approvato con D.D. n. 179 del 03/07/2023;
e. il portale ANAC ha attribuito alla procedura di acquisto relativa al sub-intervento "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali" il CIG: A0026F2453;
f. la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede, pertanto, personale specializzato per l'espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;

VERIFICATO CHE

a. la società Enterprise Services Italia S.r.l. è iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano con il numero REA – MI 1010974 – nel Registro Imprese di Milano e non è sottoposta ad alcuna procedura concorsuale, come si evince dal certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. territoriale in data 07/07/2023 e registrato rispettivamente con prot. n. PG/2023/0348263 e PG/2023/0348261;
b. l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale ha acquisito dal sistema unificato Durc On Line – INPS – INAIL con

prot. n., PG/2023/0348266 del 07/07/2023 il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) per la società Enterprise Services Italia S.r.l., con scadenza validità il 02/10/2023, che risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL;

c. è stata richiesta, ai sensi dell'Art. 91 del D. Lgs. n.159 del 06/09/2011 e s.m.i., in data 12/05/2023 l'informazione antimafia a carico della società Enterprise Services Italia S.r.l. (prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0152242_20230512) e che, essendo decorsi i termini di cui di cui al comma 2, si procede ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del citato D. Lgs. 159/2011;

d. l'acquisizione oggetto del presente provvedimento andrà ad aggiornare quanto già riportato nella scheda riepilogativa "Programmazione lavori e servizi 2023-2025", pubblicata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere – 60.06.00 nella sezione "Programmazione lavori, servizi e forniture" del Portale Istituzionale;

RITENUTO

a. di dover approvare il progetto "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali" CUP B21C23000710009 – SURF 23017BP000000002 (Allegato 1), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;

b. di dover disporre l'ammissione a finanziamento del Progetto "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali" per un importo complessivo di € 8.949.467,92 CUP B21C23000710009 - SURF 23017BP000000002 - a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027, Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.1 di cui € 648.413,46 € sui fondi ordinari e € 8.301.054,46 sul PR FESR secondo le percentuali di seguito riportate: 70% F.E.S.R. pari ad € 5.810.738,12 e 30 % Stato- Regione pari ad € 2.490.316,34 ;

c. di dover approvare pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce di costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2021 2027	Importo Progetto Fondi PR Campania FESR 2021/2027 - Obiettivo Specifico 1.2- Realizzazione di Software per servizi digitali US 60.11.00	Importo progetto Fondi ordinari US 60.11.00	Importo Totale Progetto
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	6.804.143,00 €	391.065,57 €	7.195.208,57 €
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione		171.313,46 €	171.313,46 €
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	1.496.911,46 €	86.034,43 €	1.582.945,89 €
	TOTALE	**8.301.054,46 €**	**648.413,46 €**	**8.949.467,92 €**

d. di dover approvare il cronoprogramma procedurale del Progetto "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali" (Allegato 2);

e. di demandare ad atto successivo la nomina del Direttore di esecuzione del Contratto e del gruppo di Lavoro;

f. di dover aderire all' Accordo Quadro "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" - Lotto 2 a condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell'Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;

g. di dover approvare il Piano operativo Lotto 2 PAL "Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni - ID 2212" (Allegato 3) pervenuto a mezzo P.E.C. del 26/07/2023 da parte della mandataria ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L , a seguito del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di 12.189.143,00 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 14.870.754,46 € IVA compresa, per la realizzazione dei seguenti progetti:
   1. "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali" - CUP B21C23000700009 per la somma complessiva di € 12.663.807,40;
   2. "Evoluzione del Datacenter regionale per implementare ed erogare i servizi connessi alla Mobilità Digitale e al Intelligent Transport System Campano"- CUP B66G23000220009 per la somma complessiva di € 1.464.000,00;
   3. "Estensione ITS" - CUP B21C22001970009 per uniformare la customer experience degli utenti Regionali" per la somma complessiva di € 3.965.000,00;
   4. "Servizi digitali integrati per l'ambiente"-CUP B21B21002100006 per la somma complessiva di € 663.600,00 ;

h. di dover affidare le attività individuate nel citato Piano all'RTI ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L per un importo di 12.189.143,00 € oltre IVA di Legge;

i. di dover approvare lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 4);

j. di dover stabilire, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*")", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;

k. di dover stabilire, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno citato del Quadro Economico del Progetto "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali";

l. di dover dare atto che il progetto è titolarità regionale;

m. di dover chiedere alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnicooperativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di impegnare la somma complessiva di € 14.870.754,46 (iva inclusa) a favore di ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L, Cernusco sul Naviglio (MI), Via Achille Grandi, n. 4, CAP 20063, P.IVA 12582280157 per la realizzazione dei seguenti progetti

◦ "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali" CUP B21C23000700009 – SURF 23017BP000000001- CIG derivato A00039558D la somma complessiva di 12.663.807,40 così ripartita:

Capitolo	Totale	E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025
U10232	8.301.054,46 €	100.000,00 €	4.150.527,23 €	4.050.527,23 €
U01462	477.100,00 €		333.970,00 €	143.130,00 €
	8.778.154,46 €	100.000,00 €	4.484.497,23 €	4.193.657,23 €

nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo e secondo la percentuale di seguito riportata: 70% F.E.S.R. e 30% Stato- Regione, a valere sui fondi del POR FESR 2021/2027 Obiettivo Specifico 1.2 - Realizzazione di Software per servizi digitali, con i riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e di quanto riportato nell'allegato SAP parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

◦ Progetto "Evoluzione del Datacenter regionale per implementare ed erogare i servizi connessi alla Mobilità Digitale e al Intelligent Transport System Campano" parametrizzato da CUP B66G23000220009 - SURF 22007BP000000002- CIG derivato A00039558D la somma complessiva di € 3.965.000,00

Capitolo	Totale	E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025
U10505	3.965.000,00 €	3.965.000,00 €		

nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo e secondo la percentuale di seguito riportata: 100% F.E.S.R., a valere sui fondi del POR FESR 2014/2020 Obiettivo Tematico 6, Obiettivo Specifico 4.6, Azione 4.6.3, con i riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e di quanto riportato nell'allegato SAP parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

◦ Estensione "ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali", CUP B21C22001970009- SURF 22087BP000000001- CIG derivato A00039558D la somma complessiva di € 1.464.000,00

Capitolo	Totale	E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025
U05934	1.464.000,00 €	1.464.000,00 €		

nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo e secondo la percentuale di seguito riportata: 100% F.E.S.R., a valere sui fondi del POR FESR 2014/2020 Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.2, con i riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e di quanto riportato nell'allegato SAP parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

◦ "Servizi digitali integrati per l'ambiente" – CUP B21B21002100006- CIG derivato A00039558D la somma complessiva di 663.600,00 €

Capitolo	totale	E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025
U06826	663.600,00 €	663.600,00 €		

nel rispetto di quanto indicato con i riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e di quanto riportato nell'allegato SAP parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

n. di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno complessivo di cui al precedente punto di € 14.870.754,46 IVA inclusa presenta la seguente competenza:

- 01/01/2023 – 31/12/2023: € 6.192.600,00
- 01/01/2024 – 31/12/2024: € 4.484.497,23
- 01/01/2025 – 31/12/2025: € 4.193.657,23

o. di dover demandare all'Ufficio speciale 60 06 92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" l'attuazione della procedura mediante Ordine diretto di Acquisto mediante il portale www.acquistinretepa.it in favore della società ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L (mandataria). CIG A00039558D per un importo di 14.870.754,46 € IVA compresa;

VISTI

- Decisione di esecuzione n. C(2022)7879 del 26 ottobre 2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 27 aprile 2023;
- la L.R. n. 14 del 13/09/2013 (Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di valorizzazione dei dati di titolarità regionale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- la D.G.R. n. 143 del 31.03.2021 (Conferimento incarico Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale);
- il D.D. n. 167 del 09/06/2023 (PR Campania FESR 2021/2027. Accertamento delle entrate);

- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18. “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023- 2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023”;
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania”;
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";
- Delibera di Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 226;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile Unico del Procedimento, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s’intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il progetto “Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali” CUP B21C23000710009 – SURF 23017BP000000002 (Allegato 1 che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di disporre l’ammissione a finanziamento del Progetto “Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali” per un importo complessivo di € 8.949.467,92 CUP B21C23000710009 - SURF 23017BP000000002 - a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027, Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.1 di cui € 648.413,46 € sui fondi ordinari e € 8.301.054,46 sul PR FESR secondo le percentuali di seguito riportate: 70% F.E.S.R. pari ad € 5.810.738,12 e 30 % Stato- Regione pari ad € 2.490.316,34 ;
3. di approvare pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce di costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2021 2027	Importo Progetto Fondi PR Campania FESR 2021/2027 - Obiettivo Specifico 1.2- Realizzazione di Software per servizi digitali US 60.11.00	Importo progetto Fondi ordinari US 60.11.00	Importo Totale Progetto
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	6.804.143,00 €	391.065,57 €	7.195.208,57 €
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell’operazione		171.313,46 €	171.313,46 €
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	1.496.911,46 €	86.034,43 €	1.582.945,89 €
	TOTALE	**8.301.054,46 €**	**648.413,46 €**	**8.949.467,92 €**

4. di approvare il cronoprogramma procedurale del Progetto “Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali” (Allegato 2);
5. di demandare ad atto successivo la nomina del Direttore di esecuzione del Contratto e del gruppo di Lavoro;
6. di aderire all’ Accordo Quadro “Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni” - Lotto 2 a condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell'Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell’Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;
7. di approvare il Piano operativo Lotto 2 PAL “Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni - ID 2212” (Allegato 3) pervenuto a mezzo P.E.C. del 26/07/2023 da parte della mandataria ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L , a seguito del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di 12.189.143 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 14.870.754,46 € IVA compresa, per la realizzazione dei seguenti progetti:
    a. “Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali” - CUP B21C23000700009 per la somma complessiva di € 12.663.807,40;
    b. “Evoluzione del Datacenter regionale per implementare ed erogare i servizi connessi alla Mobilità Digitale e al Intelligent Transport System Campano”- CUP B66G23000220009 per la somma complessiva di € 1.464.000,00;
    c. “Estensione ITS” - CUP B21C22001970009 per uniformare la customer experience degli utenti Regionali" per la somma complessiva di € 3.965.000,00;
    d. “Servizi digitali integrati per l’ambiente”-CUP B21B21002100006 per la somma complessiva di € 663.600,00 ;
8. di affidare le attività individuate nel citato Piano all’RTI ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L per un importo di 12.189.143,00 € oltre IVA di Legge;
9. di approvare lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 4);
10. di stabilire, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania,

di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*")", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;

11. di stabilire, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno citato del Quadro Economico del Progetto "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali";
12. di dare atto che il progetto è titolarità regionale;
13. di chiedere alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnicooperativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di impegnare la somma complessiva di € 14.870.754,46 (iva inclusa) a favore di ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L, Cernusco sul Naviglio (MI), Via Achille Grandi, n. 4, CAP 20063, P.IVA 12582280157 per la realizzazione dei seguenti progetti
    a. "Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali" CUP B21C23000700009 – SURF 23017BP000000001- CIG derivato A00039558D la somma complessiva di 12.663.807,40 così ripartita:

Capitolo	Totale	E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025
U10232	8.301.054,46 €	100.000,00 €	4.150.527,23 €	4.050.527,23 €
U01462	477.100,00 €		333.970,00 €	143.130,00 €
	8.778.154,46 €	100.000,00 €	4.484.497,23 €	4.193.657,23 €

nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo e secondo la percentuale di seguito riportata: 70% F.E.S.R. e 30% Stato- Regione, a valere sui fondi del POR FESR 2021/2027 Obiettivo Specifico 1.2 - Realizzazione di Software per servizi digitali, con i riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e di quanto riportato nell'allegato SAP parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

    b. Progetto "Evoluzione del Datacenter regionale per implementare ed erogare i servizi connessi alla Mobilità Digitale e al Intelligent Transport System Campano" parametrizzato da CUP B66G23000220009 - SURF 22007BP000000002- CIG derivato A00039558D la somma complessiva di € 3.965.000,00

Capitolo	Totale	E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025
U10505	3.965.000,00 €	3.965.000,00 €		

nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo e secondo la percentuale di seguito riportata: 100% F.E.S.R., a valere sui fondi del POR FESR 2014/2020 Obiettivo Tematico 6, Obiettivo Specifico 4.6, Azione 4.6.3, con i riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e di quanto riportato nell'allegato SAP parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

    c. Estensione "ITS per uniformare la customer experience degli utenti Regionali", CUP B21C22001970009- SURF 22087BP000000001- CIG derivato A00039558D la somma complessiva di € 1.464.000,00

Capitolo	Totale	E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025
U05934	1.464.000,00 €	1.464.000,00 €		

nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo e secondo la percentuale di seguito riportata: 100% F.E.S.R., a valere sui fondi del POR FESR 2014/2020 Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2 - Azione 2.2.2, con i riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e di quanto riportato nell'allegato SAP parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

    d. "Servizi digitali integrati per l'ambiente" – CUP B21B21002100006- CIG derivato A00039558D la somma complessiva di 663.600,00 €

Capitolo	totale	E.F. 2023	E.F. 2024	E.F. 2025
U06826	663.600,00 €	663.600,00 €		

nel rispetto di quanto indicato con i riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e di quanto riportato nell'allegato SAP parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

14. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno complessivo di cui al precedente punto di € 14.870.754,46 IVA inclusa presenta la seguente competenza:
    - 01/01/2023 – 31/12/2023: € 6.192.600,00
    - 01/01/2024 – 31/12/2024: € 4.484.497,23
    - 01/01/2025 – 31/12/2025: € 4.193.657,23
15. di demandare all'Ufficio speciale 60 06 92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" l'attuazione della procedura mediante Ordine diretto di Acquisto mediante il portale www.acquistinretepa.it in favore della società ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L (mandataria). CIG A00039558D per un importo di 14.870.754,46 € IVA compresa;
16. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 18 del D. Lgs. 33/2013;
17. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
18. **di dare atto** che la fattispecie in questione non è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

19. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013;
20. **di inviare** il presente provvedimento per quanto di competenza:
    - Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03);
    - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00),
    - Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
    - al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione,
    - per conoscenza Programmazione Unitaria (40.01.00).

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
dott. Massimo Bisogno

ALLEGATO DATI CONTABILI

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 OB.SP.1.2 PROGETTO EVOLUZIONE SINFONIA E SERVIZI DIGITALI IN AMBITO SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E PMO LOTTO 2 DI CUI ALL'ACCORDO QUADRO CONSIP SPA CON RTI AGGIUDICATARIO ES ITALIA MANDATARIA. CUO B21C23000710009-SURF23017BP000000002 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. AGGIUDICAZIONE, APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO, SCHEMA DI CONTRATTO, CIG DERIVATO A0026F2453.

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2023	U10232	2	1405	202	04.9	U.2.02.03.02.001	3	4	3	01.01.2023	12		100.000,00 €
2024	U10232	2	1405	202	04.9	U.2.02.03.02.001	3	4	3	01.01.2024	12		4.150.527,23 €
2025	U10232	2	1405	202	04.9	U.2.02.03.02.001	3	4	3	01.01.2024	12		4.050.527,23 €
												TOT. :	8.301.054,46 €

Capitolo U10232_001			
Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2023	E03500		70.000,00 €
2023	E03502		21.000,00 €
2023	E03504		9.000,00 €
Totale			100.000,00 €
2024	E03500		2.905.369,06 €
2024	E03502		871.610,72 €
2024	E03504		373.547,45 €
Totale			4.150.527,23 €
2025	E03500		2.835.369,06 €
2025	E03502		850.610,72 €
2025	E03504		364.547,45 €
Totale			4.050.527,23 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L.	CF: 00282140029 P.IVA: 12582280157	VIA ACHILLE GRANDI 4,CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)		A0026F2453	B21C23000700009	23017BP000000002	8.301.054,46 €
				N. BENEFICIARI: 1		TOT.:	8.301.054,46 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U10232_001													
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2023**	**Cap. E03500**	**Cap. E03502**	**Cap. E03504**	**Importo 2024**	**Cap. E03500**	**Cap. E03502**	**Cap. E03504**	**Importo 2025**	**Cap. E03500**	**Cap. E03502**	**Cap. E03504**
ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L.	**CF: 00282140029 P.IVA: 12582280157**	**100.000,00 €**	**70.000,00 €**	**21.000,00 €**	**9.000,00 €**	**4.150.527,23 €**	**2.905.369,06 €**	**871.610,72 €**	**373.547,45 €**	**4.050.527,23 €**	**2.835.369,06 €**	**850.610,72 €**	**364.547,45 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DATI CONTABILI

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2024	U01462	1	0108	103	01.3	U.1.03.02.19.010	8	3	3	01.01.2024	12		333.970,00 €
												TOT. :	333.970,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L.	CF: 00282140029 P.IVA: 12582280157	VIA ACHILLE GRANDI 4,CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)		A0026F2453	B21C23000710009	23017BP000000002	333.970,00 €
				N. BENEFICIARI: 1		TOT.:	333.970,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U01462_010		
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2024**
ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L.	**CF: 00282140029 P.IVA: 12582280157**	**333.970,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DATI CONTABILI

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2023	U10505	2	1405	202	04.9	U.2.02.01.07.002	3	4	3	01.01.2023	12		3.965.000,00 €
												TOT. :	3.965.000,00 €

Capitolo U10505_002			
Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2023	E03500		2.775.500,00 €
2023	E03502		832.650,00 €
2023	E03504		356.850,00 €
Totale			3.965.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L.	CF: 00282140029 P.IVA: 12582280157	VIA ACHILLE GRANDI 4,CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)		A0026F2453	B21C22001970009	22087BP000000001	3.965.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 1		TOT.:	3.965.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U10505_002					
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2023**	**Cap. E03500**	**Cap. E03502**	**Cap. E03504**
ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L.	**CF: 00282140029 P.IVA: 12582280157**	**3.965.000,00 €**	**2.775.500,00 €**	**832.650,00 €**	**356.850,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DATI CONTABILI

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2023	U05934	2	1405	202	04.9	U.2.02.01.99.999	3	4	3	01.01.2023	12		1.464.000,00 €
												TOT. :	1.464.000,00 €

Capitolo U05934_999			
Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2023	E01512		1.464.000,00 €
Totale			1.464.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L.	CF: 00282140029 P.IVA: 12582280157	VIA ACHILLE GRANDI 4,CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)		A0026F2453	B66G23000220009	22007BP000000002	1.464.000,00 €
				N. BENEFICIARI: 1		TOT.:	1.464.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U05934_999			
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2023**	**Cap. E01512**
ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L.	**CF: 00282140029 P.IVA: 12582280157**	**1.464.000,00 €**	**1.464.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DATI CONTABILI

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2023	U06826	2	0909	202	05.6	U.2.02.03.02.001	8	4	3	01.01.2023	12		663.600,00 €
												TOT. :	663.600,00 €

Capitolo U06826_001			
Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2023	E01640		663.600,00 €
Totale			663.600,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L.	CF: 00282140029 P.IVA: 12582280157	VIA ACHILLE GRANDI 4,CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)		A0026F2453	B21C23000710009	23017BP000000002	663.600,00 €
				N. BENEFICIARI: 1		TOT.:	663.600,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U06826_001			
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2023**	**Cap. E01640**
ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L.	**CF: 00282140029 P.IVA: 12582280157**	**663.600,00 €**	**663.600,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

**** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all#esercizio finanziario in cui l#obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall#art. 56 del Dlgs n. 118/2011.***

**** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Beni e Servizi

BENEFICIARIO: Regione Campania INTERVENTO: Evoluzione Sinfonia e Servizi Digitali CUP: B21C23000710009

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		Anno 2023					Anno 2024												Anno 2025												Anno 2026							
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
1	Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi																																								
2	Approvazione progetto	31/07/2023		31/07/2023																																						
3	Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi	17/07/2023		31/07/2023																																						
4	Aggiudicazione procedura di affidamento	17/07/2023		31/07/2023																																						
6	Stipula del contratto di fornitura	31/07/2023		31/07/2023																																						
7	Esecuzione del contratto	01/08/2023		30/07/2026																																						
9	Regolare esecuzione/Verifica di conformità	01/11/2023		31/08/2026																																						
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01/08/2023		30/07/2026																																						
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)	01/11/2023		31/08/2026					100.000,00 €		4.150.527,23 €												4.050.527,23 €																			
11																																										
											333.970,00 €												143.130,00 €												171.313,46 €							
12	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																																								

Informazioni per la compilazione
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SVILUPPO SOFTWARE MEDIANTE ORDINATIVO DI FORNITURA NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI STIPULATO DA CONSIP
ID 2212 – Lotto 2

CONTRATTO ESECUTIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. DEFINIZIONI 5
2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI 6
3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO 6
4. EFFICACIA E DURATA 6
5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO 7
6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI 8
7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE 8
8. VERIFICHE DI CONFORMITA' 9
9. PENALI 9
10. CORRISPETTIVI 9
11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI 9
12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO 10
13. SUBAPPALTO 10
14. RISOLUZIONE E RECESSO 13
15. FORZA MAGGIORE 13
16. RESPONSABILITA' CIVILE <*eventuale*> E POLIZZA ASSICURATIVA 13
17. TRASPARENZA DEI PREZZI 14
18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 14
19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI 15
20. FORO COMPETENTE 15
21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli via S. Lucia, 81 – Napoli (NA), C.F. 80011990639, in persona del legale rappresentante Dott. Massimo Bisogno, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 143 del 31/03/2021 di conferimento dell'incarico e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 72 del 14/04/2021, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Campania (nel seguito per brevità anche "Amministrazione Contraente"),

E

Enterprise Services Italia S.r.l., sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), Via Achille Grandi, 4, capitale sociale Euro 17.613.518,00=i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza-Brianza, Lodi al n. 00282140029, P. IVA 12582280157, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede legale della Società, in persona del procuratore (giusta procura rep. n. 11665 rac. n. 6590 autenticata nella firma in data 01 aprile 2010 presso il notaio in Cassina de' Pecchi (MI) Dott.ssa Dominique Dellisanti) e Dott. Nicola Mangia, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alle mandanti Eustema S.p.A., con sede legale in Roma, Via Carlo Mirabello, 7, capitale sociale Euro 2.510.000,00=i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 05982771007, P. IVA 05982771007, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede legale della Società, Net Service S.p.A., con sede legale in Bologna, Galleria Marconi, 2, capitale sociale Euro 1.000.000,00=i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 04339710370, P. IVA 04339710370, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede legale della Società, Claranet S.r.l., con sede legale in Milano, Corso Magenta, 56, capitale sociale Euro 10.000,00=i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 09725520960, P. IVA 09725520960, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede legale della Società, Datamanagement Italia S.p.A. con socio unico, con sede legale in Pomezia (RM), Via Carpi, 2, capitale sociale Euro 500.000,00=i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 14788511005, P. IVA 14788511005, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede legale della Società, Parsec 3.26 S.r.l., con sede legale in Lecce, Via del Platano, 7, capitale sociale Euro 150.000,00=i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Lecce al n. 03791010758, P. IVA 03791010758, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede legale della Società, Sicilia Sistemi Tecnologie S.r.l., con sede legale in Catania, Viale Artale Alagona, 39, capitale sociale Euro 10.000,00=i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Sud Est Sicilia al n. 04619760871, P. IVA 04619760871, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede legale della Società, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma Avv. Chiara Mingiardi repertorio n. 5260/T Raccolta 3695 ed Addendum repertorio n. 6117/T Raccolta 4299 (nel seguito per brevità congiuntamente anche "Fornitore" o "Impresa")

PREMESSO CHE

(A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.

(B) L'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.

(C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

(D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,"Ai fini di cui al comma 512," – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – "Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. […] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni".

(E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.

(F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con Agid, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.

(G) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 23 del 26/02/2020 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S38 del 24/02/2020, una procedura aperta per la stipula di:

- un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per ciascuno dei seguenti lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore)
  - Lotto 1: PAC per contratti di dimensioni rilevanti
  - Lotto 2: PAL per contratti di dimensioni rilevanti su tutto il territorio Nazionale
  - Lotto 3: PAC per contratti di dimensioni medio-piccoli
  - Lotto 4: PAL macroarea Nord per contratti di dimensioni medio-piccoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Lotto 5: PAL macroarea Centro Sud per contratti di dimensioni medio-piccoli

- un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, per per ciascuno dei seguenti lotti ad oggetto servizi di PMO (monofornitore)**:**
  - Lotto 6: PAC Ministeri
  - Lotto 7: PAC Altri Enti
  - Lotto 8: PAL Macroarea Nord
  - Lotto 9: PAL Macroarea Centro-Sud

(H) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 2 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data 07/07/2023.

(I) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.

(J) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.

(K) Il Fornitore è stato selezionato dall'Amministrazione Contraente con le modalità indicate al paragrafo 4.3.1 del Capitolato Tecnico Generale.

(L) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;

(M) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: A0026F2453 ;

(N) i CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo sono i seguenti: B21C23000710009; B21C22001970009; B21B21002100006;B21C23000710009

(O) Il contratto diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.>

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Parte Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:

a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'Amministrazione Contraente relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.

2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:

- l'Accordo Quadro del Lotto 2,
- gli Allegati dell'Accordo Quadro tra cui in particolare l'Offerta Tecnica ed Economica,
- l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 4.3.1 del Capitolato Tecnico Parte Generale (Allegato all'Accordo Quadro).

2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore dei servizi riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.

3.1 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati.

3.2 È designato quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. Massimo Bisogno o suo delegato e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. Massimo Bisogno o suo delegato;

4. EFFICACIA E DURATA

4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data di conclusione delle attività di subentro ovvero, ove non ci sia stato subentro, dalla data di conclusione delle attività di set-up ed avrà termine allo spirare dei 36 mesi dalla stipula del contratto salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 L'Amministrazione, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del Contratto Esecutivo, con comunicazione inviata a mezzo PEC al Fornitore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato Nicola Mangia quale Responsabile Unico del Procedimento (RUAC) e comunicherà entro 15 gg. dalla stipula del presente Contratto i Responsabili Tecnici per l'erogazione dei servizi.

5.2 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 5.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione Contraente, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nell'Appendice Governance al Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.4 Ai sensi dell'art. 47 comma 3, D.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1 d.lgs. n. 198/2006, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione dovrà essere tramessa, altresì, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La relazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, **entro 6 mesi dalla stipula del presente contratto**. La violazione del succitato obbligo determina, ai sensi dell'art. 47, D.L. n. 77/2021, l'impossibilità di partecipare per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici.

5.5 Ai sensi dell'art. 47 comma 3bis, del DL 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1 d.lgs. n. 198/2006:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di presentazione del Piano Operativo. La relazione dovrà essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

5.6 La documentazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della relazione alle rappresentanze sindacali aziendali, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.7 Le relazioni di cui ai precedenti punti 5.4 e 5.5 verranno pubblicate sul profilo dell'Amministrazione contraente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice e dell'art. 47, comma 9, D.L. n. 77/2021, convertito in l. 108/2021. L'Amministrazione contraente procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, D.L. 77/2021, convertito in l. 108/2021.>

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

6.1 Se previsto nel Piano dei Fabbisogni, Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.

6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro e al Piano Operativo.

6.3 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore dei servizi stessi.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.

7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:

- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
- l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per la garantire la continuità della alimentazione elettrica.

7.3 L'Amministrazione Contraente non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.

7.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.

7.5 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.

7.6 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati,.

9. PENALI

9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice Livelli di Servizio, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.

9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 12 dell'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato < sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni, è pari a € 12.189.143,00 € così suddiviso: Sviluppo di applicazioni software ex novo – Green Field pari a € 8.118.000,00; Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti pari a € 380.000,00; Migrazione Applicativa al Cloud pari a € 440.000,00; Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia" pari a € 555.000,00; Supporto Specialistico pari a € 2.159.773,00; Gestione del portafoglio applicativo e basi dati pari a € 536.370,00

10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Prezzi", secondo le regole indicate nel Capitolato Tecnico Speciale.

10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la scadenza indicata nel Piano Operativo, nel rispetto delle previsioni del Capitolato Tecnico speciali e relative appendici.

11.2 Resta inteso che le quote sospese sono definite nell'Appendice Livelli di Servizio e il fornitore potrà emettere fattura posticipata solo al termine positivo della verifica di conformità corrispondente agli Indicatori di Performance associati alla quota sospesa; si precisa che la sommatoria delle percentuali di ciascun Indicatore di Performance previsto per il medesimo obiettivo/servizio costituisce la quota sospesa dell'obiettivo e/o del servizio. Si rimanda all'Appendice Livelli di Servizio per il dettaglio;

11.3 Relativamente alle quote fisse di ciascun obiettivo realizzativo di software in modalità progettuale, il fornitore potrà emettere fattura posticipata sulla base delle seguenti modalità:

a) Cicli Tradizionali:
   - il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della fase di analisi o analisi e disegno o equivalente

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il **50%** della quota fissa, all'esito positivo del collaudo;
- il **30%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'ultima fase (Avvio in esercizio o documentazione);

b) Cicli Agili:
- il **20**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 30% del Product Backlog;
- il **20**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 50% del Product Backlog;
- il **40**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano a il 100% del Product Backlog;
- il **20**% della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'avvio in esercizio dell'ultimo sprint;

l'Amministrazione Contraente può modificare le quote sopra esposte in base alle caratteristiche di gestione dei cicli agili;

c) Cicli a fase Unica:
- il **50%** all'esito positivo del collaudo;
- il **30%** all'esito della verifica di conformità dell'avvio in esercizio;
- il **20**% della quota fissa, al termine della verifica di conformità della documentazione completa.

11.4 Per i restanti servizi, al termine di ciascun periodo di erogazione definito nel Piano dei Fabbisogni, il fornitore potrà emettere fattura posticipata per la quota fissa, con cadenza mensile posticipata (o diverso termine definito nel Piano dei Fabbisogni), per un importo commisurato alle prestazioni effettivamente erogate e positivamente accertate dalle relative verifiche di conformità;

11.5 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13, commi 4 e seguenti dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

13.1 L'Impresa si riserva di avvalersi del subappalto, alle condizioni previste dalla documentazione di Gara, dall'Accordo Quadro e dalla normativa vigente, su tutto il perimetro dei servizi richiesti, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 28 dell'Accordo Quadro.

13.2 L'Impresa si impegna a depositare presso l'Amministrazione Contraente, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di

fonte: http://burc.regione.campania.it

controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.

13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub-appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.

13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione Contraente revocherà l'autorizzazione.

13.5 L'impresa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.

13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro per lo specifico Lotto.

13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:

i) devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;

ii) devono essere corrisposti i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

13.8 L'Amministrazione Contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al precedente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

13.9 Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa, la quale rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

13.10 L'Impresa è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Contraente dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione Contraente medesima o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.

13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione Contraente prima dell'inizio delle prestazioni la

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.

13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.

13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.

13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

13.16 In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.

13.17 Solo nel caso per i lotti in cui sia presente la clausola che vieta la partecipazione dei cosiddetti RTI sovrabbondanti, l'Amministrazione Contraente non autorizzerà il subappalto nei casi in cui l'impresa subappaltatrice possieda singolarmente i requisiti che le avrebbero consentito la partecipazione alla gara.

13.18 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione Contraente il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.

13.19 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

13.20 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione Contraente prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.

13.21 Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi

fonte: http://burc.regione.campania.it

unitari risultanti dall'aggiudicazione che, a seguito della sentenza C¬-63/18, della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.

13.22 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.

13.23 L'Amministrazione Contraente provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

14.1 Le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, agli artt. 14 e 15 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

15. FORZA MAGGIORE

15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.

15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.

15.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

16. RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

16.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 29 del Contratto Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

16.2 Se richiesta, a fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore è tenuto, entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal perfezionamento del presente contratto a presentare polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti indicati nella documentazione di Gara.

16.3 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.

16.4 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione Contraente di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.

16.5 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione Contraente non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

16.6 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione Contraente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

17.1 L'Impresa espressamente ed irrevocabilmente:

a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Committente di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti

fonte: http://burc.regione.campania.it

con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione medesima.

18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

18.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

18.7 L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 30 dell'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto le Società del Fornitore RTI che in fase di erogazione dei Servizi tratteranno dati personali si impegnano ad accettare la nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile sarà autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegnerà ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni fornite nella Nomina.

21.2 Il Fornitore ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

Letto, approvato e sottoscritto
Roma, lì _____

_____ _____
(per l'Amministrazione Contraente) (per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì

_____
(per il Fornitore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2212

Regione Campania – Parco Applicativo

LOTTO 2

PIANO DEI FABBISOGNI

INDICE

1. CONTESTO 3
2. OGGETTO E IMPORTO 4
3. DURATA 6
4. DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI 6
4.1. SERVIZI REALIZZATIVI 6
4.1.1. SVILUPPO DI APPLICAZIONI GREEN-FIELD 6
4.1.2. MIGRAZIONE APPLICATIVA AL CLOUD 7
4.1.3. EVOLUZIONE DI APPLICAZIONI SOFTWARE ESISTENTI 8
4.2. GESTIONE E MANUTENZIONE 9
4.2.1. MANUTENZIONE ADEGUATIVA E MANUTENZIONE CORRETTIVA DI "SW PREGRESSO E NON IN GARANZIA" 9
4.2.2. GESTIONE APPLICATIVA E BASE DATI 9
4.3. SERVIZI SPECIALISTICI 10
4.3.1 SUPPORTO SPECIALISTICO 10
5. ELEMENTI TRASVERSALI A VARI SERVIZI 12
6. SUBAPPALTO 12
7. CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 13
8. FATTURAZIONE 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. CONTESTO

La strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA) contenuta nel Piano Triennale è pienamente coerente con il Piano di azione europeo sull'eGovernment, in riferimento al quale gli Stati membri sono impegnati a definire le proprie politiche interne sulla base dei seguenti principi:

- digital by default: le pubbliche amministrazioni devono fornire servizi digitali come opzione predefinita;
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- digital identity only: le PA devono condurre azioni propedeutiche all'adozione di sistemi generalizzati di identità digitale (le PA italiane devono adottare SPID);
- cloud first: le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o di sviluppo di nuovi servizi, in via prioritaria devono valutare l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in. Dovranno altresì valutare il ricorso al cloud di tipo pubblico, privato o ibrido in relazione alla natura dei dati trattati e ai relativi requisiti di confidenzialità;
- apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi;
- transfrontaliero per definizione: le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti
- interoperabile per definizione: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico;
- fiducia e sicurezza: sin dalla fase di progettazione devono essere integrati i profili relativi alla protezione dei dati personali, alla tutela della vita privata e alla sicurezza informatica.

Regione Campania gestisce un parco applicativo ampio e composto da soluzioni per lo più eterogenee che sono ospitate in parte su infrastruttura on-premise e in parte on-cloud.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di evolvere il parco applicativo verso una visione organica, ampia ed armonica, denominato Sinfonia. Il modello trova già applicazione in Sinfonia Salute, portando benefici tangibili per i cittadini e per tutti gli operatori della sanità. SINFONIA Salute è il sistema informativo sanitario regionale progettato per supportare l'intero Servizio Sanitario Regionale campano, aumentare l'efficienza, contenere i costi e al tempo stesso rendere uniformi e potenziare la risposta ai bisogni di tutti i protagonisti del sistema, operatori, cittadini, strutture, referenti dell'ente regionale e dell'amministrazione centrale. Con la realizzazione di SINFONIA Salute, il sistema della sanità campana passa da una completa autonomia delle ASL ad una progressiva gestione integrata sul territorio con l'obiettivo di sostenere le eccellenze della sanità operativa, attraverso le opportunità della sanità digitale.

Punti cardine della piattaforma Sinfonia sono:

- Accesso sicuro tramite SPID da parte di cittadini ed operatori
- Sistema Centralizzato
- Documenti dematerializzati ed online
- Architettura basate su microservizi che garantiscano interoperabilità
- Focus su cittadini ed operatori

Partendo dall'ecosistema della sanità, il modello Sinfonia è stato applicato alle tematiche ambientali, creando il nuovo ecosistema Sinfonia Ambiente, attualmente in via di sviluppo.

In un'ottica di razionalizzazione e omogeneizzazione del parco applicativo, che estensa l'utilizzo delle pratiche tecniche, architetturali, processive ed amministrative del modello Sinfonia ad altri ambiti, massimizzando il valore sia negli

fonte: http://burc.regione.campania.it

ecosistemi in sé, sia nella loro reciproca interazione, si rileva la necessità di innovare gli applicativi relativi a diversi ecosistemi ed in particolare quelli legati all'Ambiente, alla Gestione del Territorio, alle Opere Pubbliche, al Turismo, all'Agricoltura, ai Fondi Europei ed alla Mobilità, rendendoli pienamente parte del modello Sinfonia.

2. OGGETTO E IMPORTO

Oggetto del presente intervento solo servizi relativi a:

- Disegno di soluzione ed architettura target cloud per una piattaforma containerizzata che verrà identificata insieme al fornitore e della definizione delle line guida DevOps
- Realizzazione in ottica cloud dei servizi digitali e dei procedimenti amministrativi connessi ai seguenti ecosistemi:
    - Ambiente
    - Gestione del Territorio
    - Opere Pubbliche
    - Turismo
    - Agricoltura
    - Fondi Europei
    - Mobilità
- Servizi specialistici di supporto all'ente e alla formazione del personale
- Gestione delle piattaforme identificate sopra

L'Amministrazione si riserva di modificare, in fase di pianificazione di dettaglio e durante la durata del contratto, le attività oggetto dell'affidamento, in coerenza con l'Accordo Quadro e le delibere dell'Amministrazione collegate.

Nello specifico, la fornitura ha per oggetto i seguenti servizi:

1. **Servizi Realizzativi**
    a. Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field
    b. Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti
    c. Migrazione Applicativa al Cloud
2. **Gestione e Manutenzione**
    a. Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"
    b. Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati
3. **Servizi specialistici**
    a. Supporto Specialistico

Come già premesso, i servizi sono finalizzati alla realizzazione di servizi digitali, in ottica cloud, e dei procedimenti amministrativi connessi agli ecosistemi relativi ad Ambiente, Gestione del Territorio, Opere Pubbliche, Turismo, Agricoltura, Fondi Europei e Mobilità.

Assume particolare importanza il coinvolgimento degli eventuali hub tecnologici e tematici offerti. Attraverso il coordinamento dei diversi hub offerti il Fornitore dovrà rendere disponibile per l'Amministrazione una rete specializzata avente come obiettivo quello di stimolare, promuovere e orientare la trasformazione digitale, rafforzando il livello di conoscenze e di consapevolezza delle opportunità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito si riporta per completezza di trattazione quanto richiesto all'interno del Configuratore allegato al presente Piano dei Fabbisogni.

1.2 CARATTERISTICHE DEI SERVIZI RICHIESTI (ASSOCIAZIONE CON I CRITERI TRASVERSALI)

Definire le caratteristiche della fornitura rispondendo alle domande riportate, riferite in particolare ai criteri trascersali che hanno valenza trasversale per tutti i servizi.

#	Domanda	Risposta	Tab/Sezione da compilare	Dati richiesti per la compilazione
Q1	Che tipologia di subentro è richiesta?	SET-UP (nessun criterio)		
Q2	I servizi richiedono competenze di trasformazione digitale e di innovazione	SI (criterio TR3)		
Q3	Sono richiesti servizi realizzativi (Sviluppo Green Field, Manutenzione Evolutiva, Migrazione Applicativa, Configurazione e Personalizzazione)?	SI	Tab 2 - Sezione 2.x	Dimensionamento dei servizi in Punti Funzione o Giorni Persona del Team Ottimale
Q4	I servizi realizzativi hanno vincoli temporali stringenti?	NO		
Q5	Sono richiesti servizi di manutenzione adeguativa, manutenzione correttiva, gestione applicativa, gestione del front-end digitale?	SI	Tab 3 - Sezione 3.1	Dimensionamento dei servizi in Giorni Persona del Team Ottimale, numero di FTE per Canone mensile o Giorni Persona del Team Mix a Consumo
Q6	Sono richiesti servizi di co-working e specialistici (sw quality assurance, supporto specialistico)?	SI	Tab 4 - Sezione 4.1	Dimensionamento dei servizi, Team mix e fabbisogno in GG/PP

Il valore complessivo della fornitura ammonta a 12.189.143,00 € (IVA esclusa) così ripartiti tra i servizi indicati nel presente Piano dei Fabbisogni:

6.5 RIEPILOGO IMPORTI ORDINE PER SERVIZIO

Riepilogo degli importi complessivi di ciascun servizio

#	CODICE	SERVIZIO	RICHIESTO	VALORE BDA 1A FASE	IMPORTO AGGIUDICAZIONE ORDINE	% RIBASSO
1	GF	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	SI	€ 15,170,000.00	€ 8,118,000.00	46.48649%
2	EV	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti	SI	€ 660,000.00	€ 380,000.00	42.42424%
3	MI	Migrazione Applicativa al Cloud	SI	€ 800,000.00	€ 440,000.00	45.00000%
4	CF	Configurazione e Personalizzazione di Soluzioni di terze parti/open source/riuso	NO	€	€ -	
5	MD	Manutenzione Adeguativa	NO	€	€ -	
6	MC	Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"	NO	€	€ -	
7	MD-MC	Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"	SI	€ 972,000.00	€ 555,000.00	42.90123%
8	CW	Sviluppo e Evoluzione in Co-Working con l'Amministrazione	NO	€	€ -	
9	SS	Supporto Specialistico	SI	€ 4,216,520.00	€ 2,159,773.00	48.77831%
10	QA	Software Quality Assurance, Compliance, Measurement	NO	€	€ -	
11	GA	Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati	SI	€ 928,800.00	€ 536,370.00	42.25129%
12	FE	Gestione del Portafoglio - Front- End Digitale	NO	€	€ -	
13	GT	Gestione del Portafoglio - Trasversale	NO	€	€ -	

La graduatoria per i servizi sopra indicati è quella di seguito riportata:

6.4 GRADUATORIA DEFINITIVA

Graduatoria definitiva dell'Ordine, sulla base dei singoli Punteggi ottenuti

POSIZIONE	ID	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	PTdef	PE	IMPORTO	% RIBASSO
1	**RTI2-1**	**RTI ES ITALIA**	**79.0196321**	**51.4930244**	**27.526608**	**12,189,143.00 €**	**46.41504%**
2	RTI2-2	RTI IBM	77.5143913	49.0873670	28.427024	10,885,050.00 €	52.14799%
3	RTI2-4	RTI ALMAVIVA	76.5565025	48.2933174	28.263185	11,158,050.00 €	50.94785%
4	RTI2-3	RTI MUNICIPIA	72.2746666	44.8053629	27.469304	12,259,138.00 €	46.10733%
5							
6							
7							
8							
9							
10							

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. DURATA

La durata della Fornitura è di 36 mesi (a cui si aggiungono 12 mesi di garanzia sul sw sviluppato/modificato).

4. DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI

4.1. Servizi Realizzativi

Il servizio prevede le attività di analisi, disegno, realizzazione, installazione e dispiegamento di tutte le componenti delle nuove applicazioni da realizzare sui domini di seguito descritti

Per tutti gli interventi Realizzativi previsti all'interno del presente Piano dei Fabbisogni si veda quanto previsto nell'Appendice 2 al Piano dei Fabbisogni - CICLI E PRODOTTI - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – Lotto 2.

I servizi saranno erogati presso le sedi del Fornitore salvo, laddove espressamente richiesto, per incontri in presenza presso le sedi del cliente per le fasi di avvio dei progetti, di verifica dello Stato Avanzamento Lavori, di rilevazione dei requisiti o per altri incontri/attività che la stessa Sogei ritenga necessari.

4.1.1. Sviluppo di applicazioni Green-Field

Rientrano in questo servizio i progetti "green field", cioè progetti che creano intere nuove applicazioni non esistenti precedentemente, ed i progetti di rifacimento e/o di reingegnerizzazione completa di applicazioni esistenti che richiedano la riprogettazione dell'architettura applicativa, delle basi dati e delle interfacce, al fine di realizzare un'applicazione completamente differente da quella di partenza. Il servizio prevede le attività di analisi, disegno, realizzazione, installazione e dispiegamento di tutte le componenti –e artefatti– della nuova applicazione.

Si riporta di seguito il dimensionamento per la componente di sviluppo green field:

[abbisogno desiderato. Nel caso di il tipo di Punti Funzione (OPF) specificare il tipo di affidamento (completo, realizzativo, etc...) ed esprimere il dimensionamento per

Domanda n.1			Risposta
2.1.1	GF	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	SI

Personalizzazione Servizio				Fabbisogno						Caratteristiche (Associazione con i Criteri Specifici)			
#	Codice	Metrica	Etichetta Riga	GG/PP	% affidamento	PF ADD	PF CHG	PF DEL*	PF ADDeq	Digitalizzazione Procedimenti (criterio GF3)	Sistemi Gestionali Integrati (criterio GF4.a)	Reingegnerizzazione Totale (criterio GF4.b)	Sviluppo Agile (criterio GF2)
R1	GF	Team Ottimale		41,000.00						SI	NO	NO	SI
R2	GF												

Le attività da realizzare saranno concordate con l'Amministrazione e riguarderanno i seguenti ambiti:

- Ambiente
- Gestione del Territorio
- Opere Pubbliche
- Turismo
- Agricoltura
- Fondi Europei
- Mobilità

Come anticipato precedentemente, l'Amministrazione si riserva di modificare, in fase di pianificazione di dettaglio e durante la durata del contratto, le attività oggetto dell'affidamento, in coerenza con l'Accordo Quadro e le delibere dell'Amministrazione collegate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Metrica di misurazione e dimensionamento

Il servizio è erogato in modalità progettuale ed è remunerato a corpo. La metrica considerata è quella dei Team Ottimale e dei Giorni/PP.

Per tutto quanto non indicato nel presente Piano dei Fabbisogni si veda quanto indicato in "ID 2212 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI" paragrafo 5.1 Metriche e dimensionamento e in APPENDICE 2 al Piano dei Fabbisogni - CICLI E PRODOTTI - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – Lotto 1.

Livelli di servizio

Si veda quanto indicato in APPENDICE 3 al Piano dei Fabbisogni – LIVELLI DI SERVIZIO - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – Lotto 1.

Profili professionali

Per erogare il presente servizio il fornitore dovrà disporre delle competenze, esperienze e capacità richieste ai profili professionali indicati in " ID 2212 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI" paragrafo 5.1 Team di Lavoro e a quanto definito dall'Agenzia in APPENDICE 1 al Piano dei Fabbisogni - PROFILI PROFESSIONALI - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – LOTTO 1.

4.1.2. Migrazione applicativa al cloud

Il servizio di migrazione applicativa al cloud offre un'analisi completa delle applicazioni target, la progettazione dell'ambiente cloud ottimizzato (con metodologia Cloud Right), la migrazione sicura in business continuity delle applicazioni al nuovo ambiente ed il monitoraggio per garantire un'esperienza di utilizzo ottimale. Una valutazione dettagliata delle applicazioni esistenti suggerisce le migliori strategie di migrazione per garantire una transizione fluida che riduce i rischi. La metodologia Cloud Right consente la progettazione in caso di un nuovo ambiente cloud personalizzato, selezionando la piattaforma cloud più adatta alle esigenze dell'Amministrazione, definendo l'architettura dell'applicazione e configurando i servizi cloud necessari. Una volta completata la migrazione, vengono eseguiti test e validazioni per garantire il corretto funzionamento e la sicurezza del dato.

Personalizzazione Servizio				Fabbisogno						Carat	
#	Codice	Metrica	Etichetta	GG/PP						Re-Architect (criterio MI2)	Re-Platform (criterio MI3)
R21	MI	Team Ottimale		2,000.00						SI	SI

Metrica di misurazione e dimensionamento

Il servizio è erogato in modalità progettuale ed è remunerato a corpo. La metrica considerata è quella dei Team Ottimale e dei Giorni/PP.

Per tutto quanto non indicato nel presente Piano dei Fabbisogni si veda quanto indicato in "ID 2212 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI" paragrafo 5.1 Metriche e dimensionamento e in APPENDICE 2 al Piano dei Fabbisogni - CICLI E PRODOTTI - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – Lotto 1.

Livelli di servizio

Si veda quanto indicato in APPENDICE 3 al Piano dei Fabbisogni – LIVELLI DI SERVIZIO - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – Lotto 1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Profili professionali

Per erogare il presente servizio il fornitore dovrà disporre delle competenze, esperienze e capacità richieste ai profili professionali indicati in " ID 2212 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI" paragrafo 5.1 Team di Lavoro e a quanto definito dall'Agenzia in APPENDICE 1 al Piano dei Fabbisogni - PROFILI PROFESSIONALI - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – LOTTO 1.

4.1.3. Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti

Il servizio comprende gli interventi volti ad arricchire le applicazioni esistenti di nuove funzionalità, o comunque volti a modificare e/o integrare le funzionalità già esistenti.

Il Servizio prevede la produzione di software e può riguardare:

- la realizzazione di nuove applicazioni o funzionalità;
- l'evoluzione di applicazioni già in esercizio mediante la realizzazione di nuove funzionalità o la modifica di quelle esistenti;
- l'integrazione di servizi terzi con le applicazioni esistenti;
- la realizzazione di interventi applicativi non legati ad anomalie, ma volti a migliorare le funzionalità esistenti.

Lo sviluppo e la manutenzione evolutiva sono erogati in modalità progettuale, ossia suddivisi in Obiettivi, ognuno dei quali può essere assimilato, dal punto di vista del Fornitore, ad un "progetto", la cui esecuzione è suddivisa in fasi, secondo un ciclo di sviluppo dipendente dalle dimensioni, dalla criticità e dalla tipologia.

Nello specifico il fabbisogno previsto per il presente piano è quello riportato di seguito.

Personalizzazione Servizio				Fabbisogno						Caratteristiche (Associazione con i Criteri Specifici)			
#	Codice	Metrica	Etichetta	GG/PP	% affidamento	PF ADD	PF CHG	PF DEL*	PF ADDeq	Reingegnerizzazione Parziale (criterio EV2.a)	Evoluzione Funzionale (criterio EV2.b)	Ristrutturazione Digitale (criterio EV3)	Interoperabilità e Cooperazione (criterio EV4)
R11	EV	Team Ottimale		2,000.00						NO	SI	NO	SI

Metrica di misurazione e dimensionamento

Il servizio è erogato in modalità progettuale ed è remunerato a corpo. Le metriche considerate sono quella del Team ottimale e dei Giorni/PP.

Per tutto quanto non indicato nel presente Piano dei Fabbisogni si veda quanto indicato in "ID 2212 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI" paragrafo 5.1 Metriche e dimensionamento e in APPENDICE 2 al Piano dei Fabbisogni - CICLI E PRODOTTI - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – Lotto 1.

Livelli di servizio

Si veda quanto indicato in APPENDICE 3 al Piano dei Fabbisogni – LIVELLI DI SERVIZIO - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – Lotto 1.

Profili professionali

Per erogare il presente servizio il fornitore dovrà disporre delle competenze, esperienze e capacità richieste ai profili professionali indicati in " ID 2212 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI" paragrafo 5.1 Team di Lavoro e a quanto definito dall'Agenzia in APPENDICE 1 al Piano dei Fabbisogni - PROFILI PROFESSIONALI - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – LOTTO 1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2. Gestione e Manutenzione

4.2.1. Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"

La Manutenzione Adeguativa comprende le attivite volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo. Comprende tutti gli interventi sul software che non rientrano nella correttiva e nella evolutiva, conseguenti a cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente, di prodotto-tecnologia-ambienti-piattaforma) che non richiedano una variazione dei requisiti utente e della logica funzionale applicativa. La Manutenzione Correttiva riguarda interventi che sono finalizzati a eliminare funzionamenti errati e al ripristino delle funzionalità previste nella documentazione utente o nella prassi amministrativa, attraverso la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti, sul software e sui dati, dei malfunzionamenti su servizi e applicazioni in esercizio ed in genere di tutti i componenti del sistema relativi a sw ad hoc preesistenti all'attivazione del Contratto

3.1.3	MD-MC	Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"			SI					
Personalizzazione Servizio				Fabbisogno	Caratteristiche (Associazione con i Criteri Specifici)					
#	Codice	Metrica	Etichetta Riga	Quantità	Erogazione on site (criterio MC1.2.1/MC1.2.2)	Livello Premium (criterio MC2)	Adeguamento Tecnologico (criterio AD1)	Efficientamento Testing (criterio AD2)	Innalzamento qualità (criterio AD3)	
R61	MD-MC	Team Ottimale		3,000.00	SI	NO	NO	NO	NO	

Esecutivo e non in garanzia da altri operatori.

Metrica di misurazione e dimensionamento

Il servizio è erogato in modalità progettuale e la metrica considerata è Team Ottimale e dei Giorni/PP.

Per tutto quanto non indicato nel presente Piano dei Fabbisogni si veda quanto indicato in "ID 2212 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI" e in APPENDICE 2 al Piano dei Fabbisogni - CICLI E PRODOTTI - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – Lotto 1.

Livelli di servizio

Si veda quanto indicato in APPENDICE 3 al Piano dei Fabbisogni – LIVELLI DI SERVIZIO - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – Lotto 1.

Profili professionali

Per erogare il presente servizio il fornitore dovrà disporre delle competenze, esperienze e capacità richieste ai profili professionali indicati in " ID 2212 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI" paragrafo 5.5 Team di Lavoro e a quanto definito dall'Agenzia in - APPENDICE 1 al Piano dei Fabbisogni - PROFILI PROFESSIONALI - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – LOTTO 1.

4.2.2. Gestione Applicativa e Base Dati

Il servizio di Gestione applicativa e basi dati comprende l'insieme di attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione delle applicazioni gestionali, delle loro relative basi dati e data services. Per il dettaglio delle attività richieste all'intero del servizio si veda quanto già disciplinato dal "ID 2212 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI".

Il servizio comprende, a titolo indicativo e non esaustivo, le attività sottoelencate:

- Gestione delle funzionalità in esercizio:
    - servizio di help desk;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- risoluzione delle richieste di intervento aperte dall'utente;
- intercettazione e registrazione dei problemi alla fonte, classificazione, eventuale riproduzione dell'errore e, ove previsto, conseguente attivazione del servizio di Manutenzione Correttiva e verifica dell'esito dell'intervento effettuato;
- validazione e controllo dei risultati delle elaborazioni, al fine di assicurare l'integrità e la correttezza dei dati presenti sulla base informativa, del contenuto dei flussi informativi provenienti o destinati ad organismi esterni, dei dati esposti negli elaborati del sistema;
- modifiche di parametri di esecuzione o di tabelle di riferimento o decodifica;
- verifica ed aggiornamento di eventuale documentazione che descrive le modalità di esecuzione di particolari attività del servizio (ad esempio manutenzione preventiva, ecc.) in collaborazione con i gruppi di sviluppo;
- verifica, validazione ed aggiornamento dei prodotti per la gestione (procedure, parametri e tabelle, manuale utente, manuale di gestione, definizioni relative ai dati);

- Gestione Utenze
  - attività di gestione delle utenze qualora non disponibili per gli amministratori dell'Amministrazione

3.1.4	GA	Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati			SI					
Personalizzazione Servizio				Fabbisogno	Caratteristiche (Associazione con i Criteri Specifici)					
#	Codice	Metrica	Etichetta Riga	Quantità	Presidio on site (criterio GA1.2.2+GA3/GA1.2.1)	Livello Alta Reattività (criterio GA2)				
R71	GA	Consumo GG/PP		3.000,00	NO	NO				

Metrica di misurazione e dimensionamento

Il servizio è erogato in modalità Continuativa e la metrica considerata è Consumo in Giorni/PP.

Per tutto quanto non indicato nel presente Piano dei Fabbisogni si veda quanto indicato in "ID 2212 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI" e in APPENDICE 2 al Piano dei Fabbisogni - CICLI E PRODOTTI - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – Lotto 1.

Livelli di servizio

Si veda quanto indicato in APPENDICE 3 al Piano dei Fabbisogni – LIVELLI DI SERVIZIO - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – Lotto 1.

Profili professionali

Per erogare il presente servizio il fornitore dovrà disporre delle competenze, esperienze e capacità richieste ai profili professionali indicati in " ID 2212 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI" paragrafo 5.9 Team di Lavoro e a quanto definito dall'Agenzia in APPENDICE 1 al Piano dei Fabbisogni - PROFILI PROFESSIONALI - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – LOTTO 1.

4.3. Servizi Specialistici

4.3.1 Supporto Specialistico

Il servizio comprende attività di supporto con la finalità di assicurare risposte altamente specialistiche per indirizzare le scelte tecnologiche e di prodotto, comprendere trend tecnologici e opportunità di ottimizzazione dell'infrastruttura

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicativa e introduzione/aggiornamento di strumenti a supporto delle attività ICT per incrementare affidabilità, co-working, agilità, valutare il grado di digitalizzazione, di interoperabilità, di sicurezza applicativa, di aderenza a standard e linee guida, proporre piani di azione trasversale ai progetti ed ai servizi su obiettivi di innovazione e standardizzazione.

Generalmente sono attività propedeutiche ovvero integrative ovvero di ausilio ai servizi sia applicativi ed in particolare ai servizi realizzativi al fine di rendere sinergici ed esaustivi tutti i componenti della fornitura.

4.1.2	SS	Supporto Specialistico			SI					
Personalizzazione Servizio				Fabbisogno	Caratteristiche (Associazione con i Criteri Specifici)					
#	Codice	Metrica	Etichetta Riga	Quantità	Trend Tecnologici (criterio SS2)	Cloud Maturity Model (criterio SS3.a)	Cloud Architect (criterio SS3.b)	Cloud Security Specialist (criterio SS3.b2)		
R11 1	SS	Consumo GG/PP		7,700.00	SI	NO	NO	NO		

Metrica di misurazione e dimensionamento

Il servizio si compone di una serie di interventi, che vengono attivati singolarmente o sulla base di un piano di azione definito dall'Amministrazione. La metrica è Giorni/Persona a consumo.

Per tutto quanto non indicato nel presente Piano dei Fabbisogni si veda quanto indicato in "ID 2212 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI" paragrafo 5.8 Metriche e dimensionamento e in APPENDICE 2 al Piano dei Fabbisogni - CICLI E PRODOTTI - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – Lotto 2.

Livelli di servizio

Si veda quanto indicato in APPENDICE 3 al Piano dei Fabbisogni – LIVELLI DI SERVIZIO - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – Lotto 2.

Profili professionali

Per erogare il presente servizio il fornitore dovrà disporre delle competenze, esperienze e capacità richieste ai profili professionali indicati in " ID 2212 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI" paragrafo 5.8 Team di Lavoro e a quanto definito dall'Agenzia in APPENDICE 1 al Piano dei Fabbisogni - PROFILI PROFESSIONALI - Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni – ID 2212 – LOTTO 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. ELEMENTI TRASVERSALI A VARI SERVIZI

Il fornitore dovrà applicare la Soluzione Proposta per l'innovazione (criterio TR3 del Capitolato d'Oneri), a partire dalla fase di Set-Up e per tutta la durata del contratto.

Assume particolare importanza il coinvolgimento degli eventuali hub tecnologici e tematici offerti. Attraverso il coordinamento dei diversi hub offerti il Fornitore dovrà rendere disponibile per l'Amministrazione una rete specializzata avente come obiettivo quello di stimolare, promuovere e orientare la trasformazione digitale, rafforzando il livello di conoscenze e di consapevolezza delle opportunità.

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione del Contratto Esecutivo, fermo il ribasso eventualmente pattuito, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni. Il concorrente deve aver indicato: - all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, di voler ricorrere al subappalto; - nell'ambito del Piano Operativo, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, che a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione. In mancanza di espressa indicazione delle parti del servizio che intende subappaltare, l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto.

L'operatore economico, in ogni caso, in tale sede la quota che intendono subappaltare. Le richieste di autorizzazioni al subappalto, corredate dalla documentazione prescritta dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno essere inoltrate all'Amministrazione e da quest'ultima rilasciate.

L'aggiudicatario non potrà affidare in subappalto le prestazioni indicate a imprese che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dello specifico lotto dell'AQ. Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema di Contratto Esecutivo.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice. Ai sensi dell'art. 105 comma 3 lett. c bis) del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare, non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto Esecutivo.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016. Resta in ogni caso ferma l'applicazione dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016. Si precisa inoltre che l'impresa, che sarà indicata come subappaltatrice i n un lotto dell'AQ, ai fini dell'autorizzazione non dovrà aver partecipato ad un altro lotto dell'AQ per il quale è presente un vincolo di partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA) contenuta nel Piano Triennale è pienamente coerente con il Piano di azione europeo sull'eGovernment, in riferimento al quale gli Stati membri sono impegnati a definire le proprie politiche interne sulla base dei seguenti principi:

- digital by default: le pubbliche amministrazioni devono fornire servizi digitali come opzione predefinita;
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- digital identity only: le PA devono condurre azioni propedeutiche all'adozione di sistemi generalizzati di identità digitale (le PA italiane devono adottare SPID);
- cloud first: le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o di sviluppo di nuovi servizi, in via prioritaria devono valutare l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in. Dovranno altresì valutare il ricorso al cloud di tipo pubblico, privato o ibrido in relazione alla natura dei dati trattati e ai relativi requisiti di confidenzialità;
- apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi;
- transfrontaliero per definizione: le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- interoperabile per definizione: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico;
- fiducia e sicurezza: sin dalla fase di progettazione devono essere integrati i profili relativi alla protezione dei dati personali, alla tutela della vita privata e alla sicurezza informatica.

In questo scenario, gli interventi oggetto del presente Piano dei Fabbisogni si collocano in un quadro di pieno recepimento delle strategie di innovazione e modernizzazione del Sistema Paese.

Gli ambiti del Piano Triennale di riferimento per la specifica acquisizione sono individuati e censiti nel foglio XLS "indicatori di Governance_Servizi Applicativi", allegato al presente Piano.

8. FATTURAZIONE

In accordo con le modalità standard del processo di rendicontazione dei Contratti IT in vigore all'interno dell'Amministrazione la fatturazione avrà cadenza trimestrale a seguito di Stati di avanzamento Lavori. Su richiesta dell'amministrazione tale cadenza potrà essere più breve.

Documento firmato da:
MASSIMO BISOGNO
24.07.2023 16:52:33 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - ID 2212

Regione Campania – Parco Applicativo

LOTTO 2

PIANO OPERATIVO

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

Amministrazione		RTI
Ufficio Responsabile	Regione Campania	Enterprise Services Italia S.r.l. (DXC Technology) Claranet Datamanagement Italia DGS Eustema Net Service Parsec 3.26 Sicilia Sistemi Tecnologie

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEFINIZIONI ED ACRONIMI **3**
RIFERIMENTI DEI DOCUMENTI CITATI **3**
PREMESSA E RIFERIMENTI **4**
CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI **4**
DESCRIZIONE DEI SERVIZI PREVISTI **5**
Servizio di Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field 7
Le attività da realizzare saranno concordate con l'Amministrazione in termini di ambito, contenuti e pianificazione. 7
Evoluzione di Applicazioni Esistenti 7
Migrazione Applicativa al Cloud 8
Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia" 8
Servizi di Gestione applicativa e Basi dati 10
Servizi di Supporto Specialistico 10
ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO **11**
PIANO DI LAVORO GENERALE **12**
Date di attivazione dei servizi e durata 12
Pianificazione di massima 13
Gestione del rischio 13
Aspetti logistici 14
Vincoli e assunzioni 15
STATO AVANZAMENTO LAVORI **15**
PIANO DELLA QUALITÀ SPECIFICO **15**
IMPEGNO ECONOMICO PROGRAMMATO **15**
SUBAPPALTI **16**
CURRICULUM DELLE RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE **16**

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

fonte: http://burc.regione.campania.it

Definizioni ed acronimi

La seguente tabella riporta le descrizioni o i significati degli acronimi e delle abbreviazioni presenti nel documento.

Acronimi	Descrizione

Riferimenti dei documenti citati

La seguente tabella riporta gli identificativi dei documenti esterni citati nel documento corrente.

Documento	Identificativo e versione
Allegato Risorse Professionali	Curriculum Vitae risorse professionali
Piano della Qualità Generale	CONSIP -ACCORDO QUADRO LOTTO 2 CIG 821060982 PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

Premessa e riferimenti

Il presente documento rappresenta il Piano Operativo redatto dal RTI "ES Italia" in risposta al Piano dei Fabbisogni sottoposto da parte di Regione Campania in data **25/07/2023** nell'ambito dell'Accordo Quadro per l'affidamento di «Servizi applicativi in ottica cloud – Lotto 2» - ID 2212.

Contesto di riferimento e obiettivi

La strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA) contenuta nel Piano Triennale è pienamente coerente con il Piano di azione europeo sull'eGovernment, in riferimento al quale gli Stati membri sono impegnati a definire le proprie politiche interne sulla base dei seguenti principi:

- digital by default: le pubbliche amministrazioni devono fornire servizi digitali come opzione predefinita;
- once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- digital identity only: le PA devono condurre azioni propedeutiche all'adozione di sistemi generalizzati di identità digitale (le PA italiane devono adottare SPID);
- cloud first: le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto, e/o di sviluppo di nuovi servizi, in via prioritaria devono valutare l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in. Dovranno altresì valutare il ricorso al cloud di tipo pubblico, privato o ibrido in relazione alla natura dei dati trattati e ai relativi requisiti di confidenzialità;
- apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi;
- transfrontaliero per definizione: le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti
- interoperabile per definizione: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico;
- fiducia e sicurezza: sin dalla fase di progettazione devono essere integrati i profili relativi alla protezione dei dati personali, alla tutela della vita privata e alla sicurezza informatica.

Regione Campania gestisce un parco applicativo ampio e composto da soluzioni per lo più eterogenee che sono ospitate in parte su infrastruttura on-premise e in parte on-cloud.

In questo scenario, gli interventi richiesti dall'Amministrazione ed oggetto del presente Piano si collocano in un quadro di pieno recepimento delle strategie di innovazione e modernizzazione del Sistema Paese.

In un'ottica di razionalizzazione e omogeneizzazione del parco applicativo si rileva quindi la necessità dei seguenti interventi.

- Disegno della soluzione e dell'architettura target cloud per una piattaforma container che verrà identificata insieme al fornitore e della definizione delle line guida DevOps.
- Realizzazione in ottica cloud dei servizi digitali e dei procedimenti amministrativi connessi ai seguenti ecosistemi:
    - Ambiente
    - Gestione del Territorio
    - Opere Pubbliche
    - Turismo
    - Agricoltura
    - Fondi Europei

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Mobilità

  L'elenco precedente è puramente indicativo. L'Amministrazione ha manifestato nel piano dei fabbisogni possibilità di intervenire anche in ambiti diversi.

- Servizi specialistici di supporto all'ente e alla formazione del personale
- Gestione delle piattaforme

Descrizione dei Servizi previsti

Sono oggetto della fornitura le seguenti attività:

- Migrazione Applicativa al Cloud
- Sviluppo, Manutenzione Evolutiva, Adeguativa e Correttiva di software.
- Supporto Specialistico sia per attività di progettazione, analisi, test e conduzione dei sistemi che per la progettazione di moduli didattici e formazione a distanza.
- Gestione del Portafoglio – Applicativa e Base Dati

Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione, in ottica cloud di una serie di servizi relativi agli ecosistemi Ambiente, Gestione del Territorio, Opere Pubbliche, Turismo, Agricoltura, Fondi Europei e Mobilità. Gli interventi hanno l'obiettivo di innovare il parco applicativo dei suddetti ambiti, orientandoli nel modello Sinfonia, già adottato o in corso di adozione in Regione Campania per altri ecosistemi, quali la Sanità e l'Ambiente.

Viene di seguito riportata una descrizione degli interventi che verranno realizzati in relazione agli ambiti di intervento identificati.

Ambiente: verranno messi in essere degli interventi finalizzati all' innovazione dei processi amministrativi che sottendono le tematiche dei sistemi riferiti all'Ambiente. Gli sviluppi, che verranno tutti realizzati in ottica cloud ed in piena integrazione con i sistemi già in essere in Regione, consentiranno di ottenere una elevata scalabilità ed adattabilità, valorizzando, al contempo, il patrimonio di soluzioni già in uso in Regione. Gli interventi, supportando e migliorando la digitalizzazione dei processi amministrativi, contribuiranno, inoltre, alla valorizzazione ed alla conoscibilità del patrimonio informativo legato al tema dell'Ambiente.

Gestione del Territorio: verranno predisposti una serie di interventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio informativo relativi ai temi della gestione del Territorio. Gli interventi consentiranno agli stakeholder interni, Direzioni e Dipartimenti, oltre che stakeholder esterni, compresi i cittadini, di fruire e beneficiare del patrimonio informativo esistente. La fruizione dei contenuti sarà differenziata (più o meno dettagliata e più o meno semplificata) in base all'utilizzatore ed al relativo livello di visibilità richiesto e necessario. Gli interventi saranno realizzati in ottica cloud, in piena sintonia con la filosofia Sinfonia e saranno integrati con i sistemi ed il patrimonio informativo già in uso in Regione, con particolare riferimento agli strumenti GIS.

Opere Pubbiche: verranno predisposti una serie di interventi finalizzati alla gestione delle opere pubbliche ed ai relativi fondi PNRR. Gli interventi permetteranno di gestire tutti gli aspetti relativi all'opera (amministrativi, gestionali, progettuali, ecc.). Gli interventi, realizzati con architetture e servizi in ottica cloud ed orientati alla realizzazione di componenti e sistemi pienamente integrati nell'ecosistema Sinfonia, saranno interoperabili con i sistemi in essere in Regione ed integrabili con le infrastrutture tecnologiche in uso, con particolare riferimento alle piattaforme di analisi geografiche GIS e a quelle che trattano il formato BIM, adottato dalle pubbliche amministrazioni per gestire appalti di lavori complessi. Gli interventi permetteranno, inoltre, di abilitare la gestione dei processi e della documentazione relativa ai progetti finanziati su fondi PNRR e su Fondi Strutturali da parte degli stakeholder interni ed esterni, supportando le codifiche e la documentazione nei formati standard previsti dalla normativa di riferimento (es. giornale di cantiere, ecc.), supportando, inoltre, il controllo

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle attività svolte dalle aziende costruttrici. Lo sviluppo in ottica cloud e l'integrazione con i sistemi già in essere in Regione, permetteranno di ottenere una elevata scalabilità ed adattabilità delle soluzioni, valorizzando, nel contempo, al massimo il patrimonio di soluzioni già in uso in Regione.

Turismo: verranno posti in essere interventi, realizzati in ottica cloud, finalizzati alla documentazione e descrizione, e quindi alla valorizzazione, del territorio regionale dal punto di vista turistico. In particolare, saranno realizzati interventi finalizzati a:

- l'integrazione al Tourism Digital Hub del Ministero del Turismo, con il fine di innovare e connettere digitalmente l'offerta e la promozione turistica del Paese, consentendo così il collegamento dell'intero ecosistema turistico.
- Integrazione con DMS – Destination Management System, al fine di valorizzare e potenziare la gestione delle risorse turistiche, una maggiore visibilità e promozione dei servizi regionali e supportare uno sviluppo turistico sostenibile.
- Supportare l'integrazione di servizi turistici con la PDND - Piattaforma Digitale Nazionale Dati

Agricoltura: verranno messi in essere interventi finalizzati all' innovazione delle procedure di gestione amministrativa connesse ai temi dell'Agricoltura, che permetteranno agli stakeholder una gestione organica e digitale. In particolare, saranno implementati servizi digitali che realizzano procedimenti amministrativi che prevedono l'interazione tra cittadini e amministrazione regionale. Gli sviluppi, che verranno tutti realizzati in ottica cloud ed in piena integrazione con i sistemi già in essere in Regione sia nell'ambito dell'agricoltura che nell'ambito dei domini connessi, con particolare riferimento ai temi di gestione del territorio ed agli strumenti GIS.

Fondi Europei: gli interventi nell'area sono finalizzati all'implementazione di un sistema informativo di supporto alla gestione dei Fondi Strutturali SURF, con particolare riferimento alla Programmazione 2021-2027. Gli sviluppi, che verranno tutti realizzati in ottica cloud, permetteranno una gestione automatizzata e controllabile da parte degli stakeholder regionali. Gli interventi saranno realizzati in integrazione con le altre iniziative regionali e saranno integrati con gli altri sistemi già in uso in Regione.

Moblità: gli interventi sono finalizzati alla realizzazione di servizi per potenziare la digitalizzazione dell'area Mobilità. In particolare, verranno realizzati interventi in ottica cloud, in piena integrazione con i software già in uso in Regione, relativi a:

- Sviluppo piattaforma MaaS MaaS (Mobility as a service), nuovo modo di spostarsi che, al concetto di proprietà personale del mezzo, sostituisce il concetto di mobilità condivisa, intesa come servizio di cui usufruire a seconda delle necessità, per la Regione Campania
- Evoluzione sistemi informativi AIR Campania
- Estensioni funzionali richieste dal Sistema di Monitoraggio Regionale (SMR)
- Sw di bordo per Flotta Regionale TPL

È altresì prevista la formazione del personale e il supporto all'ente.

Si configura, dunque, l'esigenza di adottare una strategia di realizzazione dei sistemi verso un'architettura a microservizi, tale da garantire i seguenti fattori principali:

- minimizzazione dell'impatto sull'utente finale;
- garanzia di continuità del servizio agli utenti.

In definitiva, dunque, uno dei principali obiettivi è la realizzazione di un'architettura a microservizi che renda autonome, coerenti e cooperanti fra loro tutte le componenti dell'ecosistema, garantendo tra gli altri i seguenti vantaggi:

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

- I servizi possono essere gestiti, manutenuti ed evoluti in modo indipendente in base alle esigenze regionali, nonché degli utilizzatori finali;
- I servizi possono scalare, in termini di performance, in modo indipendente per soddisfare la domanda/necessità degli utenti;
- I cicli di sviluppo diventano più veloci per le successive implementazioni, garantendo un rilascio più rapido delle funzionalità;
- I servizi sono perfettamente isolati e controllabili, garantendo un elevata tollerabilità agli errori.

I servizi oggetto del Piano dei Fabbisogni necessari al raggiungimento dei macro-obiettivi precedentemente enunciati sono:

1. **Servizi Realizzativi**
    a. Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field
    b. Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti
    c. Migrazione Applicativa al Cloud
2. **Gestione e Manutenzione**
    a. Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"
    b. Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati
3. **Servizi specialistici**
    a. Supporto Specialistico

SERVIZIO DI SVILUPPO DI APPLICAZIONI SOFTWARE EX NOVO – GREEN FIELD

Gli interventi previsti per il servizio specifico di sviluppo di applicazioni ex novo-green field, potendo godere del beneficio di essere completamente disegnati in ottica full digi-tal e Cloud native, gli interventi progettuali si concentreranno in particolare sulla promozione e sull'abilitazione di un ambiente applicativo basato su principi innovativi quali:

- centralità dell'utente: sviluppo di applicazioni a misura d'utente, semplici, usabili, multidevice, anywhere-anytime;
- centralità delle applicazioni: sviluppo indipendente dall'infrastruttura, basato su standard aperti con capacità di provisioning automatico attivato quando necessario;
- centralità del Cloud: disegno delle applicazioni in modalità Cloud native, sfruttando tutte le potenzialità offerte per progettare i servizi in modalità flessibile (Agile), efficiente (DevOps; Container), sicura (S-SDLC; multi Cloud e/o Multi Region), modulare (Microservizi);
- automazione pervasiva: utilizzo di strumenti automatici specializzati, che garantiscono la velocità, la standardizzazione e la tracciatura di tutte le operazioni;
- interoperabilità: alta capacità di interagire con sistemi interni ed esterni tramite API, in particolare con le Piattaforme Nazionali.

Le attività da realizzare saranno concordate con l'Amministrazione in termini di ambito, contenuti e pianificazione.

EVOLUZIONE DI APPLICAZIONI ESISTENTI

Il servizio di Evoluzione di applicazioni esistenti si basa su competenze specifiche che devono possedere le risorse che affrontano questo tipo di progetti; in particolare:

- know-how del sistema applicativo esistente;
- devono saper condurre un assessment dell'applicazione AS IS per mappare precisamente la baseline di riferimento e valutare con consapevolezza l'impatto dei change, a garanzia della sostenibilità del progetto anche in situazioni di bassa qualità iniziale del software e per tutte le verifiche di non regressione richieste al Collaudo;
- devono saper interpretare i nuovi paradigmi previsti dal Piano Triennale (es. Cloud, once only, interoperabilità, ecc.) nello spazio funzionale del sistema applicativo esistente per includere nei Piani di lavoro le evoluzioni capaci di innovare i procedimenti amministrativi sottesi, aggiungendo valore delle applicazioni esistenti (es. sfruttamento delle piattaforme nazionali quali SPID, PagoPA, ANPR, ecc.).

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

Gli interventi devono essere sicuramente realizzati in ottica innovativa ma allo stesso tempo devono preservare il valore delle componenti esistenti. Il modello di innovazione deve essere connotato da un approccio duplice, e mutualmente rinforzante, adatto a bilanciare l'efficienza operativa con la capacità di sperimentare nuove logiche di servizio.

Il servizio è erogato in modalità progettuale, ossia saranno identificati con l'Amministrazione degli Obiettivi, ognuno dei quali può essere assimilato ad un "progetto", la cui esecuzione è suddivisa in fasi, secondo un ciclo di sviluppo dipendente dalle dimensioni, dalla criticità e dalla tipologia.

MIGRAZIONE APPLICATIVA AL CLOUD

L'evoluzione tecnologia dei sistemi regionali in scope prevede la containerizzazione incrementale delle aree oggetto dell'intervento basata sull'approccio *Domain Driven Design (DDD)*, che consiste nella scomposizione delle aree applicative conservando il focus sui domini delle singole entità e la loro logica.

Per il sistema oggetto di evoluzione tecnologica si prevede la scomposizione in

- Microservizi dedicati:
- Microservizi trasversali:

Si prevede l'attuazione di un approccio incrementale di evoluzione tecnologica tale da garantire l'attivazione progressiva delle aree applicative realizzate in ottica microservizi senza discontinuità di servizio per gli utenti e garantendo il contemporaneo funzionamento delle rimanenti aree applicative, rendendo pertanto necessaria la convivenza del sistema attuale, per le aree non ancora evolute, ed il sistema a microservizi, fino al termine dell'intervento di evoluzione di tutte le aree applicative.

MANUTENZIONE ADEGUATIVA E MANUTENZIONE CORRETTIVA DI "SW PREGRESSO E NON IN GARANZIA"

Il servizio di Manutenzione Adeguativa comprende l'attività volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo. Comprende tutti gli interventi sul software conseguenti a cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente, di prodotto-tecnologia-ambienti-piattaforma) che non richiedano una variazione dei requisiti utente e della logica funzionale applicativa.

Ogni intervento può essere influenzato da elementi esterni e non controllabili che lo rendono obbligatorio e da effettuare in tempi vincolanti e non contrattabili (es. aggiornamenti derivati dall'end-of-life del supporto di prodotti software), oppure dipendente da iniziative/decisioni esterne con tempificazione contrattata (es. aggiornamento a nuove versioni del software), o ancora indi-pendente (es. miglioramento delle performance).

Per le aree applicative non ancora evolute, sarà concordata con l'Amministrazione l'opportunità di eseguire l'adeguamento sul monolite o posporre l'adeguamento direttamente sulla nuova struttura, in ragione delle priorità ed urgenze degli adempimenti. Per le funzionalità di aree evolute ma richiamate all'interno di aree non ancora migrate, l'opportunità di interventi manutentivi anche in ambiente monolite sarà valutata per ogni specifico caso.

Il servizio di Manutenzione Correttiva riguarda interventi che sono finalizzati a eliminare funzionamenti errati e al ripristino delle funzionalità previste nella documentazione utente o nella prassi amministrativa, attraverso la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti, sul software e sui dati, dei malfunzionamenti su servizi e applicazioni in esercizio ed in genere di tutti i componenti del sistema relativi a servizi ad hoc preesistenti all'attivazione del Contratto Esecutivo e non in garanzia da altri operatori.

Per le aree applicative non ancora evolute, la manutenzione sarà effettuata sul sistema monolite e, di conseguenza, gli interventi saranno riportati sui microservizi durante la fase di evoluzione. Per le funzionalità di aree evolute a microservizi ma richiamate all'interno di aree non ancora migrate, gli interventi manutentivi dovranno essere apportati in entrambe le architetture.

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

Per la risoluzione dei malfunzionamenti il Raggruppamento utilizzerà i processi di Application Management coerenti con le specifiche ITIL 4. Pertanto, il servizio di manutenzione si articola nelle due seguenti pratiche principali:

- Incident Management, focalizzata sulla risoluzione tempestiva di un malfunzionamento, denominato incidente, e sul ripristino del servizio in tempi brevi; tale processo reattivo viene attivato su segnala-zione dell'Amministrazione (o dal Service Desk del Servizio di Gestione del Portafoglio Applicativo) a fronte di un blocco o un malfunzionamento occorso in esercizio.
- Problem Management, pratica utilizzata per risolvere anomalie ricorrenti e/o identificare possibili mal-funzionamenti prima che si manifesti un incidente; si tratta di un processo proattivo che si intraprende ogniqualvolta si abbiano sufficienti elementi per ritenere che sia necessario intervenire sul software per prevenire possibili incident.

A tal fine, il Raggruppamento coinvolge l'Amministrazione per proporre le opportune azioni per rimuovere il potenziale malfunzionamento (attivazione di iniziative di Manutenzione, interventi sul DB, ecc.). Entrambe le pratiche saranno eseguite dai Team DevSecOps di Dominio sotto il controllo del Referente dei Servizi Realizzativi coadiuvato dalla funzione di governo ITIL 4 Practice Management; questa funzione avrà il compito di

- supervisionare l'andamento generale dei processi, assicurando l'applicazione delle best practice ITIL 4
- esaminare il log aggiornato degli incidenti e dei problemi aperti per individuare i problemi ricorrenti e contribuire all'individuazione di soluzioni condivise fra i gruppi di lavoro.

Gli strumenti utilizzati nell'ambito del servizio Manutenzione Correttiva (MC) sono gli stessi impiegati da tutti gli altri Servizi Realizzativi, cioè quelli messi a disposizione dalla piattaforma DXC CDP che garantisce l'applicazione delle tecniche DevOps (che nello specifico della MC potremmo chiamare tecnica ChgSecOps) per la modifica, il test, la configurazione e il deployment del software; tecniche particolarmente rilevanti per il servizio MC che si contraddistingue per urgenza e necessità di accelerazione dei processi di deploy. Particolare importanza per la MC riveste anche l'utilizzo del sistema di Trouble Ticketing per l'invio delle segnalazioni di malfunzionamento.

A supporto delle pratiche sopra descritte e per ottimizzare e velocizzare le attività della MC verrà adottata anche la pratica ITIL 4 di Knowledge Management che si pone i seguenti obiettivi:

- assicurare una conoscenza condivisa, da parte dei gruppi di lavoro, di tutte le informazioni necessarie;
- permettere la piena comprensione, da parte dei gruppi di lavoro, del valore percepito dagli utenti nell'utilizzo dei servizi.

Ogni intervento di MC verrà catalogato all'interno della Knowledge Base del Raggruppamento allo scopo di migliorare continuamente le prestazioni del servizio, identificare e rimuovere proattivamente le cause di recidività, rilevare e registrare le metriche primitive per il calcolo degli Indicatori. Inoltre, per favorire il riuso delle competenze, nella Knowledge Base saranno riportati i riferimenti delle risorse professionali che si sono occupate della soluzione in modo che la conoscenza da essi acquisita venga impiegata per intervenire tempestivamente sul codice in caso di anomalie.

La Knowledge Base conterrà informazioni concernenti incidenti e problemi pregressi, soluzioni permanenti e workaround identificati al fine di

- diminuire il tempo di risoluzione degli Incidenti
- risolvere rapidamente un maggior numero di Incidenti
- ottenere un maggiore livello di soddisfazione degli Utenti
- assicurare la totale aderenza ai livelli di servizio
- diffondere la cultura dell'approccio preventivo, imparando dall'esperienza.

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

fonte: http://burc.regione.campania.it

SERVIZI DI GESTIONE APPLICATIVA E BASI DATI

Il servizio di Gestione Applicativa e Basi Dati prevede l'insieme di attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione delle applicazioni, delle loro relative basi dati, delle attività operative sul software rilasciato o da rilasciare in esercizio, e altre attività a corollario; tali attività, pur non complesse dal punto di vista tecnologico, sono di importanza primaria in quanto contribuiscono in modo positivo all'immagine di una Amministrazione digitale, efficiente, reattiva e dinamica. Il Raggruppamento ne è consapevole e, pertanto, l'erogazione del servizio sarà attenta a garantire competenza ed integrazione con il contesto operativo specifico; solo comprendendo lo scenario operativo, le modalità di interazione e le necessità dell'Amministrazione si può erogare un servizio di qualità e in linea con gli obiettivi.

Il modello organizzativo DevSecOps adottato dal Raggruppamento anche per il Servizio di Gestione applicativa e Basi dati è in grado di coniugare la flessibilità organizzativa con la copertura tematica, funzionale e tecnologica necessaria ad erogare un servizio di qualità. La capacità di rispondere pienamente alle sfide poste dalle Amministrazioni si articola tre assi portanti.

- Organizzazione agile. Nel nostro modello la composizione dei gruppi di lavoro seguirà i principi dell'Agile Organization e sarà dunque focalizzata sugli obiettivi e sulle tempistiche che l'Amministrazione vorrà ottenere; il gruppo sarà variabile in numero di risorse ma stabile per qualità di competenze tematiche, funzionali e tecnologiche.
- Risorse competenti e motivate. Il nostro Raggruppamento conta in partenza su persone di grande esperienza e professionalità già inserite in percorsi di formazione continua su tematiche metodologiche, tecnologiche e di "soft skill" (team-working, comunicazione, innovazione, ecc.).
- Automazione robotic-centric. L'intero modello è reso efficace ed efficiente da strumenti che automatizzano le attività, dall'ado-zione di principi DevOps e di CI/CD utili al deployment e alla raccolta delle metriche di qualità; questi strumenti saranno configurati secondo le policy definite con l'Amministrazione per garantire qualità e standardizzazione dei servizi.

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO

Il servizio di supporto specialistico comprende attività di supporto con la finalità di assicurare risposte altamente specialistiche per indirizzare le scelte tecnologiche e di prodotto, comprendere trend tecnologici e opportunità di ottimizzazione dell'infrastruttura applicativa e introduzione/aggiornamento di strumenti a supporto delle attività ICT per incrementare affidabilità, co-working, agilità, valutare il grado di digitalizzazione, di interoperabilità, di sicurezza applicativa, di aderenza a standard e linee guida, proporre piani di azione trasversale ai progetti ed ai servizi su obiettivi di innovazione e standardizzazione.

Le modalità di selezione delle risorse e di erogazione del servizio proposte di seguito assicurano la concreta risposta in termini di soluzioni innovative in tutti i possibili ambiti della fornitura:

- proposizione di soluzioni innovative da applicare al contesto in funzione del Progetto dei fabbisogni e delle condizioni al contorno;
- prototipazione delle idee, azione propedeutica alla realizzazione per verificare l'adeguatezza e la sostenibilità delle soluzioni ipotizzate;
- reingegnerizzazione dei processi con suggerimenti innovativi verificati e sperimentati.
- Formazione

Un ambito di particolare interesse e applicazione del servizio riguarda i servizi di gestione del portafoglio applicativo e della catena di integrazione, deploy e delivery continuo secondo le pratiche e gli strumenti della metodologia DevOps.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Organizzazione del Progetto

Il modello organizzativo adottato per l'erogazione dei servizi si basa sull'applicazione del principio Agile Organization, secondo il quale l'organizzazione non è fatta di gruppi di lavoro rigidi, ma si modifica e si adatta continuamente alle esigenze del Cliente.

L'istituzione di un "Centro Gestionale" in stretta collaborazione con la Direzione Centrale è finalizzato alla corretta ed ordinata gestione della fornitura risolvendo centralmente gli aspetti relativi alla disponibilità ed all'uso delle risorse, alla diffusione della conoscenza, alle comunicazioni ed all'armonizzazione delle esigenze del business e delle varie componenti IT così da avere una visione complessiva che guidi le scelte progettuali e non ultimo l'utilizzo ottimale delle risorse.
Con questo modello di gestione della domanda di servizi/soluzioni IT si otterrà:

- il superamento della visione di sviluppi per "compartimenti";
- il controllo sull'intero ciclo di vita della richiesta;
- la corretta ed efficace gestione del change management a supporto delle attività di sviluppo e rilascio delle nuove soluzioni;
- l'allineamento continuo tra i gruppi di manutenzione, sviluppo e di supporto al business.

La Cabina di Regia sarà composta di un gruppo di esperti che, a diverso titolo e in collaborazione con il personale dell'Amministrazione, si occuperà di due ambiti principali di seguito descritti.

Gestione della domanda e Program Management

- Raccolta della domanda da parte del business e monitoraggio dell'intero ciclo di vita delle richieste.
- Definizione delle priorità della domanda in funzione delle linee strategiche dell'Amministrazione.
- Pianificazione, in collaborazione con IT, delle attività in termini di tempi, risorse, budget in funzione delle priorità definite.
- Individuazione delle strategie di rilascio.
- Finalizzazione e condivisione della pianificazione con le funzioni interne.
- Supervisione sull'esecuzione dei vari progetti e gestione dei rischi.
- Verifica/misurazione dei risultati ottenuti/soddisfazione dell'utenza.
- Monitoraggio dell'esito/copertura funzionale degli interventi IT.

Processi, Procedure e Change management

- Analisi dei processi e individuazione delle aree di miglioramento in funzione delle linee strategiche e delle iniziative progettuali.
- Adeguamento processi e procedura laddove richiesto dalle nuove iniziative.
- Individuazione e analisi degli impatti sulle strutture operative.
- Comunicazione e coordinamento con i responsabili sul territorio in relazione alle iniziative progettuali definite.
- Definizione dei piani di formazione e supporto per le nuove soluzioni e procedure.
- Verifica sul livello di adozione delle nuove soluzioni/procedure e relative criticità.

L'introduzione della Cabina di regia permetterà quindi di coordinare centralmente tutte le esigenze dell'Amministrazione, raccogliendo continuamente le informazioni provenienti dai vari gruppi, elaborarle e successivamente individuare e introdurre le azioni necessarie alla produzione ed alla messa in esercizio delle soluzioni più idonee, ottimizzando le risorse disponibili nel rispetto delle strategie dell'Amministrazione.

Intendiamo implementare questo tipo di modello attraverso:

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

fonte: http://burc.regione.campania.it

- una cultura di servizio orientata ai procedimenti amministrativi e basata sulle competenze delle persone, intesa a valorizzare la capacità delle risorse di ampliare le proprie conoscenze e di collaborare proattivamente a mantenere un elevato livello di qualità dei servizi;
- l'applicazione dei modelli Agile e DevOps, nella declinazione DevSecOps, per massimizzare la capacità di risposta dell'organizzazione alle richieste dell'Amministrazione;
- l'orientamento all'innovazione continua, e in particolare all'individuazione di nuove soluzioni emerse nell'ecosistema della fornitura e adottabili nei servizi.

Il modello introduce alcune innovazioni rispetto ai modelli tradizionali operando in uno scenario in cui tutti i servizi relativi ad un dominio tematico-funzionale sono affidati ad uno o più gruppi di lavoro (Team DevSecOps) omogenei rispetto agli obiettivi realizzativi, rafforzando così la capacità di risposta integrata e l'applicazione dei principi Security by Design e Privacy by Design. In particolare:

- le parti alte del disegno dei servizi di sviluppo sono assorbite dai Team DevSecOps per valorizzarne gli aspetti progettuali e di analisi funzionale;
- i servizi di sviluppo e manutenzione software sono gestiti in modo unificato dagli stessi Team;
- anche la gestione del portafoglio applicativo del dominio andrà a far parte della pipeline DevOps delle componenti software applicative.

Sottolineiamo che l'intera organizzazione sarà Agile, ovvero avrà la capacità di adeguarsi continuamente alle esigenze dell'Amministrazione. I meccanismi dell'agilità organizzativa saranno governati dal Referente Trasformazione Digitale, introdotto nel disegno organizzativo, che avrà una forte conoscenza delle tematiche istituzionali, amministrative e IT dell'Amministrazione, mentre il Referente tecnologico Sviluppo Cloud native sarà di supporto a tutti i Team DevSecOps nella progettazione tecnica delle nuove applicazioni Green Field.
I centri di delivery delle nostre aziende adottano normalmente modelli operativi di Continuous Integration (CI)/Continuous Delivery (CD) DevSecOps, e utilizzano tecniche software defined standardizzate sia per la configurazione automatizzata degli ambienti operativi (tipica-mente Cloud) sia per l'applicazione di policy di sicurezza, la verifica della qualità del software e il testing. Queste attitudini di base sono naturalmente riflesse negli skill e nelle competenze tecnologiche del personale operativo del CE il quale, organizzato in domini di compe-tenza, assicura che tutte le competenze specialistiche necessarie per un processo/area di business siano all'interno dello stesso team. Il Team DevSecOps includerà quindi le competenze professionali necessarie, in termini di risorse, skill, numerosità e disponibilità temporale, per supportare gli interventi in una logica end-to-end, ossia dall'analisi e progettazione dell'intervento fino alla sua realizzazione e alla sua gestione in esercizio.

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

Piano di lavoro generale

In riferimento al Piano dei Fabbisogni sottoposto da Regione Campania, il presente Piano di lavoro espone le soluzioni organizzative e tecniche finalizzate a rispondere alle esigenze manifestate di raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

DATE DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI E DURATA

La durata della Fornitura è di 36 mesi (a cui si aggiungono 12 mesi di garanzia sul sw sviluppato/modificato), con inizio decorrente dalla stipula del contratto.

PIANIFICAZIONE DI MASSIMA

Di seguito, il gantt della pianificazione di massima delle attività, che sarà confermata tramite la definizione del masterplan e della pianificazione di dettaglio durante le prime fasi di progetto e completata di tutte le informazioni utili ad una verifica costante dello stato avanzamento del progetto in tutte le sue fasi.

Servizio	Anno 1				Anno 2				Anno 3				Anno 4			
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4	Q1	Q2	Q3	Q4
MI - Migrazione Applicativa al Cloud																
EV - Evoluzione di applicazioni software esistenti																
MD-MC Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"																
SS - Supporto Specialistico																
GA - Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati																
Garanzia su "SW sviluppato presente contratto"																

GESTIONE DEL RISCHIO

Il processo di gestione del rischio è da intendersi come l'identificazione e la comprensione di possibili rischi progettuali, l'analisi puntuale degli stessi e la definizione di azioni di mitigation, che sarà sistematicamente inclusa nell'ambito della gestione del progetto.

Sulla base della esperienza maturata nella gestione di progetti con analoga complessità, questa RTI ha preliminarmente individuato dei possibili rischi e per ognuno di questi vengono proposte delle azioni per la loro risoluzione:

Rischio	Azioni di mitigazione
Impatto sui processi dell'Amministrazione Regionale	La valutazione e pianificazione della evoluzione delle aree applicative terrà conto delle modalità di funzionamento dei sistemi esistenti al fine di garantire la continuità dei servizi impattati.
Rischi indotti dalla molteplicità di attori coinvolti nel ciclo di vita delle soluzioni applicative	Si ricorrerà all'impiego di metodi agili (DXC Agile Applications Development, ASAP, Agile ASAP, Lean, ecc.) che: segmentano la realizzazione complessiva del sistema nei vari WP e in micro-rilasci auto-consistenti; rispondono tempestivamente alla possibile variabilità dei requisiti in corso d'opera; agevolano le interazioni tra i team e i sistemi coinvolti.
Trasferimento incompleto del know-how e dei nuovi contenuti applicativi	Tramite un processo strutturato di addestramento si verificano in maniera continuativa le curve di apprendimento, l'autonomia acquisita dall'utenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, le valutazioni di qualità espresse in merito al materiale didattico, la capacità dei nostri docenti e tutor e l'efficienza delle iniziative formative, attivando tempestivamente le eventuali azioni correttive/migliorative.
Rischi connessi al dimensionamento delle risorse professionali dedicate al progetto	La quantità di risorse coinvolte nelle attività di realizzazione ed implementazione delle attività di re-engineering sarà maggiorata rispetto allo staff atteso. Le risorse aggiuntive saranno utilizzate per garantire la flessibilità necessaria a fronteggiare picchi di attività, contrazione dei tempi e altre criticità non prevedibili alla data di sottomissione del Piano di lavoro generale.

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modifica dei requisiti (variazione dei fabbisogni amministrativi, implicazioni tecnologiche, variazioni normative, ecc.)	Il piano delle attività pianificate prevede l'effettuazione di incontri con i Referenti dell'Amministrazione interessati per qualificare le eventuali variazioni dei requisiti e delle esigenze dell'utenza e contestualizzarle nell'ambito dei servizi erogati. I Capi Progetto definiscono le aree di impatto e, alla luce delle linee guida definite, individuano la soluzione operativa e tecnica per adeguare attività e output dell'intervento ai fabbisogni (es. rimodulazione analisi dei requisiti per integrazione e modifica delle funzionalità). Se la modifica dei requisiti dovesse determinare dei picchi di lavoro (ad esempio a fronte di una scadenza di rilascio che non può essere ripianificata), si procede alla rimodulazione immediata e temporanea dei team di lavoro, sfruttando opportunità di efficienza rispetto ad interventi non prioritari.
Rischi correlati ai servizi continuativi e alla disponibilità delle applicazioni	Il personale che ha realizzato il software, che lo ha installato e messo in esercizio resterà disponibile per garantire la massima copertura ed il supporto successivo.
Sicurezza delle informazioni: rischio di perdita o di intrusione nella migrazione	Azioni previste: utilizzo di connessioni protette e cifrate (SSL, VPN IPsec, connessioni dedicate, ecc.); definizione chiara e univoca di Ruoli e responsabilità per l'accesso ai dati sia in lettura sia in scrittura.
Contrazione dei tempi pianificati delle fasi del ciclo di vita del software	Il ricorso a tecniche di *fast tracking* e *crashing* consentirà la ri-pianificazione in caso di compressione dei tempi (parallelizzazione di attività inizialmente poste in sequenza e accorciamento della singola attività potenziando il gruppo di lavoro). Ove necessario, attraverso la mappatura puntuale dei profili e delle competenze all'interno del RTI

ASPETTI LOGISTICI

Di seguito alcune assunzioni relative agli aspetti logistici progettuali in ambito:

- Front-office: le attività per la quale è prevista un'interazione con attori esterni saranno erogate presso le sedi di competenza (o tramite video-conference / call secondo gli accordi presi con la committenza durante lo svolgimento delle attività progettuali). Di seguito i potenziali servizi che potranno prevedere un'interazione presso gli uffici del Committente Regione Campania ed eventualmente presso le Aziende Sanitarie della Campania:
  - Formazione del personale;
  - Attività di collaudo utente e rilascio in esercizio del software;
  - Attività relative al coordinamento dei progetti (project management) e all'implementazione di SAL di progetto;
  - Riunioni direzionali tra committente e RTI;
  - Tutte le attività relative alla presentazione dei deliverable prodotti in ambito progettuale.

- Back-office: le attività di sviluppo informatico, salvo esplicite esigenze del committente, si assumono vengano erogate presso le sedi del RTI.

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

VINCOLI E ASSUNZIONI

In questo paragrafo sono rappresentati sia le assunzioni definite dal RTI, finalizzate ad una corretta ed efficace erogazione dei servizi previsti nei vari ambiti progettuali (WP), sia le assunzioni esplicitate dall'Amministrazione nel Piano dei Fabbisogni. Di seguito si dettagliano le assunzioni:

- Presa in carico: a partire dalla data di stipula del Contratto Esecutivo si prevede di acquisire dall'amministrazione o da terzi le conoscenze necessarie al corretto svolgimento dei servizi richiesti, tramite riunioni di lavoro, rilevazione delle configurazioni in essere sul sistema e esami della documentazione esistente (es. elenco degli asset informatici, catalogo dei moduli e delle applicazioni, documentazione relativa agli sviluppi in corso, base dati, contratti con terzi, ecc.);
- Proprietà software e codice sorgente: tutti i prodotti software che si genereranno e realizzeranno per le progettualità previste dal seguente progetto esecutivo (compresi codice sorgente, eventuali moduli e librerie fornite), unitamente alla relativa documentazione tecnica di supporto, resteranno di proprietà di Regione Campania;
- Privacy e coerenza con GDPR: il RTI garantirà tutte le misure di sicurezza atte alla tutela dei dati personali previste dal regolamento UE 2016/679 con particolare riferimento all'articolo 25 che riporta due approcci fondamentali di tutela dei dati e della privacy secondo la privacy by design e la privacy by default con l'attuazione di misure tecniche e organizzative che tutelino i principi di protezione sin dal momento della progettazione dei sistemi oltre che nell'esecuzione del trattamento. L'RTI, garantirà comunque le misure minime previste dalla Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali dell'autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Stato Avanzamento Lavori

Per tutte le attività necessarie alla realizzazione del Progetto Esecutivo, saranno prodotti dei SAL (Stato Avanzamento Lavori), con cadenza trimestrale e in ogni caso ogni qual volta richiesto dall'Amministrazione, contenenti i seguenti argomenti:

- Dettaglio delle attività svolte e quelle ancora da svolgere;
- Eventuali problematiche insorte;
- Questioni aperte di carattere strategico/metodologico da sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione e dei soggetti beneficiari (Aziende Sanitarie);
- Esito dei collaudi effettuati e collaudi previsti nel periodo successivo;
- Varianti e modifiche emerse nel periodo;
- Ritardi verificatisi nelle attivazioni rispetto alle date previste nel Progetto Esecutivo;
- Malfunzionamenti verificatisi nel periodo.

A fronte di eventuali problematiche che dovessero presentarsi, il SAL dovrà comprendere anche le relative proposte di risoluzione e le decisioni prese. Il documento relativo al SAL verrà analizzato e condiviso con l'Amministrazione, e dovrà risultare sottoscritto da entrambi per approvazione.

Piano della Qualità Specifico

Il Piano della Qualità specifico riferisce al Piano della Qualità Generale dell'AQ e non sono previste per ora deroghe alle regole ivi previste.

Impegno economico programmato

In coerenza con quanto richiesto dall'Amministrazione all'interno del Piano dei Fabbisogni, la tabella seguente riepiloga i servizi che saranno oggetto di fornitura, gli importi corrispondenti e la durata di erogazione. Il contratto esecutivo avrà

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

una durata complessiva di 36 mesi, il dettaglio delle modalità di erogazione dei servizi è riportato all'interno del Piano di Lavoro Generale (cfr. Capitolo 5).

Legenda Rendicontazione: CO = Corpo; CA = Canone

	Servizio	Rendi.ne	Metrica	Quantità	Euro
GF	Sviluppo di applicazioni software ex novo – Green Field	CO	Team Ottimale	39.500,00	€ 8.118.000,00
EV	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti	CO	Team Ottimale	4.800,00	€ 380.000,00
MI	Migrazione Applicativa al Cloud	CO	Team Ottimale	5.100,00	€ 440.000,00
MD-MC	Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"	CO	Team Ottimale	3.000,00	€ 555.000,00
SS	Supporto Specialistico	CO	Consumo GG/PP	4.500,00	€ 2.159.773,00
GA	Gestione del portafoglio applicativo e basi dati	CO	Consumo GG/PP	3.000,00	€ 536.370,00
			TOTALE	***59.900,00***	***12.189.143,00 €***

Subappalti

Il RTI intenderà avvalersi del subappalto, alle condizioni previste dalla normativa vigente, su tutto il perimetro dei servizi da erogare.

Curriculum delle risorse professionali coinvolte

Per erogare i servizi descritti nel presente Piano Operativo l'RTI fornirà competenze, esperienze e capacità richieste attraverso i profili professionali i cui CV si forniscono in allegato, opportunamente selezionati e conformemente a "NEW_ID 2212 All. 2 A Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi" e a quanto definito in "NEW ID 2212 Appendice 1 al CTS Lotti Applicativi - Profili Professionali". I CV del personale impiegato per il presente progetto verranno condivisi in fase di avvio della fornitura.

Regione Campania
Data: 26/07/2023 15:48:52, PG/2023/0379664

Decreto Dirigenziale n. 194 del 07/08/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 PROGETTO "SERVIZI DIGITALI" IN AMBITO "SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E PMO" LOTTO 2 DI CUI ALL'ACCORDO QUADRO CONSIP SPA CON RTI AGGIUDICATARIO IBM (MANDATARIA) CUP B21C23000720009 - SURF 23017BP000 00003 CIG DERIVATO A002722BED APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO, SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO , AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E AGGIUDICAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Decisione di esecuzione n. C(2022)7879 del 26 ottobre 2022 la Commissione europea ha approvato il Programma regionale Fesr 2021-2027 (Pr Fesr 2021-2027) della Campania, il cui piano finanziario vale € 5.534.632.274,00, di cui il 70%, pari ad € 3.874.242.592,00, è in quota UE, mentre del restante 30%, il 70% è a carico del bilancio dello Stato ed il 30% è a carico del bilancio della Regione Campania;

b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 27 aprile 2023, n. 226, ha programmato l'importo di € 32.000.000,00 di cui € 21.500.00,00 a valere sui fondi dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo Specifico 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", ed € 10.500.000,00 a valere sulle risorse libere di parte corrente appostate alla Missione 01 Programma 0108 Titolo 01 nelle annualità 2023-2024-2025 del bilancio di previsione 2023/2025, per l'attuazione.

c. la Giunta Regionale, con medesima Deliberazione, ha approvato il documento "*Strategia Digitale della Regione Campania: Piano di Transizione Digitale 2023-2025*";

d. la Giunta Regionale, con medesima Deliberazione, ha approvato le integrazioni al documento "*Piano Operativo per la digitalizzazione della Regione Campania 2023-2025*";

e. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 333 del 07/06/2023, al punto 1.58 ha acquisito di risorse PR FESR 2021/2027 per complessivi euro 21.500.000,00, di cui euro 1.000.000,00 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2023, euro 10.000.000,00 in termini di sola competenza nell'esercizio finanziario 2024 ed euro 10.500.000,00 in termini di sola competenza nell'esercizio finanziario 2025, mediante istituzione del seguente capitolo di spesa: U10232 (Missione 14 - Programma 5 - Titolo 2 – macroaggregato 202 – IV Livello piano dei conti U.2.02.03.02.000 – Cofog 04.9 - Codice UE 3 – Ricorrente 4 – Perimetro Sanità 3 – Correlazioni E03500, E03502, E03504 – US Assegnatario 60_11_00) Denominazione "PR Campania FESR 2021/2027 – Obiettivo Specifico 1.2 – Realizzazione di Software per servizi digitali";

f. l'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con D.D. n. 167 del 09/06/2023 ha provveduto all'accertamento sul capitolo di entrata sui capitoli E03500, E03502 ed E03504 entrate per l'importo complessivo di € 244.668.890,86, specificando che la competenza economica è riferita al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2023 per € 112.334.904,98, è riferita al periodo 1° gennaio-31 dicembre 2024 per € 114.333.985,88 e per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2025 per € 18.000.000,00;

g. la Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) ha stabilito, all'art. 1 comma 513, che l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato e che deve contenere, tra gli altri, i beni e servizi delle pubbliche amministrazioni la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

h. il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-24, pubblicato da AgID in data 23 gennaio 2023 e adottato il 22 dicembre 2022, con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese proseguendo gli indirizzi contenuti nelle versioni precedenti che hanno introdotto il Modello strategico dell'informatica nella PA e dettagliato il percorso per la sua implementazione, recependo in maniera sempre più estesa i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

i. il Decreto Legislativo n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii., aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 dell'11/09/2020, organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;

j. la Commissione europea, con la comunicazione "Digital Compass 2030" COM(2021) 118 – "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale", ha costruito un percorso e un sistema di monitoraggio per l'attuazione della strategia digitale europea, definendo i quattro principali obiettivi digitali da raggiungere nel prossimo decennio, tra i quali rientra la digitalizzazione dei servizi pubblici con la previsione di rendere disponibili online tutti i principali servizi pubblici entro il 2030;

k. per le acquisizioni di beni e servizi informatici, le Pubbliche Amministrazioni tengono conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) per il contenimento della spesa pubblica;

ATTESO CHE

a. la Consip S.p.A., società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 3-quater, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, e dell'articolo 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 134/2012 e nel rispetto del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 23 del 26/02/2020 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 38 del 24/02/2020 una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per cinque lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore);
b. in data 1/6/2022 il Lotto 2 PAL macroarea Centro Sud per contratti di dimensioni rilevanti "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" è stato aggiudicato al RTI composto da - IBM ITALIA S.p.A (mandataria), DEDA NEXT S.r.l.(mandante), EY Advisory S.p.A (mandante), Pagile, (mandante) per un importo di € 316.800.000,00,00;
c. a seguito dell'aggiudicazione del Lotto 2 "servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni", in data 7/7/2023 è stato stipulato, tra Consip S.p.A. e il RTI aggiudicatario, il Contratto Quadro CIG 82106098E2 per una durata di 18 mesi decorrenti dalla data di sua sottoscrizione;
d. l'articolo 1 comma 512 ss. della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

CONSIDERATO CHE

a. le Amministrazioni, per aderire all'Accordo Quadro e ordinare i servizi di interesse, devono attenersi alla procedura descritta nella documentazione dell'Accordo Quadro e, pertanto, valutata la non applicabilità dei "Criteri Oggettivi per la riapertura del confronto competitivo", si è proceduto all'individuazione dell'aggiudicatario mediante il ricorso al "Comparatore", disponibile in Piattaforma, inserendo le specifiche del proprio fabbisogno relative ai servizi oggetto dell'Accordo Quadro, al fine di ereditare i punteggi tecnici oggetto di valutazione di prima fase;

b. l'importo (IVA esclusa) dei singoli servizi previsti mediante comparatore è quello riportato di seguito in tabella:

CODICE	SERVIZIO	RICHIESTO	IMPORTO AGGIUDICAZIONE ORDINE
GF	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	SI	€ 2.319.975,00
EV	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti	SI	€ 1.103.040,00
MD	Manutenzione Adeguativa	SI	€ 750.080,00
CW	Sviluppo e Evoluzione in Co-Working con l'Amministrazione	SI	€ 1.000.037,55
SS	Supporto Specialistico	SI	€ 1.399.881,00
GA	Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati	SI	€ 500.070,20

c. in data 17/07/2023 il Punto Ordinante della Centrale Acquisti ha inviato al fornitore l'ordine n. 7346071 "Servizi Digitali", il Piano dei Fabbisogni ed il comparatore acquisiti protocollo con rif. PG/2023/0360996 del 14/07/2023 predisposti dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale (US11) relativo all'intervento "Servizi Digitali" contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere;
d. con P.E.C. del 21/07/2023 la mandataria del RTI IBM ITALIA S.p.A ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale il Piano Operativo, acquisito al protocollo regionale n. 372850 del 24/07/2023, contenente la proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche e i listini previsti nel Contratto Quadro e nei relativi allegati, la bozza di schema di contratto, nonché la nomina del Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC);

RILEVATO CHE

a. la valutazione delle soluzioni prospettate dal RTI IBM ITALIA S.p.A e la congruità tecnica ed economica delle stesse consentono di aderire al suddetto Contratto Quadro;
b. l'adesione al Contratto Quadro Lotto 2 "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" avviene mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro;

RILEVATO ALTRESÌ CHE

a. il progetto "Servizi Digitali" CUP B21C23000720009– SURF 23017BP000000003 - CIG DERIVATO A002722BED –è di particolare rilevanza e complessità in quanto richiede specifiche competenze per la gestione dei processi di semplificazione e transizione digitale necessari per attivare nuove soluzioni informatiche;
b. la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede, pertanto, personale specializzato per l'espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;
c. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. CKL/2023/0000659 del 04/08/2023), la positiva verifica da parte del ROS dell'Azione 1.2.1 PR Campania FESR 2021/2027, dei criteri di selezione e coerenza dell'intervento con l'Obiettivo Specifico 1.2;
d. è stata acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. PG/2023/0395586 del 04/08/2023), il parere rilasciato dell'AdG - Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici in merito al rispetto del principio DNSH e climate proofing, così come previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027 approvato con D.D. n. 179 del 03/07/2023;
e. il portale ANAC ha attribuito alla procedura di acquisto relativa al sub-intervento "Servizi Digitali" il CIG: A002722BED

VERIFICATO CHE

a. sono stati acquisiti, i seguenti documenti

P.IVA	DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	Informativa antimafia	visura fallimentare	visura camerale	durc	scadenza durc
1442240030	IBM	CIRCONVALLAZIONE IDROSCALO SNC – 20054 SEGRATE (MI)	PR_MIUTG_Ingresso_0246639_20230803	T 525011548 03/08/2023	T 525011776 03/08/2023	INAIL_38928290	01/10/2023
1727860221	DEDA NEXT SRL Società Unipersonale	Via di Spini, 50 - 38121 Trento	PR_TNUTG_Ingresso_0077950_20230803	T 525012240 03/08/2023	T 525012240 03/08/2023	INPS_36259983	30/09/2023
13221390159	EY ADVISORY S.P.A.	VIA MERAVIGLI N. 14, 20123 MILANO	PR_MIUTG_Ingresso_0142080_20230504	T 522015610 10/07/2023	T 522015840 10/07/2023	INPS_36260007	30/09/2023
15696021003	RETE DI IMPRESE "PAGILE"	ROMA (RM) VIA CRISTOFORO COLOMBO 440 - 00145	PR_RMUTG_Ingresso_0298310_20230803	T 525013005 03/08/2023	T 525012902 03/08/2023	INPS_36263960	02/10/2023

b. che non sono decorsi i termini di rilascio dell'Informativa Antimafia previsti dall' art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011 e pertanto, in caso di urgenza e tenuto conto della proroga operata dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023, come nella fattispecie, si può sottoscrivere il Contratto Esecutivo con l'RTI IBM ITALIA S.p.A (mandataria), DEDA NEXT S.r.l. (mandante), EY Advisory S.p.A (mandante), Pagile, (mandante)
c. l'acquisizione oggetto del presente provvedimento è già riportato nella scheda riepilogativa "Programmazione lavori e servizi 2023-2025", pubblicata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere – 60.06.00, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023, nella sezione "Programmazione lavori, servizi e forniture" del Portale Istituzionale;

RITENUTO

a. di dover approvare il progetto "Servizi Digitali" CUP B21C23000720009– SURF 23017BP000000003 (Allegato 1), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;

b. di dover disporre l'ammissione a finanziamento del Progetto "Servizi Digitali" per un importo complessivo di € 8.729.162,17 (iva compresa) CUP B21C23000720009 - SURF 23017BP000000003 - CIG derivato A002722BED a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027, Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.1 di cui € 610.085,64 € sui fondi ordinari e € 8.119.076,53 sul PR FESR secondo le percentuali di seguito riportate: 70% F.E.S.R. pari ad € 5.683.353,57 e 30 % Stato- Regione pari ad € 2.435.722,96;

c. di dover approvare pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce di cost o	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2021 2027	Importo Progetto Fondi PR Campania FESR 2021/2027 - Obiettivo Specifico 1.2- Realizzazione di Software per servizi digitali US 60.11.00	Importo progetto Fondi ordinari US 60.11.00	Importo Totale Progetto
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 6.573.013,55	€ 500.070,20	€ 7.073.083,75
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	100.000,00 €	0 €	100.000,00 €
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	€ 1.446.062,98	€ 110.015,44	€ 1.556.078,42
	TOTALE	€ 8.119.076,53	€ 610.085,64	€ 8.729.162,17

d. di dover approvare il cronoprogramma procedurale del Progetto "Servizi Digitali" (Allegato 2);

e. di dover demandare ad atto successivo la nomina del Direttore di Esecuzione del Contratto e del Gruppo di Lavoro;

f. di dover aderire all' Accordo Quadro "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" - Lotto 2 a condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell'Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;

g. di dover approvare il Piano operativo Lotto 2 PAL "Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni - ID 2212" (Allegato 3) pervenuto a mezzo P.E.C. del 21/07/2023 da parte della mandataria IBM SPA a seguito del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di € 7.073.083,75 oltre IVA di Legge per un importo complessivo di € 8.629.162,17 IVA compresa;

h. di dover affidare le attività individuate nel citato Piano all'RTI IBM SPA. per un importo di 7.073.083,75 € oltre IVA di Legge;

i. di dover approvare lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 4);

j. di dover stabilire, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*")", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;

k. di dover stabilire, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto "Servizi Digitali";

l. di dover dare atto che il progetto è a titolarità regionale;

m. di dover chiedere alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnicooperativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di impegnare, per la realizzazione del progetto "Servizi Digitali" CUP B21C23000720009– SURF 23017BP000000003 - CIG DERIVATO A002722BED la somma complessiva di 8.629.162,17 IVA compresa così ripartita nell'allegato cruscotto ID 00085543 parte integrante e sostanziale del presente atto;

n. di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno complessivo di cui al precedente punto di € 8.629.162,17 IVA compresa presenta la seguente competenza:

- 01/01/2024 – 31/12/2024: € 4.314.581,09
- 01/01/2025 – 31/12/2025: € 4.314.581,09

o. di dover demandare all'Ufficio speciale 60 06 92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" l'attuazione della procedura mediante Ordine diretto di Acquisto mediante il portale www.acquistinretepa.it in favore della società IBM SPA (mandataria). CIG A00039558D per un importo di 8.629.162,17 IVA compresa;

VISTI

- Decisione di esecuzione n. C(2022)7879 del 26 ottobre 2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 27 aprile 2023;
- la L.R. n. 14 del 13/09/2013 (Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di valorizzazione dei dati di titolarità regionale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- la D.G.R. n. 143 del 31.03.2021 (Conferimento incarico Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale);
- il D.D. n. 167 del 09/06/2023 (PR Campania FESR 2021/2027. Accertamento delle entrate);
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023- 2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023";
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";
- Delibera di Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 226;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** il progetto "Servizi Digitali" CUP B21C23000720009– SURF 23017BP000000003 (Allegato 1), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre** l'ammissione a finanziamento del Progetto "Servizi Digitali" per un importo complessivo di € 8.729.162,17 (iva compresa) CUP B21C23000720009 - SURF 23017BP000000003 - CIG derivato A002722BED a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027, Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.1 di cui € 610.085,64 € sui fondi ordinari e € 8.119.076,53 sul PR FESR secondo le percentuali di seguito riportate: 70% F.E.S.R. pari ad € 5.683.353,57 e 30 % Stato- Regione pari ad € 2.435.722,96;

3. **di approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce di costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2021 2027	Importo Progetto Fondi PR Campania FESR 2021/2027 - Obiettivo Specifico 1.2- Realizzazione di Software per servizi digitali US 60.11.00	Importo progetto Fondi ordinari US 60.11.00	Importo Totale Progetto
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 6.573.013,55	€ 500.070,20	€ 7.073.083,75
l)	Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	100.000,00 €	0 €	100.000,00 €
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	€ 1.446.062,98	€ 110.015,44	€ 1.556.078,42
	TOTALE	**€ 8.119.076,53**	**€ 610.085,64**	**€ 8.729.162,17**

4. **di approvare** il cronoprogramma procedurale del Progetto "Servizi Digitali" (Allegato 2);
5. **di demandare** ad atto successivo la nomina del Direttore di Esecuzione del Contratto e del Gruppo di Lavoro**;**
6. **di aderire** all' Accordo Quadro "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni" - Lotto 2 a condizioni tutte fissate, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell'Accordo Quadro senza riaprire il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti;
7. **di approvare** il Piano operativo Lotto 2 PAL "Servizi applicativi in ottica cloud e servizi di PMO per le Pubbliche Amministrazioni - ID 2212" (Allegato 3) pervenuto a mezzo P.E.C. del 21/07/2023 da parte della mandataria IBM SPA a seguito del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di **€ 7.073.083,75 oltre IVA di Legge per un importo complessivo di € 8.629.162,17 IVA compresa;**
8. **di affidare** le attività individuate nel citato Piano all'RTI IBM SPA. per un importo di **7.073.083,75 € oltre IVA di Legge;**
9. **di approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 4);
10. **di stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - "Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*")", essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
11. **di stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce "Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione" all'interno del Quadro Economico del Progetto "Servizi Digitali";
12. **di dare atto** che il progetto è a titolarità regionale;
13. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnicooperativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di impegnare, per la realizzazione del progetto "Servizi Digitali" CUP B21C23000720009– SURF 23017BP000000003 - CIG DERIVATO A002722BED la somma complessiva di **8.629.162,17 IVA compresa** così ripartita nell'allegato cruscotto ID 00085543 parte integrante e sostanziale del presente atto;
14. **di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno complessivo di cui al precedente punto di **€ 8.629.162,17 IVA compresa** presenta la seguente competenza:
    - 01/01/2024 – 31/12/2024: € 4.314.581,09
    - 01/01/2025 – 31/12/2025: € 4.314.581,09
15. **di demandare** all'Ufficio speciale 60 06 92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" l'attuazione della procedura mediante Ordine diretto di Acquisto mediante il portale www.acquistinretepa.it in favore della società IBM SPA (mandataria). CIG A00039558D per un importo di 8.629.162,17 IVA compresa;

16. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 18 del D. Lgs. 33/2013;
17. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
18. **di dare atto** che la fattispecie in questione non è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
19. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013;
20. **di inviare** il presente provvedimento per quanto di competenza:
    - Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (DG 50.03);
    - Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00);
    - all'Ufficio speciale 60 06 92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";
    - Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
    - al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione;
    - per conoscenza Programmazione Unitaria (40.01.00).

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
dott. Massimo Bisogno

ALLEGATO DATI CONTABILI

PR Campania FESR 2021-2027 Obiettivo Specifico 1.2 Progetto "Servizi Digitali" in ambito "Servizi applicativi in ottica cloud e PMO" lotto 2 di cui all'accordo quadro consip spa con rti aggiudicatario IBM (Mandataria) CUP B21C23000720009 - SURF 23017BP00000003 CIG DERIVATO A002722BED APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO, SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO , AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E AGGIUDICAZIONE.

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2024	U10232	2	1405	202	04.9	U.2.02.03.02.001	3	4	3	01.01.2024	12		3.543.672,76 €
2025	U10232	2	1405	202	04.9	U.2.02.03.02.001	3	4	3	01.01.2025	12		4.475.403,77 €
												TOT. :	8.019.076,53 €

Capitolo U10232_001			
Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2024	E03500		2.480.570,93 €
2024	E03502		744.171,28 €
2024	E03504		318.930,55 €
Totale			3.543.672,76 €
2025	E03500		3.132.782,64 €
2025	E03502		939.834,79 €
2025	E03504		402.786,34 €
Totale			4.475.403,77 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
DEDAGROUP PUBLIC SERVICES SRL	CF: 03188950103 P.IVA: 01727860221	VIA DI SPINI 50,TRENTO (TN)		A002722BED	B21C23000720009	23017BP000000003	2.325.532,19 €
EY ADVISORY S.P.A.	CF: 13221390159 P.IVA: 13221390159	VIA MERAVIGLI 14 14 14,MILANO (MI)		A002722BED	B21C23000720009	23017BP000000003	1.042.479,94 €
IBM ITALIA S.P.A.	CF: 01442240030 P.IVA: 10914660153	CIRCONVALLAZIONE IDROSCALO SNC,SEGRATE (MI)		A002722BED	B21C23000720009	23017BP000000003	3.207.630,62 €
PAGILE	CF: 15696021003 P.IVA: 15696021003	VIA CRISTOFORO COLOMBO 440,ROMA (RM)		A002722BED	B21C23000720009	23017BP000000003	1.443.433,78 €
				N. BENEFICIARI: 4		TOT.:	8.019.076,53 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U10232_001									
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2024**	**Cap. E03500**	**Cap. E03502**	**Cap. E03504**	**Importo 2025**	**Cap. E03500**	**Cap. E03502**	**Cap. E03504**
DEDAGROUP PUBLIC SERVICES SRL	CF: 03188950103 P.IVA: 01727860221	1.027.665,10 €	719.365,57 €	215.809,67 €	92.489,86 €	1.297.867,09 €	908.506,96 €	272.552,09 €	116.808,04 €
EY ADVISORY S.P.A.	CF: 13221390159 P.IVA: 13221390159	460.677,46 €	322.474,22 €	96.742,27 €	41.460,97 €	581.802,48 €	407.261,74 €	122.178,52 €	52.362,22 €
IBM ITALIA S.P.A.	CF: 01442240030 P.IVA: 10914660153	1.417.469,10 €	992.228,37 €	297.668,51 €	127.572,22 €	1.790.161,52 €	1.253.113,06 €	375.933,92 €	161.114,54 €
PAGILE	CF: 15696021003 P.IVA: 15696021003	637.861,10 €	446.502,77 €	133.950,83 €	57.407,50 €	805.572,68 €	563.900,88 €	169.170,26 €	72.501,54 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DATI CONTABILI

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2024	U01462	1	0108	103	01.3	U.1.03.02.19.001	8	3	3	01.01.2024	12		305.042,82 €
2025	U01462	1	0108	103	01.3	U.1.03.02.19.001	8	3	3	01.01.2025	12		305.042,82 €
												TOT. :	610.085,64 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
DEDAGROUP PUBLIC SERVICES SRL	CF: 03188950103 P.IVA: 01727860221	VIA DI SPINI 50,TRENTO (TN)		A002722BED	B21C23000720009	23017BP000000003	176.924,84 €
EY ADVISORY S.P.A.	CF: 13221390159 P.IVA: 13221390159	VIA MERAVIGLI 14 14 14,MILANO (MI)		A002722BED	B21C23000720009	23017BP000000003	79.311,14 €
IBM ITALIA S.P.A.	CF: 01442240030 P.IVA: 10914660153	CIRCONVALLAZIONE IDROSCALO SNC,SEGRATE (MI)		A002722BED	B21C23000720009	23017BP000000003	244.034,24 €
PAGILE	CF: 15696021003 P.IVA: 15696021003	VIA CRISTOFORO COLOMBO 440,ROMA (RM)		A002722BED	B21C23000720009	23017BP000000003	109.815,42 €
				N. BENEFICIARI: 4		TOT.:	610.085,64 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U01462_001			
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2024**	**Importo 2025**
DEDAGROUP PUBLIC SERVICES SRL	CF: 03188950103 P.IVA: 01727860221	88.462,42 €	88.462,42 €
EY ADVISORY S.P.A.	CF: 13221390159 P.IVA: 13221390159	39.655,57 €	39.655,57 €
IBM ITALIA S.P.A.	CF: 01442240030 P.IVA: 10914660153	122.017,12 €	122.017,12 €
PAGILE	CF: 15696021003 P.IVA: 15696021003	54.907,71 €	54.907,71 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

**** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all#esercizio finanziario in cui l#obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall#art. 56 del Dlgs n. 118/2011.***

**** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it

TEMPLATE ALLEGATO 2 AL PIANO DEI FABBISOGNI

AFFIDAMENTO DI "SERVIZI DIGITALI" MEDIANTE ORDINATIVO DI FORNITURA NELL'AMBITO DELL'ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI STIPULATO DA CONSIP
ID 2212 – Lotto *2*

SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. 5
2. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
3. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
4. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
5. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
6. 8
7. 8
8. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
9. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
10. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
11. 10
12. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
13. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
14. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
15. 13
16. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
17. 14
18. 15
19. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
20. 16
21. 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli via S. Lucia, 81 – Napoli (NA), C.F. 80011990639, in persona del legale rappresentante Dott. Massimo Bisogno, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 143 del 31/03/2021 di conferimento dell'incarico e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 72 del 14/04/2021, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Campania (nel seguito per brevità anche "Amministrazione Contraente")

E

IBM ITALIA S.p.A., sede legale in Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo, capitale sociale Euro 247.656.998,20 (EURO duecentoquarantasettemilioniseicentocinquantaseimilanovecentonovantotto/20), iscritta al Registro delle Imprese di
Milano MonzaBrianza Lodi al n. 01442240030, P. IVA 10914660153, domiciliata ai fini del presente atto in Segrate (MI),
Circonvallazione Idroscalo, in persona del Procuratore con legale rappresentanza Dott.ssa Scaramuccia Daniela Caterina Rita, nella sua
qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante DEDA NEXT
S.r.l. con sede legale in Trento (TN) , Via di Spini n. 50, capitale sociale Euro 6.740.000,00=(EURO seimilionisettecentoquarantamila/00), iscritta al Registro delle Imprese di TRENTO al n. 03188950103, P. IVA
01727860221, domiciliata ai fini del presente atto in Trento (TN), via di Spini n. 50,
la mandante EY Advisory S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Meravigli n.14, capitale sociale Euro 2.325.000,00=
(EURO duemilionitrecentoventicinquemila/00) ,iscritta al Registro delle Imprese di Milano MonzaBrianza Lodi al n.
13221390159, P. IVA 13221390159, domiciliata ai fini del presente atto in Milano (MI), via Meravigli n.14,
e la mandante Pagile, con sede legale in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo 440, capitale sociale Euro 10.000,00 = (EURO
diecimila/00), iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 15696021003, P. IVA 15696021003, domiciliata ai fini del
presente atto in Roma (RM), via Cristoforo Colombo 440; giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza
autenticato dal notaio in Roma dott. Alberto Vladimiro Capasso repertorio n. 100292 (nel seguito per brevità congiuntamente anche "Fornitore" o "Impresa")

PREMESSO CHE

fonte: http://burc.regione.campania.it

(A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.

(B) L'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.

(C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

(D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,"Ai fini di cui al comma 512," – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – "Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. […] Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni".

(E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.

(F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con Agid, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.

(G) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n 23 del 26/02/2020e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 38 del 24/02/2020, una procedura aperta per la stipula di:

- un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per ciascuno dei seguenti lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Lotto 1: PAC per contratti di dimensioni rilevanti
- Lotto 2: PAL per contratti di dimensioni rilevanti su tutto il territorio Nazionale
- Lotto 3: PAC per contratti di dimensioni medio-piccoli
- Lotto 4: PAL macroarea Nord per contratti di dimensioni medio-piccoli
- Lotto 5: PAL macroarea Centro Sud per contratti di dimensioni medio-piccoli

- un Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, per per ciascuno dei seguenti lotti ad oggetto servizi di PMO (monofornitore)**:**
  - Lotto 6: PAC Ministeri
  - Lotto 7: PAC Altri Enti
  - Lotto 8: PAL Macroarea Nord
  - Lotto 9: PAL Macroarea Centro-Sud

(H) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 2 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data 07/07/2023;

(I) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.

(J) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.

(K) Il Fornitore è stato selezionato dall'Amministrazione Contraente con le modalità indicate al paragrafo 4.3.1 del Capitolato Tecnico Generale.

(L) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;

(M) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente A002722BED

(N) il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente: B21C23000720009

(O) Il contratto diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.>

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponga diversamente.

1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Parte Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:

a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.

2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:

- l'Accordo Quadro del Lotto 2
- gli Allegati dell'Accordo Quadro tra cui in particolare l'Offerta Tecnica ed Economica,
- l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 4.3.1 del Capitolato Tecnico Parte Generale (Allegato all'Accordo Quadro).

2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore dei servizi come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.

3.1 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati.

3.2 È designato quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

50/2016 e Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. Massimo Bisogno o suo delegato

4. EFFICACIA E DURATA

4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data di conclusione delle attività di subentro ovvero, ove non ci sia stato subentro, dalla data di conclusione delle attività di set-up ed avrà termine allo spirare di 36 mesi, più ulteriori 12 mesi di garanzia, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo.

4.2 L'Amministrazione, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del Contratto Esecutivo, con comunicazione inviata a mezzo PEC al Fornitore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso il Fornitore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore nominerà i Responsabili tecnici per l'esecuzione dei servizi;

5.2 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 5.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione Contraente, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nell'Appendice Governance al Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.4 Ai sensi dell'art. 47 comma 3, D.l. 77/2021, convertito in l. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1 d.lgs. n. 198/2006, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione dovrà essere tramessa, altresì, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La relazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, **entro 6 mesi dalla stipula del presente contratto**. La violazione del succitato obbligo determina, ai sensi dell'art. 47, D.L. n. 77/2021, l'impossibilità di partecipare per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici.

5.5 Ai sensi dell'art. 47 comma 3bis, del DL 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa del RTI che

fonte: http://burc.regione.campania.it

occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1 d.lgs. n. 198/2006:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di presentazione del Piano Operativo. La relazione dovrà essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

5.6 La documentazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della relazione alle rappresentanze sindacali aziendali, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto.

5.7 Le relazioni di cui ai precedenti punti 5.4 e 5.5 verranno pubblicate sul profilo dell'Amministrazione contraente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice e dell'art. 47, comma 9, D.L. n. 77/2021, convertito in l. 108/2021. L'Amministrazione contraente procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, D.L. 77/2021, convertito in l. 108/2021.>

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

6.1 Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.

6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro e al Piano Operativo.

6.3 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore dei servizi stessi.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.

7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:

- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
- l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per la garantire la continuità della alimentazione elettrica.

7.3 L'Amministrazione Contraente non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.

7.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.

7.5 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.

7.6 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati,.

9. PENALI

9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice Livelli di Servizio, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.

9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 12 dell'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato < sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni, è pari a € 7.073.083,75 oltre IVA di Legge così suddiviso

CODICE	SERVIZIO	RICHIESTO	IMPORTO AGGIUDICAZIONE ORDINE
GF	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	SI	€ 2.319.975,00
EV	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti	SI	€ 1.103.040,00
MD	Manutenzione Adeguativa	SI	€ 750.080,00
CW	Sviluppo e Evoluzione in Co-Working con l'Amministrazione	SI	€ 1.000.037,55
SS	Supporto Specialistico	SI	€ 1.399.881,00
GA	Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati	SI	€ 500.070,20

10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Prezzi", secondo le regole indicate nel Capitolato Tecnico Speciale.

10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la scadenza indicata nel Piano Operativo, nel rispetto delle previsioni del Capitolato Tecnico speciali e relative appendici.

11.2 Resta inteso che le quote sospese sono definite nell'Appendice Livelli di Servizio e il fornitore potrà emettere fattura posticipata solo al termine positivo della verifica di conformità corrispondente agli Indicatori di Performance associati alla quota sospesa; si precisa che la sommatoria delle percentuali di ciascun Indicatore di Performance previsto per il medesimo obiettivo/servizio costituisce la quota sospesa dell'obiettivo e/o del servizio. Si rimanda all'Appendice Livelli di Servizio per il dettaglio;

11.3 Relativamente alle quote fisse di ciascun obiettivo realizzativo di software in modalità progettuale, il fornitore potrà emettere fattura posticipata sulla base delle seguenti modalità:

a) Cicli Tradizionali:
   - il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della fase di analisi o analisi e disegno o equivalente
   - il **50%** della quota fissa, all'esito positivo del collaudo;
   - il **30%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'ultima fase (Avvio in esercizio o documentazione);

b) Cicli Agili:
   - il **20**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 30% del Product Backlog;
   - il **20**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 50% del Product Backlog;
   - il **40**% della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano a il 100% del Product Backlog;
   - il **20**% della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'avvio in esercizio dell'ultimo sprint;

   l'Amministrazione Contraente può modificare le quote sopra esposte in base alle caratteristiche di gestione dei cicli agili;

c) Cicli a fase Unica:
   - il **50%** all'esito positivo del collaudo;
   - il **30%** all'esito della verifica di conformità dell'avvio in esercizio;
   - il **20**% della quota fissa, al termine della verifica di conformità della documentazione completa.

11.4 Per i restanti servizi, al termine di ciascun periodo di erogazione definito nel Piano dei Fabbisogni, il fornitore potrà emettere fattura posticipata per la quota fissa, con cadenza mensile posticipata (o diverso termine definito nel Piano dei Fabbisogni), per un importo commisurato alle prestazioni effettivamente erogate e positivamente accertate dalle relative verifiche di conformità;

11.5 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13, commi

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 e seguenti dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

13.1 L'Impresa si è riservata di affidare in subappalto, quota parte delle prestazioni richieste per tutti i servizi inclusi nel Piano dei Fabbisogni (Sviluppo di applicazioni Green Field; Evoluzione di Applicazioni Software; Manutenzione Correttiva; Gestione Applicativa e Basi Dati; Supporto Specialistico), in conformità a quanto previsto dall'art. 105, d. lgs. n. 50/2016, nella versione in vigore al momento della pubblicazione del bando di gara. Pertanto, così come disposto dal d. lgs. n. 77 del 31/05/2021, per il presente appalto la quota massima di prestazioni subappaltabili è pari al 70%, e non troverà applicazione il limite del 20% di ribasso per le prestazioni affidate dall'affidatario in subappalto, originariamente previsto dall'art. 105, comma 14, primo periodo.

13.2 L'Impresa si impegna a depositare presso l'Amministrazione Contraente, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.

13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub-appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.

13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione Contraente revocherà l'autorizzazione.

13.5 L'impresa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.

13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro per lo specifico Lotto.

13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:

i) devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ii) devono essere corrisposti i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

13.8 L'Amministrazione Contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al precedente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

13.9 Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Impresa, la quale rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

13.10 L'Impresa è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Contraente dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione Contraente medesima o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.

13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione Contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.

13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.

13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.

13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

13.16 In caso di inadempimento da parte dell'Impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.17 Solo nel caso per i lotti in cui sia presente la clausola che vieta la partecipazione dei cosiddetti RTI sovrabbondanti, l'Amministrazione Contraente non autorizzerà il subappalto nei casi in cui l'impresa subappaltatrice possieda singolarmente i requisiti che le avrebbero consentito la partecipazione alla gara.

13.18 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione Contraente il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.

13.19 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

13.20 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui l'Impresa intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione Contraente prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.

13.21 Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione che, a seguito della sentenza C¬-63/18, della Corte di Giustizia Europea del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.

13.22 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.

13.23 L'Amministrazione Contraente provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

14.1 Le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, agli artt. 14 e 15 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

15. FORZA MAGGIORE

15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.

15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa

fonte: http://burc.regione.campania.it

spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.

15.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

16. RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

16.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 29 del Contratto Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

16.2 A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore è tenuto, entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal perfezionamento del presente contratto a presentare polizza/e assicurativa.

16.3 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.

16.4 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione Contraente di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.

16.5 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione Contraente non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

16.6 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione Contraente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

17.1 L'Impresa espressamente ed irrevocabilmente:

a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Committente di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione medesima.

18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

18.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il

fonte: http://burc.regione.campania.it

subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

18.7 L'Impresa è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 30 dell'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.

21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

21.3 Le finalità del trattamento sono quelle relative al servizio di sviluppo di servizi digitali

21.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc..) ; ii) dati sensibili (dati sanitari, opinioni politiche ecc.); iii) dati giudiziari

21.5 Le categorie di interessati sono: es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, ecc…

fonte: http://burc.regione.campania.it

21.6 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;

b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
- ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
- trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;

e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).

f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

21.7 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso :

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

21.8 1) (Autorizzazione generale) Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente (semestralmente?) il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

Oppure 2) (Autorizzazione specifica) Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.

21.9 Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione Contraente potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque,

fonte: http://burc.regione.campania.it

inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà al Fornitore/Responsabile Inziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottar al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

21.10 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

21.11 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.

21.12 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;

21.13 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.14 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.

21.15 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

21.16 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".

21.17 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.

21.18 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L'Amministrazione Contraente potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.

21.19 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

21.20 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.

21.21 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzione del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.22 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto
Roma, lì _____

_____ _____
(per l'Amministrazione Contraente) (per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì

_____
(per il Fornitore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di cronoprogramma Beni e Servizi

BENEFICIARIO: Regione Campania INTERVENTO: Servizi Digitali CUP: B21C23000720009

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		Anno 2023					Anno 2024													Anno 2025												Anno 2026							
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
1	Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi																																									
2	Approvazione progetto	31/07/2023		31/07/2023																																							
3	Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi	17/07/2023		31/07/2023																																							
4	Aggiudicazione procedura di affidamento	17/07/2023		31/07/2023																																							
6	Stipula del contratto di fornitura	31/07/2023		31/07/2023																																							
7	Esecuzione del contratto	01/08/2023		30/07/2026																																							
9	Regolare esecuzione/Verifica di conformità	01/11/2023		31/08/2026																																							
10	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01/08/2023		30/07/2026																																							
11	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)	01/11/2023		31/08/2026						100.000,00 €									4.009.538,27 €													4.009.538,27 €											
11																																											
12	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																																										

Informazioni per la compilazione
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento

APPLICATIVI IN CLOUD PAL PER IL LOTTO2

CONTRATTO QUADRO CONSIP

PIANO OPERATIVO

SERVIZI APPLICATIVI IN OTTICA CLOUD E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI PMO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (LOTTO2-PAL)

IBM deda.next envision public services EY PAgile

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

INTRODUZIONE 1
1. Descrizione specifica del Contratto Esecutivo 2
1.1 Scopo e durata 3
1.2 Riferimenti 3
1.3 Acronimi e glossario 3
2. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE 4
3. ATTIVITA' IN CARICO ALLE AZIENDE DEL RTI 5
4. CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 5
5. SOLUZIONE PROPOSTA 7
5.1 Contesto di riferimento 7
5.2 Approccio proposto 7
6. PIANO DI LAVORO GENERALE 13
6.1 Piano di SET-UP 13
6.2 Piano di lavoro dei servizi 15
6.3 Luogo e orario di erogazione 16
6.4 Piano di Qualità specifico 16
7. SUBAPPALTO 16
8. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autore	RTI IBM-Deda.Next Public Services-EY Advisory-PAgile
Approvazione	
Autorizzazione	

Lista dei cambiamenti

Versione	Data	Nome	Motivo aggiornamento
Prima versione			

INTRODUZIONE

L'Accordo Quadro Applicativi in Cloud, è una delle Gare Strategiche ICT bandite da Consip, ID 2212 a supporto delle Pubbliche Amministrazioni per implementare la Trasformazione Digitale, rendendo disponibili i servizi di sviluppo ed evoluzione delle applicazioni dell'Amministrazione per la piena digitalizzazione dei procedimenti amministrativi sfruttando il paradigma cloud. E' suddivisa in 9 lotti, di cui 5 lotti destinati all'erogazione di servizi applicativi e 4 lotti ai servizi PMO e Governance.

I servizi applicativi fruibili alle Pubbliche Amministrazioni Locali sono:

a) Servizi di Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo Green Field (GF)

b) Servizi di Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti (EV)

c) Servizi di Migrazione Applicativa al Cloud (MI)

d) Servizi di Configurazione e/o Personalizzazione di Software di terze parti, open source o riuso (CF)

e) Servizi di Manutenzione Adeguativa (MD) , Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia"(MC) e Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva di "SW pregresso e non in garanzia" (MD-MC)

f) Servizio di Sviluppo e Evoluzione SW in co-working con l'Amministrazione (CW)

g) Servizi di Supporto Specialistico ICT (SS)

h) Servizio di Software Quality Assurance, Compliance e Measurement (QA)

i) Servizi di Gestione del Portafoglio Applicativo: Gestione applicativi e basi dati (GA), Gestione del Front-End Digitale, Publishing e contenuti di Siti Web (FE), Gestione trasversale del Portafoglio Applicativo (GT)

Il presente documento ha ad oggetto alcuni dei sopra citati servizi relativi al Lotto2 per la Pubblica Amministrazione Locale per i contratti esecutivi con importo superiore a € 5.000.000, affidati al RTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

IBM-DedaNext-EYAdvisory-Pagile, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 4, lett. b) del Codice, a condizioni tutte fissate di AQ.

In particolare, l'identificazione del RTI è stata effettuata sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze della Regione Campania (di seguito Amministrazione) documentate nel Piano dei Fabbisogni 7346071 e mediante il ricorso al "Comparatore" reso disponibile da Consip all'attivazione dell'Accordo Quadro Applicativi in Cloud – Lotto2.

1. Descrizione specifica del Contratto Esecutivo

Oggetto del presente Progetto è quello di estendere l'intero ecosistema digitale regionale, in continuità con le progettualità già espletate negli scorsi anni, a tutti i procedimenti gestiti dall'Amministrazione, consentendo così di:

- promuovere modelli organizzativi più efficienti;
- implementare iniziative mirate a potenziare ed estendere l'innovazione nei processi amministrativi;
- realizzare un framework tecnologico che garantisca l'interoperabilità tra le diverse piattaforme e applicativi regionali e nazionali, al fine di scambiare dati e condividere servizi in sicurezza, valorizzando il patrimonio informativo pubblico, dell'ente e del territorio.

In particolare, al fine di realizzare gli obiettivi strategici che si stanno perseguendo attraverso un piano di ammodernamento dell'apparato regionale, l'Amministrazione, all'interno del Piano dei fabbisogni 7346071, ha richiesto supporto per;

- la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi – **Servizi Digitali**
- lo sviluppo di un set di servizi da erogare ai cittadini ed alle imprese attraverso la realizzazione di piattaforme digitali – **Ecosistemi Digitali**.

In tale contesto, l'Amministrazione richiede l'esecuzione dei seguenti servizi:

Servizi Realizzativi:

- ✓ Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo Green Field (GF);
- ✓ Evoluzione di Applicazioni Esistenti (EV);

Servizi di Gestione e Manutenzione:

- ✓ Servizio di Gestione del Portafoglio Applicativo e Base Dati (GA);
- ✓ Manutenzione Adeguativa (MD);

Servizi co-working e Specialistici:

- ✓ Supporto Specialistico (SS);
- ✓ Sviluppo e Evoluzioni software in co-working con l'Amministrazione (CW)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1 Scopo e durata

Scopo del presente Piano Operativo è di descrivere, coerentemente al Piano dei Fabbisogni ricevuto, l'approccio implementativo che il RTI propone per l'erogazione dei servizi selezionati dall'Amministrazione.

Il Piano contiene le seguenti macro aree informative: a) le quote di ripartizione delle attività tra le aziende del RTI, b) la soluzione operativa proposta, c) il piano di lavoro generale (inclusa la pianificazione delle attività di SET-UP e di subentro d) il dimensionamento economico delle iniziative richieste.

La durata del presente Piano è pari a 48 mesi, comprensiva della garanzia sulla difettosità, per massimo 12 mesi dalla data di collaudo, sul software modificato e realizzato. Il vincolo di garanzia è valido se il software non viene modificato dal fornitore subentrante.
È prevista una fase di SET-UP, con subentro standard, secondo le indicazioni previste al capitolo 8 del Capitolato Tecnico Speciale relativi ai Lotti Applicativi.

1.2 Riferimenti

Identificativo	Titolo/Descrizione
Documento A	Capitolato Tecnico Generale, Capitolato Tecnico Speciale relativo ai Lotti applicativi, e le relative appendici relative alla gara a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi PMO per le pubbliche amministrazioni-ID 2212
Documento B	Offerta Tecnica del RTI IBM Lotto 2
Documento C	Contratto di Accordo Quadro Lotto 2 CIG 82106098E2 per l'affidamento di Servizi servizi applicativi in ottica cloud disponibile sul sito www.acquistinretepa.it la sezione Acquista > Accordi Quadro >Servizi Applicativi in Ottica Cloud >Lotto 2 > Documentazione di Iniziativa
Documento D	Listino Prezzi del RTI IBM Lotto 2 alla gara a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi PMO per le pubbliche amministrazioni-ID 2212 disponibile sul sito www.acquistinretepa.it nella sezione Acquista > Accordi Quadro > Servizi Applicativi in Ottica Cloud > Lotto 2 > Documentazione di Iniziativa e sul portale del fornitore "Area Informativa"
Documento E	AQ 2212 – Lotto 2 Piano dei fabbisogni relativo all'affidamento di Servizi Applicativi per Amministrazione ricevuto dal RTI il 10/07/2023

1.3 Acronimi e glossario

Definizione / Acronimo	Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
Consip	Consip S.p.a.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RTI	Raggruppamento Temporaneo d'Impresa

2. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

DATI ANAGRAFICI AMMINISTRAZIONE	
Denominazione Amministrazione	Regione Campania
Codice Fiscale	80011990639
Indirizzo	Via S. Lucia 81 - 80132 - Napoli (NA)
Indirizzo mail	massimo.bisogno@regione.campania.it
PEC	us11@pec.regione.campania.it
Codice IPA	5W9KR6

DATI ANAGRAFICI REFERENTE AMMINISTRAZIONE	
Nome	Massimo
Cognome	Bisogno
Telefono	+390817962667
Indirizzo mail	massimo.bisogno@regione.campania.it
PEC	us11@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. ATTIVITA' IN CARICO ALLE AZIENDE DEL RTI

Nell'ambito della specifica fornitura le attività saranno svolte dalle aziende secondo la ripartizione seguente:

SOCIETA' RTI	QUOTA PARTECIPAZIONE
IBM	40%
DEDA NEXT	29%
EY	13%
PA AGILE	18%

4. CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Per la categorizzazione degli interventi si fa riferimento all'allegato file Excel "indicatori di Governance_Servizi Applicativi", compilato da Amministrazione secondo le indicazioni previste nel documento "Gare Strategiche – Disposizioni per la Governance" di cui, di seguito, si riportano i dati di interesse.

Principi Guida (Facoltativi) - par. 5. "Principi Guida"	
Digital & mobile first	**Si**
Digital identity only	**Si**
Cloud first	**Si**
Servizi inclusivi e accessibili	**Si**
Dati pubblici un bene comune	**Si**
Interoperabile by design	**Si**
Sicurezza e privacy by design	**Si**
User centric, data driven e agile	**Si**
Once only	**Si**
Transfrontaliero by design	**No**
Open source	**Si**

Categorizzazione I livello (Obbligo - almeno 1) - par. 6.1 "Categorizzazione di I livello dei contratti esecutivi"	
Layer Servizi	
Servizi al Cittadino	**Si**
Servizi a Imprese e professionisti	**Si**
Servizi interni alla propria PA	**Si**
Servizi verso altre PA	**Si**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Layer Piattaforme	
Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa	Si
Aumentare il grado di Adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle PA	Si
Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini	Si
Layer Interoperabilità	
Favorire l'applicazione delle Linea guida sul Modello di interoperabilità da parte degli erogatori di API	Si
Adottare API conformi al modello di interoperabilità	Si

INDICATORI GENERALI DI DIGITALIZZAZIONE *(inserire almeno 1 indicatore)* - par. 7.1 "Indicatori Generali di Digitalizzazione"	
IQT1- Riduzione % della spesa per l'erogazione del servizio (Formato %, senza decimali)	*%*
IQT2- Riduzione % dei tempi di erogazione del servizio (Formato %, senza decimali)	*%*
IQT3- Numero servizi aggiuntivi offerti all'utenza interna, esterna (cittadini), esterna (imprese), altre PA 8 (Formato Numero senza decimali)	*Numero*
IQL1- Obiettivi CAD raggiunti con l'intervento (Formato Testo - indicare obiettivo/i CAD)	*Testo*
IQL2- Integrazione con infrastrutture immateriali (Formato Testo - indicare Infrastruttura/e)	*Testo*
IQL3- Integrazione con Basi Dati di interesse nazionale (Formato Testo - indicare BD interesse naz)	*Integrazioni con piattaforma ANPR*
ICR1- Riuso di processi per erogazione servizi (Formato Testo - indicare Processi/Amministrazioni)	*Testo*
ICR2- Riuso soluzioni tecniche (Formato testo - indicare Soluzione/Amministrazione)	*Testo*
ICR3- Collaborazione con altre Amministrazioni (progetto in co-working) (Formato Testo - indicare Amministrazioni)	*Testo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. SOLUZIONE PROPOSTA

5.1 Contesto di riferimento

La Giunta Regionale, con il DGR 226/23, ha approvato gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire attraverso le scelte tecnologiche e di digitalizzazione, contenute nelle linee programmatiche (*"Strategia Digitale della Regione Campania: Piano di Transizione Digitale 2023-2025")*, e nelle linee di indirizzo strategico del nuovo modello di sanità digitale (*"Piano per la sanità digitale 2023-2025")*.
La Giunta regionale, inoltre, ha preso atto del *"Piano Operativo per la digitalizzazione della Regione Campania 2023-2025"*, che integra l'iniziativa di digitalizzazione dei processi amministrativi per la diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese, con l'obiettivo di raggiungere notevoli benefici sull'economia della regione e sulla qualità di vita dei cittadini.

Coerentemente con quanto indicato nell'ambito del contesto descritto, l'Amministrazione ha richiesto un supporto nello sviluppo di nuovi Ecosistemi e Servizi digitali che, sfruttando le nuove tecnologie, i framework e le architetture attualmente in uso, i modelli dati su cui si basano le piattaforme digitali, contribuiscano a rendere efficienti i processi amministrativi, consentendo il raggiungimento degli obiettivi di 'sburocratizzazione' della PA locale e favorendo il processo di inclusione e partecipazione attiva dei cittadini, la valorizzazione del territorio, la creazione di nuove opportunità, con evidente impatto sia a livello produttivo che sociale.

5.2 Approccio proposto

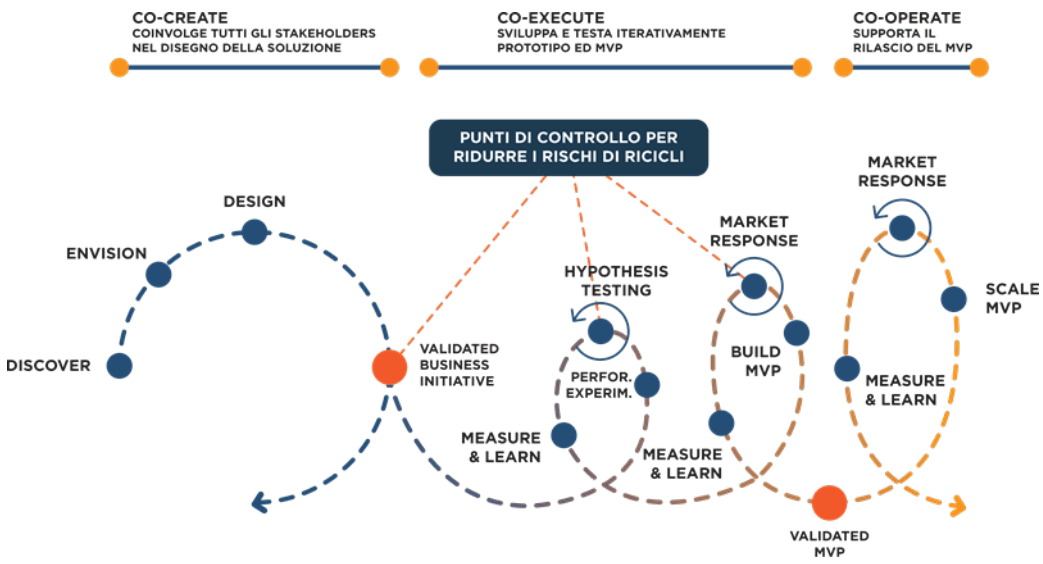
In linea con quanto espresso da Regione Campania nel Piano dei Fabbisogni, e con le linee evolutive descritte nel Contesto di riferimento, viene presentata di seguito una sintetica descrizione per macro-categorie dell'approccio proposto per l'erogazione dei servizi richiesti.

Servizi Realizzativi

Il RTI propone di impiegare per questa tipologia di Servizi la metodologia **IBM Garage**, che raccoglie pratiche e flussi di lavoro pensati per aiutare le organizzazioni a progettare, costruire, distribuire e scalare rapidamente soluzioni innovative. La metodologia IBM Garage, pertanto è in grado di supportare efficacemente la trasformazione digitale dell'Amministrazione attraverso un **approccio collaborativo con gli attori chiave dell'ecosistema** e la **realizzazione di MVP (Minimum Viable Product)** nella fase di definizione dei requisiti e disegno.

La metodologia, inoltre, include i concetti di **Enterprise Design Thinking, Lean Startup e Agile DevOps** e li rafforza perché ne dà una vista integrata e sinergica.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Fanno parte dei Servizi di carattere realizzativo, i seguenti Servizi richiesti dall'Amministrazione:

- Servizio di Sviluppo di Applicazioni Software Ex-novo- Green Field (GF)
- Servizio di Evoluzione di Applicazioni Esistenti (EV)

che vengono erogati in modalità progettuale, consuntivati a corpo e coordinati dal Responsabile Tecnico dei Servizi Realizzativi.

Rientrano nel primo Servizio i progetti Green Field (GF), volti alla creazione di nuove applicazioni non esistenti, la digitalizzazione di procedimenti ed i progetti di reingegnerizzazione completa di applicazioni esistenti che richiedano la riprogettazione dell'architettura applicativa, delle basi dati e delle interfacce, al fine di realizzare un'applicazione completamente nuova rispetto a quella di partenza. Sono inclusi il riuso di componenti applicative e la migrazione dei dati pregressi. Il servizio prevede le attività di analisi, disegno, realizzazione, installazione.

Per quanto attiene al framework e l'architettura di riferimento, in continuità con le scelte tecnologiche già consolidate nel contesto Regione Campania, il RTI privilegerà soluzioni low-code e standard di comunicazione basati su web-services REST/SOAP, standard XML e JSON.

L'approccio adottato dal RTI per lo sviluppo applicativo è descritto al cap. 8 MODALITÀ SVILUPPO SOFTWARE del Piano della Qualità Generale – Accordo Quadro del RTI IBM Lotto 2. In ogni caso il RTI si rifarà a quanto concordato di volta in volta con l'Amministrazione in funzione della specifica iniziativa usando gli stessi cicli di vita descritti in "Appendice 3 al CTS Lotti Applicativi - Cicli e Prodotti".

Il Servizio di Manutenzione Evolutiva di Software esistenti (EV), comprende gli interventi finalizzati ad arricchire le applicazioni esistenti con nuove funzionalità, o a modificare le funzionalità già esistenti, nonché iniziative in ambito di interoperabilità e cooperazione con altre PPAA.

Rientrano in questo Servizio:

- i progetti di reingegnerizzazione parziale di applicazioni esistenti che modificano l'architettura applicativa, la gestione dei dati e il modello di interazione con l'utente/sistemi esterni ma non realizzano un'applicazione completamente nuova rispetto a quella di partenza.
- gli adeguamenti normativi e/o organizzativi che impattano significativamente sulle funzionalità dell'utente, richiedendo la modifica della logica applicativa pre-esistente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Servizio si articola nelle medesime attività del Servizio di Sviluppo di Applicazioni Software Ex-novo-Green Field e può essere svolto usando i medesimi cicli di vita descritti nell'"Appendice 3 al CTS Lotti Applicativi - Cicli e Prodotti".

Servizi di Gestione e Manutenzione

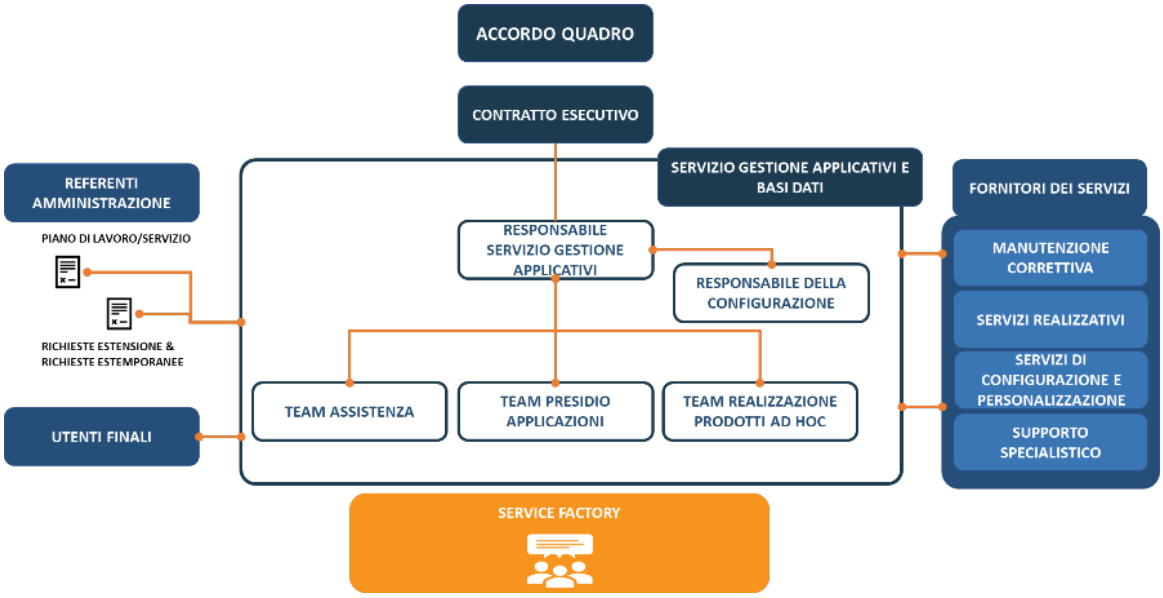
Per questa categoria di Servizi, l'Amministrazione ha richiesto l'attivazione di:

- Servizio di Gestione del Portafoglio – Applicativa e Base Dati (GA)
- Servizio di Manutenzione Adeguativa (MD)

I Servizi di Gestione e Manutenzione sono focalizzati sulla capacità di: registrare, comunicare, distribuire, analizzare e risolvere tutte le chiamate, gli incidenti, le richieste di attivazione di nuove funzionalità e di informazioni; assicurare la piena operatività, funzionalità ed efficienza dei sistemi.

La natura eterogenea dei Servizi richiede l'adozione di un quadro metodologico ed un modello organizzativo, per rispondere alle diverse esigenze e condividerle con i servizi realizzativi e di supporto specialistico.

I Servizi assumono un ruolo centrale nella gestione ed evoluzione degli applicativi dell'Amministrazione e richiedono una solida capacità organizzativa di risposta alle esigenze e l'adozione di principi e best practice per ottimizzare la Service Value Chain in ottica ITIL 4.



Tutti i Servizi utilizzano gli strumenti concordati con l'Amministrazione in base ai processi in essere e predisposti in fase di Set-Up/Subentro, in particolare il Knowledge Management System e gli strumenti a supporto dell'erogazione dei servizi per la pianificazione del lavoro, per il monitoraggio delle diverse linee di servizio e la gestione dei rischi, per tracciare ogni tipo di richiesta, valutando la possibilità di integrazione con gli strumenti volti all'automazione dei processi di gestione.

Il Responsabile Tecnico dei Servizi definisce la configurazione organizzativa dei Gruppi di lavoro che operano in maniera flessibile secondo un framework di processi che combina gli standard alla specificità dell'Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Servizi richiedono una pianificazione che gestisca attività continuative e giornaliere (assistenza agli utenti, monitoraggio degli indicatori, ecc..) e attività ad evento (scadenze amministrative, presa in carico di rilasci applicativi, ed esigenze di reperibilità e extra-orario per attività critiche).

Per la descrizione delle modalità di erogazione dei Servizi si fa riferimento al paragrafo 10.4.8 SERVIZIO DI GESTIONE DEL PORTAFOGLIO APPLICATIVO del Piano della Qualità Generale – Accordo Quadro del RTI IBM Lotto 2.

Servizi co-working e Specialistici

Per questa categoria di Servizi, l'Amministrazione ha richiesto l'attivazione di:

- Servizio di Supporto Specialistico (SS)
- Servizio di Sviluppo ed Evoluzioni Software in co-working con l'Amministrazione (CW)

Nell'ambito del **Servizio di Supporto Specialistico (SS)** il RTI mette a disposizione di Amministrazione un portafoglio di competenze di alto livello, continuo e proattivo e rende disponibili conoscenze specialistiche che facilitano l'individuazione di tutte le opportunità di miglioramento e di ottimizzazione dei processi/sistemi.

Il RTI propone, inoltre, un framework integrato di asset e metodologie che combina organizzazione, processi, competenze, prodotti e tecnologie per garantire e potenziare la capacità di risposta alle diverse esigenze di Amministrazione.

Ciò assicura la capacità di: allocare sul servizio risorse con competenze adeguate alle richieste per garantire know-how relativo a specifici ambiti funzionali, normativi, tematici o tecnologici; attingere al patrimonio di know-how e best practice di cui dispongono le aziende del RTI; supportare l'individuazione delle soluzioni tecnologiche e delle architetture più appropriate con un focus particolare sull'aspetto innovativo; erogare il servizio ed elaborare i relativi deliverable in linea con le evoluzioni normative, organizzative/amministrative.

In considerazione di quanto richiesto nel Piano dei Fabbisogni, di seguito si propongono tre possibili linee di attività:

- **Supporto al design del processo di implementazione della soluzione**:
  - supporto nell'elaborazione e nell'analisi di un piano d'azione complessivo che accompagni l'Amministrazione dalla progettazione alla realizzazione dei servizi digitali che ampliano l'offerta delle piattaforme applicative strategiche esistenti e l'evoluzione delle piattaforme al paradigma Cloud;
  - supporto specialistico per indirizzare le scelte tecnologiche per massimizzare l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'infrastruttura applicativa;
  - analisi della situazione implementativa progettuale attraverso attività di benchmarking e scenari comparativi al fine di migliorare le attività in maniera costante.
- **Supporto alla definizione e attuazione delle linee evolutive della soluzione:**
  - supporto all'Amministrazione per le scelte di indirizzo strategico;
  - redazione di analisi per l'individuazione di vincoli e dei relativi rischi di tipo giuridico-normativo, tecnologici, organizzativi, procedurali, etc. nella definizione e implementazione del piano;
  - redazione di analisi degli impatti del progetto rispetto alla sua pianificazione.
- **Armonizzazione complessiva degli interventi dell'Amministrazione attraverso:**

fonte: http://burc.regione.campania.it

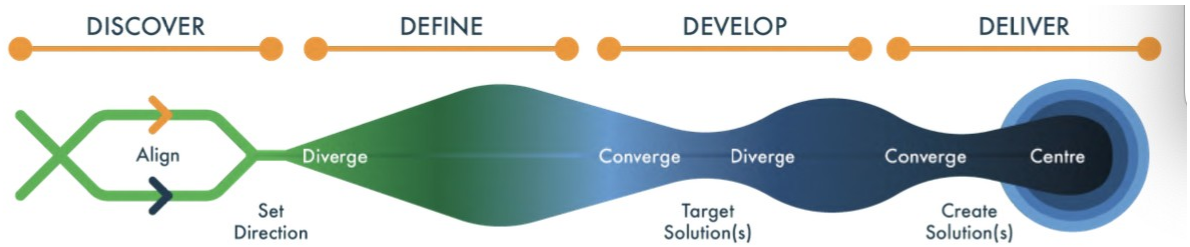
- redazione di assessment che valutino i livelli di digitalizzazione degli applicativi dell'Amministrazione;
- affiancamento e l'addestramento al personale dell'amministrazione su ambiti specialistici.

Come ulteriore elemento, il RTI monitora l'impatto sugli altri servizi derivante dal coinvolgimento del Supporto Specialistico, utilizzando i seguenti driver.

Driver	Descrizione
Sinergia tra i servizi della fornitura	Miglioramento nella gestione dei servizi della fornitura, grazie sia alla proposta di **scelte tecnologiche e di prodotto** basate sull'analisi dei trend tecnologici e improntate all'ottimizzazione dell'infrastruttura applicativa sia alla visione d'insieme, su tutti i servizi del RTI.
Tempo di realizzazione delle nuove soluzioni (focus su sviluppi green field e grandi progetti)	Miglioramento dei tempi di ideazione, progettazione e realizzazione delle iniziative progettuali grazie alla **introduzione di nuove tecnologie, in grado di efficientare le soluzioni e i tempi** di esecuzione, e alla presenza, nei gruppi di lavoro, di risorse qualificate in grado di mettere a fattor comune gli sforzi di innovazione nonché facilitare l'adozione di nuove soluzioni.
Impatto sulla gestione applicativa	Miglioramento del servizio di gestione applicativa, con l'introduzione di soluzioni **tecnologiche innovative di automazione** (sui processi, controllo, esecuzione task, ecc.) nella gestione del portafoglio.
Minimizzazione dei ricicli	Misurazione della diminuzione dei ricicli, effettuata a partire dal coinvolgimento del Supporto Specialistico rispetto all'esperienza precedente del servizio.

Nell'ambito del **Servizio di Sviluppo ed Evoluzioni software in co-working con l'Amministrazione (CW)** il modello proposto dal RTI si basa su alcuni principi fondamentali di condivisione, cooperazione e comunicazione che agevolano la creazione di un contesto sinergico, di contaminazione e valorizzazione delle competenze all'interno dei team misti e su un insieme integrato di soluzioni – organizzative, operative, metodologiche e strumentali – in grado di garantire: la copertura delle competenze funzionali, tematiche e tecnologiche; la flessibilità per gestire Amministrazioni eterogenee per tipologia e dimensione; il presidio e il coordinamento, a livello di AQ e di CE, di tutte le esigenze di co-working espresse dall'Amministrazione, tramite modalità di pianificazione dei team flessibili.

La soluzione proposta per il servizio di Co-working si basa sull'utilizzo combinato di tutte le metodologie di base proposte dal RTI a supporto dei singoli servizi di sviluppo, evoluzione, manutenzione, configurazione/personalizzazione (es. Scrum, DevSecOps, Agile, Virtual Design Thinking, Digital Reinvention ecc.), adattandole opportunamente in funzione dello specifico obiettivo che ha motivato l'Amministrazione a richiedere il co-working (ad es. obiettivi di training sulle proprie risorse, obiettivi di maggior controllo degli sviluppi e dei servizi, obiettivi di miglior allocazione delle risorse e riduzione della spesa, ecc.).



Nello specifico le metodologie adottate dal RTI saranno:

- la metodologia **Scrum** che contribuisce a rafforzare i momenti di interazione e quindi la collaborazione, la condivisione e la trasparenza all'interno dei team misti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la metodologia **DevSecOps**. che abilita il co-working tra risorse dell'Amministrazione e del RTI ed è adatta ai casi in cui sia necessario mettere in comunicazione più team;
- la metodologia **(Virtual) Design Thinking** prevede l'organizzazione di workshop interattivi, online o in presenza, che permettono di definire scenari evolutivi a partire da un determinato processo attraverso un approccio creativo e partecipativo;
- la metodologia di **Collaborative Enterprise Architect Solution (Co-EAS)** supporta la progettazione e la realizzazione di soluzioni e architetture complesse prevedendo sia momenti di lavoro "a quattro mani" che momenti di condivisione puntuali.
- per la conduzione del progetto la metodologia **Agile** che attraverso cicli di delivery ravvicinati (Sprint di 2 settimane) consente di ottimizzare le tempistiche dei rilasci grazie all'interazione continua con il cliente interno (direzioni regionali), consentendo l'implementazione di modifiche o aggiustamenti ad ogni step. L'adozione della metodologia Agile, consente una maggiore flessibilità e una miglior qualità del risultato finale in termini di rapidiità di sviluppo, aumento della soddisfazione del cliente, grazie alla flessibilità e all'adattamento al cambiamento, la tempestiva risoluzione di difetti e issues step by step, la maggiore frequenza nella raccolta dei feed-back che indìdirirzzano le azioni da implementare negli sprint successivi.

Per quanto attiene al framework e l'architettura di riferimento, in continuità con le scelte tecnologiche già consolidate nel contesto Regione Campania per lo sviluppo dei servizi digitali già erogati dall'Aministrazione, il RTI privilegerà soluzioni low-code (es.Power Platform) e standard di comunicazione basati su web-services REST/SOAP, standard XML e JSON.

Portale della Fornitura

Il RTI ha reso disponibile il Portale della Fornitura "Lotto 2 Applicazioni in Cloud PAL", raggiungibile al link **www.aic-l2pal.it**, dove è possibile accedere alle aree di gestione del contratto quadro e del contratto esecutivo afferente al presente Piano operativo.

L'accesso è consentito previa autenticazione, pertanto è necessario effettuare la richiesta per una o più utenza, ed inviando la richiesta alla casella di posta **admin@aic-l2pal.it**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. PIANO DI LAVORO GENERALE

Sulla base del Piano dei Fabbisogni inviato, sarà predisposto un Piano di Lavoro Generale, che recepirà i contenuti concordati con l'Amministrazione in fase di Set-up. Il Piano di Lavoro Generale si svilupperà su un arco temporale di 48 mesi (cfr. Piano dei Fabbisogni cap. 3) a decorrere dalla data di conclusione delle attività di Set-Up.

E' prevista una fase di Subentro di 6 settimane a garanzia dell'Amministrazione circa la continutà dei servizi e il consolidamneto delle competenze sugli applicativi dell'Amministrazione da parte del RTI.

Di seguito viene fornita un'ipotesi di Piano relativo alla fase di Set-Up e Subentro.

6.1 Piano di SET-UP

Per il Set-Up il RTI adotta il Framework Start & Go (S&G) che, partendo dalle metodologie proprietarie delle singole società del RTI, mette a fattor comune il profondo know-how acquisito in attività analoghe svolte in contesti assimilabili. Il Framework S&G costituisce il riferimento per l'erogazione di tutte le attività propedeutiche all'attivazione dei servizi richiesti dall'Amministrazione nel Piano dei Fabbisogni e si basa su un approccio Agile alla transizione, che fa leva su un Gruppo di Lavoro personalizzato e sugli strumenti selezionati per lo specifico contesto tra quelli proposti in Offerta Tecnica.

Il RTI utilizzerà i tool e gli strumenti già in uso presso l'Amministrazione per la condivisione e pubblicazione della documentazione di progetto e per gestire i repository di codice sorgente e il controllo versioning (GitLab). inserire + ambiente docker

Analogamente per la creazione, la distribuzione e l'esecuzione di applicazioni in container, sarà utilizzata la piattaforma open-source Docker.

Attività e deliverable di Set-Up

Per quanto attiene al Set-Up si fa riferimento a quanto richiesto nel Piano dei Fabbisogni ai cap. 2 e cap.5.

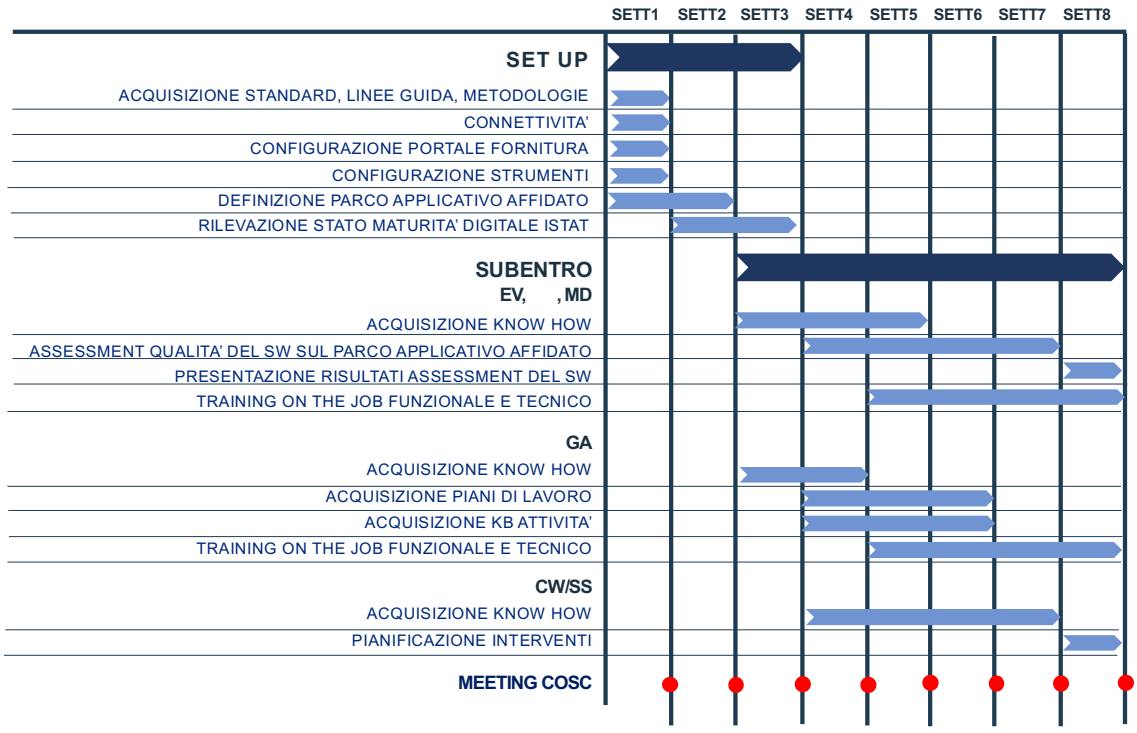
Cod.	Nome	Descrizione	Prodotti	Referente
SETUP 01	Acquisizione standard, linee guida e metodologie	Acquisire gli standard, le linee guida e metodologie in uso presso l'Amministrazione	Popolamento piattaforma Knowledge Management (Confluence, Box)	Responsabile QA
SETUP 02	Connettività	Predisporre i collegamenti telematici e di rete con Amministrazione	Connessione VPN operativa	Configuration Manager

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod.	Nome	Descrizione	Prodotti	Referente
SETUP 03	Configurazione Portale Fornitura	Configurare il Portale della Fornitura con sezione dedicata a Amministrazione	Sezione di Amministrazione nel Portale Fornitura	Configuration Manager
SETUP 04	Configurazione strumenti	Predisporre e configurare gli strumenti, concordati con Amministrazione, necessari per garantire l'operatività dei servizi, l'efficacia delle comunicazione e l'efficienza dei processi: analisi del SW, di testing, di Sw Factory, monitoraggio applicativo, di tracciatura e gestione dei ticket/attività, KBMS (Service Now e GIT-Lab ecc.)	Strumenti configurati	Configuration Manager
SETUP 05	Analisi e Conferma del parco applicativo immediatamente affidato	Individuazione del perimetro applicativo da prendere in carico, clusterizzazione e prioritizzazione delle applicazioni	Piano di Piano di Lavoro Generale aggiornato e attualizzato	Knowledge & Transition Manager
SETUP 06	Individuazione delle aree applicative "to-be" in affidamento	Overview del perimetro applicativo "to-be" da prendere in carico, definizione della tipologia di subentro da attuare	Piano di Piano di Lavoro Generale aggiornato e attualizzato	Knowledge & Transition Manager
SETUP 07	Rilevazione dello stato di maturità digitale di Amministrazione	Rilevare lo stato di maturità digitale del perimetro applicativo in ambito relativamente ai servizi richiesti tramite sottomissione di un questionario agli stakeholder	Dati di riferimento per il benchmark di avanzamento del percorso di innovazione	Responsabile Tecnico Servizi Supporto Specialistico

Cronoprogramma

Di seguito il Cronoprogramma del Set-Up, ottimizzato in un arco temporale di 3 settimane, al fine di rendere l'esecuzione progettuale immediatamente operativa e Subentro su un arco di 6 settimane.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Durante la fase di Set-Up, viene redatto un Piano di Lavoro con una pianificazione di dettaglio per i Servizi relativi alle applicazioni in perimetro, clusterizzate e prioritizzate secondo criteri definiti congiuntamente con Amministrazione (ad esempio per ambito funzionale o per stack tecnologico).

Gruppo di Lavoro

Per l'erogazione dei servizi, a partire dalla fase di Set-Up, sono previste le seguenti figure professionali:

- **Responsabile Unico CE (RUAC CE):** responsabile della conduzione del CE e della struttura organizzativa messa a disposizione dal RTI; rappresenta l'interfaccia unica verso il Cliente per tutti gli aspetti inerenti il CE ed assicura la qualità complessiva dei servizi erogati oggetto del CE;
- **Responsabili Tecnici Servizi:** coordinano operativamente tutte le attività legate ai servizi oggetto del CE e ne assicurano la gestione integrata;
- **Responsabile QA (RQA)**, figura aggiuntiva, garantisce la completezza della documentazione raccolta durante le attività di subentro ed è coinvolto nella definizione degli standard di qualità della documentazione;
- **Configuration Manager (CM),** figura aggiuntiva**,** si occupa del setup di tutti gli strumenti, della predisposizione del Portale della Fornitura e degli strumenti di Knowledge Management ed è coinvolto nell'analisi e nella definizione di eventuali proposte migliorative da avviare sui servizi, in logica *continuous improvement;*
- **Security e Data Privacy Manager**, figura aggiuntiva, responsabile della corretta gestione dei dati personali trattati all'interno del CE;
- **Referente Innovazione**, figura aggiuntiva, che a livello di CE ha l'obiettivo di garantire la sinergia a tutti i livelli della Fornitura nella proposta delle migliori soluzioni innovative su tutti i servizi;
- **Referente Tecnologico (Cloud Native)** progetta e mantiene l'architettura applicativa di cloud computing e non dell'Amministrazione. All'interno di un progetto applicativo disegna, evolve, adegua l'architettura software dell'applicazione sulla base dei requisiti (funzionali e non funzionali richiesti dalla PA), risolvendo e coniugando la complessità funzionale con le soluzioni tecnologiche, con particolare riferimento al paradigma Cloud.

6.2 Piano di lavoro dei servizi

Per le attività di carattere progettuale, il RTI propone una gestione trimestrale delle pianificazioni degli interventi prevedendone la condivisione entro 1 mese precedente l'inizio del trimestre in oggetto, al fine di predisporre per tempo il team di lavoro necessario. In riunioni congiunte, l'Amministrazione espone gli interventi da richiedere e vengono concordate le priorità, il piano e le stime delle attività da prevedere per il trimestre successivo.

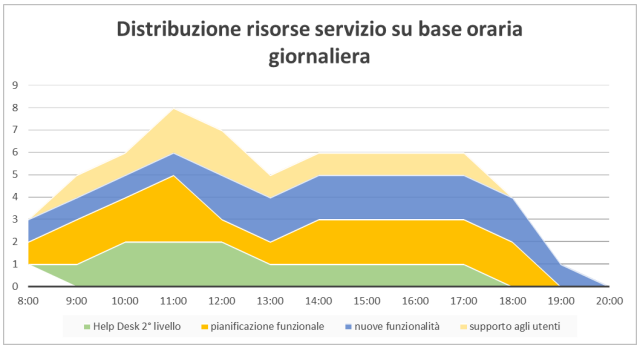
Gli interventi vengono pianificati su base temporale con la metodologia Rolling Wave al fine di verificare costantemente la sostenibilità del Piano di lavoro e assicurare l'impiego ottimale delle risorse, il rispetto delle milestone e il controllo del percorso critico della fornitura. Il Piano di lavoro è maggiormente dettagliato per il trimestre a seguire (più è vicina la data d'inizio, maggiore è il dettaglio) e via via che si acquisisce visibilità degli interventi da svolgere si pianifica la parallelizzazione di attività stabilizzando il processo e riducendone la variabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le attività progettuali, la frequenza minima di aggiornamento è di 2 settimane. Negli incontri di Stato Avanzamento Lavori si condividono le attività concluse ed in corso, con la percentuale di avanzamento, eventuali rischi/criticità/ritardi, eventuali impatti dei rischi/criticità, azioni di recupero e razionali dello scostamento.

I Servizi di Gestione e Manutenzione comprendono servizi con pianificazione giornaliera per le attività continuative e quotidiane di assistenza agli utenti, monitoraggio degli indicatori, ecc. e servizi a richiesta che sono pianificati con periodicità mensile per far fronte all'attivazione di interventi progettuali legati ad evento (scadenze amministrative, presa in carico di rilasci applicativi, e esigenze di reperibilità e extra-orario per attività critiche).

La pianificazione dei Servizi di Gestione e Manutenzione è quindi su base mensile con revisioni periodiche bisettimanali per verifica di avanzamento, eventuale ripianificazione e pianificazione del periodo successivo. La pianificazione con periodi ravvicinati rende flessibile il gruppo di lavoro, consente di allocare in modo tempestivo le risorse con specifiche competenze, consente di rispondere ad eventi prevedibili e imprevedibili attraverso le tecniche avanzate di Rolling Wave, crashing o fast tracking:



- con azioni di job rotation,
- con il rafforzamento del gruppo di lavoro,
- con azioni sulla finestra temporale lavorativa (vedi figura: prolungamento, sfalsamento dell'orario di servizio, sovrapposizione di turni di lavoro, ricorso allo straordinario).

6.3 Luogo e orario di erogazione

Per il luogo e orario di erogazione dei Servizi si fa riferimento a quanto riportato nel Piano dei Fabbisogni al cap. 4 per le caratteristiche comuni a tutti i Servizi richiesti.

6.4 Piano di Qualità specifico

Su richiesta dell'Amministrazione RTI renderà disponibile il documento di Piano di Qualità specifico entro 10 giorni lavorativi dalla stipula del Contratto Esecutivo.

7. SUBAPPALTO

Il RTI nel suo complesso intende subappaltare quota parte delle prestazioni richieste per tutti i servizi inclusi nel Piano dei Fabbisogni (Sviluppo di applicazioni Green Field; Evoluzione di Applicazioni Software; Manutenzione Correttiva; Gestione Applicativa e Basi Dati; Supporto Specialistico), in conformità a quanto previsto dall'art. 105, d. lgs. n. 50/2016, nella versione in vigore al momento della pubblicazione del bando di gara. Pertanto, così come disposto dal d. lgs. n. 77 del 31/05/2021, per il presente appalto la quota massima di prestazioni subappaltabili è pari al 70%, e non troverà applicazione il limite del 20% di ribasso per le prestazioni affidate dall'affidatario in subappalto, originariamente previsto dall'art. 105, comma 14, primo periodo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. DIMENSIONAMENTO ECONOMICO

Sulla base dei servizi e metriche selezionate dall'Amministrazione e documentate nell' AQ 2212 – Lotto 2 Piano dei fabbisogni relativo all'affidamento di Servizi Applicativi per Amministrazione al cap. 2 si riporta un prospetto economico riepilogativo dei servizi in ambito.

Tipologia di servizio	Codice	#	Servizio	Metrica	Modalità	Quantità	Costo unitario/Tariffa	Valore Economico
Servizi Realizzativi	GF	R1	Sviluppo di applicazioni Green Field	Team Ottimale	Progettuale a corpo	13.257 GG/PP	€175	€2.319.975,00
	EV	R11	Evoluzione di Applicazioni Software	Team Ottimale	Progettuale a corpo	6894 GG/PP	€160	€1.103.040,00
Servizi Gestione e Manutenzione	MD	R41	Manutenzione Adeguativa	Team Ottimale	Progettuale a corpo	4688 GG/PP	€160	€750.080,00
	GA	R71	Gestione Applicativa e Basi Dati	Consumo GG/PP	A consumo	3161 GG/PP	€158,05	€500.070,20
Specialistici	SS	R111	Supporto Specialistico	Consumo GG/PP	A consumo	5243 GG/PP	€267	€1.399.881,00
	CW	R101	Sviluppo e Evoluzione in Co-working con l'Amministrazione	Consumo GG/PP	A consumo	5173 GG/PP	€193,30	€ 1.000.037,55
Totale								**7.073.083,75 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – ID 2212 - **LOTTO 2**

REGIONE CAMPANIA

PIANO DEI FABBISOGNI

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. CONTESTO 3
1. OGGETTO E IMPORTO 4
2. LA GRADUATORIA 5
3. DURATA 5
4. DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI 5
7.1 SVILUPPO DI APPLICAZIONI SOFTWARE EX NOVO – GREEN FIELD (GF) 5
7.2 EVOLUZIONE DI APPLICAZIONI SOFTWARE ESISTENTI (EV) 6
7.3 MANUTENZIONE ADEGUATIVA (MD) 6
7.4 GESTIONE PORTFOLIO APPLICATIVO E BASE DATI (GA) 7
7.5 SUPPORTO SPECIALISTICO (SS) 7
7.6 SVILUPPO E EVOLUZIONI IN CO-WORKING CON L'AMMINISTRAZIONE (CW) 8
5. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO (SET-UP) 8
6. SUBAPPALTO 9
7. CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI 10
8. FATTURAZIONE 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. CONTESTO

La Regione Campania ha avviato da tempo un ampio processo di rinnovamento dei Sistemi informativi regionali attraverso il ridisegno e sviluppo dei servizi offerti ai cittadini, operatori economici e personale interno, strutturato su aree funzionali omogenee, secondo una logica di 'ecosistema digitale'.

L'obiettivo che l'Ammministrazione vuole perseguire con il presente Piano dei Fabbisogni, è quello di estendere l'intero ecosistema digitale regionale a tutti i procedimenti amministrativi con un obiettivo di standard qualitativo ancora più elevato. A tal fine Regione Campania intende:

- ✓ promuovere modelli organizzativi più efficienti
- ✓ implementare iniziative mirate a potenziare ed estendere l'innovazione nei processi amministrativi
- ✓ realizzare un framework tecnologico che garantisca l'interoperabilità tra le diverse piattaforme e applicativi regionali e nazionali, al fine di scambiare dati e condividere servizi in sicurezza, valorizzando il patrimonio informativo pubblico, dell'ente e del territorio.

Per la realizzazione degli obiettivi sopra enunciati, la Giunta Regionale, con DGR 226/23, ha approvato le linee programmatiche contenute nel documento *"Strategia Digitale della Regione Campania: Piano di Transizione Digitale 2023-2025"*, che ha lo scopo di identificare gli obiettivi strategici necessari a definire l'insieme di scelte da adottare sulle tecnologie e i servizi digitali, e *il "Piano per la sanità digitale 2023-2025",* che stabilisce le linee di indirizzo strategiche, gli obiettivi chiave del modello di sanità digitale e gli ambiti di intervento.

La Giunta regionale ha inoltre preso atto del *"Piano Operativo per la digitalizzazione della Regione Campania 2023-2025"*, che integra l'iniziativa *"Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese*" di cui alla deliberazione n. 482 del 2021, e segna un importante elemento di continuità rispetto alla politica di trasformazione digitale dell'amministrazione, quale presupposto abilitante per realizzare un nuovo modello di servizio per cittadini, imprese ed enti locali. Attraverso la declinazione delle strategie digitali e dei programmi in 45 linee di intervento e progetti, potranno infatti essere conseguiti notevoli benefici nel campo economico e sociale, con rilevante impatto sull'economia della regione e sulla qualità di vita dei cittadini.

Gli interventi previsti si basno su 4 linee di azioni che descrivono precisi e dettagliati obiettivi:

- **GOVERNMENT**: Digitalizzazione dei servizi pubblici entro il 2030; ciò significa che i cittadini potranno accedere online a tutti i principali servizi pubblici.
- **SKILLS**: diffusione delle competenze digitali tra i cittadini (entro il 2030 almeno l'80% della popolazione adulta dovrebbe possedere competenze digitali di base) e crescita del numero di professionisti ICT altamente qualificati.
- **INFRASTRUCTURES**: disponibilità di infrastrutture digitali sicure, efficienti e sostenibili (entro il 2030, tutte le famiglie dell'UE dovrebbero disporre di connettività con banda in gigabit e tutte le aree popolate dovrebbero essere coperte dal 5G).
- **BUSINESS**: Trasformazione digitale delle imprese. Entro il 2030, il 75% delle aziende dovrebbe utilizzare servizi in Cloud, effettuare analisi e fare previsioni attraverso big data e intelligenza artificiale e più del 90% delle PMI dovrebbe raggiungere almeno il livello base di intensità digitale.

Coerentemente con quanto indicato nell'ambito del contesto descritto, l'amministrazione richiede pertanto supporto nello sviluppo di nuovi ecosistemi e servizi digitali che, sfruttando tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie quali Cloud, architetture dati, analytics, cybersecurity, digital, contribuiscano a snellire ed efficientare i processi amministrativi, migliorare i flussi informativi così da consentire il raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e 'sburocratizzazione', accelerare il processo di inclusione e partecipazione attiva dei cittadini al processo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasformazione digitale, favorire la creazione di nuove opportunità grazie alla valorizzazione del territorio e ai cambiamenti sia a livello produttivo che sociale.

1. OGGETTO E IMPORTO

Gli ambiti di interesse saranno sviluppati mediante l'utilizzo dei seguenti servizi del presente Accordo Quadro Consip:

Sviluppo di applicazioni software Ex novo – Green Field (GF);

Evoluzione di Applicazioni Esistenti (EV);

Manutenzione Adeguativa (MD)

Servizio di Gestione del Portafoglio Applicativo e Base Dati (GA)

Sviluppo e Evoluzioni software in co-working con l'Amministrazione (CW)

Supporto Specialistico (SS)

Di seguito si riportano, per completezza di trattazione, le caratteristiche dei servizi richiesti all'interno del Comparatore CONSIP, facente parte dell'ordine:

1.2	CARATTERISTICHE DEI SERVIZI RICHIESTI (ASSOCIAZIONE CON I CRITERI TRASVERSALI)			
Definire le caratteristiche della fornitura rispondendo alle domande riportate, riferite in particolare ai criteri trascersali che hanno valenza trasversale per tutti i servizi.				
#	Domanda	Risposta	Tab/Sezione da compilare	Dati richiesti per la compilazione
Q1	Che tipologia di subentro è richiesta?	STANDARD (criterio TR1)		
Q2	I servizi richiedono competenze di trasformazione digitale e di innovazione	SI (criterio TR3)		
Q3	Sono richiesti servizi realizzativi (Sviluppo Green Field, Manutenzione Evolutiva, Migrazione Applicativa, Configurazione e Personalizzazione)?	SI	Tab 2 - Sezione 2.x	Dimensionamento dei servizi in Punti Funzione o Giorni Persona del Team Ottimale
Q4	I servizi realizzativi hanno vincoli temporali stringenti?	NO		
Q5	Sono richiesti servizi di manutenzione adeguativa, manutenzione correttiva, gestione applicativa, gestione del front-end digitale?	SI	Tab 3 - Sezione 3.1	Dimensionamento dei servizi in Giorni Persona del Team Ottimale, numero di FTE per Canone mensile o Giorni Persona del Team Mix a Consumo
Q6	Sono richiesti servizi di co-working e specialistici (sw quality assurance, supporto specialistico)?	SI	Tab 4 - Sezione 4.1	Dimensionamento dei servizi, Team mix e fabbisogno in GG/PP

IMPORTO CONTRATTUALE COMPLESSIVO E PER SERVIZIO:

Come indicato nel comparatore, la stima economica per gli obiettivi descritti si articola come segue:

6.5	RIEPILOGO IMPORTI ORDINE PER SERVIZIO			
#	CODICE	SERVIZIO	RICHIESTO	IMPORTO AGGIUDICAZIONE ORDINE
1	GF	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	SI	€ 2.319.975,00
2	EV	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti	SI	€ 1.103.040,00
5	MD	Manutenzione Adeguativa	SI	€ 750.080,00
8	CW	Sviluppo e Evoluzione in Co-Working con l'Amministrazione	SI	€ 1.000.037,55
9	SS	Supporto Specialistico	SI	€ 1.399.881,00
11	GA	Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati	SI	€ 500.070,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo contrattuale complessivo è di **7.073.083,75 €** IVA esclusa.

2. LA GRADUATORIA

Il comparatore CONSIP, compilato come descritto nelle sezioni precedenti, indica come RTI affidatario il RTI IBM, con EY, Deda Next e PAgile. Si riporta di seguito la graduatoria restituita del comparatore:

6.4	GRADUATORIA DEFINITIVA				
Graduatoria definitiva dell'Ordine, sulla base dei singoli Punteggi ottenuti					
POSIZIONE	**ID**	**DESCRIZIONE**	**PUNTEGGIO**	**PE**	**IMPORTO**
1	RTI2-2	RTI IBM	81,3082424	28,341582	7.073.083,75 €
2	RTI2-1	RTI ES ITALIA	77,6770113	27,359622	7.945.145,22 €
3	RTI2-4	RTI ALMAVIVA	75,3372750	28,043005	7.371.956,28 €
4	RTI2-3	RTI MUNICIPIA	71,4220608	27,202575	8.060.740,28 €

3. DURATA

La durata del Contratto Esecutivo e dei relativi servizi oggetto del presente Piano dei Fabbisogni è pari a 48 mesi (inclusi i 12 mesi di garanzia). Il fornitore risponde della difettosità, dalla data di collaudo, per massimo di 12 mesi sul software da esso modificato e realizzato. Il vincolo di garanzia è valido se il software non viene modificato dal fornitore subentrante.

Nell'ambito dei servizi ed ecosistemi digitali, la durata stimata delle attività è pari a 24 mesi dall'attivazione del servizio.

È prevista una fase di SUBENTRO (inclusa nella durata contrattuale di 1 mese) secondo le indicazioni previste al capitolo 8 del Capitolato Tecnico Speciale relativi ai Lotti Applicativi.

4. DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI

7.1 SVILUPPO DI APPLICAZIONI SOFTWARE EX NOVO – GREEN FIELD (GF)

Rientra in tale ambito la realizzazione di nuovi servizi, ovvero il rifacimento e/o la reingegnerizzazione completa di servizi esistenti, che richiedano la riprogettazione dell'architettura applicativa, delle basi dati e delle interfacce, al fine di realizzare componenti completamente differenti da quelle di partenza.

Nello specifico, le attività rientranti in tale servizio sono:

- progettazione e sviluppo delle componenti applicative a supporto dei servizi da erogare;
- progettazione e sviluppo delle componenti applicative di valorizzazione del patrimonio informativo connesso ai servizi in ambito e necessarie alla relativa erogazione.

L'erogazione di tale servizio potrà essere richiesta durante l'intera durata della fornitura e, relativamente alle modalità di erogazione, consuntivazione dei servizi e orario di erogazione, si richiede l'applicazione di quanto previsto dall'Accordo Quadro. Allo stesso modo, per i livelli di servizio, i cicli e prodotti e i profili professionali si rimanda a quanto previsto dall'Accordo Quadro.

Si prevede che il fabbisogno relativo ai servizi di Green Field sarà espresso per l'ambito dei **Servizi digitali**.

Obiettivo dell'amministrazione è quello di digitalizzare i procedimenti amministrativi, analizzati nell'ambito della progettualità Digital Transformation, integrandoli con un set di servizi da erogare ai cittadini ed alle imprese attraverso la realizzazione di piattaforme digitali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A titolo di esempio piattaforme digitali comprese in questo servizio potrebbero interessare la Direzione Cultura e Turismo, la Direzione Sviluppo economico.

Si riporta di seguito il dimensionamento per la componente di sviluppo green field.

2.1.1	GF	Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field								
Personalizzazione Servizio				Fabbisogno	Caratteristiche (Associazione con i Criteri Specifici)					
#	Codice	Metrica	Etichetta Riga	GG/PP	Digitalizzazione Procedimenti (criterio GF3)	Sistemi Gestionali Integrati (criterio GF4.a)	Reingegnerizzazione Totale (criterio GF4.b)	Sviluppo Agile (criterio GF2)		
R1	GF	Team Ottimale		13.257,00	SI	SI	SI	SI		

7.2 EVOLUZIONE DI APPLICAZIONI SOFTWARE ESISTENTI (EV)

Il servizio comprende gli interventi volti ad arricchire le applicazioni esistenti di nuove funzionalità, o comunque volti a modificare e/o integrare le funzionalità già esistenti. In particolare:

- la realizzazione di nuove applicazioni o funzionalità;
- l'evoluzione di applicazioni già in esercizio mediante la realizzazione di nuove funzionalità o la modifica di quelle esistenti;
- l'integrazione di servizi terzi con le nuove piattaforme in ottica interoperabilità;
- la realizzazione di interventi applicativi non legati ad anomalie, ma volti a migliorare le funzionalità esistenti.

Lo sviluppo e la manutenzione evolutiva sono erogati in modalità progettuale, ossia suddivisi in Obiettivi, ognuno dei quali può essere assimilato, dal punto di vista del Fornitore, ad un "progetto", la cui esecuzione è suddivisa in fasi, secondo un ciclo di sviluppo dipendente dalle dimensioni, dalla criticità e dalla tipologia degli interventi.

Il fabbisogno relativo ai servizi di evoluzione di applicationi software esistenti potrà riguardare l'ambito relativo al sistema informativo sociale, per la componente di manutenzione evolutiva, ed in particolare le integrazioni applicative con l'infrastruttura regionale "Sinfonia", con l'App IO e con l'Anagrafe Nazionale ANPR.

2.1.2	EV	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti								
Personalizzazione Servizio				Fabbisogno	Caratteristiche (Associazione con i Criteri Specifici)					
#	Codice	Metrica	Etichetta	GG/PP	Reingegnerizzazione Parziale (criterio EV2.a)	Evoluzione Funzionale (criterio EV2.b)	Ristrutturazione Digitale (criterio EV3)	Interoperabilità e Cooperazione (criterio EV4)		
R11	EV	Team Ottimale		6.894,00	NO	SI	NO	SI		

7.3 MANUTENZIONE ADEGUATIVA (MD)

Il servizio di Manutenzione Adeguativa comprende l'insieme di attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione delle applicazioni prevalentemente gestionali, delle loro relative basi dati e data services.

Si prevede che il fabbisogno relativo ai servizi di gestione manutenzione adeguativa potrà riguardare l'ambito relativo al sistema informativo sociale ed eventuai altre evoluzioni applicative che saranno richieste a fronte delle esigenze manifestate dalle Direzioni regionali competenti.

Il fabbisogno previsto per questo tipo di attività è quello di seguito riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.1	MD	Manutenzione Adeguativa						
Personalizzazione Servizio				Fabbisogno	Caratteristiche (Associazione con i Criteri Specifici)			
#	Codice	Metrica	Etichetta Riga	Quantità	Adeguamento Tecnologico (criterio AD1)	Efficientamento Testing (criterio AD2)	Innalzamento qualità (criterio AD3)	
R41	MD	Team Ottimale		4.688,00	NO	NO	SI	

7.4 GESTIONE PORTFOLIO APPLICATIVO E BASE DATI (GA)

Il servizio di Gestione applicativi e basi dati comprende l'insieme di attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione delle applicazioni prevalentemente gestionali, delle loro relative basi dati e data services. In funzione dell'organizzazione dell'Amministrazione, il servizio può includere il contatto diretto con gli utenti delle applicazioni (cittadini/imprese/utenti amministrativi operativi o ruoli manageriali, altre amministrazioni) che potranno rivolgersi direttamente al servizio via telefono e/o via e-mail o portale web oppure indirettamente tramite un Help Desk di I livello.

La gestione applicativa richiede la profonda conoscenza funzionale e tecnica delle applicazioni, che deve essere acquisita a partire dalla fase di presa in carico. Tale requisito è particolarmente rilevante per il livello di Alta Reattività. Tutte le attività della gestione devono essere registrate, classificate, misurate.

Devono essere inoltre applicati strumenti e procedure per la condivisione della conoscenza per garantire continuità tra le risorse assegnate al servizio.

Si prevede che il fabbisogno potrà riguardare i servizi in ambito HD e gestione applicativa SIS.

3.1.4	GA	Gestione del Portafoglio - Applicativa e Base Dati		
Personalizzazione Servizio				Fabbisogno
#	Codice	Metrica	Etichetta Riga	Quantità
R71	GA	Consumo GG/PP		3.164,00

7.5 SUPPORTO SPECIALISTICO (SS)

Il servizio comprende attività di supporto in ambito ICT all'Amministrazione con la finalità di assicurare risposte altamente specialistiche e indirizzare le scelte tecnologiche e di prodotto, comprendere trend tecnologici e opportunità di ottimizzazione dell'infrastruttura applicativa attraverso l'introduzione/aggiornamento di strumenti a supporto delle attività ICT per incrementare affidabilità, co-working, agilità, valutare il grado di digitalizzazione, di interoperabilità, di sicurezza applicativa, di aderenza a standard e linee guida, proporre piani di azione trasversale ai progetti ed ai servizi su obiettivi di innovazione e standardizzazione.

4.1.2	SS	Supporto Specialistico		SI					
Personalizzazione Servizio				Fabbisogno	Caratteristiche (Associazione con i Criteri Specifici)				
#	Codice	Metrica	Etichetta Riga	Quantità	Trend Tecnologici (criterio SS2)	Cloud Maturity Model (criterio SS3.a)	Cloud Architect (criterio SS3.b)	Cloud Security Specialist (criterio SS3.b2)	
R111	SS	Consumo GG/PP		5.243,00	SI	NO	NO	NO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.6 SVILUPPO E EVOLUZIONI IN CO-WORKING CON L'AMMINISTRAZIONE (CW)

Il servizio è volto alla costituzione di un team misto di risorse del fornitore e dell'amministrazione, in modo da permettere la valorizzazione delle reciproche competenze tecnologiche e di dominio in un contesto sinergico e di 'contaminazione delle conoscenze' per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Il fornitore si impegna ad organizzare un team di risorse con profili professionali e seniority necessarie ad integrarsi nei gruppi misti con l'Amministrazione.

Si prevede che il fabbisogno relativo ai servizi di co-working sarà espresso per l'ambito dei Servizi digitali descritti nel seguito.

SERVIZI DIGITALI

La mission di Regione Campania è rendere digitali tutti i servizi pubblici e fare in modo che siano accessibili sempre e ovunque.

Attraverso le proprie strutture interne dotate di personale con specifiche competenze tecniche e di dominio la Regione Campania ha pubblicato il catalogo dei servizi pubblici digitali (https://servizi-digitali.regione.campania.it/).

Attraverso tale infrastruttura applicativa dovranno essere resi pubblici ed esercibili i principali servizi di pertinenza delle Direzioni Generali regionali quali le attività produttive, l'agricoltura, le politiche culturali e il turismo, i lavori pubblici, ecc.

L'esigenza che manifesta la Regione Campania per questa tipologia di servizio è l'acquisizione di competenze esterne per l'implementazione di nuove categorie di servizi da pubblicare sulla piattaforma, nonché di supportare il comparto tecnico regionale alla raccolta di requisiti e informazioni utili all'utilizzo e allo sviluppo della piattaforma stessa.

Il fabbisogno previsto per questo tipo di attività è quello di seguito riportato:

4.1.1	CW	Sviluppo e Evoluzione in Co-Working con l'Amministrazione			SI
Personalizzazione Servizio				Fabbisogno	Caratteristiche (Associazione
#	Codice	Metrica	Etichetta Riga	Quantità	Cloud (criterio CW2)
R101	CW	Consumo GG/PP		5.173,50	NO

5. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO (SET-UP)

A partire dalla stipula del contratto esecutivo, il Fornitore dovrà eseguiràei seguenti interventi:

- acquisizione degli standard, linee guida e metodologie in uso presso l'Amministrazione;
- predisposizione dei collegamenti telematici e di rete con l'Amministrazione;
- configurazione degli ambienti software;
- configurazione del Portale della Fornitura per il Contratto Esecutivo;
- configurazione e popolamento degli strumenti di Versioning &Configuration, degli strumenti di inventario funzionale e storico degli interventi e garanzia;
- acquisizione dei dati di gestione e di baseline;
- predisposizione e configurazione degli strumenti richiesti e offerti (analisi del SW, di testing, di Sw Factory, monitoraggio applicativo, di tracciatura e gestione dei ticket/attività, KBMS, ecc..) e di tutti gli altri strumenti necessari, richiesti ed offerti per garantire l'operatività dei servizi, l'efficacia della comunicazione e l'efficienza dei processi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come indicato nel Capitolato Tecnico Speciale Lotti applicativi, tutte le attività di set-up dovranno essere avviate dal Fornitore entro 5 giorni lavorativi a partire dalla stipula del contratto, ed eseguite secondo le tempistiche concordate con l'Amministrazione nel Piano di SET-UP.

L'Amministrazione si riserva di definire, in fase di attivazione del contratto, le caratteristiche aventi valenza trasversale per tutti i servizi:

- attività di presa in carico complessa, in deroga a quella semplice attualmente prevista nel presente Piano dei Fabbisogni
- opzione scadenza temporale stringente
-

6. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, vigente *ratione temporis*.
Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione del Contratto Esecutivo, fermo il ribasso eventualmente pattuito, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni. Il concorrente deve aver indicato:

- all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, di voler ricorrere al subappalto;
- nell'ambito del Piano Operativo, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, che a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione. In mancanza di espressa indicazione delle parti del servizio che intende subappaltare, l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto. L'operatore economico, in ogni caso, deve indicare in tale sede la quota che intende subappaltare.

Le richieste di autorizzazioni al subappalto, corredate dalla documentazione prescritta dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno essere inoltrate all'Amministrazione e da quest'ultima rilasciate.

L'aggiudicatario non potrà affidare in subappalto le prestazioni indicate a imprese che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dello specifico lotto dell'AQ.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema di Contratto Esecutivo.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Ai sensi dell'art. 105 comma 3 lett. c bis) del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare, non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esecutivo.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Solamente con riferimento ai lotti 1 e 2 dell'Accordo Quadro, conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato S536, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti D.Lgs n. 50/2016, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici per la partecipazione al singolo lotto dell'AQ. In considerazione della circostanza che il divieto sopra citato, relativo all'affidamento in subappalto ad imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione ha finalità pro-competitiva, tale divieto non opera tra imprese controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e comunque tra imprese che rappresentano un unico centro decisionale rispetto all'aggiudicatario. Resta in ogni caso ferma l'applicazione dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si precisa inoltre che l'impresa, che sarà indicata come subappaltatrice in un lotto dell'AQ, ai fini dell'autorizzazione non dovrà aver partecipato ad un altro lotto dell'AQ per il quale è presente un vincolo di partecipazione.

7. CATEGORIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Principi Guida (Facoltativi) - par. 5. "Principi Guida"	
Digital & mobile first	Si
Digital identity only	Si
Cloud first	Si
Servizi inclusivi e accessibili	Si
Dati pubblici un bene comune	Si
Interoperabile by design	Si
Sicurezza e privacy by design	Si
User centric, data driven e agile	Si
Once only	Si
Transfrontaliero by design	No
Open source	Si

Categorizzazione I livello (Obbligo - almeno 1) - par. 6.1 "Categorizzazione di I livello dei contratti esecutivi"	
Layer Servizi	
Servizi al Cittadino	Si
Servizi a Imprese e professionisti	Si
Servizi interni alla propria PA	Si
Servizi verso altre PA	Si
Layer Piattaforme	
Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa	Si

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aumentare il grado di Adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle PA	Si
Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini	Si
Layer Interoperabilità	
Favorire l'applicazione delle Linea guida sul Modello di interoperabilità da parte degli erogatori di API	Si
Adottare API conformi al modello di interoperabilità	Si

INDICATORI GENERALI DI DIGITALIZZAZIONE *(inserire almeno 1 indicatore)* - par. 7.1 "Indicatori Generali di Digitalizzazione"	
IQT1- Riduzione % della spesa per l'erogazione del servizio (Formato %, senza decimali)	*%*
IQT2- Riduzione % dei tempi di erogazione del servizio (Formato %, senza decimali)	*%*
IQT3- Numero servizi aggiuntivi offerti all'utenza interna, esterna (cittadini), esterna (imprese), altre PA 8 (Formato Numero senza decimali)	*Numero*
IQL1- Obiettivi CAD raggiunti con l'intervento (Formato Testo - indicare obiettivo/i CAD)	*Testo*
IQL2- Integrazione con infrastrutture immateriali (Formato Testo - indicare Infrastruttura/e)	*Testo*
IQL3- Integrazione con Basi Dati di interesse nazionale (Formato Testo - indicare BD interesse naz)	*Integrazioni con piattaforma ANPR*
ICR1- Riuso di processi per erogazione servizi (Formato Testo - indicare Processi/Amministrazioni)	*Testo*
ICR2- Riuso soluzioni tecniche (Formato testo - indicare Soluzione/Amministrazione)	*Testo*
ICR3- Collaborazione con altre Amministrazioni (progetto in co-working) (Formato Testo - indicare Amministrazioni)	*Testo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. FATTURAZIONE

Per quanto concerne la fatturazione, essa avverrà su base trimestrale, in accordo con quanto previsto nello schema di contratto esecutivo.

Documento firmato da:
MASSIMO BISOGNO
14.07.2023 18:28:53 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 196 del 09/08/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PNRR M6 C2 INVESTIMENTO 1.3 "ADOZIONE E UTILIZZO DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO" 1.3.1 PIANO ADEGUAMENTO TECNOLOGICO REGIONALE - ATTUAZIONE DGR 135-2023. PROGETTO "SERVIZI APPLICATIVI E SERVIZI DI SUPPORTO" IN AMBITO SANITA' DIGITALE -SISTEMI INFORMA TIVI GESTIONALI PER LE PA DEL SSN-SERVIZI DI SUPPORTO LOTTO 6 DI CUI ALL'ACCORDO QUADRO CONSIP SPA CON RTI AGGIUDICATARIO INTELLERA SPA (MANDATARIA) CUP B21C210000000 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTR

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- α) l'articolo 12 del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 e s.m.i. ha per primo disciplinato la normativa in materia di "*Fascicolo sanitario elettronico, sistemi di sorveglianza nel settore sanitario e governo della sanità digitale*";
- β) il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 settembre 2015, n. 178 ha adottato il "*Regolamento in materia di Fascicolo Sanitario Elettronico*";
- χ) il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute del 4 agosto 2017 e successive modificazioni, attuativo del punto 3 del comma 15-ter del citato l'articolo 12, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, ha stabilito i servizi resi disponibili dall'Infrastruttura Nazionale per l'Interoperabilità fra i Fascicoli Sanitari Elettronici (FSE-INI);
- δ) la Giunta Regionale della Campania con la delibera n. 25 del 23 gennaio 2018, ha tra l'altro previsto la razionalizzazione dei sistemi informativi sanitari regionali, programmando gli interventi di sanità digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania e all'attuazione del Fascicolo Sanitario Regionale;
- ε) con Decreto interministeriale del 08 agosto 2022, pubblicato in G.U. n. 232 del 4 ottobre 2022, si è provveduto a stabilire gli impegni in capo ai soggetti attuatori e ad assegnare le risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6 C2 1.3.1 (b) «*Adozione e utilizzo Fascicolo Sanitario Elettronico da parte delle regioni*», a regia del Ministero della salute e con soggetto attuatore il Dipartimento per la trasformazione digitale, nell'ambito dell'Investimento PNRR M6 C2 1.3 per un importo complessivo pari a euro 610.389.999,93, di cui:
  - euro 299.300.000,00 per il potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari;
  - euro 311.089.999,93 per aumentare le competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario;
- φ) il richiamato Decreto interministeriale ha destinato alla Regione Campania, nell'ambito delle due linee di attività del sub Investimento 1.3.1, risorse pari a:
  - € 34.164.037,00 per il potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari;
  - € 34.562.098,99 per il potenziamento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario;
- γ) il 10 ottobre 2022 è stato consegnato al Dipartimento per la trasformazione digitale e al Ministero della Salute il Piano di adeguamento per il potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari e il Cronoprogramma complessivo degli interventi Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 per la Regione Campania quale adempimento previsto per l'utilizzo e l'erogazione delle risorse finanziarie relative al solo potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari necessarie per raggiungerne gli obiettivi;
- η) il 22 dicembre 2022 il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero della Salute hanno approvato il Piano di Adeguamento Tecnologico regionale
- ι) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 21 marzo 2023, n.135, e in ottemperanza al Decreto interministeriale del 08 agosto 2022 "*Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 I1.3.1*", ha, tra l'altro:
  - preso atto del citato Decreto e programmato l'importo complessivo di € 68.726.135,99, di cui 34.164.037,00 per l'attuazione del Piano di Adeguamento Tecnologico regionale;
  - demandato all' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale e con l'Ufficio Speciale Grandi Opere - PNRR, gli adempimenti necessari per l'attuazione del Piano di Adeguamento Tecnologico;

CONSIDERATO CHE

a) la Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) ha stabilito, all' art. 1 comma 513, che l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato e che deve contenere, tra gli altri, i beni e servizi delle pubbliche amministrazioni la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;
b) il Decreto Legislativo n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii., aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 dell' 11/09/2020, organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
c) il Piano Triennale per l' Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-24, pubblicato da AgID in data 23 gennaio 2023 e adottato il 22 dicembre 2022, con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese proseguendo gli indirizzi contenuti nelle versioni precedenti che hanno introdotto il Modello strategico dell' informatica nella PA e dettagliato il percorso per la sua implementazione, recependo in maniera sempre più estesa i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
d) per le acquisizioni di beni e servizi informatici, le Pubbliche Amministrazioni tengono conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) per il contenimento della spesa pubblica;

ATTESO CHE

a) la Consip S.p.A., società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico, ai sensi e per gli effetti dell' art. 4, comma 3-quater, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, e dell' articolo 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 134/2012 e nel rispetto del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell' Amministrazione Digitale - CAD), ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 55 del 13/05/2022 e nella Gazzetta Ufficiale dell' Unione Europea n. S090 del 10/05/2022, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. a) D. Lgs.50/2016, avente ad oggetto l' affidamento di servizi applicativi e l' affidamento di servizi di supporto in ambito "Sanità digitale - Sistemi informativi gestionali" per le PA del SSN - servizi di supporto organizzativo:
    - Lotto 5: Servizi di supporto - Nord;
    - Lotto 6: Servizi di supporto – Centro-Sud;
b) in data 11 gennaio 2023 il Lotto 6 "*Servizi di supporto - Centro-Sud - CIG: 9188267DC8*" è stato aggiudicato in via definitiva al RTI composto da INTELLERA CONSULTING S.R.L. (mandataria) - DELOITTE CONSULTING S.R.L. S.B. (mandante) - ARTHUR D. LITTLE S.P.A. (mandante) - HSPI S.P.A. (mandante) - TELOS MANAGEMENT CONSULTING S.R.L. (mandante) - DSTECH S.R.L. (mandante) - LONG DISTANCE S.R.L. (mandante) per un importo di € 64.000.000,00;
c) a seguito dell' aggiudicazione del Lotto 6 "*Servizi di supporto - Centro-Sud*", in data 16 febbraio 2023 è stato stipulato, tra Consip S.p.A. e il RTI aggiudicatario, il Contratto Quadro CIG 9188267DC8 per una durata di 24 mesi decorrenti dalla data di sua sottoscrizione, prorogabile, solo in costanza di massimale, fino ad ulteriori 12mesi;
d) l' articolo 1 comma 512 ss. della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all' acquisizione dei servizi informatici;

RILEVATO CHE

a) le Amministrazioni, per aderire all' Accordo Quadro ed ordinare i servizi di interesse, devono attenersi alla procedura descritta nella documentazione dell' Accordo Quadro e, pertanto, si è proceduto alla stesura del Piano dei fabbisogni (allegato A) relativo ai servizi oggetto dell' Accordo Quadro, al fine di richiedere il successivo Piano operativo;
b) in data 26 maggio 2023 il Punto Ordinante della Centrale Acquisti ha inviato al fornitore, mediante portale Acquisti in rete P.A., l©rdine n. 7316108 contenente il Piano dei Fabbisogni predisposto dall' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale relativo all' intervento ª *Servizio di supporto in ambito di Sanità Digitale - Regione Campania*º contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere;
c) con PEC del 13 giugno 2023 la mandataria del RTI Intellera Consulting S.p.A. ha trasmesso all' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale il Piano operativo acquisito agli atti con numero di protocollo rif. 303448 del 14 giugno 2023, contenente la proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche e il listino previsto nel Contratto Quadro e nei relativi allegati e la nomina del Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC);
d) con successiva PEC del 26/06/2023, a seguito di richieste di modifiche e integrazioni da parte dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, la mandataria del RTI Intellera Consulting S.p.A. ha nuovamente trasmesso all' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale un nuovo Piano operativo (allegato B) acquisito agli atti con numero di protocollo rif. 327724 del 27/06/2023, contenente la proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche e i listini previsti nel Contratto Quadro e nei relativi allegati e la conferma della nomina del Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC);

RILEVATO CHE

a) la valutazione delle soluzioni prospettate dal RTI Intellera Consulting S.p.A. e la congruità tecnica ed economica delle stesse consentono di aderire al suddetto Contratto Quadro;
b) l' adesione al Contratto Quadro Lotto 6 ª *Servizi di supporto - Centro-Sud*º avviene mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo (Allegato C) il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell' Accordo Quadro;
c) il progetto ª Servizio di supporto in ambito di Sanità Digitale - Regione Campaniaº è di particolare rilevanza e complessità in quanto richiede specifiche competenze per la gestione dei processi di semplificazione e transizione digitale necessari per attivare nuove soluzioni informatiche;
d) la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede, pertanto, personale specializzato per l' espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;
e) il dott. Massimo Bisogno - matr. ***OM, ± Direttore Generale dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, è dotata di adeguate professionalità per l' espletamento dell' attività di Responsabile Unico del Procedimento di scelta del contraente (RUP);

VERIFICATO CHE

a) dalle visure camerali con vigenza fallimentare, risulta quanto segue:
   - Intellera Consulting S.P.A, con sede legale in Milano, Via Gaetano De Castillia 23, è iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 11088550964 (acquisito al prot. n. PG/2023/0340338 del 04/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (acquisito al prot. n. PG/2023/0289991del 06/06/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
   - Deloitte Consulting S.r.l. S.B,. con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25 è iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 036945320962 (acquisito al prot. n. PG/2023/0340892 del 04/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali

(acquisito al prot. n. , PG/2023/0340894 del 04/07/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);

- DS TECH S.r.l., con sede legale in Roma, Via Salaria n. 719, è iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 09898921003 (acquisito al prot. n. PG/2023/0340896 del 04/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (acquisito al prot. n. PG/2023/0340898 del 04/07/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 54, è iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 03507770968 (acquisito al prot. n. PG/2023/0240318 del 09/05/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (acquisito al prot. n. PG/2023/0240310 del 09/05/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- HSPI S.p.A., con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro n. 1, è iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 02355801206 (acquisito al prot. n. PG/2023/0240395 del 09/05/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (acquisito al prot. n. PG/2023/0240387 del 09/05/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- Telos Management Consulting S.r.l. UNIPERSONALE, con sede legale in Siena, Viale Europa n. 1, è iscritta al Registro delle Imprese di Siena al n. 01468430523 (acquisito al prot. n. PG/2023/0340338 del 04/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (acquisito al prot. n. PG/2023/0340319 del 04/07/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- Long Distance S.r.l., con sede legale in Roma, Via Guido D' Arezzo n.5, è iscritta al Registro delle imprese di Roma al n. 15669451005 (acquisito al prot. n. PG/2023/0340300 del 04/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (acquisito al prot. n. PG/2023/0340288 del 04/07/2023 dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);

b) sono stati acquisiti, dal sistema unificato Durc On Line ± INPS ± INAIL, i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC):

- la società Intellera Consulting S.p.A. (Mandataria) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_38161183 acquisito al prot. n. PG/2023/289978 del 06/06/2023 dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 22/08/2023;
- la società Deloitte Consulting S.r.l. S.B. (Mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_36260065 acquisito al prot. n. PG/2023/340600 del 04/07/2023 dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 30/09/2023;
- la società DS TECH S.r.l. (Mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_36461866 acquisito al prot. n. PG/2023/340607 del 04/07/2023 dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 15/10/2023;
- la società Arthur D. Little S.p.A. (Mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_38974271 acquisito al prot. n. PG/2023/340594 del 04/07/2023 dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 04/10/2023;
- la società HSPI S.p.A. (Mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_39294674 acquisito al prot. n. PG/2023/340272 del 04/07/2023 dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 25/10/2023;
- la società Telos Management Consulting S.r.l. (Mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INAIL_ 35743830 acquisito al prot. n. PG/2023/340364 del 04/07/2023 dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 25/08/2023;
- per la società Long Distance S.r.l. (Mandante) è stata acquisita autodichiarazione sostitutiva del DURC acquisito al prot. n. PG/2023/0380515 del 27/07/2023 dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale;

c) che non sono decorsi i termini di rilascio dell' Informativa Antimafia previsti dall' art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011 e pertanto, in caso di urgenza e tenuto conto della proroga operata dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023, come nella fattispecie,si può sottoscrivere il Contratto Esecutivo con l' RTI aggiudicatario dal RTI Intellera Consulting S.p.A.;
d) che l' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale ha richiesto, ai sensi dell' art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall' art. 1 comma 42 della legge 190/2012, le dichiarazioni anti± pantouflage di tutto il RTI aggiudicatario, la ripartizione delle quote progettuali dell' RTI Intellera Consulting S.p.A., i curricula del team di lavoro, la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari e la garanzia definitiva di cui all' art. 103 del Codice dei Contratti;
e) l' acquisizione oggetto del presente provvedimento andrà ad aggiornare quanto già riportato nella scheda riepilogativa ª Programmazione servizi e forniture 2023-2025º, pubblicata dall' Ufficio Speciale Grandi Opere ± 60.06.00, nella sezione ª Programmazione lavori, servizi e forniture° del Portale Istituzionale;

RITENUTO

a) **di dover approvare** il progetto ª Servizi applicativi e servizi di supportoº in ambito Sanità digitale - sistemi informativi gestionali per le PA del SSN - CUP B21C21000000006 ± (Allegato 1), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
b) **di dover disporre** l' ammissione a finanziamento del Progetto ª Servizi applicativi e servizi di supportoº in ambito Sanità digitale - sistemi informativi gestionali per le PA del SSN servizi di supportoº ± Lotto 6 ± di cui all' Accordo Quadro Consip S.p.A. CIG 9188267DC8 ±± CIG derivato 9915392852 - CUP B21C21000000006, con la società Intellera Consulting S.p.A (mandataria) per un importo complessivo di 6.423.207,94 € (seimilioniquattrocentoventitremiladuecentosette/94) IVA inclusa, , a valere sui fondi del PNRR, Missione 1 Componente 2 Investimento 1.3.1, capitolo di spesa U06617, come da quadro economico di seguito riportato;
c) **di dover approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce	Denominazione	Importo
A	Supporto strategico	916.338,80 €
B	Digitalizzazione dei processi	2.266.369,70 €
C	Supporto all' innovazione	1.059.361,00 €
D	Governance	918.065,50 €
E	Spesa per la preparazione e la gestione dell' operazione	127.843,24 €
F	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	1.135.229,70 €
	TOTALE	**6.423.207,94 €**

d) **di dover nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Massimo Bisogno - matr. ***OM± direttore generale dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale ha dichiarato che:
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all' oggetto dell' affidamento;
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
e) **di dover demandare** ad atto successivo la nomina del Direttore di esecuzione del Contratto e del gruppo di Lavoro;
f) **di dover aderire** all' Accordo Quadro ª Sanità Digitale - Sistemi informativi Gestionaliº ± servizi di supporto Lotto 6, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell' Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti

g) **di dover approvare** il Piano operativo Lotto 6 PAL ª Servizi di supporto - Centro-Sud - CIG: 9188267DC8º (Allegato 2) pervenuto a mezzo P.E.C. del 26/06/2023 da parte della mandataria Intellera Consulting S.p.A., a seguito di invio del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di 5.160.135,00 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 6.295.364,70 € IVA compresa;

h) **di dover affidare** le attività individuate nel citato Piano all' RTI Intellera Consulting per un importo di 5.160.135,00 € oltre IVA di Legge;

i) **di dover approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 3);

j) **di dover stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all' art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - ª Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 ª *Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*º)º, essendo l' incarico in oggetto relativo all' affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;

k) **di dover stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l' intervento in oggetto e, precisamente, nell' ambito della voce ª Spesa per la preparazione e la gestione dell' operazioneº all' interno del Quadro Economico del Progetto ª Servizi applicativi e servizi di supportoº in ambito Sanità digitale - sistemi informativi gestionali per le PA del SSN servizi di supporto ± Lotto 6;

l) **di dover demandare** all' Ufficio speciale 60 06 92 ª Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRRº l' attuazione della procedura mediante Ordine diretto di Acquisto mediante il portale www.acquistinretepa.it in favore della società Intellera Consulting S.p.A. (mandataria). CIG 9915392852 per un importo di 6.295.364,70 € IVA compresa;

m) **di dover chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) ± Ufficio di Staff 50.13.93 ª Funzioni di supporto tecnicooperativo ± Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancioº di impegnare, per la realizzazione del progetto ª Servizi applicativi e servizi di supportoº in ambito Sanità digitaleº CUP B21C21000000006 ±± CIG derivato 9915392852 la somma complessiva di 6.295.364,70 € IVA compresa sul capitolo U06617 nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo a valere sui fondi del PNRR M6 C2 INVESTIMENTO 1.3 "ADOZIONE E UTILIZZO DEL FASCISOLO SANITARIO ELETTRONICO" 1.3.1 PIANO DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO REGIONALE, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGR.TO	V livello piano dei conti	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U06617	13	1305	2	202	U.2.02.03.02.001	3	4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari, come dettagliato nell' allegato contabile, parte ed integrale e sostanziale del presente provvedimento:

RTI	Quota riparto	E.F. 2024	E.F. 2025	TOTALE
Intellera counsulting s.p.a.	50%	1.439.480,50 €	1.708.201,85 €	3.147.682,35 €
Deloitte Consulting S.r.l	29%	834.898,69 €	990.757,07 €	1.825.655,76 €
DS TECH S.r.l.,	3,50%	100.763,64 €	119.574,13 €	220.337,76 €
Arthur D. Little S.p.A	11,50%	331.080,52 €	392.886,43 €	723.966,94 €
HSPI S.p.A	4%	115.158,44 €	136.656,15 €	251.814,59 €

Telos Management Consulting S.r.l	1,50%	43.184,42 €	51.246,06 €	94.430,47 €
Long Distance S.r.l	0,50%	14.394,81 €	17.082,02 €	31.476,82 €
Totale		**2.878.961,00 €**	**3.416.403,70 €**	**6.295.364,70 €**

n) di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno complessivo di cui al precedente punto di presenta la seguente competenza:
- 01/01/2024 ± 31/12/2024: 2.878.961,00 €
- 01/01/2025 ± 31/12/2025: 3.416.403,70 €

o) di dover stabilire che l'importo di suddetto impegno è esigibile e liquidabile nell'esercizio finanziario
- E.F. 01/01/2024 ± 31/12/2024: 2.878.961,00 €
- E.F. 01/01/2025 ± 31/12/2025: 3.416.403,70 €

VISTI

- la L.R. n. 14 del 13/09/2013 (Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di valorizzazione dei dati di titolarità regionale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il DPGRC n. 61 del 24/04/2018 (Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico);
- la D.G.R. n. 143 del 31.03.2021 (Conferimento incarico Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale);
- il Decreto-legge n. 50 del 17/05/2022 (Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti);
- la D.G.R. n.249 del 24/05/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 "Salute" - Presa d@tto del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi del DM 20 gennaio 2022)
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18. ª Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023º;
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19. ª Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campaniaº;
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";
- Delibera della Giunta Regionale del 21/03/2023, n. 135 ª Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 6 *Salute*, Componente 2 *Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale* - Investimento 1.3 *Rafforzamento dell@nfrastruttura Tecnologica e degli strumenti per la Raccolta, l@laborazione, l@nalisi dei dati e la Simulazione* - Sub-Investimento 1.3.1 - *Adozione e Utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico da parte delle Regioni*º;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s' intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** il progetto ª Servizi applicativi e servizi di supportoº in ambito Sanità digitale - sistemi informativi gestionali per le PA del SSN - CUP B21C21000000006 ± (Allegato 1), che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre** l' ammissione a finanziamento del Progetto ª Servizi applicativi e servizi di supportoº in ambito Sanità digitale - sistemi informativi gestionali per le PA del SSN servizi di supportoº ± Lotto 6 ± di cui all' Accordo Quadro Consip S.p.A. CIG 9188267DC8 ±± CIG derivato 9915392852 - CUP B21C21000000006, con la società Intellera Consulting S.p.A (mandataria) per un importo complessivo di 6.423.207,94 € (seimilioniquattrocentoventitremiladuecentosette/94) IVA inclusa, , a valere sui fondi del PNRR, Missione 1 Componente 2 Investimento 1.3.1, capitolo di spesa U06617, come da quadro economico di seguito riportato;
3. **di approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce	Denominazione	Importo
A	Supporto strategico	916.338,80 €
B	Digitalizzazione dei processi	2.266.369,70 €
C	Supporto all©nnovazione	1.059.361,00 €
D	Governance	918.065,50 €
E	Spesa per la preparazione e la gestione dell' operazione	127.843,24 €
F	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	1.135.229,70 €
	TOTALE	**6.423.207,94 €**

4. **di nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Massimo Bisogno - matr. ***OM± direttore generale dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale ha dichiarato che:
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all' oggetto dell' affidamento;
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
5. **di demandare** ad atto successivo la nomina del Direttore di esecuzione del Contratto e del gruppo di Lavoro;
6. **di aderire** all' Accordo Quadro ª Sanità Digitale - Sistemi informativi Gestionaliº ± servizi di supporto Lotto 6, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell©Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti
7. **di approvare** il Piano operativo Lotto 6 PAL ª Servizi di supporto - Centro-Sud - CIG: 9188267DC8º (Allegato 2) pervenuto a mezzo P.E.C. del 26/06/2023 da parte della mandataria Intellera Consulting S.p.A., a seguito di invio del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di 5.160.135,00 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 6.295.364,70 € IVA compresa;
8. **di affidare** le attività individuate nel citato Piano all' RTI Intellera Consulting per un importo di 5.160.135,00 € oltre IVA di Legge;
9. **di approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 3);

10. **di stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - ª Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 ª *Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*°)°, essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
11. **di stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce ª Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione° all'interno del Quadro Economico del Progetto ª Servizi applicativi e servizi di supporto° in ambito Sanità digitale - sistemi informativi gestionali per le PA del SSN servizi di supporto ± Lotto 6;
12. **di demandare** all'Ufficio speciale 60 06 92 ª Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR° l'attuazione della procedura mediante Ordine diretto di Acquisto mediante il portale www.acquistinretepa.it in favore della società Intellera Consulting S.p.A. (mandataria). CIG 9915392852 per un importo di 6.295.364,70 € IVA compresa;
13. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) ± Ufficio di Staff 50.13.93 ª Funzioni di supporto tecnicooperativo ± Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio° di impegnare, per la realizzazione del progetto ª Servizi applicativi e servizi di supporto° in ambito Sanità digitale° CUP B21C21000000006 ±± CIG derivato 9915392852 la somma complessiva di 6.295.364,70 € IVA compresa sul capitolo U06617 nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo a valere sui fondi del PNRR M6 C2 INVESTIMENTO 1.3 "ADOZIONE E UTILIZZO DEL FASCISOLO SANITARIO ELETTRONICO" 1.3.1 PIANO DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO REGIONALE, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGR.TO	V livello piano dei conti	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U06617	13	1305	2	202	U.2.02.03.02.001	3	4	3

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari, come dettagliato nell'allegato contabile, parte ed integrale e sostanziale del presente provvedimento:

RTI	Quota riparto	E.F. 2024	E.F. 2025	TOTALE
Intellera counsulting s.p.a.	50%	1.439.480,50 €	1.708.201,85 €	3.147.682,35 €
Deloitte Consulting S.r.l	29%	834.898,69 €	990.757,07 €	1.825.655,76 €
DS TECH S.r.l.,	3,50%	100.763,64 €	119.574,13 €	220.337,76 €
Arthur D. Little S.p.A	11,50%	331.080,52 €	392.886,43 €	723.966,94 €
HSPI S.p.A	4%	115.158,44 €	136.656,15 €	251.814,59 €
Telos Management Consulting S.r.l	1,50%	43.184,42 €	51.246,06 €	94.430,47 €
Long Distance S.r.l	0,50%	14.394,81 €	17.082,02 €	31.476,82 €
Totale		**2.878.961,00 €**	**3.416.403,70 €**	**6.295.364,70 €**

14. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno complessivo di cui al precedente punto di presenta la seguente competenza:
    - 01/01/2024 ± 31/12/2024: 2.878.961,00 €
    - 01/01/2025 ± 31/12/2025: 3.416.403,70 €

15. **di stabilire** che l'importo di suddetto impegno è esigibile e liquidabile nell'esercizio finanziario
    - E.F. 01/01/2024 ± 31/12/2024: 2.878.961,00 €
    - E.F. 01/01/2025 ± 31/12/2025: 3.416.403,70 €

16. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 18, 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
17. **di dare atto** che la fattispecie in questione non è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
18. **di inviare** il presente provvedimento per quanto di competenza all'Ufficio Speciale 60 06 93 - STAFF - Servizio centrale regionale per il PNRR; all'Ufficio speciale 60 06 92 ª Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRRº, alla Programmazione Unitaria (40.01.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00), alla Direzione Risorse Umane per gli adempimenti di cui all'art. 18 d.lgs. 33/2013; Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania; al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione, al beneficiario;

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
dott. Massimo Bisogno

ALLEGATO DATI CONTABILI

PNRR M6 C2 INVESTIMENTO 1.3 "ADOZIONE E UTILIZZO DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO" 1.3.1 PIANO ADEGUAMENTO TECNOLOGICO REGIONALE - ATTUAZIONE DGR 135-2023. PROGETTO "SERVIZI APPLICATIVI E SERVIZI DI SUPPORTO" IN AMBITO SANITA' DIGITALE -SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI PER LE PA DEL SSN-SERVIZI DI SUPPORTO LOTTO 6 DI CUI ALL'ACCORDO QUADRO CONSIP SPA CON RTI AGGIUDICATARIO INTELLERA SPA (MANDATARIA) CUP B21C210000000 AMMISSIONE FINANZIAMENTO- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO-ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO E AFFIDAMENTO

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2024	U06617	2	1305	202	07.4	U.2.02.03.02.001	8	4	4	01.01.2024	12		2.878.961,00 €
2025	U06617	2	1305	202	07.4	U.2.02.03.02.001	8	4	4	01.01.2025	12		3.416.403,70 €
												TOT. :	6.295.364,70 €

Capitolo U06617_001			
Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2024	E03247		2.878.961,00 €
Totale			2.878.961,00 €
2025	E03247		3.416.403,70 €
Totale			3.416.403,70 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
ARTHUR D. LITTLE S.P.A.	CF: 03507770968 P.IVA: 03507770968	CORSO MONFORTE 54,MILANO (MI)		9915392852	B21C21000000006	NA	723.966,95 €
DELOITTE CONSULTING SRL	CF: 03945320962 P.IVA: 03945320962	VIA TORTONA 25,MILANO (MI)		9915392852	B21C21000000006	NA	1.825.655,76 €
DS TECH S.R.L.	CF: 09898921003 P.IVA: 09898921003	IA SALARIA 719,ROMA (RM)		9915392852	B21C21000000006	NA	220.337,77 €
HSPI S.P.A.	CF: 02355801206 P.IVA: 02355801206	VIALE ALDO MORO 16,BOLOGNA (BO)		9915392852	B21C21000000006	NA	251.814,59 €
INTELLERA CONSULTING SRL	CF: 11088550964 P.IVA: 11088550964	Piazza Tre Torri 2,MILANO (MI)		9915392852	B21C21000000006	NA	3.147.682,35 €
LONG DISTANCE S.R.L.	CF: 15669451005 P.IVA: 15669451005	Piazza Tre Torri 2,MILANO (MI)		9915392852	B21C21000000006	NA	31.476,80 €
TELOS MANAGEMENT CONSULTING S.R.L.	CF: 01468430523 P.IVA: 01468430523	Viale Europa n. 1,SIENA (MI)		9915392852	B21C21000000006	NA	94.430,48 €
				N. BENEFICIARI: 7		TOT.:	6.295.364,70 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U06617_001					
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2024**	**Cap. E03247**	**Importo 2025**	**Cap. E03247**
ARTHUR D. LITTLE S.P.A.	CF: 03507770968 P.IVA: 03507770968	331.080,52 €	331.080,52 €	392.886,43 €	392.886,43 €
DELOITTE CONSULTING SRL	CF: 03945320962 P.IVA: 03945320962	834.898,69 €	834.898,69 €	990.757,07 €	990.757,07 €
DS TECH S.R.L.	CF: 09898921003 P.IVA: 09898921003	100.763,64 €	100.763,64 €	119.574,13 €	119.574,13 €
HSPI S.P.A.	CF: 02355801206 P.IVA: 02355801206	115.158,44 €	115.158,44 €	136.656,15 €	136.656,15 €
INTELLERA CONSULTING SRL	CF: 11088550964 P.IVA: 11088550964	1.439.480,50 €	1.439.480,50 €	1.708.201,85 €	1.708.201,85 €
LONG DISTANCE S.R.L.	CF: 15669451005 P.IVA: 15669451005	14.394,79 €	14.394,79 €	17.082,01 €	17.082,01 €
TELOS MANAGEMENT CONSULTING S.R.L.	CF: 01468430523 P.IVA: 01468430523	43.184,42 €	43.184,42 €	51.246,06 €	51.246,06 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

**** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all#esercizio finanziario in cui l#obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall#art. 56 del Dlgs n. 118/2011.***

**** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID 2366

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA' DIGITALE - Sistemi Informativi Gestionali» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN

Servizio di supporto in ambito di Sanità Digitale - Regione Campania

CONTRATTO ESECUTIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. DEFINIZIONI 5
2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI 6
3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO 6
4. EFFICACIA E DURATA 6
5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO 7
6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI 7
7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE 7
8. VERIFICHE DI CONFORMITA' 8
9. PENALI 8
10. CORRISPETTIVI 8
11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI 8
12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO 9
13. RISOLUZIONE E RECESSO 9
14. FORZA MAGGIORE 9
15. RESPONSABILITA' CIVILE 9
16. TRASPARENZA DEI PREZZI 10
17. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 10
18. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI 12
19. FORO COMPETENTE 12
20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

Giunta regionale della Campania con sede legale in Via Santa Lucia, 81 – Napoli (NA) con CF 80011990639 nella persona del Dott. Massimo Bisogno, in qualità di Direttore generale della Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, (codice 60.11.00), giusto Decreto Presidenziale n. 75 del 22/04/2021, elettivamente domiciliato ai fini del presente Contratto in Via Don Bosco, n. 9/E Napoli (nel seguito per brevità anche "***Amministrazione Contraente***"),

E

Intellera Consulting S.P.A, sede legale in Milano, Via Gaetano De Castillia 23, capitale sociale Euro 1.500.000,00 =, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 11088550964 P. IVA 11088550964 domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Via Gaetano De Castillia 23 in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante Dott. Andrea Gabardo nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo costituito, oltre alla stessa, dai seguenti operatori economici mandanti:

Deloitte Consulting S.r.l. S.B. con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, Capitale Sociale deliberato per euro 3.700.000,00 – sottoscritto e versato per euro 3.351.163,48, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 036945320962, C.F. e P. IVA 03945320962 domiciliata ai fini del presente atto in Milano (MI), Via Tortona n. 25;

DS TECH S.r.l., con sede legale in Roma, Via Salaria n. 719, capitale sociale euro 200.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 09898921003 codice fiscale 09898921003 Partita IVA 09898921003 domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Salaria n. 719;

Arthur D. Little S.p.A. con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 54, capitale sociale euro 575.000,00=iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 03507770968, C.F. 03507770968 P.IVA 03507770968, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Corso Monforte n. 54;

HSPI S.p.A. con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro n. 16, capitale sociale euro 220.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 02355801206, C.F. e P.IVA 02355801206, domiciliata ai fini del presente atto in Bologna, Viale Aldo Moro n. 16;

Telos Management Consulting S.r.l. UNIPERSONALE con sede legale in Siena, Viale Europa n. 1, capitale sociale euro 10.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Siena al n. 01468430523, C.F. e P.IVA 01468430523, domiciliata ai fini del presente atto in Siena, Viale Europa n. 1;

Long Distance S.r.l. con sede legale in Roma, Via Guido D'Arezzo n.5 capitale sociale euro 10.000,00=, iscritta al Registro delle imprese di Roma, al n. 15669451005, C.F. e P.IVA 15669451005, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Guido D'Arezzo n. 5;

giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma dott. Patrizio Riccelli, registrato a Roma 4 il 19 gennaio 2023, N. 1483 Serie 1/T (nel seguito per brevità congiuntamente anche "Fornitore" o "Impresa").

PREMESSO CHE

(A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(B) L'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.

(C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

(D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,"Ai fini di cui al comma 512," – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – "Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. […] Consip S.p.A. e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni".

(E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.

(F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con Agid, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.

Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 55 del 13/05/2022 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S090 del 10/05/2022, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. a), per ciascuno dei seguenti lotti avente ad oggetto servizi di supporto organizzativo (plurifornitore):

- Lotto 5: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN – NORD
- Lotto 6: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN – CENTRO-SUD

fonte: http://burc.regione.campania.it

(G) Il Fornitore è risultato aggiudicatario dei Lotto 5 e 6 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data 16/02/2023.

(H) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.

(I) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.

(J) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;

(K) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: 9915392852;

(L) il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente: B21C21000000006;

(M) che il contratto diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Parte Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:

a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.

2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:

- l'Accordo Quadro,
- gli Allegati dell'Accordo Quadro,
- l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 6.4.1 del Capitolato Tecnico Parte Generale (Allegato all'Accordo Quadro).

2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

3.1 Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore dei seguenti servizi:

- L6.S1: Supporto strategico
- L6.S2: Digitalizzazione dei processi
- L6.S3: Innovazione tecnologica
- L6.S4: Governance

come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.

3.2 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati.

3.3 è designato quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. Massimo Bisogno; si rimanda a successivo atto la nomina del Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016

4. EFFICACIA E DURATA

4.1 l l presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di 36 mesi, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato i seguenti Responsabili per l'esecuzione dei servizi: RUAC-CE: Andrea Mantovani; Responsabile Tecnico: Federica De Leo

5.2 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 7.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione Contraente, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico Generale.

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

6.1 Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.

6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro, al Piano dei Fabbisogni ed al Piano Operativo.

6.3 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore dei servizi stessi.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.

7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:

- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
- l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per la garantire la continuità della alimentazione elettrica.

7.3 L'Amministrazione Contraente non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.

7.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.

7.5 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.6 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITA'

8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice Livelli di Servizio, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.

9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito dall'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni, è pari a € 5.160.135,00 Iva esclusa.

10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Tariffe", secondo le regole indicate nel Capitolato Tecnico Speciale.

10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali. Tali corrispettivi potranno essere oggetto di revisione secondo quanto previsto all'art. 5, commi 4 e 5, dell'Accordo Quadro.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la seguente cadenza: trimestrale.

11.2 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo Quadro. I corrispettivi, fatturati dalle singole componenti del RTI, saranno accreditati sui seguenti conti correnti:

Credit Agricole Italia SpA IBAN: IT32H0623002452000046871576 Numero di conto: 000046871576	**Intellera Consulting S.P.A**
BPER Banca SpA IBAN: IT91Z0538701615000042206371 Numero di conto: 000042206371	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Banca Sella SpA IBAN IT 09J0326801600052692540540 Numero di conto: 052692540540	
Credito Emiliano SpA IBAN IT 25R0303201603010000323475 Numero di conto: 010000323475	

Intesa San Paolo S.p.A. IBAN: IT53P0306905070100000005525 Numero di conto: 100000005525	**DS TECH S.r.l.**

Unicredit Banca IBAN : IT18K0200805335000105909241 Numero di conto: 000105909241	**Long Distance S.r.l.**

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13, commi 4 e seguenti dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. RISOLUZIONE E RECESSO

13.1 Le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente dall'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

14. FORZA MAGGIORE

15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.

14.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.

14.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

15. RESPONSABILITA' CIVILE

15.1 Fermo restando quanto previsto dall'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni,

fonte: http://burc.regione.campania.it

tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

15.2 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.

15.3 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione Contraente di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.

15.4 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione Contraente non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

15.5 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione Contraente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

16. TRASPARENZA DEI PREZZI

16.1 Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

16.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Amministrazione di incamerare la garanzia prestata.

17. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

17.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

17.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

17.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione Contraente.

17.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

17.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

17.7 Il Fornitore è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

17.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

18.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto dall'Accordo Quadro.

19. FORO COMPETENTE

19.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

20.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.

20.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

20.3 Le finalità del trattamento sono: gestione dell'attività operativa attraverso il coinvolgimento dei rappresentanti referenti dell'Amministrazione e di altri referenti.

20.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc..)

20.5 Le categorie di interessati sono: dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, ecc…

20.6 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;

b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
- ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
- trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;

e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).

f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;

h) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

20.7 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

20.7 1) (Autorizzazione generale) Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, informando, semestralmente il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

20.8 Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il subResponsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione Contraente potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà al Fornitore/Responsabile Inziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottar al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

20.9 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

20.10 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.

20.11 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;

20.12 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

20.13 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.

20.14 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

20.15 Il Responsabile si impegna ad attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".

20.16 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.

20.17 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L'Amministrazione Contraente potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.

20.18 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

20.19 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.

20.20 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzione del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

20.21 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto

Napoli, li _____

Massimo Bisogno
(per l'Amministrazione Contraente)

_____
Andrea Gabardo
(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Napoli, lì

_____

(per il Fornitore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO QUADRO

PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO

«SANITÀ DIGITALE – SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI»
PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN

Lotto 6: Servizi di supporto – CENTRO-SUD

[Regione Campania]

Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale

PIANO DEI FABBISOGNI

Regione Campania
Data: 18/05/2023 17:12:24, PG/2023/0258380

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. INTRODUZIONE 3
1.1. SCOPO 4
1.2. CAMPO DI APPLICAZIONE 5
1.3. ASSUNZIONI 5
1.4. RIFERIMENTI 5
1.5. ACRONIMI E GLOSSARIO 6
2. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE 6
3. AMBITI FUNZIONALI OGGETTO DI INTERVENTO 8
3.1. L6.S1 SUPPORTO STRATEGICO 8
3.2. L6.S2 DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI SANITARI 9
3.3. L6.S3 INNOVAZIONE TECNOLOGICA 10
3.4. L6.S4 GOVERNANCE 10
4. SERVIZI CORRELATI AI FABBISOGNI E ROADMAP DEGLI INTERVENTI 11
4.1. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE 11
4.2. ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE 12
4.3. ORGANIZZAZIONE E FIGURE DI RIFERIMENTO DEL FORNITORE 12
4.4. LIVELLI DI SERVIZIO 12

Regione Campania
Data: 18/05/2023 17:12:24, PG/2023/0258380

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. INTRODUZIONE

La Regione Campania ha rilevato nel tempo l'importanza e la necessità di sviluppare servizi di sanità digitale sfruttando tecnologie avanzate, elevate competenze digitali, professionali e manageriali.

Le sfide attuali e future che le diverse Regioni e, più in generale, il Sistema Sanitario Nazionale dovranno affrontare nei prossimi anni, sono e saranno innestate in un contesto in cui sono presenti diversi trend tra loro correlati ed in continua evoluzione. In particolare, i principali trend evidenziabili riguardano:

- l'attuazione di un concreto Continuum of Care del cittadino attraverso i servizi territoriali;
- l'adozione di tecnologie innovative da mettere disposizione dei professionisti sanitari;
- la revisione degli aspetti strutturali, organizzativi ed operativi delle Strutture Ospedaliere Pubbliche al fine di gestire al proprio interno i soli accessi per acuti.

In tale contesto risulta fondamentale l'utilizzo efficace e una governance robusta del vasto patrimonio informativo contenuto nei dati, che dovrà abilitare i processi evolutivi riassunti sopra.

La programmazione strategica nazionale – inoltre - ha identificato, all'interno della Missione 6 "Salute" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il tema dello sviluppo dei servizi di sanità digitale come una delle priorità di assoluto valore strategico che il sistema paese deve perseguire nei prossimi anni.

All'interno della Missione 6 del PNRR, infatti, l'investimento 1.3.1 della Componente 2 inquadra il potenziamento del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) come progetto "cardine" e di rilevanza strategica per la valorizzazione dei dati clinici e per offrire nuovi servizi a valore aggiunto al cittadino e agli operatori, rappresentando al contempo il punto unico di accesso digitale a tali servizi. L'obiettivo dell'investimento comprende la diffusione, l'omogeneità e l'accessibilità del Fascicolo su tutto il territorio nazionale, sia per gli assistiti che per gli operatori sanitari.

Per tale investimento sono stati stanziati 1,38 miliardi di euro, con lo scopo di rendere il FSE:

- il punto unico ed esclusivo di accesso per i cittadini ai servizi del SSN;
- l'ecosistema di servizi basati sui dati per gli operatori sanitari ai fini di diagnosi e cura;
- uno strumento di assistenza personalizzato sul paziente grazie all'uso di dati;
- uno strumento per le strutture sanitarie ed istituzioni sanitarie che possono utilizzare le informazioni raccolte dal Fascicolo per l'analisi di dati clinici al fine di migliorare efficacemente l'offerta di servizi da erogare, fornendo quindi una valenza gestionale allo strumento del FSE.

La progettazione e l'implementazione dei nuovi servizi digitali dedicati ai cittadini ed agli operatori devono essere fondati su un approccio paziente-centrico in cui il Fascicolo Sanitario Elettronico rappresenta l'elemento fondamentale di un nuovo ecosistema nel quale i dati clinici di ogni assistito costituiscono il punto di forza nonché il valore aggiunto derivato dalla transizione al FSE 2.0.

La Regione Campania, quindi, a partire dalle iniziative già poste in essere nel corso degli ultimi anni – in primis la piattaforma Regionale SIAC e la Piattaforma SINFONIA – intende realizzare un **ecosistema digitale dei servizi e dei dati sanitari a livello regionale** attraverso la progettazione di un modello dati unico ed indiviso che consenta di sfruttare – nel pieno rispetto delle Linee Guida del GDPR - tutti i potenziali informativi derivanti dalla disponibilità di dati ed informazioni relative al singolo assistito raccolte in un unico focal point quale il **Fascicolo Sanitario Elettronico**.

Regione Campania
Data: 18/05/2023 17:12:24, PG/2023/0258380

fonte: http://burc.regione.campania.it

La disponibilità di dati ed informazioni di questo tipo rappresentano l'elemento principe per poter governare i processi sanitari avendo maggiore consapevolezza della storia clinica del cittadino.

1.1. Scopo

La Regione Campania, congiuntamente a So.Re.Sa. S.p.A. (Società Regionale per la Sanità), ha iniziato un percorso di raccolta e valorizzazione del patrimonio informativo connesso agli episodi di cura mediante il FSE, la cui alimentazione ha subito un notevole incremento negli ultimi 18 mesi. Questo ha permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- oltre 8 Mln di documenti clinici pubblicati all'interno del FSE;
- oltre il 90% dei documenti prodotti dalla Aziende Sanitarie Pubbliche inviati al FSE;
- oltre 490 Strutture Sanitarie Private Accreditate divenute parte attiva nell'alimentazione del FSE.

È da questi rilevanti risultati e in funzione di quanto indicato in ambito FSE a livello nazionale che Regione Campania intende partire per attuare un reale **cambio di paradigma basato non più sui documenti ma sui dati** in grado di abilitare al contempo la progettazione di processi e servizi digitale a valore aggiunto per gli operatori e per i cittadini.

A livello nazionale infatti, con l'obiettivo di supportare le Amministrazioni Regionali nel potenziamento del FSE e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati (digitalizzazione di tutti i documenti clinici del FSE entro Q4-2024; alimentazione del FSE da parte dell'85% dei medici di base entro il Q4 - 2025; adozione e utilizzo del FSE per tutte le Regioni e le Province Autonome entro il Q2-2026) sono state stilate e pubblicate in Gazzetta Ufficiale, con il Decreto 20 maggio 2022, le "Linee Guida per l'Attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico" che individuano una serie di interventi sia a livello centrale che regionale e aziendale al fine di conseguire:

- la piena integrazione di tutti i documenti sanitari e tipologie di dati, la creazione e implementazione di un archivio centrale, l'interoperabilità di dati e documenti, la progettazione di un'interfaccia utente standardizzata e la definizione dei servizi che il FSE dovrà fornire;
- l'integrazione dei documenti da parte delle Regioni all'interno del FSE, l'aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica e della compatibilità dei dati, il supporto all'alimentazione del patrimonio informativo necessario per l'adozione e l'utilizzo del FSE.

Queste Linee Guida, quindi, definiscono un importante percorso di evoluzione per tutte le Regioni italiane con l'obiettivo di uniformare e standardizzare, a livello nazionale, gli elementi costituenti il FSE in termini di contenuti e formati sia dei documenti clinici sia dei dati, garantendo al contempo la qualità del dato stesso, l'interoperabilità tra FSE e abilitando la predisposizione di sempre nuovi e innovativi servizi a valore aggiunto per operatori e cittadini. L'indirizzo strategico unico per l'attuazione di tale evoluzione è quello di tendere ad un miglioramento continuo del grado di popolamento del FSE, in termini di completezza e qualità dei dati e dei documenti che in esso confluiranno.

Per l'attuazione di tali direttive nazionali e in linea con la propria strategia, Regione Campania intende, quindi, progettare e implementare un **ecosistema digitale dei dati sanitari a livello regionale** che, in piena continuità con gli investimenti già posti in essere attraverso progettualità di valenza regionale (ad es. piattaforme SINFONIA, SIAC, SIAPS, ecc…) **garantisca il pieno utilizzo e la valorizzazione del patrimonio informativo regionale attraverso**:

Regione Campania
Data: 18/05/2023 17:12:24, PG/2023/0258380

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'evoluzione dell'attuale modello dei dati che sottende il FSE in piena coerenza con l'architettura FSE 2.0;
- la progettazione e lo sviluppo di nuovi servizi digitali erogati verso cittadini ed operatori, a partire da un'analisi dei dati - nel pieno rispetto delle Linee Guida del GDPR - sullo stato di salute dei cittadini e sulle condizioni clinico-assistenziali dei pazienti in tempo reale.

L'ecosistema digitale dei dati sanitari della Regione Campania ha, inoltre, l'obiettivo di permettere e garantire nel tempo l'uniformità, l'omogeneizzazione e la standardizzazione di tutti i dati e le informazioni necessarie alla governance strategica ed operativa del Sistema Sanitario Regionale, anche attraverso l'adozione di tecniche, metodologie e strumenti di Big Data Analytics e Clinical Decision Support.

All'interno di tale cornice progettuale, il supporto richiesto è articolabile nei servizi previsti dall'**Accordo Quadro per l'Affidamento di servizi di supporto in ambito "Sanità digitale - Sistemi informativi gestionali" per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - Lotto 6,** per coerenza di ambito e perimetro di attività.

In considerazione di quanto sopra, la scrivente Amministrazione intende avvalersi dei servizi di supporto di cui al **Lotto 6 dell'Accordo Quadro** in oggetto per un **arco temporale pari a 37 mesi, dal 01/06/2023 fino a 30/6/2026.**

1.2. Campo di Applicazione

Il documento si applica al Contratto Quadro per l'Affidamento di servizi di supporto in ambito "Sanità digitale - Sistemi informativi gestionali" per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - Lotto 6 ed in particolare alla richiesta di attivazione dei seguenti servizi:

- L6.S1 Supporto strategico
- L6.S2 Digitalizzazione dei processi sanitari
- L6.S3 Innovazione Tecnologica
- L6.S4 Governance

1.3. Assunzioni

N.D.

1.4. Riferimenti

IDENTIFICATIVO	*TITOLO/DESCRIZIONE*
Contratto Quadro del 16/02/2023 e relativi allegati	Contratto Quadro relativo all'affidamento di servizi di supporto in ambito "sanità digitale – sistemi informativi gestionali" per le Pubbliche Amministrazioni del SSN.
Piano della Qualità generale trasmesso a Consip in data 15/03/2023	Piano della Qualità Generale di AQ che costituisce il riferimento per le attività di verifica e validazione svolte dal Fornitore all'interno dei propri gruppi di lavoro.

Regione Campania
Data: 18/05/2023 17:12:24, PG/2023/0258380

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR 135 del 21/03/2023	Delibera di presa d'atto dell'assegnazione dei Fondi per la progettazione e la realizzazione del FSE 2.0 ex Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per laTrasformazione Digitale del 08.08.2022, pubblicato in G.U. n. 232 del 4 ottobre 2022

1.5. Acronimi e Glossario

DEFINIZIONE/ACRONIMO	*DESCRIZIONE*
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
Consip	Consip S.p.a.
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
RTI	Raggruppamento Temporaneo d'Impresa
SSN	Servizio Sanitario Nazionale
SSR	Servizio Sanitario Regionale
FSE	Fascicolo Sanitario Elettronico
DTD	Dipartimento per la Trasformazione Digitale
XML	eXtensible Markup Language
HL7-CDA2	Clinical Document Architecture – Release 2

2. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

DATI ANAGRAFICI AMMINISTRAZIONE	
Ragione sociale Amministrazione	Regione Campania - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale
Indirizzo	Via Don Bosco, 9E – Napoli
CAP	80141
Comune	Napoli
Provincia	Napoli
Regione	Regione
Codice Fiscale	80011990639
Indirizzo mail	us11@regione.campania.it

Regione Campania
Data: 18/05/2023 17:12:24, PG/2023/0258380

fonte: http://burc.regione.campania.it

PEC	us11@pec.regione.campania.it
Codice PA	5W9KR6

DATI ANAGRAFICI REFERENTE AMMINISTRAZIONE	
Nome	Massimo
Cognome	Bisogno
Telefono	+39 392 953 7682
Indirizzo mail	massimo.bisogno@regione.campania.it
PEC	us11@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 18/05/2023 17:12:24, PG/2023/0258380

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. AMBITI FUNZIONALI OGGETTO DI INTERVENTO

Nell'ambito del contesto progettuale precedentemente descritto, la scrivente Amministrazione richiede l'attivazione dei seguenti servizi di supporto, richiamati anche nel "capitolo 1.2 ambito di applicazione".

3.1. L6.S1 Supporto strategico

Con riferimento al servizio di **Supporto Strategico** che la scrivente Amministrazione intende attivare, in coerenza con quanto previsto dal Capitolato Tecnico speciale per i Lotti di supporto, si richiede al Fornitore di espletare le seguenti attività:

- Supporto nella definizione di un piano strategico volto alla realizzazione di un ecosistema digitale dei dati sanitari regionale che sia coerente con le iniziative e gli obiettivi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza riguardo la realizzazione del FSE 2.0.
- Monitoraggio costante dell'allineamento degli obiettivi, dei programmi e delle iniziative definite da Regione, Soresa e dagli Enti del SSR per specifici ambiti di intervento rispetto all'attuazione dell'ecosistema digitale dei dati sanitari regionale.
- Supporto strategico per l'adozione di un'infrastruttura dati che permetta di valorizzare e mettere a disposizione dati clinici e sanitari in modo strutturato secondo le best practice definite a livello nazionale ed internazionale.
- Supporto nella identificazione dei contenuti informativi presente nei nuovi processi digitali di cura (ospedalieri, assistenziali e di presa in carico dei pazienti) o nell'evoluzione di quelli già in essere dal quale attingere per alimentare l'ecosistema dati del FSE.
- Supporto nella definizione della strategia realizzativa (e quindi nella successiva pianificazione di dettaglio) degli interventi di adeguamento tecnologico necessari a livello regionale e a livello di aziende sanitarie, anche sulla base di quanto già programmato dall'Amministrazione in riferimento agli adeguamenti tecnologici in ambito FSE e più in generale nell'ambito di evoluzione delineato dalla Missione 6 del PNRR (es. integrazione FSE e Telemedicina).
- Reingegnerizzazione dei processi (BPR) in un'ottica di miglioramento continuo per rispondere alle modifiche normative, ai cambiamenti organizzativi ed all'evoluzione tecnologica al fine di massimizzare il contenuto informativo detenuto dall'ecosistema digitale dei dati sanitari regionale (es. integrazione del sistema ANA).
- Valutazione delle implicazioni derivanti dall'introduzione o dal recepimento di nuova normativa e\o Linee Guida (nazioni e\o regionali) sul sistema informativo ed informatico regionale e degli Enti del SSR, individuando le necessità di adeguamento dello stesso, nelle diverse componenti (funzionali, organizzative, tecnologiche, ecc.) inerenti al perimetro del FSE,
- Supporto all'Amministrazione ed agli Enti del SSR per implementare nuovi scenari di esecuzione dei procedimenti clinici, amministrativi ed iter procedurali, a seguito dell'emanazione di nuove normative e\o Linee Guida (nazioni e\o regionali) attinenti al perimetro del FSE (es. stesura patient summary, gestione certificati, ecc.)
- Assistenza nelle attività di relazione e comunicazione con gli altri Enti Pubblici e Privati del SSR, nonché con Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta per facilitare la realizzazione degli interventi progettuali e con il fine di rendere trasversale il contenuto informativo dell'ecosistema digitale dei dati sanitari.

Regione Campania
Data: 18/05/2023 17:12:24, PG/2023/0258380

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2. L6.S2 Digitalizzazione dei processi sanitari

Con riferimento al servizio di **Digitalizzazione dei processi sanitari** che la scrivente Amministrazione intende attivare, in coerenza con quanto previsto dal Capitolato Tecnico speciale per i Lotti di supporto, si richiede al Fornitore di espletare le seguenti attività:

- Impostazione e sviluppo della strategia digitale regionale intesa come articolazione degli obiettivi strategici e successiva declinazione in interventi (sia sui sistemi di back end che sui sistemi di front end) che consentano di realizzare il "cambio di paradigma" che porta dal FSE al FSE 2.0;
- Individuazione di business requirements, attività ed interventi propedeutici alla realizzazione di un ecosistema dati sanitari strettamente correlati ai nuovi servizi previsti dal FSE 2.0 ed all'ottenimento del cambio di paradigma dai documenti ai dati;
- Prioritizzazione degli interventi di digitalizzazione in funzione dei servizi erogati a livello regionale e dagli Enti del SSR con il fine di definire una strategia digitale che permetta un'implementazione efficace dell'ecosistema digitale dei dati sanitari regionale;
- Assessment dei processi digitali attualmente utilizzati o da introdurre che abbiano impatti nella produzione, nella strutturazione e nella valorizzazione dei dati nel perimetro di realizzazione del FSE 2.0 (es. prestazioni erogati tramite l'accesso da FSE, definizione del profilo sanitario sintetico e del patient summary, ecc.);
- Supporto all'adeguamento inerente alla standardizzazione della produzione documentale in ottica di massimizzare l'alimentazione del FSE e facilitare l'introduzione di nuovi standard documentali (es. scheda vaccinazioni);
- Supporto nella ricognizione di fonti dati presenti nell'ecosistema regionale per definire un processo di estrazione, strutturazione ed interconnessione con il FSE 2.0 partendo dai documenti clinici e sanitari prodotti durante il percorso di cura del paziente in setting e ambiti assistenziale diversificati (es. ADI, screening);
- Supporto nell'analisi del patrimonio informativo regionale per la modellizzazione di dashboard e progettazione di indicatori per il monitoraggio quantitativo e qualitativo scalabile dell'alimentazione del FSE;
- Supporto nel disegno e progettazione dei processi e dei relativi servizi destinati sia ai cittadini che agli operatori che utilizzino o alimentino l'ecosistema digitale dei dati sanitari regionale;
- Definizione di casi d'uso, scenari di integrazione, redazione di documenti di supporto per l'evoluzione dei processi di alimentazione dell'ecosistema digitale dei dati sanitari regionale correlati alla promozione del FSE 2.0;
- Definizione di un processo di data quality che tenda al miglioramento continuo della qualità dei dati con il fine di sfruttare nella sua interezza il contenuto informativo da essi derivato;
- Supporto nelle attività di introduzione di nuovi standard e sistemi di codifica dei dati (es. FHIR, SNOMED, DICOM) riconosciuti a livello internazionale così come previsto delle Linee Guida del FSE 2.0 nelle dinamiche dei processi e dei servizi progettati.
- Realizzazione di prototipi (mockup) relativi ai nuovi processi digitali regionali disegnati tesi a verificare e validare la customer experience fondata sullo sfruttamento del patrimonio informativo digitale.

Regione Campania
Data: 18/05/2023 17:12:24, PG/2023/0258380

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3. L6.S3 Innovazione tecnologica

Con riferimento al servizio di Innovazione tecnologica che la scrivente Amministrazione intende attivare, in coerenza con quanto previsto dal Capitolato Tecnico speciale per i Lotti di supporto, si richiede al Fornitore di espletare le seguenti attività:

- Rappresentazione dei possibili scenari di evoluzione tecnologica ed architetturale dei sistemi informativi regionali per il SSR gestiti dall'Amministrazione volta ad una strutturazione sempre maggiore delle informazioni che abbia nel FSE l'unico collettore e detentore del patrimonio informativo;
- Supporto alla progettazione di un modello dati robusto, scalabile e flessibile che sia derivato in maniera diretta dalla definizione di un'architettura dati che tenda a massimizzare l'integrazione delle sue componenti, anche attraverso l'utilizzo di un Clinical Data Repository, e che porti il FSE al ruolo di punto unico di accesso del patrimonio informativo regionale dei dati sanitari;
- Supporto nell'introduzione nell'ambito dell'ecosistema digitale dei dati sanitari regionale di tecniche, metodi e strumenti di Big Data Analytics e Clinical Decision Support per mettere a disposizione dell'Amministrazioni tecniche innovative di analisi ed utilizzo dei dati.

3.4. L6.S4 Governance

Con riferimento al servizio di Governance che la scrivente Amministrazione intende attivare, in coerenza con quanto previsto dal Capitolato Tecnico speciale per i Lotti di supporto, si richiede al Fornitore di espletare le seguenti attività:

- Supporto nelle attività di PMO relativamente all'attuazione dei progetti regionali nell'ambito del contenuto informativo del FSE regionale;
- Verifica e monitoraggio delle milestone progettuali, identificandone le criticità e rimodulando eventualmente gli obiettivi;
- Supporto nella definizione di una strategia regionale per il monitoraggio degli avanzamenti progettuali che mirino a valutare il grado di alimentazione del FSE in modo scalabile con il fine di vigilare sullo stato di predisposizione ed utilizzo dell'ecosistema dati sanitari regionale;
- Supporto al miglioramento dei meccanismi di comunicazione e di controllo delle attività operative svolte dall'Amministrazione e dai diversi Enti del SSR per quanto attiene le iniziative di evoluzione del sistema informativo ed informatico regionale legate all'attuazione del FSE 2.0;
- Supporto all'Amministrazione nella realizzazione degli interventi necessari per l'attuazione dei cambiamenti procedurali/organizzativi necessari all'interno degli Enti Regionali del SSR (centrali e locali) derivati dalle attività di evoluzione del FSE e di attuazione dell'ecosistema.

Regione Campania
Data: 18/05/2023 17:12:24, PG/2023/0258380

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. SERVIZI CORRELATI AI FABBISOGNI E ROADMAP DEGLI INTERVENTI

In accordo con quanto previsto dall'Accordo Quadro Consip, i servizi richiesti sono riportati nella tabella seguente in cui viene riportato altresì il periodo temporale di massimo **37 mesi**, dal 01/06/2023 fino al 30/06/2026:

Cod. Servizio	Servizio	Periodo (inizio → fine)	Importo
L6.S1	Supporto Strategico	01/06/2023 à 30/06/2026	916.376,98 €
L6.S2	Digitalizzazione dei processi	01/06/2023 à 30/06/2026	2.266.328,76 €
L6.S3	Innovazione tecnologica	01/06/2023 à 30/06/2026	1.059.280,97 €
L6.S4	Governance	01/06/2023 à 30/06/2026	918.013,29 €

Si richiede pertanto, a livello di Piano Operativo, una proposta che comprenda il piano di lavoro di dettaglio ed i relativi deliverable, le tempistiche di attivazione dei servizi, le giornate/uomo e gli importi economici.

L'importo massimale che la scrivente Amministrazione prevede di investire per la soddisfazione del fabbisogno riportato all'interno del documento è pari a circa **5.160.000,00 € (IVA esclusa)** per il periodo in oggetto.

4.1. Modalità di erogazione dei servizi e figure professionali coinvolte

I servizi di supporto descritti dovranno essere erogati in **modalità a corpo** (Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale di 8 ore) secondo le seguenti metriche:

Servizi richiesti		
Codice Servizio	Nome servizio	Quantità
L6.S1	Supporto strategico	4069 gg/uomo
L6.S2	Digitalizzazione dei processi	10297 gg/uomo
L6.S3	Innovazione tecnologica	4855 gg/uomo
L6.S4	Governance	3905 gg/uomo

Il numero totale di giornate è stato stimato coerentemente con i parametri oggettivi e le previsioni della documentazione di Gara e in particolare con il team mix previsto al par. 5.8.3 "Composizione dei gruppi di lavoro" dell'allegato 2c - Capitolato Tecnico Specifico Lotti di Supporto 6.

Regione Campania
Data: 18/05/2023 17:12:24, PG/2023/0258380

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2. Organizzazione e figure di riferimento dell'Amministrazione

Servizio	Ufficio di riferimento	Personale incaricato
Supporto strategico	Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale	Dott.sa Melania Minetti
Digitalizzazione dei processi	Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale	Dott.sa Maria Di Sarno
Innovazione tecnologica	Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale	Dott. Fabio De Paolis
Governance	Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale	Dott. Massimo Bisogno

4.3. Organizzazione e figure di riferimento del fornitore

Per le iniziative che verranno erogate nell'ambito del contratto di seguito si segnala la necessità da parte del fornitore di indicare nominativi e riferimenti per i seguenti ruoli:

Ruolo	Nome	Cognome	Mail
RUAC - CE			
Referente Tecnico			

I profili e il numero di risorse che saranno coinvolte nell'erogazione dei servizi verranno identificate dal fornitore in sede di Piano Operativo, redatto in risposta al presente Piano dei Fabbisogni.

4.4. Livelli di servizio

Si rimanda all'Appendice 2 ai Capitolati Tecnici Speciali - Sanità digitale - Livelli di servizio per la descrizione del livello di qualità minimo atteso nell'erogazione dei servizi oggetto di fornitura.

**** FINE DOCUMENTO ****

Documento firmato da:
MASSIMO BISOGNO
18.05.2023 15:23:08 UTC

Regione Campania
Data: 18/05/2023 17:12:24, PG/2023/0258380

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO QUADRO

PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO

«SANITÀ DIGITALE – SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI»
PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN

Lotto 6: Servizi di supporto – CENTRO-SUD

Regione Campania

Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale

PIANO OPERATIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. DATI ANAGRAFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE 3
2. SCOPO DEL DOCUMENTO 4
3. OBIETTIVI DEL PROGETTO 4
4. SERVIZI DI SUPPORTO PROPOSTI 6
5. APPROCCIO METODOLOGICO E MODALITÀ DI EROGAZIONE 7
6. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI 12
7. PIANO DI LAVORO GENERALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO RICHIESTI 13
7.1. Data di attivazione e durata del contratto esecutivo 13
7.2. Luogo di esecuzione della fornitura 13
7.3. Cronoprogramma 13
7.4. Figure di coordinamento del RTI a presidio della Fornitura 14
7.5. Attività in carico agli operatori economici del RTI 14
7.6. Team operativi impegnati sui singoli servizi 14
7.7. Modalità di messa a disposizione del Portale della Fornitura 15
8. QUOTE E PRESTAZIONI AFFIDATE IN SUBAPPALTO 15
9. IMPORTO ECONOMICO CONTRATTUALE 15
9.1. Quantità previste per i servizi oggetto di fornitura 15
9.2. Quadro economico di riferimento 16
9.3. Indicazioni in ordine alla Fatturazione e ai termini di pagamento 16
10. LIVELLI DI SERVIZIO 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DATI ANAGRAFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

DATI ANAGRAFICI DELL'AMMINISTRAZIONE	
Ragione sociale Amministrazione	Giunta regionale Campania - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale
Indirizzo	Via Don Bosco 9/E
CAP	80141
Comune	Napoli
Provincia	Napoli
Regione	Campania
Codice Fiscale	80011990639
Indirizzo mail	us11@regione.campania.it
PEC	us11@pec.regione.campania.it
Codice PA	5W9KR6

FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE		
Servizio	Ufficio di riferimento	Personale incaricato
Supporto strategico	Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale	Dott.sa Melania Minetti
Digitalizzazione dei processi	Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale	Dott.sa Maria Di Sarno
Innovazione tecnologica	Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale	Dott. Fabio De Paolis
Governance	Ufficio Speciale per la cresciata e la transizione digitale	Dott. Massimo Bisogno

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. SCOPO DEL DOCUMENTO

In risposta al Piano dei Fabbisogni trasmesso dalla Regione Campania-Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale in data 18/05/2023 per la richiesta di servizi di supporto a valere sul Lotto 6 dell'Accordo quadro per l'"Affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità digitale - Sistemi informativi gestionali» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - id 2366", il presente Piano Operativo descrive i seguenti principali elementi:

- **Obiettivi del progetto** da traguardare tramite l'erogazione dei servizi di supporto richiesti;
- **Servizi professionali di supporto proposti** in relazione ai fabbisogni espresse dall'Amministrazione;
- Approccio metodologico e **modalità di erogazione** dei servizi di supporto richiesti;
- Tipologia e **modalità di rendicontazione** dei servizi di supporto richiesti;
- **Piano di Lavoro Generale** presentato dal Fornitore (di seguito anche "RTI") per l'erogazione dei servizi di supporto richiesti, con evidenza di:
    - Data di attivazione e durata del Contratto esecutivo oggetto del presente Piano operativo;
    - Luogo di esecuzione della Fornitura;
    - Cronoprogramma (Gantt) delle attività.
- **Organizzazione della fornitura** per l'esecuzione del Contratto esecutivo, con evidenza di:
    - Figure di coordinamento a presidio della Fornitura;
    - Organizzazione e team operativi impegnati nell'esecuzione della Fornitura;
    - Eventuali prestazioni professionali affidate in sub appalto
- **Importo economico** contrattuale previsto.

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

La Regione Campania ha rilevato nel tempo l'importanza e la necessità di sviluppare servizi di sanità digitale sfruttando tecnologie avanzate ed elevate competenze digitali, professionali e manageriali.

La Missione 6 del PNRR ha identificato nel Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) l'elemento "cardine" a valenza strategica per la valorizzazione dei dati clinici dei cittadini, per la messa a disposizione di nuovi servizi a valore aggiunto per il cittadino e gli operatori e per la piena e completa accessibilità digitale a tali servizi.

Il FSE, quindi, è l'elemento centrale per la progettazione ed implementazione di nuovi servizi digitali paziente-centrico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il RTI, quindi, coerentemente al Piano dei Fabbisogni condiviso dall'Amministrazione Regionale, propone l'attivazione di servizi professionali tesi alla attuazione di un nuovo ecosistema digitale dei dati clinici degli assistiti regionali che ha il suo fulcro proprio nel FSE e nel valore aggiunto derivante dalla transizione al nuovo modello 2.0.

Gli interventi proposti, mirano, quindi all'attuazione di un modello dati unico ed indiviso che – rispettando appieno le Linee Guida del GDPR in materia di privacy e sicurezza - garantisca il pieno utilizzo e la pronta disponibilità delle informazioni cliniche, diagnostiche, terapeutiche ed assistenziali relative al singolo assistito e pienamente accessibili attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico nella sua versione 2.0.

La disponibilità di dati ed informazioni di questo tipo rappresenta l'elemento principe per poter:

1. governare i processi sanitari supportando al contempo l'attività clinica degli operatori;
2. offrire una solida base per la programmazione sanitaria;
3. fornire servizi digitali a valore aggiunto per i cittadini.

Il RTI attraverso i servizi professionali proposti intende supportare la Regione Campania nell'attuazione di un reale cambio di paradigma che permetta di far evolvere l'attuale modello informativo clinico-sanitario basato sui documenti verso un ecosistema digitale basato sui dati in grado di abilitare la progettazione, la sistematizzazione, l'attuazione ed il costante monitoraggio nel tempo dei processi e dei servizi digitali a valore aggiunto per gli operatori e per i cittadini.

Attraverso gli interventi proposti si intende garantire alla Regione Campania, in piena continuità con gli investimenti già attuati attraverso progettualità di valenza regionale (ad es. piattaforme SINFONIA, SIAC, SIAPS, ecc.), il conseguimento dei seguenti obiettivi sia a livello centrale che aziendale:

- integrazione di tutti i documenti sanitari e tipologie di dati in accordo alle recenti linee guida in materia di condivisione dei dati sanitari;
- creazione e implementazione di un archivio centrale dei dati sanitari dei cittadini;
- interoperabilità di dati e di documenti in accordo alle nuove specifiche di integrazione (ad es. FHIR);
- adozione di un'interfaccia utente standardizzata ed accessibile sia per quanto attiene il FSE – elemento cardine della Piattaforma Regionale Sinfonia – sia per quanto concerne le componenti applicative regionali alimentanti il medesimo e per le quali la Regione Campania prevede l'attivazione dei servizi professionali oggetto del Presente AQ (ad. es. componente vaccinazioni);
- progettazione del nuovo modello infrastrutturale sanitario regionale ed attuazione delle relative azioni di aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica e di compatibilità dei dati necessarie a garantire l'alimentazione del FSE 2.0 con il patrimonio informativo occorrente alla sua adozione.
- valorizzazione del patrimonio informativo regionale attraverso la progettazione di nuovi servizi dedicati agli operatori sanitari e ai cittadini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il RTI, quindi, per garantire il conseguimento degli obiettivi precedentemente esposti in ottica di nuovo **ecosistema digitale regionale dei dati sanitari e correlata evoluzione del FSE** intende attuare le seguenti azioni principali:

- Definizione della strategia per ampliare l'attuale modello dei dati in piena coerenza con quanto previsto dalle nuove "Linee Guida per l'Attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico" (FSE 2.0);
- Progettazione e sviluppo di nuovi servizi digitali erogati verso cittadini ed operatori e di un modello per l'omogeneizzazione e la standardizzazione di tutti i dati e le informazioni necessarie alla governance strategica ed operativa del Sistema Sanitario Regionale;
- Governo coerente ed integrato delle attività al fine di rispettare le scadenze concordate da Regione con il contesto nazionale e di attuare in tempi brevi le attività evolutive del FSE e dei relativi servizi, in linea con quanto previsto dal PNRR e in continuità con quanto già in essere.

All'interno di tale cornice progettuale, il supporto richiesto è articolabile nei servizi previsti dall'**Accordo Quadro per l'Affidamento di servizi di supporto in ambito "Sanità digitale - Sistemi informativi gestionali" per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - Lotto 6**, per coerenza di ambito e perimetro di attività.

4. SERVIZI DI SUPPORTO PROPOSTI

Nell'ambito del contesto progettuale precedentemente descritto, il RTI erogherà i seguenti servizi, previsti dall'Accordo Quadro in relazione agli specifici servizi richiesti dall'Amministrazione nell'ambito del Piano dei Fabbisogni per un **arco temporale pari a 36 mesi, dal 1° luglio 2023 fino a 30 giugno 2026**:

Cod. Servizio	Servizio Offerto	Servizi richiesti dall'Amministrazione
L6.S1	Supporto Strategico	SI
L6.S2	Digitalizzazione dei Processi	SI
L6.S3	Innovazione Tecnologica	SI
L6.S4	Governance	SI

Per un maggior dettaglio in merito ai servizi richiesti dall'Amministrazione si rimanda a quanto indicato dalla medesima nell'ambito del Piano dei Fabbisogni.

Il presente Piano Operativo proposto dal RTI, coerentemente a quanto richiesto dall'Amministrazione nell'ambito del Piano dei Fabbisogni ed in base alla sua pluriennale esperienza nella gestione ed attuazione di iniziative progettuali caratterizzate da un elevato livello di complessità, prevede un'articolazione dei servizi offerti in stream progettuali specifici, integrati e logicamente correlati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli stream progettuali previsti dal RTI e descritti in dettaglio al successivo Capitolo 5, sono sinteticamente composti come segue:

Stream	Descrizione	Servizi Professionali oggetto del presente Piano Operativo			
		Supporto Strategico	Digitalizzazione dei Processi	Innovazione Tecnologica	Governance
Stream A	Strategia di evoluzione dell'Ecosistema Dati Regionale	X			
Stream B	Progettazione e supporto all'alimentazione dell'Ecosistema Dati Regionale		X	X	
Stream C	Governo delle iniziative per l'attuazione dell'Ecosistema Dati Regionale evoluto				X

5. APPROCCIO METODOLOGICO E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Nel seguito, coerentemente a quanto descritto nei paragrafi precedenti, si riportano gli interventi e le attività operative che saranno svolte per rispondere alle esigenze dell'Amministrazione.

Tali attività sono articolate in Stream progettuali funzionali al conseguimento degli specifici obiettivi dell'Amministrazione indicati nel Piano dei Fabbisogni. Si precisa sin d'ora che le attività qui descritte rappresentato la migliore proposta del RTI alle richieste della Regione Campania in base all'attuale conoscenza del contesto normativo ed operativo-procedurale regionale e che tali attività in fase di esecuzione potranno essere arricchite o rimodulate in conseguenza di:

- una più precisa definizione del quadro normativo nazionale, tuttora in divenire;
- un mutamento delle condizioni del contesto regionale sia da un punto di vista normativo che tecnologico ed organizzativo-procedurale (es. processo di diffusione della nuova CCE ambulatoriale negli Enti che hanno aderito all'Appalto specifico regionale, aggiornamento e/o sostituzione dei sistemi dipartimentali, sviluppo dei nuovi servizi e sistemi regionali che producono documenti e dati alimentanti il FSE…, etc.).

STREAM A – Strategia di evoluzione dell'Ecosistema Dati Regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'implementazione delle nuove componenti architetturali, l'introduzione di nuovi servizi a disposizione dei cittadini e operatori sanitari, l'incremento del patrimonio informativo sanitario regionale e nazionale che deriverà dall'effettiva implementazione del FSE 2.0 comportano significative evoluzioni che devono essere affrontate in un'ottica sistemica ed integrata. Infatti, solo attraverso questo approccio strategico sarà possibile implementare l'Ecosistema dei sanitari della Regione Campania e conseguire i vantaggi correlati alla sua realizzazione.
La buona riuscita degli obiettivi che la Regione si prefigge, nonché quelli richiesti dal PNRR, richiede interventi di pianificazione strategica e progettazione tecnicamente complessi, oltre che una governance efficiente ed attenta dei relativi processi di attuazione ed implementazione delle azioni evolutive previste. Gli obiettivi e le sfide che dovrà affrontare la Sanità Digitale nel corso dei prossimi anni richiedono modifiche alle modalità di cooperazione, collaborazione, integrazione ed interoperabilità tra i diversi attori che operano nel SSR, sia da un punto di vista tecnologico-applicativo ed organizzativo, che procedurale ed operativo.

A tale scopo, per la realizzazione dello stream A, il RTI propone gli interventi di seguito riportati:

- Supporto alla definizione della strategia evolutiva rispetto a quanto ad oggi realizzato con riferimento all'ecosistema dei dati sanitari, per quanto riguarda:
- le diverse componenti che definiscono l'ecosistema stesso (il modello dati, le fonti alimentanti, gli standard di codifica delle informazioni…);
- i servizi digitali che sono abilitati dai dati per i cittadini, gli operatori e le funzioni di governo del SSR.
- Supporto alla definizione della strategia realizzativa di dettaglio che individua le iniziative per la creazione e l'evoluzione dell'Ecosistema regionale digitale dei dati sanitari coerente rispetto agli obiettivi del PNRR per quanto concerne:
    - il Piano di Adeguamento Tecnologico e le modalità di produzione dei contenuti informativi previsto dalle nuove "Linee Guida per l'Attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico" (FSE 2.0) (consegnato da Regione Campania in data 10 Ottobre 2022) nonché rispetto alle indicazioni regionali (es. pianificazione cronoprogramma avvio nuovi servizi come l'esenzione per patologia, ecc.);
    - l'evoluzione dei servizi sanitari regionali nel suo complesso quali, a titolo esemplificativo, gestione delle deleghe, gestione delle vaccinazioni, ecc.
- Supporto alla definizione della strategia realizzativa di dettaglio inerente agli interventi di adeguamento tecnologico necessari per l'Amministrazione Regionale e per le AA.SS. Regionali in base a quanto già programmato a livello nazionale e\o regionale in relazione al FSE 2.0. In particolare, sarà posta una peculiare attenzione alla strategia di acquisizione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio dati clinico in formato strutturato tramite i metadati definiti a livello nazionale ed eventualmente arricchiti in base alle specificità regionali (Clinical data repository regionale/aziendale, strumenti di governo del dato clinico, componenti di AI per analisi del dato clinico strutturato) ed al consolidamento della relativa pianificazione attuativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Supporto alla verifica del costante allineamento strategico delle progettualità e delle iniziative in corso in Regione Campania rispetto agli obiettivi fissati a livello nazionale, in termini di coerenza degli obiettivi, omogeneità degli strumenti adottati e degli standard di codifica delle informazioni.
- Supporto nella progettazione strategica e di un piano per la realizzazione del portale per gli operatori sanitari di Regione Campania (in sostituzione dell'attuale portale SOGEI). Il portale rappresenterà il punto di accesso per gli operatori ai servizi digitali abilitati dai dati, in analogia a quanto oggi accade con il portale Sinfonia per gli assistiti.
- Analisi degli impatti e della relativa strategia risolutiva derivante dall'introduzione o dal recepimento di nuova normativa e\o Linee Guida (nazioni e\o regionali) sul FSE 2.0 nell'ambito dei sistemi informativi degli Enti del SSR.

STREAM B – Progettazione e supporto alla alimentazione dell'Ecosistema Dati Regionale ed al disegno dei servizi

La complessità degli interventi in essere e quelli che devono essere realizzati in relazione al Piano dei Fabbisogni espressi dall'Amministrazione Regionale per traguardare la realizzazione dell'Ecosistema Dati Regionale secondo gli obiettivi fissati a livello nazionale, in particolare con la Missione 6 del PNRR, impone di definire un nuovo modello operativo-procedurale e tecnologico-applicativo verso cui far evolvere l'attuale ecosistema digitale della Regione Campania e delle Aziende Sanitarie – Pubbliche e Private Accreditate– che in esso operano quotidianamente.

In particolare, lo scenario di trasformazione ed evoluzione identificato dalle Linee Guida di attuazione del FSE 2.0 identifica nel Fascicolo Sanitario una delle componenti cardine intorno alla quale strutturare le diverse progettualità per la digitalizzazione dei servizi e dei processi sanitari ed amministrativi abilitando la standardizzazione dei dati a livello nazionale e la relativa evoluzione verso una concezione modulare univoca ed indivisa. È necessario quindi fare in modo che il FSE sia alimentato in modo completo, corretto e tempestivo per fare in modo che le potenzialità dei dati siano pienamente sfruttate in termini di servizi digitali per assistiti e operatori.

A tale scopo, per la realizzazione dello stream B, il RTI supporterà la Regione Campania nello sviluppo operativo degli interventi di seguito riportati:

- Supporto all'analisi e reingegnerizzazione degli attuali processi che hanno impatto sui percorsi di produzione dei dati e dei documenti clinici che alimentano l'ecosistema digitale dei dati sanitari regionali, anche in conseguenza di modifiche normative, dai cambiamenti organizzativi o di iniziative IT regionali (es. attivazione del CUP regionale presso i Privati Accreditati) attraverso attività di service design;
- Supporto all'analisi e progettazione dei nuovi processi di rilevazione e produzione delle informazioni legati alle emergenti iniziative derivanti dall'attuazione delle progettualità previste dal PNRR (ad es. Case di Comunità, COT, ADI) che hanno un impatto sulle soluzioni applicative a carattere Regionale (es Piattaforma di Telemedicina, ecc.), dal punto di vista dell'alimentazione dell'ecosistema dei dati sanitari e del FSE 2.0;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Supporto all'analisi e progettazione dei processi e integrazioni tecniche per l'adozione del sistema ANA; il disegno mira a delineare la gestione nonché il governo dell'intero ciclo di vita dei dati anagrafici nonché a determinare gli interventi di carattere tecnologico che dovranno essere progettati per traguardare il processo definito a livello di normativa vigente.
- Supporto alla progettazione e all'implementazione di un processo digitalizzato per la stesura del Patient Summary volto all'alimentazione del FSE e alla condivisione dei dati clinici rilevanti di un paziente, al fine di garantire la continuità della cura.
- Individuazione e definizione dei contenuti informativi (ad es. composizione dei contenuti del certificato vaccinale, delle relazioni cliniche relative alle prestazioni riabilitative, ecc…) che sono o saranno presenti nei nuovi processi digitali di cura derivanti dalla evoluzione di quelli esistenti e\o da quelli occorrenti alla attuazione dell'ecosistema digitale dei dati sanitari regionali e del PNRR.
- Supporto alla definizione dei casi d'uso e degli scenari di integrazione per la definizione dell'evoluzione tecnologica ed architetturale dell'Ecosistema di Sanità Digitale della Regione Campania in ottica FHIR, nel rispetto delle principali progettualità evolutive già pianificate dalla Regione Campania che devono essere indirizzate ed integrate all'interno del disegno tecnologico regionale;
- Redazione dei documenti di supporto relativi ai casi d'uso e degli scenari di integrazione definiti per l'evoluzione tecnologica ed architetturale dell'Ecosistema di Sanità Digitale della Regione Campania secondo gli emergenti paradigmi basati su HL7-FHIR.
- Supporto alla definizione degli indicatori utili per la ricognizione dei dati presenti nell'ecosistema regionale al fine di definire ed attuare un percorso sistematico di rilevazione degli errori in fase di pubblicazione dei documenti sul FSE e relativa analisi di qualità dei dati (data quality e monitoraggio errori) partendo dai documenti clinici e sanitari prodotti durante il percorso di cura del paziente fino alla realizzazione di dashboard informative;
- Supporto per la definizione delle modalità di attuazione delle specifiche tecniche e funzionali di integrazione del gateway FHIR nazionale all'interno dei contesti aziendali e regionali in funzione del disegno strategico di Regione e degli obiettivi di alimentazione del FSE di breve/medio termine (integrazioni con il livello aziendale, predisposizione di componenti applicative a livello regionale).
- Supporto alle attività di introduzione di nuovi standard e sistemi di codifica dei dati (es. FHIR, SNOMED, DICOM) riconosciuti a livello internazionale così come previsto delle Linee Guida del FSE 2.0 nelle dinamiche dei processi e dei servizi progettati e utilizzo degli stessi per la modellazione dell'Ecosistema Dati Regionale.
- Progettazione dei nuovi servizi digitali abilitati dai dati e disegno dei relativi mockup, che saranno definiti in base alle linee guida per design dei servizi digitali della PA. In particolare, si prevede l'attuazione di mockup per l'implementazione degli adeguamenti al Portale del cittadino e del Portale Operatore in ottica di più ampia "usabilità";
- Supporto alla definizione dell'infrastruttura dati necessaria alla valorizzazione ed alla condivisione tra i diversi stakeholders dei dati clinici e sanitari in modo strutturato secondo le

fonte: http://burc.regione.campania.it

best practice definite a livello nazionale ed internazionale. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si prevede l'attuazione di opportuni tavoli di lavoro tematici, quali quello relativo alla gestione delle vaccinazioni al fine di indirizzare ed ottimizzare la produzione e pubblicazione dei relativi documenti, in linea con le nuove specifiche FSE 2.0 ed il PAT.

- Supporto alla progettazione del processo di profilazione e alla definizione dell'organigramma nomine funzionale all'accesso in FSE da parte degli operatori.
- Supporto tecnico nelle interazioni con SOGEI, al fine di poter supportare le Aziende Sanitarie in fase di adeguamento e Regione Campania relativamente alle tematiche di interoperabilità e sussidiarietà (es. cruscotto regionale)
- Attuazione di specifici "Sportelli Tematici Operativi" tesi a supportare l'Amministrazione Regionale nel favorire la relazione e la comunicazione con gli altri Enti Pubblici e Privati Accreditati del SSR, nonché con Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta rispetto la realizzazione degli interventi progettuali previsti per la creazione dell'ecosistema digitale dei dati sanitari. A titolo esemplificativo, si prevede l'attuazione di Sportelli Tematici per:
    - l'assistenza alle Strutture Private Accreditate per facilitarne l'integrazione al FSE tramite Sportello online ed e-mail Regionale;
    - l'analisi delle Specifiche Tecniche per l'interoperabilità tra i sistemi regionali FSE (Affinity Domain e Framework e Dataset dei servizi base);
    - il supporto agli Enti in relazione al processo di nomina degli operatori FSE (GSI, IAR, Operatori) e di pubblicazione referti da parte delle strutture pubbliche.

STREAM C – Governo delle iniziative per l'attuazione dell'Ecosistema Dati Regionale

In relazione alle richieste dalla Regione Campania indicate nel Piano dei Fabbisogni ed alla complessità del relativo programma attuativo da prevedere, nonché alla molteplicità degli stakeholders coinvolti (Enti erogatori pubblici e privati accreditati, MMG/PLS, fornitori IT, Enti nazionali), il RTI intende attivare un impianto di interventi per la Governance Progettuale che da un lato, garantisca la coerenza tecnica, metodologica e temporale delle iniziative a livello regionale e dei diversi enti del SSR, e dall'altro garantisca il perfetto allineamento con le richieste e le indicazioni fissate a livello nazionale.

A tale scopo, per la realizzazione dello stream C, il RTI supporta la Regione Campania nello sviluppo operativo degli interventi di seguito riportati:

- Supporto alla definizione di una modalità operativa regionale per il monitoraggio degli avanzamenti tecnologici ed applicativi definiti per ogni singola Azienda Sanitaria Pubblica e Privata Accreditata in relazione alle iniziative legate alla attuazione dell'evoluzione dell'Ecosistema Digitale Regionale ed agli indicatori nazionali fissati per l'alimentazione del FSE 2.0.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Consolidamento e supporto alla pianificazione di dettaglio delle iniziative in riferimento al Piano di Adeguamento Tecnologico previsto dalle nuove "Linee Guida per l'Attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico" (consegnato da Regione Campania in data 10 Ottobre 2022) nonché rispetto alle indicazioni regionali (es. pianificazione cronoprogramma avvio nuovi servizi come l'esenzione per patologia, deleghe, ..).
- Supporto al raccordo delle progettualità dei Piani Operativi per l'incremento delle competenze digitali per il personale coinvolto nella governance del FSE, consegnati da Regione Campania in data 20 Dicembre 2022, con gli interventi di adeguamento tecnologico previsti da tali Piani.
- Supporto nella definizione ed attuazione di un modello di interazione tra Amministrazione Regionale ed Enti Sanitari e di un modello complessivo di monitoraggio degli avanzamenti e dei risultati a livello regionale.
- Supporto nella definizione ed attuazione delle attività di PMO relativamente ai progetti regionali (es. Certificati, Deleghe, ADI, ecc.).
- Supporto nella governance ICT dei diversi interventi necessari per l'implementazione delle integrazioni con il gateway FHIR nazionale da parte dei diversi stakeholder coinvolti (evoluzione servizi e interfacce applicative, testing e pianificazione delle integrazioni dei diversi vendor, monitoraggio alimentazione).
- Supporto alla redazione di documentazione regionale, linee guida e documenti tecnici in ambito FSE.

6. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI SERVIZI

Di seguito si riportano i servizi richiesti dall'Amministrazione e le relative modalità di rendicontazione in coerenza con le modalità previste dal Capitolato tecnico Speciale dei Lotti di supporto dell'Accordo quadro:

ID	SERVIZIO	SOTTO-SERVIZI	METRICA ADOTTATA PER IL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE
1	**Supporto strategico**	Tutti i sotto-servizi	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo
2	**Digitalizzazione dei processi sanitari**	Tutti i sotto-servizi	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo

fonte: http://burc.regione.campania.it

3	**Supporto all'Innovazione tecnologica**	Tutti i sotto-servizi	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo
4	**Governance**	Tutti i sotto-servizi	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo

7. PIANO DI LAVORO GENERALE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO RICHIESTI

7.1. Data di attivazione e durata del contratto esecutivo

Le attività oggetto del presente affidamento saranno attivate a seguito della validazione da parte dell'Amministrazione del presente Piano Operativo e della successiva sottoscrizione del contratto. I servizi offerti, quindi, avranno la durata complessiva indicata nell'ambito del contratto medesimo.

7.2. Luogo di esecuzione della fornitura

Le attività oggetto del presente Piano operativo saranno svolte presso le sedi di: Regione Campania, So.Re.Sa S.p.A ,Enti del Servizio Sanitario Regionale e le sedi del Fornitore, o tramite video-conference/call secondo gli accordi presi con la committenza durante lo svolgimento delle attività progettuali.

7.3. Cronoprogramma

In accordo con quanto previsto dall'Accordo Quadro Consip, i servizi richiesti sono riportati nella tabella seguente in cui viene riportato altresì un possibile **arco temporale massimo entro cui saranno erogati a partire da una ipotetica data di sottoscrizione del contratto**, dal 01/07/2023 fino al 30/06/2026:

Cod. Servizio	Servizio	Periodo (inizio → fine)
L6.S1	Supporto Strategico	01/07/2023 → 31/12/2025
L6.S2	Digitalizzazione dei processi	01/07/2023 → 30/06/2026
L6.S3	Innovazione tecnologica	01/07/2023 → 30/06/2026
L6.S4	Governance	01/07/2023 → 30/06/2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea come la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di successiva declinazione sulla base di pianificazioni periodiche di natura semestrale che, nel corso di esecuzione del Contratto esecutivo, saranno predisposte dal Fornitore ed approvate dal committente.

7.4. Figure di coordinamento del RTI a presidio della Fornitura

Ruolo	Nome	Cognome
RUAC-CE	Andrea	Mantovani
Referente Tecnico	Federica	De Leo

7.5. Attività in carico agli operatori economici del RTI

Nell'ambito della specifica fornitura, si prevede che le attività saranno svolte dagli operatori economici che compongono il RTI, secondo la seguente ripartizione:

ID	STREAM PROGETTUALI DEI SERVIZI	Operatori economici che compongono il RTI		
		Intellera Consulting	DST	LD
A	Strategia di evoluzione dell'Ecosistema Dati Regionale	X		
B	Progettazione e supporto all'alimentazione dell'Ecosistema Dati Regionale	X	X	X
C	Governo delle iniziative per l'attuazione dell'Ecosistema Dati Regionale evoluto	X		
	Totale	96%	3,5%	0,5%

7.6. Team operativi impegnati sui singoli servizi

Per la realizzazione delle attività previste nell'ambito delle singole linee di Servizio di cui al paragrafo 4, il RTI prevede il coinvolgimento dei seguenti team operativi che saranno impegnati nell'ambito

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle diverse attività progettuali secondo modalità Agili ed in relazione agli specifici obiettivi e finalità da conseguire per ciascuna di esse:

Team operativo	L6.S1	L6.S2	L6.S3	L6.S4
Team di supporto alla definizione della Strategia di evoluzione dell'Ecosistema Dati Regionale	X			
Team di supporto alla modellizzazione e definizione dell'Ecosistema Dati Regionale		X	X	
Team di Governance dedicato alle iniziative per l'attuazione dell'Ecosistema Dati Regionale evoluto				X

7.7. Modalità di messa a disposizione del Portale della Fornitura

Il RTI metterà a disposizione dell'Amministrazione l'utenza per la gestione ed il controllo, all'interno del Portale della Fornitura, delle fasi progettuali del Contratto Esecutivo attraverso la creazione di un'utenza dedicata.

8. QUOTE E PRESTAZIONI AFFIDATE IN SUBAPPALTO

Nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con quanto previsto all'interno dell'Accordo Quadro stipulato dal RTI con Consip, il RTI si riserva di affidare in subappalto nella misura consentita dalla normativa vigente i servizi di Supporto Strategico, Digitalizzazione Processi Sanitari, Supporto all'Innovazione Tecnologica, Governance richiesti dall'Amministrazione nell'ambito del Piano dei Fabbisogni ed offerti dal sui indicato RTI con il presente Piano Operativo. Per un maggior dettaglio in merito ai servizi per quali il RTI si riserva l'affidamento in subappalto si rimanda ai paragrafi 4 e 5 del presente documento.

9. IMPORTO ECONOMICO CONTRATTUALE

9.1. Quantità previste per i servizi oggetto di fornitura

Le risorse indicate in tabella saranno impegnate nell'ambito delle diverse attività progettuali secondo modalità Agili ed in relazione agli specifici obiettivi e finalità da conseguire per ciascuna di esse con le modalità specificate nel paragrafo 7.3.

ID	Servizio	gg/risorsa
L6.S1	Supporto Strategico	4069
L6.S2	Digitalizzazione dei processi sanitari	10297

fonte: http://burc.regione.campania.it

L6.S3	Supporto all'innovazione	4855
L6.S4	Governance	3905

9.2. Quadro economico di riferimento

In coerenza con quanto previsto nel Piano dei fabbisogni, i servizi di supporto descritti dovranno essere erogati in modalità a corpo (Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale di 8 ore) secondo le seguenti metriche:

ID	Servizio	Tariffa team ottimale (€)	gg totali	totale (€)
L6.S1	Supporto Strategico	225,20	4.069	916.338,80
L6.S2	Digitalizzazione dei processi	220,10	10.297	2.266.369,70
L6.S3	Supporto all'innovazione	218,20	4.855	1.059.361,00
L6.S4	Governance	235,10	3.905	918.065,50
		TOTALE		5.160.135

I valori sono espressi in Euro e si intendono IVA esclusa.

9.3. Indicazioni in ordine alla Fatturazione e ai termini di pagamento

In relazione a quanto indicato nel Piano dei Fabbisogni relativamente agli obiettivi da perseguire con l'attivazione dei sopracitati servizi, la fatturazione avverrà con cadenza trimestrale in base allo "stato avanzamento delle attività" rappresentati dal RTI attraverso specifici documenti e\o reportistiche trimestrali (Report SAL Attività) ed approvati dall'Amministrazione. Il Report SAL Attività indicherà i deliverable consegnati dal RTI nel trimestre oggetto di fatturazione, coerentemente alle milestone fissate per il medesimo trimestre nell'ambito del Piano di Progetto.

Il Piano di Progetto iniziale ed i relativi aggiornamenti periodici saranno predisposti dal RTI di concerto con l'Amministrazione ed approvati dall'Amministrazione medesima, sia per quanto concerne le tempistiche di esecuzione delle specifiche attività sia per quanto attiene le milestone fissate ed il relativo valore economico associato.

Questo approccio proposto per la pianificazione integrata RTI-Amministrazione discende sia dalla pluriennale esperienza nella governance di iniziative progettuali complesse sia dalla valutazione - nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

caso di specie – che le iniziative e gli interventi sono legate anche alla pronta sollecitudine di soggetti esterni all'Amministrazione contrante (ad es. Governo Centrale, Strutture Private Accreditate, ecc…).

L'importo di fatturazione trimestrale sarà, pertanto, definito in base ai valori economici fissati per ciascuna milestone prevista per il medesimo trimestre ed ai deliverable consegnati dal RTI nel trimestre oggetto di fatturazione.

Per quanto concerne i termini di pagamento, nel rispetto di quanto previsto nell'Accordo Quadro, si rimanda al Contratto esecutivo che sarà attivato a fronte del presente Piano Operativo.

10. LIVELLI DI SERVIZIO

Si rimanda all'Appendice 2 ai Capitolati Tecnici Speciali– Sanità digitale - Livelli di servizio per la descrizione del livello di qualità minimo atteso nell'erogazione dei servizi oggetto di fornitura.

- *FINE DOCUMENTO* -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 200 del 10/08/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PNRR MISSIONE 6 SALUTE COMPONENTE 2 INTERVENTO 1.1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO) ATTUAZIONE DGR 195/2022 E DGR 216/2022 PROGETTO SERVIZIO DI SUPPORTO SANITA DIGITALE SISTEMI INFORMATIVI CLINICO ASSISTENZIALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN REGIONE CAMPANIA LOTTO 6 DI CUI ALL'ACCORDO QUADRO CONSIP SPA CIG 87652890D CON RTI AGGIUDICATARIO KPMG ADVISORY SPA (MANDATARIA).AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPR

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 istituisce lo strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID19;
b) la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante disposizioni sul Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023 (in G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020), all'art. 1 comma 1043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
c) il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio co nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
d) il PNRR individua sei Missioni per migliorare la capacità di ripresa dell'Italia e per organizzare la risposta alla crisi pandemica (1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica; 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4. Istruzione e ricerca; 5. Parità di genere, coesione sociale e territoriale; 6. Salute), a loro volta suddivise in cluster o insieme di progetti omogenei;
e) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, come modificato con decreto del medesimo Ministro del 23 novembre 2021, è stata disposta l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
f) con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR;
g) con Decreto del 20 gennaio 2022 il Ministro della Salute ha disposto la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari, previsti dalla Missione 6 - Componenti 1 e 2;
h) in base al richiamato decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2022, la Regione Campania risulta assegnataria di complessivi € 915.772.974,86;
i) l'intervento è coordinato dal Ministero della Salute e si attua attraverso i CIS -Contratti Istituzionali di Sviluppo, da sottoscrivere, secondo lo schema elaborato dal medesimo Ministero, con i soggetti attuatori Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
j) Con Delibera di Giunta regionale n. 195 del 26 aprile 2022, aggiornata con Delibera n. 216 del 04/05/2022:
    1. si è preso atto del Piano Operativo Regionale contenente per ciascun investimento gli Action Plan e le schede dei singoli interventi, con delega alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale dell'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi contenuti nel Piano, fatta salva la competenza della Regione Campania ± quale Soggetto attuatore ± per tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio fisico e finanziario, della rendicontazione degli interventi e di tutti gli altri compiti previsti e non delegati;
    2. si è previsto, tra gli altri, l'investimento relativo alla Missione 6-Componente 2-Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero-Sub Investimento 1.1.1. - Digitalizzazione DEA I e II livello per un importo complessivo pari ad € 160.943.647,35;
    3. si è preso dato mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere, di concerto con la Direzione per la Tutela della Salute e l'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale ed in raccordo con la Programmazione Unitaria, di avviare le procedure per l'attuazione dell'investimento e per ogni conseguente adempimento amministrativo in conformità alla disciplina vigente.
k) il Contratto Istituzionale di Sviluppo («CIS») per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati dalle Regioni e Province autonome nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 6 Salute e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari, è stato sottoscritto in data 31 maggio 2022;

l) La Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore, intende voler gestire a livello centralizzato alcune delle attività connaturate alla realizzazione degli Investimenti della Missione 6, Componente 2, Investimento 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione DEA I e II livello, individuati nel contesto del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) sottoscritto il 31 maggio 2022.

CONSIDERATO CHE

a) la Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) ha stabilito, all' art. 1 comma 513, che l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato e che deve contenere, tra gli altri, i beni e servizi delle pubbliche amministrazioni la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;
b) il Decreto Legislativo n. 82/2005 (CAD) e ss.mm.ii., aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 dell' 11/09/2020, organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione nei rapporti con i cittadini e le imprese per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
c) il Piano Triennale per l' Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-24, pubblicato da AgID in data 23 gennaio 2023 e adottato il 22 dicembre 2022, con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese proseguendo gli indirizzi contenuti nelle versioni precedenti che hanno introdotto il Modello strategico dell' informatica nella PA e dettagliato il percorso per la sua implementazione, recependo in maniera sempre più estesa i contenuti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
d) per le acquisizioni di beni e servizi informatici, le Pubbliche Amministrazioni tengono conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016 (L. 28 dicembre 2015 n. 208) per il contenimento della spesa pubblica;

ATTESO CHE

a) la Consip S.p.A., società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, suo azionista unico, ai sensi e per gli effetti dell' art. 4, comma 3-quater, D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, e dell' articolo 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 134/2012 e nel rispetto del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell' Amministrazione Digitale - CAD), ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 66 del 11/06/2021 e nella Gazzetta Ufficiale dell' Unione Europea n. S110 del 09/06/2021, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. a) D. Lgs.50/2016, avente ad oggetto l' affidamento di servizi applicativi e l' affidamento di servizi di supporto in ambito "Sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali" per le pubbliche amministrazioni del SSN:
   - Lotto 5: Servizi di supporto per le Pubbliche Amministrazioni nel Sistema Sanitario Nazionale-Nord;
   - Lotto 6: Servizi di supporto per le Pubbliche Amministrazioni nel Sistema Sanitario Nazionale± Centro-Sud;
b) in data 22/11/2021 il Lotto 6 ª *Servizi di supporto - Centro-Sud - CIG: 876562890D*º è stato aggiudicato in via definitiva al RTI composto da KPMG ADVISORY S.p.a. (mandataria) - MCKINSEY & COMPANY, INC. ITALY - EY ADVISORY S.p.a. - P.A. ADVICE S.p.A. - FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO (mandanti) per un importo di € 64.000.000,00;
c) a seguito dell' aggiudicazione del Lotto 6 ª *Servizi di supporto - Centro-Sud*º, in data 29 dicembre 2021 è stato stipulato, tra Consip S.p.A. e il RTI aggiudicatario, il Contratto Quadro CIG 876562890D per una

durata di 24 mesi decorrenti dalla data di sua sottoscrizione, prorogabile, solo in costanza di massimale, fino ad ulteriori 12mesi;

d) l'articolo 1 comma 512 ss. della citata Legge 28 dicembre 2015, n. 208 obbliga al ricorso degli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili su Consip e soggetti aggregatori per procedere all'acquisizione dei servizi informatici;

RILEVATO CHE

a) le Amministrazioni, per aderire all'Accordo Quadro ed ordinare i servizi di interesse, devono attenersi alla procedura descritta nella documentazione dell'Accordo Quadro e, pertanto, si è proceduto alla stesura del Piano dei fabbisogni (allegato A) relativo ai servizi oggetto dell'Accordo Quadro, al fine di richiedere il successivo Piano operativo;
b) in data 18 aprile 2023 il Punto Ordinante della Centrale Acquisti ha inviato al fornitore, mediante portale Acquisti in rete P.A., l©rdine n. 7234466 contenente il Piano dei Fabbisogni predisposto dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale relativo all'intervento ª *Servizio di supporto Sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali per le pubbliche amministrazioni del SSN - Regione Campania*º contenente la descrizione delle esigenze e le indicazioni in termini di tipologia e quantitativo di servizi da sottoscrivere;
c) con PEC del 10 maggio 2023 la mandataria del RTI Intellera Consulting S.p.A. ha trasmesso all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale il Piano operativo acquisito agli atti con numero di protocollo rif. PG/2023/0244981 del 11/05/2023, contenente la proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche e il listino previsto nel Contratto Quadro e nei relativi allegati e la nomina del Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC);

RILEVATO CHE

a) la valutazione delle soluzioni prospettate dal RTI KPMG ADVISORY S.p.a. e la congruità tecnica ed economica delle stesse consentono di aderire al suddetto Contratto Quadro;
b) l'adesione al Contratto Quadro Lotto 6 ª *Servizi di supporto - Centro-Sud*º avviene mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo (Allegato C) il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti, alle medesime condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) stabilite nell'Accordo Quadro;
c) il progetto ª *Servizio di supporto Sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali per le pubbliche amministrazioni del SSN - Regione Campania*º è di particolare rilevanza e complessità in quanto richiede specifiche competenze per la gestione dei processi di semplificazione e transizione digitale necessari per attivare nuove soluzioni informatiche;
d) la gestione di detto intervento è in capo a questa Amministrazione e richiede, pertanto, personale specializzato per l'espletamento di prestazioni particolarmente elevate e complesse;
e) il dott. Massimo Bisogno - matr. ***OM, ± Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, è dotata di adeguate professionalità per l'espletamento dell'attività di Responsabile Unico del Procedimento di scelta del contraente (RUP);

VERIFICATO CHE

α) dalle visure camerali con vigenza fallimentare, risulta quanto segue:
- **KPMG Advisory S.p.A**., con sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 27, P.I. 04662680158è iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al R.E.A. n. 1032437 (acquisito al prot. n. PG/2023/0247541 del 12/05/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali

(acquisito al prot. n. PG/2023/0247537 del 12/05/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);

- **EY ADVISORY S.P.A**., con sede legale in Milano, Via Meravigli n. 14, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza Lodi n. 13221390159, R.E.A. n. 1627915 (acquisito al prot. n. PG/2023/0349843 del 10/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (acquisito al prot. n. PG/2023/0349828 del 10/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- **P.A. Advice S.p.A.**, con sede legale in Napoli, Piazza Esedra, Cond. Edilforum ± Centro Direzionale di Napoli isola F10, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 07917330636, R.E.A. n. NA-678631 (acquisito al prot. n. PG/2023/0349924 del 10/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (acquisito al prot. n. PG/2023/0349904 del 10/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- **McKinsey & Company, Inc. Italy**, con sede legale nello Stato del Delaware ± Stati Uniti d'America e con sede secondaria in Milano (Italia), Piazza del Duomo n. 31, codice fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza Lodi: 00805970159, R.E.A. n. MI-775228 (acquisito al prot. n. PG/2023/0349778 del 10/07/2023) e non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali (acquisito al prot. n. PG/2023/0349760 del 10/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);
- **Fondazione Politecnico di Milano** con sede legale in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, codice fiscale n. 97346000157, Partita IVA n. 04080270962, iscritta al R.E.A. della CCIAA di Milano, Monza-Brianza, Lodi, al numero MI-1874056 (acquisito al prot. n. PG/2023/0349948 del 10/07/2023 - visura storica acquisito al prot. n. PG/2023/0349964 del 10/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale);

β) sono stati acquisiti, dal sistema unificato Durc On Line ± INPS ± INAIL, i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC):

- la società **KPMG Advisory S.p.A**. (Mandataria) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_36260111 acquisito al prot. n. PG/2023/0290014 del 06/06/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 30/09/2023;
- la società **EY ADVISORY S.P.A**. (Mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_36260007 acquisito al prot. n. PG/2023/0349885 del 10/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 30/09/2023;
- la società **P.A. Advice S.p.A.** (Mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_36399535 acquisito al prot. n. PG/2023/0304403 del 14/06/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 11/10/2023;
- la società **McKinsey & Company, Inc. Italy**, (Mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_36312594 acquisito al prot. n. PG/2023/0349809 del 10/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 05/10/2023;
- la **Fondazione Politecnico di Milano** (Mandante) risulta essere regolare nei confronti di INPS e INAIL dal DURC Protocollo INPS_36269169 acquisito al prot. n. PG/2023/0349994 del 10/07/2023 dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale con scadenza validità in data 03/10/2023;

χ) che non sono decorsi i termini di rilascio dell'Informativa Antimafia previsti dall' art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011 e pertanto, in caso di urgenza e tenuto conto della proroga operata dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023, come nella fattispecie,si può sottoscrivere il Contratto Esecutivo con l'RTI aggiudicatario dal RTI Intellera Consulting S.p.A.;

δ) che l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale ha richiesto, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 della legge 190/2012, le dichiarazioni anti±

pantouflage di tutto il RTI aggiudicatario, la ripartizione delle quote progettuali dell'RTI Intellera Consulting S.p.A., i curricula del team di lavoro, la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari e la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti;

ε) l'acquisizione oggetto del presente provvedimento andrà ad aggiornare quanto già riportato nella scheda riepilogativa "Programmazione servizi e forniture 2023-2025", pubblicata dall'Ufficio Speciale Grandi Opere – 60.06.00, nella sezione "Programmazione lavori, servizi e forniture" del Portale Istituzionale;

RITENUTO

a) **di dover approvare** il progetto "*Servizio di supporto Sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali per le pubbliche amministrazioni del SSN - Regione Campania*" (Allegato 1)- CUP come da allegato – (Allegato 2), che allegati al presente Decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

b) **di dover disporre** l'ammissione a finanziamento del Progetto "*Servizio di supporto Sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali per le pubbliche amministrazioni del SSN - Regione Campania*" – Lotto 6 – di cui all' Accordo Quadro Consip S.p.A. CIG 876562890D –– CIG derivato A00411ED54 – CUP come da allegato, con la società - KPMG Advisory S.p.A (mandataria) per un importo complessivo di 9.597.634,80 € (novemilionicinquecentonovantasettemilatrentaquattro/80) IVA inclusa, , a valere sui fondi del PNRR, Missione 6, Componente 2, Investimento 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione DEA I e II livello, capitolo di spesa U06623, come da quadro economico di seguito riportato;

c) **di dover approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce	Denominazione	Importo
A	Supporto nella misurazione del grado di maturità digitale	3.679.599,68 €
B	Supporto nella realizzazione degli interventi	2.720.330,32 €
C	Supporto al governo degli interventi di digitalizzazione	1.311.995,08 €
D	Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione	189.086,20 €
E	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	1.696.623,52 €
	TOTALE	**9.597.634,80 €**

d) **di dover nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Massimo Bisogno - matr. ***OM– direttore generale dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale ha dichiarato che:
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all'oggetto dell'affidamento;
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;

e) **di dover demandare** ad atto successivo la nomina del Direttore di esecuzione del Contratto e del gruppo di Lavoro;

f) **di dover aderire** all'Accordo Quadro "Sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali" per le pubbliche amministrazioni del SSN" – servizi di supporto Lotto 6, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell'Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti

g) **di dover approvare** il Piano operativo Lotto 6 PAL "Servizi di supporto - Centro-Sud - CIG: 876562890D" (Allegato 3) pervenuto a mezzo P.E.C. del 10/05/2023 da parte della mandataria KPMG Advisory S.p.A., a seguito di invio del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un

importo complessivo di 7.711.925,08 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 9.408.548,60 € IVA compresa;

h) **di dover affidare** le attività individuate nel citato Piano al RTI KPMG Advisory S.p.A per un importo di 7.711.925,08 € oltre IVA di Legge;

i) **di dover approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 4);

j) **di dover stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all' art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - ª Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 ª *Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*º)º, essendo l' incarico in oggetto relativo all' affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;

k) **di dover stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l' intervento in oggetto e, precisamente, nell' ambito della voce ª Spesa per la preparazione e la gestione dell' operazioneº all' interno del Quadro Economico del Progetto ª Servizi applicativi e servizi di supportoº in ambito Sanità digitale - sistemi informativi gestionali per le PA del SSN servizi di supporto ± Lotto 6;

l) **di dover demandare** all' Ufficio speciale 60 06 92 ª Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRRº l' attuazione della procedura mediante Ordine diretto di Acquisto mediante il portale www.acquistinretepa.it in favore della società KPMG Advisory S.p.A (mandataria). CIG derivato A00411ED54 per un importo di 9.408.548,60 € IVA compresa;

m) **di dover chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) ± Ufficio di Staff 50.13.93 ª Funzioni di supporto tecnicooperativo ± Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancioº di impegnare, per la realizzazione del progetto ª *Servizio di supporto Sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali per le pubbliche amministrazioni del SSN - Regione Campania*º . CIG 876562890D ±± CIG derivato A00411ED54 ± CUP come da allegato ±± la somma complessiva di 9.408.548,60 € IVA compresa sul capitolo U06623 nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo a valere sui fondi del PNRR 6, Componente 2, Investimento 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione DEA I e II livello, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGR.TO	V livello piano dei conti	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U06623	13	1307	1	103	U.1.03.02.99.999	8	4	4

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari, come dettagliato nell' allegato contabile, parte ed integrale e sostanziale del presente provvedimento:

Società	Quota	E.F. 2023	E.F.2024	Totale
KPMG Advisory S.p.A. (Impresa mandataria) 04662680158	62,50%	2.301.225,00 €	3.579.175,00 €	5.880.400,00 €
* EY Advisory S.p.A. (Impresa mandante) 13221390159	22,50%	828.441,00 €	1.288.503,00 €	2.116.944,00 €
* Fondazione Politecnico di Milano (Impresa mandante) 04080270962	10,00%	368.196,00 €	572.668,00 €	940.864,00 €
* McKinsey & Company, Inc. Italy (Impresa mandante) 00805970159	3,00%	110.458,80 €	171.800,40 €	282.259,20 €

* P.A. Advice S.p.A. (Impresa mandante) 07917330636	2,00%	73.639,20 €	114.533,60 €	188.172,80 €
TOTALE	100%	3.681.960,00 €	5.726.680,00 €	9.408.640,00 €

n) **di dover stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno complessivo di cui al precedente punto di presenta la seguente competenza:
- 01/01/2023 ± 31/12/2023: 3.681.960,00€
- 01/01/2024 ± 31/12/2024: 5.726.680,00 €

o) **di dover stabilire** che l'importo di suddetto impegno è esigibile e liquidabile nell'esercizio finanziario
- E.F. 01/01/2023 ± 31/12/2023: 3.681.960,00€
- E.F. 01/01/2024 ± 31/12/2024: 5.726.680,00 €

VISTI

- la L.R. n. 14 del 13/09/2013 (Disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e di valorizzazione dei dati di titolarità regionale);
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- il DPGRC n. 61 del 24/04/2018 (Designazione Responsabili di Obiettivo Specifico);
- la D.G.R. n. 143 del 31.03.2021 (Conferimento incarico Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale);
- il Decreto-legge n. 50 del 17/05/2022 (Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti);
- la Delibera di Giunta regionale n. 195 del 26 aprile 2022;
- la Delibera n. 216 del 04/05/2022;
- la D.G.R. n.249 del 24/05/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 "Salute" - Presa d@tto del Contratto Istituzionale di Sviluppo ai sensi del DM 20 gennaio 2022)
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18. ª Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023º;
- Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19. ª Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campaniaº;
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";
- Delibera di Giunta regionale n. 195 del 26 aprile 2022;
- Delibera n. 216 del 04/05/2022;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s' intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** il progetto ª *Servizio di supporto Sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali per le pubbliche amministrazioni del SSN - Regione Campaniaº* (Allegato 1)- CUP come da allegato ± (Allegato 2), che allegati al presente Decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre** l' ammissione a finanziamento del Progetto ª *Servizio di supporto Sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali per le pubbliche amministrazioni del SSN - Regione Campaniaº* ± Lotto 6 ± di cui all' Accordo Quadro Consip S.p.A. CIG 876562890D ±± CIG derivato A00411ED54 ± CUP come da allegato, con la società - KPMG Advisory S.p.A (mandataria) per un importo complessivo di 9.597.634,80 € (novemilionicinquecentonovantasettemilatrentaquattro/80) IVA inclusa, , a valere sui fondi del PNRR, Missione 6, Componente 2, Investimento 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione DEA I e II livello, capitolo di spesa U06623, come da quadro economico di seguito riportato;
3. **di approvare** pertanto il seguente Quadro Economico del progetto:

Voce	Denominazione	Importo
A	Supporto nella misurazione del grado di maturità digitale	3.679.599,68 €
B	Supporto nella realizzazione degli interventi	2.720.330,32 €
C	Supporto al governo degli interventi di digitalizzazione	1.311.995,08 €
D	Spesa per la preparazione e la gestione dell' operazione	189.086,20 €
E	IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%)	1.696.623,52 €
	TOTALE	**9.597.634,80 €**

4. **di nominare** il Responsabile Unico del Procedimento nella persona del dott. Massimo Bisogno - matr. ***OM± direttore generale dell' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione al digitale, dotata di adeguate professionalità in relazione al ruolo, il quale ha dichiarato che:
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano in relazione all' oggetto dell' affidamento;
   - non sussistono conflitti di interesse che la riguardano nei confronti delle ditte componenti il Raggruppamento affidatario;
5. **di demandare** ad atto successivo la nomina del Direttore di esecuzione del Contratto e del gruppo di Lavoro;
6. **di aderire** all' Accordo Quadro ª Sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali" per le pubbliche amministrazioni del SSNº ± servizi di supporto Lotto 6, secondo i termini e le condizioni (economiche e tecnico-prestazionali) dell'Accordo Quadro, mediante stipulazione di un Contratto Esecutivo il cui Schema è predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti
7. **di approvare** il Piano operativo Lotto 6 PAL ª Servizi di supporto - Centro-Sud - CIG: 876562890Dº (Allegato 3) pervenuto a mezzo P.E.C. del 10/05/2023 da parte della mandataria KPMG Advisory S.p.A., a seguito di invio del Piano dei Fabbisogni di Regione Campania, ai fini della successiva stipula del Contratto Esecutivo con efficacia a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso per un importo complessivo di 7.711.925,08 € oltre IVA di Legge per un importo complessivo di 9.408.548,60 € IVA compresa;
8. **di affidare** le attività individuate nel citato Piano al RTI KPMG Advisory S.p.A per un importo di 7.711.925,08 € oltre IVA di Legge;
9. **di approvare** lo Schema di Contratto Esecutivo predisposto dalla società Consip S.p.A. per le amministrazioni aderenti (Allegato 4);

10. **di stabilire**, ai sensi della normativa regionale vigente e di riferimento per gli incentivi tecnici per il personale di Regione Campania, di riconoscere gli incentivi di cui all'art. 35 del Regolamento regionale n. 9/2018 - ª Modifiche al regolamento 7/2010 (Regolamento di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 ª *Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*°)°, essendo l'incarico in oggetto relativo all'affidamento di servizi e forniture di particolare rilevanza e complessità;
11. **di stabilire**, inoltre, che gli oneri connessi al pagamento degli incentivi previsti gravano sui fondi programmati per l'intervento in oggetto e, precisamente, nell'ambito della voce ª Spesa per la preparazione e la gestione dell'operazione° all'interno del Quadro Economico del Progetto ª Servizi applicativi e servizi di supporto° in ambito Sanità digitale - sistemi informativi gestionali per le PA del SSN servizi di supporto ± Lotto 6;
12. **di demandare** all'Ufficio speciale 60 06 92 ª Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR° l'attuazione della procedura mediante Ordine diretto di Acquisto mediante il portale www.acquistinretepa.it in favore della società KPMG Advisory S.p.A (mandataria). CIG derivato A00411ED54 per un importo di 9.408.548,60 € IVA compresa;
13. **di chiedere** alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) ± Ufficio di Staff 50.13.93 ª Funzioni di supporto tecnicooperativo ± Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio° di impegnare, per la realizzazione del progetto ª *Servizio di supporto Sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali per le pubbliche amministrazioni del SSN - Regione Campania*°. CIG 876562890D ±± CIG derivato A00411ED54 ± CUP come da allegato ±± la somma complessiva di 9.408.548,60 € IVA compresa sul capitolo U06623 nel rispetto di quanto indicato nel quadro economico complessivo a valere sui fondi del PNRR 6, Componente 2, Investimento 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione DEA I e II livello, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGR.TO	V livello piano dei conti	Codice ID Spesa UE	Spesa ric / non ric	Perimetro Sanità
U06623	13	1307	1	103	U.1.03.02.99.999	8	4	4

con le quote di seguito indicate per i relativi beneficiari, come dettagliato nell'allegato contabile, parte ed integrale e sostanziale del presente provvedimento:

Società	Quota	E.F. 2023	E.F.2024	Totale
KPMG Advisory S.p.A. (Impresa mandataria) 04662680158	62,50%	2.301.225,00 €	3.579.175,00 €	5.880.400,00 €
* EY Advisory S.p.A. (Impresa mandante) 13221390159	22,50%	828.441,00 €	1.288.503,00 €	2.116.944,00 €
* Fondazione Politecnico di Milano (Impresa mandante) 04080270962	10,00%	368.196,00 €	572.668,00 €	940.864,00 €
* McKinsey & Company, Inc. Italy (Impresa mandante) 00805970159	3,00%	110.458,80 €	171.800,40 €	282.259,20 €
* P.A. Advice S.p.A. (Impresa mandante) 07917330636	2,00%	73.639,20 €	114.533,60 €	188.172,80 €
TOTALE	100%	3.681.960,00 €	5.726.680,00 €	9.408.640,00 €

14. **di stabilire**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno complessivo di cui al precedente punto di presenta la seguente competenza:
    - 01/01/2023 ± 31/12/2023: 3.681.960,00€
    - 01/01/2024 ± 31/12/2024: 5.726.680,00 €

15. **di stabilire** che l'importo di suddetto impegno è esigibile e liquidabile nell'esercizio finanziario
    - E.F. 01/01/2023 ± 31/12/2023: 3.681.960,00€
    - E.F. 01/01/2024 ± 31/12/2024: 5.726.680,00 €

16. **di dare atto** che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto dell'art. 18, 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
17. **di dare atto** che la fattispecie in questione non è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
18. **di inviare** il presente provvedimento per quanto di competenza all'Ufficio Speciale 60 06 93 - STAFF - Servizio centrale regionale per il PNRR; all'Ufficio speciale 60 06 92 ª Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRRº, alla Programmazione Unitaria (40.01.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00), alla Direzione Risorse Umane per gli adempimenti di cui all'art. 18 d.lgs. 33/2013; Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania; al B.U.R.C. ai fini della pubblicazione, al beneficiario;

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
dott. Massimo Bisogno

ALLEGATO DATI CONTABILI

PNRR MISSIONE 6 SALUTE COMPONENTE 2 INTERVENTO 1.1.1 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DEA I E II LIVELLO) ATTUAZIONE DGR 195/2022 E DGR 216/2022 PROGETTO SERVIZIO DI SUPPORTO SANITA DIGITALE SISTEMI INFORMATIVI CLINICO ASSISTENZIALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN REGIONE CAMPANIA LOTTO 6 DI CUI ALL'ACCORDO QUADRO CONSIP SPA CIG 87652890D CON RTI AGGIUDICATARIO KPMG ADVISORY SPA (MANDATARIA).AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO E AFFIDAMENTO

Ese.	Cap.	Tit.	Mis/Prg	M.Agg.	Cofog	V° Livello	UE	Ric.	San.	Comp.Eco.	Mesi	Conf.Pre.	Importo
2023	U06623	1	1307	103	07.4	U.1.03.02.99.999	8	4	4	01.01.2023	12		3.681.960,00 €
2024	U06623	1	1307	103	07.4	U.1.03.02.99.999	8	4	4	01.01.2024	12		5.726.680,00 €
												TOT. :	9.408.640,00 €

Capitolo U06623_999			
Eserc.	Cap.	N°Doc.Accert.	Importo
2023	E03245	4230002136	3.681.960,00 €
		Totale	3.681.960,00 €
2024	E03245	4230002137	5.726.680,00 €
		Totale	5.726.680,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Soggetto	CF/P.IVA	Res./Sede Leg.	Dati Anagrafici	CIG	CUP	SURF	Importo
EY ADVISORY S.P.A.	CF: 13221390159 P.IVA: 13221390159	VIA MERAVIGLI 14 14 14,MILANO (MI)		A00411ED54	NA	NA	2.116.944,00 €
FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	CF: 04080270962 P.IVA: 04080270962	Piazza Leonardo da Vinci n. 32,MILANO (MI)		A00411ED54	NA	NA	940.864,00 €
KPMG ADVISORY SPA	CF: 04662680158 P.IVA: 04662680158	VIA VITTOR PISANI 27,MILANO (MI)		A00411ED54	NA	NA	5.880.400,00 €
MCKINSEY & COMPANY, INC. ITALY	CF: 00805970159 P.IVA: 00805970159	PIAZZA DEL DUOMO 31,MILANO (MI)		A00411ED54	NA	NA	282.259,20 €
P.A. ADVICE S.P.A.	CF: 07917330636 P.IVA: 07917330636	P ZZA ESEDRA EDIL FORUM S N C,NAPOLI (NA)		A00411ED54	NA	NA	188.172,80 €
				N. BENEFICIARI: 5		TOT.:	9.408.640,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO BENEFICIARI

Capitolo U06623_999					
Soggetto	**CF/P.IVA**	**Importo 2023**	**Cap. E03245 4230002136**	**Importo 2024**	**Cap. E03245 4230002137**
EY ADVISORY S.P.A.	**CF: 13221390159 P.IVA: 13221390159**	**828.441,00 €**	**828.441,00 €**	**1.288.503,00 €**	**1.288.503,00 €**
FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO	**CF: 04080270962 P.IVA: 04080270962**	**368.196,00 €**	**368.196,00 €**	**572.668,00 €**	**572.668,00 €**
KPMG ADVISORY SPA	**CF: 04662680158 P.IVA: 04662680158**	**2.301.225,00 €**	**2.301.225,00 €**	**3.579.175,00 €**	**3.579.175,00 €**
MCKINSEY & COMPANY, INC. ITALY	**CF: 00805970159 P.IVA: 00805970159**	**110.458,80 €**	**110.458,80 €**	**171.800,40 €**	**171.800,40 €**
P.A. ADVICE S.P.A.	**CF: 07917330636 P.IVA: 07917330636**	**73.639,20 €**	**73.639,20 €**	**114.533,60 €**	**114.533,60 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO DICHIARAZIONI

Con la sottoscrizione del presente allegato si da atto espressamente che:

**** Tutti gli impegni indicati sono assunti nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata con imputazione, pertanto, all#esercizio finanziario in cui l#obbligazione viene a scadenza secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 e nel rispetto di quanto previsto dall#art. 56 del Dlgs n. 118/2011.***

**** In relazione alla spesa di cui al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti tutti obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal DLgs n. 33/2013.***

**** In relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR).***

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

Al Ministero della salute
Unità di missione per l'attuazione degli interventi PNRR
alla c.a. della Dott.ssa Dora Di Francesco

e p.c.

all'Ufficio Speciale Grandi Opere
60.06.00
progettazione@regione.campania.it

OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 Salute - Componente M6C2 – 1.1.1 Digitalizzazione DEA I e II livello – Attivazione intervento su Accordo Quadro Consip n. 2202 «sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali» - lotto 6

Con la presente Nota si intende comunicare l'intenzione della Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore, di voler gestire a livello centralizzato alcune delle attività connaturate alla realizzazione degli **Investimenti della Missione 6, Componente 2, Investimento 1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Digitalizzazione DEA I e II livello**, individuati nel contesto del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) sottoscritto il 31 maggio 2022.

Nello specifico, le componenti progettuali che saranno gestite a livello centralizzato riguardano le attività di misurazione e valutazione indipendente del livello di maturità digitale, secondo la metodologia HIMSS, nonché altre attività tecnico-operative che saranno svolte direttamente e a supporto degli Enti del SSR identificati come delegati del soggetto attuatore, strettamente finalizzate alla realizzazione dei singoli investimenti finanziati dal PNRR e alla loro effettiva conclusione e messa in esercizio.

A tal fine è stato definito uno specifico fabbisogno, che potrà essere indirizzato nel contesto dell'Accordo Quadro Consip n. 2202 «sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali» - lotto 6, che, alla luce di quanto previsto del Decreto-Legge 24 febbraio 2023 n. 13, art. 17, comma 5, risulta essere disponibile in favore delle amministrazioni attuatrici degli interventi per la digitalizzazione previsti dalla Missione 6 "Salute".

Il fabbisogno, rappresentato nel documento allegato, identifica un intervento il cui valore è pari a euro 7.712.000,00 più iva, ed è rivolto all'acquisizione di servizi professionali di supporto altamente qualificati e coerenti con quanto previsto dalla Circolare N. 4/2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e riconducibili alla misurazione e valutazione indipendente del livello di digitalizzazione delle strutture sanitarie, alla consulenza legale, alla consulenza tecnico-ingegneristica, all'attività specialistiche di supporto al RUP.

Regione Campania
Data: 20/03/2023 15:53:18, PG/2023/0149675

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

A tal fine si richiede l'autorizzazione del Ministero della Salute per l'attivazione dell'intervento di cui sopra e, pertanto, l'accesso all'Accordo Quadro sopra identificato attraverso l'acquisizione di uno specifico CIG a valere sui CUP già attivati nel contesto del citato CIS.
Si resta a disposizione per ogni chiarimento in merito.
Si allega la documentazione relativa all'Accordo:

- Piano dei Fabbisogni

Il Responsabile
dott. Massimo Bisogno

Documento firmato da:
MASSIMO BISOGNO
20.03.2023
15:21:23 UTC

Regione Campania
Data: 20/03/2023 15:53:18, PG/2023/0149675

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA)						
CUP	ENTE del SSR	Titolo Progetto	Presidio ospedaliero	DEA di I o II livello (I o II Livello)	Comune	MPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
D24E22000110006	A.S.L. NAPOLI 3 SUD - RUP: GRANATA ANTONIO	P.O.BOSCOTRECASE	150448#P.O.BOSCOTRECASE	DEA I	BOSCOTRECASE	4.007.720,00 €	- €
I67G21000010002	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA UNICAM - RUP: DELLA SANTA ROSARIO	Aggiornamento Sistema Informativo Ospedaliero, Network e CED	150908#AOU LUIGI VANVITELLI	DEA I	NAPOLI	4.007.720,00 €	- €
F69E22000000006	AZIENDA OSPEDALIERA 'A. CARDARELLI' - RUP: RUSSO LUIGI	AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO	15090100#Cardarelli	DEA II	NAPOLI	8.906.044,08 €	- €
D94E22000330006	A.S.L. NAPOLI 3 SUD - RUP: GRANATA ANTONIO	P.O.C.MARE DI STABIA/P.O. NUOVO GRAGNANO	15041601#C.MARE DI STABIA	DEA I	CASTELLAMMARE DI STABIA	4.007.720,00 €	- €
D84E22000520006	A.S.L. NAPOLI 3 SUD - RUP: GRANATA ANTONIO	P.O.SORRENTO/P.O.VICO EQUENSE	15041701#P.O.SORRENTO	DEA I	SORRENTO	4.007.720,00 €	- €
D24E22000100006	A.S.L. NAPOLI 3 SUD - RUP: GRANATA ANTONIO	P.O.NOLA/P.O.POLLENA	15043601#P.O.NOLA	DEA I	NOLA	4.007.720,00 €	- €
H66G22000030006	Azienda Ospedaliera dei Colli - RUP: CALIFANO ORESTE	Digitalizzazione integrata e sicurezza informatica dei percorsi clinico - assistenziali e logistici	15090301#Azienda Ospedaliera dei Colli	DEA II	NAPOLI	8.906.044,00 €	- €
C85F21001700006	AZIENDA OSPEDALE 'G.RUMMO' - RUP: IELE RAFFAELE	Digitalizzazione integrata e sicurezza informatica dei persorsi clinico assistenziali e logistici	150906#AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO BENEVENTO	DEA II	BENEVENTO	8.906.044,00 €	- €
B61J22000030001	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO - RUP: PAONE FULVIO	Presidio Ospedaliero "Ospedale del Mare" - evoluzione dei processi digitali di gestione dei percorsi clinico-sanitari	15044200#PO "Ospedale del Mare" Napoli	DEA II	NAPOLI	8.906.044,00 €	- €
B61J22000020001	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO - RUP: PAONE FULVIO	Presidio Ospedaliero "Pellegrini" - Transizione digitale dei processi clinico-sanitari	15044501#PO "dei Pellegrini" - Napoli	DEA I	NAPOLI	4.007.719,00 €	- €
B61J22000010001	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO - RUP: PAONE FULVIO	Presidio Ospedaliero "San Giovanni Bosco" - Transizione digitale dei processi clinico-sanitari	15044401#PO "San Giovanni Bosco" Napoli	DEA I	NAPOLI	4.007.719,00 €	- €
B61J22000000001	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO - RUP: PAONE FULVIO	Presidio Ospedaliero "San Paolo" - Transizione digitale dei processi clinico-sanitari	15044300#Presidio Ospedaliero San Paolo	DEA I	NAPOLI	4.007.719,00 €	- €
C69E22000010006	A.O.U. 'FEDERICO II' DI NAPOLI - RUP: ANTONIETTA PERRONE	AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO	150909#AOU FEDERICO II	DEA I	NAPOLI	4.007.719,00 €	- €
C47H22000770006	A.S.L. SALERNO - RUP: LODATO GERARDO	DIGITALIZZAZIONE Presidio Ospedaliero di POLLA	150160# Presidio Ospedaliero di POLLA	DEA I	POLLA	4.007.719,84 €	- €
C57H22000690006	A.S.L. SALERNO - RUP: LODATO GERARDO	DIGITALIZZAZIONE Presidio Ospedaliero di SAPRI	150161# Presidio Ospedaliero di SAPRI	DEA I	SAPRI	4.007.719,84 €	- €
C67H22000860006	A.S.L. SALERNO - RUP: LODATO GERARDO	DIGITALIZZAZIONE DEA 1 LIVELLO VALLO DELLA LUCANIA - AGROPOLI	150165#DEA 1 LIVELLO VALLO DELLA LUCANIA - AGROPOLI	DEA I	VALLO DELLA LUCANIA	4.007.719,84 €	- €
C87H22000640006	A.S.L. SALERNO - RUP: LODATO GERARDO	DIGITALIZZAZIONE DEA 1 LIVELLO EBOLI - BATTIPAGLIA - ROCCADASPIDE	150162#DEA 1 LIVELLO EBOLI - BATTIPAGLIA - ROCCADASPIDE	DEA I	EBOLI	4.007.719,84 €	- €
C67H22000850006	A.S.L. SALERNO - RUP: LODATO GERARDO	DIGITALIZZAZIONE DEA 1 LIVELLO - NOCERA INFERIORE - PAGANI - SCAFATI	150154#DEA 1 LIVELLO NOCERA-PAGANI-SCAFATI	DEA I	NOCERA INFERIORE	4.007.719,84 €	- €
C67H22000870006	A.S.L. SALERNO - RUP: LODATO GERARDO	DIGITALIZZAZIONE PO VILLA MALTA - SARNO	150163#PO VILLA MALTA - SARNO	DEA I	SARNO	4.007.719,84 €	- €
C29E22000000006	A.O. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO CASERTA - RUP: SFERRAGATTA GIOVANNI	AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO ED ADEGUAMENTO A TUTTI I NUOVI STANDARD TECNOLOGICI	150907#A.O. SAN SEBASTIANO CASERTA	DEA II	CASERTA	8.906.044,00 €	- €
H66G22000020006	A.O.R.N. SANTOBONO PAUSILIPON - RUP: BRUNO EUGENIO	Ospedale Pediatrico Digitale	150902#AORN Santobono Pausilipon	DEA II	NAPOLI	8.906.044,00 €	- €
G94E22000220006	A.S.L. NAPOLI 2 NORD - RUP: PASQUARIELLO LUIGI	AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO - DEA I LIVELLO PO "SAN GIULIANO" - GIUGLIANO IN CAMPANIA	150058#OSPEDALE SAN GIULIANO	DEA I	GIUGLIANO IN CAMPANIA	4.007.720,00 €	- €
C56G22001070006	A.S.L. CASERTA - RUP: PACIFICO ANGELO	ASL CASERTA - P.O. "SAN ROCCO" - SESSA AURUNCA- PNRR M6C2 1.1.1 - AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE A TUTTI I NUOVI STANDARD TECNOLOGICI	150010#P.O. "San Rocco" - Sessa Aurunca	DEA I	SESSA AURUNCA	4.007.719,00 €	- €
C26G22001660006	A.S.L. CASERTA - RUP: PACIFICO ANGELO	ASL CASERTA - P.O. "ANASTASIA GUERRIERO" - MARCIANISE - PNRR M6C2 1.1.1 - AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE A TUTTI I NUOVI STANDARD TECNOLOGICI	150438#P.O. "Anastasia Guerriero" Marcianise	DEA I	MARCIANISE	4.007.719,00 €	- €
C36G22001840006	A.S.L. CASERTA - RUP: PACIFICO ANGELO	ASL CASERTA - P.O. "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - PNRR M6C2 1.1.1 - AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE A TUTTI I NUOVI STANDARD TECNOLOGICI	150004#P.O. "San Giuseppe Moscati" - Aversa	DEA I	AVERSA	4.007.719,00 €	- €
I57H22001120001	A.O.OO.RR.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - RUP: DI CARLUCCIO FABIO	Potenziamento del sistema informativo aziendale - Migrazione in cloud	15090401#AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona	DEA II	SALERNO	8.906.044,00 €	- €
G84E22000390006	A.S.L. NAPOLI 2 NORD - RUP: FLAMINIO SALVATORE	AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE - DEA II LIVELLO PO "SANTA MARIA DELLE GRAZIE" - POZZUOLI DELLE GRAZIE" - POZZUOLI	150191#OSPEDALE S.M.DELLE GRAZIE	DEA II	POZZUOLI	9.540.903,00 €	- €
C31F21000010001	AZIENDA OSPEDALIERA S.G. MOSCATI - RUP: VERSACE GIUSEPPE	Digitalizzazione integrata e sicurezza informatica dei percorsi clinico - assistenziali e logistici	150905#AZIENDA OSPEDALIERA S. G. MOSCATI	DEA II	AVELLINO	8.906.044,00 €	- €
H37H22000730001	A.S.L. AVELLINO - RUP: CAPONE GAETANO	AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE - DEA I	150140#OSPEDALE ARIANO IRPINO	DEA I	ARIANO IRPINO	4.007.719,84 €	- €

Dati relativi a "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA)" aggiornati al 18/05/2022 21:05

	Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)						
CUP	ENTE del SSR	Grande Apparecchiature	Presidio	Unità operativa	Comune	MPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
B69I22000210001	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO - RUP: PAONE FULVIO	ECOTOMOGRAFI	480190#ASL NAPOLI 1 CENTRO	Radiologia	NAPOLI	82.000,00 €	- €
C29I21000020002	A.S.L. SALERNO - RUP: MAZZIOTTI VANESSA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	150162#PO EBOLI	RADIOLOGIA	EBOLI	225.578,00 €	- €
C37H22000520001	AZIENDA OSPEDALIERA S.G. MOSCATI - RUP: CASARELLA SERGIO	ECOTOMOGRAFI	15090501#AZIENDA OSPEDALIERA S.G.MOSCATI	Neurologia	AVELLINO	82.000,00 €	- €
I59I22000200006	A.O.OO.RR.S.GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - RUP: MARRA ANGELO	ECOTOMOGRAFI	15090401#Ospedale S.Giovanni e Ruggi	UOC Cardiochirurgia	SALERNO	82.000,00 €	- €
B69I22000290001	A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO - RUP: DI LAURO ALFREDO	ECOTOMOGRAFI	150442#ASL NAPOLI 1 CENTRO	Radiologia	NAPOLI	82.000,00 €	- €
H99I22000000001	A.S.L. AVELLINO - RUP: SIRIGNANO ANTONIO	ECOTOMOGRAFI	150140#Ospedale S.Ottone Frangipane	Cardiologia	ARIANO IRPINO	82.000,00 €	- €
H69I22000130001	A.S.L. AVELLINO - RUP: SIRIGNANO ANTONIO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	15015001#Ospedale Criscuoli Frieri	Diagnostica per Immagini	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	244.000,00 €	- €
H99I22000020001	A.S.L. AVELLINO - RUP: SIRIGNANO ANTONIO	TAC A 128 STRATI	150140#Ospedale S.Ottone Frangipane	Diagnostica per Immagini	ARIANO IRPINO	530.000,00 €	- €
H39I22000020001	A.S.L. AVELLINO - RUP: SIRIGNANO ANTONIO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	008000#Distretto Sanitario 04 Avellino	Diagnostica per Immagini	AVELLINO	244.000,00 €	- €
H69I22000010001	A.S.L. AVELLINO - RUP: SIRIGNANO ANTONIO	RMN A 1,5 T	15015001#Ospedale Criscuoli Frieri	Diagnostica per Immagini	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	914.000,00 €	- €
H99I22000010001	A.S.L. AVELLINO - RUP: SIRIGNANO ANTONIO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	150140#Ospedale S.Ottone Frangipane	Diagnostica per Immagini	ARIANO IRPINO	244.000,00 €	- €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 11/05/2023 12:56:25, PG/2023/0244981

ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA' DIGITALE - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN - ID 2202

LOTTO 6

Regione Campania

PIANO OPERATIVO

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 PREMESSA 3

1.1 DATI ANAGRAFICI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE 3
1.2 SCOPO DEL DOCUMENTO 3

2 CONTESTO OPERATIVO E TECNOLOGICO 4

3 PIANO DI LAVORO GENERALE 6

3.1 DATA DI ATTIVAZIONE E DURATA DEL CONTRATTO ESECUTIVO 6
3.2 LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA 6
3.3 INTERVENTI/STREAM DA ATTIVARE A FRONTE DEI SERVIZI DI SUPPORTO RICHIESTI 6
3.4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI 6
3.5 CRONOPROGRAMMA 13

4 ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA 14

4.1 FIGURE DI COORDINAMENTO DEL RTI A PRESIDIO DELLA FORNITURA 14
4.2 ATTIVITÀ IN CARICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RTI 15
4.3 TEAM OPERATIVI IMPEGNATI SUI SINGOLI CANTIERI 16
4.4 MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PORTALE DELLA FORNITURA 16

5 QUOTE E PRESTAZIONI AFFIDATE IN SUBAPPALTO 16

6 IMPORTO ECONOMICO CONTRATTUALE 16

6.1 QUANTITÀ PREVISTE PER I SERVIZI OGGETTO DI FORNITURA 16
6.2 QUADRO ECONOMICO DI RIFERIMENTO 17
6.3 INDICAZIONI IN ORDINE ALLA FATTURAZIONE E AI TERMINI DI PAGAMENTO 17

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 PREMESSA

1.1 DATI ANAGRAFICI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE	Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la transizione digitale
INDIRIZZO	Via Santa Lucia 81
CAP	800132
COMUNE	Napoli
PROVINCIA	Napoli
REGIONE	Campania
CODICE FISCALE	800.119.906.39

1.2 SCOPO DEL DOCUMENTO

In risposta al Piano dei Fabbisogni trasmesso dalla Regione Campania in data 18/04/2023, di cui all'Ordine 7234466 di parti data, per la richiesta di servizi di supporto in ambito "Sanità Digitale" a valere sul Lotto 6 dell'Accordo quadro per l'"*Affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità digitale - Sistemi informativi clinico-assistenziali» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN - id 2202*", il presente **Piano operativo** descrive i seguenti principali elementi:

- **Contesto tecnologico e procedurale** nel quale saranno erogati i Servizi di supporto richiesti;
- **Tipologia e modalità di rendicontazione** dei servizi di supporto richiesti;
- **Piano di Lavoro Generale** presentato dal Fornitore (di seguito anche "RTI") per l'erogazione dei servizi di supporto richiesti, con evidenza di:
  - Data di attivazione e durata del Contratto esecutivo oggetto del presente Piano operativo;
  - Luogo di esecuzione della Fornitura;
  - Interventi/stream da realizzare a fronte dei servizi di supporto richiesti
  - Modalità di esecuzione e dimensionamento dei servizi di supporto richiesti;
  - Cronoprogramma (Gantt) delle attività;
- **Gruppo di lavoro** impegnato dal RTI per l'esecuzione del Contratto esecutivo, con evidenza di:
  - Figure di coordinamento a presidio della Fornitura;
  - Organizzazione e team operativi impegnati nell'esecuzione della Fornitura;
- **Importo economico** contrattuale previsto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 CONTESTO OPERATIVO E TECNOLOGICO

La Regione Campania rivolge da sempre particolare attenzione all'aggiornamento di strumenti e modalità di programmazione sanitaria per conseguire gli **obiettivi di efficienza, trasparenza, sostenibilità e qualità dell'assistenza sanitaria.** Da anni, infatti, la Regione Campania investe molte risorse nello sviluppo e nel rinnovamento degli attuali percorsi di cura, favorendo un processo di digitalizzazione che tenga conto della patient-experience e che semplifichi le interazioni fra paziente, servizi e Amministrazione, mettendo, quindi, il paziente al centro del modello (sanità *patient-centered*).

In tale prospettiva svolge un ruolo fondamentale l'introduzione della **digitalizzazione in Sanità** intesa in termini di offerta di **servizi digitali** diretti a tutti gli assistiti, **digitalizzazione dei processi**, **innovazione** tecnologica e **dematerializzazione** della documentazione sanitaria. Il ruolo della **digitalizzazione in sanità** ha infatti una valenza strategica che vede come primario obiettivo il miglioramento della qualità dell'assistenza e della produttività, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie a disposizione. La vera sfida è attuare un **profondo intervento a livello regionale** che riesca a **connettere cittadini e imprese,** ossia **pazienti e Aziende Sanitarie**. In questo contesto, la Regione Campania mira a evolvere verso un modello di **governo centralizzato**, oltre che digitalizzato, delle Aziende Sanitarie che consenta di reagire tempestivamente alle mutevoli necessità, garantendo una disponibilità continua di risorse umane e tecnologiche che operano nel sistema.

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** (PNRR), individua tra le missioni chiave la "**Digitalizzazione**, **innovazione e sicurezza nella PA"**, riservandovi ampio spazio e ingenti risorse e sottolinea l'importanza della transizione digitale come uno dei tre assi strategici per la ripresa del Paese a cui contribuiscono tutte le missioni, inclusa la Missione n. 6 dedicata alla salute che comprende le seguenti componenti: *"Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale"* e *"Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale".*

PNRR – Missione 6 – Componente 1: la Componente 1, che riguarda essenzialmente la Riforma dell'Assistenza Territoriale mediante l'attivazione di nuove strutture di prossimità (Case della Comunità, Centrali Operative Territoriali e Ospedali di Comunità), destina parte delle risorse all'interconnessione delle nascenti strutture erogative. Con riferimento alla Componente 1 della Missione 6 del PNRR - linea di investimento *1.2.2 Centrali operative territoriali (COT)*, la Regione Campania intende rafforzare la rete territoriale creando un modello organizzativo e un sistema informativo innovativo per la gestione delle COT, in tempo reale (7/7), e per l'adozione del numero unico europeo (116117).

PNRR – Missione 6 – Componente 2: la Componente 2 destina ingenti risorse al rinnovamento e all'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti presso le strutture ospedaliere del territorio. Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni degli ambiti indicati dalla Regione Campania come obiettivi per l'ammodernamento digitale degli ospedali, e precisamente il potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sede di Dipartimenti di Emergenza e Accettazione (DEA) di I e II livello:

- Pronto Soccorso e OBI;
- Gestione Ricoveri: ADT e Cartella Clinica Elettronica;
- Percorso operatorio;
- Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA);
- Gestione ostetrica, parto e nascita;
- Gestione documentale delle cartelle cliniche;
- Servizi intermedi: LIS, RIS, Anatomia Patologica, Centro trasfusionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con il presente Piano Operativo, il RTI intende fornire supporto alla Regione Campania nel conseguimento degli obiettivi descritti attraverso un'attività di supporto a livello regionale, individuata quale scala di riferimento più opportuna per una valutazione complessiva degli interventi orientata ai principi di equità, accesso ed economicità, per la realizzazione dei progetti di evoluzione dei sistemi informativi, di pianificazione degli investimenti e di ricognizione dei risultati.

Gli obiettivi descritti sono stati tradotti, nel piano operativo, nelle seguenti principali linee di intervento:

1. **Supporto nella valutazione** del grado di digitalizzazione delle strutture sanitarie regionali e il supporto alla redazione del «*summary document*» previsto dall'Annex 1 ai PNRR Operational Arrangements;
2. **Supporto specialistico nella realizzazione degli interventi di digitalizzazione in ambito PNRR,** volto all'accompagnamento nel percorso di realizzazione delle iniziative di transizione digitale sia a livello regionale che a livello di singole Aziende Sanitarie del SSR;
3. **Supporto al governo degli interventi di digitalizzazione,** volto a garantire e monitorare l'attuazione delle progettualità in ambito PNRR, al fine di verificarne lo sviluppo omogeneo e coordinato rispetto al contesto ICT regionale.

Di seguito si riportano le modalità di rendicontazione dei servizi richiesti dall'Amministrazione e dettagliati al par. 4, in coerenza con le modalità previste dal Capitolato tecnico Speciale dei Lotti di supporto dell'Accordo quadro:

Intervento 1: Supporto nella misurazione del grado di maturità digitale

ID	SERVIZIO	ID	SOTTO-SERVIZIO RICHIESTO	METRICA ADOTTATA PER IL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE
Supporto all'innovazione tecnologica					
1	IT Strategy	1.1	Valutazione del livello di digitalizzazione delle strutture ospedaliere al tempo t0 e al tempo t1 (entro 04.2025)7	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo
		1.2	Rilevazione intermedia del livello di maturità digitale guidato da Regione	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo
2	Supporto alla Roadmap	2.1	Supporto nella individuazione della Roadmap evolutiva a livello aziendale e rilevazione della stessa	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo

Intervento 2: Supporto nella realizzazione degli interventi

ID	SERVIZIO	ID	SOTTO-SERVIZIO RICHIESTO	METRICA ADOTTATA PER IL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE
Supporto Strategico					
1	Supporto Tematico	1.1	Supporto nelle attività di Demand Management per l'attivazione di Task Force	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo
Governance					
2	Governance	2.1	Supporto normativo	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo
		2.2	Supporto tecnico - specialistico	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo
		2.3	Supporto nelle attività di Change Management	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento 3: Supporto al governo degli interventi di digitalizzazione

ID	SERVIZIO	ID	SOTTO-SERVIZIO RICHIESTO	METRICA ADOTTATA PER IL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI	MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE
Supporto Strategico					
1	Supporto Tematico	1.1	Supporto per la verifica dell'avanzamento degli interventi	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo
Governance					
2	Supporto per la produzione di documenti per la realizzazione degli interventi	2.1	Supporto per la verifica della compliance delle procedure di attuazione	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo
		2.2	Direzione interventi: elaborazione di report direzionali sullo stato di attuazione degli interventi	Giorni/Team mix ottimale impiegato per Servizio	A corpo

3 PIANO DI LAVORO GENERALE

3.1 Data di attivazione e durata del contratto esecutivo

Le attività oggetto del presente affidamento avranno una durata complessiva di 48 mesi dalla data di avvio del contratto (data di attivazione dei servizi di fornitura).

3.2 Luogo di esecuzione della Fornitura

Le attività oggetto del presente Piano Operativo saranno svolte presso la sede dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione Digitale della Regione Campania e presso le Aziende del SSR ovvero presso le sedi del Fornitore del Lotto di supporto in esame secondo gli accordi presi con la committenza durante lo svolgimento delle attività progettuali.

3.3 Interventi/stream da attivare a fronte dei Servizi di supporto richiesti

Nell'ambito dell'affidamento oggetto del presente Piano Operativo, in coerenza con quanto richiesto nel Piano dei Fabbisogni, il RTI supporterà la Regione Campania nella realizzazione dei seguenti interventi/stream puntualmente illustrati al paragrafo 3.4:

ID	INTERVENTO/STREAM	Servizi di supporto da attivare			
		Supporto strategico	Digitalizzazione processi sanitari	Supporto all'innovazione tecnologica	Governance
1	Supporto nella misurazione del grado di maturità digitale			●	
2	Supporto nella realizzazione degli interventi	●			●
3	Supporto al governo degli interventi di digitalizzazione	●			●

3.4 Modalità di esecuzione dei Servizi

Si riportano di seguito le modalità tecniche e operative di esecuzione dei servizi richiesti dall'Amministrazione nel Piano dei fabbisogni per singolo intervento da attivare.

INTERVENTO 1 – Supporto nella misurazione del grado di maturità digitale

Per la realizzazione dell'intervento 1 individuato al paragrafo 3.3, il RTI supporterà l'Amministrazione nel verificare e certificare, secondo metodologie standardizzate e riconosciute dalla comunità scientifica internazionale, il livello di "Maturità digitale" delle strutture del SSR all'interno di ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

singolo contesto aziendale. A tal fine, in accordo con gli obiettivi di digitalizzazione definiti dal PNRR, il RTI supporterà la Regione nella valutazione del grado di maturità digitale per le 29 strutture ospedaliere, sede di DEA di I e di II livello, individuate.

Il RTI effettuerà un'attività di assessment dei sistemi e dei processi digitali esistenti al fine di definire e prioritizzare gli interventi e le azioni necessarie a conseguire l'obiettivo di digitalizzazione, posto dalla Regione ed in linea con gli obiettivi del PNRR, attraverso l'uso di "Maturity Models" di HIMSS (EMRAM ed INFRAM) per misurare l'impatto delle iniziative e degli investimenti legati al PNRR sui presidi ospedalieri sedi di DEA di I e II livello.

"Maturity Models" di HIMSS

Di seguito vengono illustrati i Matury Models di HIMSS e gli obiettivi che le organizzazioni intendono raggiungere con l'utilizzo di questi modelli (EMRAM ed INFRAM).

1. **Electronic Medical Records Adoption Model (EMRAM)** è una delle metriche più utilizzate a livello internazionale per la misurazione di risultati clinici, engagement dei pazienti e uso da parte dei medici della tecnologia EMR («Electronic Medical Record»), ossia della Cartella Clinica Elettronica (CCE). Tale metrica incorpora la metodologia e gli algoritmi necessari per valutare una struttura sanitaria nel suo complesso, inclusi i servizi ospedalieri, ambulatoriali e di day-hospital erogati. La valutazione EMRAM della maturità digitale degli ospedali fornisce in ultima istanza una roadmap dettagliata per facilitare l'adozione della CCE e avviare ampi programmi di trasformazione digitale.

   EMRAM classifica una struttura sanitaria secondo uno dei seguenti 8 stage:

0.	Nessuno dei tre sistemi IT ancillary installato
1.	Sistemi IT ancillari installati: laboratorio, farmacia e radiologia/oncologia; PACS; Gestione immagini digitali non DICOM
2.	CDR (Clinical data repository); Interoperabilità interna; Basic Security
3.	Documentazione sanitaria e infermieristica; eMAR; Role-based Security
4.	POE con CDS; Documentazione sanitaria e infermieristica; Basic Business Continuity
5.	Somministrazione di farmaci in closed loop; Documentazione medica mediante template strutturati; Intrusion/Device Protection
6.	Somministrazione «technology enabled» di farmaci, emoderivati e latte umano; Risk reporting, CDS full
7.	EMR completa; HIE esterno; Data Analytics, Governance, Disaster Recovery, Privacy and Security

2. **Infrastructure Adoption Model (INFRAM)** è una metrica ampiamente adottata per la valutazione e la mappatura dell'infrastruttura sanitaria e delle capacità tecnologiche associate, necessarie per raggiungere gli obiettivi infrastrutturali della struttura, soddisfacendo al contempo i benchmark e gli standard internazionali stabiliti da questo modello di maturità. Tale metrica determina il livello di maturità in termini di architettura dell'infrastruttura, per ciascuno dei domini (sicurezza, collaborazione, data center, ecc.), fornendo una chiara mappa del percorso da intraprendere per una maggiore maturità e garantendo l'adozione di successo della CCE e di altre implementazioni tecniche.

   INFRAM classifica una struttura sanitaria secondo uno dei seguenti 8 stage:

0.	Assenza di VPN, sistemi di Intrusion Detection/Prevention, Security Policy, Data Center
1.	Static Network, Fixed Switch Platform, Active/Standby Failover, Ad Hoc Local Storage Networking

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.	Presenza di sistemi di Intrusion Detection/Prevention, Informal Security Policy
3.	Presenza di sistemi di Advanced Intrusion Prevention System, Rack/Tower/Blade Server-Based Compute Architecture, End-to-End QoS, Cloud Strategy pubblica e private definite
4.	Presenza di Multiparty Video Capabilities, accesso remoto alla VPN
5.	Video su Mobile Devices, Location-Based Messaging, Firewall With Advanced Malware Protection, Real-Time Scanning of Hyperlinks in Email Messages
6.	Software-Defined Network Automated Validation of Experience, On-Premise Enterprise/Hybrid Cloud Application and Infrastructure Automation
7.	Software-Defined Network Automated Validation of Experience, On-Premise Enterprise/Hybrid hCloud Application and Infrastructure Automation

Di seguito saranno indicate le principali attività oggetto dell'Intervento 1

1.1 Valutazione del livello di digitalizzazione delle strutture ospedaliere al tempo t0 e al tempo t1, termine del periodo previsto

Al fine di valutare sia il grado di maturità digitale iniziale delle strutture coinvolte che il raggiungimento del livello atteso al completamento del periodo previsto, l'assessment sarà erogato in due tempi:

Nel corso della **valutazione del livello di digitalizzazione delle strutture ospedaliere al tempo t0** il RTI fornirà supporto tecnico operativo allo svolgimento della mappatura dei servizi digitali, finalizzata alla valutazione di alto livello della maturità digitale raggiunta da ciascun presidio oggetto di analisi e funzionale alla realizzazione delle attività di progetto di digitalizzazione e al raggiungimento dei risultati collegati. La mappatura dovrà essere realizzata attraverso i modelli EMRAM ed INFRAM descritti precedentemente. In particolare, il supporto descritto si articolerà in:

- Supporto metodologico alla compilazione delle *Survey*;
- Supporto operativo sul campo per la risposta alle *Survey*, da realizzarsi attraverso l'esecuzione di interviste finalizzate alla *data collection*, la compilazione di *checklist* appositamente realizzate per la raccolta delle informazioni e il supporto operativo nella compilazione delle *Survey* stesse;
- Elaborazione di un report di sintesi per singolo stabilimento ospedaliero DEA di I o II livello;
- Predisposizione di un report di sintesi regionale comprensivo di un'analisi di *benchmark* in merito al posizionamento della Regione rispetto al livello di digitalizzazione attestato in ciascun presidio ospedaliero.

Nel corso della **valutazione del livello di digitalizzazione delle strutture ospedaliere al tempo t1** il RTI fornirà supporto tecnico operativo allo svolgimento della mappatura dei servizi digitali, finalizzata alla valutazione di alto livello della maturità digitale raggiunta da ciascun presidio oggetto di analisi al termine degli interventi eseguiti. La mappatura dovrà essere realizzata attraverso i modelli EMRAM ed INFRAM descritti precedentemente. In particolare, il supporto descritto si articolerà in:

- Supporto metodologico alla compilazione delle *Survey;*
- Supporto operativo sul campo per la risposta alle *Survey*, da realizzarsi attraverso l'esecuzione di interviste finalizzate alla *data collection*, la compilazione di *checklist* appositamente realizzate per la raccolta delle informazioni e il supporto operativo nella compilazione delle *Survey* stesse;
- Elaborazione di un report di sintesi per singolo stabilimento ospedaliero DEA di I o II livello;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Predisposizione di un report di sintesi a livello regionale comprensivo di un'analisi di *benchmark* in merito al posizionamento della Regione rispetto al livello di digitalizzazione attestato in ciascun presidio ospedaliero;
- Supporto alla redazione del "summary document", previsto dall'Annex 1 ai PNRR Operational Arrangements, contenente la sintesi dell'attività di assessment effettuata ed i risultati riscontrati in termini di livello di digitalizzazione dei sistemi informativi e livello di affidabilità e robustezza dell'infrastruttura tecnologica.

Per tutta la durata dell'intervento 1, inoltre, il RTI supporterà l'amministrazione nel *Change Management* tramite:

- Elaborazione di documenti di *Change Management;*
- Somministrazione di sessioni di formazione, al fine di supportare gli enti nei processi di cambiamento organizzativo e di trasformazione digitale.

1.2 Rilevazione intermedia del livello di maturità digitale guidato da Regione

Il RTI supporterà l'Amministrazione nella valutazione intermedia del livello di maturità digitale raggiungo dalla Regione attraverso:

- Definizione di strumenti per vigilare sulla realizzazione delle attività rispetto all'avanzamento della roadmap implementativa a livello regionale;
- Supporto all'Amministrazione nell'elaborazione di specifici report finalizzati ad evidenziare l'avanzamento delle iniziative progettuali rispetto alla linea strategica prefissata.

1.3 Supporto nella individuazione della Roadmap evolutiva a livello aziendale e rilevazione della stessa

Il RTI, inoltre, supporterà l'Ente nella individuazione della *roadmap* evolutiva a livello aziendale anche mediante l'individuazione degli *asset* da evolvere e nell'evoluzione delle iniziative progettuali tramite:

- Supporto alla definizione della *Roadmap* evolutiva dei sistemi informativi delle Aziende sanitarie, tenendo in considerazione gli obiettivi e le scadenze del PNRR e gli altri documenti programmatici e strategici regionali;
- Definizione delle *milestone* progettuali, in coerenza con quanto previsto dal PNRR;
- Supporto nell'avvio delle iniziative di evoluzione dei sistemi informativi regionali a *governance* centrale;
- Supporto alla verifica delle iniziative progettuali rispetto a traguardi qualitativi da raggiungere prefissati.

INTERVENTO 2 – Supporto nella realizzazione degli interventi

Obiettivo del presente intervento è quello di fornire **supporto alla Cabina di Regia Regionale e alle strutture aziendali nel percorso di realizzazione delle iniziative di transizione digitale** in ambito PNRR volte a rafforzare la qualità dei processi e ad orientarsi verso un'assistenza sanitaria che garantisca la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità.

Tali obiettivi si concretizzano sia mediante l'acquisizione e l'implementazione di solide tecnologie informatiche hardware e/o software ma anche attraverso la realizzazione di un Centro Elaborazione Dati (DPC), necessario per informatizzare l'intera struttura ospedaliera con lo scopo di garantire un monitoraggio continuativo delle attività dell'assistenza sanitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.1 Attività di *Demand Management* per l'attivazione di *Task Force sulle Aziende dell'SSR*

Il RTI fornirà supporto nello sviluppo di un modello di ***governance regionale***, in grado di assicurare sul territorio il necessario supporto tecnico-operativo strettamente finalizzato alla realizzazione dei singoli progetti e di monitorare costantemente l'attuazione degli interventi, finalizzati alla creazione di una "società digitale" inclusiva e sostenibile caratterizzata da **servizi digitali di elevata qualità anche in termini di accessibilità, *User Experience*, *privacy* e sicurezza.**

Tramite la centralizzazione e conseguente razionalizzazione degli interventi a livello regionale, le singole Aziende Sanitarie risulteranno sgravate dall'onere di procedere in autonomia alla digitalizzazione delle proprie strutture, sedi di Dipartimenti di emergenza e accettazione (DEA) di I e II livello e sarà garantita **l'armonizzazione del livello tecnologico di tutte le Aziende Sanitarie Regionali.**

Nello specifico ambito della *Governance*, il RTI supporterà la Regione Campania nelle attività di pianificazione e gestione dei differenti interventi progettuali, controllandone l'avanzamento complessivo, eventuali scostamenti e/o rimodulazioni per tutta la durata di esecuzione del progetto e fornendo il supporto tecnico-operativo strettamente finalizzato alla realizzazione dei singoli progetti.

Nello specifico, nel contesto del supporto centralizzato, il RTI offrirà supporto alla Regione Campania attraverso l'istituzione di un servizio che possa coadiuvare le Aziende nell'attuazione delle attività di progetto e nel raggiungimento dei risultati collegati agli interventi PNRR.

A tal fine, Il RTI metterà a disposizione della Regione Campania una **struttura di *Demand Management***, intesa come ufficio permanente, con l'obiettivo di **raccogliere, analizzare e razionalizzare le richieste di supporto provenienti dalle Aziende del SSR** e di **attivare Task Force** specialistiche di concerto con *l'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale.*

2.2 Supporto normativo e tecnico specialistico nelle procedure di acquisto

Supporto nella progettazione e indizione delle procedure di gara per le componenti applicative abilitanti destinate ai DEA di I e II livello;

1. consulenza specialistica funzionale nella definizione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, delle misure di e-procurement e innovazione digitale degli acquisti, nonché nella predisposizione di schemi standard di atti di gara e di atti negoziali;
2. supporto al RUP per lo svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione delle iniziative di acquisto volte all'affidamento di servizi, forniture e lavori.
3. Supporto normativo per l'analisi e la valutazione degli impatti di eventuali innovazioni normative e attività di *compliance* normativa su tematiche specialistiche di carattere giuridico e tecnico dei processi oggetto di digitalizzazione.

2.3 Supporto tecnico - specialistico nell'implementazione degli interventi e nel collaudo pre go-live

Supporto nelle attività di implementazione e coordinamento di test pre go-live delle soluzioni introdotte. Il RTI, su specifica richiesta, fornirà supporto tecnico specialistico nelle interlocuzioni tra le Aziende del SSR e i fornitori degli strumenti IT da implementare partecipando attivamente, qualora richiesto, alle fasi di analisi, test e collaudo dei servizi erogati dai Fornitori dei Lotti Applicativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4 Supporto nelle attività di Change Management rispetto alle nuove soluzioni

il RTI fornirà supporto metodologico, progettuale e gestionale per l'attuazione di tutte le attività operative necessarie a garantire il cambiamento organizzativo indotto dagli interventi di trasformazione digitale, in termini di:

- Progettazione di **un Piano di Formazione** degli utenti dei nuovi sistemi in grado di facilitare i processi di trasformazione digitale ed allineare le risorse professionali rispetto ai cambiamenti.
- Analisi della **coerenza del cambiamento rispetto agli obiettivi strategici e ai costi** prefissati;
- Individuazione e **misurazione degli impatti** del cambiamento sul modello organizzativo generale;
- Supporto nell'attuazione dei **processi di cambiamento proposti**;
- Realizzazione e supporto al dispiegamento del **piano di *Change Management***

INTERVENTO 3 – Supporto al governo degli interventi di digitalizzazione

Il RTI fornirà un supporto di tipo tecnico-specialistico, sia a livello centrale che di singola Azienda Sanitaria del SSR, **nell'attuazione e supervisione delle progettualità di digitalizzazione in ambito PNRR**, al fine di **garantirne uno sviluppo coerente, omogeneo e coordinato rispetto al contesto ICT del SSR.**

Considerata l'elevata frammentazione dei sistemi informativi sanitari regionali attualmente esistenti, la Regione Campania ha richiesto **supporto per consolidare, aggregare e condividere le informazioni degli interventi previsti dalle Aziende del SSR** con l'obiettivo di poter realizzare un **sistema integrato di gestione dei DEA** che consenta l'accesso alle strutture ospedaliere in un'ottica più snella e rapida, garantendo la gestione dell'intero percorso del paziente e di tutti gli aspetti caratterizzanti la sua "storia clinica" all'interno della struttura.

3.1 Supporto per la verifica dell'avanzamento degli interventi

Il RTI supporterà le Aziende del SSR, con particolare riferimento ai RUP e ai DEC individuati nei contratti dei progetti specifici, nello sviluppo operativo delle seguenti attività:

- **definizione degli step procedurali intermedi e complessivi propedeutici all'attuazione e realizzazione dell'investimento**, dei tempi progettuali e delle interdipendenze delle varie attività comunicando tempestivamente all'Amministrazione (RUP e DEC) eventuali scostamenti dai piani di progetto.
- **predisposizione di strumenti per vigilare sulla realizzazione delle attività** in relazione a tempi, attività operative, milestone, deliverables progettuali, risorse ed aspetti economico-finanziari;
- implementazione di un **sistema di reporting e degli indicatori di processo e di risultato**, tra cui la verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestone;

Il RTI supporterà, inoltre, la Regione Campania nella definizione di **linee guida e/o procedure omogenee** da rendere disponibili a tutte le Aziende del SSR **per una rilevazione sistemica dell'avanzamento dei processi di digitalizzazione in ambito PNRR** ovvero **consulenza specialistica ai responsabili aziendali** dei progetti di digitalizzazione su tutte le **tematiche di tipo tecnico-specialistico, giuridico e normativo** con l'obiettivo di garantire il soddisfacimento dei vincoli di qualità, tempo e spesa nell'esecuzione degli interventi progettuali previsti in ambito PNRR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oltre a quanto appena esposto, nel contesto del supporto centralizzato, il RTI garantirà un supporto alla Cabina di Regia Regionale e alle Aziende del SSR in merito alla rilevazione degli elementi che consentiranno di rispondere ai vincoli di rendicontazione da parte del Soggetto Delegato e del Soggetto Attuatore.

3.2 Supporto per la verifica della compliance delle procedure di attuazione

Il RTI, inoltre, supporterà, l'Amministrazione Regionale e le singole Azienda del SSR, nella definizione dei **processi connessi all'attuazione e realizzazione degli interventi** e **nell'affiancamento per la predisposizione di strumenti per vigilare sulla realizzazione** delle attività al fine di promuoverne la coerenza con la disciplina degli Investimenti PNRR pertinenti, le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Salute sul PNRR e il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).

Nei capoversi seguenti viene indicato un **elenco indicativo e non esaustivo delle attività di supporto che verranno erogate dal RTI**:

- Supporto nella definizione della roadmap evolutiva e attuativa di tutte le principali attività
- **Ricognizione delle milestone e degli obiettivi previsti dagli interventi in ambito PNRR** identificandone le criticità e rimodulando eventualmente gli obiettivi in termini di tempi e costi;
- **coordinamento operativo delle iniziative** di digitalizzazione dei DEA di I e II livello con l'obiettivo di garantire **la coerenza, razionalizzazione e l'omogeneità nella diffusione delle nuove applicazioni e dei nuovi servizi ICT** e la loro **contestualizzazione rispetto alle altre iniziative a regia regionale**;
- **analisi delle criticità e possibili azioni correttive**, supportando l'Amministrazione nei processi di rimodulazione degli obiettivi e riallineamento del progetto rispetto agli obiettivi strategici;
- **analisi di eventuali esigenze evolutive riguardanti le componenti centrali**, in un'ottica di economia di scopo e razionalizzazione complessiva dell'ICT sanitario regionale, e di salvaguardia degli investimenti effettuati.
- **attivazione dei processi di *risk* ed *escalation management*** riferiti all'iniziativa a livello regionale.
- **supporto per la produzione dei documenti di progetto e sugli aspetti procedurali** sottesi all'attuazione e realizzazione degli investimenti
- raccolta e verifica de gli Indicatori di Qualità della fornitura, KPI, indicatori di digitalizzazione;
- **supporto specialistico al RUP** per lo svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione e al completamento degli interventi e **consulenza tecnica** in tema di interventi di digitalizzazione;

Le attività in oggetto dovranno garantire la verifica dell'erogazione efficace ed efficiente dei servizi contrattuali in linea con gli indirizzi strategici regionali e le linee guida aziendali.

3.3 Direzione interventi: supporto per l'elaborazione di report direzionali sullo stato di attuazione degli interventi

Il RTI supporterà la Regione nell'elaborazione di **report direzionali** intesi come insiemi organizzati di **informazioni sull'andamento della gestione degli interventi** in modo da garantire un tempestivo ed efficace controllo dei dati.

Tale attività, erogata sia a livello centrale che di singola Azienda del SSR, si sostanzia in un supporto specialistico per il **disegno e la produzione di reportistica** rispondente ai requisiti espressi dall'Amministrazione e alle indicazioni previste dalla disciplina degli investimenti PNRR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune delle informazioni che dovranno essere presenti nella reportistica periodica da produrre a livello regionale (report di sintesi) e di singola Azienda del SSR (report di dettaglio):

1. Stati di avanzamento di attuazione degli interventi per singola azienda;
2. Tempistiche di completamento e principali milestones;
3. Mappatura continua dei fattori di rischio;
4. Criticità ed azioni correttive intraprese;
5. Azioni correttive da intraprendere;
6. Indicatori di performance: indicatori, KPI e valori di benchmark.

Le reportistiche prodotte seguiranno una logica di aggiornamento in real-time con l'obiettivo di fornire un'istantanea sullo status delle single progettualità attivate.

Il RTI, inoltre, fornirà supporto nei confronti della Regione Campania per la **definizione di un cruscotto in grado di consentire la ricognizione continua dello stato di avanzamento dei servizi erogati dai Fornitori dei Lotti Applicativi** e sul conseguimento degli obiettivi nel rispetto delle tempistiche attuative di *Milestone*, nonché della puntuale rilevazione del conseguimento degli obiettivi rispetto alle linee guida regionali.

3.5 Cronoprogramma

Di seguito viene riportata la pianificazione di massima delle attività, in linea con quanto richiesto dalla Regione Campania nel Piano dei Fabbisogni.

ID	SERVIZIO	SOTTO-SERVIZIO RICHIESTO	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4
1	**SUPPORTO NELLA MISURAZIONE DEL GRADO DI MATURITÀ DIGITALE**					
	Supporto all'Innovazione tecnologica					
	IT Strategy	Valutazione del livello di digitalizzazione dei DEA di I e II Livello a t0 ed al tempo t1 (entro 04.2025)	✓		✓	
		Monitoraggio intermedio del livello di maturità digitale guidato da Regione	✓	✓	✓	
	Supporto alla Roadmap	Supporto nella individuazione della Roadmap evolutiva a livello aziendale	✓	✓		
2	**SUPPORTO NELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**					
	SUPPORTO STRATEGICO					
	Supporto Tematico	Supporto nelle attività di PMO e Demand Management per l'attivazione di Task Force	✓	✓	✓	✓
	GOVERNANCE					
	Governance	Supporto normativo ed amministrativo	✓	✓	✓	✓
		Supporto tecnico - specialistico				
		Supporto nelle attività di Change Management				
3	**SUPPORTO AL GOVERNO DEGLI INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE**					
	SUPPORTO STRATEGICO					
	Supporto Tematico	Supporto nelle attività di Change Management degli interventi PNRR	✓	✓	✓	✓
	GOVERNANCE					
	Supporto per la produzione di documenti per la realizzazione degli interventi	Supporto nelle attività di rendicontazione	✓	✓	✓	✓
		Elaborazione di report direzionali sullo stato di attuazione degli interventi				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si sottolinea come la pianificazione di dettaglio (completa di tutte le informazioni utili ad una verifica costante dello stato di avanzamento del contratto in tutte le sue fasi) sarà oggetto di successiva declinazione sulla base di pianificazioni periodiche (di natura normalmente semestrale) che, nel corso di esecuzione del Contratto esecutivo, saranno predisposte dal Fornitore ed approvate dall'Amministrazione.

Per il completamento dell'intervento si prevede un arco temporale di circa 48 mesi.

Si precisa che la pianificazione di dettaglio sarà oggetto di implementazione durante le prime fasi di progetto tramite la definizione del "masterplan" completo di tutte le informazioni utili (con il dettaglio dei deliverable previsti).

Il Piano di Lavoro generale, predisposto sotto forma di Gantt, descriverà in dettaglio attività, tempi e impegno specificati per ogni servizio con la seguente articolazione:

- piano di attivazione progressiva della soluzione;
- il piano di formazione degli utenti;
- piano di attivazione e di erogazione dei servizi a carattere continuativo.

Per ognuna delle attività descritte saranno tracciate puntualmente date di inizio e fine, previste ed effettive, delle singole attività e date di consegna, previste ed effettive, dei singoli prodotti.

Il Piano consentirà anche di tracciare lo stato di avanzamento delle attività; le informazioni da riportare riguardano data a cui si riferisce lo stato di avanzamento, percentuale di avanzamento delle singole attività, razionali di ripianificazione, scostamento eventuale delle date, dell'impegno e del volume, vincoli/criticità e relative azioni da intraprendere e/o intraprese.

4 ORGANIZZAZIONE DELLA FORNITURA

4.1 Figure di coordinamento del RTI a presidio della Fornitura

Per quanto riguarda le figure di coordinamento del RTI, per il Contratto esecutivo oggetto del presente Piano Operativo, la Regione Campania potrà far riferimento ai seguenti referenti:

- **Responsabile Unico delle Attività contrattuali (RUAC)**, che avrà la responsabilità complessiva sull'attuazione e sui risultati del Contratto Esecutivo, rappresentando il RTI nei confronti della Regione Campania. In tale ottica, assicurerà: (i) la corretta esecuzione dei servizi (es. stima, pianificazione e consuntivazione delle attività, adempimenti legati alla qualità, controllo dell'avanzamento lavori); (ii) il pieno adempimento degli impegni assunti all'interno del Piano operativo e del Contratto esecutivo; (iii) l'ottimale allocazione di risorse e competenze e la relativa disponibilità in funzione delle esigenze dell'Amministrazione contraente; (iv) la gestione delle criticità e dei rischi complessivi di progetto;
- **Responsabili Tecnici per l'erogazione dei macro-servizi (RTS)** oggetto del presente Piano operativo, che avrà la responsabilità di garantire il corretto svolgimento delle attività e dei servizi ed il relativo livello di qualità di erogazione, nel pieno rispetto degli indicatori previsti dal Capitolato Tecnico e relative Appendici. Rappresentano il punto di raccordo e gestione complessiva degli interventi sui diversi servizi attivati e presidia l'omogeneità dell'approccio e delle soluzioni. Assicureranno il coordinamento delle risorse impiegate nei servizi e l'ottimale allocazione delle professionalità sugli interventi; la gestione dei rischi; l'ottimale gestione delle competenze e del patrimonio di conoscenze costruito nel corso della Fornitura.

All'attivazione dei diversi interventi/stream saranno forniti i nominativi e i relativi CV delle figure su indicate, i cui profili rispetteranno i requisiti di gara (es. anzianità nel ruolo, certificazioni, etc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.2 Attività in carico agli operatori economici del RTI

Nell'ambito della specifica fornitura le attività saranno svolte dagli operatori economici che compongono il RTI, secondo la seguente ripartizione:

ID	INTERVENTO/STREAM	Operatori economici che compongono il RTI				
		KPMG Advisory S.p.A.	EY Advisory S.p.A.	Fondazione Politecnico di Milano	McKinsey & Company Inc. Italy	P.A. Advice S.p.A.
1	Supporto nella misurazione del grado di maturità digitale	●	●		●	
2	Supporto nella realizzazione degli interventi	●	●			
3	Supporto al governo degli interventi di digitalizzazione	●	●			

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 Team operativi impegnati sui singoli cantieri

Per la realizzazione delle attività previste nell'ambito dei singoli stream/interventi di cui al par. 4.2, il RTI impegnerà i seguenti **team operativi** coordinati dai Referenti Tecnici di Cantiere (RTB) indicati al par. 5.1:

Team messi in campo dal RTI	Intervento 1	Intervento 2	Intervento 3
Team di Supporto strategico		●	●
Team di Supporto all'innovazione tecnologica	●		
Team di Governance		●	●

All'attivazione dei diversi interventi/stream saranno forniti i nominativi e i relativi CV delle figure che andranno a comporre i team operativi riportati in tabella, i cui profili rispetteranno i requisiti di gara.

4.4 Modalità di messa a disposizione del Portale della Fornitura

Il RTI metterà a disposizione dell'Amministrazione l'utenza per la gestione ed il controllo, all'interno del Portale della Fornitura, delle fasi progettuali del Contratto Esecutivo attraverso la creazione di un'utenza dedicata.

5 QUOTE E PRESTAZIONI AFFIDATE IN SUBAPPALTO

Nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con quanto previsto all'interno dell'Accordo Quadro stipulato dal RTI con Consip, il RTI si riserva di affidare in subappalto – per ciascun intervento/stream previsto dal Piano dei fabbisogni (e dettaglio al paragrafo 4) – i servizi di Supporto Strategico, Digitalizzazione Processi Sanitari, Supporto all'Innovazione Tecnologica, Governance, nella misura non superiore al 50%.

6 IMPORTO ECONOMICO CONTRATTUALE

6.1 Quantità previste per i servizi oggetto di fornitura

Si riporta di seguito il dimensionamento della fornitura, in termini di effort ipotizzato sul singolo stream/intervento illustrato al paragrafo 4 e per singolo servizio di gara richiesto:

ID	INTERVENTO	ID	SERVIZIO DI GARA RICHIESTO	Tariffa per giorno/team	Dimensionamento complessivo				
					Anno 1 (GG)	Anno 2 (GG)	Anno 3 (GG)	Anno 4 (GG)	TOTALE
1	Supporto nella misurazione del grado di maturità digitale	1.1	IT Strategy	267,88	5.150,00	0,00	3.658,00	0,00	8.808,00
		1.2	IT Strategy	267,88	112,00	224,00	112,00	0,00	448,00
		1.3	Supporto alla Roadmap	267,88	2.240,00	2.240,00	0,00	0,00	4.480,00
2	Supporto nella realizzazione degli interventi	2.1	Supporto strategico	272,24	882,00	882,00	882,00	881,00	3.527,00
		2.2	Governance	279,21	1.576,00	1.576,00	1.576,00	1.576,00	6.304,00
3	Supporto al governo degli interventi di digitalizzazione	3.1	Supporto strategico	272,24	882,00	882,00	882,00	881,00	3.527,00
		3.2	Governance	279,21	315,00	315,00	315,00	315,00	1.260,00
TOTALE PIANO OPERATIVO (1+2+3)					**11.157,00**	**6.119,00**	**7.425,00**	**3.653,00**	**28.354,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ripartizione dell'effort (numero giorni/team) per anno costituisce una stima coerente con il Cronoprogramma di massima delle attività riportato al par. 4.5 del presente Piano operativo. Si evidenzia che tale ripartizione sarà oggetto di successiva revisione e affinamento sulla base delle pianificazioni periodiche (di natura normalmente semestrale) che dovranno essere predisposte dal Fornitore ed approvate dall'Amministrazione, in coerenza con quanto previsto nel Piano dei fabbisogni.

6.2 Quadro economico di riferimento

In linea con quanto richiesto dall'Amministrazione nel Piano dei Fabbisogni, si riporta di seguito l'impegno economico programmato complessivo dei Servizi richiesti oggetto del presente Piano operativo (con un'articolazione per anno che tiene conto del prospetto riportato al par. 7.1):

ID	INTERVENTO	ID	SERVIZIO DI GARA RICHIESTO	Tariffa per giorno/team	Piano Temporale				
					Anno 1 (€)	Anno 2 (€)	Anno 3 (€)	Anno 4 (€)	TOTALE
1	Supporto nella misurazione del grado di maturità digitale	1.1	IT Strategy	267,88	1.379.582,00 €	0,00 €	979.905,04 €	0,00 €	2.359.487,04 €
		1.2	IT Strategy	267,88	30.002,56 €	60.005,12 €	30.002,56 €	0,00 €	120.010,24 €
		1.3	Supporto alla Roadmap	267,88	600.051,20 €	600.051,20 €	0,00 €	0,00 €	1.200.102,40 €
2	Supporto nella realizzazione degli interventi	2.1	Supporto strategico	272,24	240.115,68 €	240.115,68 €	240.115,68 €	239.843,44 €	960.190,48 €
		2.2	Governance	279,21	440.034,96 €	440.034,96 €	440.034,96 €	440.034,96 €	1.760.139,84 €
3	Supporto al governo degli interventi di digitalizzazione	3.1	Supporto strategico	272,24	240.115,68 €	240.115,68 €	240.115,68 €	239.843,44 €	960.190,48 €
		3.2	Governance	279,21	87.951,15 €	87.951,15 €	87.951,15 €	87.951,15 €	351.804,60 €
TOTALE PIANO OPERATIVO (1+2+3)					**3.017.853,23 €**	**1.668.273,79 €**	**2.018.125,07 €**	**1.007.672,99 €**	**7.711.925,08 €**

I valori sono espressi in Euro e si intendono IVA esclusa.

6.3 Indicazioni in ordine alla Fatturazione e ai termini di pagamento

In coerenza con quanto previsto nel Piano dei fabbisogni, la fatturazione avverrà con cadenza bimestrale con consuntivazione mensile sulla base di rapporti di "stato avanzamento lavori" (SAL) prodotti dal Fornitore per il bimestre di riferimento e approvati dall'Amministrazione. Il rapporto di SAL dovrà indicare puntualmente i deliverable consegnati dal Fornitore nel bimestre oggetto di fatturazione, in coerenza con le milestone previste per il medesimo bimestre nelle pianificazioni periodiche (di natura normalmente semestrale) che dovranno essere predisposte dal Fornitore e approvate dalla scrivente Amministrazione. L'importo di fatturazione bimestrale sarà pertanto dato dalla somma dei valori di corrispettivo associati a ciascuna milestone prevista nel medesimo bimestre, per la quale sono stati consegnati i rispettivi deliverable.

Per quanto concerne i termini di pagamento, nel rispetto di quanto previsto nell'Accordo Quadro, si rimanda al Contratto esecutivo che sarà attivato a fronte del presente Piano dei fabbisogni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ID 2365

ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITÀ DIGITALE - Sistemi Informativi Sanitari e Servizi al Cittadino» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN

CONTRATTO ESECUTIVO – LOTTO DI SUPPORTO N. 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1. DEFINIZIONI 5
2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI 6
3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO 6
4. EFFICACIA E DURATA 6
5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO 6
6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI 7
7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE 8
8. VERIFICHE DI CONFORMITÀ 8
9. PENALI 8
10. CORRISPETTIVI 9
11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI 9
12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO 9
13. SUBAPPALTO 9
14. RISOLUZIONE E RECESSO 11
15. FORZA MAGGIORE 12
16. RESPONSABILITÀ CIVILE 12
17. TRASPARENZA DEI PREZZI 12
18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 13
19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI 14
20. FORO COMPETENTE 14
21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRATTO ESECUTIVO

ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITÀ DIGITALE - Sistemi Informativi Sanitari e Servizi al Cittadino» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN – LOTTO N. 6

TRA

Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli via S. Lucia, 81 – Napoli (NA), C.F. 80011990639, in persona del legale rappresentante Dott. Massimo Bisogno, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 143 del 31/03/2021 di conferimento dell'incarico e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 72 del 14/04/2021, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede della Regione Campania

(nel seguito, per brevità, anche "***Amministrazione Contraente***")

E

KPMG Advisory S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 27, capitale sociale Euro 8.689.450, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 04662680158, P. IVA 04662680158, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Curtatone n. 3, in persona del procuratore speciale Dott. Antonio Corrado, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo costituito, oltre alla stessa, dai seguenti operatori economici mandanti:

- **McKinsey & Company Inc. Italy**, con sede legale nello Stato del Delaware – Stati Uniti d'America e con sede secondaria in Milano (Italia), Piazza del Duomo n. 31, codice fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza Lodi n. 00805970159, R.E.A. n. MI-775228;
- **EY Advisory S.p.A**., con sede legale in Milano, Via Meravigli n. 14, capitale sociale Euro 2.625.000,00 di cui versati Euro 2.450.000,00, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza Lodi n. 13221390159, R.E.A. n. 1627915;
- **P.A. Advice S.p.A.**, con sede legale in Napoli, Piazza Esedra, Cond. Edilforum – Centro Direzionale di Napoli isola F10, capitale sociale Euro 200.000,00, int. vers., codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 07917330636, R.E.A. N. NA-678631;
- **Fondazione Politecnico di Milano**, con sede legale in Milano, Piazza Leonardo da Vinci n. 32, codice fiscale n. 97346000157, Partita IVA n. 04080270962, iscritta al R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) della CCIAA di Milano, Monza-Brianza, Lodi, al numero MI-1874056, con fondo di dotazione iniziale di Euro 1.000.000,00 i.v.;

giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma Dott.ssa Francesca Parenti repertorio n. 39846 del 19 novembre 2021

(nel seguito, per brevità, anche "***Fornitore***" o "***Impresa***")

PREMESSO CHE

(A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.

(B) L'articolo 2, comma 225, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.

(C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

(D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), "*Ai fini di cui al comma 512,*" – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – "*Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.* […] *Consip S.p.A. e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni*".

(E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.

(F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con Agid, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.

(G) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 5 gennaio 2022 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S255 del 31 dicembre 2021, una procedura aperta per la stipula di Accordo Quadro ex art. 54, comma 3, per ciascuno dei seguenti lotti ad oggetto servizi di supporto organizzativo (monofornitore):

- Lotto 5: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN – NORD;
- Lotto 6: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN – CENTRO-SUD.

(H) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del **Lotto n. 6** della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data 29 luglio 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(I) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.

(J) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.

(K) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa.

(L) Il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: A00411ED54

(M) I CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo sono i seguenti: B61J22000000001 - B61J22000010001 - B61J22000020001 - B61J22000030001- F69E22000000006 - C69E22000010006 - H66G22000020006 - H67H22003110006 D24E22000110006 - D24E22000100006- D94E22000330006 - D84E22000520006 - G84E22000390006 - G94E22000220006 - I67G21000010002 - C26G22001660006 C36G22001840006 - C56G22001070006 - C29E22000000006 - C57H22000690006 - C67H22000850006 - C67H22000860006 - C67H22000870006 - C47H22000770006 - C87H22000640006 - I57H22001120001 - H37H22000730001 - C31F21000010001 C85F21001700006

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Parte Generale e Speciale, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:

a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
b) dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
c) dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
d) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.

2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:

- l'Accordo Quadro,
- gli Allegati dell'Accordo Quadro,
- l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 6.4.1 del Capitolato Tecnico Parte Generale (Allegato all'Accordo Quadro),
- KPMG – *Information Protection Statement*.

2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

3.1 Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore dei seguenti servizi: Supporto all'Innovazione Tecnologica, Supporto strategico e Governance, come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2.

3.2 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati.

3.3 Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Dott. Massimo Bisogno. Si rinvia ad atto successivo la nomina del Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016,

4. EFFICACIA E DURATA

4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di n. **48 mesi**, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo.

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato il seguente Responsabile unico delle attività contrattuali (RUAC): Dott. Luca Cerri.

5.2 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 7.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione Contraente, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico Generale.

5.4 Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione dovrà essere tramessa, altresì, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La relazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del presente contratto. La violazione del succitato obbligo determina, ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, l'impossibilità di partecipare per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici.

5.5 Ai sensi dell'art. 47, comma 3-*bis*, del D.L. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

La documentazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della relazione alle rappresentanze sindacali aziendali, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto.

5.6 Le relazioni di cui ai precedenti punti 5.4 e 5.5 verranno pubblicate sul profilo dell'Amministrazione contraente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice e dell'art. 47, comma 9, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. 108/2021. L'Amministrazione contraente procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, del D.L. 77/2021, convertito in L. 108/2021.

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

6.1. L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro, al Piano dei Fabbisogni ed al Piano Operativo.

6.2 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di

fonte: http://burc.regione.campania.it

permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore dei servizi stessi.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.

7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:

- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
- l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per garantire la continuità della alimentazione elettrica.

7.3 L'Amministrazione Contraente non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.

7.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.

7.5 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.

7.6 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

8. VERIFICHE DI CONFORMITÀ

8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

9. PENALI

9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti di Supporto "Livelli di Servizio", qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 12 dell'Accordo Quadro.

10. CORRISPETTIVI

10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni e nel Piano Operativo, è pari a **€ 7.711.925,08**, IVA esclusa, suddiviso come da paragrafo 6 del Piano Operativo.

10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Tariffe", secondo le regole indicate nel Capitolato Tecnico Speciale.

10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con cadenza bimestrale secondo le modalità richiamate nel Piano dei Fabbisogni e nel Piano Operativo.

11.2 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13, commi 4 e seguenti dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

13.1 Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di Offerta, si è riservato, per ciascun Lotto, di affidare in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni: Supporto all'Innovazione Tecnologica, Supporto strategico e Governance, per una quota non superiore al 50% dell'importo contrattuale dell'Accordo Quadro.

13.2 L'Impresa si impegna a depositare presso l'Amministrazione Contraente, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.

13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub-appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.

13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione Contraente revocherà l'autorizzazione.

13.5 Il Fornitore qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.

13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro per lo specifico Lotto.

13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:

devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;

il subappaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;

13.8 L'Amministrazione Contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

13.9 Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, la quale rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

13.10 Il Fornitore è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Contraente dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione Contraente medesima o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.

13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione Contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o

fonte: http://burc.regione.campania.it

del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.

13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D.Lgs. n. 50/2016.

13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.

13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

13.16 In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.

13.17 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione Contraente il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.

13.18 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

13.19 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui Fornitore intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione Contraente prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.

13.20 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-*bis* del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.

13.21 L'Amministrazione Contraente provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

14.1 Le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente dall'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. FORZA MAGGIORE

15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.

15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.

15.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

16. RESPONSABILITÀ CIVILE

16.1 Fermo restando quanto previsto dall'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

17.1 Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto Esecutivo;

b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;

c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;

d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.

17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà della Amministrazione di incamerare la garanzia prestata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente Contratto Esecutivo, si conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9-*bis*, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione Contraente.

18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

18.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

18.7 Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto dall'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

21.1 Con la sottoscrizione del presente Contratto Esecutivo il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del Contratto Esecutivo. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.

21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della Normativa in tema di trattamento dei dati personali, anche alla luce di quanto previsto nel documento "*KPMG – Information Protection Statement*", allegato al presente Contratto Esecutivo.

21.3 Le finalità del trattamento sono funzionali alle progettualità in ambito sanitario dell'Amministrazione Contraente previste nell'ambito del presente Contratto Esecutivo e relativi allegati.

21.4 Il tipo di dati personali che potrebbero essere trattati in ragione delle attività oggetto del presente Contratto Esecutivo sono: i) dati comuni (ad es., dati anagrafici e di contatto ecc..); ii) dati particolari (ad es., dati sanitari ecc.); iii) dati giudiziari.

21.5 Le categorie di interessati sono dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi e simili, afferenti all'espletamento delle attività di cui al presente Contratto Esecutivo.

21.6 I profili di cui ai punti 21.3, 21.4 e 21.5 potranno essere ulteriormente specificati dalle Parti, ove necessario, mediante apposito atto separato.

21.7 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del Contratto Esecutivo;
b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente Contratto Esecutivo, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente Contratto Esecutivo:
    - si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
    - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
    - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;
e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).
f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;
i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.

21.8 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative

fonte: http://burc.regione.campania.it

idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

21.9 Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, informando, con cadenza trimestrale, il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

21.10 Nel caso in cui per le prestazioni del presente Contratto Esecutivo che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione Contraente potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà al Fornitore/Responsabile Inziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottar al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della Normativa in tema di trattamento dei dati personali e/o del Contratto Esecutivo (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

21.11 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

21.12 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.

21.13 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente Contratto Esecutivo.

21.14 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.15 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.

21.16 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del Contratto Esecutivo, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.

21.17 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".

21.18 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.

21.19 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L'Amministrazione Contraente potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.

21.20 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.

21.21 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.

21.22 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

21.23 Durante l'esecuzione del Contratto Esecutivo, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della Normativa in tema di trattamento dei dati personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.
Napoli-Roma

Regione Campania	**KPMG Advisory S.p.A.**
Ufficio Speciale per la Crescita e la transizione digitale	*Il Procuratore Speciale*
Dott. Massimo Bisogno	Dott. Antonio Corrado
(documento firmato digitalmente)	(documento firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 (Definizioni), Art. 3 (Oggetto del Contratto Esecutivo), Art. 4 (Efficacia e durata), Art. 5 (Gestione del Contratto Esecutivo), Art. 6 (Attivazione e dismissione dei servizi), Art. 7 (Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente), Art. 8 (Verifiche di conformità), Art. 9 (Penali), Art. 10 (Corrispettivi), Art. 11 (Fatturazione e pagamenti), Art. 12 (Garanzia dell'esatto adempimento), Art. 13 (Subappalto), Art. 14 (Risoluzione e Recesso), Art. 15 (Forza Maggiore), Art. 16 (Responsabilità civile), Art. 17 (Trasparenza dei prezzi), Art. 18 (Tracciabilità dei flussi finanziari), Art. 19 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Art. 20 (Foro competente), Art. 21 (Trattamento dei dati personali).

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.
Roma

KPMG Advisory S.p.A.
Il Procuratore Speciale
Dott. Antonio Corrado
(documento firmato digitalmente)

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: PROPOSTA DI MODIFICA ALLO STATUTO COMUNALE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE .

IL SINDACO

Visti

il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare:

- Gli artt. 42 e 48, in materia di competenze dei consigli e delle giunte;
- L'art. 6, co. 4, del D. Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita: "*4. Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie*";

la deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 18.07.2002, con la quale è stato approvato lo Statuto comunale;

l'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale testualmente recita: "*1. Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico. 2. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, negli enti in cui è prevista la dirigenza, stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva e comunque per almeno una unità. Negli altri enti, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità. 3. I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della Giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale. [Omissis]*"

il vigente Statuto Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 18.07.2002

Preso atto

che l'art. 71 dello Statuto comunale attualmente vigente, avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione", prevede la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, mediante contratto a tempo determinato solo al di fuori della dotazione organica (oggi, al di fuori del fabbisogno programmato di personale), eliminando dal novero delle potenzialità operative una modalità di acquisizione di professionalità esterne, idonee a far fronte alle attuali

esigenze organizzative, al mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa e al ricambio generazionale;

Preso atto

che il vigente Statuto comunale, tra le forme di collaborazione esterna a cui poter ricorrere, non prevede la possibilità, pur ammessa dall'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, di coprire con contratti a termine posti di dotazione organica vacanti;

che tale mancanza impedisce all'Ente di ricorrere a uno strumento utile, flessibile ed efficace per reperire risorse umane di alto profilo;

che tale mancanza è tanto più deleteria per l'Amministrazione quanto più forti si fanno i vincoli legislativi per la copertura dei posti in dotazione organica, pur vacanti a seguito dei recenti pensionamenti;

Rilevato

che per ovviare al vuoto normativo si rende necessaria una riforma del vigente art. 71 dello Statuto comunale rubricato "Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione", con l'introduzione della possibilità di ricorso alla copertura di posti vacanti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione in dotazione organica con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato a carattere fiduciario, nei limiti e con le modalità e forme prescritte dalla legge e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

Si propone di apportare le seguenti modifiche al proprio statuto comunale, al fine di recepire le predette modifiche normative:

TESTO ATTUALE

Art. 71 – Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione

1. Il Sindaco, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge, e dall'ordinamento degli uffici e dei servizi, può decidere di assumere, fuori della dotazione organica, l'assunzione di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità.
2. La Giunta Comunale nel caso di vacanza del posto o per altri gravi motivi può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato o incaricato con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 127/97.
3. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

MODIFICA PROPOSTA

Art. 71 – Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione

1. Il Sindaco, previa deliberazione della Giunta Comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può disporre, a copertura di posti vacanti in dotazione organica o, nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità, anche al di fuori della dotazione organica, l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale apicale, di Responsabile di uffici e servizi o di alta specializzazione.
2. Gli incarichi hanno natura di contratto a tempo determinato e non possono eccedere la durata del mandato del sindaco e sono da quest'ultimo conferiti a seguito di procedura ad evidenza pubblica, al fine di individuare il soggetto incaricando, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale.
3. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.
4. È consentito l'utilizzo delle altre forme di reclutamento previste dall'ordinamento vigente.

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1. **DI PRENDERE VISIONE** delle proposte di modifica allo Statuto Comunale, relativamente all'art. 71, così come dettagliatamente descritto nella premessa del presente atto deliberativo, premessa che qui si richiama

integralmente a formare parte del dispositivo.
2. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto a tutti i componenti del Consiglio Comunale;
3, **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. lgs. 267/2000, attesa l'urgenza di apportare allo Statuto comunale vigente modifiche e integrazioni al fine di adeguarlo alle intervenute disposizioni di legge e far fronte all'attuale carenza di organico del Comune.

Il Sindaco
Franco Latempa

PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE

Visti

il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare:

- Gli artt. 42 e 48, in materia di competenze dei consigli e delle giunte;
- L'art. 6, co. 4, del D. Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita: "*4. Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie*";

la deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 18.07.2002, con la quale è stato approvato lo Statuto comunale;

l'art. 110 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.L 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale testualmente recita: "*1. Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico. 2. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, negli enti in cui è prevista la dirigenza, stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato per i dirigenti e le alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento del totale della dotazione organica della dirigenza e dell'area direttiva e comunque per almeno una unità. Negli altri enti, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire. Tali contratti sono stipulati in misura complessivamente non superiore al 5 per cento della dotazione organica dell'ente arrotondando il prodotto all'unità superiore, o ad una unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità. 3. I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della Giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale. [Omissis]*"

il vigente Statuto Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 18.07.2002

Preso atto

che l'art. 71 dello Statuto comunale attualmente vigente, avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione", prevede la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, mediante contratto a tempo determinato solo al di fuori della dotazione organica (oggi, al di fuori del fabbisogno programmato di personale), eliminando dal novero delle potenzialità operative una modalità di acquisizione di professionalità esterne, idonee a far fronte alle attuali esigenze organizzative, al mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa e al ricambio generazionale;

Preso atto

che il vigente Statuto comunale, tra le forme di collaborazione esterna a cui poter ricorrere, non prevede la possibilità, pur ammessa dall'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, di coprire con contratti a termine posti di dotazione organica vacanti;
che tale mancanza impedisce all'Ente di ricorrere a uno strumento utile, flessibile ed efficace per reperire risorse umane di alto profilo;
che tale mancanza è tanto più deleteria per l'Amministrazione quanto più forti si fanno i vincoli legislativi per la copertura dei posti in dotazione organica, pur vacanti a seguito dei recenti pensionamenti;
Rilevato
che per ovviare al vuoto normativo si rende necessaria una riforma del vigente art. 71 dello Statuto comunale rubricato "Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione", con l'introduzione della possibilità di ricorso alla copertura di posti vacanti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione in dotazione organica con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato a carattere fiduciario, nei limiti e con le modalità e forme prescritte dalla legge e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
L'Amministrazione comunale ha deciso apportare le seguenti modifiche al proprio statuto comunale, al fine di recepire le predette modifiche normative:

TESTO ATTUALE
Art. 71 – Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione

4. Il Sindaco, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge, e dall'ordinamento degli uffici e dei servizi, può decidere di assumere, fuori della dotazione organica, l'assunzione di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità.
5. La Giunta Comunale nel caso di vacanza del posto o per altri gravi motivi può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato o incaricato con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 127/97.
6. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

MODIFICA PROPOSTA
Art. 71 – Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione
1. Il Sindaco, previa deliberazione della Giunta Comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può disporre, a copertura di posti vacanti in dotazione organica o, nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità, anche al di fuori della dotazione organica, l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale apicale, di Responsabile di uffici e servizi o di alta specializzazione.
2. Gli incarichi hanno natura di contratto a tempo determinato e non possono eccedere la durata del mandato del sindaco e sono da quest'ultimo conferiti a seguito di procedura ad evidenza pubblica, al fine di individuare il soggetto incaricando, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale.
3. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.
4. È consentito l'utilizzo delle altre forme di reclutamento previste dall'ordinamento vigente.
Con votazione unanime favorevole, resa nelle forma di legge,

DELIBERA

1. **DI PRENDERE VISIONE** delle proposte di modifica allo Statuto Comunale, relativamente all'art. 71, così come dettagliatamente descritto nella premessa del presente atto deliberativo, premessa che qui si richiama integralmente a formare parte del dispositivo.
2. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto a tutti i componenti del Consiglio Comunale;
Successivamente, con separata votazione unanime favorevole, resa nelle forma di legge,

DELIBERA

3, **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. lgs. 267/2000, attesa l'urgenza di apportare allo Statuto comunale vigente modifiche e integrazioni al fine di adeguarlo alle intervenute disposizioni di legge e far fronte all'attuale carenza di organico del Comune.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 561 del 4 AGO 2023

Oggetto: *Adozione Progetto di Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale - Comune di Casamicciola Terme (NA) (art. 5-quater L. n. 9/2023 e art. 68, commi 4-bis e 4-ter D. Lgs. 152/06 e s.m.i. così come integrato dalla Legge n. 120/2020).*

Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di Bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 del D.Lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata *"Autorità di Bacino"*, Ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, in particolare, il comma 1, lettera e) ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M. n. 161 del 29/05/2019 che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Vista la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla ex legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);
Visto in particolare il comma 4 bis, del citato art. 68 introdotto dalla citata legge 120/2020, secondo cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

"*Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1*";

Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: "*Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis*";

Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquisita al prot. con n.3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4 bis e 4 ter dell'art. 68 del D.Lgs. n.152 /2006 per tutti casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

Visto l'art. 170, del D.lgs. 152/2006 che al comma 11 prevede che "*Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175*" nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Visto il D.P.C.M. del 25/08/2022 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata confermata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la durata di cinque anni, a decorrere dal 14 luglio 2022, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 22 settembre 2022;

Visto il Decreto n. 123 del 20 marzo 2018, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.;*

Visto il Decreto n. 592 del 16/11/2020, con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato il documento inerente alla "*Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione";*

Considerato che attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30/12/2020 delle linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle seguenti tematiche: *Sistema fisico di riferimento; Frane; Alluvioni; Sistema costiero, Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; Cartografia e costruito;*

Visto il Piano di Gestione Acque, I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con

fonte: http://burc.regione.campania.it

DPCM del 27/10/2016 e il III ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 per il quale è in fase di predisposizione il DPCM di approvazione;
Visto il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016, e il II ciclo adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021 ed approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023;
Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in relazione ai propri compiti istituzionali ha in corso di attuazione, oltre ai due strumenti su richiamati (*Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni*), anche l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei *Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI* redatti dalle ex Autorità di Bacino, la realizzazione del *Piano di Gestione per il Rischio da Frana* e la predisposizione del *Piano di Gestione del Sistema Costiero* nonché *progetti specifici relativi alle risorse acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, beni esposti e vulnerabilità del costruito, cartografia e costruito, trasporto solido, cavità, subsidenza, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale*, nonché la predisposizione del *Piano di Bacino Distrettuale*;
Dato atto, che - nelle more della predisposizione, a scala distrettuale, del Piano di Bacino Distrettuale e suoi stralci - restano in vigore i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico predisposti dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali ricadenti nel territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale;
Considerato che è necessario, pertanto, proseguire l'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, ai fini di un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
Considerato che al fine di dare seguito all'attuazione di una "*governance territoriale*" delle aree del Mezzogiorno – capitalizzando, integrando e correlando i percorsi di pianificazione e programmazione, realizzati ed in corso – in una *"azione unitaria e condivisa di sistema"* da parte degli Enti preposti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha avviato un virtuoso percorso tecnico-scientifico innovativo che coinvolge, mediante appositi Accordi di Collaborazione, oltre alle diverse Istituzioni anche Università e Strutture scientifiche di eccellenza afferenti al territorio distrettuale;
Considerato che il territorio dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno innescato un'enorme colata di fango che ha investito il centro abitato di Casamicciola Terme (NA), provocando 12 vittime e migliaia di sfollati oltre che ingenti danni alle strutture ed infrastrutture;
Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2022 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal 26 novembre 2022;
Visto il *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)*, elaborato dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, ultimo aggiornamento generale adottato con delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23 febbraio 2015, (pubblicata SU B.U.R.C. n.20 del 23/03/2015); Attestato di approvazione della D.G.R.C. n. 466 del 21/10/2015 del Consiglio Regionale n. 437/2 del 10/02/2016 (pubblicato sul BURC n.14 del 29/02/2016 [In tale piano stralcio sono confluiti il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di bacino Regionale del Nord Occidentale (Ultimo aggiornamento adottato con Delibera Comitato Istituzionale n. 384 del 29.11.2010 ed approvato con Attestato Consiglio Regionale n.2002 del 24.11.2011) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Sarno (Ultimo aggiornamento adottato con Delibera C.I. n.4 del 28.07.2011 ed approvato con Attestato Consiglio Regionale n.199/1 del 24.11.2011)];
Considerato che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, a seguito degli eventi calamitosi del 26 novembre 2022, in considerazione della attività di pianificazione e programmazione di competenza connesse al rischio idrogeologico, ha effettuato sopralluoghi mirati sulle aree di interesse e definito un primo quadro delle situazioni riscontrate;
Visto il Decreto n. 984 del 30/12/2022 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, per la realizzazione delle attività, già in corso di attuazione relative all'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino e alla realizzazione del Piano di Gestione per il Rischio da Frana, ha dato priorità al

fonte: http://burc.regione.campania.it

territorio dell'isola di Ischia (NA), colpito dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022, ed ha costituito un primo Gruppo di Lavoro con Dirigenti, Funzionari ed Assistenti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Vista la Legge 27.01.2023, n. 9 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 3/12/2022, n. 186, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'Isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022*";

Considerato che il comma 2 dell'articolo 5-ter del sopra richiamato Decreto Legge 3/12/2022, n. 186, stabilisce che il Commissario Straordinario, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in parola (giorno successivo a quello sua pubblicazione avvenuta sulla G.U. n.26 dell'1.2.2023), approva con ordinanza, acquisito in conferenza di servizi il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e sentita la Regione Campania, un Piano di interventi urgenti riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel Comune di Casamicciola Terme (NA);

Considerato che l'art. 5-quater del Decreto Legge 3/12/2022, n. 186 rubricato "*Aggiornamento del piano di assetto idrogeologico per l'Isola di Ischia*", dispone che "*l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale provvede all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione per il contrasto del dissesto idrogeologico nell'isola di Ischia. L'aggiornamento del piano è approvato in più stralci funzionali, in coerenza con le modalità di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. Il primo stralcio funzionale, riguardante il territorio del Comune di Casamicciola, è adottato entro sessanta giorni dall'approvazione del piano commissariale di cui all'articolo 5-ter, comma 2, del presente decreto. Il piano individua gli interventi identificati dal CUP ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e della citata deliberazione del CIPE n. 63 del 2020*";

Visto il Decreto Segretariale n. 135 del 07/03/2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, attesa la complessità delle azioni da porre in essere, ha anche approvato il "*percorso metodologico finalizzato all'aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico ed alla definizione del programma degli interventi strutturali e non strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Casamicciola Terme*" ed "*i criteri e le metodologie tecnico-operative per l'attuazione prioritaria del percorso metodologico*" integrato nell'ambito delle azioni in corso sull'intero territorio distrettuale per la predisposizione del Piano di Gestione Rischio da Frana;

Considerato che, per le attività ad oggi svolte dall'Autorità di Bacino Distrettuale sul territorio di Casamicciola Terme, è stata acquisita la documentazione prodotta e resa disponibile dal Commissario delegato di Governo a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 26 novembre 2022, avv. Giovanni Legnini (Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 948 del 30 novembre 2022) e dalla Regione Campania;

Considerato che l'attuazione del succitato percorso metodologico, di cui al Decreto Segretariale n. 135 del 07/03/2023, si è fondata sull'impiego di un approccio multidisciplinare e multi-scalare, che ha privilegiato una strategia di elaborazione delle informazioni e gestione delle conoscenze di *tipo "top down"*, consentendo di procedere ad affinamenti delle conoscenze – procedendo dal generale al particolare – in relazione alla dimensione dell'area di studio ed alla scala territoriale di analisi;

Considerato che la metodologia impiegata – inquadrata in differenti tematiche correlate tra di loro – ha previsto, dapprima, una completa diagnosi del sistema fisico-naturale e territoriale di riferimento mediante l'analisi di tutti i dati e le informazioni tecnico-scientifiche, confortate dagli esiti di mirati sopralluoghi e rilievi di campo; la profonda comprensione del dinamismo naturale e antropico dell'area – corroborata dai risultati dell'analisi dell'assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico, idrologico, idraulico e geotecnico – ha consentito, poi, l'implementazione di specifiche modellazioni ingegneristiche finalizzate all'analisi dell'innesco ed evoluzione dei possibili scenari di evento di dissesto idrogeologico che possono manifestarsi nell'area;

Considerato che, inoltre, per la determinazione degli scenari delle conseguenze attese sugli elementi esposti sono state condotte attività di analisi, classificazione e categorizzazione del costruito dal punto di vista architettonico e urbanistico nonché la ricognizione del sistema dei vincoli urbanistici-territoriali-

paesaggistici ed ambientali ai fini della valutazione del valore esposto.
Considerato che l'insieme delle attività condotte ha consentito, quindi, di zonare il territorio in differenti livelli di pericolosità e di rischio con riferimento ai fenomeni franosi e alluvionali e, allo stesso tempo, definire il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
Visto il Progetto di Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale - Comune di Casamicciola Terme (art. 5-quater L. n. 9/2023 e art. 68, commi 4-bis e 4-ter D. Lgs. 152/06 e s.m.i. così come integrato dalla Legge n. 120/2020), ed in particolare, la modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità e rischio da frana e a pericolosità e rischio idraulico del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, elaborata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in coerenza con il percorso metodologico approvato con il richiamato Decreto Segretariale n. 135/2023, costituito da differenti elaborati di Piano di seguito elencati:

- *Carta degli scenari di franosità in funzione delle massime intensità attese in scala 1:5.000;*
- *Carta della pericolosità idraulica in scala 1:5.000;*
- *Carta del rischio da frana in scala 1:5.000;*
- *Carta del rischio idraulico in scala 1:5.000;*
- *Misure di salvaguardia;*
- *Carta di sintesi interventi strutturali (attivi e passivi) in scala 1:5.000;*
- *Relazione sintetica attività svolte e risultati conseguiti.*

Considerato che, il Progetto di Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale - Comune di Casamicciola Terme di cui al punto precedente e l'insieme delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi posti dalla Legge 9/2023 art. 5-quater è stata oggetto di confronto con i Rappresentanti del Commissario Straordinario di Governo e della Regione Campania;
Considerato che il Progetto di Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale - Comune di Casamicciola Terme e l'insieme delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi posti dalla Legge 9/2023 art. 5-quater è stata illustrata e discussa nella seduta della Conferenza Operativa del 11/07/2023;
Considerato che la Conferenza Operativa, con Delibera n. 1 della seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, al Progetto di Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale - Comune di Casamicciola Terme (art. 5-quater L. n. 9/2023 e art. 68, commi 4-bis e 4-ter D.Lgs. 152/06 e s.m.i. così come integrato dalla Legge n. 120/2020), i cui elaborati di Piano allegati alla stessa delibera sono di seguito riportati:

- *Carta degli scenari di franosità in funzione delle massime intensità attese in scala 1:5.000 (Allegato 1);*
- *Carta della pericolosità idraulica in scala 1:5.000 (Allegato 2);*
- *Carta del rischio da frana in scala 1:5.000 (Allegato 3);*
- *Carta del rischio idraulico in scala 1:5.000 (Allegato 4);*
- *Misure di salvaguardia (Allegato 5);*
- *Carta di sintesi interventi strutturali (attivi e passivi) in scala 1:5.000 (Allegato 6);*
- *Relazione sintetica attività svolte e risultati conseguiti (Allegato 7).*

Ritenuto che il suddetto Progetto di Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale - Comune di Casamicciola Terme (art. 5-quater L. n. 9/2023), rientra nella fattispecie prevista dal comma 4 bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006, come integrato dalla L. n. 120 del 11.09.2020;
Ritenuto di poter adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006, l'aggiornamento della perimetrazione e/o classificazione delle aree di pericolosità e rischio da frana e a pericolosità e rischio idraulico del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, relativo all'Isola di Ischia – 1° stralcio funzionale relativo al Comune di Casamicciola Terme (NA);

Ritenuto di dover adottare, ai sensi dell'art. 68, c. 4 ter, del D.Lgs. 152/2006, Misure di Salvaguardia immediatamente vincolanti le quali restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del PSAI-Casamicciola e, comunque, per un periodo non superiore a tre anni dalla data di pubblicazione del relativo decreto segretariale di adozione sul sito web dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
Ritenuto di stabilire, anche in considerazione della pausa feriale estiva, in 60 giorni, dalla data di pubblicazione sul BURC, il termine ultimo entro cui far pervenire le eventuali osservazioni, attesa anche la quantità e complessità delle analisi e valutazioni condotte dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in merito al contesto fisico ed antropico di riferimento per la definizione degli scenari di pericolosità e rischio - sia da frana e sia idraulico - nonché il rilevante impatto di detti scenari sul contesto socio- economico, ambientale e culturale del Comune di Casamicciola Terme;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., il Progetto di Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia - Primo Stralcio funzionale - Comune di Casamicciola Terme (PSAI- Casamicciola Terme), così come riportato nei seguenti elaborati allegati al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso:
   - *Carta degli scenari di franosità in funzione delle massime intensità attese in scala 1:5.000 (Allegato 1);*
   - *Carta della pericolosità idraulica in scala 1:5.000 (Allegato 2);*
   - *Carta del rischio da frana in scala 1:5.000 (Allegato 3);*
   - *Carta del rischio idraulico in scala 1:5.000 (Allegato 4);*
   - *Misure di salvaguardia (Allegato 5);*
   - *Carta di sintesi interventi strutturali (attivi e passivi) in scala 1:5.000 (Allegato 6);*
   - *Relazione sintetica attività svolte e risultati conseguiti (Allegato 7).*
2. Di adottare, ai sensi dell'art. 68, c. 4 ter, del D.Lgs. 152/2006, le Misure di Salvaguardia riportate nell'Allegato 5 al presente Decreto. Le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del PSAI-Casamicciola Terme e, comunque, per un periodo non superiore a tre anni dalla data di pubblicazione del relativo decreto segretariale di adozione sul sito web dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
3. Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sul progetto di aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico in oggetto da parte dei Soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato pai@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata, entro il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Le eventuali osservazioni di cui al precedente punto 3, relativamente a modifiche delle cartografie del PSAI, dovranno individuare, altresì, qualitativamente e quantitativamente i relativi livelli di pericolosità e di rischio sul territorio attraverso un adeguato dettaglio conoscitivo topografico, geologico, geotecnico, idrologico, idraulico, ed uso del suolo, restituiti in formato vettoriale georeferenziato nel sistema WGS84-UTM 33N (shape files).
5. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappenninomeridionale.it, nella home page nella sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Adozione modifiche al PAI* (decreti di adozione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

6. Il presente decreto è trasmesso, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, al Commissario Straordinario di Governo e all'Amministrazione Comunale di Casamicciola Terme per la pubblicazione all'albo pretorio per 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché a tutti gli altri soggetti interessati.

gretario Generale
a Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
04.08.2023 20:53:45
GMT+01:00

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 572 del 4 AGO 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Napoli -via Coriolano, 39*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);
Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Napoli - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio con nota prot.n. PG/2022/41304 del 19.01.2022, acquisita ai prott.n. 1347 in pari data e 2669 dell'01.02.2022, e con nota prot.n. PG/2022/122137 del 16.02.2022, acquisita al prot.n. 4334 del 15.02.2022, ha trasmesso la documentazione tecnica inerente la proposta di modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI relativamente ad una porzione del territorio comunale del Comune di Napoli, posta in via Coriolano, 39;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 14/02/2023, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 2.1 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Napoli – via Coriolano, 39;
Visto il Decreto n.194 del 28 marzo 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 14 febbraio 2023, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli – via Coriolano, 39,* disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 28 del 17 aprile 2023;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la delibera n. 2.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli* per un settore di territorio sito in *via Coriolano, 39,*
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Napoli sita in via Coriolano, 39, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

   Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
2. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Napoli,

Il o Generale
Dot Vera Corbelli

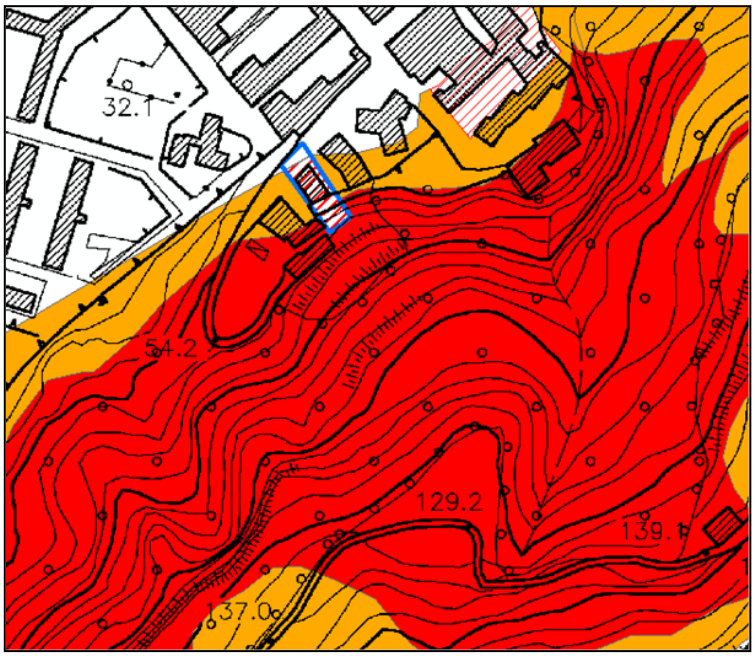
VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino
Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
04.08.2023 20:09:53
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. VIA CORIOLANO, 39

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



P4 – PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

P2 – PERICOLOSITA' MEDIA

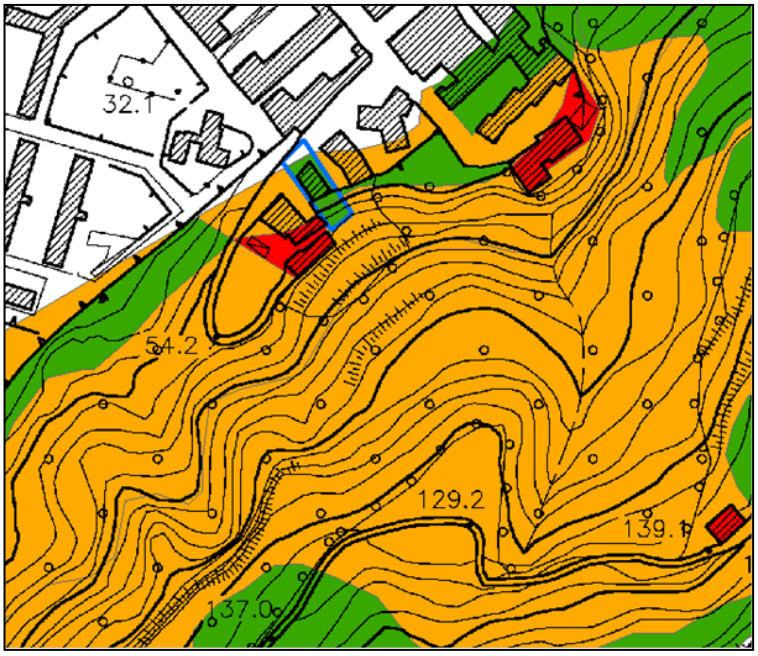
P1 – PERICOLOSITA' BASSA O TRASCURABILE

AREA DECLASSATA

AREA DI CAVA

AMBITO DI MODIFICA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

R3 – RISCHIO ELEVATO

R2 – RISCHIO MEDIO

R1 – RISCHIO MODERATO

AMBITO DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 573 del 4 AGO 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Napoli - Via Santa Maria Francesca 20*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);
Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Napoli - Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio con nota prot.n. PG/2022/41304 del 19.01.2022, acquisita ai prott.n. 1347 in pari data e 2669 dell'01.02.2022, e con nota prot.n. PG/2022/122137 del 16.02.2022, acquisita al prot.n. 4334 del 15.02.2022, ha trasmesso la documentazione tecnica inerente la proposta di modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI relativamente ad una porzione del territorio comunale del Comune di Napoli, posta in Via Santa Maria Francesca 20;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 09/05/2023 in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.1 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Napoli – Via Santa Maria Francesca 20;
Visto il Decreto n.349 del 22 maggio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 9 maggio 2023, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli – Via Santa Maria Francesca 20,* disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 44 del 12 giugno 2023;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la delibera n. 2.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Napoli* per un settore di territorio sito in *Via Santa Maria Francesca 20;*
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Napoli sita in Via Santa Maria Francesca 20, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Napoli,

Il S Generale
Dott. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino
Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
04.08.2023 20:09:53
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

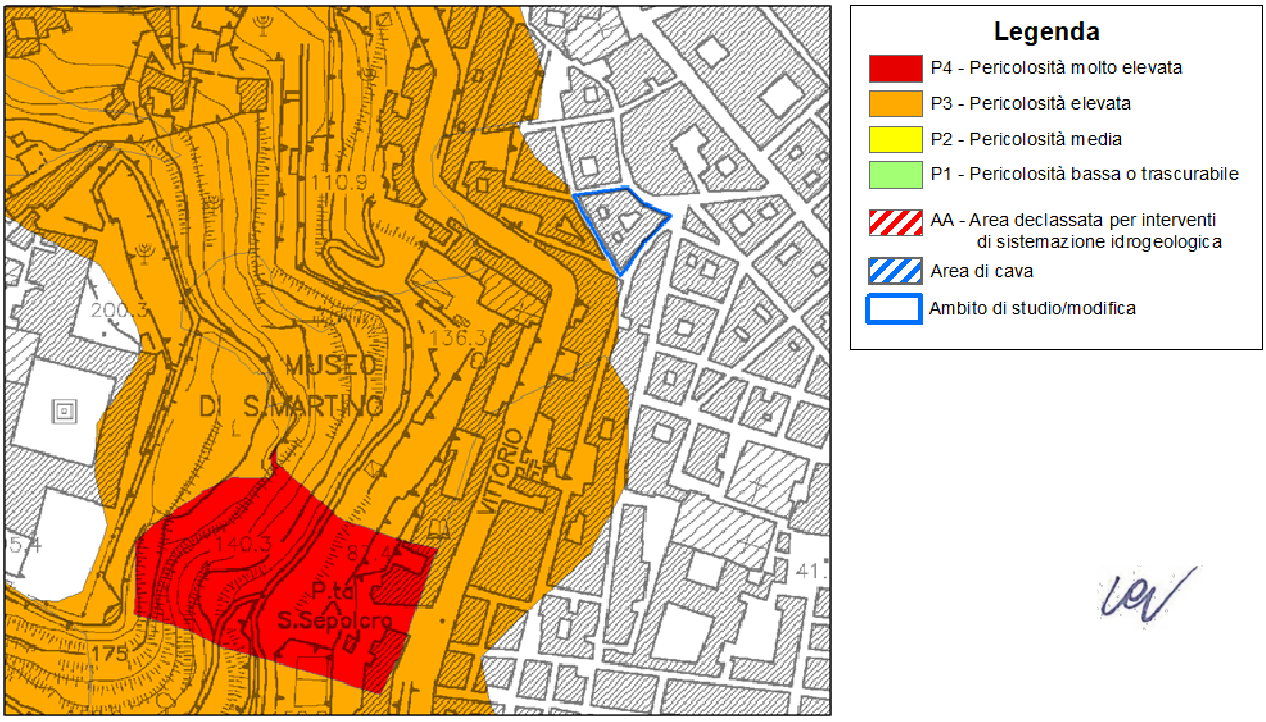
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

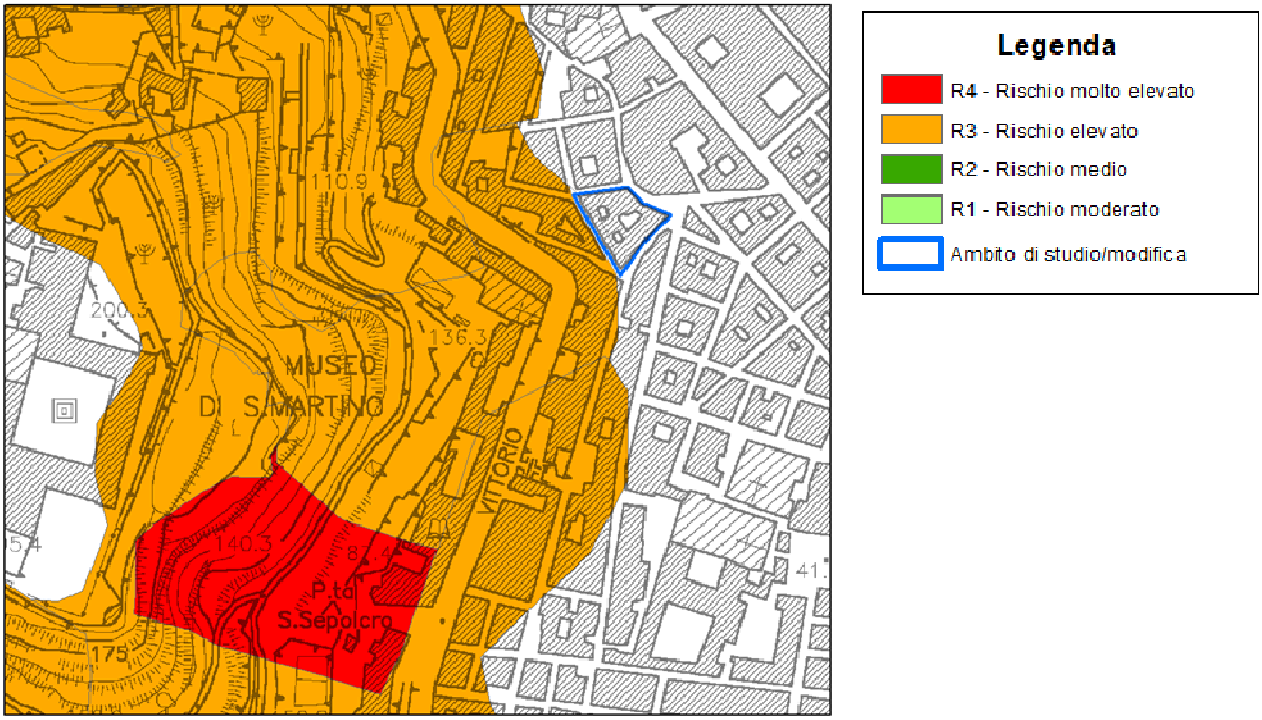
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI NAPOLI – LOC. VIA SANTA MARIA FRANCESCA, 20

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 574 del 4 AGO 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Pozzuoli (NA) via Vecchia delle Vigne, 9*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);
Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Comune di Pozzuoli - Direzione 5 Coordinamento Urbanistica-Governo del Territorio gestione e Pianificazione del Territorio - con nota prot. 97700 del 09/12/22, acquisita al prot.n. 1274 del 17/01/23, ha trasmesso la documentazione tecnica inerente la proposta di modifica della perimetrazione delle aree pericolosità/rischio di frana del vigente PsAI relativamente a una porzione del territorio del comune di Pozzuoli (NA) sita in via Vecchia delle Vigne n. 9. individuata catastalmente al f.43 p.500 e p.969 – proprietari Sig.ri Scilla Guido e Sig. Scilla Angelo;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 14 febbraio 2023 in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 2.1 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Pozzuoli (NA) via Vecchia delle Vigne, 9*
Visto il Decreto n.195 del 28 marzo 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 14 febbraio 2023, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Pozzuoli (NA) -via Vecchia delle Vigne, 9,* disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 28 del 17 aprile 2023;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 2.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Pozzuoli (NA) per un settore di territorio sito in via Vecchia delle Vigne, 9,

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

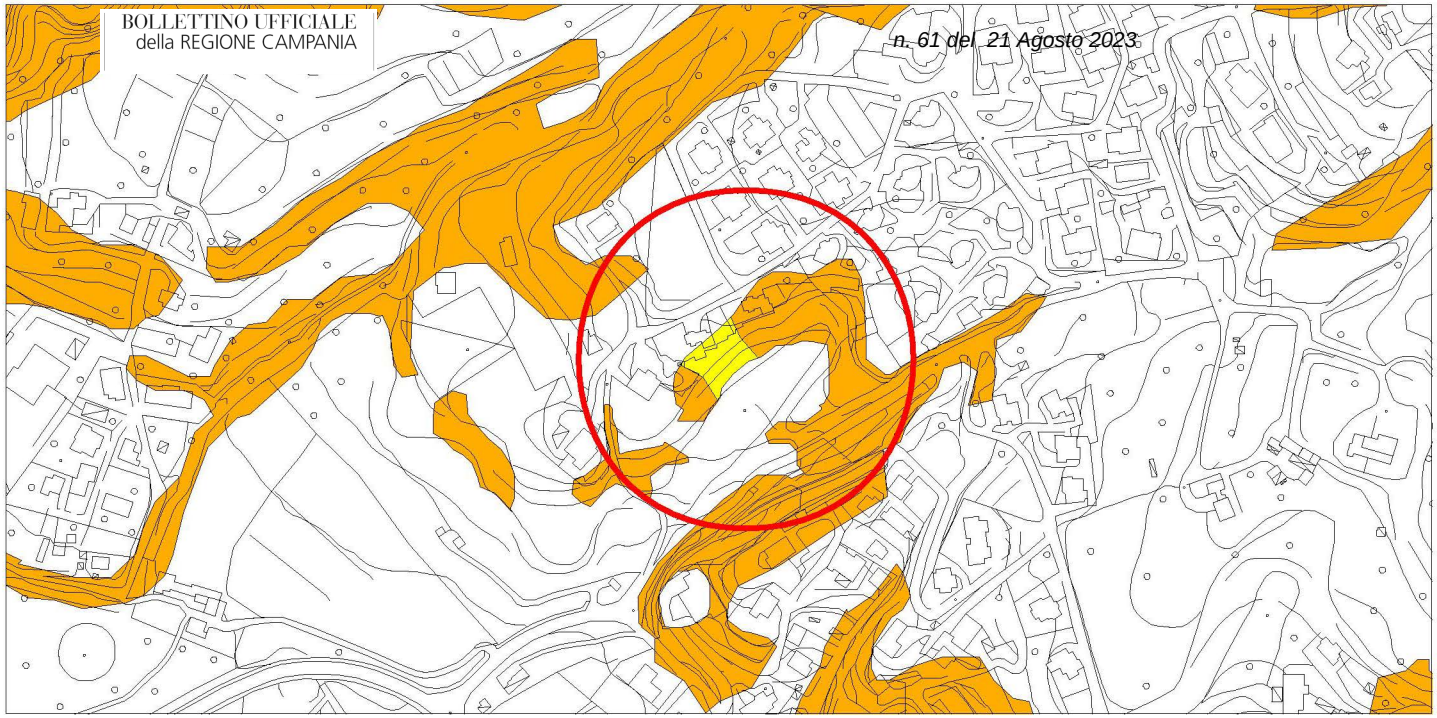
Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Pozzuoli (NA) sito in via Vecchia delle Vigne, 9, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Pozzuoli

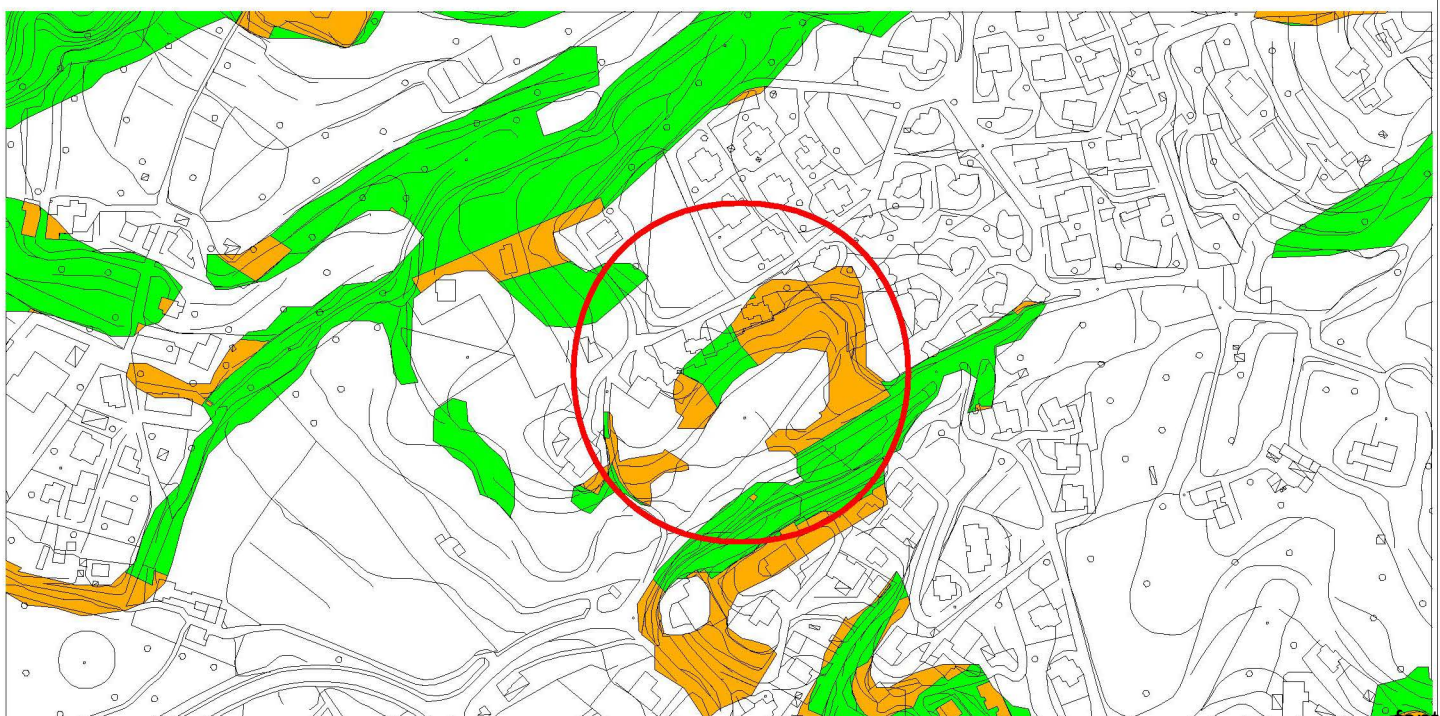
Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino
Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
04.08.2023 20:09:53
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it



STRALCIO DELLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DELLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
EX AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA CENTRALE
APPROVATO CON D.G.R. n. 466 DEL 21/10/2015
COMUNE DI POZZUOLI (NA) - via Vecchia delle Vigne, 9

LEGENDA

- P4 – Pericolosità molto elevata
- P3 – Pericolosità elevata
- P2 – Pericolosità moderata
- P1 – Pericolosità bassa
- Area declassata per interventi di sistemazione idrogeologica

Scala 1:5.000

AMBITO DI MODIFICA

LEGENDA

- R4 – Rischio molto elevato
- R3 – Rischio elevato
- R2 – Rischio medio
- R1 – Rischio moderato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 575 del 4 AGO 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Pozzuoli (NA) in loc. Via Cigliano 4.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);
Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Pozzuoli (NA), Direzione 5 Coordinamento Urbanistica - Governo del Territorio gestione e Pianificazione del Territorio, con nota prot.n. 60888 del 26/07/22, acquisita al prot.n. 20497 in pari data, ha trasmesso la documentazione tecnica relativa ad una proposta di riperimetrazione di un'area a rischio di frana elevato (R3) e a pericolosità da frana elevata (P3) del vigente PsAI relativamente ad un'immobile sito alla via Cigliano n. 4 (F. n.33, p.lla 1284 sub. 1 e 2 e p.lla 1434) nel territorio comunale di Pozzuoli, di proprietà della Sig.ra Foschini Vittoria;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 09/05/2023 in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.1 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Pozzuoli (NA) - loc. Via Cigliano 4;
Visto il Decreto n.350 del 22 maggio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 9 maggio 2023, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Pozzuoli (NA) - loc. Via Cigliano 4,* disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 44 del 12 giugno 2023;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;

Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;

Vista la delibera n. 2.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Pozzuoli (NA) per un settore di territorio sito in Via Cigliano 4;

Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;

Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Pozzuoli (NA) sito in Via Cigliano 4 così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Pozzuoli.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
04.08.2023 20:09:53 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

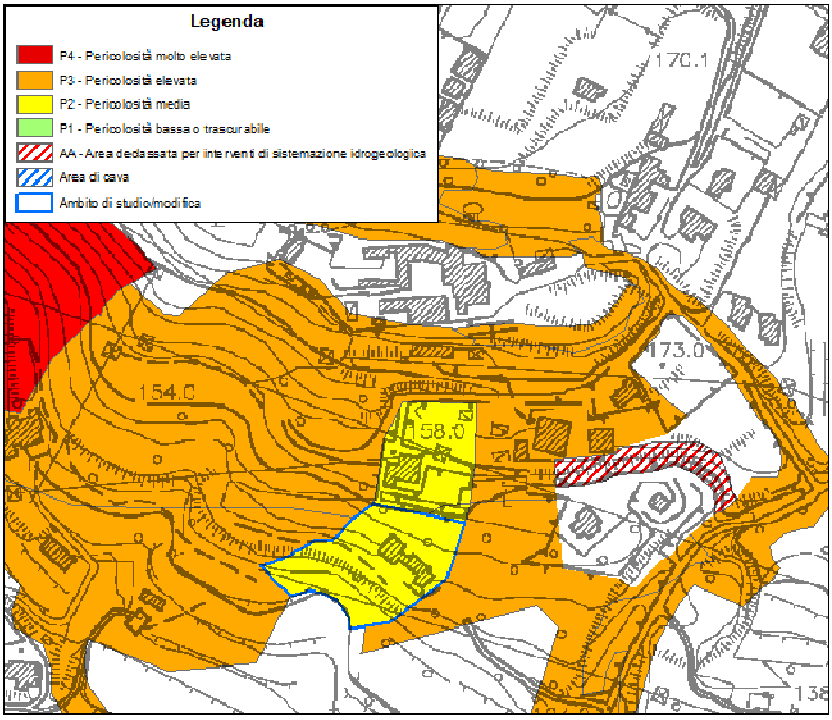
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

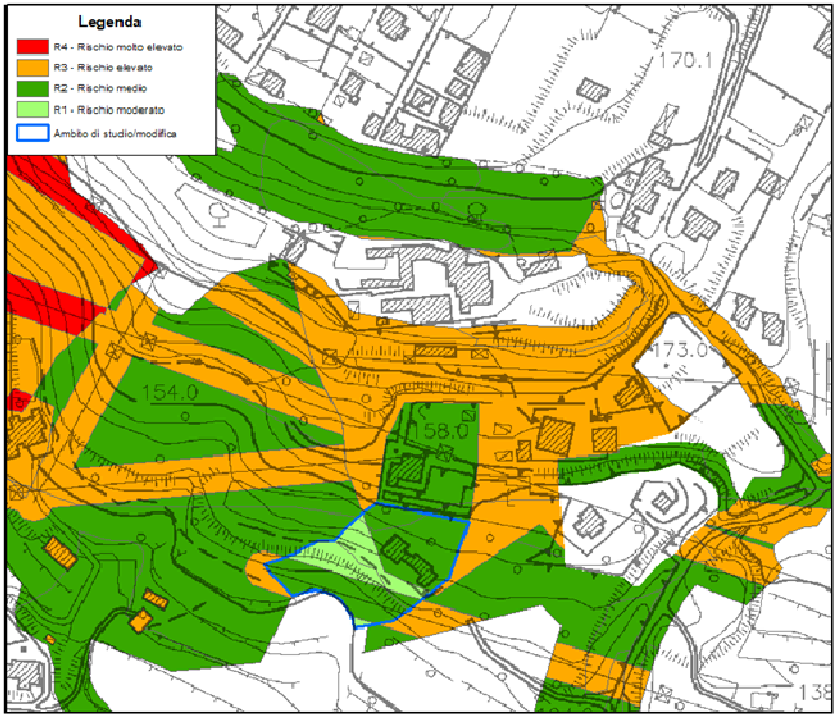
COMUNE DI POZZUOLI (NA) - LOC. VIA CIGLIANO, 4

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

STRALCIO PROPOSTA DI MODIFICA ALLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA



STRALCIO PROPOSTA DI MODIFICA ALLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 576 del 4 AGO 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Corbara (SA), Via IV Novembre*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);
Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Corbara (SA), Ufficio Area Tecnica, con nota prot. 2607 del 02/07/2021, acquisita al prot. n. 19697 del 08/07/21, ha trasmesso istanza di modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del vigente PSAI supportata da studio di dettaglio, adottata con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 29/06/2021, formulata dal Sig. Alfonso Carmine Coppola relativamente ad un settore di territorio sito in via IV Novembre del comune di Corbara;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 09/05/2023, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.1 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Corbara (SA), Via IV Novembre;
Visto il Decreto n.348 del 22 maggio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 9 maggio 2023, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Corbara (SA), Via IV Novembre, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 44 del 12 giugno 2023;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la delibera n. 2.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Corbara (SA), Via IV Novembre.
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

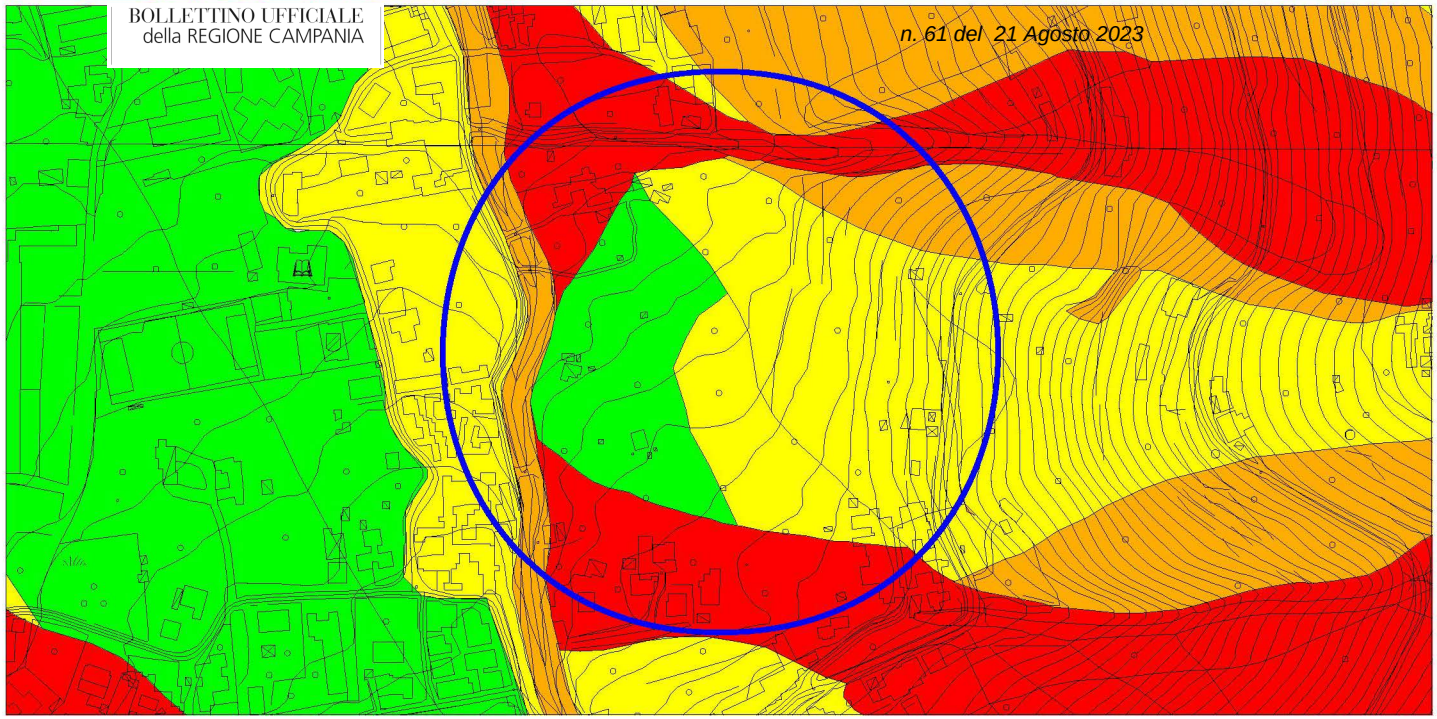
Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Corbara (SA), Via IV Novembre, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno e all'Amministrazione comunale di Corbara.

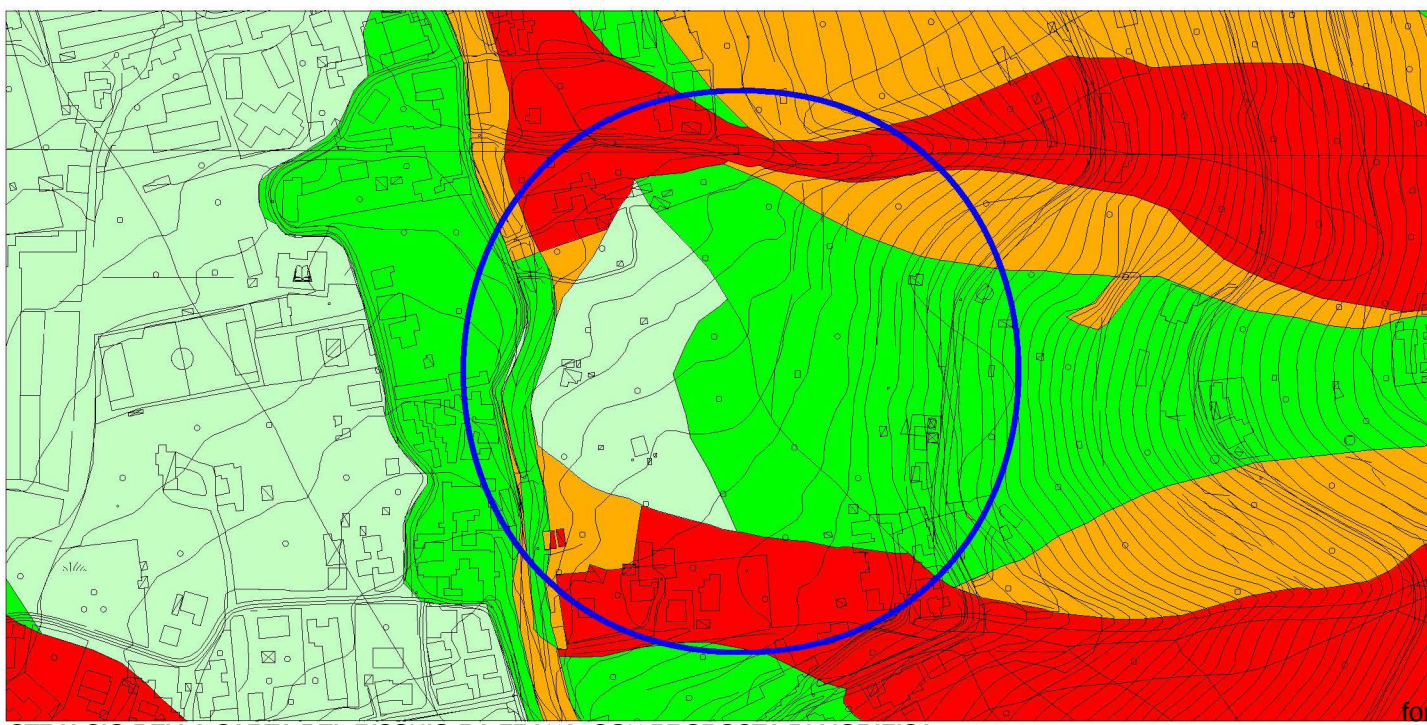
Il Segr[illegible]nerale
Dott.ssa [illegible]a Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
04.08.2023 20:09:53
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it



STRALCIO DELLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' CON PROPOSTA DI MODIFICA



STRALCIO DELLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

**PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA
EX AUTORITA' DI BACINO CAMPANIA CENTRALE
APPROVATO CON D.G.R. n. 466 DEL 21/10/2015
COMUNE DI CORBARA (SA) - via IV Novembre**

LEGENDA

- P4 – Pericolosità molto elevata
- P3 – Pericolosità elevata
- P2 – Pericolosità moderata
- P1 – Pericolosità bassa
- Area declassata per interventi di sistemazione idrogeologica

Scala 1:5.000

AMBITO DI MODIFICA

LEGENDA

- R4 – Rischio molto elevato
- R3 – Rischio elevato
- R2 – Rischio medio
- R1 – Rischio moderato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 577 del 4 AGO 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Procida (NA) [loc. spiagge. Pozzovecchio, Ciraccio e Chiaia]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);
Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il comune di Procida (NA) con note prott. n. 20803 del 10/08/22, n. 21301 del 17/08/22, n. 22220 del 31/08/22, n. 24270 del 22/09/22 e n. 32944 del 24/12/22, acquisite rispettivamente ai prott. n. 22011, n. 22319, n. 22908 e n. 25030 in pari data, e n. 35396 del 27/12/22, ha segnalato eventi di frana occorsi lungo la fascia costiera dell'Isola di Procida, alle locc. spiagge di Pozzovecchio, Ciraccio e Chiaia, fornendo relazioni di sopralluogo e documentazioni tecniche;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 09/05/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.1 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Procida, alle locc. spiagge di Pozzovecchio, Ciraccio e Chiaia;
Visto il Decreto n.352 del 22 maggio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 9 maggio 2023, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI-RF dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Procida (NA) [loc. spiagge. Pozzovecchio, Ciraccio e Chiaia],* disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 44 del 12 giugno 2023;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la delibera n. 2.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Procida (NA) [loc. spiagge. Pozzovecchio, Ciraccio e Chiaia];
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Procida (NA) [loc. spiagge. Pozzovecchio, Ciraccio e Chiaia] così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Procida.

Il Se Generale
Dott.ss era Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino
Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
04.08.2023 20:09:53
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it - protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNE DI PROCIDA (NA) – LOC. Sp. POZZOVECCHIO, CIRACCIO e CHIAIA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA

P4 – PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

P3 – PERICOLOSITA' ELEVATA

P2 – PERICOLOSITA' MEDIA

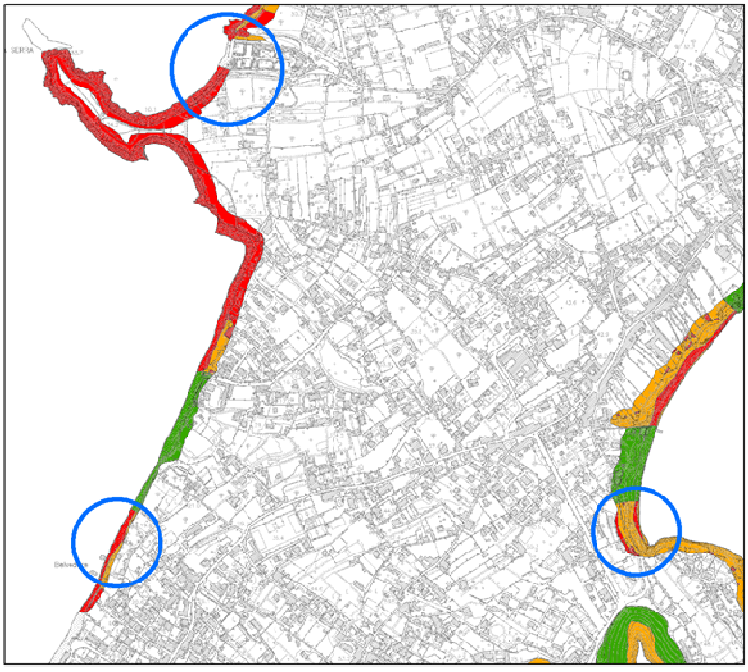
P1 – PERICOLOSITA' BASSA O TRASCURABILE

AREA DECLASSATA

AREA DI CAVA

AMBITO DI MODIFICA

STRALCIO DEL PSAI – CARTA DEL RISCHIO DA FRANA CON PROPOSTA DI MODIFICA



R4 – RISCHIO MOLTO ELEVATO

R3 – RISCHIO ELEVATO

R2 – RISCHIO MEDIO

R1 – RISCHIO MODERATO

AMBITO DI MODIFICA

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 578 del 4 AGO 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale per porzioni di territorio del comune di Sorrento (NA) [loc. Via Fontanelle 7]*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
VISTO il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. con il quale sono stati nominati i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 19.02.2016 - Attestato n.437/2 (BURC n.15 del 07.03.2016);
Visto l'art. 40 delle Norme di attuazione del sopra richiamato Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
Considerato che il Comune di Sorrento (NA) con nota prot.n. 43133 del 03/10/2022, acquisita ai prott. n. 26103 del 03/10/22 e n. 27300 del 12/10/22, su istanza di privati, ha trasmesso uno studio di dettaglio relativo ad una proposta di riperimetrazione di un'area a pericolosità da frana elevata (P3) e rischio elevato (R3) e medio (R2) del PsAI relativamente ad una porzione di territorio comunale sita alla via Fontanelle 7 (F. n.1, p.lla 666) ove si localizza un'immobile di proprietà dei Sigg. Esposito;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 09/05/2022, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera 3.1 ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di Sorrento (NA) [loc. Via Fontanelle 7];
Visto il Decreto n.351 del 22 maggio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 9 maggio 2023, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Sorrento (NA) [loc. Via Fontanelle 7],* disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati*;*
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 44del 12 giugno 2023;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la delibera n. 2.1 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018, tra gli altri, sulla modifica definitiva della perimetrazione/classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente al comune di *Sorrento (NA)* per un settore di territorio sito *in Via Fontanelle 7;*
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva alla perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale relativamente alla porzione di territorio del comune di Sorrento sita in via Via Fontanelle 7, così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page Sezione *PAI - Modifiche e Varianti*, sottosezioni *Modifiche al PAI/Approvazione modifiche al PAI* (decreti di approvazione commi 4 bis e 4 ter, art. 68, D.Lgs. 152/2006), e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni: Provvedimenti/Provvedimenti Segretario Generale, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli e all'Amministrazione comunale di Sorrento.

ario Generale
Do ol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino
Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
04.08.2023 20:09:53
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO DI FRANA

ensi dell'art. 40 delle Norme di Attuazione del PsAI

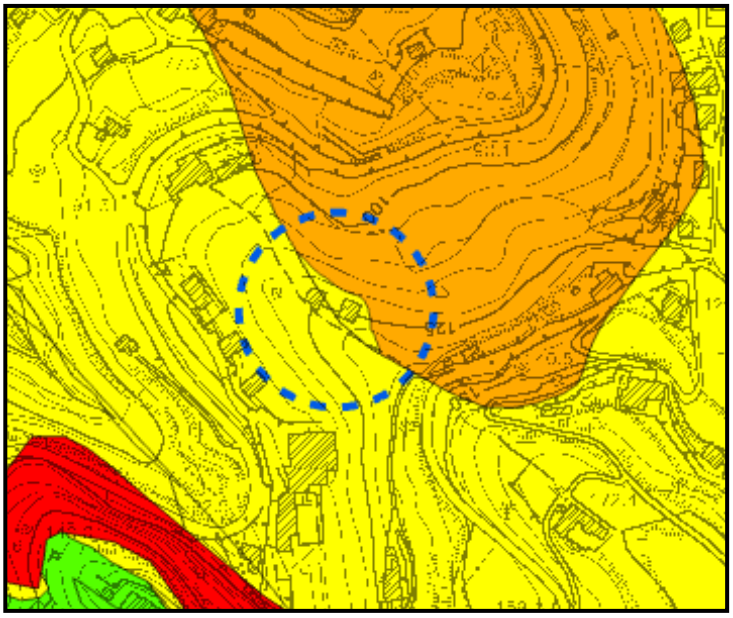
(territorio ex Autorità di Bacino Campania Centrale)

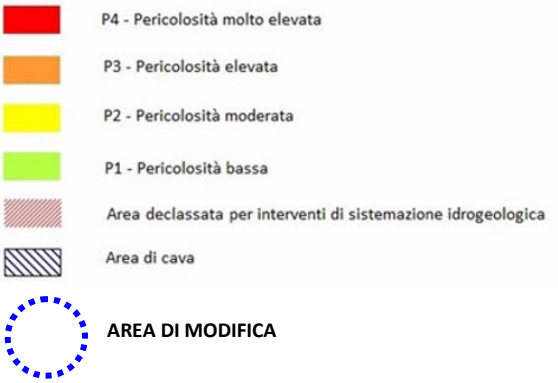
COMUNE DI SORRENTO (CE) - Loc. Via Fontanelle

prot. comune 43133/2022 - prot. DAM 27300/2022

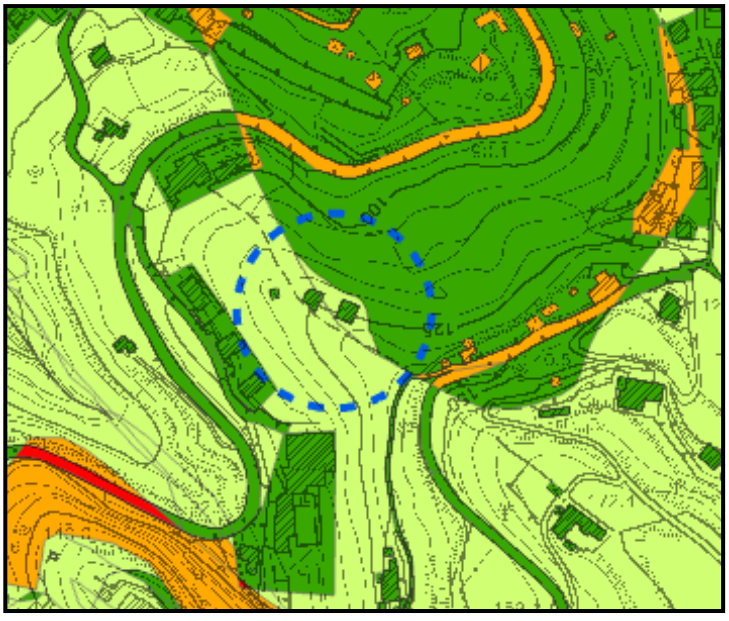
— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

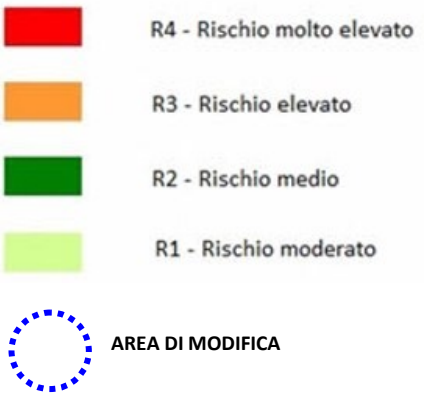
STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)





STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 579 del 4 AGO 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativamente ai comuni di Camerota (SA) e San Giovanni a Piro (SA) in loc. spiaggia del Marcellino.*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) per i bacini regionali in sinistra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato con delibera di Giunta Regionale della Campania n.486 del 21/09/2012 (Attestato Consiglio Regionale n. 366/1 del 17/09/2014);
Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016;
Considerato che a seguito dell'approfondimento del quadro conoscitivo conseguente alla segnalazione dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro con nota prot. 0013075 del 05/12/2022, acquisita al prot. n. 34606 del 19/12/2022 e degli esiti del sopralluogo congiunto tenutosi in data 20/12/2022 in località spiaggia del Marcellino (o dei francesi) posta in corrispondenza del confine comunale di Camerota (SA) e San Giovanni a Piro (SA) lungo il tratto di costa alta posto a SE del promontorio di P.ta degli Infreschi, la Segreteria Tecnica Operativa ha ritenuto, di riesaminare i livelli di pericolosità (reale) per le aree suddette;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 09/05/2023, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera n. 3.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018 alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele relativamente ai comuni di Camerota (SA) e San Giovanni a Piro (SA) per un settore di territorio afferente alla spiaggia del Marcellino;
Visto il Decreto n.352 del 22 maggio 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 09/05/2023, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI relativamente ai comuni di Camerota (SA) e San Giovanni a Piro (SA) in loc. spiaggia del Marcellino, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 44 del 12 giugno 2023;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;
Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la delibera n. 2.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino, alla modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini regionali in sx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativamente ai comuni di Camerota (SA) e San Giovanni a Piro (SA) in loc. spiaggia del Marcellino,
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini regionali in sx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente ai comuni di Camerota (SA) e San Giovanni a Piro (SA) in loc. spiaggia del Marcellino,così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dei bacini regionali in sx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* nella sezione Piani stralcio e Varianti e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell' approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno ed alle Amministrazioni comunali di Camerota e San Giovanni a Piro.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Segretario Generale
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
04.08.2023 20:09:53 GMT+01:00

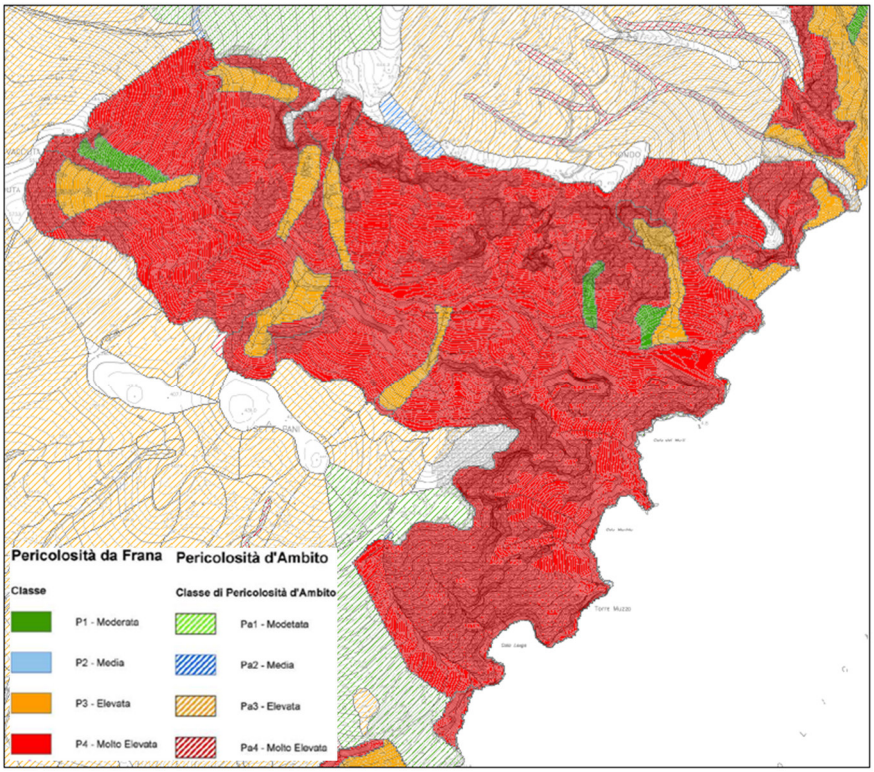
fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

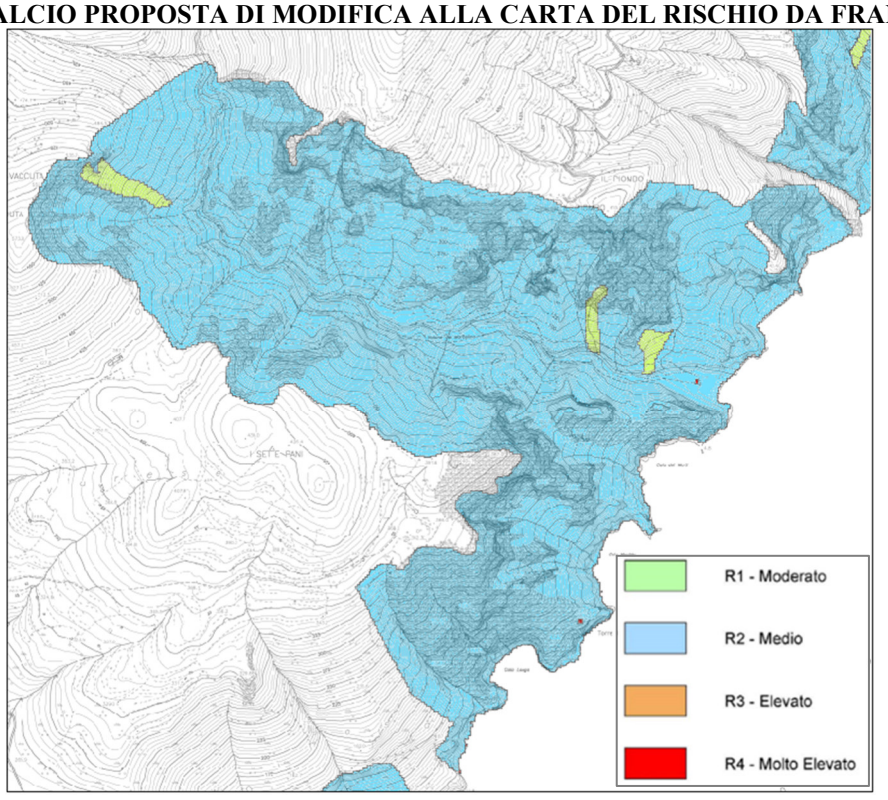
PROPOSTA DI MODIFICA AL PSAI RISCHIO DA FRANA

COMUNI DI CAMEROTA (SA) E SAN GIOVANNI A PIRO (SA) – LOC. SP. DEL MARCELLINO

STRALCIO PROPOSTA DI MODIFICA ALLA CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA



STRALCIO PROPOSTA DI MODIFICA ALLA CARTA DEL RISCHIO DA FRANA



fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 580 del 4 AGO 2023

Oggetto: *Approvazione modifica definitiva di perimetrazione e/o classificazione della pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-PSAI per i bacini regionali in destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativamente al comune di Salerno-Via S. Eustachio*

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione"*;
Vista la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";
Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;
Visto in particolare l'art. 63 D.lgs 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51 comma 2 della Legge 28 dicembre 2015, n 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale di seguito denominata "Autorità di Bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obbiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
Visto l'art. 64 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il nuovo Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;
Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017 - che ha disposto la soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;
Visto il D.M.n.161 del 29/05/2019 e s.m.i. che ha nominato i componenti della Conferenza Operativa dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come previsto dall' art.63, comma 9 del D.Lgs. 152/2006;
Visto l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale",* convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *"Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";
Visto l'art 68 comma 4-ter del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: *" Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica*";
Vista la nota prot. 17614 del 17/09/2020 con la quale il Segretario Generale, in attuazione delle disposizioni di cui ai succitati commi 4 bis e 4 ter dell'articolo 68 del D.Lgs. n.152 del 2006, ha prospettato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (oggi MASE) un iter procedurale attuativo delle disposizioni contenute nelle norme di semplificazione;
Vista la nota prot. n. 76476 del 30/09/2020, acquista al protocollo con n.18629 del 01/10/2020, con la quale il MATTM (oggi MASE) ha riscontrato la proposta del Segretario Generale raccomandando "…omissis… di procedere nel rispetto della normativa successivamente intervenuta ...omissis;
Vista la nota prot. n. 11329 del 04/02/2021 acquista al protocollo con n. 3036 del 04/02/2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE) ha fornito indirizzi operativi per la procedura di applicazione dei commi 4-bis e 4-ter dell'art.68 del D.Lgs. n.152 del 2006 per tutti i casi in cui si verifichino le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;
Visto il Piano stralcio di assetto idrogeologico (PSAI) dei bacini regionali in destra Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 -Attestato n. 203/5.
Visto l'art. 55 - comma 1 del "Testo Unico Coordinato delle Norme di Attuazione dei vigenti PSAI relativi ai Bacini Idrografici Regionali in Destra e in Sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele" G.U.R.I. n° 190 del 16 agosto 2016;
Considerato che il Comune di Salerno con nota prot. n. 97759 del 29.05.2021, acquisita al prot. n. 23147/2022, ha trasmesso uno studio geologico-tecnico finalizzato alla modifica della perimetrazione di aree a pericolosità/rischio di frana del vigente Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PsAI) per una porzione di territorio sita alla località Sant'Eustachio, su istanza del Sig. Fragnito Riccardo;
Considerato che il tecnico redattore ha successivamente integrato il suddetto studio geologico con ulteriore documentazione tecnica trasmessa mezzo pec in data 03.08.2022 e acquisita al prot. n. 21209/2022;
Considerato che la Conferenza Operativa nella seduta del 14/02/2023, in ragione dei risultati delle attività istruttorie tecniche ed amministrative poste in essere dalla Segreteria Tecnica Operativa con Delibera n. 2.2, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale approvato con D.I. n. 52 del 26.02.2018 alla proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Fiume Sele relativamente al comune di *Salerno Via S. Eustachio;*
Visto il Decreto n.196 del 28 marzo 2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, tenuto conto delle determinazioni delle Conferenza Operativa del 14/02/2023, ha adottato la proposta di modifica alla perimetrazione del PsAI relativamente al *comune di Salerno Via S. Eustachio*, disponendo l'avvio del percorso di partecipazione di cui all'art. 68, c. 4ter, del D.Lgs. 152/06 e garantendo adeguata consultazione per la presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in argomento da parte dei soggetti interessati;
Considerato che il predetto Decreto relativo all'adozione della proposta di modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità/rischio di frana del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 28 del 17 aprile 2023;
Tenuto conto che a conclusione del periodo di consultazione (durata 30 giorni) dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale non sono pervenute osservazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che le procedure indicate dal MATTM (oggi MASE) con la richiamata nota prot. n. 11329 del 04/02/2021, prevedono, prima dell'approvazione delle proposte di riperimetrazione, l'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa sulla modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree, così come eventualmente integrata con le eventuali modifiche apportate, e l'acquisizione di intesa con la Regione territorialmente interessata della proposta stessa, rimettendo ai Segretari Generali delle Autorità la possibilità di valutare, con le Regioni territorialmente competenti, l'acquisizione di tali intese già in sede di Conferenza Operativa;
Vista la nota acquisita agli atti con prot. 21356 del 22.07.2021, con cui la Regione Campania ha accolto la proposta del Segretario Generale avanzata con nota prot. n. 15410 del 25.05.2021, relativa all'acquisizione dell'intesa con la stessa Regione in sede di Conferenza Operativa in relazione alle modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei Piani stralcio di Assetto Idrogeologico;
Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, al n. 2353, di conferma, a decorrere dal 14.07.2022, quale Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della dott.ssa Vera Corbelli;
Vista la delibera n. 2.2 con la quale la Conferenza Operativa, nella seduta del 27/07/2023, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino, alla modifica della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele relativamente al comune di Salerno Via S. Eustachio;
Ritenuto di dover procedere, sulla base di quanto sopra esposto, all'assunzione del presente atto;
Tutto quanto visto e considerato,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 68 comma 4 – bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., la modifica definitiva della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio di frana del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei bacini regionali in dx Sele, dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, relativamente al comune di *Salerno Via S. Eustachio,* così come riportata nei seguenti elaborati allegati al presente decreto:
   - *Stralcio della "Carta della pericolosità da frana" e della "Carta del rischio da frana" del PSAI dei bacini regionali in dx Sele dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, contenente la modifica alla perimetrazione del settore di territorio oggetto interessato.*
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania; lo stesso, unitamente agli allegati, è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella *home page,* nella sezione Piani stralcio e Varianti e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Pianificazione e Governo del Territorio, depositato e consultabile presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Caserta.
3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
4. Dell'approvazione di cui al presente Decreto verrà data comunicazione alla Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) nella prima seduta utile, alla Regione Campania, alla Provincia di Salerno ed alla Amministrazione Comunale di Salerno.

Il Se[illegible] Generale
Dott.s[illegible] Vera Corbelli

VERA CORBELLI
Autorita' di Bacino
Distrettuale dell'Appennino
Meridionale
04.08.2023 20:09:53
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PsAI) — RISCHIO FRANA

Modifica ai sensi dell'art. 55 delle Norme di Attuazione

– PsAI Campania Sud (ex DESTRA SELE) –

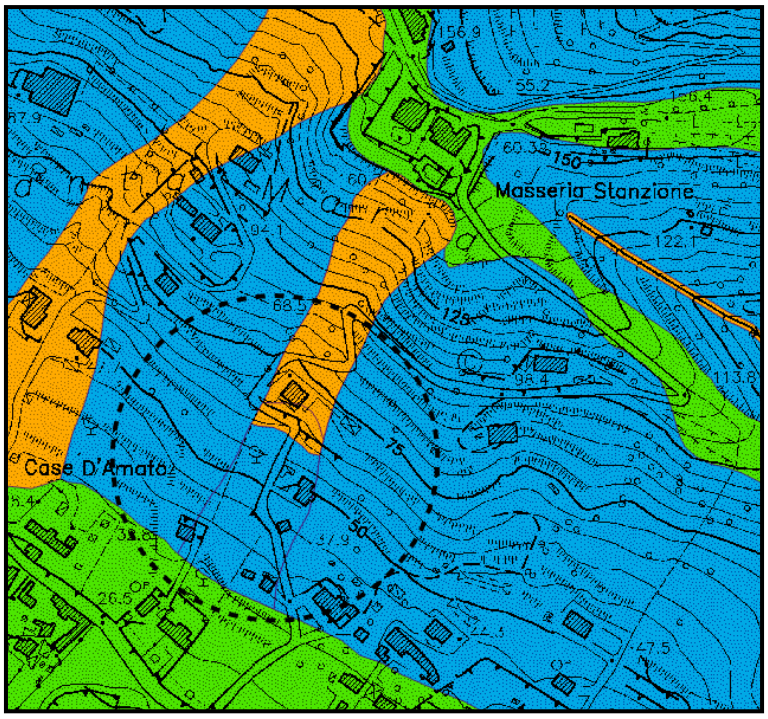
COMUNE DI SALERNO - *VIA S. EUSTACHIO* -

(RICHIEDENTE: FRAGNITO RICCARDO)

PROT. DAM. 16443/2021 (PROT. COMUNE N. 97759/2021)

— PROPOSTA DI MODIFICA/AGGIORNAMENTO PsAI —

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSTA' DA FRANA (modificata)



NP – *Ambiti territoriali nei quali sono assenti fattori predisponenti alla genesi ed evoluzione di fenomeni franosi;*

P1 – *PERICOLOSITÀ MODERATA - Ambiti territoriali nei quali non si riscontra franosità avvenuta e che localmente possono essere interessati da fenomeni di bassa intensità e magnitudo;*

P2 – *PERICOLOSITÀ MEDIA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità media o bassa associate a magnitudo media;*

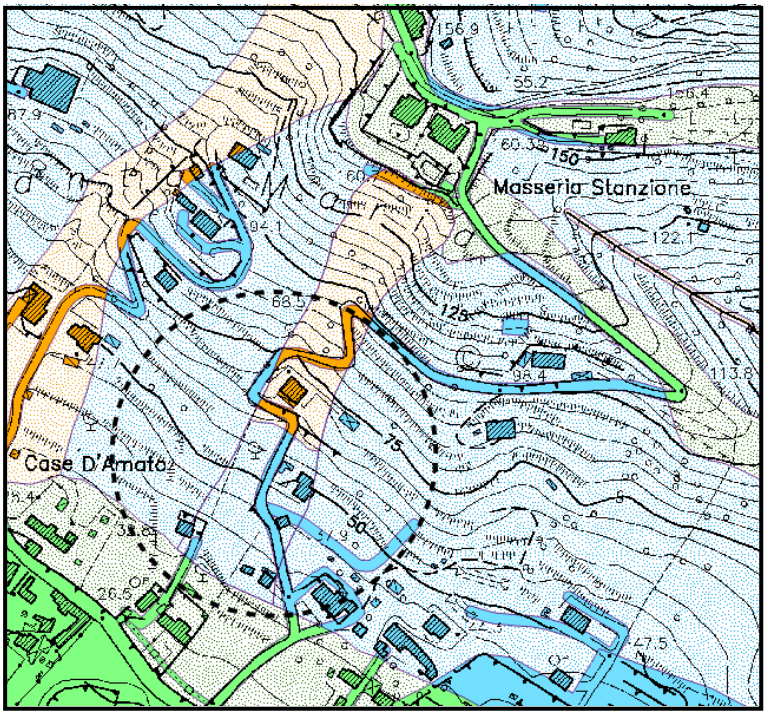
P3 – *PERICOLOSITÀ ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta o media associate a magnitudo elevata;*

P4 – *PERICOLOSITÀ MOLTO ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta associata a magnitudo molto elevata;*

Cava – *AREA DI CAVA – Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse*

AREA OGGETTO DI MODIFICA

STRALCIO CARTA DEL RISCHIO DA FRANA (modificata)



AREE A RISCHIO DA FRANA

R1 - *RISCHIO MODERATO: Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali*

R2 - *RISCHIO MEDIO: Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumita' delle persone, l'agibilita' degli edifici e la funzionalita' delle attivita' economiche*

R3 - *RISCHIO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumita' delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilita' degli stessi, la interruzione di funzionalita' delle attivita' socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale*

R4 - *RISCHIO MOLTO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attivita' socioeconomiche*

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

P1 - *P1 - PERICOLOSITA' MODERATA*

P2 - *P2 - PERICOLOSITA' MEDIA*

P3 - *P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA*

P4 - *P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA*

Cava_Sbancamento

AREA OGGETTO DI MODIFICA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 61 del 21 Agosto 2023
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

COMUNE DI AVELLINO
SETTORE SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO
IL DIRIGENTE
Vista la delibera di G.C. n. 47 del 21/02/2023, con la quale è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica, relativo alla Zona di Riqualificazione denominata “RQ01 - Campo Genova” alla via Annarumma;
Vista la delibera di G.C. n. 238 del 01/08/2023, di approvazione previa esame delle osservazioni presentate in fase di partecipazione al Piano Urbanistico Attuativo di che trattasi, ai sensi dell’art. 10 comma 4 del regolamento di attuazione n. 5/11.
Visto il regolamento di attuazione n. 5 del 04/08/2011 e s.m.i;
Vista la L.R. 22/12/04 n. 16 e s.m.i.;
RENDE NOTO
Ai sensi e per gli effetti dell’art. 10 comma 6 del regolamento di attuazione n. 5/11 alla L.R. 16/04, è approvato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa pubblica, relativo alla Zona di Riqualificazione denominata “RQ01 - Campo Genova” alla via Annarumma;
Il PUA in questione entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC;

1. Il presente avviso viene:
    - *a)* affisso all’Albo Pretorio del Comune di Avellino per una durata di gg10;
    - *b)* Pubblicato sul sito del Comune (*www.comune.avellino.it/Settori/Pianificazione);*
    - *c)* Pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avellino, *08 Agosto 2023*
Il Dirigente
Ing. Luigi A.M. Cicalese

COMUNE DI CASERTA (CE) - C.F. 80002210617 - Oggetto: **Avviso di adozione proposta del Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa pubblica in variante al P.P.E. dell'area ex Saint Gobain**.

Il Dirigente p.t. del III° Settore

Visto l'art. 10 comma 3 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 agosto n. 2011, della Legge Regionale n. 16/2004;

DÀ NOTIZIA

che con delibera di G.C. n. 127 del 04.08.2023 è stata adottata la proposta di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa pubblica in variante al P.P.E. dell'area ex Saint Gobain.
La proposta di P.U.A., comprensiva degli elaborati previsti dalla normativa vigente, è depositata presso l'ufficio Tecnico del Comune, in libera visione al pubblico, per 30 giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.
Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito alla proposta di P.U.A., da far pervenire con qualunque mezzo al protocollo Generale del Comune in duplice copia, di cui una in bollo.

Ing. Luigi Vitelli

Oggetto: Comune di Nocera Superiore - C.F.00231450651 - Avviso di adozione del P.U.A. inerente l'A.T.P. 10.1 (P.I.P ex art. 27 L. 865/71) in località Camerelle del Comune di Nocera Superiore - avvio dell'attività di partecipazione ai fini urbanistici IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rende noto che il **Comune di Nocera Superiore**, con deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 01/08/2023 ha adottato il P.U.A. inerente l'A.T.P. 10.1 (P.I.P ex art. 27 L. 865/71) in località Camerelle, che la documentazione è depositata presso l'Area Urbanistica-SUAP del Comune di Nocera Superiore e pubblicata all'Albo pretorio del Comune e sul sito web all'indirizzo:

www.comune.nocera-superiore.sa.it

Il P.U.A., corredato della relazione geologica – tecnica e della relazione di monitoraggio acustico con contestuale modifica della zonizzazione acustica, è consultabile presso:

Il Comune di Nocera Superiore, Area Urbanistica-SUAP – Corso Matteotti – CAP 84015 – Nocera Superiore (SA);

nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 del mercoledì e venerdì e dalle ore 15:30 alle ore 17:30 del martedì, e sono inoltre disponibili sul sito internet dell'Autorità Procedente\Competente al seguente indirizzo:

www.comune.nocera-superiore.sa.it

COMUNICA

con riferimento al P.U.A. (P.I.P. ex art. 27 L. 865/71) l'avvio delle attività di: "**partecipazione** al procedimento di formazione dello strumento urbanistico di cui al Reg.Reg.5/2011".

Entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.nocera-superiore.sa.it, con indicato all'oggetto: "Urbanistica – Osservazioni al P.U.A. (P.I.P. ex art. 27 L. 865/71) A.T.P. 10.1";
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al P.U.A. (P.I.P. ex art. 27 L. 865/71) A.T.P. 10.1" da spedire al seguente indirizzo: Area Urbanistica-SUAP – Corso Matteotti – CAP 84015 – Nocera Superiore (SA);
- all'Ufficio protocollo del Comune di Nocera Superiore che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al P.U.A. (P.I.P. ex art. 27 L. 865/71) A.T.P. 10.1".

Il Responsabile del procedimento
Ing. Daniele Laudonio

Firmato digitalmente da: LAUDONIO DANIELE
Data: 03/08/2023 10:46:32

Comune di Sant'Antonio Abate
Città Metropolitana di Napoli
Piazza Don Mosè Mascolo - Cap. 80057 C.F. 82007270638

OGGETTO: Avviso Adozione Variante Urbanistica al vigente P.U.C. a norma dell'art.19 del DPR n.327/2001 e ss.mm.ii. e del regolamento della Città Metropolitana di Napoli, approvato con deliberazione n.35 del 26/02/2014. -Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della 'Cittadella Scolastica A. De Curtis' in Via Canale in territorio di Sant'Antonio Abate (NA).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

-Visto l'art.10, comma 2, del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii.;
-Visto l'art.19, comma 2, del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii.;

RENDE NOTO

-Che con delibere di Consiglio Comunale n.54 del 29/09/2021 e n.72 del 30/11/2021, ad oggetto: *"Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della Cittadella Scolastica 'A. De Curtis', integrato con studio specialistico del 'DIARC' dell'Università degli Studi di Napoli 'Federico II^' e novazioni delle 'N.T.A.', e adozione variante al P.U.C. con il procedimento di cui all'art.19, comma 2 e 4 del D.P.R. n.327/2001"*, è stata adottata la Variante urbanistica al vigente P.U.C., con il procedimento di cui all'art.19, comma 2 e 4 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., in combinato disposto con il Regolamento regionale di attuazione per il Governo del territorio n.5/2011 - Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.10, comma 2 del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii..
Il progetto di fattibilità tecnica ed economica è costituito dai seguenti elaborati tecnici:
-Tav. 1 (*) Relazione di Variante;
-Tav. 1/a Dichiarazione di non assoggettabilità alla 'VAS';
-Tav. 1/b Documento di Valutazione archeologica preventiva;
-Tav. 2/a Stralcio PUC con sovrapposizione alla Tav.P06 Linee strategiche a scala sovracomunale;
-Tav. 2/b Stralcio PUC con sovrapposizione di piani sovraordinati e di settore;
-Tav. 2/c Stralcio Norme di attuazione dei piani sovra comunali interessati;
-Tav. 2/d Stralcio PUC con indicazioni di zonizzazione;
-Tav. 2/e Stralcio Norme di attuazione del PUC;
-Tav. 2/f(*) Stralcio planimetria di Variante con norme tecniche di attuazione di progetto;
-Tav. 3/a Piano Particellare di Esproprio;
-Tav. 3/b Planovolumetrico;
-Tav. 4 Relazione di fattibilità tecnica ed economica;
-Relazione del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II^, con accurato studio del territorio ed elaborazione di dettagliata documentazione tecnico-scientifica di alto profilo professionale ad oggetto: 'Studi e proposte sulla definizione di una cittadella scolastica come nuovo luogo di riferimento urbano aperto al territorio', acquisita al n.35006 di prot. del 15/10/2021;
-Che tutti gli elaborati progettuali in uno alle Deliberazioni di Consiglio Comunale n.54/2021 e n.72/2021, rimarranno depositati e consultabili presso il Settore Tecnico ufficio del RUP e presso la Segreteria Generale del Comune (casa comunale), pubblicati sul sito web del Comune: www.comunesantantonioabate.it nell'area "Amministrazione Trasparente" e all'Albo Pretorio on-line del Comune per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania.
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno a libera visione del pubblico presso il Settore Tecnico (casa comunale) ufficio del RUP Geom. Antonio D'Auria tel 081 3911226, cui fare riferimento anche per eventuali chiarimenti in merito, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Durante il periodo di deposito degli atti, gli interessati possono proporre osservazioni nelle forme di legge, al protocollo generale dell'Ente alla seguente pec: protocollo.comunesantantonioabate@pec.it.

Sant'Antonio Abate, 08 agosto 2023

IL DIRIGENTE
Arch. Gaetano Casa

COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA) – CF: 83002210652 - Avviso Adozione del Piano Urbanistico Comunale, Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica – D.G.M. n. 86 del 29/06/2023.

Il Responsabile del Procedimento

RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 86 del 29/06/2023 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e smi e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del RUEC, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, è depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (**sessanta**) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso l'Aula Consiliare del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il lunedì e il giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

Il medesimo P.U.C., comprensivo di tutti gli allegati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: **www.comune.santarsenio.sa.it** al link "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page. Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC, in duplice copia, di cui una in bollo, preferibilmente secondo il modello "osservazioni al PUC" rinvenibile sul sito istituzionale dell'ente. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di **60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC**:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in SANT'ARSENIO , Sede Municipale, Piazza on.Domenico PICA n. 1, CAP 84037. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito n SANT'ARSENIO, Sede Municipale, Piazza on. Domenico Pica n. 1, CAP 84037. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- tramite PEC all'indirizzo: **protocollo@pec.comune.santarsenio.sa.it,**

alla pec dedicate alle osservazioni al PUC : puc@pec.comune.santarsenio.sa.it

per eventuali informazioni mail info puc: infopuc@comune.sant'arsenio.sa.it

Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, **con il presente avviso si dà atto dell'avvio della fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico"** di cui alla L.R. 16/2004 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art. 14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei **SESSANTA** giorni. Allo stesso fine si dà inoltre evidenza dell'integrazione procedurale della Valutazione Ambientale Strategica del PUC con la Valutazione di Incidenza, ai sensi delle "Linee guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania" (DGR n. 167 del 31/03/2015).

Con il presente avviso si rende noto infine che con l'adozione del Piano Urbanistico Comunale, entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss. mm. e ii., che impongono agli Uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi, le istanze per le attività edilizie in contrasto con lo strumento urbanistico adottato.

Il Responsabile del Procedimento
L'Autorità Procedente
f.to arch. Gerardina Forlenza

AVVISO DI RIFERIMENTO

urbanistica Semplificata al PUC, ai sensi dell'a
*327/2001 per "**Lavori di Bonifica idraulica della Piana di Lavorate nel Comune di Sarno (SA) - Intervento A:Colatore Ceci**". **Delibera di CC. N. 3 del 30/01/2023. PRESA D'ATTO DI ASSENZA DI OSSERVAZIONI PERVENUTE - APPROVAZIONE**.*

Il DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Giunta Municipale n. **34 del 27.06.2023**, si procedere all' **approvazione**, per quanto contenuto nelle premesse per "***Lavori di Bonifica idraulica della Piana di Lavorate nel Comune di Sarno (SA) - Intervento A:Colatore Ceci***", composto dagli elaborati citati in premessa, depositati presso gli uffici comunali e facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, seppur non materialmente allegati, ai sensi della L.R. n.16/2004 art.27 e del Regolamento della Regione Campania n. 5/2011 art.10;

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni ai seguenti indirizzi di posta elettronica dell'Ente protocollo.generale@pec.comunesarno.it.

Del che il presente Avviso.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Francesco Santorelli

Francesco
Santorelli
07.08.2023
08:40:28
GMT+01:00

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM

Via Magna Graecia, 341- 84047 Capaccio Paestum (SA)

Avviso di deposito copia integrale ruoli di contribuenza consortili bonifica e irrigazione anno di esazione 2023 dell'intero territorio consortile, nonché del contributo extragricolo dei Comuni di Agropoli, Albanella, Capaccio Paestum, Altavilla Silentina e Serre approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 417 del 13/07/2023

Si dà pubblico avviso che presso la sede legale consortile, sita all'indirizzo in intestazione, è depositata copia integrale del Ruolo di contribuenza bonifica e irrigazione anno di esazione 2023 dell'intero territorio consortile, nonché del contributo extragricolo dei Comuni di Agropoli, Albanella, Capaccio Paestum, Altavilla Silentina e Serre approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 417 del 13/07/2023.
I ruoli sono a disposizione di chiunque ne abbia interesse per eventuali osservazioni e/o rettifiche.

Capaccio Paestum, Lì 10/08/2023

IL PRESIDENTE
Roberto Ciuccio

Firmato digitalmente da:
ROBERTO CIUCCIO
Data: 10/08/2023 10:21:29

DUGENTA 2023

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 258 del 20.07.2023

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1^ fase funzionale)".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con propria ordinanza Prot. n. 258 del 20/07/2023 ha autorizzato il deposito del saldo delle indennità di espropriazione alla seguente ditta proprietaria di immobili siti nel Comune di Dugenta (BN): Società Agricola Tenuta Torre Gaia 1904 srl, con sede in CAIVANO (NA) CF 09884791212 Proprietà per 1/1 – Catasto terreni Foglio 15 particelle 161, 162, 163, 164, 165 (ex part. 83), particelle 126, 127, 128, 129, 130 e 131 (ex part. 112), particella 147 (ex part. 125), particelle 133, 134, 135, 136, 137, 138, 140, 141, 142, 145 e 146 (ex part. 114) importo da depositare euro € 258.555,01;

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ing. Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Autorizzazione n. 264 del 27/07/2023 al pagamento delle indennità depositate ex Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. " 1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello nel Comune di Acerra".

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con proprio Provvedimento Prot. n. 264 del 27.07.2023 ha autorizzato il pagamento delle indennità di espropriazione depositate presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato - sede di Napoli – rispettivamente al n. Nazionale 1387979, n. Provinciale 337477, codice di riferimento NA01387979L, a favore della ditta proprietaria di immobili siti nel Comune di Acerra (NA): DI BALSAMO ARCANGELO n. a CASERTA il 12/01/1973 c.f. DBLRNG73A12B963N PROPRIETA' 1/2 - NUZZO ASSUNTA n. a SAN FELICE A CANCELLO il 16/08/1944 c.f. NZZSNT44M56H834G PROPRIETA' 1/2- Foglio 21 mappali 893, 894, 892, 889, 890, e 816 - importo complessivo da pagare euro 56.794,16.

Il presente avviso è pubblicato in ossequio alla Circolare MEF n. 16438 del 28/02/2021. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Rosaria Ferro [firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

COMUNE DI FORIO CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI 5° SETTORE C.F.: 83000990636
PUBBLICAZIONE ISTANZA CDM - AVVISO n. 31770 del 03.08.2023 - Art. 18 del Regolamento di esecuzione Codice di Navigazione.
OGGETTO: Istanza di rilascio CDM, ai sensi art. 36 C.d.N., con anticipata occupazione, Via G. Mazzella altezza civico n. 332 per posa impianto BT interrato interessante mq. 34,71 per fornitura energia elettrica.
Richiedente: E-Distribuzione S.p.A., sede legale Roma, Via Ombrone n. 2, C.F.: 05779711000.
Si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengono opportuno, possono avanzare osservazioni, entro gg. 20 dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a: Comune di Forio, 5° Settore – Via G. Genovino n. 8 - 80075 Forio, ove è anche possibile visionare gli atti.
Il responsabile del 5° settore arch. Giampiero Lamonica

Il Comune di Salerno - C.F**.** 80000330656 - indice un'asta pubblica per la alienazione di immobili di patrimonio comunale: Area Prog._3, Area Prog. _4 e Area Prog._6.
Il testo integrale contenente i dati identificativi dei cespiti e le modalità di partecipazione sono consultabili nella **SEZIONE "Bandi di gara e contratti"- www.comune.salerno.it/bandi – SOTTOSEZIONE "Avvisi pubblici in corso".**
Il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura aperta scade il 15/09/2023 ore 12,00.

Il dirigente del Servizio Provveditorato
dott. ssa Annalisa Del Pozzo
F.to digitalmente

Il Comune di Salerno - C.F**.** 80000330656 - indice un'asta pubblica per la locazione di immobili di patrimonio comunale.
Il testo integrale contenente i dati identificativi dei cespiti e le modalità di partecipazione sono consultabili nella **SEZIONE "Bandi di gara e contratti"- www.comune.salerno.it/bandi – SOTTOSEZIONE "Avvisi pubblici in corso".**
Il termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura aperta scade il 15/09/2023 ore 12,00.

Il dirigente del Servizio Provveditorato
dott. ssa Annalisa Del Pozzo
F.to digitalmente

FONDAZIONE MIDA

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO

DI DIRETTORE GENERALE

DURATA DI TRE ANNI CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI DUE ANNI

AVVISO PER ESTRATTO

(BURC)

La FONDAZIONE MIdA Organismo privato in controllo pubblico (Regione Campania – Provincia di Salerno – Comune di Auletta – Comune di Pertosa) con sede legale in Pertosa alla via Muraglione 18/20 comunica di aver bandito avviso pubblico di manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Fondazione

Durata del contratto: tre anni con opzione di rinnovo per anni due

Natura del contratto: prestazione d'opera professionale

Requisiti di partecipazione: come da Avviso Pubblico

Criterio di scelta: Per Titoli e Colloquio

Scadenza delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto sul BURC

Versione estesa dell'Avviso presente sul sito web della fondazione www.fondazionemida.com – amministrazione trasparente – sotto sezione Bandi di Concorso

PROTOCOLLO N.145 del 07.08.2023

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Prof.ssa Maria Rosaria Carfagna

C.U.C. COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO

per conto del comune di Sala Consilina

Bando di gara - CIG: A003CC2463- CUP: J35E21000010001

ENTE AGGIUDICATARIO: C.U.C. Comunità Montana Vallo di Diano Vascella, 84034 Padula (SA), 0975.778165, cuc@pec.montvaldiano.it, cuc@montvaldiano.it, http://www.montvaldiano.it/ per conto del comune di Sala Consilina, Via Giuseppe Mezzacapo, 44 84036 84033, Sala Consilina (SA), 0975.525277, protocollo.salaconsilina@asmepec.it

OGGETTO: Procedura RDO APERTA IN MEPA per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di "REALIZZAZIONE DELLA MENSA SCOLASTICA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI CAMERA" DI SALA CONSILINA-PLESSO DI VISCIGLIETE. Importo totale: € 157.291,30+ IVA.

PROCEDURA: procedura negoziata. Criterio aggiudicazione: O.E.P.V. Ricezione offerte: 28/08/2023 ore 12.00. Apertura offerte: 28/08/2023 ore 15:30.

Il responsabile della C.U.C.

ing. Paolo di Zeo

CENTRALE DI COMMITTENZA UNICA DEI COMUNI DI ARIANO IRPINO, MONTECALVO IRPINO, VILLANOVA DEL BATTISTA
per conto del Comune di Ariano Irpino

Esito di gara - CUP B93D20005020001 - CIG 9556473AFD

E' stata aggiudicata la gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento dei lavori relativi alla "Riqualificazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione del centro storico con interventi di rigenerazione fisica e sociale del sistema delle piazze" - Fondi PNRR - Finanziato dall'Unione Europea NEXTGenerationEU.
Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. - 60 e 95 del D.L.gs. 50/2016.
Importo dei lavori a base d'asta di € 4.098.409,99 oltre ad € 75.000,29 per oneri della sicurezza - Categorie - SOA - OG1 classifica IV - OG3 classifica III bis - OS 18 classifica 1.
Numero offerte pervenute 7 (sette) - Ditta aggiudicataria - ATI EDILIZIA M & M. SRL (capogruppo) - NUOVA EDIL SRL (mandante) - DA CARPENTERIE SRL (mandante) con sede alla Via Loreto 25 di Ariano Irpino (AV). Ribasso offerto dell'11,70%. Importo netto affidato di € 3.618.896,90 oltre oneri per la sicurezza.
L'avviso è pubblicato sulla piattaforma telematica sopra riportata e sul sito del Comune di Ariano Irpino al seguente link:https://www.comune.ariano-irpino.av.it - sezione CCU.

Il responsabile della C.U.C.
arch. Giancarlo Corsano

CENTRALE DI COMMITTENZA UNICA DEI COMUNI DI ARIANO IRPINO, MONTECALVO IRPINO, VILLANOVA DEL BATTISTA
per conto del Comune di Ariano Irpino
Esito di gara - CUP B93D20005020001 - CIG 9556375A1E

È stata aggiudicata la gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, per l'affidamento della Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi alla "Riqualificazione, rifunzionalizzazione e valorizzazione del centro storico con interventi di rigenerazione fisica e sociale del sistema delle piazze" - Fondi PNRR - Finanziato dall'Unione Europea NEXTGenerationEU.
Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. - 60, 95 e 157 del D.Lgs. 50/2016.
Importo dei Servizi tecnici a base d'asta di € 182.347,10 oltre oneri previdenziali ed IVA. Categorie opere: E.19 - S.02 - V.01- IA.03 con gli importi indicati nel disciplinare di gara.
Numero offerte pervenute: 1 (una). Società aggiudicataria: D'Agostino Associati SRL (mandatario) - IDRO STRADE SRL (avvalimento) con sede alla Via G. Verdi, 20 di Avellino. Ribasso offerto del 10,00%. Importo netto affidato di € 164.112,39 oltre oneri previdenziali ed assistenziali.
L'avviso è pubblicato sulla piattaforma telematica sopra riportata e sul sito del Comune di Ariano Irpino al seguente link: https://www.comune.ariano-irpino.av.it - sezione CCU.

Il responsabile della C.U.C.
arch. Giancarlo Corsano

COMUNE DI LIONI

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Lioni

SEZIONE II OGGETTO DELL'APPALTO: "Realizzazione del nuovo ECO-NIDO Comunale L'ARCOBALENO DELLA VITA – in via Serro di Morra".

SEZIONE V AGGIUDICAZIONE: società 2P COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. Importo €. 2.119.080,82.

il responsabile unico del procedimento

f.to Geom. Vincenzo D'AMELIO

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Comune di Monteverde
Prov. di Avellino

n. 61 del 21 Agosto 2023

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

83049 - Via Fontana – Tel. 0827/86043 – Fax 0827/86303
www.comune.monteverde.av.it
comune.monteverde@tiscali.it - comune.monteverde@asmepec.it

Uno dei Borghi più belli d'Italia

COMUNE DI MONTEVERDE (AV) – 82001670643
Esito di gara - CIG 9643993AC7 - CUP C18H18000150006

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Monteverde, via Fontana 33 – 83049 Monteverde (AV) tel. +39 0827 86043 – fax +390827 86303 – PEC comune.monteverde@asmepec.it
Oggetto : Procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento degli "Interventi di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale".
Aggiudicazione: Determina UTC n. 111 del 13/07/2023
Offerte ricevute : n. 8
Aggiudicatario : PUNTO LUCE S.R.L. con sede in 83048 – Montella (AV) alla via Buonarroti n. 20 – Partita IVA 02686350642, che ha ottenuto un punte complessivo di 96,141 su 100 e ha offerto un ribasso del 11,212% per un importo di aggiudicazione di € 427.279,05 di cui € 1.503,32 per oneri della sicurezza, oltre IVA come per legge.
Documentazione disponibile su: https://www.comune.monteverde.av.it e sulla piattaforma MePA http://www.acquistinretepa.it.

Il responsabile del procedimento
ing. Maurizio Rosa

COMUNE DI TORRACA (SA)
Esito di gara – CUP J17G22000020006 - CIG 97635819EB

Amministrazione aggiudicatrice: COMUNE DI TORRACA (SA) email bruzzese_enzo@libero.it;
Oggetto: Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza dell'edificio scolastico comunale in loc. Purgatorio; Finanziato dall' unione Europea Next Generation EU. PNRR M4C1.
Procedura aperta; Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa; Bando pubblicato in GURI V Serie Speciale n. 43 del 14.04.2023;
Data di aggiudicazione: 19/06/2023; Offerte ricevute: 3;
Aggiudicatario: GENERAL COSTRUZIONI SOCIETA' COOPERATIVA a r.l. -Marano di Napoli; Importo aggiudicazione: € 748.067,80 oltre IVA al 10%;
Organo procedure di ricorso: TAR Campania.
Il responsabile area amministrativa tecnica
dott. ing. Vincenzo Bruzzese

STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
per conto del Comune di Monteforte Irpino (AV)

Esito di gara - CIG 94674567D7

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per conto del Comune di Monteforte Irpino (Av).
SEZIONE II: OGGETTO: "Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in località Pastelle" nel Comune di Monteforte Irpino.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE. Data: 14/03/2023. Aggiudicatario: LA FENICE APPALTI S.n.c. - con sede in Casal Di Principe (CE) alla Via Taormina n. 12 (Cod. Fisc. - P.IVA: 03200290611). Importo: € 565.284,23, comprensivo di € 17.205,12 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Atti di gara su suaprovinciaavellino.traspare.com e https://www.comune.monteforteirpino.av.it/.

Il responsabile del procedimento di gara
arch. Franco Archidiacono

STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

in nome e per conto del Comune di Monteforte Irpino (AV)

Esito di gara - CIG 9470908885

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in nome e per conto del Comune di Monteforte Irpino (AV).
SEZIONE II: OGGETTO: "Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico in località Vallipesce" nel Comune di Monteforte Irpino.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Data: 22/03/2023. Aggiudicatario: BUILDING & DESIGN 2008 S.R.L., in persona del legale rapp.te p.t., con sede in Villa di Briano (CE) alla Via L. Apuleio n. 10 (C.F. - P.IVA: 03443200617). Importo: € 509.418,29, comprensivo di € 13.447,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Atti di gara su suaprovinciaavellino.traspare.com e https://www.comune.monteforteirpino.av.it/.

Il responsabile del procedimento di gara

arch. Franco Archidiacono

Avviso di sorteggio componenti commissione Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Neurochirurgia.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti della Commissione Esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Neurochirurgia di cui al bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 52 del 10/07/2023 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 57 del 28/07/2023, composta in applicazione dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, avranno luogo in seduta pubblica presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it nella Sezione "Avvisi e Concorsi".

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO N
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Avviso di sorteggio componenti commissione Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Radiodiagnostica da destinare alla Radiologia Interventistica.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti della Commissione Esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – Disciplina Radiodiagnostica di cui al bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 52 del 10/07/2023 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 57 del 28/07/2023, composta in applicazione dell'art. 6, co. 3 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, avranno luogo in seduta pubblica presso la Sala Riunioni sita al III piano, Edificio A, dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.
Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivo, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it nella Sezione "Avvisi e Concorsi".

Il Direttore Generale
Gaetano Gubitosa

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI TECNICO DELLA NEUROFISIOPATOLOGIA - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE

In esecuzione della deliberazione n° 700 del 25/07/2023, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, recante la disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del S.S.N. in combinato disposto con il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al DPR n. 487/94, al vigente CCNL Comparto sanità ed al presente bando, è indetto CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI E ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI TECNICO DELLA NEUROFISIOPATOLOGIA – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE**;**
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione all' Avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dalle vigenti disposizioni normative in materia, nonché dai CC.CC.NN.LL. Comparto Sanità nel tempo vigenti e dalle vigenti disposizioni in materia di Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).
In conformità con l'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001, cui rinvia l'art. 6, co 2, del DPR n. 220/01 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto per il corrispondente profilo professionale dal vigente CCNL del Comparto "Sanità" e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di pubblico impiego subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego per quanto compatibile. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge==========

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso gli Aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, previsti dagli artt. 2,4 e 36 D.P.R. n. 220/2001:

- **Requisiti Generali**:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:

– i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
– i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale, che sarà accertata dall'Azienda prima dell'eventuale immissione in servizio.

L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

3) non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

- **Requisiti Specifici**:

1) **Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia – classe SNT/3 - ovvero Diploma Universitario di Tecnico della Neurofisiopatologia, ai sensi del D.M. Sanità n. 183/1995, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D.Lgs 502/1992 e s.m.i, o titoli equipollenti previsti dal D.M.Sanità 27/07/2000;**
2) **Iscrizione all'Albo Professionale;**

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all' avviso pubblico.

==========**DOMANDA DI AMMISSIONE**==========

La domanda di partecipazione al presente Concorso pubblico, indirizzata al Direttore Generale, **DEVE ESSERE REDATTA ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare validazione delle domande compilate, rettifiche o aggiunte**.**

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione al Concorso**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**

La domanda di partecipazione va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it, tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la AORN Caserta non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.
L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti).
7) Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

12) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
13) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
15) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
16) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
17) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
18) la piena disponibilità, in caso di nomina, e in sede di sottoscrizione del contratto a permanere presso l'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" per un periodo di anni 3 (tre);
19) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Costituiscono motivi di esclusione:

1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.
2) La mancanza dei requisiti di ammissione.
3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4) La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra- europei, di partecipare al presente Concorso (es. permesso di soggiorno).

Documentazione da allegare alla domanda:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:

1) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando**.**
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con pec entro trenta giorni dalla data di esecutività**.**

PROVA PRESELETTIVA

Nel caso di un elevato numero dei candidati ammessi alla procedura concorsuale, l'Azienda si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. 220/2001 a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla su argomenti attinenti al profilo professionale di CPS Logopedista;
Ai sensi dell'art. 25 comma 9, del D.L. 90/2014, convertito il L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.
L'eventuale preselezione sarà effettuata, mediante affidamento del servizio a società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
La prevista prova preselettiva consisterà in almeno n. 30 domande a risposta multipla, di cui una sola corretta.
I candidati dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento, in corso di validità.
Il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa e dall'avviso, sarà oggetto di valutazione al termine della prova selettiva.
In caso di espletamento della prova preselettiva, il calendario e le modalità di espletamento della stessa, saranno resi noti ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato almeno 20 giorni prima dello svolgimento della prova stessa, sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, con valenza di notificazione agli interessati, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.
L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'automatica esclusione dall'Avviso. La prova preselettiva si intenderà superata, con conseguente ammissione alla prova d'esame, al raggiungimento di un punteggio minimo corrispondente a 21/30.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà comunque alla formazione del voto finale di merito.
I primi 150 partecipanti collocati nella graduatoria finale di merito della preselezione saranno ammessi all'espletamento del Concorso con la precisazione che, in caso di ex aequo presente al 150° posto, saranno ammessi tutti i candidati risultanti in possesso del medesimo punteggio.
Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.
L'esito della preselezione e l'ammissione alle prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet www.ospedale.caserta.it, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi alle prove d'esame saranno avvisati del luogo e della data delle stesse, nei termini fissati dall'art. 7 del DPR n. 220/2001, esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "Avvisi e Concorsi", con un preavviso di almeno 15 giorni per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 20 giorni per la prova orale.
La pubblicazione dell'Avviso predetto avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non verranno effettuate comunicazioni personali ai candidati.
La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME:

La Commissione dispone di 100 punti così ripartiti:
a) 70 punti per le prove d'esame;
b) 30 punti per i titoli;

I 70 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale

Prova scritta (punti 30):

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti al profilo professionale a concorso;

Prova pratica (Punti 20):

Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione richiesta, sugli argomenti di cui sopra;

Prova orale (Punti 20):

Colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica. Ai sensi degli artt.3-comma 5, 43-comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale sarà accertato il livello di conoscenza, almeno iniziale, della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La prova pratica potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta multipla/sintetica

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 10;
b) titoli accademici e di studio punti 5;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 5;
d) curriculum formativo e professionale punti 10;

Nella valutazione dei titoli saranno applicati i criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ai sensi del D.P.R. n. 220/2001.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La Commissione al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato dai candidati a seguito della valutazione dei titoli ed in ciascuna delle prove previste, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98.
Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
La graduatoria di merito del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La stessa sarà pubblicata sul sito internet aziendale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione "Avvisi e concorsi" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 1, co. 149, Legge di Bilancio 2020 (27 Dicembre 2019, n. 160), sono efficaci per un periodo di 2 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 15 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza, la documentazione comprovante il possesso di requisiti generali e specifici, documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.
Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n. 487/94, al DPR n. 220/2001, ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità.
I vincitori, all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnano a permanere presso l'Azienda per un periodo non inferiore ad anni 3.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - 0823/232464, e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaetano Gubitosa

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA PER LA U.O.C. MEDICINA E CHIRURGIA D'URGENZA CON PRONTO SOCCORSO.

In esecuzione della deliberazione n° 708 del 04/08/2023, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 3 posti di Dirigente Medico – Disciplina Medicina D'emergenza-Urgenza per la UOC Medicina e Chirurgia d'Urgenza con Pronto Soccorso.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria.
Le attribuzioni della posizione funzionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. 08/06/2000 per il personale dell'Area di contrattazione per la Dirigenza Medica e Veterinaria con riguardo alle esigenze di servizio. Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, in quanto applicabili.
Inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.
Alla presente procedura concorsuale possono partecipare i candidati dell'uno e dell'altro sesso (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198) in possesso dei seguenti.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

previsti dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
   Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co. 2 del D. Lgs. 19.11.2007 n. 251, così come modificati dall'art. 7 della L. 6.8.2013 n. 97, possono, altresì, partecipare ai concorsi:
   - i familiari dei cittadini indicati al punto 1) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
   - i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE soggiornanti per lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

   I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).
2) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale.
   L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato attraverso la visita medica preventiva, quindi prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, co. 2, del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
3) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, nei limiti della normativa vigente. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, e, da ultimo, dal D.L. 10 maggio 2023 n. 51, convertito con modificazioni dalla L. 3 Luglio 2023 n. 87 sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine;

All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata che potrà essere utilizzata a seguito dell'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione;

L'ammissione alla selezione è altresì consentita ai candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
c) aver maturato alla data del 31.03.2023, nel periodo intercorrente tra il 1° Gennaio 2013 e il 30 Giugno 2023, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio sanitario nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione (art. 12 D.L. 34/2023 – convertito in L. 56/2023);

L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.

Il mancato possesso dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura concorsuale.

==========DOMANDA DI AMMISSIONE==========

La domanda di partecipazione al presente Concorso pubblico, indirizzata al Direttore Generale, **DEVE ESSERE REDATTA ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare validazione delle domande compilate, rettifiche o aggiunte**.**

La domanda di partecipazione al Concorso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.
La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione al Concorso**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **"Riepilogo domanda"** selezionando il tasto **"Annulla invio domanda"**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **"Invia domanda"** presente nella sezione **"Conferma e invia".**
La domanda di partecipazione va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it, tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la AORN Caserta non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.
L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.
L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a

fonte: http://burc.regione.campania.it

, comporterà l'esclusione dello stesso dalla [illegible]

6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il …… presso……..;
   - diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso…….……durata……..;
   - iscrizione al……. anno del corso di specializzazione in ……..presso…..
     oppure
   - aver prestato, nel periodo intercorrente tra il 1° Gennaio 2013 e il 30 Giugno 2023, presso ….., n. ……. di servizio, anche non continuativo, con contratto (specificare la tipologia di rapporto);
     oppure
   - aver svolto n. ……numero ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del SSN a tempo pieno, anche non continuative, presso ……;

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di……..;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
12) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
13) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
15) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
16) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
17) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
18) la piena disponibilità, in caso di nomina, e in sede di sottoscrizione del contratto a permanere presso l'AORN "Sant'Anna e San Sebastiano" per un periodo di anni 3 (tre);
19) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Costituiscono motivi di esclusione:

1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) requisiti di ammissione.
3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando.
4) La mancata presentazione, alle prove d'esame, di copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra- europei, di partecipare al presente Concorso (es. permesso di soggiorno).

Documentazione da allegare alla domanda:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:

1) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Avvertenze:

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nell' **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda.

Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…).

La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

=====COMMISSIONE ESAMINATRICE VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME=====

La natrice del presente concorso sarà costituita gli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.
La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

PUNTEGGIO TITOLI
I titoli saranno valutati dalla precitata Commissione, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con i seguenti criteri:

titoli di carriera punti 10
titoli accademici e di studio punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
curriculum formativo e professionale punti 4

TITOLI DI CARRIERA
Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti, ai sensi dell'art. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
in disciplina affine, ovvero in altra disciplina, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%.
Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche, secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino a un massimo di punti 1,00.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalle Commissioni Esaminatrici con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata legale del corso di studi.
L'attività prestata quale specialista ambulatoriale a rapporto orario, presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
La valutazione del servizio militare sarà possibile solo previa presentazione dell'autocertificazione relativa al foglio matricolare.

PUNTEGGIO PROVE D'ESAME
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

PROVA SCRITTA:

fonte: http://burc.regione.campania.it

rel o simulato o su argomenti inerenti la discipl ne di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.
PROVA PRATICA:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE:
sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, così come disposto dall'art. 37 del D.Lgs 165 del 30.03.2001 così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017.

==========AMMISSIONE/ ESCLUSIONE DEI CANDIDATI==========

L'Amministrazione provvederà, con apposito atto deliberativo, all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione indicati nel presente bando.
Tale pubblicazione sarà disposta sul sito internet istituzionale www.ospedale.caserta.it sulla Home Page e nella sezione Avvisi & Concorsi e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge agli interessati.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi con PEC entro trenta giorni dalla data di esecutività.

==========CONVOCAZIONE CANDIDATI==========

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno comunicati ai candidati ammessi non meno di 15 (quindici) giorni prima della sua effettuazione con PEC personale. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove d'esame, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC personale, almeno 20 (venti) giorni prima. L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati, da parte della Commissione Esaminatrice, mediante esibizione di valido documento di riconoscimento.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Le comunicazioni di non ammissione alle prove pratica e orale vengono effettuate dalla Commissione Esaminatrice.
Si ribadisce che l'Amministrazione, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione dell'indirizzo di posta elettronica.
La prova scritta e la prova pratica potranno consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta multipla o aperta e potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di strumenti informatici, anche nella stessa giornata e in modo consecutivo.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.
La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.
La lista dei candidati ammessi alla prova orale verrà pubblicata sul sito dell'ente nella sezione dedicata al concorso.
I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova, ovvero il suo annullamento, e consequenzialmente l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la "graduatoria" dei candidati idonei.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 così come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione del relativo corso nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine.
All'esito positivo delle prove concorsuali, tali candidati saranno collocati in graduatoria separata. Al riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando e al conseguimento del titolo di specializzazione, come previsto dal legislatore.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, i nominativi dei vincitori del concorso, e la graduatoria separata degli specializzandi sono approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta e sono immediatamente efficaci. Entrambe le graduatorie saranno pubblicate sul sito internet aziendale www.ospedale.caserta.it sulla home page e nella sezione "Avvisi e concorsi" e tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti.
Le graduatorie, ai sensi dell'art. 1, co. 149, Legge di Bilancio 2020 (27 Dicembre 2019, n. 160), sono efficaci per un periodo di 2 anni dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

==========COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO==========

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione e, a pena di decadenza nei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso, i documenti di rito prescritti per l'assunzione ai fini della formale stipula del contratto individuale di lavoro.
Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato sulla base dello schema approvato dall'Azienda.
Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Azienda non si dà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Entro il termine previsto dall'Azienda, i vincitori, ai fini della esclusività del rapporto di lavoro, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/2001, dal D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge n. 662/96 e dall'art. 72 della Legge n. 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.
Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio e la conferma del rapporto di lavoro stesso è subordinata all'espletamento favorevole del periodo di prova di sei mesi, di cui all'art. 14 del CCNL 8/6/2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Gli stessi inoltre si impegneranno a permanere presso questa Azienda, per un periodo non inferiore a 3 anni.
Condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

==========ULTERIORI DISPOSIZIONI==========

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai [illegible].06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai [illegible]so l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del pubblico concorso.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
L'Azienda si riserva di attingere dalla graduatoria nella misura e nei tempi ritenuti a suo insindacabile giudizio coerenti con le proprie esigenze riferite al profilo professionale oggetto del presente bando.
Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla nomina, secondo l'ordine della graduatoria, di altri candidati.
L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 165/2001.
La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura selettiva, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.
La partecipazione al presente concorso implica l'accettazione di tutte le clausole ivi previste.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane – Settore concorsi e mobilità" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione snc, tel. 0823/232688 - 0823/232025 - e-mail: personale@ospedale.caserta.it, pec: gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gaetano Gubitosa

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato costituente parte integrante e sostanziale del CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA PER LA U.O.C. MEDICINA E CHIRURGIA D'URGENZA CON PRONTO SOCCORSO.

In riferimento a quanto previsto nel Concorso pubblico in oggetto in esecuzione della deliberazione n°_____ del _____ per la procedura per titoli e colloquio per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico – Disciplina Medicina D'emergenza-Urgenza.
La domanda di ammissione al concorso potrà essere inviata esclusivamente in via telematica collegandosi al portale https://aorncaserta.concorsismart.it/ con le modalità previste, fra cui si evidenzia:

-Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;
-Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "Concorsi" e accedere alla procedura di interesse.
La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania alle ore 00:01 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno successivo (l'assistenza ai candidati con il Team di Assistenza Concorsi Smart è garantita fino alle ore 18:00 del giorno di scadenza indicato).
Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente Allegato Integrativo e quelle contenute nel "MANUALE D'USO" per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.
Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate:
la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "Altre esperienze lavorative presso PA"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

le ai servizi prestati presso le Istituti di Ricov co (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione “Esperienze lavorative presso privati” con l’indicazione dell’esatta denominazione dell’Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all’estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione “Esperienze lavorative presso privati”;
le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell’art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione “Esperienze lavorative presso privati”;
le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione “Articoli e pubblicazioni”. Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione “Allegati”. Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione “Corsi convegni congressi” indicando la denominazione dell’Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione “Attività di docenza presso PA” e dovranno contenere: denominazione dell’Ente che ha conferito l’incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;
Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell’art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).
Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova prevista. La concessione e l’assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell’esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l’eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all’invio della DOMANDA DI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PA domanda potrà essere trasmessa solo dop . ni
e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
-Nella Sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:
Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
Anteprima domanda: permette di visualizzare l’anteprima della domanda compilata e scaricarla;
Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell’avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione “Riepilogo Candidatura”.
Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione **“Riepilogo domanda”** selezionando il tasto **“Annulla invio domanda”**. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il taso **“Invia domanda”** presente nella sezione **“Conferma e invia”.**
Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l’invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell’ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il AORN Caserta delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili non assume responsabilità alcuna.
I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.
I candidati dovranno ALLEGARE alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:
Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all’estero, se si è dichiarato nella Sezione “Titoli di studio e abilitazioni professionali”;
Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso “Esperienze lavorative presso PA come dipendente”);
l’eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l’ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l’intera opera ma esclusivamente il frontespizio).
Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all’Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all’Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L’Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'A erva la facoltà di verificare la veridicità dell di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.
Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di Assistenza Concorsi Smart attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto “Contattaci” in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola “Operatore”. Gli addetti all’assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all’Avviso in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Pio" di Benevento – C.F. 01009760628 – Del.651/23 e Del.676/23 - Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.2 posti di Assistente Amministrativo riservato alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 68/99

In esecuzione dell'atto deliberativo n. 651 del 21/07/2023 e successiva delibera di rettifica n. 676 del 25/07/2023 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, con l'osservanza delle norme previste dal D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 e dal CCNL Comparto Sanità vigente 2019/2021, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Assistente Amministrativo, riservato alle categorie di cui all'art. 1 della Legge 68/99.
Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a bando è regolato e stabilito dalle norme contrattuali vigenti.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare al DPR 487/94, DPR 220/2001 e D.lgs.165/2001.
In applicazione dell'art. 7, punto 1, D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.
La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età (Legge n. 127 del 15.5.1997).
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti, dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE
Per la presentazione delle domande e l'ammissione al Concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso:
a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea
b) idoneità fisica all'impiego che sarà accertata a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio, nel rispetto delle norme in materia di categorie protette.
c) assenza di condanne penali che impediscano la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
d) non essere stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica Amministrazione;
e) iscrizione nelle liste elettorali;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8 legge 12 marzo 1999, n. 68, presso i servizi provinciali per l'impiego della Regione Campania, attestata da apposita autocertificazione da prodursi ai sensi del DPR 445/2000, indicante la percentuale di invalidità posseduta e l'ufficio provinciale per l'impiego presso il quale si è iscritti;
2. Titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado per il cui conferimento è previsto un corso di studi di cinque anni. Se conseguito all' estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all' analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la vigente normativa.

In caso di conseguimento all'estero del titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso il candidato, in sede di compilazione della domanda on-line, deve obbligatoriamente indicare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza del titolo posseduto a quello italiano.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e alla data di immissione in servizio. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso;

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
La domanda di partecipazione al Concorso che dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, mediante piattaforma che verrà messa**

a disposizione sul sito aziendale, dovrà riportare le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata **(pec),** presso cui deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria informazione**;**
2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
5) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione, indicando i titoli di studio posseduti con l'indicazione dell'istituto presso cui è stato conseguito e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero dovrà risultare l'equipollenza (decreto di equiparazione);
7)) di appartenere alle categorie di cui all'art.1 della legge 68/99 e l'ufficio provinciale del Lavoro della Regione Campania, presso il quale si è iscritti in qualità di disabile disoccupato;
8) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (art. 5 D.P.R. 487/94) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso la pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10) di essere (o non essere) portatore di handicap e di richiedere, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi;
11) l'impegno a non chiedere il trasferimento prima che siano trascorsi cinque anni dall'assunzione;
12) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs 196/2003 e del G.D.R.P. Regolamento U.E. 2016/679. I dati saranno raccolti presso l'A.O. "San Pio", nonché presso la ditta fornitrice della piattaforma informatica.
13) di accettare senza riserve tutte le clausole e le condizioni contenute nel bando .

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO PUBBLICO.
Per essere ammessi alla partecipazione del concorso i candidati dovranno necessariamente effettuare un bonifico di 10,00 Euro (Dieci Euro) intestato al Tesoriere dell'A.O. San Pio, presso la:
Banca Popolare Pugliese – Via Luigi Luzzatti, 8 – 73046 Matino (LE)
Coordinate IBAN: IT72A0526279748 T20990001221
SWIFT CODE: BPPUIT33
Nella Causale dovranno specificare "COGNOME NOME contributo Concorso pubblico per n. 2 posti di assistente amministrativo presso A.O. San Pio"(Non rimborsabile).
La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione secondo le modalità di seguito specificate.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito** https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/**, come sopra indicato**.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo non festivo a quello di pubblicazione in **Gazzetta Ufficiale** del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- IV° Serie Speciale- Concorsi ed Esami (nel caso sia festivo, il primo giorno feriale successivo).** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile

effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: **https://aosanpio.iscrizioneconcorsi.it/, Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare la compilazione cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***"
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione **(cliccando su Conferma Invio)**.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line. I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria)
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali

• copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e **FIRMATA** della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

• il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

• la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n.104;

• le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti, effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio"**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Non saranno in alcun caso accettate richiesta di assistenza telefonica.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, t**ramite la funzione Annulla domanda**.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL

CONCORSO PUBBLICO.
L'Azienda Ospedaliera "San Pio" - Via dell'Angelo, 1 - 82100 – Benevento non si assume alcuna responsabilità in merito alla documentazione allegata sul format on line della domanda, nel caso in cui il testo dei documenti non risultasse conforme a quanto richiesto e/o poco leggibile.

PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
Nel caso il numero di domande di partecipazione sia pari o superiore **a 150** l'A.O. San Pio di Benevento valuterà se procedere, ai sensi dell'art.3, c. 4, del DPR 220/2001, a prova di preselezione consistente nella risoluzione di un test basato su una serie di quesiti a risposta multipla, vertenti sulle materie delle prove di esame.
In caso di prova preselettiva verranno ammessi a sostenere le prove concorsuali un numero di candidati pari a **100,** assicurando in ogni caso, la partecipazione ai candidati classificati ex aequo con l'ultimo candidato ammesso.
Ai sensi dell'art. 25, c. 9, del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, la persona affetta da invalidità uguale o superiore a 80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva prevista e pertanto è ammessa, previa verifica dei requisiti previsti, direttamente alle prove concorsuali.
L'eventuale preselezione potrà anche essere effettuata mediante affidamento del servizio a Società specializzata, mediante procedure automatizzate che prevedono l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa.
La mancata partecipazione alla preselezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dal concorso.

Nella preselezione non si applicano le riserve e le preferenze previste dalla vigente normativa.

LA PROVA PRESELETTIVA AVVERRA' PRESSO LA SEDE, DATA ED ORARIO CHE VERRANNO PUBBLICATI SUL SITO INTERNET AZIENDALE http://aosanpio.it/ SEZ. BANDI DI CONCORSI, che ha volore di notifica a tutti gli effetti di legge.

L'esito della preselezione e l'ammissione alla prove d'esame saranno comunicati ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera San Pio- sezione Bandi e Concorsi.

Ammissione al concorso:
L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati al concorso, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.
L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività.

Convocazione dei Candidati
I candidati ammessi alla procedura concorsuale saranno avvisati del luogo e della data delle prove di esame, nei termini fissati dall'art.7 del DPR n.220/2001, esclusivamente mediante PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE http://aosanpio.it/ SEZ. BANDI DI CONCORSI, con valore di notifica a tutti gli effetti. E' fatto obbligo di presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Valutazione dei Titoli e Prove di esame:
La Commissione dispone, ai sensi del DPR 220/2001, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 70 punti per le prove di esame;
b) 30 punti per i titoli.
Le prove di esame sono articolare, ai sensi del DPR n.220/2001 in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
-30 punti per la prova scritta;
-20 punti per la prova pratica;
-20 punti per la prova orale
I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

titoli di carriera punti 15
titoli accademici e di studio punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici punti 2
curriculum formativo e professionale punti 10
Per la valutazione dei titoli la Commissione si atterrà ai principi ed ai criteri fissati dal DPR 220/2001.
Le prove di esame verteranno sui seguenti argomenti:

Le prove di esame sono articolare, ai sensi dell'art.37 del DPR n.220/2001 in una prova scritta, in una prova pratica ed in una prova orale.
Prova scritta (punti 30): vertente sulle competenze specifiche dell' assistente amministrativo e può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, sui seguenti argomenti: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica sui seguenti argomenti: 1) Elementi di diritto amministrativo e costituzionale; 2) Legislazione sanitaria nazionale e regionale; 3) Organizzazione delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere; 4) Normativa in materia di contabilità pubblica con particolare riferimento alla normativa delle aziende sanitarie; 5) normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Prova pratica (punti 20): consistente nell' esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

Prova orale (punti 20): colloquio sulle materie oggetto della prova scritta e pratica. La prova comprenderà, oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese. L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta e l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica. Il superamento della prova scritta è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Commissione Esaminatrice
La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 38 del DPR n.220/2001.

Graduatoria
La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione della Azienda Ospedaliera e l'assunzione dei vincitori decorrerà, agli effetti economici, dalla effettiva data di assunzione in servizio mediante la stipulazione di un contratto individuale di lavoro secondo le norme contrattuali vigenti. La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che dovessero stabilire il blocco delle assunzioni, tenuto conto altresì che la spesa deve rispettare il vincolo del decremento dell'1,4% rispetto alla spesa sostenuta nel 2004.

Norme finali
Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente bando valgono le norme vigenti per il SSN in materia di procedure concorsuali di cui al DPR n.487/94, al DPR n.220/2001, al D.lgs 165/2001 vigente ed ai CC.CC.NN.LL. del personale del Comparto Sanità. L'azienda garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro nel rispetto della Legge n.125/91 e dell'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001. Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.R.P. Regolamento U.E. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento, . Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane dell'A.O.San Pio di Benevento, Via dell'Angelo, 1 82100 Benevento Tel. 0824/57556. ai fini dello svolgimento delle attivita' connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria in atto.

In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16,17, 18, 19, 21 e 22 del G.D.P.R. con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo email *protocollo@pec.ao-rummo.it*.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento .

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane dell'A.O. San Pio di Benevento, Via dell'Angelo, 1 82100 Benevento Tel. 0824/57556.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maria Morgante
Firmato digitalmente

Maria
Morgante
31.07.2023
08:57:53
GMT+01:00

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO

Indizione Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimento di incarico a tempo determinato a n. 2 Dirigenti Medici esperti in Elettrofisiologia - disciplina "Cardiologia" da assegnare alla S.C. "Cardiologia- UTIC".

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 686 del 23/06/2023, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato a n.2 Dirigenti Medici-disciplina "Cardiologia" da assegnare alla S.C. "Cardiologia esperti in Elettrofisiologia - UTIC", ai sensi dell'art. 108 e ss. CCNL Area Sanità del 19/12/2019.
Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la presentazione delle domande e l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando:

REQUISITI GENERALI

- Essere cittadino italiano ovvero essere cittadino di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea UE non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea o di Stati terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Strati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
- assenze di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
- assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

REQUISITI SPECIFICI

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Specializzazione nella disciplina oggetto di concorso ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine ai sensi del D.M. 30/01/1998 e D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del DPR n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le ASL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 1, comma 547, L. 145/2018 come modificato dal D.L. n. 51/2023 a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione dei medici specializzandi, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c dell'Ordine dei Medici attestata da certificat esi rispetto a quella di scadenza del bando.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

DOCUMENTATA ESPERIENZA AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale, sarà tenuta in particolare considerazione da parte della commissione esaminatrice la documentata e comprovata competenza ed esperienza professionale nelle procedure di aritmologia interventistica ed elettrostimolazione.
La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione all'Avviso.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://aornmoscati.tuttoconcorsipa.it** e sotto la propria responsabilità , ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata entro le ore 24 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale.
Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..)
Sarà possibile registrarsi e accedere al modulo di iscrizione alla piattaforma esclusivamente mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), come indicato nei seguenti passaggi:

ISTRUZIONI DI ACCESSO TRAMITE SPID:

Accedere al dominio personale di **https://aornmoscati.tuttoconcorsipa.it**
Cliccare su "ACCEDI ALL'AREA PERSONALE" in alto a destra, OPPURE entrare nei "DETTAGLI" del concorso di interesse e cliccare su "ACCEDI PER PARTECIPARE";
Cliccare su "ENTRA CON SPID" e scegliere l'Identity Provider di riferimento Se il login con SPID avrà avuto esito positivo, la piattaforma elaborerà i dati ricevuti dall'IdP e creerà automaticamente il profilo per il candidato;
Compilare i dati anagrafici mancanti indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC e/o e-mail ove sarà inviata la ricevuta di avvenuta consegna della domanda;
A questo punto, si verrà reindirizzati nella homepage di TuttoConcorsi.

REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA E ISCRIZIONE

Per completare la registrazione e iscriversi, una volta effettuato l'accesso con SPID, sarà necessario procedere con i seguenti passaggi:

- Entrare all'interno della dicitura "DETTAGLI" nel concorso di riferimento;
- Cliccare sul bottone "CLICCA PER PARTECIPARE";
- Compilare il form di iscrizione e allegare la documentazione richiesta;
- Dovranno necessariamente essere allegati, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

avvenuto pagamento della tassa di concors

3. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
4. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
5. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza o precedenza;
6. autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 attestante documentata e comprovata competenza ed esperienza professionale nelle procedure di aritmologia interventistica ed elettrostimolazione.

- Una volta terminata la procedura, cliccare su "SALVA" e, successivamente, su "CONFERMA E INVIA";
- La schermata riporterà immediatamente una ricevuta verde di avvenuta consegna della domanda che sarà inviata all'indirizzo PEC/e-mail indicato e che dovrà essere conservata come ricevuta;
- Fino alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione, il candidato potrà revocarla cliccando sul comando Revoca istanza;
- Solo una volta revocata l'istanza, al Candidato sarà consentito di modificare i dati relativi all'Anagrafica e alle Dichiarazioni, sostituire gli allegati, ricompilare il form e inoltrare nuovamente l'istanza. L'Ente visualizzerà esclusivamente la nuova istanza ricevuta;
- Si consiglia di inviare la propria candidatura con congruo anticipo, in modo da consentire al Gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria per il superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte dei Candidati.

La data di trasmissione della domanda è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione correttamente inviata. Dopo la scadenza fissata nel bando il collegamento al Form verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio.

Gli uffici dell'ente non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e, pertanto, il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, unicamente al Servizio di Help Desk via ticket per i candidati direttamente dalla piattaforma oppure all'indirizzo assistenza@studioamica.it specificando Nome, Cognome, CF e procedura di riferimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00) intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – IBAN: IT32C0542404297000000000207.**

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME avviso pubblico 2 Medici "Cardiologia". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'avviso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione dei vincitori.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it**, sezione "Bandi di concorso". La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge, senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I dovranno presentarsi alla prova colloqui di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l'automatica esclusione dall'Avviso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti: − punti 20 per i titoli − punti 30 per il colloquio. I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera massimo punti 10
2) titoli accademici e di studio massimo punti 3
3) pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
4) curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Per la valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, e successive modificazioni, pertanto, verranno valutati esclusivamente le attività professionali e di studio nonchè le pubblicazioni formalmente documentate. Ai fini della valutazione del periodo di lavoro prestato all'estero in Enti pubblici o di una Istituzione di interesse pubblico o di una Istituzione privata senza scopo di lucro è necessario allegare l'idonea documentazione di riconoscimento.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

CONVOCAZIONI CANDIDATI E PROVE D'ESAME

I candidati ammessi saranno convocati con Avviso pubblicato sull' Albo Pretorio del sito internet aziendale **www.aornmoscati.it**, nella sezione "Bandi di concorso" che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

Il superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA DI MERITO

Al termine del colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997 n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L apporto di lavoro, nonché l'unità operativa d iva saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 24 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale.

Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it,** nella Sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/ 203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
08.08.2023
08:31:41
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 527 del 17/07/2023, rettificata in parte qua giusta deliberazione del Direttore Generale n. 559 del 25/07/2023, esecutive ai sensi di legge, è indetto:

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 borsa di ricerca "Research Fellowship", della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da assegnare ad un Laureato Magistrale in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Pediatria da svolgere presso l'U.O.C. di "Clinica Pediatrica" dell'A.O.U. "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno, finanziata con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, Componente 2, Missione 2.1 "*Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.*", Codice progetto PNRR-MR1-2022-12376604, CUP I55E22000630005 - CUP MASTER: I61J22000380001. Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l' assegnazione di n. 01 borsa di ricerca "Research Fellowship" della durata di mesi 12 (dodici) , eventualmente rinnovabile, da assegnare a:

- **(01) Laureato Magistrale in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Pediatria;**

La borsa di ricerca "Research Fellowship" avrà una durata di 12 (dodici) mesi, con un importo complessivo pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00) lordi, comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 25 ore settimanali.

Art.1
(Responsabile della Borsa di ricerca)

Il Responsabile Scientifico del progetto è la Prof.ssa Daniela Melis, Direttore della U.O.C. "Clinica Pediatrica" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona".

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia con Specializzazione in Pediatria;
   Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4
(Requisiti ulteriori – necessari e premiali)

In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 20 aprile 2022 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che ***"almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108"***

Art. 5
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 6
(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare
4) sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
5) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
6) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
7) il possesso dei requisiti di ammissione;
8) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
10) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
11) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
12) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
13) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all'AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA- SALERNO.

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI RICERCA "*Medico Specialista in Pediatria - PNRR – Prof.ssa Melis"*.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 7
(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .

fonte: http://burc.regione.campania.it

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.
  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

  Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le

  dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del
contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)
   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 8
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 9
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Nella fase valutazione titoli, saranno prese in considerazione eventuali dottorati di ricerca, specializzazioni, master ecc…
Sarà valutata inoltre se in possesso:
- documentata esperienza nella ricerca nel campo delle Malattie Rare, in particolare nell'ambito della Neurofibromatosi di Tipo Q e delle RASopatie;
- documentata esperienza in attività di ricerca nel campo delle malattie genetiche;
- conoscenza della lingua inglese;

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto congiuntamente al tutor, successivamente individuato, risponderanno direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa di ricerca.

Art. 11
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di studio, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la borsa di ricerca "Research Fellowship" non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio o di ricerca contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art. 12
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricerca "Research Fellowship", non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente,
con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.13
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 14
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

Art. 15
(norme finali)

Il vincitore della borsa di ricerca "Research Fellowship", che ha la durata di 12 (dodici) mesi, eventualmente rinnovabile, e con impegno orario non inferiore alle 25 ore settimanali**,** ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'importo complessivo spettante è pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00) lordi annui, comprensivo di oneri riflessi, **c**he verrà corrisposto in 12 rate mensili posticipate.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
03.08.2023
11:22:50
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PER COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNO) INCARICO GESTIONALE, DI DURATA QUINQUENNALE, DI DIRETTORE DELLA U.O.C. FARMACIA OSPEDALIERA DI ISCHIA. PRESIDIO OSPEDALIERO "ANNA RIZZOLI" DI LACCO AMENO- ISCHIA DELLA ASL NAPOLI 2 NORD- RIAPERTURA TERMINI.

In attuazione alla deliberazione del Direttore Generale n. __1424_____del __03/08/2023_____, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato modificato ed integrato il bando dell'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e per colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico gestionale, di durata quinquennale, di Direttore della U.O.C. Farmacia Ospedaliera di Ischia. Presidio Ospedaliero "Anna Rizzoli" di Lacco Ameno- Ischia della Asl Napoli 2 Nord.
Il presente Avviso di Selezione Pubblica è indetto in ossequio al D. Lgs. n. 502 del 1992 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, al D.P.R. n. 484 del 1997, al D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii. e al Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017.

Art. 1 DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO.
N.1 (uno) posto di Direttore della U.O.C. Farmacia Ospedaliera di Ischia. Presidio Ospedaliero "Anna Rizzoli" di Lacco Ameno- Ischia della Asl Napoli 2 Nord.
Ruolo: Sanitario.
Profilo professionale: Dirigente Farmacista.
Categoria professionale: Area della Medicina diagnostica e dei servizi.
Disciplina: Farmacia Ospedaliera e discipline alla stessa equipollenti previste dal Decreto del Ministero della Sanità del 30.01.1998 e ss. mm. ii.., così come dispone il D.P.R. n. 484 del 1997.

PROFILO OGGETTIVO.
L'Unità Operativa Complessa Farmacia Ospedaliera di Ischia ha come scopo garantire un elevato livello di assistenza farmaceutica sull'isola in maniera uniforme nel rispetto delle normative vigenti ponendo massima attenzione all'appropriatezza prescrittiva e al controllo della Spesa Farmaceutica ospedaliera. La U.O.C. comprende, quindi, l'attività farmaceutica del Presidio Ospedaliero, così come previsto dal "*Regolamento generale di organizzazione e funzionamento del Dipartimento delle attività farmaceutiche territoriale e ospedaliere*", approvato con deliberazione n. 959 del 05.06.2023.
La U.O.C. di Farmacia Ospedaliera di Ischia è una struttura complessa dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord della Regione Campania, con sede presso il P.O. di Ischia ha il compito di programmare, coordinare e garantire l'assistenza farmaceutica nell'ambito del P.O. Anna Rizzoli, dotato di circa 80 posti letto per la degenza e di reparti ordinari quali Medicina, Ortopedia, Chirurgia, Rianimazione, Cardiologia-Utic, Ginecologia e Pediatria ed in aggiunta n. 7 posti di Day-Hospital, rivolta ad un'utenza territoriale sempre maggiore, attratta dal continuo miglioramento delle prestazioni erogate.
La struttura complessa ha un ruolo trasversale svolgendo un insieme di attività finalizzate alla fornitura di farmaci, dietetici e dei dispositivi medici di competenza con la promozione di un impiego appropriato, efficace e sicuro del farmaco, degli altri beni farmaceutici e dei dispositivi medici. Al tempo stesso, ha il compito di allocare in maniera ottimale le risorse economiche in relazione alle richieste di salute della popolazione, rispettando i vincoli di budget (indirizzi operativi di contenimento della spesa e appropriatezza del farmaco alle Unità Operative, distribuzione diretta del I° ciclo di terapia ai pazienti dimessi, gestione del magazzino).
Le competenze riguardano:
1**.** Approvvigionamento dei farmaci e del materiale sanitario di competenza:

- Programmazione, pianificazione e gestione sulla base dello storico e dell'indicazione dei reparti, dell'approvvigionamento di farmaci, di reagenti, di diagnostici, di presidi medico-chirurgici, di materiale sanitario, protesico e dispositivi medico chirurgici.
- Gestione dei farmaci extra-prontuario.

2.Attività logistica

- Gestione del magazzino dei farmaci e dei dispositivi.
- Controllo quali-quantitativo dei materiali in entrata e uscita dal magazzino della farmacia.
- Controllo sulla corretta conservazione di farmaci e dispositivi.

- Distribuzione di farmaci, disinfettanti diagnostici, presidi medico- chirurgici, materiale di medicazione e materiale protesico ai reparti.
- Distribuzione dei farmaci ai pazienti in regime di Day-Hospital. in dimissione ospedaliera e ambulatoriale secondo le vigenti disposizioni regionali.
- Gestioni approvvigionamento e distribuzione in sicurezza dei gas medicali.

3.Attività di preparazione di Farmaci Antiblastici

- Approvvigionamento, conservazione e preparazione di terapie antiblastiche per la U.O.C. Oncologia.

4. Attività di informazione ed educazione sul farmaco:

- Informazione al personale sanitario sulle caratteristiche dei farmaci, dei disinfettanti e dei materiali sanitari impiegati.
- Partecipazione alla commissione per il controllo delle infezioni ospedaliere.
- Attività di consulenza per l'impostazione di protocolli terapeutici per l'uso razionale dei farmaci.
- Monitoraggio dei farmaci.

5. Analisi della prescrizione farmaceutica:

- Indagini epidemiologiche per il monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche in ambito ospedaliero.

6. Attività di ispezione:

- Periodiche ispezioni e controllo negli armadi farmaceutici delle divisioni e dei servizi del presidio ospedaliero di riferimento, al fine di favorire una corretta gestione del farmaco e per accertare l'avvenuto rispetto delle norme che presiedono alla buona conservazione dei medicinali, alla rotazione delle scorte, alla presenza di farmaci scaduti o in eccedenza rispetto ai consumi.
- Controllo dell'osservanza delle disposizioni sugli stupefacenti e veleni in ambito ospedaliero con stesura del verbale delle ispezioni effettuate.
- Controllo degli adempimenti previsti dalle Raccomandazioni Ministeriali.

PROFILO SOGGETTIVO.

Per ricoprire l'incarico di direzione della U.O.C. Farmacia Ospedaliera di Ischia, oggetto del bando, in relazione alla tipologia delle attività svolte, è necessario possedere le seguenti competenze, capacità e conoscenze:

- Competenze professionali (tecnico-scientifiche):

- competenze gestionali riguardo la programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di performance e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per i dispositivi medici;
- governo del processo di valutazione di nuove terapie ad elevato impatto economico sul budget per particolari patologie;
- comprovata competenza ed esperienza nella valutazione, impostazione di capitolati e procedure di gara con recepimento delle indicazioni regionali in riferimento alla gestione delle diverse fasi di acquisizione dei beni farmaceutici, anche in un contesto di acquisti centralizzati;
- contributo alla definizione dei Prontuari farmaceutici e del repertorio dei dispositivi aziendali per il P.O.;
- conoscenza dei sistemi di monitoraggio della spesa farmaceutica ospedaliera;
- comprovata competenza ed esperienza nella ricerca di metodi di misurazione delle attività della farmacia ospedaliera, con metodi di valutazione della performance e ricerca di metodologie di miglioramento e nell'eventuale informatizzazione dei processi complessi, che prevedono prescrizione preparazione e somministrazione, con particolare attenzione alla riduzione del rischio clinico ed all'aumento dell'appropriatezza;

- Competenze manageriali (organizzative):

- Capacità manageriali e organizzative programmatiche delle risorse assegnate;
- Attitudine a sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe (gestione della leadership) sviluppando senso di appartenenza alle istituzioni; Regione e Azienda, senso di responsabilità e di etica professionale;
- Capacità nel governo clinico della spesa farmaceutica e dei beni sanitari per il P.O.;

- Capacità di gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.C.;
- Capacità relazionali interpersonali volti all'informazione sul farmaco e conseguentemente a favorire l'appropriatezza prescrittiva e l'ottimizzazione della terapia;
- Capacità di accompagnare lo sviluppo professionale dei collaboratori anche attraverso lo strumento della ricerca e dell'innovazione;
- Indirizzo e coordinamento di tutte le attività della Farmacia.

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare alla selezione pubblica in argomento coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
b) Incondizionata idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale oggetto dell'Avviso di Selezione Pubblica. Il requisito dell'idoneità sarà accertato, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, a cura dell'Azienda prima dalla data di immissione in servizio;
c) godimento dei diritti civili e dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi pubblici coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso in una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, 1 comma, lett. d), del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
d) età: il candidato, all'atto della scadenza del bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 *nonies* del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., ovvero: "*Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età […]*".

3. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE.

Possono partecipare alla selezione pubblica in argomento coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Diploma di laurea in Farmacia;
b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto del presente Avviso.
d) L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata nel rispetto dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13 del D.P.R. n. 484/1997. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite dal Ministero della Sanità nel Decreto del 30.01.1998 e ss.mm.ii..
a) E', altresì, valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità del 23.03.2000 n.184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. In tal caso il candidato deve indicare, obbligatoriamente pena la non ammissione, l'orario settimanale svolto, ciò per consentire la verifica del possesso del requisito di cui al precedente capoverso, la mancata indicazione determinerà la non ammissione alla procedura selettiva *de qua*.
e) Curriculum formativo e professionale in formato europeo, redatto ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in cui sia documentata, così come prevedono gli articoli 6 e 8 del D.P.R. n.484/1997, analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina di cui all'Avviso Pubblico. (vedi il successivo articolo 7 del presente bando di selezione pubblica);

f) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del D.P.R. n.484/1997 e ss.mm.ii.. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. deve essere conseguito dal dirigente con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso, ovvero il candidato dovrà certificare la frequenza ad uno dei corsi attivati dalle Regioni ai sensi dell'art. 16 *quinquies* del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Tutti i requisiti, generali e specifici, di ammissione di cui agli artt. 2 e 3 del presente bando devono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura selettiva e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'esclusione dalla Selezione Pubblica in trattazione.

4. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 2, del D. Legge n. 5/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 e in ossequio alle linee guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa approvate con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017, le domande di partecipazione alla selezione pubblica - redatte in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritte, pena esclusione dalla procedura selettiva – devono essere inviate con la seguente modalità:
la domanda di partecipazione dovrà essere inviata, esclusivamente, per via telematica mediante posta elettronica certificata personale all'indirizzo: **concorsi@pec.aslnapoli2nord.it.**
Nell'oggetto della *pec* deve essere riportata la seguente dicitura: "DOMANDA U.O.C. FARMACIA OSPEDALIERA DI ISCHIA". La validità di tale modalità di invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. Non è possibile l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzato alla casella PEC sopra indicata. Si prega inoltre di inviare la domanda, debitamente sottoscritta pena esclusione, e gli allegati in formato "PDF", inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.
La domanda di partecipazione deve essere inviata entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando di selezione pubblica sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° Serie Speciale, - Concorsi ed Esami -. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione e dei documenti ad essa correlati è perentorio. Si precisa che le domande pervenute, in ossequio della deliberazione n. 457 del 14.03.2023, si considerano valide e produttive di effetti.
Nella domanda di partecipazione all'Avviso di Selezione Pubblica gli aspiranti candidati devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.:

1. cognome e nome; luogo e data di nascita; residenza;
2. Il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di una
3. cittadinanza tra quelle descritte al punto A) dei requisiti di ammissione;
4. Il Comune o lo Stato estero nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo);
6. Il possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione di cui ai precedenti articoli 2 e 3 del bando (vedi articolo successivo);
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
8. i servizi prestati come dipendenti presso PP. AA e le eventuali cause di risoluzione degli stessi servizi;
9. l'indirizzo di posta elettronica certifica al quale ricevere ogni comunicazione e/o notificazione;
10. la selezione a cui intendono partecipare.
11. Il candidato dovrà apporre la propria firma in calce alla domanda di partecipazione.

L'azienda non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei *files*. Il canale della posta elettronica certificata potrà essere utilizzato a condizione che i documenti siano in formato previsto dalla vigente normativa (PDF unico file) e firmato digitalmente oppure con firma autografa e scansione

della documentazione compreso fronte/retro di un valido documento di identità. Al fine di garantire il corretto funzionamento della PEC aziendale, in fase di ricezione dei messaggi, è ammesso inoltrare allegati a ciascuna trasmissione via PEC nel limite dimensionale di 30 MB. Il mancato rispetto di tale limite esonera l'Azienda da ogni responsabilità circa la mancata ricezione, entro il termine, della documentazione inviata. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna, fornita dal gestore di Posta Elettronica Certificata ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n.68 dell'11.02.2005.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione è perentorio. La presentazione anticipata e/o posticipata della domanda e/o la riserva di invio successivo della domanda rispetto al termine perentorio di scadenza comporteranno l'esclusione dall'avviso pubblico. La riserva di invio successivo al termine di scadenza di documenti e titoli è priva di effetti e i documenti e i titoli inviati successivamente alla scadenza del termine non saranno presi in considerazione.
L'invio della domanda con modalità diverse da quella summenzionata non sarà presa in considerazione, pertanto, comporta la non validità, ai fini della presente procedura selettiva pubblica, della stessa istanza e della annessa documentazione.

5. DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE.
Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono dichiarare il possesso dei requisiti specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati di seguito, mediante apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii. (vedi *fac simile* allegato al presente bando):

- ✓ diploma di laurea in Farmacia;
- ✓ iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della U.E. consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio;
- ✓ anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto del presente Avviso.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata nel rispetto dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11 – 12 – 13 del D.P.R. n. 484/1997. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute, si fa riferimento alla tabella stabilita dal Ministero della Sanità nel Decreto del 30.01.1998 e ss.mm.ii.

- ✓ E', altresì, valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità del 23.03.2000 n.184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali;
- ✓ Curriculum formativo e professionale in formato europeo redatto, ai sensi degli articoli 6 e 8 del D.P.R. n.484/1997, in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina di cui all'Avviso Pubblico, così come specificato nel successivo articolo 7 del presente bando di selezione pubblica;
- ✓ attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del D.P.R. n.484/1997 e ss.mm.ii.. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. deve essere conseguito dal dirigente con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso, ovvero il candidato dovrà certificare la frequenza ad uno dei corsi attivati dalle Regioni ai sensi dell'art. 16 *quinquies* del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii..

6. ALTRE DICHIARAZIONI.
L'indicazione di documenti e titoli, ulteriormente posseduti dal candidato, rispetto ai requisiti di cui al precedente articolo 5 e dei quali lo stesso partecipante chiede la valutazione, deve essere contenuta in apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii. (vedi *fac-simile* allegato).

7. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE IN FORMATO EUROPEO.

Alla domanda di partecipazione deve essere, obbligatoriamente - pena la non ammissione al presente avviso di selezione pubblica -, allegato il curriculum formato europeo professionale, datato e firmato, redatto ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii in cui sia indicata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina di cui all'Avviso Pubblico. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3, D.P.R. n. 484/1997).

Il contenuto del curriculum in formato europeo dovrà concernere, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. n. 484/1997:

- ✓ la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- ✓ la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- ✓ la tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. A tale riguardo si precisa che le casistiche devono essere riferite al decennio precedente la data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso di selezione pubblica e deve essere certificata dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base dell'attestazione del Dirigente/Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa Complessa;
- ✓ i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- ✓ l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- ✓ la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
- ✓ la produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

8. ALTRA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Alla domanda di partecipazione è obbligatorio allegare:

1. elenco in carta libera, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
2. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione pubblica in trattazione, devono essere edite a stampa, le quali devono essere, parimenti, inviate tramite *pec* ed il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., deve dichiarare che le stesse pubblicazioni sono conformi all'originale;
3. fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

9. IMPORTANTE: OBBLIGO DI UTILIZZO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Ai sensi della normativa vigente di cui al D.P.R. n. 445/200 e ss.mm.ii. si devono autocertificare:

- ✓ le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati;
- ✓ nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. (dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà);
- ✓ costituisce violazione dei doveri d'ufficio la richiesta e l'accettazione di certificati o di atti di notorietà

Nel rispetto di quanto sopra nessuna certificazione rilasciata da Pubbliche Amministrazioni deve essere trasmessa alla Asl Napoli 2 Nord da parte dei candidati.

10. MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti stati, qualità personali e fatti di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.. - da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi presso pubbliche amministrazioni o privati e per autenticare eventuali copie di documenti - devono essere rilasciate una sola volta, nel corpo del curriculum formativo e professionale, formulato, come già indicato in precedenza, come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, corredato da fotocopia - fronte retro- di un valido documento di identità.
I candidati sono pertanto tenuti ad attenersi scrupolosamente alla presente disposizione.

11. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE PUBBLICA. AMBITI DI VALUTAZIONE: CURRICULUM E COLLOQUIO.

La Selezione Pubblica è effettuata da un'apposita Commissione di Valutazione.
La Commissione di Valutazione è nominata con provvedimento del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord nel rispetto del dettato normativo di cui all'art. 15, comma 7 *bis*, lett. a), del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., ovvero *"[…] la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente […]".*
La Commissione di Valutazione riceve dall'Asl Napoli 2 Nord il profilo professionale del dirigente da incaricare e sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei partecipanti, dei titoli professionali posseduti e dichiarati, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dal candidato nella domanda di partecipazione, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta da ciascun candidato, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuirà a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigerà la graduatoria dei candidati.
La Commissione di Valutazione disporrà di 100 (cento) punti, così ripartiti:
Macroarea curriculum formativo e professionale massimo 40 (quaranta) così ripartiti:

- ✓ titoli di carriera: punti 20 (venti);
- ✓ titoli accademici e di studio: punti 6 (sei);
- ✓ pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4 (quattro);
- ✓ curriculum formativo e professionale: punti 10 (dieci).

Macroarea colloquio massimo 60 (sessanta) punti: minimo 42 (quarantadue) punti.
La valutazione del curriculum formativo e professionale dei concorrenti viene effettuato, nel rispetto dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, in riferimento:

- ✓ alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- ✓ alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- ✓ alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riguardo all'attività/ casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità;
- ✓ ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- ✓ alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali;

- ✓ all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- ✓ alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali di ciascun candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, in relazione all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.
La Commissione di Valutazione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.
La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettuazione del medesimo, mediante pubblicazione sul sito web aziendale "Sezione Avvisi, Sottosezione Concorsi e Avvisi", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto, non sarà effettuata alcuna comunicazione personale.
Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico, fermo restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati dovranno presentarsi il giorno del colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento. Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario alla procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

12. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA E NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI.

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di ammissione e la regolarità della domanda di partecipazione dei candidati è effettuata, in ossequio all'art. 8 del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 49 del 15.03.2017, dalla U.O.C. G.R.U. e disposta con atto formale dell'Azienda nel rigoroso rispetto della normativa vigente.
L' ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati all'Avviso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" e nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Bandi di Concorso"- ed avrà valore di notificazione, a tutti gli effetti di legge, pertanto, non sarà effettuata alcuna comunicazione personale a nessun candidato.

13. NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.SORTEGGIO COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

Il sorteggio dei componenti della Commissione di Valutazione, previsto dall'art. 15, comma 7 *bis*, lett. a), del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. avrà luogo il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine perentorio di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico presso la Sala Convegni della Asl Napoli 2 Nord, sita in via P.M. Vergara, n. 228 –Frattamaggiore (NA).
Le operazioni di sorteggio - condotte da una Commissione aziendale appositamente nominata – sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale.
Nel caso in cui il giorno stabilito coincida con una festività o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo.
Nel caso in cui uno o più sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà nuovi sorteggi, che si effettueranno, nel medesimo luogo, ogni primo e quindicesimo giorno del mese, fin quando non verrà completata la composizione della Commissione di Valutazione. Nel caso in cui uno dei giorni, come sopra determinati, coincida con una festività e/o con altro giorno di chiusura degli uffici, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo.

Per la composizione della Commissione di Valutazione si osserva quanto previsto e disciplinato dall'art. 15, comma 7 *bis*, lett. a), del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.
Nel caso in cui la Commissione di sorteggio risulti indisponibile nel giorno prefissato per il sorteggio per cause di forza maggiore ovvero legittimo impedimento del Presidente e/o dei componenti della commissione di sorteggio il sorteggio avrà luogo il primo giorno utile non festivo.
Il presente ha valore di avviso ai sensi della vigente normativa di riferimento.

14. CONFERIMENTO DELL'INCARICO.
In ossequio all'art. 15, comma 7 *bis*, lett. b), del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., il Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'incarico avrà durata non superiore al quinquennio, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso.
Nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, in caso di dimissioni o di decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, il Direttore Generale può procedere alla sostituzione, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

15. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE.
Il candidato al quale viene attribuito l'incarico sarà invitato, a mezzo *pec*, a presentarsi, nei tempi indicati nella comunicazione stessa, alla U.O.C. G.R.U. dell'ASL Napoli 2 Nord, per gli adempimenti preliminari alla firma del contratto individuale di lavoro - che sarà stipulato ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992 e ss. mm.ii. e dal CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 – e delle vigenti disposizioni contrattuali e legislative, nonché per la firma del contratto stesso. Con questo atto è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti delle aziende ospedaliere. Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL vigente per la Dirigenza Sanitaria. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio, che comunque deve avvenire entro i 30 giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguiti. Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine del periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii..
Il contenuto del contratto individuale di lavoro è disciplinato dall'art. 20 del CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 - e dalle vigenti disposizioni contrattuali.
Per la disciplina del rapporto si applica le disposizioni di cui al D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 – e alle vigenti disposizioni di riferimento.

16. NORME FINALI.
Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati. La

presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L.241/90 e ss. mm. e ii.
Per quanto non previsto nel presente Avviso si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.
Con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.
Con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, altresì, la pubblicazione del proprio curriculum formativo e professionale sul sito web aziendale ai fini di garantire l'adempimento dell'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 15, comma 7 *bis*, lett. d), del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii..
La procedura selettiva sarà conclusa nel termine massimo di mesi sei da calcolarsi a fa data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che comportino l'esigenza.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico si fa riferimento alla vigente normativa in materia, in particolare al D. Lgs. n.502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, nonché alle vigenti disposizioni del CCNL – Area Sanità.
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane – Settore Concorsi – sita in Frattamaggiore (Na) alla Via P.M. Vergara, n. 228, il martedì, previo appuntamento, o ai seguenti indirizzi: settore.concorsi@aslnapoli2nord.it – settore.concorsi@pec.aslnapoli2nord.it.

Il Direttore
della U.O.C. G.R.U.
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
04.08.2023
11:54:28
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
04.08.2023
12:18:46
GMT+01:00

ALLEGATO A

AL DIRETTORE GENERALE DELL'ASL NAPOLI 2 NORD
Via M. Lupoli, 27 80027 FRATTAMAGGIORE – NA

Il/La sottoscritto/a_____

CHIEDE

di essere ammesso all'Avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa di _____ disciplina di _____, profilo professionale di dirigente farmacista.
A tal fine, ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

1) di essere nato/a a _____ (Prov. di ___) il _____
e di risiedere a _____ via _____ n. ____ (C.A.P._____);
2) di essere cittadino/a (Indicare nazionalità) _____ ;
3) per lo straniero soggiornante nel territorio: di essere in possesso regolare permesso di soggiorno rilasciato da _____ in data _____;
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi);
5) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti);
6) di non aver riportato a suo carico condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinques e 609-undicies del codice penale, ovvero irrogazioni di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
7) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso alla procederà selettiva in trattazione e precisamente:
a) della laurea in farmacia conseguita in data _____ presso_____ _____;
b) dell'abilitazione all'esercizio della professione conseguita in data _____ presso _____;
c)dell'iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti di _____dal_____;
d)della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il_____presso_____ _____;
8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di _____;
9) di avere/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (barrare quello errato e indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione dell'attività lavorativa presso enti pubblici e/o privati autocertificare in modo dettagliato);
10) di non essere stato escluso dall'elettorato attivo e di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
11) che le seguenti copie di documenti, allegate alla domanda, sono conformi all'originale (elencare solo le copie dei documenti da autenticare);
12) di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Fa presente di aver diritto:
- all'ausilio di _____ in relazione al proprio handicap, nonché alla necessità di tempi aggiuntivi _____ (tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104 e ss.mm.ii.).

Ogni comunicazione relativa al presente avviso deve essere fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 e ss.mm.ii., per gli adempimenti connessi alla presente procedura selettiva.

Data _____

Firma

_____

Documenti da allegare alla domanda:
- ✓ curriculum formativo e professionale in formato europeo debitamente documentato ovvero autocertificato con i titoli oggetto di valutazione secondo il modello europeo;
- ✓ elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- ✓ un elenco delle pubblicazioni e *abstract*;
- ✓ fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

.

ALLEGATO B
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto:

Cognome…..……..Nome ……....

Nato/a a …… (prov……..) il ...……..……

e residente in …… (prov. …...…...)

via ……..…… n.……..

D I C H I A R A

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace e/o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii..
Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e ss.mm.ii. relativo alla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.
Il/la sottoscritto/a, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.mm.ii. (Codice di Protezione dei dati personali), dichiara di essere a conoscenza che i propri dati saranno trattati dalla Asl Napoli 2 Nord per assolvere agli scopi istituzionali ed al principio di pertinenza.
Il/la sottoscritto/a allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

……
(luogo e data)

Il dichiarante
……
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. – esente da bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.).

Il/la Sottoscritto/a cognome _____ nome _____ cod.fisc._____
nato/a a _____ prov. _____ sesso (M o F) _____ il _____

residente/domiciliato/a_____

prov. _____ indirizzo _____ c.a.p. _____

DICHIARA
(relativamente a stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)
_____
__
_____
_
_____
__
_____
__
_____
__
_____
__
_____
__
_____
__
_____
__
_____
__

Il/la sottoscritto/a è consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste - art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. - e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti - art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.-.

Data e luogo _____

IL DICHIARANTE
_____

NOTA: La presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a ed inviata, con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del dichiarante.

Comune di Salerno – C.F. 80000330656 - **avviso n. a00336** asta pubblica per alienazione immobiliare di aree prog._1 b di proprieta' del comune da destinare a: direzionale/terziariocommerciale/ turistico-ricettivo **proroga presentazione offerte: 15/09/2023 ore 12.00.**
Il testo integrale contenente i dati identificativi dei cespiti e le modalità di partecipazione sono consultabili nella SEZIONE “Bandi di gara e contratti”- www.comune.salerno.it/bandi – SOTTOSEZIONE “Avvisi pubblici in corso”.

Il dirigente del Servizio Provveditorato
dott. ssa Annalisa Del Pozzo
F.to digitalmente

Comune di Salerno - C.F. 80000330656 - ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE IMMOBILIARE VIA SETTIMIO MOBILIO **Proroga presentazione offerte : 15/09/2023 ore 12.00.**
Il testo integrale contenente i dati identificativi del cespite e le modalità di partecipazione sono consultabili nella SEZIONE "Bandi di gara e contratti"- www.comune.salerno.it/bandi – SOTTOSEZIONE "Avvisi pubblici in corso".

Il dirigente del Servizio Provveditorato
dott. ssa Annalisa Del Pozzo
F.to digitalmente